per chi si tiene informato le giornate

LA STAMPA

ANNO 129. N. 303··· VENERDI' 10 NOVEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306 REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472001, FAX 06/4749161 REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448 ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/8568 334/335, 011/535834, FAX 011/5627950 TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA AL LA POSTA ANNO L. 308.000 TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000 COPIE ARRETRATE L. 3.000 USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.700; E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE» PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150, AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Peso 4, AUSTRIA SC. 26, BELGIO FB. 75, BRASILE Crs 3.50, BULGARIA Leva 140, CANADA $ C. 3, CIPRO Mils. 60, CROAZIA K. 9.5, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 8.000, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12, GERMANIA D.M. 3.50, GRECIA DR. 450, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50, MESSICO NS 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4, PORTOGALLO Esc. 350 CONT., SLOVENIA Tal. 200, SPAGNA PTS. 250, CANARIE PTS. 300, SUD AFRICA RD. 7, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA FRN 215, USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500, 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825004, FAX 06/483690, 80133 NAPOLI VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/668264. TARIFFE MODULO MM 45/30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

si allungano. Nuovo TG2 20.30 RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

L'annuncio dopo che il Carroccio aveva deciso di votare contro la Finanziaria

Via il clandestino che compie reati

Dini: sì al decreto. La Lega: abbiamo vinto

DISTINGUERE CHI DELINQUE E CHI LAVORA

BISOGNERA' leggere con attenzione il testo del decreto legge preannunciato dal presidente Dini per capire se esso presenterà le caratteristiche necessarie per risultare efficace nell'espellere rapidamente i clandestini extracomunitari che commettono atti criminosi, e insieme ragionevolmente equo nel distinguere tra crimini provati e crimini presunti, tra clandestini che davvero delinquono e clandestini che non chiedono di meglio che poter lavorare in piena luce. In ogni caso questo intervento del governo mostra quanto meno un risveglio di attenzione per una situazione che in troppi quartieri, in troppe città rischia semplicemente di scappare di mano a tutti: ai sindaci che minimizzano, ai politici che esasperano, alle forze dell'ordine frustrate da leggi colabrodo, alle associazioni assistenziali stremate da troppe richieste; con conseguenze che potrebbero diventare drammatiche. Diversamente da ogni altro Paese europeo, i processi immigratori dal Sud del mondo, e più recentemente dall'Est, che quando fossero regolati efficacemente potrebbero essere assorbiti senza particolari tensioni, ed alla fine risultare anzi utili all'intero Paese, sono stati letteralmente abbandonati a sé stessi. Dopo lustri di assenza dello Stato, non ci si può quindi illudere che un decreto legge, pur necessario a fronteggiare l'emergenza, faccia rientrare la questione degli immigrati extracomunitari nel tranquillo recinto dell'ordinaria amministrazione.

A parte l'efficacia reale del decreto che è tutta da verificare - per espellere qualcuno bisogna sapere dove mandarlo, impresa disperata di fronte a persone prive di documenti - non ci si può illudere perché in ogni caso sono ormai centinaia di migliaia gli immigrati

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

NEL «GHETTO» DI SAN SALVARIO

«E' solo demagogia non risolve nulla»

TORINO. Dagli immigrati bene inseriti nel mondo del lavoro agli stessi residenti italiani, nel ghetto di San Salvario sono tutti perplessi sul decreto anticlandestini: «E' solo demagogia, non risolverà nulla». **Martinotti A PAG. 3**

ROMA. Messo all'angolo dalla Lega, Dini ha dovuto cedere. E così la minaccia del Carroccio che, al Senato, aveva cominciato a bocciare gli emendamenti alla Finanziaria presentati dal governo, sembra aver sortito i suoi effetti. I «lumbard», in cambio del loro voto favorevole, chiedevano un decreto restrittivo sui clandestini che prevedesse l'espulsione immediata di quelli colti in flagrante a commettere reati di droga e prostituzione. E hanno ottenuto la promessa che Dini sottoporrà al Consiglio dei ministri un provvedimento del genere, tenendo conto «dei principi di umanità e solidarietà». Una rassicurazione che soddisfa la Lega, la quale è pronta a rimettersi a fare le bizze nel caso in cui l'esecutivo non mantenga la parola. Una spada di Damocle mica male, visto che il governo, sulla Finanziaria, è andato sotto due volte: la prima per colpa di un emendamento di Rifondazione, la seconda quando il Carroccio ha messo in atto la sua strategia. **Matl A PAG. 3**

I sindaci contro la manovra

«Ci obbliga a chiedere nuovi tributi» Intanto incombe la «tassa pensioni»

La «marcia» dei sindaci a Roma

ROMA. Una conferenza Stato-Città. E' quanto ottengono dal governo i sindaci in rivolta dopo la pacifica protesta inscenata ieri nella capitale. In ottocento hanno sfilato lungo via del Corso, poi una delegazione guidata da Enzo Bianco, nuovo presidente dell'Anci, è stata ricevuta dal presidente del Consiglio. Con Dini i sindaci si sono lamentati della manovra finanziaria, che costringerebbe i Comuni a chiedere nuovi tributi ai cittadini.

Intanto, sul fronte delle tasse, incombe l'addizionale Irpef necessaria - secondo il ministro Treu - per pagare gli arretrati delle pensioni. **Di Nicolao e Fassi A PAG. 2**

Annuncio a Tel Aviv, è la prima volta

Arafat, visita segreta in Israele per Rabin

Ha portato le condoglianze alla vedova C'era un complotto dietro l'assassinio

TEL AVIV. Yasser Arafat ha compiuto ieri sera una visita in Israele, per porgere le condoglianze alla vedova del premier assassinato Rabin. L'annuncio è stato dato dalla radio a cose fatte, quando il leader palestinese era ormai rientrato nella striscia di Gaza. E' la prima volta che Arafat entra in Israele. «Ho perso un alleato e un uomo di pace» ha detto alla vedova Leah. Intanto è ormai certo che l'assassino di Rabin, non ha agito da solo. La polizia israeliana è convinta che l'attentato sia stato progettato ed eseguito da un'organizzazione terroristica ebraica. **Baquis e Nirenstein A PAG. 8**

Il Quirinale convoca Pivetti e Scognamiglio, Berlusconi applaude. Dini esonera gli uomini di Biondi e Mancuso

Scontro giudici-politici, vertice da Scalfaro

Tangenti alla Guardia di Finanza, 4 anni al generale Cerciello

Il Capo dello Stato risponde a Berlusconi, convocando per lunedì al Quirinale i presidenti Scognamiglio e Pivetti. Obiettivo: esaminare le richieste sulla salvaguardia dell'immunità parlamentare e riflettere «sull'esigenza di prevenire ogni sospetto di strumentalizzazione dell'amministrazione della giustizia». Nel frattempo Dini ha provveduto ad alcune sostituzioni importanti al ministero della Giustizia: lasciano posti chiave tre dirigenti scelti da Biondi e da Mancuso.

Sempre nella giornata di ieri il tribunale di Brescia ha emesso la sentenza contro il generale Cerciello e altri 48 imputati, tra militari corrotti delle Fiamme Gialle e imprenditori che pagavano tangenti. Quattro anni e due mesi vanno al generale che si è dichiarato innocente. Intanto Paolo Berlusconi rivela la sua estraneità ai dossier anti Di Pietro e parla di «ignobile montatura». **Bianconi, Poletti e Rapisarda ALLE PAG. 5 E 6**

Perquisizione a Radio Radicale

Per vilipendio al Capo dello Stato Ed esplode un coro di proteste

di F. Ceccarelli e M. Gramellini A PAGINA 8

Stet ed Enel, sì alle authority

Approvata la legge, strada spianata per le grandi privatizzazioni '96

SERVIZIO A PAGINA 31

Minorenne stuprata, 4 in cella

Brescia, la vittima li ha denunciati contro il volere dei suoi genitori

di Vincenzo Corbetta A PAGINA 13

INTERVISTA CON FERRARA

«Il governissimo? Non è impossibile»

ROMA. Per Giuliano Ferrara (nella foto) «l'era del maggioritario è tale per cui ci sono anche le grosse coalizioni, si possono fare, purché senza pasticci». **Mincolini A PAG. 6**

OGGI

di Guido Ceronetti

Quando, in una repubblica, ci sono delle fazioni, il partito più debole non è oppresso più del più forte: è oppressa la Repubblica.

Una cattiva legge obbliga sempre il legislatore a farne molte altre, spesso pessime, per schivare i cattivi effetti o, almeno, pur raggiungere l'obbiettivo della prima.

Un'azione *bella* è un'azione che ha della bontà, ma che richiede, per farla, della forza.

Notate bene: la massima parte delle cose che ci piacciono, non sono ragionevoli.

Montesquieu, *Cahiers* (1716-1755)

PELLEGRINO IN VIETNAM

Il falco McNamara si scusa con Giap

WASHINGTON. Robert McNamara (foto), il vecchio guerriero dell'intervento americano in Indocina, cercava un pellegrinaggio di pace per esorcizzare gli spettri di una strage: lui e Vo Nguyen Giap, il «falco» americano pentito e la «volpe» vietnamita che lo sconfisse, si sono stretti la mano vent'anni dopo la caduta di Saigon per la prima, e forse ultima, volta nella loro vita. **Zecconi A PAG. 11**

Al Metropolitan fallisce il «do» che l'aveva consacrato re

Pavarotti «stecca» e se ne va

IL diaframma è teso, il petto gonfio, la gola pronta a schiudersi, ma la voce nonesce, resta imprigionata, muore prima di nascere. Al Metropolitan di New York Luciano Pavarotti stecca la serie tremenda dei nove *do* nel primo atto della *Figlia del Reggimento* di Gaetano Donizetti, prosegue, accennando appena, fino all'intervallo, poi viene sostituito dal giovane francese Jean-Luc Viala.

«A sessant'anni è giusto immaginare qualche pazzia», aveva detto pochi giorni fa difendendo la propria scelta. Ora, i comunicati ufficiali del teatro parlano di banale incidente, dovuto alla raucedine e ad una brutta influenza. Domani il tenore potrebbe tornare in scena, a gustarsi la rivincita di fronte a un pubblico che già maligna sulla sua disfida troppo proterva alle leggi del tempo.

Sono l'esuberanza e la dolcezza del suo timbro a entusiasmare Londra, nel 1966. Pavarotti vola sugli acuti di Donizetti con meravigliosa, agilissima grazia. Sei anni dopo, proprio al Metropolitan, il prodigio si ripete, ancora nella *Figlia del Reggimento*: nasce, assieme a Joan Sutherland, un'incisione indimenticabile dell'opera. Troppo crudele riascoltarla ora, mentre Pavarotti, pur al riparo della sua consueta maschera di allegria e ottimismo, starà decidendo se cantare ancora, se confermare o disdire il prossimo impegno londinese nell'*Otello* di Verdi. Ogni scelta è rischiosa: cedere dopo un fiasco significa confermarlo; se si ritorna in scena, bisogna stravincere, per convincere, e i *do* sbruffoni di Donizetti stanno lì ad aspettarlo. Pavarotti non è soltanto un cantante, ma una potenza commerciale costruita, a parte i concorsi ippici e le comparsate in mondovisione, sul colore caldo e brillante, estroverso e patetico della più bella voce degli ultimi trent'anni.

Più anziano di lui, Alfredo Kraus continua, con la sua tecnica impareggiabile, a cantare e stupire nelle stesse arie, nelle stesse opere. Ma lui ha saputo risparmiarsi, Pavarotti non sempre si è sottratto agli eccessi, all'azzardo. Ha preteso molto ed ora, fatalmente, rischierà di nuovo. In bocca al lupo, Luciano.

Sandro Cappelletto

Serafino Famà era stato legale di Pulvirenti e Madonia. Le indagini seguite dalla direzione antimafia

Mafia, ucciso un avvocato difensore dei boss

Catania, colpito davanti allo studio: i killer risparmiano un collega

CATANIA. L'avvocato Serafino Famà, uno dei più noti penalisti di Catania, è stato assassinato ieri sera con numerosi colpi di pistola al torace e alla testa mentre stava per salire sulla propria auto, una Renault 19. Il delitto è avvenuto poco dopo le 21,30 in viale Raffaello Sanzio, nel centro della città, sotto lo studio del legale.

Quando è scattato l'agguato (opera, sembra, di due killer), il penalista aveva appena terminato di lavorare e stava per tornare a casa. Gravemente ferito è subito soccorso dal collega Michele Ragonese, che era con lui. Serafino Famà è morto mentre veniva trasportato all'ospedale Garibaldi. Inutile l'intervento dei medici per rianimarlo.

Polizia e carabinieri hanno trovato sul posto sette bossoli espulsi da una pistola automatica. Le indagini sono dirette dai sostituti procuratori della Repubblica Mario Amato e Sebastiano Mignemi, entrambi della direzione distrettuale antimafia. La presenza dei due magistrati impegnati contro le cosche fa ritenere che gli inquirenti siano convinti che la pista da battere fin dall'inizio è quella del delitto di mafia.

Serafino Famà, che aveva 57 anni, era l'avvocato difensore di numerosi boss della mafia etnea, fra i quali Giuseppe «Pidduu» Madonia e i figli del «malpassotu», Giuseppe Pulvirenti, il capomafia di Belpasso che con le sue rivelazioni, dopo essersi pentito, ha consentito agli inquirenti di svelare molti segreti dei clan di Catania e dintorni. Dopo essere diventato collaboratore della giustizia, Pulvirenti aveva revocato il mandato a Famà per affidarsi all'avvocato Enzo Guarnera, deputato regionale della Rete, che patrocina numerosi pentiti catanesi. **F. Albanese A PAG. 15**

IN 48 ORE QUALE DI QUESTE LINGUE VORRESTE COMINCIARE A PARLARE?

Indicate con una crocetta la lingua che vorreste cominciare a parlare in sole 48 ore.

- ☐ Afrikaans
- ☐ Arabo moderno
- ☐ Cinese mandarino
- ☐ Coreano
- ☐ Danese
- ☐ Ebraico moderno
- ☐ Finlandese
- ☐ Francese
- ☐ Gallese
- ☐ Giapponese
- ☐ Greco moderno
- ☐ Hindi
- ☐ Indonesiano
- ☐ Inglese
- ☐ Inglese-Americano
- ☐ Irlandese
- ☐ Islandese
- ☐ Italiano per studenti stranieri
- ☐ Maltese
- ☐ Norvegese
- ☐ Olandese
- ☐ Polacco
- ☐ Portoghese
- ☐ Russo
- ☐ Serbo croato
- ☐ Spagnolo castigliano
- ☐ Svedese
- ☐ Swahili
- ☐ Tedesco
- ☐ Thai

GRATIS UN NASTRO-CASSETTA

Ritagliate l'intero avviso, scrivete in stampatello il vostro nome e indirizzo e spedite il tutto a "Lo Nuova Lenk s.r.l. Linguaphone ST/1195 Via Borgospesso, 11 - 20121 Milano", allegando 4 francobolli da 1000 lire ciascuno. Riceverete completamente gratis e senza obbligazioni col nastro-cassetta in inglese, francese e tedesco, un Opuscolo a colori con tutti i dettagli.

In 800 hanno sfilato nella capitale. Ma Cacciari spegne gli entusiasmi: molti impegni, nulla di concreto

I sindaci: Roma ci deve più attenzione

Da Palazzo Chigi la promessa di una conferenza Stato-Città

ROMA. Una conferenza Stato-Città. E' quanto ottengono dal governo i sindaci in rivolta dopo la pacifica protesta inscenata ieri nella capitale contro l'indifferenza dello Stato: una sede permanente di confronto tra Comuni e autorità centrale, che dovrebbe servire da cornice istituzionale per un graduale trasferimento di poteri, soprattutto fiscali.

E' molto? E' poco? «Questa conferenza è la vera novità istituzionale ed è in ogni caso da valutare positivamente», ha dichiarato Antonio Bassolino, sindaco di Napoli, uscendo dall'incontro a palazzo Chigi. Meno ottimista Massimo Cacciari: «Molti impegni, ma nulla di concreto», ha dichiarato il sindaco di Venezia. Nonostante le reazioni contrastanti, una comune sensazione: che il problema dell'autonomia locale è finalmente sul tappeto e che la solidarietà tra sindaci è sempre più forte.

Ieri mattina duecento di loro sono stati ricevuti dal sindaco di Roma Francesco Rutelli nella Sala Consiliare del Campidoglio. Poi, dopo essere stati informati che il presidente Scalfaro non li avrebbe ricevuti per «una lieve indisposizione», sono partiti a piedi verso palazzo Chigi. Almeno ottocento sindaci hanno sfilato lungo via del Corso.

Una delegazione guidata da Enzo Bianco, sindaco di Catania e nuovo presidente dell'Anci, l'Associazione nazionale dei comuni, è stata ricevuta dal presidente del Consiglio Lamberto Dini. Erano presenti anche i ministri Augusto Fantozzi (Finanze), Giovanni Motzo (Riforme costituzionali), Paolo Baratta (Lavori Pubblici), Franco Frattini (Funzione pubblica).

«Non siamo qui per chiedere soldi», ha subito chiarito Cacciari, anche se in realtà un po' di soldi alla fine li hanno chiesti: 600 miliardi in questa Finanziaria, da aggiungere ai 400 miliardi già accantonati. Ma il senso della battuta del sindaco di Venezia è che aldilà delle esigenze immediate di bilancio la protesta dei sindaci «ha obiettivi politici precisi».

Nel momento in cui il Paese, in maniera lenta e confusa ma comunque inesorabile, si avvia ad un riordinamento istituzionale in senso federalistico, i sindaci vogliono far sentire anche la voce dei Comuni. Il riordinamento, dicono, non può andare solo a favore delle Regioni. «E' questa protesta», assicura Bassolino, «ci vede tutti concordi. Dall'estrema destra all'estrema sinistra parliamo la stessa lingua».

Vogliono che già in questa Finanziaria sia inserita una delega al governo per la revisione complessiva del sistema di finanziamento dei Comuni a partire dal 1997. «E' del tutto irrealistico pensare - dicono - che i Comuni possano realizzare equilibri di bilancio in un sistema di finanza che si regge sul pilastro dell'Ici, una imposta rigida rispetto all'andamento della spesa».

I sindaci si trovano in una situazione nuova - una vera trappola per certi versi - da quando vengono eletti direttamente dai cittadini. Da un lato sono personalmente responsabili per la buona amministrazione della città, dall'altro non dispongono ancora degli strumenti fiscali necessari per poter gestire i rispettivi Comuni autonomamente. «Noi non possiamo tagliare i servizi, ad esempio quello del trasporto pubblico, e poi dire ai cittadini che ce lo ha chiesto il governo», protesta Rutelli.

La nuova conferenza Stato-Comuni, presieduta da Frattini e modellata sulla già esistente conferenza Stato-Regioni, dovrà appunto stabilire quali materie amministrative dovranno essere trasferite alle competenze dei Comuni. Spiega Bianco: «Ci sarà una sorta di valutazione dell'impatto di provvedimenti e regolamenti sul funzionamento dei Comuni, per semplificare tutte quelle norme che complicano la vita dei cittadini».

Andrea Di Robilant

Da sinistra i sindaci di Torino, Castellani, di Catania, Bianco, di Venezia, Cacciari e di Milano, Formentini ieri a Roma

Il governo: ha ragione Masera

Scontro più aspro con Bankitalia La Confindustria: troppi litigi

Rainer Masera

ROMA. Il pessimismo della Banca d'Italia influenza i mercati, rendendo difficile un calo dei tassi di interesse? Oppure è la legge finanziaria poco incisiva del governo Dini a prolungare l'instabilità della lira e l'alto livello dei tassi? Contano più le aspettative, o la sostanza? Nonostante gli sforzi per minimizzarlo, il dissenso tra governo e Banca d'Italia si è casomai inasprito. «Si possono considerare una posizione collegiale del governo» le critiche del ministro del Bilancio Rainer Masera, dichiara il ministro del Lavoro Tiziano Treu. La Confindustria tenta di mettere pace.

Alle accuse di allarmismo, rilanciate ieri da alcuni politici, la Banca d'Italia non replica direttamente. Ma c'è amarezza dentro il palazzo di via Nazionale. Qualcuno osserva che nelle occasioni passate il tempo ha dato ragione ai moniti dell'uno o dell'altro governatore. Molto spesso i politici si sono irritati di fronte a preoccupazioni che poi hanno dimostrato di essere ben fondate. Le «manovre-bis» di cui era stata negata la necessità sono state fatte. La cattiva accoglienza dei mercati al disegno di legge finanziaria '96 si è manifestata ben prima della presa di posizione di Antonio Fazio.

Quanto ai tassi di interesse, nessuno desidera mantenerli alti. Ma proprio durante il periodo in cui la Banca d'Italia li ha tenuti alti, a cavallo tra l'estate e l'autunno, l'inflazione è stata frenata, come ci si proponeva. Fazio, dopo aver aumentato il tasso di sconto a fine maggio minacciò di alzarlo di nuovo se fosse stato necessario; ha potuto farne a meno, però è stata quella politica monetaria eccezionalmente restrittiva, unita al perdurare del patto salariale, a far sì che rallentasse l'ascesa dei prezzi. Come dimostrano giorno per giorno i valori di mercato, oggi è prematuro pensare a un ribasso del tasso di sconto.

Da parte governativa si ribatte che a condannare la legge finanziaria così presto, e così duramente (chiedendo una manovra-bis di 10-11.000 miliardi), non ci ha guadagnato nessuno. Se proprio una voce autorevole come quella del governatore mette in circolo dubbi e preoccupazioni, i mercati non possono che reagire male e rendere più difficile il calo dei tassi di interesse. C'è perfino chi mette in discussione l'opportunità che il Parlamento - si tratta di una prassi, non di legge - ascolti il governatore all'inizio della «sessione di bilancio» dedicata alla legge finanziaria.

Fazio voleva aiutare il governo a resistere alle pressioni del Parlamento per annacquare ulteriormente la legge finanziaria. Secondo Masera, ha ottenuto l'effetto opposto, perché le sue parole si sono prestate a strumentalizzazioni politiche. Il battibecco continua, sia pur «virtuale», come lo definisce il presidente della Confindustria Luigi Abete: «un balletto a chi è più bravo, che può essere facilmente risolto pensando ognuno alle proprie responsabilità. Governo e Parlamento devono impegnarsi per una legge finanziaria più forte, e la Banca d'Italia deve accompagnarli contenendo il più rapidamente possibile il costo del denaro».

Una legge finanziaria più forte è esattamente ciò che Fazio desidererebbe e che secondo il governo non è politicamente attuabile in questo momento. Far pace dunque non è facile. «E' una dialettica normale, tra governo e banca centrale, come c'è in tutti i Paesi» tenta di sdrammatizzare il pds; mentre Forza Italia, che l'anno scorso accusava Fazio di «remare contro» al governo Berlusconi, questa volta tende a dargli ragione. Come se non bastasse, riaffiorano vecchie rivalità. Carlo Azeglio Ciampi si era vantato che sotto il suo governo il divario dei tassi a lungo termine con la Germania, indice importante della fiducia dei mercati, si era ridotto al minimo, sotto i 3 punti. Lamberto Dini risponde che, se si tiene conto dell'inflazione, i 5,3 punti di oggi sono un risultato migliore.

Stefano Lepri

IL CASO

PENSIONI E RIMBORSI

Treu: emissione di Bot o un'addizionale Irpef

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

«Buco» per l'Inps ma imprenditori e sindacati sono contrari a ritoccare i contributi

ROMA UNA addizionale Irpef, una specie di «tassa della Consulta», o un'emissione speciale di titoli di Stato congelati per un triennio: con uno di questi strumenti il governo si propone, ha annunciato ieri il ministro del Lavoro Treu - di far fronte al vistoso «buco» provocato nelle casse dell'Inps dalle due sentenze della Corte Costituzionale sull'integrazione al minimo delle pensioni e su quelle di reversibilità. E' certo, comunque, che non si ricorrerà ad un aumento dei contributi previdenziali, duramente osteggiato dalle organizzazioni imprenditoriali, in testa la Confindustria, ma anche dai sindacati, da Cgil-Cisl-Uil alla Cisal e all'intero schieramento degli autonomi.

Treu ha escluso la possibilità di ulteriori tagli alla spesa ed ha sottolineato come in Parlamento, oltre che nel mondo del lavoro, sia già emerso un atteggiamento contrario a un ritocco dei contributi. Dunque, l'ipotesi più accreditata è un appello alla fiscalità generale attraverso l'imposizione di una addizionale Irpef.

Gli esperti, però, stanno valutando anche altre soluzioni, tra cui una emissione speciale di titoli di Stato. Indipendentemente dagli strumenti indispensabili per rastrellare le risorse necessarie, si stanno esaminando molteplici aspetti giuridici e tecnici, nonché gli eventuali rischi conseguenti, per scegliere la strada da seguire nei rimborsi: cioè, se pagare arretrati, interessi o rivalutazione per quasi 50 mila miliardi, oppure solo gli arretrati con due alternative più o meno restrittive che fanno calare la spesa fino a 17 mila miliardi. Inoltre, il ministro ha confermato che il governo presenterà un disegno di legge fra qualche settimana, in ogni caso entro l'anno; ha pure ribadito che spetterà al governo definire l'entità dei rimborsi (integrale o parziale) e il sistema di copertura degli oneri.

Sulla questione scesi ieri in campo il presidente della Confindustria Abete e il segretario generale della Uil Larizza, entrambi assolutamente contrari ad aumenti dei contributi. Abete sostiene che pensare di stravolgere fin dall'inizio la riforma delle pensioni con una contribuzione aggiuntiva per pagare altri costi significherebbe dichiararne il fallimento prima dell'inizio. Sarebbe assurdo, a suo avviso, introdurre una ulteriore forma di contribuzione non destinata agli utilizzatori finali, ma a terzi, nel momento in cui si sta per passare da un sistema a ripartizione a un sistema a contribuzione nel quale le prestazioni vengono correlate ai contributi. «Per risolvere il problema - propone Abete - occorre a puntare sul risparmio pensionistico, accelerando il riordinamentro delle pensioni di anzianità, cioè le cosiddette "pensioni di giovinezza", oppure far carico a tutta la collettività di un'addizionale Irpef che venga pagata pro-quota da tutti i ceti perché si tratta di risolvere un problema generale del Paese». Larizza, dal canto suo, afferma: «Non si possono aumentare i contributi per fronteggiare gli effetti delle sentenze della Consulta, perché si tratta di assistenza e non di previdenza. Sarebbe clamoroso».

Nello stesso tempo, un secco altolà viene dal fronte dei pensionati. «Basta con il terrorismo», ammonisce il segretario generale della Uil-pensionati, Minjati, «Il ministro Treu - preciso - va avanti a base di "sì, ma, però" e comunque tenta di consegnare il cerino acceso al Parlamento. L'ex presidente della Corte Costituzionale Casavola dichiara che il governo può anche decidere di non applicare la sua sentenza. Giornali che parlano degli arretrati come se si trattasse di una catastrofe naturale. Tutti sembrano ignorare che i pensionati aventi diritto agli arretrati non sono dei criminali da portare sul banco degli accusati, ma dei cittadini ai quali per anni è stato negato un diritto». Ed avverte: solo se si parte dalla convinzione che esiste un diritto agli arretrati, si potranno individuare le soluzioni possibili. «In caso contrario si fa soltanto terrorismo».

Gian Carlo Fossi

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

FUORI DAL COMUNE

In piazza scendono i sindaci,
vindici:
sono tanti, più di dieci, più di quindici.
«Governo, guarda qua
i guai delle città»,
così ammoniscono scuotendo gli indici.

DALLA PRIMA PAGINA

CHI DELINQUE E CHI LAVORA

che non hanno soltanto bisogno di lavoro, di abitazioni decenti, di assistenza sanitaria, di scuole adatte per i figli. Hanno bisogno in primo luogo di formazione professionale, senza la quale gli altri bisogni resteranno niente più che un'aspirazione frustrata. Se non si vuole condannare in permanenza gli extracomunitari alla condizione di un sottoproletariato straccione, che alternativa al lavar parabrezza ai semafori può scegliere nel migliore dei casi tra raccogliere ortaggi spezzandosi la schiena o trasportare ceste ai mercati generali, è assolutamente necessario insegnare loro un mestiere. E insieme al mestiere è necessario mostrare loro come si lavora in un'organizzazione produttiva, come ci si muove nel complesso mondo delle relazioni sul lavoro, in una parola tutto quell'insieme di conoscenze ed esperienze che vanno sotto il nome di socializzazione industriale.

Ora, guardiamoci intorno: dove sono le scuole per affrontare un simile compito? Dove sono gli insegnanti provvisti di una adeguata formazione interculturale che li abiliti a guidare gruppi di giovani tra i quali sono presenti, su cento individui, venti o trenta etnie differenti? Dove stanno le aziende disposte ad accogliere nella propria organizzazione una quota significativa di tirocinanti, che hanno magari imparato i fondamenti di un mestiere ma non hanno ancora l'esperienza per produrre da subito un valore aggiunto superiore a quello che costano? E non da ultimo: da dove mai verranno i fondi necessari per pagare tutto ciò? Eppure attraverso queste e altre forme di investimento dovremo pur passare. Se non altro perché lasciar crescere dentro e attorno alle città una cerchia sempre più vasta di esclusi non è solamente ingiusto: può essere socialmente e politicamente suicida.

Né ci si deve stancare di ripetere che la regolazione dei flussi migratori comincia nelle ambasciate, nelle Camere di commercio, nelle missioni economiche che a qualsiasi titolo rappresentano l'Italia nei Paesi da cui tali flussi traggono origine. Questi Paesi hanno un interesse oggettivo a lasciar partire il maggior numero di loro cittadini senza esercitare su di essi il minimo controllo. Si tratta per loro di una misura rozza ma in qualche modo utile a ridurre la pressione demografica, rallentare l'urbanizzazione selvaggia, alleggerire mercati del lavoro che contano il 50 per cento di disoccupati o sotto occupati. Per contrastare l'interessato liberismo migratorio di tali Paesi bisogna dunque offrire qualcosa in cambio, qualcosa che ancora una volta si chiama tecnologia, scuole, investimenti, riduzione degli oneri del debito estero. E' da laggiù che bisogna cominciare per ridurre le tensioni che nel nostro Paese derivano da una immigrazione insensatamente priva di controlli. Non dovrebbe essere impossibile. Se mai in Italia esistesse ancora un'entità che una volta si chiamava politica, che so, una classe dirigente.

Luciano Gallino

La firma del «manifesto» querela il «Giornale»

Rossanda contro Feltri «Non rubo la pensione»

Rossana Rossanda storica firma del Manifesto

ROMA. Il *Giornale* di Vittorio Feltri attacca Rossana Rossanda. E Rossana Rossanda prima replica sul *manifesto*, poi colpisce a suon di querele. Tutto comincia con la campagna di stampa che il quotidiano milanese sta conducendo contro i politici che hanno approfittato della legge che ha consentito ai dipendenti dei partiti di riscattare ai fini pensionistici gli anni di lavoro non contrattualizzato.

«La manciata di fango che il *Giornale* mi getta addosso - scrive Rossanda - vuole colpire, credo, l'immagine pulita di una persona che ha messo la vita nell'idea in cui credeva, partito comunista incluso. Ne sono fuori da ventisei anni. Raramente mi è successo che mi si mancasse di rispetto da parte degli avversari...».

L'articolo del *Giornale* affermava anche che la Rossanda, pur avendo lavorato al *manifesto* fin dalla fondazione, non è mai stata iscritta all'ordine dei giornalisti. «Non volli iscrivermi - spiega la Rossanda - per far risparmiare al giornale i contributi elevati dell'Inpgi. Nel '76 il pci mandò agli ex funzionari una circolare in cui li informava che si potevano riscattare gli anni passati nel funzionariato in base a una legge da poco approvata. Li riscattai. Assieme agli anni passati al giornale, ebbi a 55 anni una modesta pensione: oggi è poco più di un milione al mese. Erano stati conteggiati 32 anni di contributi. Io ho lavorato da mattina a sera per 47 anni...». [r. i.]

Sceglie brani lirici

Sergio Cofferati disc jockey a Italia Radio

ROMA. Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, ha debuttato ieri sera alle 22 come dj radiofonico dai microfoni di Italia Radio. Nel corso di «Effetto notte», un programma curato da Alessandro Mannozzi e Roberto Sasso e in onda dal lunedì al venerdì fino alle due di notte, Cofferati proporrà in uno spazio settimanale, una scelta dei suoi brani preferiti del repertorio lirico.

Una passione per la lirica, questa, che avvicina il leader sindacale al presidente del Senato Carlo Scognamiglio, grande amante delle arie trascinanti e delle sontuose ouvertures di Verdi e Puccini. Chissà che la musica non serva per unire le patrie sorti, in previsione della votazione sulla Finanziaria, di cui Cofferati proprio ieri chiedeva «l'approvazione con le modifiche già discusse in Senato». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenza Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPOCENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattirolo, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 31, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. Milli Giustizia 14, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 643/1926

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Giovedì 9 Novembre 1995 è stata di 503.472 copie

Il Carroccio aveva minacciato di affondare la Finanziaria e la sinistra si divide: ricatto inaccettabile

Subito espulsi i clandestini violenti

Dini si piega all'ultimatum della Lega

ROMA. Messo all'angolo dalla Lega, alla fine Lamberto Dini ha dovuto cedere. E così la minaccia del Carroccio che, al Senato, aveva cominciato a bocciare gli emendamenti alla Finanziaria presentati dal governo, sembra aver sortito i suoi effetti. I «lumbard», in cambio del loro voto favorevole, chiedevano un decreto restrittivo sugli immigrati che prevedesse l'espulsione immediata di quelli clandestini colti in flagrante a commettere reati di droga e prostituzione. E hanno ottenuto la promessa pubblica, sotto forma di comunicato stampa, che Dini sottoporrà al Consiglio dei ministri un provvedimento del genere, tenendo però conto «dei principi di umanità e solidarietà». Una rassicurazione che, almeno per ora, soddisfa la Lega, la quale, comunque, è pronta a rimettersi a fare le bizze nel caso in cui l'esecutivo non mantenga la parola data. Una spada di Damocle mica male, visto che il governo, ieri, sulla Finanziaria, è andato sotto già due volte: la prima per colpa di un emendamento di Rifondazione, la seconda quando il Carroccio ha messo in atto la sua strategia. Dini, perciò, non poteva fare altrimenti e dopo essersi consultato con Scalfaro è sceso a patti con la Lega. Ma in questo modo ha provocato le ire di una parte della sinistra che mal digerisce l'atteggiamento leghista sull'immigrazione. Contro il decreto «muscolare» si è espressa Gloria Buffo. L'esponente della segreteria del pds si è così implicitamente dissociata dalle posizioni del suo partito che, con il capogruppo a Palazzo Madama, Cesare Salvi, aveva condotto la trattativa tra Carroccio e governo. Durissimo anche il verde Luigi Manconi che parla di «ricatto» della Lega e invita la Quercia a «non cedere come ha fatto Dini».

Il braccio di ferro tra «lumbard» e palazzo Chigi è andato avanti per l'intera giornata, tra preoccupate telefonate del presidente del Consiglio al capogruppo leghista al Senato, Francesco Tabladini, spasmodiche consultazioni con Bossi, riunioni di maggioranza, mediazioni dei progressisti. Eh sì, perché il Carroccio aveva diversi motivi per puntare i piedi. Il più evidente, quello sotto gli occhi di tutti, è che i «lumbard», per mantenere il consenso del loro elettorato, hanno bisogno del cavallo di battaglia dell'immigrazione. Ma c'è dell'altro: Bossi vuole tenere sui carboni ardenti il pds perché Botteghe oscure capisca che non si possono fare i conti senza la Lega. Già, D'Alema non può pensare di andare alle elezioni quando vuole lui, convinto che alla fine il Carroccio si presenterà con il centro sinistra. «Io - ha spiegato infatti il leghista Antonio Marano - glielho detto ieri al segretario della Quercia: noi non raccogliamo le loro ghiande». E il leader del pds non può nemmeno credere di mettere in difficoltà i «lumbard» sostituendoli con Di Pietro. «Bossi - ha riferito sempre Marano - ha detto: "Se quelli pensano di mettere Di Pietro nel mio orto io dò due "mazzate" al magistrato, così vediamo"... ». Si spiega quindi in questo modo l'insistenza della Lega che ieri non si è accontentata nemmeno delle promesse fatte in aula, in serata, dal sottosegretario al Tesoro Giarda. «Non me me frega nulla - replicava Tabladini - , io finché non vedo qualcosa di scritto voto contro: con tutto il rispetto per il governo, non mi fido».

L'inevitabile «happy end» a fine serata non risolve i problemi all'interno di questa maggioranza. Con la «querelle» sull'immigrazione, che dura ormai da qualche tempo, i «lumbard» hanno messo in imbarazzo l'Ulivo. Le «impronte digitali» dei piedi per gli extracomunitari, le pallottole di gomma contro i «vu cumprà», la Guardia nazionale del Nord anti-immigrati sono tutte proposte che fanno a botte con l'immagine dalemiana di una Lega «costola della sinistra». Non per niente il pds è diviso e in gran difficoltà: «Le impronte bisognerebbe prenderle al cervello di chi entra in Parlamento», sbuffava due giorni fa il pidiessino Fabio Mussi. Ma anche il mondo cattolico del centrosinistra è in fermento. E infatti Romano Prodi, ieri, ha attaccato i leghisti sull'immigrazione: «Dicono case - ha dichiarato - che sono lontane anni luce dall'Ulivo: esasperano gli aspetti più ignobili e volgari della convivenza civile». In compenso, il Carroccio, qualche proselita l'ha fatto. Non certo per quello che predica, ma per i metodi utilizzati: i verdi, indignati per la sortita della Lega sull'immigrazione, hanno dichiarato che potrebbero ritirare la fiducia al governo se non venissero accolti i loro emendamenti alla Finanziaria. L'arte del diktat, insomma, ha già i suoi emuli.

Maria Teresa Meli

COME AVVERRA' L'ESPULSIONE

1 L'immigrato che infrange la legge viene fermato e trattenuto in attesa di giudizio in centri differenziali (non in carcere).

2 Entro settantadue ore il pretore decide sulla richiesta di espulsione.

3 L'espulsione è immediatamente eseguibile. L'immigrato può presentare ricorso, ma senza poter interrompere la procedura.

4 La polizia esegue l'ordine di espulsione della magistratura, accompagnando l'immigrato alla sua frontiera o imbarcandolo su aerei della compagnia di bandiera della nazione da cui proviene.

L'imam della moschea «E' giusto espellere i delinquenti, molti sono ormai irrecuperabili»

A sinistra: immigrati controllati dai carabinieri
Sotto: manifestazione a San Salvario di Torino

REPORTAGE

LA RABBIA NEL «GHETTO» DI TORINO

«Ma prima trovateci un lavoro»

E il parroco di San Salvario: scelta iniqua

TORINO

BUONO questo budino egiziano che Hamdy ci allunga sul bancone mentre aspettiamo che finisca di fare una pizza margherita per i tre ragazzi italiani che stanno qui fuori ad aspettare e intanto parlano di «negre» e della gente di tutti i colori che si aggira intorno nel buio gelido della notte di San Salvario. Fortuna che è aperto «Arnold», pizza al taglio, via Berthollet, dove Hamdy, egiziano di 32 anni, ha un sacco di voglia di parlare di questo decreto che il governo sta per fare con il sigillo della Lega. Fuori gli immigrati illegali che commettono reati. E' d'accordo? Sì, ma subito aggiunge: «Però bisogna aiutare quelli che vogliono lavorare».

Come lui che è arrivato qui quattro anni fa con la sua laurea di economia e commercio, con il solito visto turistico ed ha scalato il solito calvario dei ragazzi «di colore» - mercati generali dalle 2 del mattino a mezzogiorno, eccetera eccetera - prima di raggiungere un suo amico che aveva imparato a fare il pizzaiolo. E allora anche lui si è messo dietro il bancone e in sei mesi ha conquistato il suo nuovo mestiere che ora esercita nella bottega della signora Anna, che è di Napoli e dunque ha l'autorevolezza per dire che «ha imparato bene» e risponde più tranciante alla domanda sul decreto: «Colpirli, spedirli».

Alle 10 di sera le vie simboliche per la questione immigrati, a San Salvario, appaiono semideserte. I pochi che hanno voglia di uscire in questa notte che si annuncia di nebbia, scivolano verso piazza Madama Cristina dove Rinfondazione comunista raccoglie firme contro la politica economica del governo «Restituiteci il maltolto» per quel 3,5 per cento di potere d'acquisto perso dai salari nell'ultimo anno. Ci sono vecchi e giovani militanti di Rinfondazione, con gli striscioni e le bandiere. Si finisce per parlare di immigrati, si litiga sulle espulsioni. «Io - dice una signora - conosco un sacco di gente qui intorno che ha già avuto 15 fogli di via eppure sono sempre qui. Ma chi li manderà mai via?». Dice un altro signore con accento meridionale: «Non dovete fare queste manifestazioni, perchè tutte le volte che sentono solidarietà intorno, alzano la testa». Ci vuole il buonsenso operaio di un vecchio militante a tracciare i distinguo: «Ma noi vogliamo aiutare solo quelli che hanno voglia di lavorare».

La questione è complicata, come ci racconta Ben Brahim, tunisino di Cartagine, che ha 30 anni, da otto è in Italia, ha sposato la sua Raffaella che è italiana ed ha un cognome - Giacchero - che più torinese non si può: «La cosa incredibile - dice - è che i più razzisti sono i vecchi immigrati, soprattutto meridionali. Forse perchè l'hanno subito. Non lo sono i giovani, che hanno voglia di ascoltare e di capire chi viene da un altro paese».

Ben Brahim ce l'ha con i giornali che, se viene arrestata una guardia italiana con cento grammi di droga, scrivono due righe e se invece viene preso un tunisino con due grammi, ci fanno un titolo grosso così». Ognuno ha le sue colpe, ma che dice dell'idea di buttare fuori chi commette reati? Si capisce che è contrario e lo spiega così: «Prendiamo per esempio quei romeni che hanno stuprato la ragazza nel parco a Milano. Io credo che sarebbe molto più giusto processarli, condannarli, fargli scontare la pena e poi rimandarli al loro Paese». E poi, Ben Brahim, dice che bisognerebbe distinguere caso per caso. Ci sono quelli che commettono reati perchè non trovano lavoro: si può «spedirli» senza aver provato ad aiutarli?

Qui sull'angolo di via Berthollet, guarda caso, c'è anche Mustefà Aboussaad, marocchino, imam della moschea di Torino, con la sua bella faccia rotonda e una chiacchiera dai toni ecumenici. «Giusto espellere i delinquenti, meglio se grossi e irrecuperabili. Però, accanto a questo decreto, io credo che se ne dovrebbe fare un altro che dia modo agli illegali di diventare legali e a quelli che hanno voglia di lavorare di poterlo fare. Ma poi bisognerebbe cominciare anche a parlare delle nostre responsabilità». Nostre di chi? «Di tutti, associazioni, volontari, cattolici, musulmani, istituzioni. Fino ad ora abbiamo solo fatto assistenzialismo, non abbiamo costruito progetti di lavoro, non abbiamo fatto nulla per impedire che molti di questi ragazzi finiscano nelle mani della criminalità».

Dal suo piccolo ufficio in parrocchia, don Gallo, il prete di San Salvario, non giudica una buona notizia quella del decreto, che gli appare un «voto di scambio» tra Lega e governo: espulsioni di immigrati in cambio della finanziaria. «Mi sembra un'iniquità - ci dice il sacerdote - dal momento che abbiamo sempre cercato una soluzione bilanciando solidarietà e giustizia. E poi la formula dell'espulsione mi pare che si sia sempre rivelata inefficace».

Torniamo in pizzeria, dove Hamdy continua a sfornare margherite: «Qui c'è tanta gente che lavora, ma purtroppo non si riesce mai a fare vedere il lato positivo, sembra che sia tutto negativo. Credo che gli immigrati possano fare molto bene all'Italia. Ci sono tanti italiani che non accettano più di fare certi lavori. Bisogna che gli uomini del governo pensino in grande alla soluzione dei problemi. Se c'è buona volontà una via si trova». Dice il Corano, in un versetto accanto al forno delle pizze: «Dio ti insegna ciò che tu non riesci a trovare».

Cesare Martinetti

IL CASO

PREGIUDIZI E MOTORI

Un sondaggio sui pregiudizi degli italiani: la destra ama le pilotesse

Guida lei, i Lumbard sotto choc

«Chi vota per Bossi teme le donne al volante»

ROMA

PER la netta maggioranza degli italiani (69%) le donne ormai «guidano come gli uomini» e per il 10% addirittura meglio, mentre solo il 21% continua a ritenere che, per quanto riguarda la guida, la parità tra i sessi non sia affatto realizzata: un pregiudizio che trova i maggiori consensi tra gli elettori della Lega Nord.

E', in sintesi, il risultato di un sondaggio condotto dall'Ispo, l'Istituto per gli Studi sulla Pubblica Opinione diretto dal professor Renato Mannheimer, e commissionato dalla «20th Century Fox» in occasione del lancio sul mercato italiano della videocassetta di «Speed», thriller nel quale una donna, solo apparentemente «imbranata», si ritrova alla guida di un autobus che deve per forza viaggiare ad almeno 60 miglia orarie (97 km orari).

L'inchiesta, la prima realizzata sul pregiudizio che accompagna come un luogo comune la presunta negazione delle donne per la guida e per i motori, dimostra in sostanza che la considerazione degli italiani per le donne al volante è generalmente alta.

Donne al volante: per la maggioranza degli italiani sono affidabili

La donna-pilota è educata per il 69,5% degli italiani, prudente per il 77%, rispettosa del codice della strada per il 71%, mentre risulta spericolata solo per il 16%, distratta per il 42%, pericolosa per il 23%.

Il 10% degli intervistati giudica «pessimo» il livello di guida delle donne (16% uomini e 5% donne), il 39% «scarso» (49% e 29%), il 27% «buono» (21% e 33%) e il 24% «ottimo» (15% e 33%). In particolare il giudizio più negativo nei confronti del sesso femminile viene dai giovani maschi (tra i 18 e i 29 anni 2 su 10 reputano pessima la guida femminile) mentre tra le donne il giudizio positivo cresce all'aumentare dell'età.

Alcune curiosità infine risultanti dall'incrocio fra il giudizio sulla guida femminile e le preferenze politiche degli intervistati: fra quanti ritengono che le donne guidino peggio degli uomini vi è infatti il 39,3 per cento che ha votato Lega alle politiche del '94, mentre fra i fautori della tesi opposta vi è ben il 20,6 per cento di chi si colloca politicamente a destra.

Centristi si rivelano invece la maggioranza degli elettori del Ppi (79,1%), di Forza Italia (78,3%) e di An (78,2%) e quelli che genericamente si collocano in un'area di centro-sinistra.

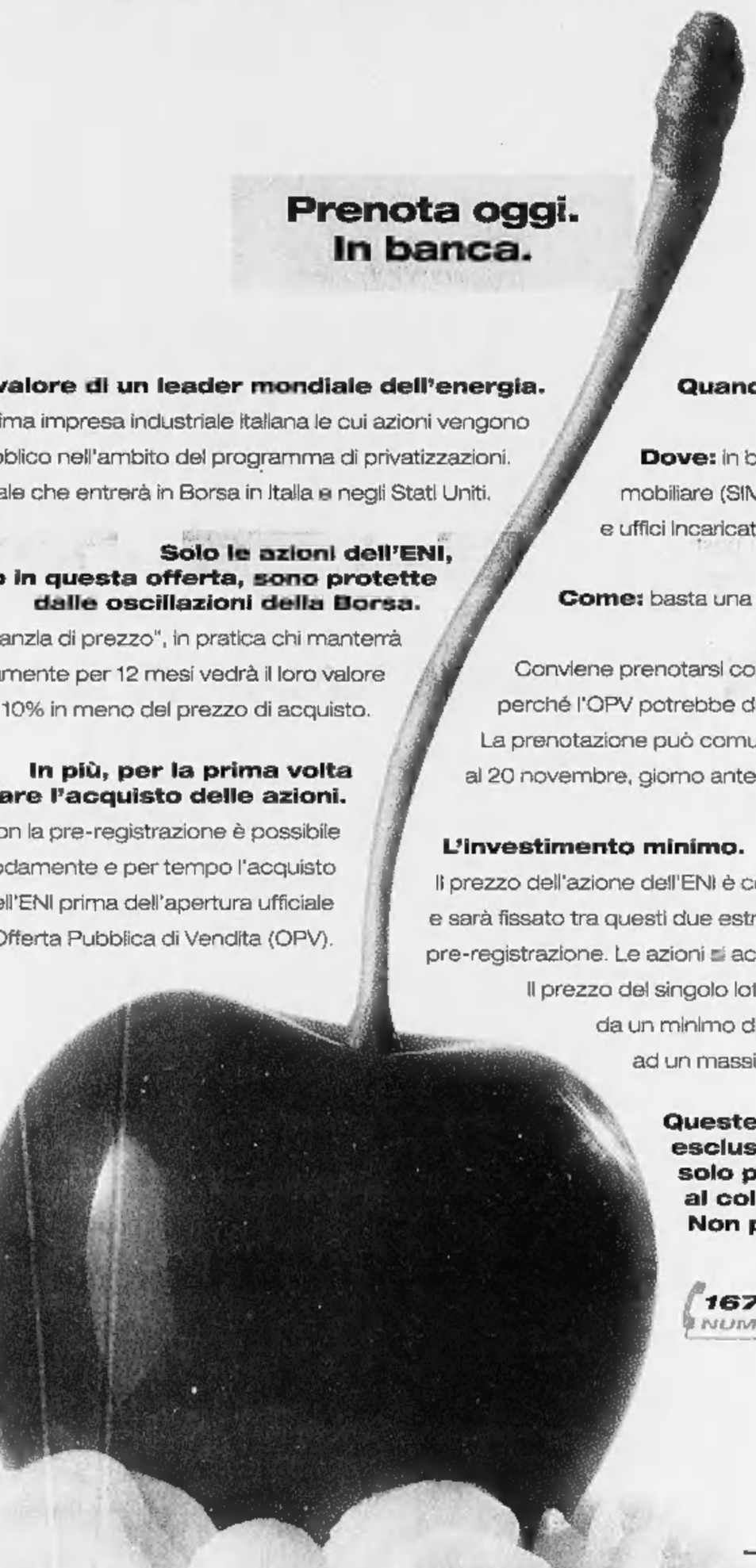
Fra quanti poi giudicano le donne alla guida pessime o scarse compare la maggioranza dell'elettorato di Rifondazione comunista (63,2%) e ancora una volta della Lega (62,5%). Per completare il quadro gli elettori dei Verdi e del Pds danno in maggioranza (64,7% e 55,8% rispettivamente) un giudizio buono o ottimo delle donne al volante.

[r. cri.]

PRIVATIZZAZIONE DELL'ENI

Di più.

Un grande valore industriale, un grande valore protetto.



Prenota oggi. In banca.

Il valore di un leader mondiale dell'energia.
ENI è la prima impresa industriale italiana le cui azioni vengono offerte al pubblico nell'ambito del programma di privatizzazioni. Un grande valore industriale che entrerà in Borsa in Italia e negli Stati Uniti.

Solo le azioni dell'ENI, solo in questa offerta, sono protette dalle oscillazioni della Borsa.
Tecnicamente si chiama "garanzia di prezzo", in pratica chi manterrà le azioni dell'ENI ininterrottamente per 12 mesi vedrà il loro valore protetto dalle oscillazioni fino al 10% in meno del prezzo di acquisto.

In più, per la prima volta si può prenotare l'acquisto delle azioni.
E' una grande novità. Con la pre-registrazione è possibile prenotare comodamente e per tempo l'acquisto delle azioni dell'ENI prima dell'apertura ufficiale dell'Offerta Pubblica di Vendita (OPV).

Quando: dal 6 novembre.

Dove: in banca o nelle società di intermediazione mobiliare (SIM). In uno degli oltre 16.000 sportelli e uffici incaricati.

Come: basta una firma.

Conviene prenotarsi comodamente e per tempo in banca, perché l'OPV potrebbe durare solo due giorni. La prenotazione può comunque essere revocata fino al 20 novembre, giorno antecedente l'avvio dell'OPV.

L'investimento minimo.
Il prezzo dell'azione dell'ENI è compreso tra 5.250 lire e 6.000 lire e sarà fissato tra questi due estremi alla chiusura della pre-registrazione. Le azioni si acquistano in lotti minimi da 1.000 azioni. Il prezzo del singolo lotto potrà quindi variare da un minimo di 5.250.000 lire ad un massimo di 6.000.000 di lire.

Queste condizioni esclusive sono valide solo per chi partecipa al collocamento ENI. Non perdete l'occasione.

167-338800
NUMERO VERDE

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Informativa Sintetica che devono essere consegnati da chi propone l'investimento.

Eni
Valore Energia

LA PRIVATIZZAZIONE DELL'ENI È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO

Il Presidente della Repubblica: «Bisogna prevenire ogni strumentalizzazione della giustizia»

Scalfaro, un freno ai giudici

E convoca la Pivetti e Scognamiglio

ROMA. Sembrava che Berlusconi avesse indossato di nuovo le vesti del guerriero pronto allo scontro elettorale. Ma al terzo giorno di pendolarismo ecco il colpo di scena che trasforma in tuoni virtuali le minacce contro la Finanziaria e in mossa tattica la faccia feroce mostrata al «vertice» di mercoledì. Perché Berlusconi voleva soprattutto che Scalfaro intervenisse per dire alt ai giudici che debordano dai loro compiti e che sembrano accanirsi contro Forza Italia. E il Capo dello Stato ha risposto.

Scalfaro ha convocato per lunedì alle 17 al Quirinale i presidenti di Senato e Camera, Scognamiglio e Pivetti, per esaminare le richieste che sono giunte «da diversi parlamentari per una attenta salvaguardia dell'immunità parlamentare», «nonché per una riflessione sull'esigenza di prevenire ogni sospetto di strumentalizzazione dell'amministrazione della giustizia». Contemporaneamente Scalfaro ha investito il Csm, di cui è presidente, del problema degli avvisi di garanzia ai deputati Sgarbi e Maiolo. Ciò fa capire che l'incontro con i presidenti delle Camere riguarda il caso Sgarbi-Maiolo ma non tocca le procure di Milano e Palermo che stanno conducendo le inchieste più imbarazzanti per Berlusconi e Forza Italia. E a questo proposito va notato che proprio ieri il premier Dini ha decapitato la «squadra» dell'ex ministro Mancuso, fermando così le controverse ispezioni.

L'annuncio dell'incontro al Quirinale, di fatto ha dato via libera a un dibattito sulla giustizia già fissato per mercoledì alla Camera. E, molto probabilmente, il dibattito offrirà l'occasione per verificare le vere intenzioni dei partiti che dovranno scegliere tra elezioni a marzo o governo per le riforme. Ieri mattina Berlusconi lasciava filtrare indiscrezioni che correggevano l'impressione del giorno prima. «Non sono né falco né colomba» avrebbe detto, mostrandosi disponibile a discutere di un governo che superi le elezioni (se non si vota a marzo si debbono fare riforme serie»). Addirittura avrebbe detto che «se non si voterà a marzo, il voto slitterà a primavera '97».

Insomma, quello offerto ieri mattina era un Berlusconi desideroso di dialogare con tutti, ma soprattutto con D'Alema e Di Pietro. Questo garantiva Alberto Michelini, annunciando che il vertice del Polo dovrebbe verificare direttamente col segretario del pds in che consiste la «fase costituente» di cui ha parlato. Nel frattempo Berlusconi dice che «è molto importante la sensibilità di Scalfaro», dando l'impressione di sperare molto in un sì di D'Alema per un accordo sulla giustizia e per un governo che superi le elezioni. «La politica italiana è piena di sorprese e di capovolgimenti» constatava soddisfatto e incredulo Buttiglione.

E se non è proprio capovolta, la situazione sembra ora rendere più credibile il lavorio per dar vita ad un governo di «unità nazionale». L'iniziativa di Scalfaro «può essere il primo passo verso un governo di ampie intese» azzarda Buttiglione. Governo che dovrebbe approvare riforme della Costituzione e del sistema elettorale, gestire il semestre europeo e, soprattutto fare approvare l'amnistia per i reati di corruzione compiuti dai politici per finanziare i partiti. Perché è questo il punto dolente al quale tutti pensano e di cui solo il segretario del ccd, Casini, ha parlato esplicitamente a inizio settimana: «Occorre chiudere subito la stagione di Tangentopoli, che troppo spesso coincide con la stagione dei veleni».

La risposta del pds alle pene e alle aperture di Berlusconi è stata articolata e disponibile con Violante (ora è necessario riportare alla normalità il rapporto tra i vari poteri») ma sprezzante da parte di D'Alema che vede un Berlusconi «prima falco, poi colomba, poi di nuovo falco e oggi mi dicono addirittura mieloso. La destra non mi sembra pronta per un patto costituzionale e, al momento, vedo solo che Berlusconi ha paura delle elezioni che invece sono il corso naturale delle cose». Secco no anche da Fini e Bossi.

Berlusconi: «A questo punto non escludo elezioni nel '97» No di Bossi e Fini. La Quercia: «Il falco diventa mieloso, ma il voto non si può evitare»

Il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro. Sotto Giuliano Ferrara e Silvio Berlusconi

Alberto Rapisarda

SGARBI

Rissa in tv da Santoro

ROMA. Vittorio Sgarbi è stato il protagonista di una rovente puntata di «Tempo reale» di Michele Santoro, dedicata allo scottante tema: «I magistrati italiani sconfinano troppo spesso in politica?». In studio i senatori Bertoni e Contestabile, l'onorevole Claudio Fava, il giudice Felice Lima e l'avvocato Carlo Taormina.

Tutto ciò mentre arriva la notizia che il Csm si occuperà della vicenda degli avvisi di garanzia inviati agli onorevoli Sgarbi e Maiolo dalla procura di Catanzaro. A Palazzo dei Marescialli è giunta una lettera, accompagnata da una nota del Presidente della Repubblica, dei parlamentari Pietro Di Muccio (Fi) e Gustavo Selva (An), nella quale si chiede di valutare il comportamento dei magistrati che hanno emesso i provvedimenti. [r. i.]

Guardasigilli

Dini «decapita» staff di Mancuso

ROMA. A tre settimane dal suo ingresso in via Arenula, Lamberto Dini, ministro della Giustizia *ad interim*, decapita lo staff che fu di Mancuso e del suo predecessore Biondi. Le nomine sono dell'altro ieri, il passaggio delle consegne avverrà oggi. Ernesto Lupo, consigliere di Cassazione, è il nuovo capo di Gabinetto e Loris D'Ambrosio, neo-sostituto procuratore generale alla Corte Suprema, il suo vice. Vanno a casa Gianfranco Tatozzi, nominato al posto che ora è di Lupo da Biondi e confermato da Mancuso, e i suoi vice Francesco Mele e Nitto Palma.

E' un cambio della guardia non casuale e nemmeno troppo «fisiologico», visto che rimozioni e nomine vengono da un presidente del Consiglio che mantiene l'*interim* della Giustizia senza nominare un nuovo ministro. Lo stesso Dini ha sollecitato il Csm perché accelerasse la pratica di «collocamento fuori ruolo» di Lupo per farlo andare in via Arenula; un elemento in più per ritenere che all'uscita di scena di Mancuso, con la sostituzione degli uomini-chiave della macchina amministrativa, segua un cambio della politica del ministero.

Dini aveva auspicato uno stop delle ispezioni alla Procura di Milano, che invece Mancuso proseguì, e c'è da presumere che adesso lo stop arriverà davvero. Quanto all'ispezione a Palermo annunciata dal Guardasigilli sfiduciato dal Senato («ci dovrà pur essere», disse) sono in pochi a scommettere che si farà. Fermo restando - fanno notare gli «addetti ai lavori» - che Lupo è un giudice che proviene dalla Cassazione, cioè dalla magistratura che effettua i controlli di legittimità, e quindi attento a forme e regole. Stesso discorso vale per il neo-vice D'Ambrosio, per anni in servizio al ministero, prima all'ufficio legislativo e poi agli Affari penali, sotto la guida di Giovanni Falcone.

Nessun «via libera» senza condizioni alla magistratura «d'assalto» o «di frontiera», quindi, ma al tempo stesso è evidente la volontà di Dini di dare una sterzata che riequilibri ciò che lui riteneva squilibrato, e cioè i rapporti di conflittualità tra il ministero e alcuni uffici giudiziari. C'è chi fa notare che un benservito così repentino agli uomini dell'ex-ministro sia un'anomalia che evidenzia ancor di più la svolta politica subita dal governo Dini con il «caso Mancuso», ma dall'altra parte si risponde che proprio quello dell'ex Guardasigilli era uno *staff* politico, ereditato da Alfredo Biondi ministro del governo Berlusconi.

A contattare Lupo e D'Ambrosio e chiedere loro di assumere i nuovi incarichi è stato Dini in persona, ma le nomine sarebbero risultate gradite al Quirinale e anche a colui che di qui a qualche settimana dovrebbe andare a guidare il ministero della Giustizia. Sembra ormai certo, infatti, che Dini manterrà l'*interim* fino alla decisione della Corte Costituzionale sul conflitto di attribuzione tra poteri sollevato da Mancuso contro il Senato, la presidenza del Consiglio e il Quirinale.

La decisione della Consulta dovrebbe arrivare all'inizio di dicembre, e dopo quel verdetto - se la Corte riterrà regolare ciò che è avvenuto - il presidente del Consiglio potrebbe nominare il nuovo ministro. Il più accreditato per la carica di Guardasigilli è, al momento, Giovanni Motzo, attuale ministro per le riforme istituzionali, ma circolano anche i nomi di Guglielmo Negri, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, e di Donato Marra, ex segretario generale della Camera.

Giovanni Bianconi

INTERVISTA

IL «PORTAVOCE» DEL CAVALIERE

«Abbraccio possibile in nome di questioni importanti, oppure sarà pasticcio»

«Sì alla grande coalizione ma solo fra Silvio e D'Alema»

ROMA

«Io dico che l'era del maggioritario è tale per cui ci sono anche le grosse coalizioni, dico che si possono fare, ma deve essere un grande abbraccio in nome di grandi tracciati. Il pasticcio è un'altra cosa. Nei pasticci sono specialisti quelli che ieri sputavano su Berlusconi perché andava al congresso del pds e oggi gli sputano perché va allo scontro. E alla fine neanche sputano su Berlusconi perché sono un po' vili, ma sputano su di me». Per uno come lui, per Giuliano Ferrara, il falco dei falchi del cavaliere, dire che l'odiatissimo governo delle larghe intese in teoria si può anche esaminare, è un'affermazione a sorpresa. Certo lui non crede che questa «prospettiva sia realistica», ce l'ha con tutti quelli che la propugnano, a cominciare dai Ccd («quelli che sputano»), ma il fatto che ne parli senza bestemmiare e il segno che Berlusconi questa prospettiva la sta valutando. E l'iniziativa di Scalfaro sulla giustizia, in un certo senso, ha reso più credibile un'ipotesi che il consigliere per la guerra del cavaliere continua a considerare remota. Del resto se Ferrara non dicesse così, non sarebbe più lui.

Le è piaciuta l'uscita del Capo dello Stato sulla giustizia?

«Un'ottima cosa. Ogni tanto gli scappellotti fanno effetto».

Il tentativo di rasserenamento dei rapporti potrebbe allentare il voto, rendere possibile un governo di larghe intese?

«Partiamo dal presupposto che il ragionamento di Fini è condivisibile. Come fanno il Polo da un lato e il centrosinistra dall'altro a mettersi d'accordo e a fare la grande coalizione insieme, cioè a smentire quello che hanno costruito nel rapporto con il Paese, con le loro truppe, con i loro popoli? Eppoi per fare che cosa, il semestre europeo?!».

Le riforme istituzionali...

«Sì, ma che senso ha parlarne? Noi non ne parliamo. Non c'è niente di questo tipo sul tavolo. Se poi, un giorno, un emissario di Scalfaro si incontra con un emissario di D'Alema e con un emissario di Berlusconi e insieme dicono "qui si potrebbe fare il presidenzialismo, una legge elettorale compiutamente uninominale e riformare le istituzioni con un grande governo costituente", bene a quel punto si vedrà».

C'è un problema che non si potrà mai risolvere senza mettere insieme i due schieramenti ed è quello che vi sta più a cuore: la giustizia. E' difficile che su un tema così delicato vincitori e sconfitti si mettano d'accordo dopo il voto...

«Questo è vero. Ma non ci sono le condizioni. Un accordo tra i due poli che spazzi via il documento che giudica Forza Italia un partito filo-mafioso sottoscritto dai membri della sinistra della commissione Antimafia, che spazzi via l'uso improprio e strumentale della giustizia da parte di 90 procure italiane contro Berlusconi e che nel contempo apra un futuro radioso di riforme istituzionali e quindi di garanzie per tutti, beh, sarebbe come vincere una lotteria, vincere al totocalcio!».

Sì, ma l'alternativa a questo, cioè una campagna elettorale violenta combattuta al grido di «mafioso» o «fascisti rossi», non è allettante.

«Spero che l'iniziativa di Scalfaro sortisca effetti di responsabilità a cascata e sia un richiamo per tutti. Io sono sicuro che la sinistra perderà se farà una campagna violenta, criminalizzando i suoi avversari».

Allora l'unico obiettivo realistico è quello di rasserenare gli animi prima del voto?

«Per fare le grandi proposte politiche ci dovrebbero essere innanzitutto gli uomini. Ad esempio sarebbe necessario un garante, e Dini non è un garante vero, dopo il caso Mancuso sicuramente non lo è più. Tutti parlano di grande abilità di Dini, ma quale abilità? E' uno che ha procrastinato di due mesi il suo funerale politico. Scalfaro ha, invece, un ruolo istituzionale che lo obbliga ad essere l'interlocutore di garanzia di tutti e se gestira in modo attento i suoi poteri, può lentamente recuperare una posizione arbitrale. Ma manca il personaggio che dovrebbe dar vita ad un governo di garanzia per tutti. Io non lo vedo».

Rimarrà irrisolto, quindi, il problema giustizia?

«Che si può fare? Io non dico che il D'Alema di oggi, nei rapporti coi giudici, sia quello vero, altrimenti non si capirebbero alcune prese di posizioni di tempo fa... Ma non vedo le condizioni per dar vita ad un governo di grande coalizione. O meglio, credo che le condizioni non ci saranno finché questa roba qui sarà gestita con una vecchia metodologia che definire dorotea è un complimento. Semmai fosse possibile trovare un accordo serio, ripeto serio, dovrebbero essere i grandi partiti a farlo. Io non posso avere il rispetto politico per persone che quando Berlusconi e D'Alema si sono stretti la mano al congresso pds hanno fatto fuoco e fiamme, le stesse che adesso sono nevrotiche perché non vogliono il conflitto. E' gente con idee confuse, che ha una percezione istintuale, animalesca della necessità di cucire. Per loro cucire, fare i lavori di cucito, è il senso della politica. Invece la politica è lacerazioni, tagli e cuciture. Allora, se mai si arriverà ad una grande cucitura che serva a costruire il nuovo abito della seconda Repubblica, non la faranno questi sarti di serie B. La faranno direttamente Berlusconi e D'Alema. Questo è sicuro».

Augusto Minzolini

IL CASO

L'EX PM A PAMPLONA

Di Pietro: non sono uno showman

«Basta domande sulla politica o me ne vado»

Antonio Di Pietro ieri ha tenuto una lezione all'Università di Pamplona

PAMPLONA

NELLA città delle corride cantate da Hemingway, tutti si aspettavano un Antonio Di Pietro torero. Anche se si era lasciato alle spalle un Giuliano Ferrara che su *Panorama* lo definiva «moralizzatore senza morale» e una Pivetti che in patria negava l'esistenza di un «caso» tra lei e l'ex leader di Mani Pulite: «L'ho visto varie volte - aveva detto la presidente della Camera in un'intervista televisiva a *Linea 3* -. Non faccio parte di nessun movimento e non esiste un movimento Di Pietro-Pivetti».

Di Pietro era a Pamplona, alla facoltà di giornalismo della Navarra. Più che il matador, ha fatto l'anguilla: è sgusciato a tutte le domande in aula, evitando poi qualsiasi incontro con la stampa italiana. Ma certe curiosità le hanno tutti, anche i cronisti spagnoli. «E' lecito, per un ex magistrato, entrare in politica e lei vi entrerà?», ha chiesto il direttore di un quotidiano locale. «Lei fa il giornalista? - ha replicato - E allora io le chiedo: un cittadino che fa o ha fatto il giornalista può anche fare attività politica? Intendo dire: lei quando ha giurato come giornalista, ha rinunciato ad una parte dei suoi diritti come cittadino? Lo chiedo a lei e quindi la risposta ce l'ha già».

Poi Di Pietro ha precisato: «Dica la verità: a lei interessava solo la seconda domanda, se faccio o non faccio politica. Che non è oggetto del nostro incontro». Ma senza i media lei non sarebbe qui oggi a dare una conferenza? «Non so se era meglio o peggio. Credo che le inchieste giudiziarie le ho portate avanti anche grazie alla bravura dell'attività giornalistica (ed il vero potere è stato tenuto a bada da giornalisti liberi)».

Alla domanda se la causa per cui è investigato in Italia è vendetta o interferenza politica, ha detto: «Mi è facile rispondere. Colui che mi ha accusato a Brescia è stato giudicato e proprio oggi condannato. La mia accusa è stata archiviata».

Di Pietro era visibilmente irritato. E visto che la platea non mollava, a un certo punto è sbottato: «Siamo in un'aula universitaria, non in un interrogatorio. Io devo rispondere, qui, sulla differenza tra investigazione giudiziaria e giornalistica. Capisco che a molti possa interessare cosa posso fare da grande e se sono diventato troppo grande per andare in pensione. Però non è questa né l'aula, né il momento, né il mondo. Io qui devo fare una lezione universitaria. Se qualcuno vuole fare uno show diverso, io prendo il bagaglio e vado a casa. Perché di mestiere faccio il professore, non faccio lo showman».

In Italia, però, continuano a interrogarsi sul futuro di Di Pietro. «Non voglio annoverarmi tra coloro che interpretano il suo pensiero - ha detto al Tg1 il presidente di An Gianfranco Fini - però escludo che possa far parte di una coalizione in cui vi è anche Bertinotti perché Di Pietro certamente non è comunista». E si moltiplicano i sondaggi: il 53 per cento degli italiani, secondo un'inchiesta della Swg per *Panorama*, vorrebbe che l'ex leader di mani pulite entrasse in politica. E se si presentasse con un suo movimento, presumibilmente «di centro» l'ex magistrato di Mani pulite potrebbe ottenere alle elezioni tra l'8 e il 10 per cento dei voti. Durissimo il commento di Giuliano Ferrara: «L'entrata in campo di Di Pietro - sostiene - non è un caso politico, ma un caso giudiziario. E' il caso di un ex magistrato che aveva chiesto un prestito senza interessi a un amico che non era uno stinco di santo, di uno che si trova al centro di un groviglio di denunce e di accuse. Io sono garantista sempre - aggiunge - ma sono spietato contro i moralizzatori senza morale».

Ancora, sulla popolarità dell'ex magistrato Ferrara si dichiara scettico. «Non c'è dubbio - riconosce - che appare come l'uomo che a mani nude, senza che nessuno lo aiutasse, ha abbattuto una sputtanatissima Prima Repubblica. Non so se questo capitale reggerà alla sua entrata in politica».

Gian Antonio Orighi

La Pivetti: «E' vero, l'ho incontrato spesso ma non c'è alcun accordo tra noi Il movimento di Tonino? Non esiste»

Pene più pesanti ai «pentiti». Taormina, l'avvocato del generale, «spara» sulla sentenza

Processo ai finanzieri, 4 anni a Cerciello

«Fu corrotto dagli imprenditori»

Diciotto mesi anche a Sergio Bonelli l'editore di Tex Willer

Il generale della Finanza Antonio Cerciello

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sorpresa: chi accusa e collabora con la giustizia prende più anni di carcere di chi è accusato e non confessa. Non erano i finanzieri a volere i soldi ma (tranne che in un caso) gli imprenditori ad offrire tangenti e al generale Giuseppe Cerciello vanno 4 anni e 2 mesi di carcere contro gli 8 chiesti dal pubblico ministero Roberto Di Martino.

Dopo nove mesi di processo, 53 udienze, 78 ore di camera di consiglio e mille polemiche il presidente del Tribunale di Brescia Roberto Pallini ha emesso la sentenza al processo contro al generale Cerciello e altri 48 imputati, tra militari corrotti delle fiamme gialle e imprenditori che pagavano tangenti.

Quattro anni e due mesi vanno al generale che fino all'ultimo, e ancora oggi, si è dichiarato innocente. Di più prendono solo i suoi grandi accusatori: il tenente Emilio Stolfo a cui vanno 4 anni e 8 mesi di carcere e il colonnello Angelo Tanca condannato a 4 anni e 4 mesi. In totale sono state inflitte condanne per 43 anni, meno della metà delle richieste della pubblica accusa.

Commenta (amareggiato) il pubblico ministero Roberto Di Martino: «La cosa a cui tenevo di più è la condanna di Cerciello. Certo che è una pena un po' bassa...». E i grandi accusatori che hanno avuto una pena maggiore degli accusati? Di Martino ha una sua spiegazione: «Forse è perché Stolfo e Tanca avevano più episodi. Certo hanno riconosciuto poco la loro collaborazione... Comunque non mi sembra una sentenza scandalosa».

A dir poco scandalizzato è invece l'avvocato Carlo Taormina, difensore di Cerciello e «nemico numero uno» di Di Pietro quando l'inchiesta era a Milano e, dopo che è riuscito a farla spostare a Brescia, acceso sostenitore dell'innocenza del suo cliente. Che ribadisce anche ora. Dice, il legale: «L'assoluta innocenza del generale Cerciello rimane tale anche ad onta di questa strana decisione. La previsione di Cerciello condannato e di Di Pietro assolto si sta puntualmente verificando».

L'avvocato Taormina addossa colpe a chiunque. In ordine: «Il clima nel Paese... Le distorsioni dell'attività giudiziaria... L'opera criminalizzante degli organi di stampa... E la classe politica che non è in grado di sottrarre la giustizia ad utilizzazioni che non le sono proprie».

Parole robuste che non si sognerebbe mai di pronunciare l'unico imputato presente in aula, ore 15 e 34, quando il presidente Pallini legge la sentenza. E' Sergio Bonelli, l'editore di Tex Willer. Era ad un passo dall'assoluzione perché così aveva chiesto la pubblica accusa ed invece si trova sulle spalle una condanna a un anno e 6 mesi di carcere.

«I giornali mi hanno sempre trattato bene, ma io non mi sono mai illuso... Come sto? Come un anno e mezzo fa quando è nata questa vicenda e la mia vita si è fermata...», commenta l'editore mentre si alza il bavero e indossa la sciarpa, immmagine che più lontana non si può da quella del suo eroe del West, intrepido e duro contro i cattivi.

Che poi da queste parti, selvaggio Nord, sono rappresentati dai militari delle fiamme gialle. Doppiamente colpevoli, secondo la pubblica accusa, perché le tangenti le chiedevano in prima persona per evitare pesantissime ispezioni fiscali.

Tesi, almeno in parte modificata dalla sentenza, visto che per un solo episodio, quello legato alla verifica Maiora, è rimasta intatta la formulazione di reato di concussione, e cioè erano i militari a chiedere. Per gli altri episodi, Bonelli e Hotel Rubens, per il Tribunale va applicata la corruzione, con la doppia responsabilità dell'imprenditore che ha offerto la mazzetta e del finanziere che l'ha intascata.

Dodici le verifiche in esame in questo processo, per alcuni miliardi di tangenti. Operazioni sistematiche che hanno portato alla somma di condanne su condanne, come nel caso di Stolfo e Tanca, i due principali accusatori del generale, che sorpassano come entità della pena lo stesso Cerciello.

La spiegazione però non piace all'avvocato Andrea Fares, il difensore di Emilio Stolfo. Dice, il legale: «Ecco il premio per chi collabora. A Stolfo non hanno dato nemmeno le attenuanti generiche. Se non a lui a chi le dovevano dare?».

Stesso pensiero dell'avvocato Ludovico Isolabella, che difende il colonnello Tanca, condannato a 4 anni e 4 mesi di carcere, 4 mesi in più di quanto chiesto dall'accusa. Per il legale la sentenza contro il suo assistito è un caldo invito agli imputati a tacere».

Altre condanne: al capitano Giovannolli 1 e 6 mesi mentre al maresciallo Nanocchio, il primo ad essere arrestato e a confessare, finiscono 2 anni e 7 mesi. Va meglio al tenente colonnello Carlo Capitanucci, che viene assolto anche se per questa e altre vicende è stato in carcere un anno e dieci mesi.

Fabio Poletti

IL CASO

LA DIFESA DI PAOLO BERLUSCONI

A sinistra, il pubblico ministero di Brescia Fabio Salamone. A destra, Paolo Berlusconi

«I dossier su Di Pietro? Li ho trovati fra la posta»

BRESCIA
A mettere a verbale Paolo Berlusconi: «I dossier su Di Pietro mi sono arrivati per posta, in busta anonima. A me come a molti giornali». E in due righe, davanti ai magistrati bresciani, cerca di sfilarsi da quell'accusa che respinge con forza. Scandisce il fratello dell'ex presidente del Consiglio: «Sono totalmente estraneo a qualsiasi manovra legata alle dimissioni di Antonio Di Pietro».

Paolo Berlusconi lo aveva detto a luglio, nel primo interrogatorio davanti a Salamone e Bonfigli. E lo ha ripetuto anche ieri, secondo faccia a faccia (4 ore) per cercare di uscire da questa brutta vicenda su cui i magistrati giurano di avere adesso le idee molto più chiare.

Almeno da quando è comparsa quella borsa zeppa di documenti, con le carte segrete della Fininvest e con i dossier contro l'ex magistrato simbolo. Dossier già finiti sul tavolo degli ispettori romani e all'origine di questa faccenda approdata a Brescia.

«E' una ignobile montatura, è una squallida vicenda», sostiene Berlusconi jr., con le telecamere addosso e il fido Luciano, l'autista, che è andato a prendere un caffè, lasciando il principale in balia di cronisti e curiosi.

Paolo Berlusconi racconta a modo suo la storia di quella borsa affidata alla prima moglie, perché la custodisse. «A me venne offerta lo scorso luglio dalla stessa persona che cercò di venderla poi alla Lega (Luciano Panciroli, ndr). Non accettai per non sottostare a un ricatto e - soprattutto - perché tra quelle carte non c'era nulla di interessante», giura lui.

Che ha pure una spiegazione, senza complotti, sul perché Di Pietro abbandonò la toga. Spiega: «Già nell'estate del '94 Di Pietro voleva lasciare la magistratura. Ne aveva parlato a più persone, a più amici. Sapeva di essere diventato il magistrato più importante d'Italia, ritenne chiusa la sua esperienza e coltivava altre ambizioni. Già allora si parlava di un suo impegno in politica. Come oggi...».

Paolo Berlusconi dice di essere stato ben informato molti mesi prima delle clamorose dimissioni, quando al termine della sua requisitoria al processo Enimont, 6 novembre '94, Antonio Di Pietro spense il computer, slacciò il bavaglino e si tolse (per sempre) la toga.

«Mi disse tutto un amico comune», confida Berlusconi. Si capisce che il riferimento è all'ex ministro Previti, che incontrò Di Pietro prima dell'estate e che adesso si trova pure lui in questa storia ingarbugliata fatta di dossier, corvi, borse di pelle e accuse pesantissime.

«Sapevano tutti di quelle dimissioni. Nell'ultimo libro di Bruno Vespa c'è scritto che anche il gip di Mani pulite Italo Ghitti, adesso al Csm, conosceva le intenzioni di Di Pietro», dice con forza Berlusconi jr. smontando punto per punto la tesi di una manovra studiata a tavolino per togliere di mezzo lo scomodo magistrato.

Questo non spiega forse l'intervento di Giancarlo Gorrini della Maa che prima di andare dagli ispettori a lanciare le sue accuse contro Di Pietro decise di confidarsi proprio con Paolo Berlusconi. Che replica: «Ma il mio, anche in quel caso, è stato un comportamento lineare».

Lineare o no, se non c'era la storia di questa borsa piena zeppa di documenti comparsa all'improvviso la vicenda non avrebbe avuto un'accelerazione improvvisa, tanto da far pensare che sia prossima una definizione di questo tronco di inchiesta da parte di Salamone e Bonfigli. Anche se Pancirolli dice di aver avuto quelle carte che poi ha tentato di offrire alla Lega nell'inverno '93, mentre Paolo Berlusconi sostiene di averle viste solo 6 mesi dopo. Una differenza non da poco, visto che Berlusconi jr. rigetta ogni accusa.

Per sé, e pure per suo fratello. Accusa tutta politica, stavolta. Dice Berlusconi jr.: «Non mi sembra che Silvio attacchi i magistrati. Casomai si difende».

[f. pol.]

CASSAZIONE

Pool e Gdf non interferirono

ROMA. Non ci sarebbe stata alcuna commistione tra inquirenti ed indagati, cioè nessuna interferenza e nessun condizionamento tra i magistrati del pool di Milano e i militari della Guardia di Finanza. La Cassazione ha deciso sulla sede giudiziaria che dovrà giudicare Silvio Berlusconi ed il generale Cerciello. Ma l'esito della decisione sarà reso noto entro cinque giorni. Berlusconi e Cerciello chiedevano il trasferimento in altra sede del processo per le presunte tangenti versate da alcune società del gruppo Fininvest alla Guardia di Finanza. Il caso è stato affrontato dai giudici della quinta sezione della Suprema Corte, presieduta da Vincenzo Archidiacono. Il pg Elio Toscani si era pronunciato per il rigetto dell'istanza presentata da Berlusconi e Cerciello. [Agi]

VISTO & SENTITO

INSULTI E GLI INSULTI. La popolarità si misura anche così, dalla quantità di insulti degli avversari. Per il secondo anno consecutivo Berlusconi occupa il primo posto della singolare classifica di «insultopoli»: ben 339 espressioni ingiuriose (279 l'anno scorso). Tante ne ha contate il linguista torinese Luigi Lotti. Al secondo posto Bossi con 175 offese contro le 118 dell'anno scorso. Forte balzo in avanti di Sgarbi, dall'undicesimo al terzo posto (116 insulti contro 52), Ferrara retrocesso al sesto (da 111 a 62). Al quarto posto Buttiglione (100), al quinto stabile Pivetti (83). Nuovo ingresso Prodi (54) che ruba il posto a De Mita che scompare dalla graduatoria. Sale di una posizione D'Alema (43), retrocede Craxi (da 100 a 40). Avanza Scalfaro (26) dalla diciottesima posizione alla dodicesima.

Parenti

PARENTI: POTREI DIMETTERMI. «Io mi sono sempre adoperata per evitare fratture, divisioni all'interno della commissione. Mi sono sacrificata ma i sacrifici debbono portare a dei risultati e cioè arrivare ad un dialogo». Ecco perché l'onorevole Tiziana Parenti, potrebbe dare le dimissioni dalla presidenza della commissione antimafia: «Non si parla di lotta alla criminalità organizzata e ci si allontana dai fini istituzionali della commissione».

SANTANIELLO E IL GIORNALE. La proprietà del *Giornale* è di Paolo Berlusconi, non di Silvio. E' quanto risulta dai rapporti della Guardia di finanza. Il Garante per l'Editoria, Santaniello interviene sulla sentenza del pretore del lavoro di Milano, per cui il vero editore di Feltri sarebbe Silvio Berlusconi. «Le decisioni vanno valutate in relazione all'oggetto del contendere. Il pretore prende in esame la richiesta da parte dei giornalisti ricorrenti che avevano rassegnato le dimissioni per mutamento della linea politica. Ora altro è il mutamento della linea politica, altro è il mutamento della proprietà di cui mi occupo io».

Santaniello

FORZA PUBBLICITA'. Lo «stop» che alcuni amministratori locali hanno imposto alla pubblicità degli slip e dei collant «alza glutei» non è più solo un caso giornalistico. La vicenda è infatti approdata in Parlamento e poi sulla scrivania di Alberto Clò, ministro dell'Industria. Colpa di Paolo Molinaro, deputato friulano di Forza Italia e pubblicitario, nominatosi avvocato d'ufficio dell'«effetto Brazil». Al ministro ha chiesto di intervenire contro gli «stop» perché in questi anni è cambiato il «comune senso del pudore».

[r. i.]

Avviso a un altro avvocato, e i legali di Palermo scendono in sciopero

«I boss nella masseria di Musotto»

I carabinieri lo spiavano con le telecamere

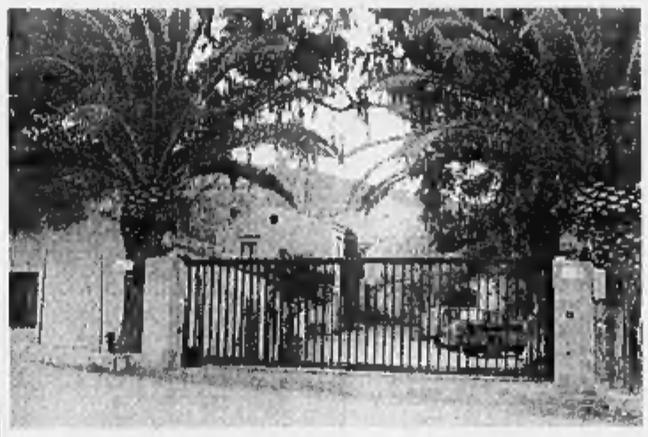
PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nell'esplosiva inchiesta per mafia, dopo l'arresto del presidente forzista della Provincia, Francesco Musotto, del fratello minore Cesare e di altre tre persone, uno dopo l'altro vanno spuntando i pentiti di grosso calibro. Nel mucchio degli accusatori di Musotto, c'è pure Balduccio Di Maggio, il pentito che sostiene che Andreotti e Riina si baciarono sulle guance. E poi il terzetto dei pentiti della strage di Capaci: Salvatore Cancemi, Mario Santo Di Matteo e Gioacchino La Barbera.

Fra l'incredulità di molti, l'inchiesta va avanti. Il giudice per le indagini preliminari Alfredo Montalto, che ieri ha proseguito gli interrogatori degli arrestati, ha inviato un avviso di garanzia a un altro avvocato: Giovanni De Lisi, 66 anni, giudice di pace a Bagheria, paese a radicata presenza mafiosa. L'anziano legale è stato tirato in ballo dal pentito-chiave di questa vicenda, l'imprenditore edile Tullio Cannella, che avrebbe detto di aver visto De Lisi e Bagarella conversare da «vecchi amici» a Bagheria. Dalla fitta trama delle indagini vien fuori pure il nome di Angelo Barbero, uno dei nuovi capi occulti di Cosa nostra in Sicilia, che i due pentiti dell'ultima ora Umberto Amione e Salvatore Giorgianni garantiscono di aver visto nella casa di campagna dei Musotto a Pollina. I carabinieri di Cefalù incominciarono a indagare su Francesco Musotto già nella primavera del 1993, quindi due anni e mezzo fa. Per non dare nell'occhio, costruirono un capanno poco distante dalla bella masseria della famiglia Musotto e da lì con telecamere e cineprese tennero sotto gli obiettivi gli spostamenti del penalista. Unico boss di un certo calibro individuato tra i visitatori è Domenico Farinella, implicato nel blitz delle Madonie anni fa. Ma - obiettano i sostenitori di Musotto - può esser dato per scontato che in casa di un avvocato, anche in quella di campagna, possano andare persone nei pasticci con la giustizia o candidate a diventarlo. E dalla sua Francesco Musotto ha quasi per intera (c'è una sola e per il momento piccola porzione di avvocati che se ne dissocia, confermando piena fiducia al procuratore Caselli e agli altri giudici inquirenti) la classe forense palermitana. Ieri anche i civilisti hanno deciso di scioperare fino a lunedì prossimo per protestare contro l'arresto del loro collega. L'Associazione giovani avvocati ha programmato per lunedì una manifestazione di tutti gli avvocati in toga davanti al palazzo di giustizia. Nel frattempo l'Associazione nazionale magistrati attacca con durezza lo sciopero degli avvocati palermitani, rivendicando la più ampia autonomia dei giudici. Di «degrado giudiziario nel nostro Paese» parla Frino Restivo, presidente onorario delle camere penali italiane, chiedendo che Scalfaro intervenga, «di fronte alla politica di certe procure».

Ieri, intanto, ha parlato Leoluca Orlando, che è stato il più accanito avversario di Francesco Musotto. Dopo aver notato che «si tratta di un caso molto difficile che richiede tutto l'impegno dei magistrati coinvolti nell'inchiesta», Orlando ha aggiunto di avere «il massimo rispetto per il lavoro della magistratura. E' comunque inutile negare - ha detto - che sia esistito un intreccio tra mafia e politica. Di questo occorre tener conto, altrimenti la lotta alla mafia si limiterebbe semplicemente alla cattura dei killer. E va tenuto conto che ci furono nel nostro Paese ministri dei Lavori pubblici mafiosi che governavano tranquillamente».

Antonio Ravida



La villa dei fratelli Musotto lungo la statale Palermo-Messina

Interrogazione di Dorigo

«Basta licenza d'uccidere per gli 007»

ROMA. In fatto di armi, per gli agenti segreti italiani non c'è che l'imbarazzo della scelta: possono infatti andare in giro con le bombe a mano sotto la giacca senza neanche il disturbo di chiedere il porto d'armi o di registrare il materiale in dotazione negli elenchi della pubblica sicurezza. Contro «l'assoluta libertà» degli 007 del Sisde e del Sismi insorge ora il deputato Martino Dorigo (comunisti unitari), che ha presentato un esposto alla procura di Roma denunciando il capovolgimento della legge di riforma 801 del 1977. «Confido nella sensibilità istituzionale di Dini affinché sia sanata questa gravissima distorsione», dichiara Dorigo, che sottolinea come la disposizione governativa contestata «attribuisce al personale dei servizi per le informazioni e sicurezza la qualifica di agenti ed ufficiali di pubblica sicurezza» Il che permette alle nostre «barbe finte» di detenere qualsiasi arma portatile senza doverla denunciare. **[r. i.]**

«Alternativi» fino a poco tempo fa, ora si prospetta un accordo. Tre incontri in una settimana

Dini-Prodi, la strana coppia

«Mai col Polo», promessa comune

MILANO. Non esattamente due fiorellini, però così pieni di reciproche premure...

Romano Prodi e Lamberto Dini - entrambi economisti, entrambi viaggiatori sui palcoscenici planetari, carriere parallele di grand commis, radici cattolicissime, propensione al moderatismo - si conoscono da vent'anni, ma mai prima d'ora si erano così esposti in pubblico, affiancati, da sollecitare una ovvia valenza politica ai loro gesti. Essendo i gesti la parte visibile delle parole. E le parole la promessa degli accordi.

Sabato scorso a Bologna un abbraccio non bacetti. L'altro ieri il pranzo a Palazzo Chigi. Un paio d'ore di «colloquio lungo e cordiale» come sottolineava il comunicato ufficiale. E ieri una telefonata a metà mattina per informarsi a vicenda che gli aerei su Milano (Lamberto in arrivo alle 17, Romano in partenza alle 18) avrebbero reso rapidissimo il loro incontro al convegno della Camera di commercio milanese. Peccato e molte scuse.

Simili tu reciproche! delicatezze sono davvero una novità essendo entrambi non avvezzi alle debolezze sentimentali. Lamberto ha passo e riservatezze da tecnocrate scafato con un sovrappiù di timidezza che lo rende austero assai. Romano, sotto la buccia rotonda della risata, conserva intatta la sua durezza di economista, capace, in sette anni di Iri, di tagliare 100 mila esuberi anti deficit. E poi pilotare due tra le rarissime privatizzazioni italiane: Banca Commerciale e Credito Italiano, durante il suo secondo mandato all'Iri, sponsor Ciampi.

L'avvicinamento tra i due è stato lento, nonché periglioso e lo vedremo tra un minuto.

Quel che conta è il nocciolo di questa passione così esibita in pubblico: non ancora un accordo per stare insieme alle prossime elezioni, ma una esplicita promessa che «poi e poi mai» Dini si farà riassorbire dall'altra parte della barricata.

C'è da credergli. Per quanto la politica sia cinica e bara, è difficile immaginare che l'ex polista Dini (dotato di affilata memoria) scordera le spallate e gli arrembaggi dei berlusconidi in Senato (caso Mancuso) e a Montecitorio (mozione di sfiducia). Due sparatorie politiche che Lamberto ha subito fe ingoiato a denti stretti. Aggravate (per di più da una doppia sconfitta numerica del Polo: prova provata di imperdonabile approssimazione aritmetica. E gli economisti (si sa) hanno una naturale avversione per chi non sa far di conto.

Tanto chiaro che Prodi, rientrato l'altro ieri in quel di Bologna, non fa nulla per dissimulare il suo buonumore e allunga pure una dichiarazione non del tutto implicita: «Con Dini stiamo conducendo una battaglia comune. E non è poco».

Dalle battaglie politiche in comune nasce cosa. Tanto più che solo una manciata di mesi fa i due venivano considerati in irriducibile alternativa: il tecnico del centrodestra contro il tecnico del centrosinistra. Cosa vera solo a metà. Perché temperata da quel «io e Dini abbiamo storie parallele» che Prodi pronunciò la scorsa primavera, mese di maggio, governo Berlusconi appena insediato, quando venne il giorno del divorzio.

Prodi avvertì l'allora ministro del Tesoro Dini che stava per firmare le proprie dimissioni dalla presidenza Iri. E si recò a Palazzo Chigi a spiattellare il suo (celebre): «Lei, presidente Berlusconi, ha almeno cinque punti di conflitto di interesse con la sua nuova carica: tv, stampa, servizi finanziari, assi-

curativo e grande distribuzione. Io perciò me ne vado».

Ma per l'appunto l'addio fu pronunciato a un solo indirizzo. La strada con il dottor Dini» continuava a essere «parallela»

Strada cominciata una ventina di anni prima, con Prodi giovane professore sfornato dalla «London School of Economics» e Lamberto già funzionario del Fondo monetario internazionale. Entrambi democristiani. Uno in navigazione sulla rotta Dossetti-Andreatta-De Mita. L'altro sul vascello andreottiano. Uno (sembrava allora) destinato a carriera universitaria, ateneo di Bologna, con l'invenzione, a complemento, del centro studi Nomisma. L'altro (sembrava allora) destinato a crescere dentro i velluti di Bankitalia.

Poi andò come andò. Ministero dell'Industria e presidenza Iri per l'uno. Tesoro e Palazzo Chigi per l'altro. Paralleli, appunto. La scorsa estate una delle rare intersezioni. Prodi, già candidato premier, che dichiara: «Dini va benissimo, ma è un tecnico. Prima o poi anche lui dovrà sottoporsi al giudizio degli elettori».

E Lamberto che risponde seccato: «Mi si rimprovera di essere un tecnico. Ma anche Prodi lo è, perciò...».

E si capiva l'alzata di spalle di uno che dice: da che pulpito.

Da allora niente più battibecchi, anche perché per quanto all'apparenza distanti e avversi, tutti e due sono diventati bersagli dei guantoni della destra. E prendere botte (fatalmente) rende solidali.

A guardar bene con Di Pietro è capitata la stessa cosa: veleno dopo veleno, irrisione dopo irrisione, Tonino ha finito per dichiarare pubblicamente la sua nuova rotta. Tanto che uno dei consiglieri di Prodi confessa: «La destra lavora magnificamente per noi. Speriamo che continui».

Ed eccoci dunque ai bacetti, agli abbracci, alle telefonate e infine al pranzo. In realtà fissato per un paio di settimane fa, poi slittato all'altro ieri, sponsor (si dice) Massimo Ponzellini - oggi vicepresidente della Bei, la Banca europea per gli investimenti - che fu consigliere di Prodi all'Iri, e amico di lungo corso di Dini, nonché autorevole interprete di umori e timori dei mercati internazionali.

Non saranno fiorellini, ma l'acqua per farli crescere insieme, è pronta. Gasata.

Pino Corrias

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi. A sinistra, il premier Lamberto Dini

RETROSCENA

A TAVOLA CON FINI E I LEADER CCD

Cossiga: governissimo? Potrei anche farmi tentare

ROMA PER rendere allegra l'atmosfera, il padrone di casa ha messo in tavola un vino spiritoso, lo «Stalin», un emiliano con baffoni sull'etichetta che fa ridere Gianfranco Fini. Sono le 9 della sera e al piano nobile di palazzo Caetani è appena iniziata una cena speciale. Invitato d'onore è Francesco Cossiga e accanto a lui ci sono tre signori che morirebbero dalla voglia di vederlo tornare in campo col piccone in mano: Pierferdinando Casini, Francesco D'Onofrio e Gianfranco Fini. Padrone di casa è Valentino Martelli, un ricco cardiochirurgo sardo di 52 anni, senatore di An. Serata ghiotta per gli invitati, tutti vorrebbero sapere finalmente le intenzioni di Cossiga: gli piacerebbe tornare in campo? Ci starebbe a fare il leader del Polo al posto di Berlusconi? E Cossiga non delude le attese. Per due ore l'ex presidente fa il mattatore, sciorina battute, fa lezioni di politica e la serata culmina in una gag d'alta scuola. Fini e Casini gli chiedono: Presidente, ma ci starebbe a guidare il Polo? E lui, col suo accento sardo e la sua ironia sulfurea: «Ma ve l'immaginate il comunicato che verrebbe emesso il giorno che dovesse accadere una cosa del genere? "Ore 11: l'onorevole Berlusconi ha ricevuto il senatore Cossiga e gli ha consegnato tutti i suoi averi, a cominciare dalla casa di via dell'Anima... Ore 12: il senatore Francesco Cossiga ha iniziato a ricevere i suoi amici in via dell'Anima...". Lo capite che non è possibile? Il Polo lo ha fatto Berlusconi e il leader sarà lui!».

Ma la serata di palazzo Caetani non era iniziata bene. Tre dei quattro invitati erano arrivati in casa Martelli in ordine sparso, reduci dalle «pistolettate» che si erano scambiati in via dell'Umiltà al vertice del Polo. Il primo ad arrivare a palazzo Caetani, in via delle Botteghe Oscure, è Pierferdinando Casini: il capo del Ccd ha lasciato il vertice in anticipo, dopo questo scambio durissimo con Giuliano Ferrara sul caso-Mensorio e con Marco Taradash sul corteo di An. Ma il match più aspro, sempre contro Ferrara, lo aveva ingaggiato un'ora dopo Francesco D'Onofrio, un altro dei leader del Ccd, che stupisce tutti. Perché lui sempre così pacato, stavolta urla da far tremare i vetri:

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga e il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

«Caro Ferrara, non ne posso più delle tue interviste! Non ne posso più degli insulti, dei sospetti, di questa storia falsa del terzo polo: nel tuo modo di ragionare c'è un desiderio di rivincita craxiana che danneggia tutto il Polo!».

E così, quando finalmente Cossiga vede entrare in casa Martelli il suo amico D'Onofrio, lo accoglie così: «Stasera ho letto San Tommaso...». E D'Onofrio, che conosce le ironie sagliane: «Presidè, qual è la cattiveria?». E Cossiga: «In queste ultime 48 ore non ha capito nulla di quel che avete combinato e allora mi sono messo a leggere la filosofia scolastica, ente, esistente... molto più semplice delle vicende del Polo...». I commensali capiscono che il Presidente è in gran serata e, visto che si è tra amici, parlerà senza infingimenti. Fini, per esempio, immagina un Cossiga padre nobile del Polo nella veste dell'anti-Scalfaro. E il Picconatore di un tempo, dopo aver assaggiato le crêpes agli asparagi servite dai camerieri di casa Martelli, prima ricorda il suo scontro con Scalfaro del 1991, ma poi stupisce tutti: «Voi dovete capire che io e lui abbiamo una sintonia istintiva, pur essendo io per la sovranità popolare e lui per quella parlamentare. E allora io vi dico: se la grande intesa fallirà, non illudetevi, lui la registrerà e scioglierà le Camere, non aspettatevi che sia lui a prendere l'iniziativa».

Davanti all'arrosto Cossiga spiega che lui «non è disponibile a guidare il Polo» e fa capire di essere pronto a tornare in campo solo in due casi: un governo elettorale col Paese al tracollo, o un esecutivo di unità nazionale. Ma ieri a microfoni spenti, Casini confida: «In caso di emergenza Cossiga potrebbe guidare il Polo a lui più congeniale». In pubblico, nella conferenza stampa del Ccd, D'Onofrio scandisce: «Un ex Capo dello Stato può svolgere solo le funzioni che il Presidente della Repubblica intenda affidargli in un dato momento». Letto il lancio di agenzia Cossiga telefona a D'Onofrio e ironizza: «Ho letto che secondo te, Scalfaro mi può conferire un incarico. Dammi, stasera me ne posso andare a casa o devo aspettare ancora?». E D'Onofrio: «Ho sentito che Scalfaro non sta bene, per stasera puoi andare a casa...».

Fabio Martini

Mare. Sole.

Neve. Prezz

Al Club Med si taglia il prezzo, non la vacanza : -10% prenotando entro il 10 novembre.

Se prenotate le vostre vacanze al Club Med **entro il 10 novembre, avete lo sconto del 10% in venti villaggi***. Potete scegliere tra gli incantati mari tropicali e le bianche vette alpine: con la formula Club Med il divertimento è pieno, il prezzo no. Affrettatevi: se prenotate tra il 13 e il 30 novembre, lo sconto diventa del 5%. Telefonate subito al Club Med allo 02-7735 o alla vostra agenzia di viaggi. **Club Med. A partire dai tuoi desideri.**

Club Med 02-7735 o presso la vostra agenzia di viaggi

* La promozione si riferisce a periodi di vacanza dall'1 novembre '95 al 30 aprile '96 e non si applica ai periodi di soggiorno che includono le date dal 31 dicembre '95 al 3 gennaio '96.

Gli agenti a caccia del nome dell'ascoltatore che insultò Scalfaro

La Digos a Radio Radicale

Dopo una denuncia per vilipendio

ROMA. L'hanno già definita: a) un sopruso, b) un'esibizione di muscoli stupida, c) un megaspot per le vittime. E' la storia di un magistrato a caccia di una voce che una mattina d'autunno manda dieci poliziotti a perquisire Radio Radicale. Cerca la voce di un ascoltatore anonimo che il 28 febbraio, nove mesi fa, insultò in diretta il Capo dello Stato. A denunciare il reato di vilipendio è stato un altro ascoltatore misterioso, «un parente di Scalfaro», ipotizza con il consueto garbo da panzer Paolo Liguori nell'immediato «special» che le tv berlusconiane dedicano all'evento. Il maxi-orologio di stazione Termini segna le dieci e cinque quando tre macchine della Digos si infilano fra i palazzi scrostati di una strada retrostante, ingombrata da molti alberghi a poche stelle: via Principe Amedeo. Gli agenti, nove uomini e una donna, entrano al civico numero due, sporcandosi le scarpe con i calcinacci dell'ingresso; oltrepassano la pensioncina buia del primo piano, il portone marron degli uffici Cisnal al secondo, i muratori impolverati del terzo e infine, eccola, aggrappata alla scala, la porticina con l'insegna gialla: Radio Radicale. E' sempre aperta: una leggera spinta e gli agenti sono dentro. Gli studi, sulla destra: in sottofondo si sente la voce di Antonio Maccanico intervistato per telefono. I poliziotti chiedono del direttore Massimo Bordin. Si presenta un segaligno con la bocca convessa e la pronuncia strascicata da romanaccio. Gli mettono il decreto di perquisizione sotto il naso. E' firmato dal pm Giuseppe Andruzzi. Si tratta di un «format» buono per tutte le occasioni, ma Bordin trasalisce leggendo certe frasi-standard: «rimozione di ostacoli fissi», «atto a sorpresa», «perquisizioni personali qualora le cose da ricercare siano occultabili sulla persona». «Pare n'operazione militare», si lamenta il direttore. «Qualunque cosa cerchiate, mica ce la portiamo nelle mutande». Gli agenti frugano addosso ai due tecnici della regia. Vogliono sapere il nome dell'ascoltatore che insultò Scalfaro. Bordin ricorda ai poliziotti che già nel giugno scorso, su richiesta dell'ufficio stampa della Procura, Radio Radicale inviò la cassetta con la registrazione incriminata. Ma il giudice Andruzzi è convinto che tutti i nomi degli ascoltatori vengano riportati su un taccuino: eccolo l'oggetto che i poliziotti dovrebbero trovare a tutti i costi! Se ne andranno, invece, con una seconda copia dell'audiocassetta e con il regista che era di turno al mixer in quel fatidico 28 febbraio. Toccherà a lui spiegare ad Andruzzi il meccanismo delle telefonate in diretta. «Non chiediamo mai i nomi agli ascoltatori. Ma quando cominciano a insultare togliamo la linea».

La caccia alla voce misteriosa continua. Intanto a Radio radicale la mattina di paura si trasforma in un pomeriggio di gloria. Piove solidarietà da ogni parte, persino da quell'Ordine dei giornalisti che i pannelliani vogliono abolire. Via Principe Amedeo diventa il tempio della libertà violata a cui i deputati del Polo vanno a rendere omaggio: la flottiglia dei pannelliani - da Paolo Vigevano a Sergio «Va-Bene» Stanzani - gli italoforzuti Usiglio e Di Muccio, che lancia un appello in diretta a Di Pietro: «Dottore, non si allei con questa sinistra che ha perso il pelo rosso ma non il vizio!». Nell'eccitazione del momento un deputato di An, Landolfi, arriva a dire: «Sembra di essere tornati a un lontano passato... Senza attaccare il passato, per carità!». Marco Pannella tuona aggettivi via fax: «Iniziativa violenta, analfabeta, indecorosa». Nessuna critica a Scalfaro, («non ne sapeva nulla»), che da deputato semplice finanziò spesso la radio. Arriva la solidarietà di politici lontanissimi - Violante, Giulietti, Bertinotti - tutti grondanti esecrazione per l'attacco goffo alla libertà di stampa. Diego Novelli riassume: «Questo Paese sembra investito da una grave malattia: la stupidità». Uniche stecche: lo strano silenzio degli ex democristiani di tutte le parrocchie, e la risata rabelaisiana del leghista Boso: «I pannelliani temono che la polizia scopra il caveau dei succhi di frutta e delle brioches che Pannella usa nei suoi ricattatori digiuni».

Massimo Gramellini

REFERENDUM

Oggi firma Berlusconi

ROMA. Silvio Berlusconi si recherà oggi presso la segreteria del Comune di Milano per sottoscrivere alcuni dei referendum promossi dai club Pannella-riformatori. Berlusconi, informa una nota di Fi, firmerà per i due referendum sulle leggi elettorali, per i 4 sulla magistratura e per quelli riguardanti l'Enel e la pubblicità Rai: «Il suo gesto vuole rappresentare un convinto contributo per sollecitare gli elettori di Fi a sostenere l'impegno dei riformatori per un Paese più civile». Ad anticipare la notizia, lo stesso Pannella: «Così si potrà rompere la congiura di ostracismo con cui si vuole impedire agli italiani di votare, anche se solo per i referendum. Ci auguriamo che l'esempio sarà dato anche dai leader di ogni altro settore». [AdnKronos]

Il leader riformatore Marco Pannella

Segnali di solidarietà da più parti. Novelli «Questo Paese è malato di stupidità»

IL CASO

VA IN ONDA DI TUTTO E DI PIU'

Uno storico manifesto di Radio Radicale A lato, Marco Taradash e Enzo Tortora, che fu deputato con Pannella

Considerata «d'interesse pubblico», ha un'utenza che sfiora il milione

Sopra, la scrittrice Maria Teresa Di Lascia

ROMA

VILIPENDIO, vilipendio... E pensare che ogni Natale il deputato - e generosissimo sostenitore - Oscar Luigi Scalfaro riceveva da Radio Radicale un gradito cofanetto di sue registrazioni parlamentari. E che la notte di Capodanno del 1991, pochi mesi prima di essere eletto Capo dello Stato, scelse di passarla proprio ai microfoni di questa emittente al di là del bene e del male, tra fumi sospetti e *barbudos* con code di cavallo, al quinto piano del grigio palazzone di via Principe Amedeo, sopra lo studio del benemerito dottor Punzo («Ragadi, fistole, veneree ed emorroidi») e un carabiniere che allora era *single* e oggi ha messo su famiglia.

Perché Radio radicale s'è impiantata ed ormai è cresciuta ai margini della *casbah* della stazione Termini, e di quella Roma assortita e selvaggia - il teatro dell'Opera a due passi dai bagni pubblici «Cobianchi» - riflette e da sempre spedisce nell'etere tutta l'imprevedibile promiscuità. Scalfaro, perciò, e Lino Jannuzzi, il futuro portavoce di Andreotti, Andreani, e quella specie di *kamikaze* radiofonico, Gaetano Dentamaro, che per via delle sue straordinarie, ribalde «Interviste per strada» è andato incontro a ceffoni, spintoni, sequestri di cassette quando ancora il vice-Gabibbo era parecchio di là da venire.

Insomma, tutto e il contrario di tutto. Il che, rispetto alle smancerie del «di tutto, di più» della Rai, suona quantomeno alternativo, e magari anche più nobile e onesto. I rantoli di Tortora, perciò, e le scampanellate della Jotti, una lezione d'esperanto e Maria Teresa Di Lascia che rispondeva alle tentazioni del digiunatore («Senti, che dici, posso sostituire i due cappuccini con un brodino?»). Un Pannella d'annata e una messa da *requiem*, un editoriale sulla Bosnia e un'irruzione della Digos in diretta, un pentito della Camorra, un obiettore di coscienza belga, un improbabile interprete dallo slavo, un ascoltatore chiaramente pazzo, un conduttore estenuato e un Andreotti convalescente che, al congresso dc, sostiene di aver potuto seguire il dibattito grazie alla «Divina Provvidenza», manifestatasi, appunto, attraverso le onde di Radio radicale.

Tutto, davvero. Tutti i congressi, tutte le manifestazioni, tutti i convegni: di tutti. In nome di questa totalità stralunata e abbagliante, in nome di questa globalità tanto irreale quanto onnicomprensiva, in vent'anni, ormai, i radicali hanno prenotato, strappato e poi portato a casa, sempre a spizzichi e bocconi, i miliardi che assicurano la sopravvivenza di uno dei più rassicuranti fenomeni della comunicazione contemporanea. Un «vero» servizio pubblico, dicono loro, anche se poi articolato all'interno con criteri pressoché schiavistici, dal momento che i circa 12 redattori - bravi e anche corretti - non sono, né vengono pagati come giornalisti.

Eppure le rassegne stampa - genere oggi in voga, ma nato con Gianluigi Melega proprio a via Principe Amedeo - raggiungono, con Massimo Bordin, Laura Cesaretti e Gabriele Paci, bacini d'utenza che a volte sfiorano il milione. Eppure l'informazione politica affidata a Roberto Jezzi, che poveraccio si sbroccolerà dieci interviste al giorno, e quasi sempre obiettiva, completa, di prim'ordine. Eppure l'archivio fonico, organizzato da Guido Mesiti con furia collezionistico-maniacale, è un gigantesco patrimonio di atmosfere e di memoria a disposizione di tutti. Eppure...

Quella di Radio radicale, in realtà, più che una storia sembra un'avventura. Ricordata per sommi capi, l'emittente nasce nel 1976 per strenuo sacrificio di Paolo Vigevano. Cresce con il caso D'Urso (lettura di comunicati delle Br), ma sta sempre per «morire». Nell'agosto del 1986, direttore il giovanissimo Giancarlo Loquenzi, simula la chiusura e apre scandalosamente le segreterie telefoniche e quindi i microfoni agli appelli, alle mostruosità e alle preghiere di un'Italia sconosciuta. Si becca dei soldi in qualche modo pubblici e si rilancia con Tortora. Rischia per «morire». Si scaraventa all'estero nella stagione «trans-nazionale» e intanto richiede senza tregua quattrini agli ascoltatori. S'aggancia, attraverso bislacche convenzioni e stranianti trasmissioni, al consiglio regionale del Lazio e a quello comunale di Catania. Nel 1989 ottiene 20 miliardi e l'ambiguo riconoscimento di «organo radiofonico di partito», ma anche «d'interesse pubblico». Vivacchia quindi con incredibili sprazzi d'intensità, alternando vere e proprie cajenne giornalistiche a sbrachi che prevedono addirittura la messa in onda della rassegna stampa di Taradash da parte della signora Franca, eroica donna delle pulizie. All'inizio degli Anni Novanta ingaggia una guerra di frequenze con la Radio Vaticana con l'adesione ossessiva dei più bizzarri *aficionados* (tra cui Tony da Roma, che ce l'ha sempre su con gli sfratti e poi venne a prendere Rita Bernardini con una Rolls-Royce). L'altr'anno riapre i microfoni alle violente solitudini di un Paese sempre più nevrotico.

Dietro a tutto questo - va da sé - c'è il genio mediologico di Pannella. Egli organizza le campagne di sopravvivenza, inventa i programmi, individua gli intervistandi, stabilisce le musiche, dà il nulla osta agli spot, pretende che non vengano tagliati i rumori e ordina: «Voglio sangue, lacrime e applausi!». Dalla tribù di cronisti e tecnici viene soprannominato, con qualche ragione, «l'Ascoltatore Unico», maiuscolo. Lo si ritiene, cioè, sempre temibilmente in ascolto. A volte lo è sul serio, e allora capita che telefoni furibondo, anche in diretta, richiamando le sue ardenti e mansuete vittime su quella strada di impossibile perfezione giornalistica che continua a rendere Radio radicale uno strumento così indispensabile da diventare un vizio, una malattia.

Tremendo, certo, per noia, l'elenco dei tavoli. Defatigante, per ripetitivo fanatismo, la questua. Addirittura dolorosa la litania dei preannunci d'iscrizione e delle dichiarazioni di voto. E tuttavia, basta accendere Radio radicale per sorprendersi ancora. Voci conosciute e non, voci di tutti, voci che non saranno spente da un anonimo vilipendio.

Filippo Ceccarelli

Quel feeling tra il Presidente e il «microfono» di Pannella

Andreotti. Sopra Valeria Ferro, Paolo Vigevano e Marco Pannella

Finanziata con 20 miliardi, vi lavorano redattori non pagati

La giornalista di «Epoca» davanti al pretore

Dini fotografato in costume aperta inchiesta a Firenze

La foto pubblicata da «Epoca»

E che cosa dovrebbe fare allora il povero Casini Pierferdinando, messo quest'estate impietosamente a nudo da «Eva 3000» intento a cambiarsi sulla sua barca? Al presidente del Consiglio Lamberto Dini è bastata una foto rubata mentre era in costume da bagno, per denunciare la rivista «Epoca», con conseguente apertura di inchiesta da parte del sostituto procuratore Tommaso Picazio. Dopo la calda estate dei nudi politici, arriva così l'autunno frizzante delle inchieste e, chissà, l'inverno delle gelide condanne. La notizia dell'inchiesta viene direttamente dall'imputata, la giornalista Stefania Zizzari, autrice dell'articolo che corredava la foto apparsa su «Epoca» del 30 luglio. Ha ricevuto dal magistrato fiorentino un invito a comparire con relativo avviso di garanzia per violazione dell'articolo 615 bis del codice penale (interferenze illecite nella vita privata). La Zizzari è stata invitata a presentarsi il 15 novembre. [r. i.]

PAGHERESTI 7.000 lire per averne oltre 100.000?

Millionaire-Intraprendere di questo mese ti regala una Carta sconti che potrai utilizzare risparmiando sui tuoi acquisti in oltre **10.000 negozi** convenzionati. Potrai acquistare abbigliamento, hi-fi, alimentari... o andare al cinema, al ristorante, in discoteca. Un regalo che vale almeno 100.000 lire di risparmio in un mese, per sole 7.000 lire...

E INOLTRE, SU *MILLIONAIRE-INTRAPRENDERE* DI QUESTO MESE:
- **come trasformare 4 ruote in un affare**
- **come avviare un'attività indipendente con un basso investimento**
- **come mettersi in proprio con il franchising**

COGLI LA TUA OPPORTUNITA'
tra le oltre 250 pagine di idee che questo speciale numero di *Millionaire-Intraprendere* ti offre.

INSERTO SPECIALE: si diffonde in tutta Italia il fenomeno "Millionaire Network": scopri come metterti in proprio, guadagnando dal primo giorno di attività.

Altri arresti, esplosivo in casa del killer. Un rabbino: alcuni religiosi benedissero il delitto

Arafat da Lea Rabin: «Ucciso un amico»

La vedova: per mio marito lei era un partner nella pace

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

E' stato un incontro pieno di emozione e di significato politico: il leader palestinese Yasser Arafat si è recato ieri sera a Tel Aviv per presentare le sue condoglianze a casa Lea Rabin, moglie del primo ministro israeliano assassinato sabato. «Rabin era un eroe di pace, ma era anche un mio amico personale», ha detto Arafat alla vedova, che gli ha risposto: «Mio marito la considerava il suo partner nella pace».

Arafat non aveva potuto partecipare lunedì ai solenni funerali di Rabin perché le autorità israeliane lo avevano pregato di non intervenire, temendo di non essere in grado di garantire la sua incolumità. La visita a casa Rabin è durata 20 minuti.

Intanto, mentre Ygal Amir, l'assassino, afferma di aver agito da solo, la polizia israeliana si è persuasa che la morte di Rabin sia stata progettata ed eseguita da un'organizzazione terroristica ebraica. Ieri gli artificieri della polizia hanno riportato alla luce un grande arsenale nascosto nel cortile della casa dei fratelli Amir, sotto l'asilo nido della madre, Gheula. Adesso gli investigatori dello Shin Bet, il servizio di sicurezza, sono alla ricerca dell'autorità rabbinica che - presumibilmente - ha persuaso Ygal Amir nel suo progetto di eliminare il premier israeliano perché divenuto a suo avviso «rodef», ossia persecutore del popolo ebraico.

Tre sono le persone sospettate principalmente di responsabilità nell'attentato: i fratelli Amir, Ygal e Haggai, e Dror Hadani. Quest'ultimo è sospettato di aver assistito Ygal Amir anche in due tentativi di attentato a Rabin, nel gennaio e nel settembre scorsi. Altri due estremisti, Avishay Raviv (leader del gruppo di estrema destra Eyal) e Ohad Skornik sono finora sospettati di essere stati a conoscenza del complotto o di non aver tentato di impedirlo.

Di Raviv un investigatore della polizia ha parlato come del «radicalizzatore» dell'assassinio: è sospettato cioè di aver creato nel suo gruppo semiclandestino un'atmosfera di odio parossistico verso Rabin in cui Amir ha maturato la decisione di passare dal progetto ai fatti.

Nell'inchiesta Ygal Amir ha confermato di aver progettato l'uccisione sia di Rabin sia dell'attuale premier ad interim Shimon Peres. I congiurati non escludevano la possibilità di dover ricorrere anche ad esplosivi: scavando una fossa profonda alcuni metri sotto l'asilo di Gheula Amir, gli artificieri israeliani hanno rinvenuto candelotti di dinamite, detonatori, bombe a mano nonché due pistole e un silenziatore.

Al tribunale di Tel Aviv, Amir ha spiegato di aver maturato la decisione di uccidere Rabin dallo studio approfondito di testi sacri, fra cui quello del rabbino medievale Maimonide. Anche Raviv ha fatto riferimento alla «halacha» (la dottrina ebraica) e al Sinedrio (il sommo consiglio rabbinico dell'epoca biblica). «Dissi ad Amir - ha spiegato Raviv - che solo un Sinedrio avrebbe potuto confermare una sentenza di morte», nei confronti di Rabin.

Secondo Yossi Ghinossar, un ex dirigente dello Shin Bet, è molto probabile che i fratelli Amir abbiano cercato un «surrogato» del Sinedrio: che abbiano cioè interpellato un rabbino estremista sulla opportunità o meno di mettere fine alla vita di Rabin. Anche un rabbino-colono, Yoel Ben-Nun, ha detto d'aver sentito spesso negli ultimi tempi rabbini pronti a definire Rabin come «rodèf», e quindi passibile di morte. «Se entro domenica costoro non si saranno dimessi dagli incarichi che rivestono - ha minacciato - rivelerò i loro nomi, uno per uno. Questo è un ultimatum».

«Sono deciso a combattere contro questi rabbini - ha aggiunto - anche se la cosa mi dovesse costare la vita».

In passato il rabbino Ben-Nun fu oggetto di minacce di morte perché aveva osato condannare un gruppo terroristico di coloni che nel 1982 avevano progettato, fra l'altro, una gigantesca esplosione nella spianata delle moschee di Gerusalemme per arrestare il ritiro israeliano dal Sinai, occupato dopo la guerra dei Sei giorni.

Ma non solo Ben-Nun è oggetto di minacce e di intimidazioni. Minacce anonime di morte sono giunte ieri anche al leader del Likud Benyamin Netanyahu e a Peres che, su suggerimento dello Shin Bet, è stato costretto a rinunciare a partecipare al grande raduno in ricordo di Rabin indetto per domenica a Tel Aviv. Una delle minacce a Peres è giunta via Internet. «Mi chiamo Ygal Amir - stava scritto nella zona creata in ricordo di Rabin - e avverto Peres che presto raggiungerà Rabin. Peres, so bene dove tu sarai il 16 novembre».

Né c'è pace in questi giorni nemmeno per il rabbino Meir Kahane, l'ideologo dell'integralismo nazionalista ebraico ucciso quattro anni fa a New York: ieri a Gerusalemme la sua tomba è stata imbrattata con della vernice.

Aldo Baquis

Tel Aviv: sulla piazza dei Re d'Israele, dove Rabin è stato assassinato, i sostenitori laboristi portano il suo ritratto e gridano la loro rabbia. In basso, la signora Gheula Amir, madre di Ygal l'estremista che ha ucciso il primo ministro

Netanyahu lancia un appello alla concordia e riceve minacce Lo Shin Bet a Peres: rinuncia alla cerimonia di domenica con Lea

INTERVISTA

LACRIME IN TV

«Mio figlio, l'assassino? Per me è polvere e cenere»

QUESTA intervista è stata rilasciata alla televisione israeliana da Gheula Amir, madre dell'assassino di Rabin. «Sento un vuoto profondo, piango molto, non so spiegare. E' come essere sull'orlo di un abisso con l'automobile, si arriva in una zona di confusione, e tu ti chiedi: dove andrò a finire?, e la caduta continua, e continua. Mi chiedono: Gheula, come stai? Non lo auguro a nessuna madre, nemmeno a una madre araba, o a una Gentile, di provare quello che provo io. La nostra esistenza è sconvolta. Mai mi sarei immaginata uno sconvolgimento del genere. Tutta l'educazione che Shlomo e io abbiamo dato ai nostri figli è l'antitesi di quello che è successo. Ho paura di riconoscere che abbiamo fallito. No, non penso di aver fallito. Ogni giorno Shlomo e io abbiamo instillato in loro amore, tolleranza, rispetto. Ci dicevano: perché dedichi così tanto tempo ai vicini, al prossimo? Veniva qua gente, mi parlavano delle loro sofferenze. Ma come, Gheula, dove trovi tanta pazienza? La porta di casa nostra non era mai chiusa. Siamo fatti così...».

La sera, il fine settimana, parlavate di politica?

«Di sabato parlavamo della Bibbia. Ogni tanto si parlava anche di politica, specie dopo attentati, o dopo dimostrazioni».

Ygal cosa diceva?

«Ygal... bisogna conoscerlo. Purtroppo, ora parlo di lui come di un estraneo. Quello che mi resta di "Gali" - diminutivo di Ygal - è solo l'aspetto puramente biologico. Dal punto di visto emotivo, mi sforzo di neutralizzarlo. Gali è ormai uscito da questa casa, dai confini di questa casa. Oggi non è più mio, anche se volessi il contrario... Voi nemmeno vi immaginate che ragazzo intelligente, brillante... proprio la sua sapienza gli è stata nociva. Cose che in genere rendono fieri i genitori: un ragazzo che studiava, un ragazzo dotato... Improvvisamente, con quel suo gesto terribile, è diventato polvere e cenere. C'è gente che pensa perfino che noi potessimo sapere dei suoi piani: ma ve lo immaginate? Se lo avessi saputo lo avrei fermato, avrei implorato la polizia che lo venisse a prendere. Tutto ha avuto da noi: amore, calore umano, libertà, correttezza, e lui ha tradito in maniera inimmaginabile. Portateni qua uno psicologo, l'esperto più grande del mondo, nemmeno lui capirà cosa gli sia successo. Fino alla morte dirò: mio figlio ha tradito. Io sono pulita, Shlomo è pulito, i nostri valori sono puliti, Haggai è pulito - siamo tutti puliti. Come avrei potuto immaginare che era divenuto estremista? Oggi sono tutti di destra. Diceva: bisogna fare più insediamenti. Diceva: bisogna abbattere il governo. Ci diceva: venite anche voi alle dimostrazioni, è importante. In casa quel ragazzo era chiuso. Io gli chiedevo: Come va, occhi miei? Qualcosa che non funziona?».

Perché, era preoccupato?

«Negli ultimi tre-sei mesi aveva il volto scavato, si lasciava crescere i capelli. Era serio, non scherzava più. Gli ho chiesto: Qualcosa che non va? Lui "faceva il duro". Vuoi bere qualcosa? Hai un brutto aspetto... Cos'altro può fare una madre? Pensavo che avesse problemi con una ragazza, e che non ne volesse parlare».

Quando ha appreso che ora stato lui a sparare?

«Alla televisione parlavano di uno basso, dalla carnagione scura. Ho avuto un cattivo presentimento. Poi ho cambiato canale, e l'ho visto. Ma ancora pensavo, chissà, che avessero preso tutti quelli di destra, magari lui stava solo lì vicino... Comunque ero in macchina per andare in casa, i semafori neanche li vedevo, le gambe mi tremavano... Ho frenato facendo stridere le ruote e ho sentito le urla di Shlomo. Urla tremende, nemmeno voleva entrare in casa. Da fuori, si sentivano i suoi gemiti. Ho chiesto a Haggai: Tu lo sapevi. No, mamma, mi ha risposto. Se lo avessi saputo, lo avrei legato. Gli avrei sparato. Era sconvolto. Si è steso sul letto - lui che fa tanto il macho - e nemmeno riusciva più a coprirsi con la coperta».

La polizia ha trovato un arsenale in casa vostra? Eravate in pericolo, lo capisce?

«Sì, ci hanno esposti al pericolo. Quando sono comparsi gli esplosivi, eravamo sotto choc. Haggai fin da piccolo amava fare razzi e spararli da una collina. Forse nell'esercito avrà avuto maggiore possibilità di trovare materiale. Ma che lo portasse in casa e lo mettesse sotto le tegole... Quando l'ho visto, mi sono stupita. Cosa sono, saponette?, ho chiesto. Ci ho messo un'ora a capire che roba era. Ci fosse stato un incendio, la casa sarebbe saltata in aria».

Anche Haggai è coinvolto nel complotto?

«No, Haggai no, a meno che Dio non gli abbia sconvolto il pensiero. Ygal è diverso: esce con gli amici, va alle dimostrazioni, si muove. Haggai, no».

E se suo figlio fosse stato ucciso da una guardia del corpo di Rabin?

«Come madre dico: fortuna che così non è stato. Ma se faccio un passo indietro, dico: avrei accettato la sua morte come decreto divino. Almeno, non ci sarebbero state vendette».

Qua fuori c'è gente che vi ha insultato...

«Si possono comprendere, anche se io non agirei così. Ho ricevuto ieri un messaggio tremendo. Non voglio nemmeno ricordarne le parole, l'ho strappato. Credo che ci fosse scritto: maledetto il tuo ventre... A me, che non ho mai fatto il minimo torto ad alcuno in tutta la mia vita... Che parole, che parole».

Teme per la sua vita?

«La mia vita, bell'affare. Dopo quello che ho patito, la morte non mi spaventa. Se qualcuno vuole abbassarsi al livello di Ygal, è un problema suo».

Cosa vorrebbe dire a Lea Rabin?

«Non so se mi è permesso rivolgermi a lei. Come madre, le dico che nei miei incubi peggiori non avrei mai immaginato che Ygal potesse causare un dramma ad alcuno, tantomeno a chi si trova in alte posizioni di responsabilità nel nostro Stato. Lea, il mio cuore piange e piangerò fino alla tomba. Il mondo non sarà più come prima. Lea, spero che Dio ti consoli e che tu e la tua famiglia non abbiate più motivo di rattristarvi. Il vostro dolore è anche il nostro. E' il dolore di tutto il mondo. Il dolore più atroce è il mio... (singhiozzi). Oh, Dio».

RETROSCENA

L'INTEGRALISMO EBRAICO

Anatomia di una congiura

La trama estremista di coloni e cattivi maestri

TEL AVIV

PUO' forse uscire da un'organizzazione fatta a scatola cinese, da una vera e propria associazione terroristica simile alle Brigate rosse o alla Rote Armee Fraktion l'assassino di Rabin? In queste ultime ore una fila di giovani con la kippah che di fronte ai giudici non smettono di muovere le labbra nella preghiera, cominciano ad apparire sul proscenio della tragedia: la polizia ha arrestato due dei migliori amici di Ygal Amir, quelli che nella gerarchia dei suoi rapporti sociali venivano subito dopo il fratello Hagay, a sua volta implicato nell'inchiesta. Drom Hadani e Ohad Skornik erano stati con lui alla Yeshivan Esder, la scuola religiosa in cui, quando si è osservanti, si compie anche il servizio militare. Quattro anni a fianco a fianco, un nucleo d'acciaio, che non ammette tradimenti né possibili infiltrazioni.

Ma è stato fermato, con un potente dossier di ipotesi di accusa, anche Avishay Raviv, il giovane capo di Ejal, un'organizzazione clandestina devota insieme a Kahana Chai, il movimento capeggiato dal figlio del defunto rabbino Kahana, alla distruzione del trattato di Oslo. Raviv, che ha già conosciuto il carcere, si era messo in clandestinità subito dopo l'assassinio. Ejal nuota nell'acqua dei settlement, delle scuole religiose con i loro rabbini, di alcune chiazze metropolitane come l'università di Bar Ilan, oppure i poveri sobborghi come quelli di Holon.

Si sta profilando all'orizzonte l'idea, alquanto conturbante (e che sta causando un rapido cambiamento dei servizi di sicurezza di molti uomini politici) che esista un'autentica struttura omicida dietro l'assassinio di Rabin, una pianificazione appena cominciata, e non solo un'educazione allucinata, un fenomeno socio-politico che aveva prodotto un mostro. Si cominciano a disegnare minuscoli gruppi omicidi protetti dalle infiltrazioni dei servizi segreti israeliani, lo Shabbach, da una solidarietà originaria, familiare, o di commilitoni, che in Israele è quasi lo stesso. Questa piccola struttura sarebbe incaricata di realizzare l'omicidio. Esisterebbe poi un secondo livello che «sa parla» come ha detto Avishay Raviv: «Amir parlava, parlava tanto e di qualsiasi possibilità, ma naturalmente nessuno la prendeva sul serio. Questo livello sarebbe forse quello delle organizzazioni Ejal e di Kahana Chai e di altre organizzazioni a loro collaterali e da loro derivate. Ma poiché Ejal e Kahana soffrono sicuramente di infiltrazioni dello Shabbach, non può essere questa la sede della decisione definitiva. Sembra poi esistere un livello sociale, quello dei Territori, di Hebron, di Tapuah, con i loro rabbini, la loro base socio-ideologica da cui probabilmente provengono finanziamenti, idee, e forse anche armi. Una domanda ancora completamente aperta è a quale livello risieda, sempre se esiste, il rabbino che sovrintende alla legittimità religiosa dell'operazione. Una legittimità che Amir, con dovizia d'argomenti, ha rivendicato dai primi istanti del suo arresto e subito in tribunale e che è parte integrante della decisione di uccidere il primo ministro. Non è un caso se ieri il rabbino Bin Nun, che risiede nei Territori, ad Ofra, ha minacciato una serie di misteriosi rabbini, che avrebbero consigliato la morte del primo ministro, di ritirarsi dal loro ruolo prima di sette giorni. Dopo di ciò lui ne farà i nomi.

Kahana Chai è un'affiliazione diretta del Kach, il gruppo del rabbino Meir Kahana, morto assassinato in America. I rapporti di questi gruppi con gli americani (ora capo del gruppo è Benjamin, il figlio del rebbe), sono durevoli e remunerativi; in America, su ispirazione dei gruppi israeliani, si stanno raccogliendo fondi per costituire una milizia autonoma nei Territori. Sia Kahana Chai che Ejal si servono di campi per esercitazioni militari sia negli Stati Uniti che in Israele. Veri e propri vivai di terrorismo armato. Il loro intendimento, naturalmente, è all'origine quello di attaccare gli arabi; e in ordine cronologico, questo è stato anche il primo impegno delle organizzazioni clandestine ebraiche integraliste, che esistono dagli Anni 70, poco dopo la conquista della Giudea e della Samaria nel 1967. Molti attacchi omicidi e contro le proprietà sono stati portati agli abitanti palestinesi dei Territori da gruppi segreti. Omicidi, scorrerie, distruzioni sono stati compiuti a ripetizione da uomini mascherati ma però sovente lo Shabbach è riuscito a mettere le mani addosso. Ultimamente lo Shabbach, che ha cercato di combattere il fenomeno, ha chiesto ai cittadini dei Territori di aiutarli ad identificare i potenziali assassini del Capo dello Stato: la risposta è stata negativa. Ygal Amir come gli altri suoi compagni andava molto spesso, specie durante i fine settimana, a trascorrere ore di discussione, forse di pianificazione, in Giudea e in Samaria.

L'Ejal è un'organizzazione selettiva, che verifica, una per una, le frequentazioni e le idee dei suoi membri nel tempo lungo, li sorveglia e li punisce. Un videotape venuto in possesso della televisione israeliana ne mostra i membri incappucciati che giurano sulla Bibbia e su una pistola di uccidere chiunque gli venga richiesto. «Anche un ebreo?» chiede al neoiscritto uno degli incappucciati: «Se si è comportato in modo tale che io non lo ritenga più un ebreo, sì». Un altro video mostra delle esercitazioni segrete del gruppo armato che conquista l'Orient House, la sede centrale dei palestinesi a Gerusalemme.

Nessun documento finora comprova che i gruppi segreti preparassero la fine di Rabin: «E' però del tutto evidente - dice l'ex alto ufficiale dello Shabbach Jossi Ginossar - che siamo in presenza di una situazione che ci prepara altre terribili sorprese». «E' evidente che un'organizzazione esiste - dice Ygal Sarna, il giornalista di *Yediot Aharonot*, il maggiore giornale israeliano, che per primo è riuscito a tracciare l'identikit del killer -, e che è più pericolosa di quanto possiamo ancora immaginare, perché ha un'immensa fonte di rifornimento umano e organizzativo, la corrente ideologica del sionismo religioso».

Se quella di Ygal Amir era solamente la cellula di un'organizzazione più vasta, c'è da temere per i prossimi mesi che altre cellule pianifichino e cerchino di compiere mostruosi attentati contro il processo di pace.

Fiamma Nirenstein

Un'organizzazione a scatola cinese su tre livelli

Ohad Skornik, compagno di scuola del killer di Rabin arrestato ieri con l'accusa di aver avuto un ruolo nell'omicidio

Consulto sulla costituzionalità della legge elettorale, a un mese dal test

Mosca, il complotto anti-voto

Si prepara il rinvio delle legislative

Zjuganov, leader pc favorito alle elezioni

Sotto accusa la soglia di sbarramento del 5% Alleanza tra Cremlino e radical-democratici contro le sinistre favorite nei sondaggi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' cominciata la seconda offensiva contro le elezioni in Russia dopo il maldestro tentativo di liquidare i due partiti di Grigorij Javlinskij e di Aleksandr Rutskoi. Ieri la Corte Costituzionale si è riunita, a poco più d'un mese dalla data del voto, per decidere della «costituzionalità» della legge elettorale approvata dalla Duma. Chi glielo ha chiesto? A sorpresa, la Corte Suprema. Ha questi poteri la Corte Suprema? Non li ha.

Così continua l'indecoroso spettacolo di burattinai finora ignoti che puntano a far fallire le elezioni. E' generale il sospetto che questa nuova «pratica» sia partita dal Cremlino. Il rischio di una cancellazione della consultazione democratica è molto alto. Anche perché la Corte Costituzionale ha due mesi di tempo per decidere e, nel frattempo, potrebbe chiedere al Presidente di «sospendere» l'elezione. Il che sarebbe la ciliegia sulla torta. Diverse voci dell'entourage presidenziale avevano infatti, nei giorni scorsi, ventilato l'idea di un rinvio delle elezioni parlamentari al giugno prossimo, per farle insieme con quelle presidenziali, anch'esse sotto punto interrogativo.

La cosa più singolare, a prima vista, è che uomini del team presidenziale si trovano alleati in questa impresa con una parte dei cosiddetti democratici della prim'ora. Questi ultimi temono di non raggiungere la barriera del 5%, minima per poter accedere in Parlamento. E sembrerebbero disposti a calpestare la democrazia - come già hanno dimostrato di saper fare nell'ottobre 1993 - pur di non trovarsi esclusi dal gioco politico.

Insomma, per certi radical-democratici il rinvio delle elezioni sarebbe giustificato, in nome della difesa della democrazia, dal rischio di una vittoria di comunisti, agrari, Congresso delle comunità russe, Jabloko e altre formazioni di opposizione. Non è un'ipotesi. Nei giorni scorsi l'autorevole Izvestija - da tempo bollettino d'informazione dei radical-democratici - ha paventato come «drammatico» un tale rischio, limitandosi però a considerare «utile il rinvio delle Presidenziali», senza spingersi a ipotizzare anche il rinvio delle parlamentari.

Ma il coro di voci per il rinvio che emergono dai palazzi del potere è ormai assordante. Dubbi sulle elezioni li ha avanzati Serghei Filatov, capo dell'amministrazione presidenziale; richieste di modifica del meccanismo elettorale sono venute da Rybkin, presidente della Duma, Vladimir Shumeiko, presidente del Consiglio della Federazione e fedelissimo di Eltsin, ha sentenziato: «Le elezioni costano care e vanno sospese già come vanno a finire». Dunque perché tenerle? Tanto più che, secondo i sondaggi, nemmeno il partito del premier Cernomyrdin è sicuro al momento attuale di superare il quorum del 5%.

Così si sta formando una coalizione eterogenea di «nemici del voto» che comprende parte della squadra presidenziale, parte dei radical-democratici, l'apparato del potere di governo e di Stato che sa perfettamente di non avere più alcun consenso popolare e teme di essere spazzato via da una storica débâcle a dicembre. Irina Khakhamada, ultra-democratica anch'essa, a capo di un partito che prenderebbe meno dello 0,5% dei voti, ha ribadito ieri che cercherà di ottenere dalla Duma una modifica in extremis della legge elettorale. Ma chiunque capisce che l'attuale Duma, dove i comunisti di Ziuganov, Zhirinovskij, Agrari e i riformatori moderati di «Jabloko» (gli unici che sono certi di superare il quorum) hanno la maggioranza, respingerà la richiesta.

Dunque si punta a trovare una soluzione apparentemente «legale» che aggiri il Parlamento e metta il Paese di fronte al fatto compiuto. Un decreto di Eltsin, chiuso in ospedale, coronerebbe l'operazione.

Intanto ieri Eltsin ha nominato generali d'Armata sia il ministro degli Interni, Kulikov, che il capo dei servizi di sicurezza, Barsukov. E un altro decreto, molto misterioso, ha nominato una Commissione per la tutela dei segreti di Stato, alla cui testa appare il primo vicepremier Soskovets (come Barsukov legato a Korzhakov) e lo stesso Barsukov.

Giulietto Chiesa

VOLO DI TERRORE

Etiope dirotta l'aereo per chiedere asilo politico

ATENE. Dramma a lieto fine su un aereo dell'Olympic Airways nel cuore della notte: un passeggero etiope ha afferrato un coltello dal carrello delle vivande e ha preso in ostaggio una hostess (nella prima foto), mezz'ora prima che il jumbo atterrasse all'aeroporto di Atene. Poi ha chiesto di parlare con dei giornalisti, sono saliti a bordo dei poliziotti fingendosi dei reporter, hanno cominciato a parlargli e a un certo punto sono riusciti a immobilizzarlo (nella seconda foto) e poi a portarlo in carcere (terza foto). «Mi ha afferrata e, col coltello alla mia gola, ha detto che voleva parlare col capitano», ha raccontato l'hostess, Sofia Mastelou. L'aereo, che proveniva da Melbourne, Australia, e aveva fatto scalo a Sydney e Bangkok, è atterrato alle 4,04 della notte. L'etiope, un giornalista identificato col nome di Sansut Kembet, di 33 anni, era salito a bordo sotto scorta di agenti a Sydney; lui stesso ha raccontato ai passeggeri di essere fuggito dall'Etiopia dopo avere passato mesi in carcere per avere criticato il governo del primo ministro Meles Zenawi, e di non aver ottenuto asilo politico da nessun Paese. [Agi]

Era diretto a una festa

Argentina, 53 morti nell'aereo militare che si schianta

BUENOS AIRES. Un velivolo dell'aeronautica militare argentina che trasportava un gruppo di sottufficiali accompagnati da mogli e figli si è schiantato la notte scorsa a 50 metri dalla cima del monte San Agustin (provincia di Cordoba). Nessuno tra i 48 passeggeri, di cui 24 minorenni, e dei 5 membri dell'equipaggio è sopravvissuto. L'aereo, un Fokker 27 biturbo-elica, era partito da Rivadavia ed era diretto a Cordoba dove era prevista una festa per la consegna dei diplomi alla scuola sottufficiali. Verso le 20,45 locali (le 0,45 italiane di ieri), con condizioni meteorologiche avverse, il Fokker ha urtato contro la parete del monte, che avrebbe dovuto superare centinaia di metri più in alto. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 6 NOVEMBRE 1995

Anselmo Andrea; **Berruti** Elena; **Bianco** Gaja; **Botto** Ludovica; **Brienza** Jonathan; **Bruno** Andrea; **Cigolini** Ylenia; **Colrona** Federico; **De Lisi** Alberto; **Dell'Abate** Lorenzo; **Dellacasa** Alessandro; **Gessa** Elia; **Giaj-Via** Giorgia; **Grigio** Emiliano; **Grigoli** Eric; **Lingua** Stefano; **Lingua** Edoardo; **Maino** Greta; **Meitre Libertini** Danny; **Militis** Marco; **Minniti** Daniele; **Oppedisano** Lorenzo; **Pelizzi** Giorgia; **Picciarelli** Luca; **Selavaglione** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 6 NOVEMBRE 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed istituti religiosi: **Bassignana** Luigia ved. Santon, a. 90, Casa di Riposo La Quiete, n. a Carde (CN); **Maurino** Maria, a. 77, Villa Salus (strada Villa Zarletti 20), n. a Bagnolo Piemonte (CN); **Lodi** Leonilda, a. 92, Casa di Cura Valsalice, n. a Torino; **Pozzi** Vittorio Giovanni, a. 91, Residenza San Agostino Valgioie, via Valgioie 39, n. a Alessandria.

Presso Ospedali: **Cavalieri d'Oro** Oliviero, a. 77, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Comacchio (FE); **Milia** Raffaella in Vaccariello, a. 32, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Bellolla (BA); **Mastrucchetti** Angelo Francesco, a. 81, Giovanni Bosco, n. a San Mauro Torinese (TO); **Sonnino** Corrado, a. 68, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Napoli; **Franca** Angela Maria, a. 51, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a San Damiano d'Asti (AT); **Riscassa** Luigia, a. 81, San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Terzo (AL); **Abrate** Claudia, a. 39, Molinette, n. a Somniariva (CN); **Ferroni** Natale, a. 68, Martini, n. a Comacchio (FE); **Pulmanni** Antonia in Cannevacci, a. 72, Molinette, n. a Collevecchio (RI); **Carena** Maddalena, a. 49, Maurizlano Umberto I, n. a Mareno (CN); **Picco** Rosa, a. 77, Maria Vittoria, n. a Torino; **Masera** Felice, a. 70, Molinette, n. a Pino Torinese (TO); **Forin** Maladia ved. Crevola, a. 75, Cottolengo, n. a Saonara (PD); **Galleazzo** Domenica in Cuennato, a. 59, Maria Vittoria, n. a Saluzzo (CN); **Miale** Antonio, a. 61, Molinette, n. a Orte Nova (FG); **Muratore** Caterina ved. Grosso, a. 87, Giovanni Bosco, n. a Sommariva Perno (CN); **Disanto** Maria ved. Zingaro, a. 80, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Cerignola (FG); **Koelliker** Siegfried, a. 80, Ospedalino Koelliker, n. a Muscocco (ex Milano); **Mezzano** Maria ved. Gardano, a. 83, Molinette, n. a Villamiroglio (AL); **Gedda** Giuseppe, a. 83, Maria Vittoria, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Gentile** Antonio, a. 81, via Filadelfia 157, n. a Lavello (PZ).

Presso Residenza: **Barone** Maria ved. Carretto, a. 91, via Genova 245, n. a Palmi (RC); **Lupo** Rosina ved. Pasirole, a. 80, via G. Cascarelli 6, n. a Torino; **Bellè** Giuseppe, a. 81, via Lavagna 6, n. a Palmi (RC); **Donati** Antonietta in Beatrice, a. 72, via Buenos Aires 96/C, n. a S. Elpidio a Mare (AP); **Roux** Battistina, a. 86, corso Chieri 184, n. a Brusson (AO); **Fois** Lucia ved. Piras, a. 84, corso Duca degli Abruzzi 49, n. a Nuxe (SS); **Vercellotti** Carolina, a. 91, via Monteaglio 12, **Farrino** Annabella in Prelo, a. 55, via P. Richelmy 6, n. a Torino; **Damonte** Ernesta ved. Coggiola, a. 88, via A. Bonafous 5, n. a Calliano (AT); **Ferraccio**, a. 66, via Gamalero 3, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Perottino** Giacondina, a. 74, n. a Pont Canavese (TO).

Nati 25 — Morti 36

NATI DENUNCIATI IL 7 NOVEMBRE 1995

Amicola Carmine; **Annoscia** Emanuele; **Berruto** Federico; **Bramardi** Giorgia; **Brunatto** Erica; **Bussi** Emanuele Carlo; **Carlini** Andrea; **Casarin** Sara; **Cavo** Daniele; **Ceroni** Luca; **Chiadò Piat** Lorenzo; **De Conto** Davide; **Faccenda** Michael; **Faiasco** Stefano; **Farchetti** Cristina; **Farricciotti** Letizia; **Gadaleta** Valentina; **Gagliano** Federica; **Geremia** Edoardo; **Giunta** Francesco; **Gratlagliano** Andrea; **Guzzon** Martina; **Iudica** Andrea; **Lavioso** Vittorio; **Lazzaro** Federico; **Marino** Francesca; **Marocco** Elisa; **Martines** Cecilia; **Matichecchia** Chin-San; **Meccalia** Beauty; **Meichionda** Miki; **Morosini** Chiara; **Mostacero Ballana** Alessandra; **Nardelli** Mimmo; **Negretti** Nicole; **Petrino** Giorgia; **Procopio** Francesco; **Raffo** Amleto; **Renzo** Francesco Maria; **Ricci** Marco; **Romano** Stefano; **Rucci** Sara; **Sansonetti** Francesca; **Schillaci Vilanza** Luca; **Scivoli** Francesca; **Scorrano** Giuseppe; **Simoni** Mario; **Taborre** Irene; **Tavano** Valentina; **Volf** Davide; **Zamaschi** Stefano.

MORTI DENUNCIATI IL 7 NOVEMBRE 1995

Negli Ospedali: **Semeraro** Pietro, a. 52, Molinette, nato a Cisternino (BR); **Malganelli** Luciano, a. 68, Molinette, nato a Roccalbegna (GR); **Amola** Nicola, a. 80, Molinette, nato a Giovinazzo (BA); **Bonafini** Maria, a. 72, Molinette, nata a Massa Fiscaglia (FE); **Demichelis** Pietro, a. 64, Maurizlano Umberto I, nato a Torino; **Sandre** Virginia ved. **Martini**, a. 79, nata a Ponte di Piave (TV); **Sapino** Giovanni, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Cinzeni (TO); **Lucà** Nicodemo, a. 40, Maria Vittoria, nato a Marmola (RC); **Città** Vincenzo, a. 74, Maurizlano Umberto I, nato a Castelbuono (PA); **Conte** Nicola, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Cerignola (FG); **Sarra** Felice, a. 94, Grodonigo, nato a Castagnelo Po (TO); **Migliasso** Simone, giorni 7, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Russo** Carmela in Mossucca, a. 46, Molinette, nata a Barletta (BA); **Tarzanna** Giovanni, a. 88, Evangelico Valdese, nato a Modica (RG); **Aragona** Caterina ved. **Vidiri**, a. 78, Molinette, **Corino** Carolina ved. **Mollo**, a. 83, Cottolengo, nata a Torino; **Rivela** Giacomo, a. 56, Molinette, nato a Palermo; **Di Tullo** Gaetano, a. 70, Molinette, nato a Manfredonia (FG); **Blanco** Umberto, a. 49, Maurizlano Umberto I, nato a Torino; **Candi** Francesco, a. 70, Molinette, nato a Torino; **Scaglione** Ernesta ved. **Bertolotto**, a. 86, Molinette, nata a Castagnole Lanze (AT); **Piola** Celestino, a. 59, Molinette, nato a Carignano (TO); **Paternit** Giovanni, a. 28, Maria Vittoria, nato a Rivoli (TO); **Castellano** Mario, a. 72, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino.

Presso residenza: **Stella** Palmira ved. **Taronna**, a. 88, via S. Domenico 32, nata a Castiglione Falletto (CN); **Nalin** Eleonora ved. **Mussano**, a. 83, via Padova 12, nata a Padova; **Cognetti** Salvatore, a. 39, corso Dante 11, nato a Foggia; **Farroglia** Giovanni Battista, a. 95, via Rimini 12, nato a Torino; **Cannillo** Sandina ved. **Leone**, a. 86, piazza Luigi Martinelli 11, nata a Corato (BA); **Macchia** Anna, a. 86, corso Filippo Turati 28, nata a Rivara (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **De Croce** Emilia ved. **Spidarelli**, anni 82, casa di cura Villa Cristina, nata a Melfi (PZ); **Bertolo** Angiolina Maria ved. **Ferrero**, a. 92, casa di cura Ciocetta, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Solinas** Luigi, a. 32, nato a Sassari; **Baudino** Mario, a. 74, nato a Torino.

Nati 51 - Morti 34

E' mancato

Mario Crosetto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Nina**, il figlio **Giuseppe** con **Alessandra**, parenti tutti. Un ringraziamento ai dottori e personale del Reparto Medicina osp. Martini. Funerali domani ore 8.15 parrocchia Pozzo Strada. Non fiori ma eventuali offerte all'Ass.ne.

— **Torino**, 10 novembre 1995

E' serenamente mancato il nostro caro papà

Paolo Giordan

di anni 95

Lo annunciano i figli **Lucia** ved. **Pennazio** con **Paolo, Michi** con **Louise, Cecilia** e **Francesca; Raimondo** con **Anna, Cecilia** con **Michelangelo, Jacopo** e **Niccolò; Andrea** con **Laura, Matteo** e **Anna**; cognato, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 novembre alle ore 10 nella parrocchia della Crocetta. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Riva presso Chieri.

— **Torino**, 9 novembre 1995.

Michi, Paolo, Cecilia e **Andrea** ricordano con affetto e tenerezza la bontà e la dolcezza del loro indimenticabile **NONNINO.**

Cristianamente è mancato

Silvio Bosio

di anni 86

Lo annunciano i famigliari. I funerali avranno luogo in Alpignano oggi alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Caselette n. 18.

— **Alpignano**, 10 novembre 1995.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Collegio degli Arbitri**, la **Direzione Centrale** ed il **Personale tutto** della **Banca Popolare di Novara** annunciano con profondo cordoglio la commossa scomparsa del

CAV. GR. CR. RAV.

Roberto Di Tieri

già apprezzato presidente dell'Istituto.

— **Novara**, 9 novembre 1995

Si associano
Giulio Cesare Allegra
Arturo Amato
Aldo Avondo
Sergio Beraldi
Ettore Bermani
Andrea Bertozzi
Achille Borali
Marco Braggi
Maurizio Calderini
Pietro Angelo Cerri
Luciano Codini
Maurizio Comoli
Alberto Costantini
Edo Deagostini
Vittorio Deplessi
Guido Delzanno
Giacomo De Simone
Flavio Dezzani
Francesco Fizzotti
Giovanni Frattini
Federico Guvelli
Siro Lombardini
Alberto Macchi
Raffaello Maggio
Ugo Malferrari
Carlo Piantanida
Flavio Repetto
Elio Rossaro
Emilio Rossi
Pietro Stella
Vittorio Tarditi
Franco Zanetta.

Achille e **Giulia Borali, Adolfo** e **Giuliana Borali** partecipano al lutto.

Marco Galiotti è affettuosamente vicino a Margherita e a tutta la famiglia per la scomparsa di

Giovanni Boglione

— **Torino**, 10 novembre 1995

Lorenzo e **Carlina** sono molto vicini a Noemi, Elisabetta e famiglia per la perdita del caro **GIOVANNI**

Laila, Maria Chiara profondamente addolorati si stringono a Nori e famiglia con grande affetto nel ricordare l'amico

dott. Giovanni Boglione

— **Milano**, 10 novembre 1995.

E' mancata ai suoi cari

Lidia Nepote ved. Alpignano (Paciot)

anni 89

L'annunciano addolorati la figlia **Celestina** col marito **Carlo Caudera** e figlio **Guido**, nuora, nipoti, fratelli cognati parenti tutti. La cara salma partirà dalla casa di cura La Buritazione S. Maurizio C.se sabato 11 ore 14,15 funerali parrocchia S. Pietro Devesi Cmè ore 14,30

— **S. Maurizio**, 9 novembre 1995.

E' mancata, all'affetto dei suoi cari

Elvira Lenti

di anni 82

Ne danno il triste annuncio la sorella **Giuseppina**; la nipote **Germana** con il marito **Vittorio Pavan**, i pronipoti **Germano, Barbara** con **Enzo**, l'affezionata **Eva**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 novembre alle ore 10,30 partendo dall'abitazione in via Piero Maffei 35. Il presente annuncio e di partecipazione e ringraziamento. Si ringraziano la dottoressa Vegis ed i Pedani per le amorevoli cure prestate.

— **Cossato - Roma**, 10 novembre

E' mancato

Armando Aliverti

Lo annunciano: la moglie, il figlio con **Susanna**, la sorella. Funerali in Collegno oggi ore 10 dall'abitazione via Manzoni, 6

— **Collegno**, 10 novembre 1995.

La **Coopers & Lybrand S.p.A. di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il suo presidente, dottor Roberto Robotti, per la prematura scomparsa della moglie signora

Mariella Robotti nata Luciani

— **Torino**, 9 novembre 1995

Prendono parte commossi al gravissimo lutto di Roberto Robotti
Giuseppe Nistri
Roberto Giacometti
Paolo Ozino Caligaris
Mark John Winter.

I **dirigenti** e il **personale tutto** si associano al profondo dolore del dottor Roberto Robotti.

Lo **Studio Pirola Pennuto Zei & Associati di Torino** prende parte al lutto che ha colpito il dottor Roberto Robotti per la dolorosa perdita della moglie signora

Mariella Robotti nata Luciani

— **Torino**, 9 novembre 1995.

Partecipano
Leonello Schinasi
Alessandro Milla
Ada Alessandra Gerzino Derito
e tutti gli altri **colleghi** dello **Studio.**

Giuseppe e **Anna Nistri**, con profonda commozione e tanto affetto, si uniscono al dolore di Roberto e di tutti i familiari nel ricordo e nel rimpianto di **MARIELLA**

— **Torino**, 9 novembre 1995.

Anna piange l'amica carissima **MARIELLA**

— **Torino**, 9 novembre 1995.

Mariuccia e **Roberto Giacometti** accordano con affetto **MARIELLA**

— **Torino**, 9 novembre 1995.

Alfredo e **Carla Rossi**, profondamente addolorati per la prematura scomparsa della signora

Mariella Robotti

sono vicini al dottor Roberto Robotti con sentimenti di solidarietà e di amicizia.

— **Genova**, 9 novembre 1995.

Non è più con noi

Lena Lubarbuta in Pensotti

Con immenso dolore ne annunciano il marito **Sergio**, il figlio **Alessio**, gendori sorella fratello cognati e nipoti.

— **Torino**, 9 novembre 1995.

Sarai sempre nei nostri cuori. I **suoceri**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Bruno

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rosanna**, i figli **Eleonora** con **Marco, Alberto** con **Silvia** e gli adorati nipoti **Andrea, Giacomo, Stefania** e **Giovanni**. I funerali avranno luogo sabato 11 ore 10 nella parrocchia Ascensione del Signore via Bonfante n. 3.

— **Torino**, 9 novembre 1995.

Il **Direttore**, i **Colleghi** ed il **Personale tutto** dell'**Istituto di Medicina Interna** dell'**Università** partecipano al profondo dolore del dott. Alberto Bruno per la scomparsa del **PAPA'**.

Partecipano affettuosamente la famiglia **Clivernesi, Marega, Traversa, Castagno.**

Sono vicini a Rosanna e famiglia **Carla** con **Paola, Ottavio, Paolo** ed **Edoardo; Valeria** con **Luciano, Laura, Giangaolo** e **Federico; Franca** con **Domenico** e **Carlo.**

Ubaldo e **Franca** sono vicini a Rosanna, Alberto ed Eleonora.

Marco e **Rossella** ricordano con affetto il caro **RENZO.**

Franco, Gabri, Claudio, Paola, Paolo, Cristina, Massimo e **Gabriella** sono affettuosamente vicini ad Eleonora e Alberto.

E' mancato

Pietro Castrale Bela

ex dipendente Essi

anni 82

L'annunciano addolorati la moglie **Pierina Sorta Cari** e figlio **Michele**, cognati nipoti parenti tutti. Funerali in forma civile sabato 11 ore 10,15 Ussaglio partendo dall'ospedale di Rivoli ore 8,30. Un particolare ringraziamento medici e paramedici ospedale Rivoli, volontari C.R.I. Giaccone, prof. Aldo Montagna e quanti si sono prodigati nella malattia.

— **Collegno**, 9 novembre 1995.

E' cristianamente mancata

Rosa Monta ved. Busso

Ne danno il triste annuncio i famigliari tutti. I funerali avverranno in Candiolo sabato 11 alle ore 10.

— **Candiolo**, 9 novembre 1995

Partecipano al dolore di Valentino e famiglia, **Dirigenti Alienatori** e **Giocatori** della **A.S. Piobesi** e **A.S. Candiolo.**

Si uniscono al dolore di Valentino e famiglia
Adriano e **Pinuccia**
Nildo e **Romana**
Valerio e **Antida**
Nerio Usan
Giampiero
Mario e **Mari**
Ermanno e **Renata**
Gilberto e **Rosanna.**

E' tornato alla casa del Padre

Nicola Merlo

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli **Teresa, Marco**, la nuora **Giovanna** e rispettive famiglie. Funerali sabato 11 con ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Rosta.

— **Rosta**, 10 novembre 1995.

E' mancato il

COMM.

Michele Castria

ex funzionario di Banca

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Pina**, la figlia **Mariluisa** con **Gianni** e **Luca**, il fratello **Giuseppe** e famiglia, la sorella **Anna**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Molinette (via Santena). La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Chieri.

— **Torino**, 9 novembre 1995.

Lena Lubarbuta in Pensotti

Con immenso dolore ne annunciano il marito **Sergio**, il figlio **Alessio**, gendori sorella fratello cognati e nipoti.

— **Torino**, 9 novembre 1995.

Franco, Mirella e **Clara D'Amore** partecipano affettuosamente.

Nella fede è spirato

Emanuele Langosco di Langosco

Lo annunciano la moglie **Micaela di Samburg**, i figli **Filippo** e **Daria** col marito **Duccio Alberti**, i cognati, cugini, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Briccarello per la sua assidua assistenza. Rosario venerdì 10, parrocchia S. Carlo, ore 17,30. Funerali sabato 11, parrocchia S. Carlo, ore 8.15.

— **Torino**, 9 novembre 1995

Ernesto di Samburg è molto vicino a sua sorella Micaela unitamente alla moglie **Laura**, ai figli **Cristina** e famiglia e **Filippo** e famiglia nel ricordo del

CONTE ING.

Emanuele Langosco di Langosco

Torino, 9 novembre 1995

I **Compagni** del **124° Corso** della **Regia Accademia Artiglieria** e **Genio di Torino** prendono viva parte al dolore della famiglia.

Adolfo e **Cecilia Beria** di **Argentine, Ferdinando** e **Pina Bruti Liberati** e figli annunciano con dolore la scomparsa del loro cugino

Emanuele Langosco di Langosco

e sono vicini con affetto a Micaela, Filippo e Daria.

— **Milano**, 9 novembre 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alda Ambra

commercialista

Lo annunciano la sorella **Maria**, il fratello **Mario** con **Liliana**, i nipoti **Stefano, Sergio** e **Antonella** con **Paolo.** Funerali sabato 11 ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 8 novembre 1995

Il **Dott. Isnardi** e lo **Studio Ambra** partecipano al dolore per la scomparsa della

rag. Alda Ambra

— **Torino**, 9 novembre 1995.

Iucci Nigra e **Diego Giulia** profondamente addolorati piangono la cara amica **ALDA.**

Giordana Chiaffredo e famiglia, unitamente ai **Dipendenti** della **Ditta Cromolux** partecipano al dolore per la scomparsa della signorina

Alda Ambra

— **Torino**, 9 novembre 1995

Isabella Bonnet ricorderà sempre la generosa coraggiosa amica **ALDA.**

Il **Collegio dei Ragionieri** e **Periti Commerciali di Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della collega

rag. Alda Ambra

— **Torino**, 9 novembre 1995.

Giansario Guzzo si unisce al dolore della famiglia Ambra.

La famiglia **Visti-Michelina** ricorda con tanto affetto la cara amica

rag. Alda Ambra

— **Torino**, 10 novembre 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Simone Cordero

Ne danno il triste annuncio la moglie **Pina** con **Giovanna, Vittorio, Carlo**. Funerali sabato 11 ore 11,45 parrocchia La Pentecoste.

— **Torino**, 8 novembre 1995

Ermanno, Giorgina, Paolo, Antonella e bimbi partecipano commossi

Il mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele Alberi

Ne danno il triste annuncio moglie, figli, nuora, genero, le care nipotine, parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 8,15 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 9 novembre 1995.

L'**Amministratore Delegato**, la **Direzione** e le **Maestranze** della **Berio Lamet Tea S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del signor

Raffaele Alberi

— **Torino**, 10 novembre 1995.

Famiglia **Greggio** partecipa commossa

La **Manielli** e **C. SpA** prende parte al dolore della famiglia per la perdita del signor

Raffaele Alberi

— **Torino**, 10 novembre 1995.

La famiglie **Gay, Nosenzo** e **Zena** partecipano commosse al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Raffaele Alberi

— **Torino**, 10 novembre 1995.

E' mancata

Clotilde Negro ved. Teghillo

L'annunciano il figlio **Pietro** con **Laura**, la nipote **Silvia** con **Giuseppe**, pronipoti, soriile, parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'Equipe Medica e Paramedica del Reparto Medicina Donna dell'ospedale di Cuorgnè e alla Casa di Riposo di Boscomaro. Funerali domani ore 11,45 parrocchia San Vincenzo de Paoli

— **Torino**, 10 novembre 1995.

Annamaria ricorda la sua **GALIA.**

Ci ha lasciato

Luigi Serra

Ne danno l'annuncio la moglie **Carla Geltre**, il figlio **Massimo** con **Antonella**, il fratello **Aldo**, cognato, parenti tutti. Funerali sabato 11 c.m. ore 8,15 presso cappella osp. Martini (via Tolanel)

— **Torino**, 9 novembre 1995.

Adelia Martina si unisce al dolore.

Lina Goltre, Emanuele e **Piera** partecipano al dolore.

Francesco e **Maria Lanfranco** partecipano al dolore dei cugini per la scomparsa del carissimo **GINO.**

Lidia, Giovanni Angelari e famiglie partecipano

Roberta ricorda con grande affetto zio **GINO**

Anna e **Luciano Gregis** partecipano al dolore.

Anna, Walter e **Marco** partecipano commossi.

Luigina Serra Candellero e famiglia sono vicini a Carla e Massimo.

Sono vicini a Carla gli amici: **Clara, Franco, Adonella, Bruno.**

Gli **Amici** di **Via Monara** sono vicini a Massimo e alla mamma nel dolore per la perdita del **PADRE.**

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Piccotti

Maggiore del Regio Esercito

di anni 83

Lo salutano con infinita tenerezza la moglie **Thea Maraglino** il figlio **Enrico** con **Donatella**, zia **Elena** con **Gianny** e **Irma.** Un grazie affettuoso a tutte le suore e al personale del reparto «Don Palazzi» dell'ospedale Cottolengo di Torino, alla dottoressa Marisa Ceggiola e alla signora Anna. La presente, a funerali avvenuti, è di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 novembre 1995.

Beppo, Guerrina e **Paola** si stringono commossi a Thea ed Enrico.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gioannini

anni 68

Con dolore lo annunciano la moglie **Giuseppina Grosso**, la figlia **Alessandra Elisabetta**, i fratelli **Domenico, Pier Mario**, la sorella **Savina** e rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Mazzi e al prof. Abrate per le amorevoli cure prestate. I funerali in Rivarolo sabato 11 ore 15 nella parrocchia di San Michele e tumulazione a Castello.

— **Rivarolo Canavese**, 9 novembre 1995.

ANNIVERSARI

1994 1995

dott. ing. Renato Piccoli

Hai lasciato un meraviglioso ricordo e un vuoto incolmabile i tuoi cari con infinito amore. S. Messa Ss. Angeli Custodi sabato 11 novembre, ore 11.

11-11-94 11-11-95

INGEGNERE

Luigi dei conti Cibrario

Proteggi e guida chi hai teneramente amato.

1985 1995

Paola Zanone

Nel cuore sempre

1990 1995

Ernesto Vittone

Indimenticabile

PERSONAGGI

GLI EX PENSIONATI DELLA STORIA

Umiliato a Hanoi McNamara, l'uomo che volle la guerra

La stretta di mano fra i due ex nemici e Giap in una foto di qualche anno fa

Per l'ex segretario alla Difesa di Kennedy e Johnson viaggio d'espiazione in Vietnam

Voleva un incontro privato col generale che sconfisse gli Stati Uniti dopo la Francia

Ha trovato una folla di giornalisti E il vecchio eroe rosso guardava continuamente l'ora

Benvenuto, vecchio Robert L'ultima trappola di Giap

«Il raid del Tonchino contro le navi Usa che scatenò la guerra? Non fu opera mia»

McNamara studia una carta delle operazioni militari in Vietnam e qui sopra l'allora segretario alla difesa con John Kennedy

WASHINGTON

C'ERANO due vecchi uomini e due milioni di fantasmi, nella sala dell'Istituto per le relazioni internazionali di Hanoi dove il sangue di una generazione è divenuto l'artritico addio fra due pensionati della storia. Robert McNamara e Vo Nguyen Giap, 79 anni l'uno e l'altro, il «falco» americano pentito e la «volpe» vietnamita che lo [illegible], si sono stretti la mano vent'anni dopo la caduta di Saigon per la prima, e verosimilmente per l'ultima, volta nella loro vita, segnando davvero la fine di una guerra che ha inghiottito due milioni di morti fra americani e vietnamiti. Due milioni di vite che ormai è un po' tardi per salvare.

A Robert McNamara, al ministro della difesa prima di Kennedy e poi di Johnson che sostenne accanitamente l'intervento in Indocina, il libro del pentimento e del senno di poi pubblicato quest'anno evidentemente non era bastato. Il vecchio guerriero dell'intervento americano, il massimo responsabile di quelle decisioni militari che lui stesso giudica oggi «terribilmente sbagliate», cercava un pellegrinaggio finale di pace, una sorta di viaggio al cuore del nemico per esorcizzare gli spettri di una strage che agita la sua vecchiaia. McNamara cercava soprattutto una risposta prima di morire, la risposta a una domanda che sta al centro della guerra del Vietnam e che lo tormenta da 31 anni.

«Devo sapere, devo sapere» aveva continuato a ripetere ai suoi accompagnatori nel lungo viaggio dall'America verso Hanoi l'ex presidente della Ford, poi ministro della difesa e presidente della Banca mondiale - e soltanto il generale Giap può rispondermi». E quel che «doveva sapere» era se davvero, il giorno 4 agosto del 1964, una flottiglia di torpediniere nordvietnamite avesse attaccato ancora, dopo averlo già fatto il 2 agosto, due [illegible] spia americane, la «Uss Maddox» e la «Uss Turner Joy», nelle acque del Golfo del Tonchino. Fu dà quel ripetuto attacco, da quella seconda «provocazione» che Lyndon Johnson prese lo spunto per chiedere e ottenere al Congresso lo «Risoluzione del Tonchino», l'atto parlamentare che autorizzò la Casa Bianca a lanciare l'escalation della guerra e la strage.

Raccontano le cronache da Hanoi che quando McNamara è entrato nel palazzo dell'Istituto ieri mattina dove lo aspettava Giap, sulla capitale del Vietnam unificato pioveva a dirotto, con quella furia monsonica che periodicamente inzuppa il Sud Est asiatico. Il vecchio falco pentito aveva sperato in un un incontro privato, in un colloquio confessione fra due vecchi nemici riavvicinati dalla mediazione del tempo e dall'approssimarsi della fine. Ma i vietnamiti, un po' carogne, avevano deciso altrimenti. Loro volevano la massima pubblicità possibile alla «Canossa» dell'Impero Americano sconfitto. Con improbabile «distrazione» hanno finto di accorgersi che i reporter delle agenzie di stampa americane Ap e Upi erano entrati nella stanza e osservavano avidamente il colloquio, taccuini e registratori alla mano. Non c'era nulla che McNamara potesse fare per cacciarli. L'americano era caduto ancora una volta, come già i francesi a Dien Bien Phu e il Pentagono a Saigon, nella ennesima trappola tesa dalla volpe Giap.

Sappiamo così che McNamara era teso, loquace, [illegible] e Giap più riservato, un po' freddo, avvolto in quell'aura di stupita cortesia che gli orientali sanno assumere benissimo di fronte alla aggressività degli interlocutori bianchi. I due vecchi si sono stretti la mano, si sono seduti uno di fronte all'altro, hanno scambiato qualche parola in attesa del tè, e poi è stato l'americano, come è nella sua natura, a scattare e a rompere la pesantezza del grigiore da pioggia e da ricordi. «Noi americani abbiamo sbagliato, generale Giap, ma oggi è facile dirlo. Allora, combattemmo per evitare che tutto il Sud Est asiatico diventasse comunista. Non avevamo paura di voi, avevamo paura dell'Urss e della Cina, capisce?».

Giap ha guardato fuori dalla finestra, si è sistemato la piega dei pantaloni, da quel vecchietto meticoloso e pignolo che è, ha dato un'occhiata all'orologio, ha lasciato che l'ombra di un lievissimo sorriso gli scropolasse la faccia e ha detto: «Lo so, lo so bene, quella era la giustificazione strategica, ma a noi non interessava fare la rivoluzione in tutto il Sud Est asiatico per conto di altri, noi volevamo soltanto riunificare il Vietnam. Purtroppo - ha aggiunto in una garbata concessione al vecchio avversario, all'uomo che aveva ordinato di sganciare sul Vietnam più bombe di quante caddero sulla Germania nazista - anche menti molto brillanti e uomini intelligenti restarono prigionieri di quella teoria del domino che avevano costruito».

McNamara assentiva gravemente con il capo, sporgendosi sempre più in avanti, ormai appollaiato sul bordo della poltrona, Giap che si ritraeva sempre più, schiacciato sulla spalliera, lanciando occhiatine nervose all'orologio.

«Vorrei che molto presto, noi e voi organizzassimo una conferenza per discutere tutto, ma proprio tutto, di quella guerra, finché i protagonisti sono ancora vivi» incalzava McNamara. Un'occhiata all'orologio. «Ah, un'eccellente idea per normalizzare definitivamente le relazioni fra il Vietnam e gli Stati Uniti» rispondeva cortese e vago Giap.

Per un'ora, 60 minuti lunghissimi che al vincitore vietnamita dei francesi e degli americani devono essere sembrati un anno, McNamara ha temporeggiato, è vagato attorno alla sua, vera domanda che era venuto a fare. «Io sono sempre stato un amico del Vietnam, quando ero alla Banca mondiale ho autorizzato l'unico prestito mai [illegible] a Hanoi» ha detto a Giap. Bell'amico, deve aver pensato il generale, ricordando le marce notturne lungo il sentiero di Ho Chi Minh sotto i mitragliamenti dei Phantom, le giornate di terrore sotto i bombardamenti a tappeto dei B-52, i crateri delle bombe a Hanoi e a Haiphong, dove i becchini andavano ogni giorno a ripescare i cadaveri dei civili inghiottiti dal fango delle piogge monsoniche, ma se lo ha pensato non lo ha certo detto. «Che impressione le ha fatto il mio Paese?» ha chiesto invece al suo mortale avversario di ieri, allo stratega che divorò quasi 60 mila vite americane per avere ragione di lui, di quel vecchietto con la piega perfetta nei calzoni. «Mi ha fatto l'impressione di una nazione che è alla vigilia di uno straordinario boom economico» ha risposto McNamara.

Dicono i resoconti che prima di fare «la domanda», McNamara si è finalmente taciuto per qualche istante. Ha finto di frugare nella grande borsa di cuoio gonfia di documenti che si era portato dietro, per darsi un contegno, come se avesse avuto bisogno di scartoffie, per ricordare una guerra che gli americani chiamavano «McNamara's War», per riascoltare i giovani che sfilavano chiedendo «quanti ragazzi avessero ucciso oggi», per rivedere Jacqueline, la vedova del Presidente che lo aveva voluto al Pentagono, buttargli il viso contro il petto e implorarlo piangendo di «mettere fine a quel massacro», come lui stesso ricorda nelle memorie.

Poi, finalmente, nel rumore della pioggia contro i vetri e nel silenzio dei morti, il vecchio americano si è tolto il peso di trentun anni dallo stomaco. «Generale Giap, c'è una cosa che voglio chiederle da anni e alla quale solo lei può rispondere...». Uno sguardo nervoso all'orologio: «... ma la prego...». «Generale, il 4 agosto del 1964, il suo [illegible] attaccò davvero le nostre [illegible] nel Golfo del Tonchino?». Giap ha abbassato lo sguardo e questa volta non ha neppure consultato l'orologio. «No».

Vittorio Zucconi

Nuovi spari a un treno (2 feriti), la Jamaa minaccia

«Turisti, lasciate l'Egitto se volete salvarvi la vita»

IL CAIRO. Due attentati contro treni passeggeri e un messaggio di minaccia ai turisti stranieri, invitati a evitare l'Egitto se non vogliono rischiare la vita. Così gli integralisti dell'organizzazione clandestina «Jamaa Islamiya» sono tornati prepotentemente in azione, dando seguito a una lotta contro il governo del presidente Mubarak che dalla primavera 1992 ha provocato quasi 900 morti.

Dopo l'attacco al treno Luxor-Cairo di martedì sera (11 feriti, tutti egiziani, due dei quali ancora in gravi condizioni), 24 ore dopo la scena è ripetuta con copione pressoché identico contro l'Assuan-Cairo: le 23 un gruppo di estremisti nascosti nel folto delle piantagioni di canna da zucchero ha aperto il fuoco contro il convoglio mentre transitava nella regione di Qena, circa 70 km a Nord di Luxor (700 km a Sud del Cairo). Un egiziano è rimasto ferito in modo serio e ha dovuto essere ricoverato, mentre due turisti, una donna francese e un uomo olandese, hanno riportato soltanto dei tagli e hanno potuto proseguire il viaggio.

I due attentati ai treni in 24 ore, sono i primi da 6 mesi e giungono in un momento in cui il turismo egiziano è in fase di netta ripresa dopo il duro colpo infertogli dalla «Jamaa» in questi tre anni e mezzo di lotta, e in cui il governo si prepara alle legislative il prossimo 29 novembre. L'ultimo attacco armato ad un treno risaliva a fine aprile (nessuna vittima).

Rivendicando il primo dei due attentati, la «Jamaa» ha ieri «avvertito i turisti a non venire in Egitto», consigliando «a quelli che vi si trovano di lasciare immediatamente il Paese, se vogliono salvare le loro anime». In un comunicato pervenuto ad un'agenzia straniera, in data 8 novembre (che quindi non rivendica il secondo attentato), la «Jamaa» ricorda «che questi treni trasportano oltre ai turisti stranieri anche alti ufficiali della polizia egiziana» Una precisazione che può significare che l'obiettivo primario dei fondamentalisti non sono i turisti, ma gli agenti dello Stato.

«La "Jamaa" è in lotta contro il regime apostata e l'attacco al treno rientra nel quadro delle nostre operazioni puntuali contro personalità e istituzioni dello Stato, e contro gli obiettivi turistici», prosegue il comunicato rivendicando anche l'uccisione di quattro poliziotti «il giorno dell'assassinio del criminale Rabin». Il comunicato, intitolato «Mubarak, criminale, seguirai Rabin», aggiunge che la «Jamaa» proseguirà la sua lotta legittima fino all'instaurazione in Egitto di uno Stato islamico, e all'assassinio del «criminale Mubarak, a titolo di giusta vendetta». [e. st.]

PICCOLE GIOIE QUOTIDIANE.

Datejust

Lady Datejust

Nel 1910, in contrasto con la moda del tempo, Rolex mise a punto un orologio così piccolo da essere portato al polso. Da allora un Rolex continua ad essere qualcosa di più: un gioiello creato per chi crede nel valore e nel piacere della perfezione.

ROLEX
Ginevra

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR • ASTI: [illegible] - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • BORGOMANERO: [illegible] C.SO CAVOUR 48 • CASALE MONFERRATO: EQA 1860 - PIAZZA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA • CUNEO: RABINO - C.SO NIZZA 10 • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: [illegible] - VIA COAZZE • [illegible]: [illegible] - CORSO MAMELI 163/165 • IVREA: CORETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE [illegible] - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIA GIRARDENGO 56 • ONEGLIA/IMPERIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - C.SO LIBERTÀ 71

PUBLICITÀ

DA 130 ANNI ci legge chi GUARDA AVANTI.

Oggi vi regaliamo

UNO SGUARDO all'indietro per VEDERE PIÙ LONTANO.

Da quando, nel 1865, Il Sole vide la luce, quasi tutto è cambiato. Lo sviluppo economico e tecnologico è stato impetuoso e Il Sole 24 Ore è cresciuto di pari passo alla cultura economica. In questi centotrenta anni, Il Sole 24 Ore è diventato il primo quotidiano economico d'Europa, un testo di riferimento per chi lavora guardando avanti. Oggi, vi regaliamo un'opera unica: la storia d'Italia vista attraverso gli articoli pubblicati dal 1865 sul Sole 24 Ore. Il tutto corredato da un'accurata sezione iconografica, ricca di foto e stampe d'epoca, e da monografie esclusive su storia, economia, imprese, indicatori socio-economici, scienza e cultura.

Non perdete l'appuntamento in edicola, non c'è niente di meglio di uno sguardo all'indietro per guardare meglio avanti.

130 anni d'Italia sulle pagine del Sole

6 FASCICOLI A COLORI
A PARTIRE DAL 13 NOVEMBRE
OGNI LUNEDÌ IN EDICOLA

Nonostante l'opposizione dei genitori denuncia i 4 violentatori: sono una persona, non un oggetto

«Vi racconto il mio stupro» Quindicenne sfida un paese

BRESCIA. Ha scelto di non tacere, di non far passare sotto silenzio la vicenda che l'ha vista protagonista. Tristemente protagonista. Paola, 15 anni, ha trovato la forza di raccontare la sua storia ai carabinieri: la violenza sessuale che avrebbe subito una decina di giorni fa da parte di quattro suoi compaesani. I quattro, di cui due minorenni, adesso si trovano in carcere, dopo che il sostituto procuratore della Repubblica di Brescia, Luca Masini, ha emesso un ordine di custodia cautelare eseguito dai carabinieri.

A Muscoline, la frazione di Gavardo dove la ragazza vive e lavora, qualcuno dice che la decisione è stata soltanto sua, presa sicé persino contro il parere della famiglia, a dispetto dei pregiudizi e di quel senso di vergogna che nelle piccole comunità sono spesso duri a morire. Con il volto rigato dalle lacrime, Paola ha raccontato agli stupefatti militari della compagnia di Gavardo, il paese recentemente salito alla ribalta per il suicidio del venticinquenne calciatore Edoardo Bortolotti, la sua storia. Una sera, alla fine di ottobre, Paola si trova sulla piazzetta davanti a un bar del paese. Quattro giovani, che lei conosce bene, la costringono a salire in automobile e la conducono nelle campagne di Muscoline, in una zona isolata. Il calvario di Paola è solo all'inizio. I quattro cominciano ad abusare di lei. Uno di loro la costringe a un rapporto orale. La ragazza viene riportata al bar di Gavardo dopo un paio d'ore.

Uno degli aggressori, però, nella notte è preso dai rimorsi e il giorno dopo riesce a convincere gli altri tre a chiedere scusa alla ragazza. Che però ha deciso di parlare, di portare a conoscenza dei carabinieri la sua vicenda: «Voglio essere considerata una persona, non un oggetto. Per cui non m'interessa cosa penserà di me certa gente», pare abbia confidato a

Due degli aguzzini sono minorenni e assaliti dal rimorso hanno chiesto scusa

un'amica per motivare la scelta di non starsene zitta.

Il passo è doloroso, ma Paola ormai ha deciso di compierlo fino in fondo. Ancora choccata, sfida il parere contrario di alcuni familiari e va dai carabinieri. Racconta tutto per filo e per segno. Le indagini partono subito. Il maresciallo Enrico Cappelli, che le conduce, va con i piedi di piombo. In una frazione come Muscoline si fa presto a destare sospetti. I tentativi di ottenere testimonianze e cercare riscontri spesso si infrangono contro il muro del silenzio. Il lavoro è lungo e richiede pazienza. Più che fare appello alle proprie doti di investigatore, il maresciallo mette in campo tutte le proprie qualità di psicologo. La verità emerge. Lentamente, ma viene a galla. Pezzi di un orribile «puzzle» che gradualmente combaciano e riportano alla luce i particolari di una vicenda terribile.

E' fatta. Il magistrato può finalmente procedere. I quattro giovani finiscono in carcere. Adesso sembrano più spaventati della stessa vittima. Due di loro hanno 17 anni, gli altri 20. Sono tutti operai e non hanno precedenti penali. Su di loro grava un'accusa pesantissima: ratto di minore a fini di libidine e atti di libidine violenta.

Paola intanto è tornata alla vita, ma con un segno indelebile nell'anima.

Vincenzo Corbetta

L'interno del casolare di Alessano, nel Leccese, dove quattro minorenni hanno stuprato una ragazza di quattordici anni. Ieri, un Bresciano, è stato alla luce una nuova storia di violenza messa in atto da un gruppo di ragazzi

BAMBINI NELLA FAMIGLIA

Se mamma insegna a tacere

Ragazzine coraggiose contro l'omertà

E' un colpo al cuore mortale, quello dei genitori di ragazzi minorenni che si vedono entrare in casa i carabinieri, di mattina presto: a tutto pensano, molto incidenti tasse furti denunce, tranne che vengano per i figli. Per i bambini. Eppure, questo è successo stamattina a due famiglie di Muscoline, un paesino in provincia di Brescia. Questo è successo l'8 novembre sempre di mattina presto, in quattro famiglie di Alessano, provincia di Lecce. Questo era successo il 19 luglio scorso a Mesagne, in provincia di Brindisi. Un ping pong tra Nord e Sud, a mostrare come la gioventù abbia gli stessi problemi e le stesse magagne, in tutto lo stivale. E' un problema della gioventù, non del Nord o del Sud. Adesso i carabinieri (e i genitori) temono che i fatti si ripetano a catena: non l'esecuzione dei fatti, ma le denunce. Che ci siano altri casi, nascosti nell'omerta e nella paura delle figlie, e purtroppo delle madri. Perché a Brescia i genitori, a quanto pare, sapevano da tempo, ma non volevano parlare; è stata la figlia, da sola, a voler giustizia.

E' l'aspetto più deprimente di tutta la storia: adulti che insegnano a una piccola vittima a tacere, permettendo così che il colpevole ripeta le sue imprese. Forse, addirittura, non solo permettendolo, ma desiderandolo. Perché loro vogliono «salvare» la piccola, rimetterla alla pari con le altre. Se la piccola è precipitata e le altre precipitano, tanto meglio. Si possono capire, ma non approvare. C'è, in questa scelta. L'amore selvaggio, fuori-legge, di padre e madre per i figli: l'amore che si apre e si chiude dentro la famiglia, non vede Stato, non vede società. Ognuno si salva lo si perde da sé. La figlia, 17 anni, che è andata da sola dai carabinieri, ha in sé altro senso dell'amore. Par quasi cresciuta in un'altra famiglia.

E' questo che collega tutte le storie di violenze minorili, dal Nord al Sud: questi figli crescono in una famiglia fuori della famiglia. Nel caso di Lecce è visibilissima tra la famiglia-di-amici maschi stupratori e la famiglia-amiche della bambina. Stuprata nel casolare, la bambina torna a casa, morta di depressione. Sta con padre, madre, fratelli: non fiata. Il giorno dopo trova le amiche: crolla e parla, dice tutto. Dunque: in famiglia si reprime, con le amiche si esprime. E' chiaro che morale, comportamento, senso sociale, tutto lo impara con le seconde. E i maschi: il loro «buono» comportamento in casa, quello per cui quando arrivano i carabinieri con le accuse tutti esclamano «Non ci credo», e repressione, la loro vera natura, già bestiale, esplode quando son tra loro. In tutti questi episodi la famiglia ha fallito, è sparita, o è stata sostituita. Tutti questi casi mostrano come i maschi si costruiscano una famiglia esterna diversa da quella delle femmine: loro sono aggressivi, invadenti, vanno in giro in auto (gli adulti o in motorino i bambini) per seminare il terrore. Le bambine stanno unite a proteggersi, a incoraggiarsi, a farsi giustizia. Questi gruppetti di bambine hanno ereditato la cultura femminile degli ultimi anni: parità, coraggio, denuncia, niente va sopportato. Questi tra violentatori e violentate sono scontri tra epoche: ragazzine di oggi, maschi di ieri. Non sono pochi, quei maschi. Il pericolo che gli episodi si ripetano c'è. Dunque, meglio non parlarne? Ma non parlarne sui giornali, per noi, è esattamente come quel non parlarne ai carabinieri, da parte dei genitori di Brescia: lascia che le cose si ripetano. Invece devono sparire. Quando accadrà, il merito sarà di quella bambina bresciana che è andata a piedi alla caserma, attraversando il paese e affrontando la vergogna.

Ferdinando Camon

IN BREVE

Cancro da fumo passivo Lo Stato indennizzo

BRESCIA. La sentenza del Tar di Brescia che ha riconosciuto il diritto all'equo indennizzo per un segretario comunale che sostiene di essersi ammalato di cancro a un polmone perché costretto a lavorare in ambienti dove tutti fumano, ha posto fine, se non ci sarà ricorso al consiglio di Stato, a una vicenda nata nel settembre del 1991. All'epoca Michele Indelicato dovette subire l'asportazione di due terzi del polmone destro e, a operazione riuscita, avviò la procedura per vedersi riconosciuta la causa di servizio come fonte della malattia. [Ansa]

si fida dei medici Sos per salvare il figlio

BRINDISI. «Perché recuperare il mio bambino in ospedale? morirebbe. Meglio aspettare un miracolo». Dopo aver visto morire il primo figlio per una trasfusione di sangue infetto, un panettiere di Carovigno rifiuta di far ricoverare un altro suo figlio, Edgardo, 5 anni, temendo che anch'egli, affetto da due anni da una grave forma di cirrosi epatica come il fratello un anno fa, possa essere ucciso dalle cure mediche. [t. a.]

Imprenditore sparito E' stato ucciso

CAGLIARI. Il cadavere di Mario Sarritzu, 48 anni, imprenditore edile di Quartu, scomparso una decina di giorni fa, è stato ritrovato l'altra notte nella zona industriale di Cagliari, abbandonato in una discarica abusiva. Sul movente ha preso quota l'eventualità che l'imprenditore sia rimasto vittima di una guerra degli appalti. [c. gr.]

torna all'asilo

MESSINA. Il Comune intende garantire la regolare frequenza all'asilo del bambino di tre anni, figlio di ammalati di Aids, che era stato espulso dalla scuola privata. Una decisione adottata dopo che 76 famiglie su 90 dei compagni del bambino avevano ritirato i figli dalla scuola per paura di un impossibile contagio. A invitare il padre del bambino a riportare il figlio a scuola sono stati il vice sindaco e l'assessore alla pubblica istruzione. [f. a.]

SMETTETE DI PENSARE AL DIESEL. BMW SERIE 3 DIESEL.

Potenti, elastici, progressivi... i propulsori turbodiesel BMW sono realmente in grado di farvi dimenticare che state guidando un'auto a gasolio.
A 4 cilindri con intercooler, a 6 cilindri in linea con e senza intercooler, assicurano tutte prestazioni elevate, economia e perfezione d'esercizio, emissioni ridottissime.

Berlina, compact o touring... alla varietà di motorizzazioni corrisponde quella altrettanto grande di versioni, perché in BMW il diesel non toglie neanche la soddisfazione della scelta.

L'eliminazione del cosiddetto "superbollo" fa poi cadere, oggi, il principale freno alla scelta di un diesel.

Le società e gli imprenditori possono approfittare entro il 1995 dell'agevolazione fiscale fissata dalla legge Tremonti (tutti i modelli diesel rientrano tra quelli contemplati).

In più, il BuyBack garantito dai Concessionari, fissa il valore di riacquisto della vettura dopo uno, due o tre anni di utilizzo.

Senza dimenticare i servizi BMW, finanziari e tecnici, anch'essi costruiti "su misura", come il Programma Manutenzione, le garanzie esclusive, il Servizio Cortesia, la vettura sostitutiva, le formule di leasing e di noleggio.

Il noleggio è una proposta della BMW Italia renting che si rivolge, in particolare, alle aziende, sollevandole da qualsiasi complicazione amministrativa o logistica e agevolandole nella gestione del loro autoparco. Per di più, il canone "tutto compreso" consente un esatto preventivo dei costi.

318tds compact	L. 37.500.000*	325tds berlina	L. 47.700.000*
318tds berlina	L. 42.700.000*	325tds berlina	L. 51.500.000*
318tds touring	L. 45.500.000*	325tds touring	L. 54.300.000*

I CONCESSIONARI BMW

BMW e Casa! Incontro al vertice della tecnologia

GESTORE E PROMOTORE DI JOINT-VENTURES INTERNAZIONALI
(nell'ambito delle TELECOMUNICAZIONI)

Il nostro Cliente è un solido gruppo industriale operante nel settore, presente in Italia e nei principali paesi del Mondo con un fatturato di oltre 400 mld.
A fronte dei più recenti sviluppi dei mercati internazionali caratterizzati da una sempre maggiore deregulation dei servizi telefonici, ravvisa la necessità di istituzionalizzare una figura professionale in grado di gestire gli accordi attualmente esistenti e di promuoverne dei nuovi. Il Candidato prescelto dovrà pertanto seguire in prima persona e coordinare tutti gli aspetti operativi classici di realizzazione e gestione di una joint-venture (legislici-tecnici-amministrativi), valutando le fattibilità dei progetti da realizzare.
In questa ottica desideriamo ricercare un Laureato, meglio di indirizzo tecnico, in possesso di una buona padronanza delle lingue inglese e francese e con una professionalità consolidata che gli consenta di affrontare le ampie problematiche della mansione.
Aspetti economici e di inquadramento verranno definiti esclusivamente sulla base delle esperienze maturate.
La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10156**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011)
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda multinazionale, leader nel settore della componentistica auto, nel piano di potenziamento della propria struttura, si incarica di ricercare:

A - ACQUISITORE ESPERTO

si richiedono: comprovata esperienza nell'acquisto di componenti elettronici tradizionali, standard o customer; la capacità di operare in affiancamento al servizio industrializzazione in fase di avviamento nuovi prodotti; cultura a livello di diploma tecnico; inglese fluente.

B - TECNICO MANUTENZIONE ELETTRONICA

Si richiedono: diploma di perito elettronico; esperienza di almeno 5 anni nella manutenzione di macchine di montaggio gestite da PLC e loro programmazione; conoscenza del "C"; disponibilità ad operare su tre turni. La conoscenza della lingua inglese costituirà requisito preferenziale.
Per entrambe le posizioni si offrono inquadramento e retribuzione di sicuro interesse e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Sede di lavoro: prima cintura Sud di Torino.
Si assicura la massima riservatezza.
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico, citando il riferimento di interesse a:

ACTA s.r.l.
10123 Torino
via A. Albertino, 27

Compagnia assicurazioni appartenente ad un prestigioso Gruppo, ricerca per la propria **sede di Torino** giovane

ASSUNTORE/TRICE INCENDIO R.I.

Sono **requisiti indispensabili**:
- residenza in Torino o nelle immediate vicinanze;
- età non superiore ai 35 anni;
- esperienza almeno biennale in ambito assicurativo;
- di sesso maschile, libertà agli obblighi di leva;
- buona cultura generale.

Costituiscono **titoli preferenziali**:
- diploma di laurea in discipline scientifiche;
- esperienza specifica nei rami incendio/furto/RCD;
- buona conoscenza della lingua francese e/o inglese;
- sufficiente pratica dell'uso di strumenti informatici.

All'elemento prescelto **sarà riconosciuto**:
- inquadramento e retribuzione conformi a quanto previsto dal C.C.N.L. dei dipendenti direzionali;
- inserimento in una struttura in espansione;
- adeguato programma di formazione specifica;
- prospettive di carriera.

Chi fosse interessato alla posizione è invitato a trasmettere il proprio curriculum (se possibile corredato di foto recente), indicando un recapito telefonico, evidenziando la/le Società con cui non si desidera entrare in contatto (il personale della Compagnia che effettuerà la presente ricerca è stato informato dell'iniziativa) e citando chiaramente sulla busta il riferimento alla:

Selezione S.r.l. - 10138 TORINO Corso Peschiera, 164

I candidati non in possesso di tutti i citati requisiti indispensabili sono pregati di astenersi (in ogni caso a costoro non verrebbe data risposta).

ORGA

DIRETTORE DI UNITA' OPERATIVA

Il nostro Cliente è un affermato Gruppo industriale operante nel settore della componentistica auto, presente nei principali paesi europei con insediamenti produttivi e commerciali; per una Sua consociata di medio-piccole dimensioni (circa 70 dipendenti) ubicata nella seconda cintura Sud-Ovest di Torino, caratterizzata da produzioni meccaniche di stampaggio lamiera di grande e piccola serie destinate a Società del Gruppo e ad un ristretto numero di altri Clienti (10), desidera individuare una consolidata figura professionale cui affidare **conduzione globale, dell'Azienda con responsabilità diretta tecnico-produttiva, commerciale, di controllo amministrativo e di conduzione del personale**. La ricerca è pertanto indirizzata a Candidati in possesso di una valida preparazione culturale di base, possibilmente **INGEGNERI** con buona conoscenza della lingua inglese, contraddistinti da una esperienza pluriennale in ruoli con problematiche affini. Gli aspetti economici e normativi, non predeterminati, terranno conto degli ampi contenuti della mansione. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10154** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Azienda cerca un esperto

MATERIALI E TRATTAMENTI TERMICI

Si richiede:
- Laurea in Ingegneria chimica o in chimica industriale
- Esperienza pluriennale di metallurgia leghe ferrose e non ferrose, caratteristiche applicative dei materiali, trattamenti termici, saldatura e controlli non distruttivi
- Conoscenza della lingua inglese e disponibilità a brevi trasferte anche all'estero.

Si offre inquadramento adeguato alla professionalità acquisita e l'inserimento in Azienda tecnologicamente avanzata, con Sede a Torino.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, a **Publikompass - 10100 Torino**

IMBALLAGGI SPECIALI

GUALA ASTUCCI lico CINTURINI

Azienda produttrice operante nel settore **GIOIELLERIA - OREFICERIA - OROLOGERIA** ricerca per potenziamento proprio organico

AGENTE MONOMANDATARIO
Zona: Torino e provincia

Richiede:
esperienza di vendita anche non maturata nel settore, ma con attitudine a condurre trattative commerciali dinamiche nelle quali il prezzo non sia determinante. Iscrizione C.C.I.A.A. Età massima 35 anni.
Offre:
inquadramento di legge; compensi superiori alla media del settore; incentivazioni e premi; assegnato portafoglio clienti, continuo supporto organizzativo e di marketing.
Presentarsi: SABATO 11 NOVEMBRE - ore 09,00 - 13,00 presso: JOLLY HOTEL AMBASCIATORI C.so Vittorio Emanuele, 104 - 10121 Torino.
Se impossibilitati inviare dettagliato curriculum vitae a:
Imballaggi Speciali s.r.l. - Str. prov. Felizzano - 15043 Fubine (AL)

BERCO.BEN S.p.A. azienda leader nel settore bricolagico fortemente orientata al marketing distributore in esclusiva dei marchi **CREATTIVA-JEAN DAVID**

AGENTI MONOMANDATARI

nelle province di: **Torino-Cuneo-Biella-Vercelli- Novara**
Ai quali affidare portafoglio clienti attivi in zona in esclusiva.
Si richiede: candidati dinamici da avviare alla carriera commerciale con esperienza di vendita di almeno un anno e iscrizione al ruolo Agenti di Commercio.
L'Azienda garantisce stage formativo iniziale e continui aggiornamenti, minimo garantito 2 milioni ed affiancamento in zona con nostro commerciale.
Gli interessati dovranno presentarsi per un colloquio con il **sig. Entrenchi** lunedì **13.11.1995 dalle ore 09.00 alle 19.00** presso:
FORTE AGIP - Quadrifoglio Autostrada MI-TO, TO-AO - 10036 Settimo Torinese (TO) - Tel. 011-8977955
Chi fosse impossibilitato può inviare dettagliato C.V. allo 030/3701381 oppure telefonare allo **030/3781877 e chiedere del sig. Entrenchi**

Azienda meccanica caratterizzata da lavorazioni su macchine utensili tradizionali e robot di particolari metallici medie dimensioni e relativi assemblaggi, ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DI FABBRICAZIONE

Il Candidato ideale ha una età intorno ai 35-40 anni, una laurea in ingegneria o un diploma tecnico e una esperienza significativa nella conduzione di reparti produttivi e nella guida dei collaboratori. La persona prescelta dovrà essere in grado di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di produzione e partecipare agli opportuni adempimenti del rispetto della normativa vigente secondo il D.L. 626/94.
L'inquadramento iniziale è previsto al massimo livello impiegatizio con **sviluppo dirigenziale** nel breve-medio termine per figure in possesso dei requisiti richiesti.
La sede di lavoro è nella seconda cintura di Torino (zona Ovest). **La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.** Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10157**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011)
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

MARKETING DI PRODOTTO

È una posizione delicata e stimolante per un **diplomato tecnico** circa , che rilevando Responsabile Marketing, evolva in autonomia nel **processo sviluppo prodotto**, suo **testing** presso clienti; nell'assistenza tecnica secondo principi metodologie orientati alla **soluzione problemi.**

L'azienda manifatturiera cui proporremo i candidati più idonei, è ampiamente affermata e riconosciuta per styling, qualità, affidabilità globale; nonchè per la formazione è mirata, volta a collaboratori e utilizzatori. Sede di lavoro: cintura Torino Ovest.

Inviare curriculum vitae citando il Rif. 1489.
assicura il riserbo.

SOARI — CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE TORINO - C.so V. EMANUELE II, 189

Siamo una prestigiosa società di servizi al 1° posto in Italia nel proprio settore attività
Il nostro marchio è garanzia di serietà ed affidabilità
Il costante sviluppo della nostra struttura richiede l'inserimento

GIOVANI DIPLOMATI/E
con esperienza, anche breve, in campo commerciale

a cui affidare l'ulteriore potenziamento della nostra presenza zone di:

TORINO-RIVOLI-BIELLA-ASTI
CASALE MONFERRATO-GENOVA

Offriamo:
- acquisizione una solida professionalità attraverso costanti programmi di formazione curati direttamente dall'azienda sia localmente che presso la propria sede di Milano;
- interessanti prospettive guadagno (fisso mensile, provvigioni, premi).

Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **4926 e la zona di interesse** alla

ORGA Selezione

ORGA Selezione s.r.l. -
Corso Monforte, 13 - Tel. 02/76.02.01.15

Affermata società distributrice di **SOLUZIONI SOFTWARE APPLICATE ALL'INDUSTRIA**, facente parte di un importante gruppo multinazionale estero, ci ha incaricati di ricercare un

RESPONSABILE VENDITE

La selezione è indirizzata a **GIOVANI LAUREATI**, con un'esperienza di almeno 2-3 anni in trattative commerciali di **BENI AD ELEVATO CONTENUTO TECNOLOGICO**, con una clientela a carattere industriale, abituati ad operare con ampia autonomia ed a ragionare in termini di obiettivi e risultati. La provenienza da settori analoghi/affini potrà costituire titolo preferenziale ma non è elemento vincolante. L'aspetto economico costituito da stipendio fisso e forti incentivi, può risultare estremamente stimolante per elementi ambiziosi, dinamici e tenaci. La conoscenza della lingua inglese verrà valutata con attenzione. **Assicurando la massima riservatezza**, si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10155** alla:

PRAXI

B.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

PROGETTAZIONE SCHEMI ELETTRICI

La tecnologia specifica avanzata che definisce l'Azienda nostra cliente, le consente di collocarsi nel **macchine utensili** in ambito internazionale, e con una peculiare qualificazione che abbraccia aree Ricerca Sviluppo, Produzione, Customer Service.

La **Direzione Tecnica Sistemi**, diplomato con alcuni anni esperienza nella progettazione di schemi elettrici applicata all'**automazione industriale**, **Sistemi CAD elettrici** (preferibilmente tipo EPLAN e X-ELEC).
Nozioni di inglese e/o tedesco; disponibilità brevi trasferte.

Inviare curriculum vitae citando il rif. 1607.

Sede di lavoro: Torino. Si assicura il massimo riserbo.

SOARI — CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 10139 TORINO - C.so V. EMANUELE II, 192

Azienda produttrice di materiali industriali di qualità superiore e Certificati ISO 9000
CERCA

AGENTI DI VENDITA

ai quali affidare le aree di: **TORINO-ASTI-CUNEO e relative province**

- Cerchiamo collaboratori con un'età compresa tra i e anni, inquadrati Enasarco, con forti motivazioni alla vendita e guadagno, con capacità di gestire un portafoglio clienti plurisettoriale da acquisire.
- L'inserimento prevede affiancamenti pratici in zona, guadagni immediati con alte provvigioni liquidate interamente ogni mese, anticipo quindicinale di Lit. 1.000.000 e una esclusiva.
- Esiste poi, se lo si desidera, la possibilità di fare carriera nell'azienda.
- Per informazioni telefonaci oggi, **venerdì 10.11.95** dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 ore 18,30 **lunedì 13.11.95** ore 8,30 alle ore 12,00 al **NUMERO 167/82.70.94 - Ing. Frontini**

Media Azienda metalmeccanica cintura torinese

RICERCA

esperto venditore di impianti di elevata tecnologia

Richiedesi:
- indispensabile padronanza lingua inglese una o più lingue a livello di comunicazione
- esperienza maturata nell'ambito della vendita di prodotti analoghi
- età: circa 40 anni
- disponibilità a viaggiare
- capacità di coordinamento agenti e personale.

Scrivere PK 5032
10100 Torino

Società di Servizi Informatici e Telematici, ricerca:

ANALISTI E PROGRAMMATORI (Rif. 1)
esperienza di analisi e sviluppo software gestionale conoscenza AS/400 e PC.

SISTEMISTA DI RETI (Rif. 2)
esperienza nel configurare Hw e Sw per reti LAN e/o WAN, conoscenza sistemi Windows, Novell, Unix.

VENDITORI (Rif. 3)
dinamici, esperienza vendita Prodotti e Servizi Telematici e/o Informatici.

CONSULENTI (Rif. 4)
Informatica, Telematica Organizzazione Aziendale.

Inviare dettagliato c.v., indicando il riferimento di interesse a:
ORGA Selezione S.r.l.
Corso Peschiera, 164
10138 TORINO

Primaria Azienda
componenti per automazione, strumenti e controllo
portafoglio clienti esistente
RICERCA
AREA PIEMONTE
AGENTI e SUBAGENTI
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 5604/10100 Torino.**

RICOH ITALIA S.p.A.
Multinazionale operante nel settore
OFFICE AUTOMATION
ricerca per la propria sussidiaria in Torino

Posizione A:
VENDITORI/VENDITRICI
massimo 30 anni, automuniti per i quali è previsto inquadramento Enasarco.

Posizione B:
SIGNORA/SIGNORINA
da dedicare al telemarketing.

Vi preghiamo di spedire il Vs. Curriculum Vitae a:
Progress s.r.l.
via Reiss Romoli 160 - 10148 Torino

BERGAMO - FIRENZE - MILANO - TORINO

PROGETTISTI DI STAMPI PER CARROZZERIA

La posizione è aperta per una Società di ingegneria che opera nella progettazione autoveicolistica, sia sui mercati nazionali che in

richiede un solido bagaglio tecnico/professionale maturato nel settore per almeno quattro anni, autonomia progettuale, creatività.
Si offre un ambiente di lavoro dinamico e stimolante, con opportunità di crescita professionale e condizioni di inserimento commisurate alle effettive capacità, tali da soddisfare le candidature più esigenti.
Gli interessati sono pregati di inviare per espresso o via fax un dettagliato curriculum vitae citando il riferimento SP 501 a: PROGRAMMA AZIENDALE BG - Corso Vittorio Emanuele II, 78 - 10128 TORINO - Fax 011/53.74.39

PROGRAMMA AZIENDALE BG

Partner of EUROPEAN MANAGEMENT ASSOCIATES Ltd.

Azienda produttrice

PER LANCIO NUOVO PRODOTTO

con brevetto mondiale in possesso di omologazioni internazionali

RICERCA

CONCESSIONARI ESCLUSIVI

L'assoluta novità del prodotto offre prospettive economiche di grande interesse con **utili di L. 150.000.000** sin dal primo anno di attività.
RICHIEDE: esperienza di vendita, capacità organizzative attitudine imprenditoriale.

Per ulteriori informazioni telefonare:
030/3700894-030/3384137

La Società nostra Cliente, appartenente ad un gruppo multinazionale operante da più di vent'anni a livello europeo nella produzione e commercializzazione di materiale elettrico e di applicazioni specifiche a progetto per l'Industria, la Cantieristica e gli Enti, ha la selezione di

GIOVANE E DETERMINATO VENDITORE

Sarà suo compito - • Vendere attivamente nella assegnata in **Piemonte** • Sviluppare i rapporti con parco clienti esistente. • Creare business con nuovi clienti. • Mantenere e sviluppare in profondità il contatto con la clientela, rivedendone all'assistenza con il supporto di tecnici specializzati.

La Società richiede - • Capacità di contatto disponibilità ad approfondirlo. • Disponibilità collaborativa nei confronti del Responsabile di Area. • Predisposizione alle problematiche tecniche. • Titolo di studio: Perito Elettrotecnico. • Capacità di operare per obiettivi. • Età compresa tra i 25 ed i 30 anni.

La Società offre - • Opportunità di entrare in un contesto di avanguardia tecnologica nel settore. • Inquadramento e retribuzione adeguati alle esperienze maturate, incentivi commisurati ai risultati raggiunti. • assicurativo e rimborso spese.

Il C.V., completo di indicazioni retribuzione lorda, deve essere inviato a: **Rif. GS09TO** per fax al n. 02/95056469 o per posta a: Mercuri Urval, Centro Direzionale Colleoni - Palazzo Taurus, 20041 Agrate B. (MI). I colloqui preliminari con i candidati in possesso dei requisiti avranno luogo entro 20 gg.

Mercuri Urval
Partner in Human Resources

Serafino Famà colpito da 7 proiettili, risparmiato il collega che era con lui

Catania, ucciso l'avvocato dei boss

Il killer lo aspettava davanti al suo studio

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno [redacted] l'avvocato di boss e gregari della mafia. Serafino Famà, 57 anni, è stato assassinato ieri sera a colpi di pistola mentre stava per salire in auto, in viale Raffaello Sanzio. Famà era appena uscito dal suo studio, dove aveva lavorato fi[redacted] a poco prima delle 21,30. Appena si è avvicinato alla sua auto, qualcuno lo ha chiamato ad alta voce; quando si è voltato, è stato colpito alla testa e al torace da diversi colpi di pistola. L'avvocato Famà al momento dell'agguato era in compagnia di un collega, Michele Ragonese, [redacted], che ha visto tutte le fasi dell'agguato. E' stato lui stesso a soccorrerlo, chiamando l'ambulanza che lo ha trasportato all'ospedale Garibaldi, dove Famà è giunto morto.

Sul luogo dell'omicidio, un ampio piazzale sterrato proprio di fronte alle finestre dello studio di Famà, sono arrivati diversi magistrati della Direzione antimafia di Catania. Confusi tra poliziotti e carabinieri, anche molti colleghi del penalista. «Non sono in grado di spiegare che cosa sia accaduto, il perché di questo delitto - ha detto l'avvocato Enzo Guarnera, difensore di molti pentiti - ma credo che sia il segnale che in questa città sono saltati tutti gli equilibri. Famà era un professionista serio. E' stata colpita una persona che nulla aveva a che fare con la malavita. Purtroppo, ormai si vuole che l'avvocato diventi il consigliere dell'assistito. Non era certo il caso di Famà, ma questo lascia riflette[redacted] sul livello di imbarbarimento. E' un segnale forte rivolto alla classe forense catanese». La lettura del delitto fatta [redacted] Guarnera è ancor più significativa se si pensa che proprio lui ha preso il posto di Famà nella difesa di Giuseppe Pulvirenti, il capo della cosca del Malpassoto, quando decise di saltare il fosso e di collaborare con [redacted] giustizia.

Il luogo del delitto
Sopra, Famà e Pulvirenti

«E' sicuramente un delitto di mafia. Ma al momento, sarebbe poco serio fare qualsiasi ipotesi - dicevano ieri sera i magistrati Amato e Mignemi - preferiamo aspettare di acquisire alcuni elementi». «E' un fatto gravissimo - ha aggiunto il procuratore Alicata - Famà si batteva con tenacia, onestà e bravura per difendere i propri assistiti. A Catania non è concesso alcuna tregua».

L'unica testimonianza utilizzabile è quella, ovviamente confusa [redacted] frammentaria, dell'avvocato Ragonese che si trovava in compagnia di Famà. Il legale, sotto choc, è stato portato in questura dove, con evidente difficoltà, ha raccontato di aver visto due persone avvicinarsi alla Tipo sulla quale stavano per salire. Uno di loro ha chiesto alla vittima se fosse l'avvocato Famà. Quando il legale ha risposto di sì, il killer ha estratto da sotto il giubbotto una pistola 7,65 e ha fatto fuoco per sette volte. Poi, assieme al complice, è fuggito a piedi.

L'assassino lo ha chiamato, poi ha estratto la pistola e ha fatto fuoco

[redacted]

Da Roma, il sindaco di Catania Enzo Bianco ha commenta[redacted]: «E' il segnale di un inasprimento feroce della lotta». Sul luogo del delitto, l'avvocato Enzo Trantino, parlamentare nazionale e presidente della Camera penale di Catania, visibilmente commosso ha detto: «C'è soltanto da [redacted] disperati. Famà era un puro. Poteva [redacted] mere solo i pentiti».

Famà, avvocato penalista di trent'anni e una grande passione per lo sport, era il difensore di molti boss e mafiosi di primo piano. Aveva tra i suoi clienti Giuseppe Madonia, già numero due di Cosa Nostra, il boss Piero Puglisi e i figli, molti componenti del clan Pulvirenti.

Difese Pulvirenti, ma quando il boss si pentì gli tolse l'incarico

[redacted]

Ieri sera, subito dopo l'agguato, decine di posti di blocco hanno stretto d'assedio Catania. Nella notte ci sarebbero stati alcuni fermi. In questura, oltre al testimone del delitto, [redacted] stati sentiti i componenti dello studio Famà, alcuni dei quali erano ancora al lavoro quando è scattato l'agguato.

Dopo un periodo di apparente calma, durato quasi tutta l'estate, a Catania la mafia è tornata a sparare e a uccidere il 1° settembre quando i killer si spinsero fin dentro casa Santapaola per uccidere Carmela Minniti, moglie del boss, capo indiscusso della mafia catanese. Il mese scorso, un altro omicidio eccellente, quello di Giuseppe Di Mauro, patriarca dello storico clan dei 'Puntino', anch'egli assassinato sotto casa. Per gli inquirenti quelli erano segnali che le famiglie mafiose catanesi, decimate e sconvolte dagli arresti degli ultimi anni, [redacted] in grande fermento.

Oggi ci sarebbe una lotta di tutti contro tutti per tentare di riempire i vuoti lasciati nei clan dai boss finiti in carcere. L'assa[redacted], ieri sera, dell'avvocato Serafino Famà potrebbe [redacted] trare in questo contesto nel quale ogni regola, nelle cosche, è saltata. Colpire un avvocato che fa il proprio dovere può così diventare il segnale che una cosca vuol lanciare a quella avversaria: sono io il più forte.

Fabio Albanese

L'Avvocato testimonial per la ricerca

L'avvocato Giovanni Agnelli

Agnelli: pubblico e privato uniti per vincere il [redacted]

«Le aziende possono dare una mano allo Stato in questa battaglia»

ROMA. Giovanni Agnelli ha accettato di fare da testimonial in favore della ricerca contro il cancro, il vero «male del secolo» che purtroppo miete ogni anno sempre più vittime.

In un'intervista rilasciata ieri al Tg1 il presidente della Fiat ha così motivato la [redacted] decisione: «Se considero che tra le cause di mortalità giornaliera il peso delle malattie di origine cancerosa è tra un quarto e un terzo del totale, e quale può essere l'accelerazione verso la conoscenza di queste malattie data da una ricerca avanzata, allora non c'è ombra di dubbio che uno deve dedicare tutta l'attenzione verso la conoscenza di queste malattie. Un'attenzione complementare a quella che già gli viene data globalmente nel mondo. E l'Italia gioca un ruolo notevole nella ricerca sul cancro».

Quanto al ruolo dello Stato nella lotta al cancro, Giovanni Agnelli ha sottolineato che «non c'è nu[redacted] dubbio che il responsabile principale e l'attore principale sia lo Stato. Ma il privato, l'impresa e le aziende, complementariamente alla ricerca che fa lo Stato, possono essere di grandissimo aiuto sia come privati cittadini, sia come imprese, sia come aziende. E questo è quanto succede in tutto il mondo».

Ad Agnelli è stato chiesto quale apporto potrà portare la grande impresa, e quindi in Italia anche la Fiat, allo sviluppo della ricerca per prevenire i tumori.

«La grande impresa - ha risposto Giovanni Agnelli - può contribuire in due modi: sia come contributo finanziario, come tutti, [redacted] come esperienza nell'organizzazione. Noi, in particolare, abbiamo dato la nostra attenzione a due centri: uno di ricerca in Lombardia e uno di ricerca in Piemonte. Non da soli. In Lombardia abbiamo avuto vicino a noi le compagnie di assicurazione e le organizzazioni finanziarie milanesi. Lo stesso è avvenuto a Torino. Il Centro di Milano è già entrato in funzione, quello di Torino funzionerà tra breve».

[r. cri.]

stima TORINO MILANO MANTOVA VENEZIA ROMA

Ricerca e Selezione di

BITRON

Gruppo industriale operante nel settore della componentistico elettronico ed elettromeccanica per elettrodomestici ed auto, nell'ambito del piano di potenziamento dell'**Unità di Grugliasco**, ricerca le seguenti figure professionali:

PER LA BUSINESS UNIT STAMPI:

- **Progettisti CAD su Stampi Plastica**
- **Aggiustatori Stampi Plastica**
- **Rettificatori Tangenziali su macchine Jones Shipman**
- **Tornitori su macchine a C.N.**

È richiesta una esperienza specifica relativa a stampi plastica a tranciо di alta precisione, di piccole e medie dimensioni.

PER LA BUSINESS UNIT TORNITI:

- **Tornitori su macchine monomandrino**

È richiesta, oltre alla competenza specifica, la conoscenza approfondita di tecniche di controllo qualità.

Si offre l'opportunità di operare in un ambiente contraddistinto da un forte senso di innovazione, dinamico, con concrete possibilità di crescita professionale e di carriera.

Le condizioni retributive e di inquadramento sono tali da soddisfare le condidature più qualificate.
I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:

BITRON - DIREZIONE RELAZIONI COL PERSONALE
Strada del Portone, 95 - 10095 Grugliasco (TO) - oppure tramite Fax: 011/4029.333

COMPONENTI INDUSTRIALI

Il nostro cliente, un'Azienda operante nel settore componenti elettrico/elettronici ubicata prima cintura di Torino, ricerca:

ESPERTO PROCESSI STAMPAGGIO TERMOPLASTICI

Rif. 309A/95

❑ Titolo di studio: Diploma scuola superiore ad indirizzo tecnico. ❑ Pluriennale esperienza nella definizione e gestione dei materiali e processi di stampaggio termoplastici. ❑ Capacità di interagire con il personale dei diversi enti aziendali. ❑ Gradita l'esperienza conduzione di Reparti di stampaggio termoplastici e la conoscenza lingua inglese.

PROGETTISTA MECCANICO

Rif.

LINEA DI PRODOTTI PER DISTRIBUZIONE DI POTENZA

❑ Titolo di studio: Perito Industriale Elettrotecnico/Meccanico/Elettronico. Capacità dimostrata nella gestione di aspetti tecnici di carattere meccanico. ❑ Età massima : anni. ❑ Esperienza almeno biennale nella definizione tecnica e/o progettazione sistemi e prodotti di applicazione, di distribuzione e controllo di media/bassa potenza nel settore industriale e civile. ❑ Predisposizione a lavorare in Team, specificatamente attraverso attività di Design a livello globale, trattare aspetti tecnici e interagire con le Organizzazioni Internazionali e con gli Enti Tecnici Aziendali. ❑ Dimostrata capacità di analizzare, gestire e risolvere in modo autonomo problematiche tecniche legate alla linea di prodotti competenza. ❑ Utilizzo mezzi informatici DOS, Windows, Rete locale, WinWord, Access, Excel. ❑ Ottima conoscenza della lingua inglese.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae indicando sulla busta il riferimento della posizione di interesse, a:

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690143 — stima

CAMBIARE LAVORO

Nella ricerca di nuove opportunità di lavoro, **Dirigenti, Quadri e Professionals** hanno oggi a disposizione nuovi, efficaci tecniche, che si sono affermate in sostituzione dei canali tradizionali, ormai insufficienti a soddisfare le esigenze di chi voglia cambiare lavoro. D'altro canto, non sempre chi si accosta al mercato del lavoro ha maturato una completa serie di passi da compiere e potersi valorizzare al meglio.

Chiedere un appuntamento per un colloquio per approfondire la ricerca di una nuova occupazione

E' pertanto opportuno non attendere passivamente gli eventi, ma attivarsi concretamente in prima persona, affidandosi ai nostri Consulenti, da tempo specializzati nella ricollocazione del personale, che offrono agli interessati la possibilità di porsi sul mercato, con il supporto di metodologie collaudate e personalizzate, per la ricerca mirata di un nuovo posto di lavoro.
Telefonare nei giorni lavorativi, inclusi il sabato mattina, per un appuntamento, che potrà avere luogo a Torino e a Milano, ai numeri: 011/4367661 - 02/6071661

SVP & PARTNERS S.r.l. Job Search - Outplacement
I professionisti del cambiamento
Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Andromeda 2
AGRATE BRIANZA (MI)

Leading Japanese company,
supplier of components for major manufacturers, seeks:

TECHNICAL ASSISTANT

for their Turin office, to work on design and development of automotive components.

Applicants must have:
- a technical background
- good knowledge of English
- age max 30 years
- high school diploma

and must be dynamic, cultured, flexible and able to work as part of a team.

Please send C.V. to:
Publikompass 203 - 10100 Torino

FEDRIGONI
CARTIERE FEDRIGONI & C. S.p.A.

Nell'ambito dei suoi progetti di espansione dell'area commerciale, ricerca un

AGENTE DI VENDITA MONOMANDATARIO per

ASTI E PROVINCIA
ALESSANDRIA E PROVINCIA

Il candidato dovrà possedere spiccate doti di vendita e capacità di gestire ed ampliare un protafoglio clienti già consolidato.

Si richiede: auto propria, diploma di scuola media superiore ed età compresa tra i 23 ed i 35 anni.
Sono considerati titolo preferenziale: il possesso di telefono cellulare, la provenienza dal settore specifico e la residenza in loco.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:

CARTIERE FEDRIGONI & C. S.p.A. -Filiale TORINO
St. Settimo 224/11 - 10156 TORINO

Edilizia.
Azienda con marchi in esclusiva
cerca *per TO AL AT CN NO VC*

AGENTI

introdotti presso uffici tecnici ed imprese.
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 8030 - 10100 Torino

Azienda Leader
settore utensili da taglio
appartenente a Gruppo multinazionale
RICERCA
per potenziamento proprio organico

TECNICO GIOVANE
NORMATORE MECCANICO

neolaureato o ad inizio carriera.
E' indispensabile
una buona conoscenza
della lingua inglese
e costituirà titolo preferenziale
una conoscenza anche del tedesco.
Inviare curriculum vitae a:
Publikompass 7609
10100 Torino

Media azienda elettromeccanica in prima cintura Ovest di Torino
RICERCA

ADDETTO ALLE PROVE

Si richiede:
- diploma di perito elettrotecnico o titolo equivalente
- esperienza triennale in cablaggi e/o progettazione quadri elettrici di bassa tensione
- buone conoscenze di elettrotecnica generale.

Si offre:
- inserimento in un'azienda italiana facente parte di un noto gruppo multinazionale U.S.A.
- retribuzione ed inquadramento commisurati alla reale esperienza acquisita.

Inviare dettagliato curriculum vitae indicando il riferimento sia sulla busta sia nella lettera. **Publikompass 8412 - 10100 Torino**

MEDIA AZIENDA
METALMECCANICA

CERCA

RESPONSABILE TECNICO

d'officina diplomato con esperienza nelle lavorazioni di stampaggio ed assemblaggio componenti in lamiera e relative presse meccaniche, idrauliche ed a transferta.

Inviare dettagliato curriculum professionale a **PSA SISTEMI ANTIVIBRANTI S.p.A.** corso Susa n. 20 - 10040 Casalette (TO).

N°1 in Europa nella distribuzione di bricolage, decorazione, giardinaggio, edilizia, Castorama ricerca, nell'ambito dei programmi di espansione in Italia:

COLLABORATORI SVILUPPO

Neolaureati nel settore edilizia (architetti, ingegneri, geometri), desiderate acquisire un esperienza di lavoro nel campo dello sviluppo d'impresa.Di massimo mesi, geograficamente mobile, larga autonomia e senso di responsabilità, vi offriamo la possibilità di realizzarvi nel vostro settore.

Si prega di inviare dettagliato curriculum-vitae con rif: CO, a: Castorama Italia - via Milano, 141 - BARANZATE BOLLATE (MI)

castorama

Primaria azienda nazionale operante nel settore medicazione ospedaliera ricerca

RAPPRESENTANTE

con precedenti introduzioni ospedali e case di cura per le zone:
A) Torino città e provincia + Aosta
B) Città e provincia di AL AT CN NO VC
curriculum **Publikompass** - 10100 Torino.

Editrice SAIE/Gruppo San Paolo ricerca **e il Direttore Commerciale**
con esperienza di gestione pubblicità e marketing. Il candidato deve avere cultura imprenditoriale, doti creative, disponibilità a trasferte. Graditi operatori periferici.
curriculum a **Editrice SAIE - Ufficio Personale - Casella Postale 1333, 10100 Torino Ferrovia**. Massima riservatezza.

GRUPPO FININVEST
FININVEST ITALIA

Vuoi dare una svolta alla tua vita?

Sei alla ricerca di una alternativa di successo?

Hai esperienza di vendita e/o di conduzione di personale oppure svolgi funzioni di responsabilità all'interno di una organizzazione?

Siamo interessati a conoscerti per valutare il reciproco interesse per l'avvio di una nuova organizzazione.

Hai un'età compresa tra i 28 e i 37 anni. Inviaci il tuo curriculum vitae presso:

- Ufficio Formazione e Sviluppo Rete (Rif. K35)
  Via Milano 141, 20093 Cologno Monzese (MI)
- Fax: 011-5683035

La Società nostra Cliente, leader nel **settore dei Trasporti e del Deposito**, ci ha incaricato di ricercare

RESPONSABILE UFFICIO DEPOSITI
(Rif. 498)

Il candidato ideale, di età compresa tra i 25/35 anni, è diplomato ed ha maturato almeno 3 anni di esperienza nel settore specifico.
E' richiesta la conoscenza di: contabilità magazzino, gestione bolle e sistemi informatici (AS400).

ASSISTENTE DI DIREZIONE
(Rif. 497)

La candidata ideale, di età compresa tra i 28/40 anni, è diplomata e ha maturato un'esperienza professionale in posizioni di segreteria con contenuti commerciali e di relazioni esterne.
La preparazione tecnico professionale in materia di amministrazione del personale, contabilità e assicurazioni costituisce titolo preferenziale.
Capacità organizzativa, riservatezza, flessibilità di orario e dinamicità completano le caratteristiche di entrambe le posizioni.
La sede di lavoro è Torino Nord.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum professionale corredato di recapito telefonico, per espresso o via fax, indicando sulla busta il riferimento di interesse a:
PROGRAMMA AZIENDALE BG S.r.l. - Corso Vittorio Emanuele II, 78 10128 TORINO fax 011/53.74.38

BERGAMO - FIRENZE - MILANO - PADOVA - TORINO
Partner di EUROPEAN MANAGEMENT ASSOCIATES Ltd.

PROGRAMMA AZIENDALE BG

NS

Società leader settore servizi presente in tutta Italia ricerca per la propria sede :

RIF. SEL/1: **SELEZIONE DEL PERSONALE**

ottima capacità commerciale ed attitudini imprenditoriali. La candidata ideale occuparsi di selezione e gestione risorse umane, possedere doti di precisione attenzione alle esigenze dei collaboratori e dei clienti ed essere motivata ad inserirsi in un'azienda dinamica e mirata al raggiungimento degli obbiettivi. Richiesta conoscenze lingue e pacchetti Word ed Excel.

RIF. MKT/2: **RESPONSABILE MARKETING ED ORGANIZZAZIONE**

che collabori Direzione nella pianificazione e nel controllo dei piani di sviluppo dell'azienda che prevedono l'apertura di nuove in tutta Italia. La candidata anche occuparsi dello studio di ulteriori strategie e della comunicazione aziendale. Richiesta esperienza specifica almeno triennale, Word ed Excel.

RIF. ACQ/3: **RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI**

si possa occupare dell'organizzazione e successiva gestione dell'ufficio. La candidata dovrà, inoltre, gestire trattative con i fornitori con determinazione mirata ad ottenere le migliori condizioni economiche. Tutte le candidate devono disponibili al trasferimento a Milano.

Telefonare 02/95301178 - Fax 02/95303223

IMPORTANZA INTERNAZIONALE PRODUTTRICE E DISTRIBUTRICE DI RICERCA

AGENTE IN ESCLUSIVA

per la zona di TORINO e PROVINCIA

Si richiede: cultura a livello medio-superiore, attitudine ai, buona presenza, capacità organizzativa, auto propria, conoscenza delle tecniche inerenti la distribuzione oltre già acquisita introduzione nella preferibilmente nel settore cosmetico.
Indispensabile residenza in zona. Età indicativa: 20/30 anni.

Si offre: inquadramento in ambiente dinamico e stimolante con buone opportunità di guadagno.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il Rif. A-9035, a:**
S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua, 24

La Società, in di **Certificazione di Qualità**, unica nel suo settore, per completamento rete in Italia *ricerca*

CONCESSIONARI ESCLUSIVI

Il Concessionario tratterà apparecchiature tecnologicamente all'avanguardia, frutto di esperienza ventennale, **certificate** da organi nazionali ed internazionali. Intendiamo contattare persone serie ed affidabili, con spirito imprenditoriale a cui l'azienda garantirà **costante** in zona, supportata da **pubblicitaria** su scala nazionale. La possibilità di guadagno dal primo anno fino a **320 MILIONI DI UTILI.**
Telefonare se interessati allo **055/6540066-67.**

TERMOGENERAL S.N.C.

costruttrice di impianti termotecnici (Riscaldamento/condizionamento) con sede nei pressi di Torino ricerca

UN COORDINATORE SVOLGIMENTO

al quale affidare la supervisione, il coordinamento e la crescita professionale dei propri responsabili di Questi risultano figure critiche per il futuro sviluppo dell'azienda e fortemente dotate di capacità tecnico-operative. Serve dunque nell'organico una persona che ad una conoscenza delle problematiche tecniche ed un profilo manageriale per uniformare al meglio lo svolgimento delle differenti

UN RESPONSABILE MAGAZZINI

al quale è la gestione dei numeri. La razionalizzazione degli spazi e del lavoro, la sistemazione dell'ufficio acquisti e la conduzione del progetto qualità.
Si ricercano persone realmente in grado di contribuire con la loro esperienza, anche maturata in settori limitrofi, a questa fase di consolidamento e di auspicata futura crescita aziendale.

Telefono 011/42.40.733

L'11 novembre fermati nel tuo supermercato: l'AIRC ti aspetta con il nuovo libro di cucina "Ricette di Casa. Il mio piatto preferito e perché". 100 ricette per scoprire i gusti e le abilità in cucina di una galleria di personaggi famosi, che rivelano un po' di se stessi attraverso i cibi preferiti. Con sole 20.000 lire diventerai socio dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro e riceverai in omaggio il libro, "Ricette di Casa. Il mio piatto preferito e perché" contribuisce al finanziamento della ricerca sul cancro e viene distribuito con la collaborazione di Donn'Europee Federcasalinghe.

Troverai il libro nella tua regione da:
ESSELUNGA Alessandria - **COIN** Cuneo Via Roma - **COOP** Asti Corso Alessandria, Bra (CN) via Brizio, Savigliano (CN) via Galimberti, Beinasco (TO) strada Torino - **GS** Torino via Turati 75, via Turati 29/d, piazza Derna, corso Cadore, Via Cesana, via Tripoli - **PAM** Torino Corso Bramante, corso Svizzera, corso Traiano, Rivarolo (TO) Corso Indipendenza, Asti Corso Torino - **SI.CO** Torino via Monte Pietà, via Cavour, via S. Massimo

Con la collaborazione di
DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

AIRC

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta - Via Cavour, 31 - 10123 Torino - Tel. 011/81.19.24

Roma, ora i progressisti invocano un'inchiesta parlamentare

Venti di guerra su Militaropoli

«Anche i servizi pagavano mazzette»

ROMA, La sinistra spinge sul pedale dello scandalo di Militaropoli. Ieri alla Camera c'è una richiesta del gruppo Progressista di istituire una commissione parlamentare d'inchiesta. Analoga richiesta era stata presentata il giorno prima dal gruppo dei Comunisti Unitari.

«Vogliamo minimamente interferire - dichiara il vicepresidente del gruppo progressista, Luciano Guerzoni - sull'operato della magistratura inquirente. Ma riteniamo che il Parlamento debba assumere con urgenza una propria iniziativa, in ragione soprattutto dei risvolti di carattere istituzionale e internazionale che i gravissimi fatti denunciati possono comportare. C'è il rischio di una grave caduta di prestigio interno o internazionale delle nostre Forze Armate rispetto al quale non possiamo restare indifferenti».

E mentre l'inchiesta milanese sugli appalti delle Forze Armate va avanti, raccogliendo nuove conferme, la procura di Roma vuole interrogare l'ex direttore del Sismi, ammiraglio Fulvio Martini. Il procuratore aggiunto Ettore Torri e il sostituto Nello Rossi, indagando sulla strana morte del colonnello Mario Ferraro, in forza al Sismi e trovato cadavere nel bagno di casa sua, sono inceppati in un giro di tangenti nell'ambito dei servizi segreti.

E' emerso che Ferraro negli anni scorsi aveva indagato su due suoi colleghi, registrando e conservando gelosamente conversazioni assai imbarazzanti. In pratica, anche al Sismi si pagavano mazzette. E dato il particolarissimo tipo di lavoro che svolgono i servizi segreti, qui le tangenti riguardavano gli acquisti di microspie presso società di elettronica.

I magistrati sono risaliti ai fornitori del Sismi. Nel corso di interrogatori, alcuni imprenditori avrebbero sostenuto di avere ricevuto richieste ma di aver rifiutato. E questo portò all'interruzione del rapporto di lavoro. Almeno due imprenditori, invece, hanno ammesso tangenti. Una di 30 e un'altra di 60 milioni.

La Procura vuole ora sapere dall'ammiraglio Martini se era al corrente dell'inchiesta di Ferraro o se si trattava di una sua personale iniziativa. Non risulta alcuna denuncia o provvedimento disciplinare in merito.

[fra. gri.]

Il generale Domenico Corcione ministro della Difesa

«Moltiplicheremo gli ispettori per scongiurare il ripetersi del fenomeno»

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA DIFESA

«Troppe falle nei controlli»

Corcione: ma i militari vivono nell'emergenza

GENERALE Corcione, sul suo tavolo di ministro della Difesa, da giorni trova giornali che riferiscono l'arresto di graduati e ufficiali. La chiamiamo Militaropoli?

«Guardi, sono cose dolorose. Si aggiungono, è evidente, a tante altre questioni dello stesso tipo che hanno sconvolto il Paese negli ultimi anni. Ma per me queste notizie sono molto più dolorose perché toccano l'ambito militare. Confesso che speravo diversamente. Speravo che il nostro mondo fosse rimasto immune da questo tipo di minaccia. E invece non è così».

A leggere le accuse, facevano un po' di tutto. Dalla cresta sulla spesa alle tangenti sulle forniture.

«Distinguiamo. Il primo filone sono tangenti su appalti. E' roba assimilabile a quello che succede altrove. Un malcostume generale. Evidentemente tutti quei meccanismi di tutela che avevamo predisposto non hanno funzionato. E' in discussione tutta la configurazione di un sistema».

Ma non controllavate?

«Certo, dell'uomo non ci si può mica fidare. Proprio per questo avevamo configurato un sistema per neutralizzare e annullare certe debolezze. Ma quando anche queste precauzioni non funzionano, che devo dire?, resta solo lo sconforto. Lo ammetto: i sistemi di controllo non si sono rivelati adeguati. E io sono grato alla magistratura perché sta facendo emergere queste sacche di irregolarità».

Generale, le chiama «sacche»? I numeri dicono che ci sono migliaia di inquisiti.

«Un momento. Tanto per cominciare, migliaia sono gli avvisi di garanzia. Un altro conto saranno le condanne. Comunque questo è il secondo filone, quello dei fogli di viaggio. Più numeroso perché è il sistema militare stesso che è più esposto. La nostra è l'unica amministrazione che impone frequenti trasferimenti al personale. E' il nostro orgoglio: ruotiamo spesso il personale per non lasciarlo sclerotizzare. E questo sistema provoca un innegabile disagio in chi è costretto a lasciare la famiglia o trasferirla con sé. Forse induce a certi comportamenti per sopravvivere».

Alt. Se il ministro dice che è questione di sopravvivenza si potrebbe pensare che in fondo è comprensivo.

«No, non vorrei che quanto dico apparisse una giustificazione. Io spiego solo come i meccanismi di rimborso, che sono forfettari, ma a piè di lista, creano forme di gratificazione non dovute e illegittime. E infatti sto pensando a formule diverse, che non si prestino a questo tipo di aggiramento».

Ma è solo l'occasione che fa l'uomo ladro oppure c'è qualche ragione in più?

«Diciamo che è colpa dell'inadeguatezza finanziaria, aggravata dalla situazione militare. Per il nostro personale, che è già in difficoltà economiche, l'equilibrio viene continuamente sconvolto. Vivono in uno stato di emergenza perenne. Pensate solo alle mogli: se lavorano, devono affrontare i trasferimenti anche loro. E se non si trasferiscono, c'è l'aggravio di due famiglie. Dico questo, fermo restando che un metodo non lecito di arrotondare resta non lecito».

Lei, però, prima di diventare ministro, era capo di stato maggiore. Non sente nessuna responsabilità in questo scandalo?

«Avevamo messo in piedi un sistema di prevenzione. Facevamo i controlli con le ispezioni. I fatti insegnano che tutto ciò non ha scongiurato il caso. Ma guardi che noi potevamo fare controlli e do formali, non siamo mica magistrati».

Fa un po' impressione sentirla dire che da qui non si riesce a sapere nulla. Dal palazzo dove hanno sede i servizi segreti!

«Eh, ma questo non è il genere di cose su cui i servizi hanno competenza. Altri sono i loro compiti istituzionali. Io mi sto interrogando invece perché le indagini non toccano quasi i reparti operativi e si concentrano tutte nell'area tecnica. Cioè là dove regnano i cosiddetti esperti, che ristagnano a lungo, e creano corpi separati. Gli operativi sono educati in maniera diversa».

Vuole dire che chi si occupa di appalti ha dimenticato di portare le stellette?

«Diciamo che si impiegatizza. Camicie e solo camicie. Coperte e solo coperte. Sto pensando in questi giorni, davvero dolorosi, a meccanismi nuovi per scongiurare il ripetersi del fenomeno. Ci vuole più mobilità. Anche a costo di perdere in efficienza. E ci vuole uno stuolo di ispettori».

Senta, è vero che nonostante siano inquisiti l'amministrazione della Difesa non fa niente contro i corrotti?

«No, scatta subito la sospensione dall'incarico. Quando si concluderà la vicenda giudiziaria, poi, ci sarà anche il riscontro disciplinare. Questo avviene sistematicamente, con gravi ripercussioni sulla carriera. E c'è anche chi fa scelte diverse: il generale Michele Franchiolla, inquisito, come prima cosa ha dato le dimissioni. Lo ha fatto per sentirsi più libero e per liberare l'istituzione».

In definitiva, la gente che cosa deve pensare del nostro esercito?

«Capisco che la caduta d'immagine è gravissima. Nel Paese si può instaurare il concetto che sono tutti uguali, anche i militari che sbandieravano valori morali. Ma non ho timori per la stragrande maggioranza degli operatori, che sono perbene e che anzi possono tirare un sospiro di sollievo. E ho un unico motivo di soddisfazione: le cose funzioneranno meglio. Le calze, per intenderci, saranno di migliore qualità».

Francesco Grignetti

Visto che tappeti alla Wolmer?

Wolmer vi aiuta nella scelta con un ampio e selezionato assortimento, dal classico al moderno. I prezzi? Alla portata di tutti!
Per questo motivo non vi regaliamo mari e monti, ma semplicemente vi offriamo tappeti di alta qualità al prezzo più conveniente.

WOLMER

Dal 1957 l'espressione dello stile - A Torino in via Botticelli, 25

Parure cinesi:			£ 1.250.000	£ 780.000
Veramin:	*Persia*	305x200	£ 5.200.000	£ 3.050.000
Berkana:	*Cina*	155x230	£ 2.700.000	£ 1.980.000
Kirman Laver:	*Persia*	150x250	£ 1.900.000	£ 1.000.000
Gherla:	*Romania*	259x153	£ 1.500.000	£ 980.000
Gabbe:	*Persia*	252x159	£ 2.300.000	£ 1.300.000
Cinese 100 linee:	*Cina*	185x123	£ 1.250.000	£ 750.000
Ferdows:	*Persia*	170x89	£ 1.100.000	£ 580.000
Coppia scendiletto:	*Pakistan*	la coppia	£ 550.000	£ 350.000

FINANZIAMENTO ESCLUSIVO WOLMER A TASSO ZERO

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 38 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184

VIA DUCHESSA JOLANDA 31 - TORINO
☎ 011/4348450

CLASSICO - SPORTIVO - PELLE - ATTREZZI - ARTICOLI SPORTIVI - LE MIGLIORI MARCHE DEL MONDO!!!
UOMO DONNA BAMBINO
Sconti -30% -70%
VENDITE PROMOZIONALI
Fax 010/883044 Radiomobile 0337/245813

ALCUNI ESEMPI

TAILLEUR HALFON 50% £ 298.000 £ 149.000	TUTE REEBOK 58% £ 166.000 £ 69.000
PIUMINO CORTO NEW PENNY 52% £ 205.000 £ 99.900	SCARPA NIKE 41% £ 166.000 £ 99.000
GIACCA MISTO CACHEMIRE 50% £ 210.000 £ 105.000	SCARPONE ROSSIGNOL R900 58% £ 386.000 £ 159.000

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 168/5, t. 5465111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 64, t. 561192-573858; **GENOVA,** [redacted] C.R. Boccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cavour 13, t. 913639; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; [redacted] via Quattro Fontane 15, t. [redacted]-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PRE[redacted] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuno di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

LA SICUREZZA DELLA SERRATURA DI CASA TUA COMINCIA DA UNA CORRETTA INFORMAZIONE

I DATI

La serratura doppia mappa Mottura con milioni di esemplari installati in tutto il mondo si conferma una delle migliori espressioni esistenti sul mercato in termini di qualità, prezzo, funzionalità.

LE INNOVAZIONI

Tutte le chiavi della doppia mappa Mottura sono di seconda generazione e la loro cifratura non è più speculare o complementare ed è protetta dal sistema ANTIDECO con gorges varianti: la più recente soluzione nel campo della prevenzione antidecodifica che riduce il rischio di manomissione ed è applicabile anche su serrature già installate.

SISTEMA ANTIDECO

L'EVOLUZIONE

Studi e ricerche evolvono la tecnologia delle serrature verso nuovi modelli plurifunzionali e plurisistema.
L'abbinamento di due o più sistemi all'interno della stessa serratura, infatti, ne aumenta l'affidabilità e la sicurezza.

LE ALTERNATIVE

Mottura, con ben 2.000 modelli, oltre alla doppia mappa, è leader nel settore delle serrature ad applicare e per porte blindate.
Dal blocca-aste alle serrature con pompa cilindro di nuova concezione, dalle serrature con cilindro europeo ai modelli sostitutivi con doppio sistema di chiusura per arrivare sino alla nuova **Serrablocca**, azionata da una chiave esclusiva brevettata da Mottura, che si conferma la proposta più innovativa esistente oggi sul mercato.

CHIEDI A CHI SE NE INTENDE

MOTTURA

Ol... ri ed installatori Mottura ... di ... per darti ...

AFFARI E CAPITALI

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente 0422.423.994 - 424.186.

A.FINANZIAMENTI immediati a [redacted] cienti negozi industrie no privati. Telefonare 836.805.

A tutti prestiti in giornata. I proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese "Prestit". Tel. 581.7521.

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni L. 150 milioni L. 300 milioni mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295 18014.

[redacted] qualsiasi importo mutui [redacted] leasing [redacted]pi ristrutturia brovissimi tutta Italia. Tel. 02 331.00882.

STUDIO [redacted] aziendale e [redacted]tà con ottimo volume annuo e selezionata clientela ricerca socio [redacted]ché operativo. Telefonare 501.114.

[redacted] Lugano finanziamenti a tutte le [redacted] qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigiane, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services [redacted]. Telefonare [redacted] 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim [redacted] 336.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AUTOSALONE ced[redacted] attività ventennale locale mq 500 angolare centrale ottimo investimento. Telefonare 0337 210 400.

CAUSA trasferimento cedesi avviato negozio articoli per animali e toelette, ottimo [redacted]. Tel. 0337 620.888.

MONACO vendesi agenzia immobiliare in Monaco. Telefonare allo 0033 93 258.257.

PRIVATO vende hotel 3 stelle con ristorazione, utili adeguata alla redditività. Possibilità acquisto immobile, pagamenti dilazionati, ottimo affare. Rivolgersi al numero 0172 431.564 - 426.151.

RISTORANTE zona Mirafiori 60 coperti vendesi offresi in gestione. Tel. 347.2287.

[redacted] attività di bar trattoria [redacted] grande passaggio. Tel. 606 5909.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA impianti riscaldamento/condizionamento ricerca operaio tubista esperto. Telefonare 712 190.

AZIENDA metalmeccanica 100 dipendenti cerca saldatori filo continuo. Scrivere: Publikompass 5614 - 10100 Torino.

AZIENDA Pinerolese assume aggiustatori stampisti e montatori mecca[redacted]vata esperienza. Scrivere: Publikompass 5611 - 10100 Torino.

AZIENDA Torino Nord assume fuochista, patente di II grado esperto meccanico e [redacted] con mansioni di custode, max 45enni. Offriamo alloggio nello stabilimento di 4 camere e servizi mq 105. Inviare curriculum completo a: Publikompass 2231 - 10100 Torino.

CERCASI tubisti veramente esperti in oleodinamica e lubrificazione. Telefonare al 990.6081.

FRESATORE addetto Remmill cercasi passaggio diretto. Telefonare allo 011 403.2480 ore 13/14.

FRESATORE C.N.C. cercasi per stampi materie plastiche zona Rivoli minimo assoluto. Tel. 958 6668 - fax 958 6367.

INDUSTRIA [redacted]ecc[redacted] Rivoli [redacted] saldatori montatori per carpenteria [redacted]canica e carrellisti. Scrivere: Publikompass 5610 - 10100 Torino.

[redacted] per fresatrici CNC cercasi. Primaria ditta stampi plastici [redacted] gaio. Tel. 011 424 0478.

PONY EXPRESS cerca personale maggiorenne con auto o moto propria per consegne urgenti. Tel. 011 88.11.

PRESTIGIOSA concessionaria VW Audi cerca [redacted] massimo 30enne esperi[redacted] anni. Tel. 226.2578.

[redacted] ESERCIZI

RISTORANTE italiano cerca cameriere/a disponibilità trasferirsi in Germania. Richiesta massima serietà e referenze. Telefonare tutti i giorni dalle 15 alle 19 al 0049 22 945.871.

IMPIEGATI

A[redacted] ambosessi [redacted] impiego settore turistico. Richiedesi disponibilità immediata, buona volontà, età compresa tra i 18 e i 30 anni. Non [redacted] esperienza. Telefonare per appuntamento allo 055.332.505.

AFFERMATA azienda commerciale [redacted] settore ceramica ed arredo bagno ricerca impiegata/o da inserire nel proprio organico con mansioni di centralino e segreteria. [redacted] uso PC, Windows, Word Excel ed adeguata esperienza. Scrivere: Publikompass 2222 - 10100 Torino.

AFFERMATA azienda commerciale nel settore ceramica ed arredo bagno ricerca [redacted] addetto/a alle v[redacted]serie nel proprio organico. Si richiede adeguata esperienza commerciale nel settore. Scrivere: Publikompass 2223 - 10100 Torino.

AREA manager [redacted] cerca azienda produttrice di impianti industriali. Oltre l'inglese è gradita la conoscenza del tedesco e/o francese. Scrivere a: Adoc Group - via Casalis 33 - 10143 Torino Rif. 715.

AZIENDA metalmeccanica 100 dipendenti cerca esperto capo squadra reparto montaggio massimo 45 anni. Scrivere: Publikompass 5613 - 10100 Torino.

AZIENDA multinazionale settore ricambi auto, ricerca impiegata/o commerciale con ottima conoscenza tedesco e inglese. Sono previsti viaggi di lavoro all'estero. Si richiede esperienza di lavoro di 4/5 anni. Scrivere: Publikompass 5606 - 10100 Torino.

CONTABILE esperienza pluriennale [redacted]nistrativa e contabile generale cercasi. Sede di lavoro zona Rivoli. Scrivere: Publikompass 5605 - 10100 [redacted]no.

CONTATTIAMO giovani ambosessi da preparare e avviare settore investigativo privato come detective, polizia privata femminile. Scrivere: Publikompass 2237 - 10100 Torino.

ESPERTO programmazione materiali, pratico P.C. e moderne tecniche di gestione, conoscenza inglese, cerca azienda componentistica auto. Scrivere a: Adoc Group - via Casalis 33 - 10143 Torino, Rif. 615.

[redacted] Gan Assicurazioni ricerca per la zona di Torino e provincia collaboratori/rici età minima 24 anni da avviare previo corso di formazione all'attività assicurativa. Telefonare per appuntamento allo 011 545.650.

[redacted] internazionale per la sua filiale produttiva di Torino, cerca contabile ragioniere per posto capo ufficio amministr[redacted] (contabilità casse, banche, redazioni [redacted], dichiarazioni annuali). Tempo determinato di almeno 10 mesi. Richiesto francese professionale. Tel. 011 248.2320.

IMPORTANTE società lionese ricerca esperto/a settore amministrativo/commerciale. Trattamento economico valido. Scrivere: Publikompass 2238 - 10100 Torino.

MAGAZZINIERE, massimo 32 anni, diplomato, esperienza minima 2 anni carico/scarico fisico /contabile, pratico AS/400, ottima conoscenza componentistica HW/PC/Accessori, serietà assoluta, rapporti interpersonali, società leader [redacted]mercio prodotti informatici [redacted] per filiale di Torino ricerca. Scrivere: Publikompass 5615 - 10100 Torino.

[redacted]

Direzione amministrativa e un capo contabile dotati di esperienza e capacità di operare, in autonomia e con competenza, azienda con sede Racconigi cerca. Assicurando riservatezza pregasi scrivere, indicando curriculum a: Publikompass 2240 - 10100 Torino.

SALS INFORMATICA [redacted] commerciali esperti/e Apple e PC. Scrivere: Publikompass 5617 - [redacted].

SECURITY CA' ricerca personale specializzato per telemarketing part-time buona retribuzione. Tel. 011 779.5454.

SPECIALISTA componenti funzionali, conoscenza elettriche, in grado di sviluppare studi di fattibilità, cerca azienda metalmeccanica To Sud. Buon inglese e tedesco. Scrivere a: Adoc Group - via Casalis 33 - 10143 Torino. Rif. 515.

STUDIO professionale cerca esperta paghe. Telefonare 210.809.

TECNICO commerciale export impianti su [redacted] età 25/35 anni, ottimo inglese, gradito francese, esperienza almeno biennale ricerchiamo. Inviare curriculum fax: 612.6012.

TECNICI

AGGIUSTATORE montatore meccanico con buona esperienza nella preparazione e montaggio [redacted] [redacted]anici ed oleodinamici nella ricerca guasti ed assistenza tecnica di macchine ed impianti automatici ricerca industria meccanica [redacted] cintura Ovest di Torino. La buona dimestichezza con la lingua inglese e la disponibilità a brevi trasferte all'estero costituiscono elemento di preferenza. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a: Publikompass 2232 - 10100 Torino.

[redacted] lead[redacted] impianti per smaltire fili conduttori ricerca, per proprio servizio assistenza tecnica, esperti smaltatori da destinare, dopo adeguata istruzione, [redacted] di impianti all'[redacted]. E' richiesta piena disponibilità a numerosi e frequenti viaggi. Sede di lavoro Torino. Scrivere: Publikompass 7617 - 10100 Torino.

CERCASI tecnici con esperienza impianti telefonici interni ed esterni. Telefonare 011 405.5199.

DITTA ventennale, cerca [redacted] culture[redacted] fotocopiatrici e PC - senior e junior. Scrivere: Publikompass 6003 - 10100 Torino.

LA ditta Poli spa [redacted] personale elettronico meccanico per interventi esterni. Tel. 0163 52.742 chiedendo del Sig. Gioria.

PRIMARIA azienda produttrice beni consumo durevoli, zona Torino Nord, cerca aggiustatore meccanico con almeno cinque anni di esperienze, pratico stampi lamiera e termoplastici per piccola meccanica di precisione con buona conoscenza lavorazione di fresatura ed in possesso di diploma scuola professionale. Scrivere: Publikompass 7616 - 10100 Torino.

PROGETTISTI e disegnatori meccanici. Si richiedono periti meccanici di età 25/40 [redacted], con esperienza pluriennale [redacted] progettazione con Cad, maturata in primarie aziende e/o uffici tecnici di medie dimensioni operanti nella costruzione, a lotti ripetitivi, di macchine operatrici (es: macchine utensili). Si richiedono inoltre: buona conoscenza delle lavorazioni meccaniche, della standardizzazione [redacted] componenti commerciali ed a disegno, della riduzione dei costi dei componenti e dei tempi di assemblaggio; buona conoscenza dei materiali e dei trattamenti termici superficiali. [redacted] di lavoro è Trana (To). Gli interessati possono inviare il curriculum o telefonare a: Bottero S.p.A. - Ufficio [redacted] - via [redacted] 82 - 12010 Cuneo. Tel. 0171 310.628.

SOCIETA' di ingegneria cerca giovano diplomato/perito industriale, ambizioso, [redacted] attività di progettazione meccanica e calcolo strutturale in campo automobilistico. Inviare curriculum [redacted] 329.0130. Oppure telefonare ai numeri 011 329.0130 (segreteria telefonica) 011 [redacted].

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica ottime referenze e capacità 35/45 anni esperta conduzione casa signorili, industriale cerca per alloggio Torino Centro. Scrivere [redacted] - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelli da inserire settore moda pubblicità Tv. Tel. 011 537.040.

VUOI UN LAVORO?

6 mesi di corso su tecniche di massaggio (sport, estetica, disabili) e lo avrai. Tel. 011 482.864.

[redacted]

[redacted] di prodotti alimentari e per la casa in for[redacted] ricerca rappresentanti per apertura zone di vendita in Torino, Ivrea, area Canavese. Si offre trattamento retributivo ai massimi livelli di mercato. Telefonare per appuntamento in zona allo 0173 612.485 ore ufficio.

CERCASI agenti Enasarco specializzati in attrezzature per l'autoriparazione. Telefonare 011 858.464.

[redacted]MARVIN

Marvin, leader in Italia da oltre 50 anni nei settori foto, video, telefonia, offre ad operatori che intendono sviluppare il loro volume d'affari e a coloro che intendono iniziare una attività autonoma, l'opportunità di aderire al franchising Marvin con l'apertura di negozi di fotografia o di telefonia cellulare. Per informazioni telefonare al numero 011 582.4033 Dott. Beroggio

LA CONSULTING [redacted] per importante industria seleziona personale 20/25enne da inserire nell'organico commerciale [redacted] esperienza di vendite. L'azienda offre corso di formazione teorico/pratico retribuzione e contemporaneamente assunzione come impiegato viaggiatore I livello, auto aziendale, rimborso s[redacted] totale. Requisiti indispensabili: bella [redacted] predisposizione ai rapporti soc[redacted]ma di scuola media superiore, disponibilità a trasferte settimanali per tutta la [redacted] del [redacted]. Telefonare per appuntamento allo [redacted] 231 0531.

MODAMEETING associazione piem[redacted] rappresentanti moda ricerca agenti per 50 agenzie dei propri soci. Gradita iscrizione CCIAA, auto propria, serietà, volontà, impegno. Telefonare Modameeting 011 591.196 rag. Giardina.

PERSONALCASE ricerca agente immobiliare per gestione definitiva su appuntamenti [redacted] professati. Tel. 582.7877.

PRESTIGIOSA concessionaria auto marca nazionale assume venditore/trice con [redacted]. Scrivere: Publikompass 2228 - 10100 Torino.

RICERCASI [redacted] su appuntamento, età [redacted] 30anni, cultura media superiore, inglese preferenziale, [redacted]. Offresi: training formativo, fisso, provvigioni, premi. [redacted] 771.7410

SALES TALENTED?

We need ladies and gentlemen for Italy and other countries. Our renowed international Directory exists since 1962. Contact lawyers and 1st class enterprises of all branches for membership and publication. Excellent commissione and bonuses: Service d'information - Code Diplomatique & Consulaire, Wehntalerstrasse 381 CH - [redacted] Zurich, [redacted] 0041 1 371.7108.

SIAMO una società che commercializza su tutto il territorio nazionale un nuovo servizio rivolto ad una clientela fornita dall'azienda. Ricerchiamo venditori, anche prima esperienza, da inserire nella rete vendita del Piemonte. Offriamo un'attività nuova ed altamente remunerativa, corso di formazione, periodo di prova retribuito. Telefonare ore ufficio 011.882.026.

SOCIETA' di assistenza operante nel settore elettronica/macchine da ufficio ricerca società commerciali stesso settore per collaborazione finalizzata alla comune espansione sul mercato. Telefonare 011 455.1205 ore ufficio.

SOCIETA' di consulenza aziendale ricerca venditore. Si richiede un minimo di esperienza nella vendita ad aziende. Provvigioni più rimborso spese. Tel. 011 480.343.

SOCIETA' lea[redacted] settore sicurezza cerca venditori automuniti residenti zone Torino/Pinerolo/Chivasso. Si assicura preparazione adeguata, costante supporto aziendale, fisso o forme providenziali di legge. Tel. ore ufficio 011 814.5232.

SOCIETA' specializzata nel raffreddamento industriale dell'acqua in circuito chiuso ricerca per promozione vendita torri refrigeranti organizzazione commerciale introdotta nel settore termotecnico impiantistico per il Piemonte. Scrivere: Publikompass 2239 - 10100 Torino.

SPA nazionale leader nel proprio settore offre possibilità d'inserimento nella propria organizzazione commerciale a 2 agenti vendita residenti in Cuneo Asti Alessandria e provincia. Reali possibilità carriera con un guadagno medio annuale di L. 50/60 milioni. Per colloquio telefonare allo 0171 696.316 - 0131 68 478.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA Torinese ricerca laureato/a neolaureato/a in medicina del lavoro o laurea equivalente per attività di consulenza. Telefonare allo 011 480.343.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

GRAFICO 30enne esperto macintosh offresi ad azienda grafica o cartiera anche come operaio generico o altro purché sono Patente C. Tel. 0141 949 500.

STAMPATORE Offset specializzato di categoria C1 pluriennale esperienza offresi. Tel. ore pasti 011 349.7932.

47ENNE patente D [redacted] in mobilita' offresi come autista, privati o ditte anche part-time. Tel. 663.5294 - 0330 212.378.

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi. Tel. 281.895 pomeriggio ore 16 - 20.

ANALISTA programmatore 31enne esperienza pluriennale presso Software House o aziende [redacted] conoscenza app[redacted]dite metodologie analisi e progettazione Software, VMS, Cobol offresi. Scrivere: Publikompass 7605 - 10100 Torino.

DIPLOMATA in ragioneria 23enne con attestato in gestione aziendale informatizzata offresi. Tel. 899.5230.

IMPIEGATA 28enne esperienza pluriennale in contabilità ordinaria, IVA, marketing, pratica office automation. Esamina proposte. Tel. 011 894.6946.

LAUREATA lingue 110 lode 28enne pluriennale esperienza agenzia viaggi, PC offresi solo lavoro dipendente. Tel. 611.985.

PROGETTISTA Cad Cam su sistemi Computervision Cadds 5/Cadds 4X/Personal Design. Programmatore esperto. Pluriennale esperienze in: informatica, elettronica, meccanica, automazione. Esamina proposte. Tel. 0330 667.641.

RAGIONIERA 25enne esperienza pluriennale contabile' e lavori segreteria cerca impiego presso azienda, [redacted]. Tel. 011 985.7531.

RAGIONIERA 26enne esperienza contabilità generale, conoscenza Word ed Excel cerca serio impiego. Tel. 220.4565.

RAGIONIERA [redacted] pluriennale esperienza Coge fatturazione [redacted] clienti fornitori banche magazzino [redacted] P.C. Tel. 580.7211.

RAGIONIERA 33enne esperienza contabile amministrativa uso PC passeggio diretto. Tel. 011 790.2998.

RESPONSABILE amministrativo pluriennale esperienza gestione contabile amministrativa Srl, offresi. Tel. 935 7045.

26ENNE esperienza in Spa leader contralino segreteria acquisti magazzino lingue a media grande azienda. Tel. 273 7760.

[redacted]ENNE diplomato [redacted] esperienza di magazzino, polifunzionale impiegatizie commerciale produttivistica, cerca lavoro con passaggio [redacted]no. Tel. [redacted] 498.

38ENNE pluriennale esperienza lavori ufficio segreteria, coordinamento organizzazione personale. Applicabile legge 407/90. Tel. 011 318.5412.

TECNICI

PERITO commerciale 36enne [redacted] residente in Germania esperienza pluriennale tecnico/commerciale esamina offerte da [redacted] al miglioramento della propria pre[redacted] mercato di lingua tedesca. Telefonare a [redacted] 0049 [redacted] 537.607.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

A. GEDIM 562.7566 mansardato libero luminoso zona via Pietro Micca stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno.

A. GEDIM 562.7566 ottimo investimento zona corso Rosselli occupato 2 camere cucina bagno affitto L. 62 milioni.

A. GEDIM [redacted] S. Rita affarone ottimo stabile ampio ingresso 2 camere cucina bagno L. 169 milioni dilazionabili.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita panoramicissimi liberi prestigiosi [redacted] 139/163 [redacted] saloni biingressi box stessa casa.

A. GEDIM 562.7566 ultime signorile appartamenti in costruzione via Salbertrand angolo via Servais da L. 2 700 000 al mq.

[redacted] L. [redacted] milioni bella casa ingresso 2 camere servizio posto [redacted] ottime condizioni. Tel. 502.158.

CASA DEL '700

via Po parti comuni ripristinate ultimo piano di mq 160 da restaurare con ascensore. Gabetti 57.67.

CORSO PASCOLI

luminoso panoramicissimo signorile libero salone camera cucina servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

[redacted] Umberto 170 mq angolare uso abitazione/ufficio. Assin 354.329.

CORSO Unione Sovietica ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi. Tel. 997.9839.

CROCETTA stabile signorile libero 125 mq 3° piano ascensore parzialmente da ristrutturare. Assin 354.329.

FRONTE Parco Colletta 5° piano salone 2 camere cucina abitabile servizi posto auto coperto. Sofima 899.5757.

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Statuto, ultimi alloggi signorili di mq 70/120. Tel. 960.1627 - 581.9328.

LIBERO A corso Dante via Saluzzo 2 camere soggiorno cucinino ascensore L. 25 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A corso [redacted] Crocetta camera cucina bagno ingresso [redacted] milioni e mutuo. Caseuropea 434.[redacted].

LIBERO via Bertola angolo via Roma monolocale con angolo cottura e servizi. Telefonare 562.1875.

(continua)

Ospiti a «Ecotrend», il convegno promosso dalla Legambiente. Ressa di fotografi e di pubblico femminile

Esordio verde per 3 «eredi»

Agnelli jr, Barilla e Marchini a Roma

ROMA. Una donna strattona il fidanzato. E gli bisbiglia: «Guarda quei tre, guarda come sono vestiti, così puoi capire le nuove tendenze». Lui, il fidanzato, sbuffa: Ma guarda. E pochi istanti dopo si compiace: «Tutti e tre hanno i pantaloni con i risvolti che tu mi hai impedito di comprare».

Nell'austero salone della Protomoteca, in Campidoglio, nel cuore di Roma, «quei tre» attirano l'attenzione nella mattinata di lavori. Mai erano stati visti insieme, in pubblico, dietro un tavolo, Giovanni Alberto Agnelli (presidente della Piaggio), Guido Barilla (presidente dell'azienda alimentare) e Alfio Marchini (titolare di un gruppo impegnato in attività di ingegneria). Insieme non hanno nemmeno cento anni di età (nell'ordine 31, 37 e 31 anni); sono i tre imprenditori emergenti, che piacciono alle donne e che sono costretti dai fotografi a posare per dieci minuti di fila sotto l'impazzare dei flash.

I tre si ritrovano uno accanto all'altro a «Ecotrend», un convegno promosso dalla Lega Ambiente. E il pubblico presente con le orecchie sembra prestare attenzione alle questioni ecologiche, ma con gli occhi si preoccupa di problemi di altra natura: le qualità fisiche dei «magnifici» tre. Ad ammirarli, seduti, in prima fila, ci sono anche alcune donne familiari, una vicina all'altra: Allegra Giuliani Ricci, moglie di Marchini e figlia di Franca Ferruzzi e Vittorio Giuliano Ricci; Milly Marchini, madre di Alfio e molto giovanile; Federica Marchini, sorella di Alfio e moglie di Barilla. E proprio Federica, a proposito dei cognati Marchini-Barilla, si fa scappare un tenero commento: «E' bello vederli così, loro due, insieme anche con Giovanni Alberto Agnelli».

Le donne in sala (tutte in tailleur con pantaloni) scrutano con insistenza i loro uomini al tavolo della presidenza. Un po' come fanno molte conveniste, dividendosi negli apprezzamenti. Agnelli junior si mostra disinvolto, gioca spesso le mani sul tavolo; Barilla è poco formale e tiene invece le mani ferme; Marchini si guarda intorno, prende appunti.

Dal dibattito scaturisce una specie di patto generazionale per l'ambiente tra i verdi promotori del convegno e i giovani imprenditori (oltre ai tre è presente anche Aldo Fumagalli, consigliere incaricato della Confindustria per le riforme istituzionali). Giovannino Agnelli si appassiona, spiega che scooter e moto della «sua» Piaggio possono contribuire a ridurre l'inquinamento, indica in Singapore un modello per le regole di ferro sul traffico.

Quella di ieri può essere considerata la prima uscita pubblica importante di Agnelli junior (a parte le conferenze stampa sui prodotti Piaggio) dopo la sua investitura alla guida in futuro del gruppo Fiat in rappresentanza della famiglia Agnelli. Per l'occasione, indossa una giacca blu notte sopra i pantaloni grigi: il più classico degli spezzati. Barilla e Marchini hanno invece un vestito completo, beige chiaro il primo, color petrolio il doppio petto del secondo.

Camicie bianche per Agnelli junior e Barilla, celeste vivo per Marchini. La confezione sarebbe Brooks Brothers per Agnelli junior e Marchini. Il colletto abbottonato è una prerogativa di Barilla e Marchini, mentre quello di Agnelli junior è libero, come del resto i polsini tenuti sbottonati, una caratteristica che lo accomuna a Marchini. E' solo il presidente della Piaggio a portare l'orologio a destra. Cravatta con disegnini rossi su fondo blu per Agnelli junior, scura per Barilla, grigia di lana con l'immancabile nodo per Marchini.

Giovannino è in cammino verso la Fiat, Guido è in perenne movimento sulla via tracciata dal padre Pietro scomparso due anni fa, Alfio vuole fare ancora tanta strada (dopo aver lasciato il consiglio Rai, è amministratore delegato di Roma 2000, la società per il recupero delle aree ferroviarie) con quali scarpe i tre marciano verso i nuovi obiettivi? Clarks di camoscio marrone (tipo polacchine) ai piedi di Agnelli junior; modello simile per Barilla, mentre Marchini ha scarpe nere tradizionali con lacci.

Prima di schizzare via, a lavori finiti, Agnelli junior scherza con una fotografa facendo finta di tapparle l'obiettivo. Il suo prossimo appuntamento pubblico è già fissato per il 24 novembre a Pisa. A un convegno sull'Europa, al Teatro Verdi, Giovannino parteciperà con il padre Umberto.

Ippolito

Giovanni Alberto Agnelli con Ermete Realacci di Legambiente

IL «NEW YORK TIMES»: **ECCO LE DYNASTY ALL'ITALIANA**

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Fra le tante singolarità italiane, ha scoperto l'altro giorno il «New York Times», c'è anche quella che il mondo degli affari è dominato da «grandi famiglie» molto più che negli altri Paesi europei, dove prevalgono le impersonali società per azioni. Sono circa 3500 le aziende con una forte impronta familiare, spiega un grosso articolo pubblicato nella sezione «business» del giornale newyorchese.

Per spiegare questo fenomeno l'autore dell'articolo scomoda anche la tradizione rinascimentale, anche se la maggior parte di queste «fortune» sono state costruite nel dopoguerra, ma quello che gli preme di più è notare che i patriarchi di almeno un terzo di queste famiglie sono destinati, per ragioni di età, a passare la mano nei prossimi cinque anni. Una nuova generazione di imprenditori, quindi, si affaccia sul paesaggio industriale italiano e il «New York Times» invita a guardarla da vicino, raccontando la caratteristiche di molti dei «figli illustri» che stanno per essere lanciati nell'agone.

Ecco i fratelli Barilla, Guido, Luca e Paolo, che hanno già preso il posto del padre Pietro, morto nel 1993; ecco Giovanni Alberto Agnelli che si prepara a sostituire lo zio Giovanni alla guida della Fiat; ed ecco Marina e Piersilvio Berlusconi, che dovranno gestire la Fininvest quando il loro papà Silvio (ma forse in questo caso il giornale di New York è un po' frettoloso, in fondo il Cavaliere ha solo 59 anni) abbandonerà.

Poi, fra i «giovani leoni» viene indicato Marco Tronchetti Provera, genero quarantasettenne di Leopoldo Pirelli; Rodolfo e Marco De Benedetti, figli dell'Ingegnere (anche lui solo sessantenne); e poi Giuseppe Lucchini, che ha 43 anni ed è già a capo dell'azienda creata dal padre Luigi, 76 anni; Ferdinando Brachetti Peretti che presto prenderà il posto del padre Aldo Maria alla guida dell'Api; e Alessandro Benetton, il cui posto è ancora tenuto in caldo dal padre Luciano. Quello che ancora deve studiare più lungo sembra Stefano Tanzi, ventisettenne, figlio di Calisto che ne ha soltanto 57.

[r. p.]

Giovanni Alberto Agnelli, trentunenne, si prepara a sostituire lo zio Giovanni alla guida della Fiat

Marina Berlusconi, 29 anni, primogenita di Silvio, è destinata a gestire la Fininvest

Piersilvio Berlusconi, ventiseienne: anche per lui si prepara un futuro da manager quando il padre si ritirerà

Tra i «giovani leoni» c'è anche Marco Tronchetti Provera, genero di Leopoldo Pirelli

Rodolfo De Benedetti, 34 anni, figlio maggiore dell'Ingegnere. Dovrà guidare l'Olivetti

Guido Barilla, con i fratelli Luca e Paolo, ha già preso il posto del padre Pietro alla leadership dell'azienda

Stefano Tanzi, 27 anni. Prima di ereditare la Parmalat lo attende ancora un lungo tirocinio in azienda

Alessandro Benetton, 31 anni: è l'ala protettiva del padre Luciano, che guida la Benetton

Giuseppe Lucchini: a 43 anni è già a capo dell'impero siderurgico dal padre Luigi

Ferdinando Brachetti Peretti, 35 anni: presto prenderà il posto del padre Aldo Maria alla guida dell'Api

Ha 33 anni, è una manager, si sono conosciuti all'aeroporto di Pechino e frequentati di nascosto per due mesi

Silvia, la nuova «fiamma» di Giorgio Falck

Per lei il re dell'acciaio ha lasciato la Schiaffino, dopo 13 anni

MILANO. Giorgio Falck ha 57 anni ha una nuova compagna: si chiama Silvia Urso, ha 33 anni, è un'elegante donna manager che importa seta dall'Oriente. E' per lei che Falck ha lasciato, due mesi fa, Rosanna Schiaffino e il figlio Guido, 14 anni, sistemandosi nella suite di un grande albergo milanese. Ora sta arredando per Silvia il grande attico nel centro di Milano dove andranno ad abitare prima di Natale. E' il settimanale «Chi», in un servizio di Alfonso Signorini, a rivelare la love story di Falck, con foto inedite.

Dunque, dopo tredici anni d'amore - scrive Signorini - una delle coppie più affiatate della Milano-bene ha ceduto «alle bufere di una crisi inattesa». Fino a pochi mesi fa nulla lasciava presagire la rottura: i due erano sempre presenti agli appuntamenti mondani e alle cene esclusive, mano nella mano, dispensando a tutti abbracci e sorrisi. Poi, improvvisamente, il silenzio. Le voci si sono rincorse fino a quando non è trapelata la notizia della separazione. La causa di separazione (si sposarono nel 1982) è affidata a un avvocato milanese.

Giorgio Falck e Rosanna Schiaffino: ora la coppia si è separata

Giorgio Falck e Silvia Urso si sono conosciuti all'aeroporto di Pechino, dove entrambi si erano recati per affari. Prima un incontro casuale, poi la conoscenza approfondita nelle lunghe ore in aereo, infine la promessa di rivedersi. E subito i primi incontri, segreti, a Milano. «Ma da qualche tempo Giorgio e Silvia stanno vivendo un momento difficile - spiega un'amica comune - per sfuggire all'attenzione e ritrovare intimità, hanno trascorso lo scorso week-end a Praga, una delle città più romantiche d'Europa».

Silvia Urso è una donna riservata, di ottima famiglia (il padre è un noto ingegnere, la madre un'insegnante in pensione) e non ama la mondanità. Vive nella grande villa dei genitori, alle porte di Milano, viaggia spesso per lavoro. All'impresa di famiglia ha preferito il mondo della moda: rivende la seta ai maggiori stilisti italiani.

Gli amici intimi della nuova coppia dicono che Giorgio Falck è molto innamorato di Silvia, un autentico colpo di fulmine per una donna ben più giovane di lui che ha indotto il re dell'acciaio a lasciare la sua seconda famiglia, e probabilmente a formare la terza. In questi giorni sta seguendo con Silvia l'arredamento dell'attico (500 mq) e per farlo ha rimandato alcuni impegni d'affari, anche piuttosto importanti.

Intanto Rosanna Schiaffino soffre in silenzio. Da quando il marito l'ha lasciata, non esce più di casa. I tentativi di chiarimenti con Giorgio sono caduti nel vuoto, nonostante la loro lunga storia d'amore - a detta di tutti coloro che li hanno frequentati - sia stata un'autentica passione. Ma chi li conosce bene afferma che, passata la tempesta, Giorgio e Rosanna faranno di tutto per non creare troppi problemi a Guido, il figlio al quale entrambi sono molto legati. Per ora Rosanna cerca di mascherare la difficile situazione in cui si trova, per non turbare troppo Guido.

[r. cri.]

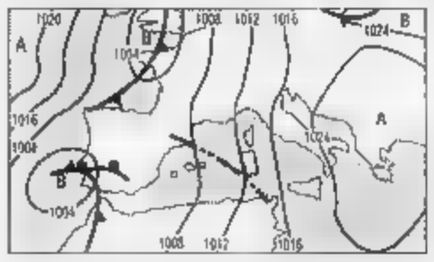
LA PIVETTI

Melfi, dove nasce la Lancia «Y»

LILLI, La presidente della Camera Irene Pivetti ha visitato ieri a Melfi (nella foto assieme al direttore) lo stabilimento della Fiat e ha provato la nuova Lancia «Y», di imminente commercializzazione. Accompagnata dall'amministratore delegato della casa torinese Cesare Romiti, la Pivetti ha ricevuto il saluto di una rappresentanza sindacale e ha visitato le diverse aree della «fabbrica integrata», osservando le linee di produzione della «Punto» e della «Y». A Melfi lavorano 5931 persone, tra operai e impiegati. **[r. cri.]**

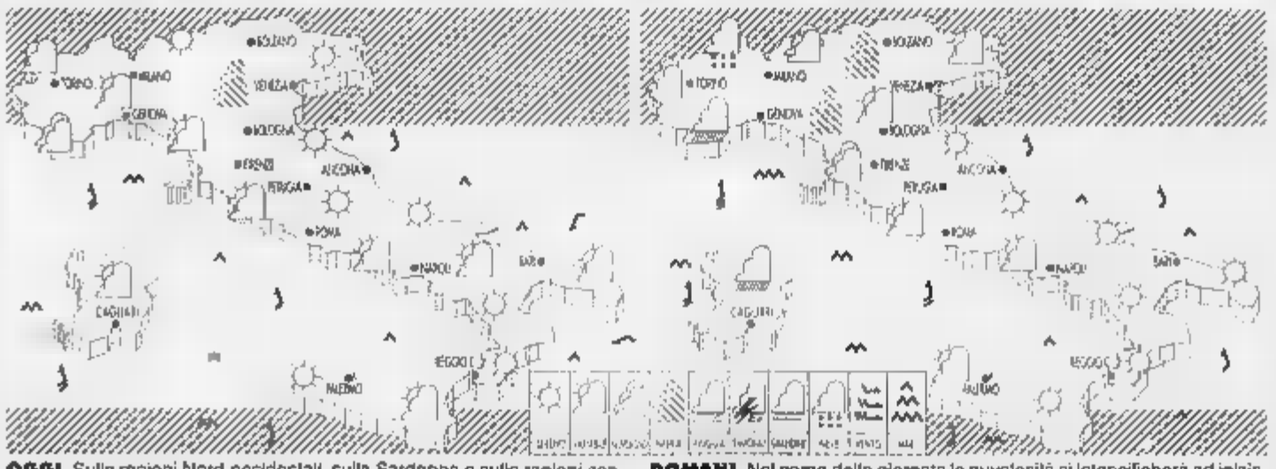
IL TEMPO

di Luca Lottredi



SITUAZIONE. Cessate le correnti di aria fredda, subentra la scena le correnti temperate atlantiche e con esse i vari nuvolosi. Inizia così il periodo delle piogge. La prima perturbazione della serie è in dirittura di arrivo, preceduta da venti sciroccali. Torneranno le nebbie sulle pianure del Nord.

PER DOPODOMANI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania da nuvoloso a coperto con piogge diffuse più intense Piemonte, sulla Lombardia occidentale, sulla Liguria e sulla Toscana dove assumeranno anche carattere temporalesco. Nevicate sulle Alpi centro-occidentali e sull'Appennino.



OGGI. Sulle regioni Nord-occidentali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche nuvolosità irregolare con tendenza ad intensificazioni sulla Liguria. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso. Locali banchi di nebbia notturni sulle pianure del Nord. Temperature in aumento.

DOMANI. Nel corso della giornata la nuvolosità si intensificherà ad iniziare dal Piemonte e Valle d'Aosta, dalla Liguria, dalla Toscana e dalla Sardegna dove compariranno le prime piogge. Nevicherà sulle alpi occidentali. Annuvolamenti irregolari Lazio, sulla Campania e sulla Sicilia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	16	Firenze	2	16	Bari	6	12
Verona	0	13	Pisa	4	17	Napoli	5	17
Trieste	0	13	Ancona	3	15	Potenza	-2	9
Venezia	5	14	Perugia	3	15	S.M. Leuca	8	10
Milano	3	13	Pescara	1	16	R. Calabria	12	17
Torino	0	11	L'Aquila	-2	13	Palermo	15	19
Cuneo	-2	9	Roma Urbe	6	18	Catania	9	18
Genova	11	16	Roma Ciamp.	6	17	Alghero	5	21
Bologna	4	15	Campobasso	2	11	Cagliari	8	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	14	pioggia	Lisbona	14	19	nuvoloso
Atene	5	10	variabile	Londra	11	15	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	16	27	sereno
Berlino	-1	8	pioggia	Madrid	4	20	variabile
Bruxelles	9	13	nuvoloso	Montreal	-6	6	np
Bucarest	-7	0	variabile	Mosca	-4	-1	neve
Budapest	-4	8	variabile	New York	np	0	sereno
Buenos Aires	20	25	pioggia	Parigi	4	14	sereno
Copenaghen	4	5	pioggia	Pechino	3	11	sereno
Dublino	1	9	nuvoloso	Praga	-4	3	nuvoloso
Francoforte	5	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	37	sereno
Gerusalemme	7	12	sereno	Sofia	-8	0	nuvoloso
Ginevra	2	10	variabile	Sydney	16	24	sereno
Helsinki	-4	1	neve	Tokyo	6	17	sereno
Johannesburg	10	28	nuvoloso	Varsavia	-5	1	variabile
Il Cairo	15	21	sereno	Vienna	0	4	pioggia

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

PIAZZA DERNA
recente 3° piano doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

SAN PAOLO
via Genola spazioso bel tenuto camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti VRaeti 57.67.

VIA Bonzo ristrutturato 2 camere cucina servizi Tel. 897.9839.
VIA Luini in stabile signorile con portineria 2 camere cucina servizi perfettamente ristrutturato. Tel. 897.9839
VIA Mazzini splendida posizione 2 camere soggiorno cucina servizi termoautonomo. Tel. 897.9839.

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.1[illegible].

VIA VEGLIA
piano alto ottima veduta luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 354.339.

ZONA collinare in palazzina nel [illegible] bellissimo appartamento con terrazzo su 2 livelli [illegible] mq [illegible]. Asvin [illegible].

TORINO PROVINCIA

BORGARETTO centro libero salone 2 camere cucina 2 bagni box panoramico L. 60 milioni mutuo. Caseuropea 494.3437.
CIRIE' 1 km dal centro villa mono/plurifamiliare 530 mq su 3 livelli più seminterrato e giardino sfiato. Tel 699.5757
DRUENTO alloggio soggiorno cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio più mansarda box cantina. Studio Rivalta 901.8842.
DRUENTO villa di nuova costruzione soggiorno cucina 2 camere doppi servizi mansarda e mq 200 interrato L. 600 milioni. IFT 011 984.5748 - 994.1088
[illegible]ASCO libera [illegible] natalia [illegible]no cucinato 2 camere bisenvizi box doppio cantina giardino. GR 011 329.0421.
[illegible]ANETTE villa di nuova costruzione soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarda e mq 170 interrato L. 600 milioni. IFT 011 984.5748 - 994.1088.
IMPRESA vende direttamente appartamenti signorili da mq 60 a 108 palazzo Althea fondo via Mongrenevo prezzo [illegible] mutuo dilazioni permute Tel. 541.552
IMPRESA vende direttamente appartamenti signorili da mq 60 a 108 palazzo Althea fondo via Mongrenevo prezzo fisso mutuo dilazioni permute. Tel. 541.552.

MAIORA
tel. 434.1349 - 434.1261
vende eleganti appartamenti nuova
COLLEGNO
pronta consegna in via Pavn 21 (traversa di via Alpignano)
COLLEGNO
pronta consegna in via Bigmy (traversa corso Francia confine Torino)
GRUGLIASCO
pronta consegna in via Scalenghe 11 traversa corso Francia (Lowmann)
visite al sabato 10/12; 15/18
altri giorni su appuntamento

MONTI DELLA LUNA
Regina Longa chalet indipendente con giardino, 6 vani servizi e box. Gabetti Mare & Monti 57.67.

ORBASSANO libero splendido, ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno 2 balconi cantina. GR 011 329.0421
PINEROLO alloggio signorile mq 160 garage libero in casa di 5 alloggi vendo L. 490 milioni. Tel 0121 73.801.
[illegible]NEROLO libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno 2 balconi cantina box. GR 0121 795.353 - 011 329.0421.

[illegible] TORINESE
in palazzina recente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 57.67.

RIVALTA porzione di bifamiliare nuova costruzione con giardino finiture di pregio L. 460 milioni. Asvin 354.329.
S. BENIGNO [illegible] quadrifamiliare vendesi libero salone cucina 2 camere doppi servizi taverniette garage. Tel 437.5623.
SESTRIERE società vende direttamente appartamento 4 camere doppi servizi cantina 2 posti auto Arredato e nuovo. Passaggio di proprietà con interessanti agevolazioni fiscali. Tel 0336 233.199
S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti i servizi Tel. 698.5213.
S. MAURO in piccola palazzina libero 2 camere cucina servizi ampio terrazzo box termoautonomo. [illegible].897.9839.

VENARIA
confina Torino in stabile signorile 2 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 57.67.

VILLA [illegible]ese in Pino Torinese [illegible] prenota alloggi prestigiosi. Parco [illegible]. Occasione unica Srl 011 561 1137.
VILLE a Frano via Callasso 44 signorili luminose nel verde. Personale in loco. Casa & Impresa 548.900.
VINOVO libera villa bifamiliare divisibile ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere servizi, giardino, GR 011 320 524.

PIEMONTE

ASTI casale ristrutturato panoramicissimo signorile mq 360 abitabili 6 camere 4 bagni cucina orto frutti. Tel 780.1318.
[illegible] Castagnole Lanza (At) amanti tranquillità in ridente contesto vendiamo giante romantico tipico cascinale su 2 piani soleggiatissimo ristrutturato ampia cucina, soggiorno, 4 camere letto, terrazzo, servizi, portucali, riscaldamento, arredato, terreno mq 2000 adibito a pisnile, frutta, vigneto, giardino L. 185 milioni. Tel. 0141 595.177 - 656.487.
LIMONE I.D.L. vende piccola casa ristrut[illegible] autonoma centro storico libera 3 lati soleggiata. Tel. 0171 926.093.

LIGURIA

ALASSIO a 60 mt dal mare sala cucina abitabile camera bagno terrazzo. Telefonare allo 0183 299.459.
ALASSIO borgo Coscia alloggio 90 mq 4° piano vista mare 30 mt mare. Finest 0182 554.693 - 0336 801.556.
ALASSIO mq 130 soggiorno con cottura 4 camere 3 bagni a 100 mt mare L. 300 milioni. Tel. 0183 299.459.
ALASSIO 100 mt mare lussuoso appartamento vista mare terrazzo parking L. 302 milioni, Italgest 0184 449.072.
ALASSIO 90 mt mare attico vista mare meravigliosa 3 locali 2 servizi terrazza mq 70 termoautonomo posto auto L. 585 milioni. Tel. 019 624.252.
ALBENGA Impresa Cosima costruisce e vende direttamente nuovi [illegible] mare. Ampi terrazzi termoautonomi. Possibilità mutuo. Tel 0182 555.299.
ALBENGA splendidi nuovi bi/trilocali vista mare nel verde posto auto da L. 150 milioni. Vendita diretta Dilazioni. Tel 0182 555 627 - 0337 261.676.
[illegible] vende mono/bilocali sul mare ristrutturati [illegible]se casa L. 75 milioni L. 120 milioni. Tel. 0337 267.532.
[illegible]NGA zona centrale vendo rimesso a nuovo ampio monolocale con balcone L. 100 milioni Tel. 011 545.561.
ALBENGA 3 km dal mare vendo villetta bifamiliare giardino. Telefonare allo 0182 21.456
[illegible] [illegible] villa nuova costruzione giardino vista mare terrazzo parking L. 420 milioni Italgest 0184 449.072.
BORGHETTO vendo spazioso bilocale rimasto a nuovo con balcone sul mare, L. 130 milioni, Tel. 011 431.0814.
[illegible] in palazzina signorile vendesi ampio bilocale vista mare prezzo interessante. ST.IM.E.C. 0182 931.226.
CERIALE in p[illegible]a signorile [illegible] ampio bilocale vista mare prezzo interessante. ST.IM.E.C. 0182 931.226.
CERIALE in zo[illegible] residenziale vendesi ampi bilocali vista mare a partire da L. 190 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.226.
DIA[illegible] CASTELLO (Im) 1500 mt impresa vende bilocali piano terra termoautonomi giardino parcheggio. Telefonare 019 675 843 - 0336 256.226
IMMOBILIARE 90 dà la possibilità di costruire 1/2/3/4 locali in base di ristruttura[illegible]. Tel 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 100 mt mare monolocale L. 60 milioni. Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto vicino mare spazioso bilocale L. 130 milioni. Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio spazioso bilocale con posti auto L. 140 milioni. Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio splendido monolocale con po[illegible] auto L. 90 milioni. Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Albenga rimessi a nuovo monolocali sul mare L. 75 milioni Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente Albenga zona centrale rimessi a nuovo bilocali L. 130 milioni. Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Pietra Ligure monolocale arredato L. 140 milioni Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Pietra Ligure bilocale con posto auto arredato L. 240 milioni Tel. 0182 970.777.
IMPERIA 3 km mare bilocale in villa giardino posto auto ben rifinito arredato L. 190 milioni. Tel. 0183 299.459.
LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale termoautonomo vista mare L. 245 milioni. Finest 0182 554 693 - 0336 681.556.
LOANO corso Europa ampio bilocale 2° piano 20 mt mare arredato in ordine L. 275 milioni. Tel. 019 692.930 - 677. [illegible]
LOANO vitino nuovo 800 [illegible] porto turistico 3 locali bagno giardino termoautonomo finiture accurate, da impresa L. 368 milioni, Tel. 019 624.252.
LOANO 150 mt mare monolocali da L. 135 milioni, Progetto Casa - corso Roma 44 - Loano. Tel. 1672 97.436.
LOANO 50 mt mare bellissimo attico vista mare terrazzo 20 mq ottimo affare L. 290 milioni, Italgest 0184 449.072.
NOLI centro storico 30 mt [illegible] cucina sala 2 camere bagno terrazzi tutto in cantina L. 370 milioni. Tel. 019 603.004.
PIETRA LIGURE vendo centralissimo quadrilocale ristrutturato tutto autonomo. Tel. 019 626 010 - 610.397 pasti.
SANREMO comodo ad ampio appartamento 70 mq arredati balcone parking L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

ITALIA

SARDEGNA S. Teresa vendo appartamento arredato 4/5 posti letto da L. 55 milioni. Telefonare allo 0182 21.456.

COSTA AZZURRA

A Juan Les Pins nell'epicentro del divertimento 50 mt mare appartamento lussuoso affarissimo L. 130 milioni. Telefonare allo 035.320.713.

Ogilvy & Mather

IL SISTEMA UNIX AL PRIMO POSTO IN CLASSIFICA.

(NON C'È DA SORPRENDERSI SE SOLO I PIÙ COMPETENTI POSSONO PROPORVELO. LEGGETE L'ELENCO IN FONDO ALLA PAGINA.)

Che IBM sia in grado di fornire soluzioni UNIX di assoluta qualità è un fatto ampiamente riconosciuto. Infatti non siamo solo noi a dire che il Sistema RISC/6000 ha raggiunto i traguardi più elevati: recentemente il consulente indipendente D.H. Brown lo ha valutato il miglior sistema UNIX. E durante l'ultimo Summit Enterprise Management, IBM ha superato il confronto con gli altri fornitori di reti e di sistemi. A questo va aggiunto che RISC/6000 incorpora il PowerPC, il processore RISC che ha saputo conseguire il più alto successo di mercato.

Oltre 10.000 programmi dal design al data mining.

Perché la vostra società possa avere il massimo dalla piattaforma UNIX, IBM non vi offre solo un sistema efficace, vi dà in più la qualità nel servizio e nel supporto. Nell'elenco in fondo alla pagina trovate chi può aiutarvi a diventare sempre più competitivi: il Business Partner IBM. Un esperto che conosce a fondo il valore del Sistema RISC/6000 e sa proporre la migliore soluzione per le vostre esigenze. Con lui scoprirete che RISC/6000 vi permette di collegarvi a una vasta gamma di sistemi, continuando così a lavorare con i computer che la vostra azienda già possiede.

RISC/6000: leader nelle vendite UNIX (mid-range).

Capirete inoltre che RISC/6000 protegge i vostri investimenti anche al crescere del volume degli affari e toccherete con mano le infinite possibilità offerte dal software. Con oltre 10.000 applicazioni tecniche e commerciali, la vostra rete può eseguire qualsiasi applicazione: dalla progettazione alla contabilità, alla gestione dei database.

E, infine, vi accorgerete che RISC/6000 è un sistema potente con un ottimo rapporto prezzo/prestazioni.

Mettete i nostri esperti e il RISC/6000 alla prova. Prendete un appuntamento: il valore competitivo della vostra azienda aumenterà a vista d'occhio.

IBM
Soluzioni per un piccolo pianeta

PER [illegible] MAGGIORI [illegible] RIVOLGETEVI AI NOSTRI RIVENDITORI AUTORIZZATI

BOGLIASCO - ABO DATA - TEL. 010/3461059 • GENOVA - CLEIS TECHNOLOGY - TEL. 010/2470707 • DATAMAR - TEL. 010/535004 • DIFFEL - TEL. 010/84001 • INFO-MARK - TEL. [illegible]
ITALCAD - TEL. 010/6598011 • SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - TEL. 010/65431 • SISTEMI [illegible] TEL. PORTO DI GENOVA - TEL. 010/2712210 • ALBA - SISTEMI [illegible] - TEL. 0173/442226
ALESSANDRIA - CAMPARI SISTEMI INDUSTRIALI - TEL. 0131/260168 • BEINASCO - CDM - TEL. 011/39723333 • COLLEGNO - DIGIGROUP - TEL. 011/4035500
RIVOLI - CAD.LAB ENGINEERING - TEL. 011/9556540 • POLIMATICA - TEL. 011/9597222 • SAN MAURO TORINESE - QUALITY - TEL. 011/2239080 • STRAMBINO - DATALINK - TEL. [illegible]
[illegible] - AdEX - TEL. 011/3160450 • BELLUCCI - TEL. 011/5613123 • DIFFEL - TEL. 011/8125380 • ECS - TEL. 011/5617221 • EDISE - TEL. 011/7709230 • IN.TE.SA - TEL. 011/70901
MANAGER - TEL. 011/6395200 • SISTEMI DE - TEL. 011/590600 • SLIGOS - TEL. 011/26851 • SOFTEC COMPUTER - TEL. 011/7716878 • TECNOCIM SYSTEM - TEL. 011/3488357
[illegible] - TEL. 011/539306 • VENCO - TEL. 011/2604777 • VERCELLI - SPEED - TEL. 0161/213031

10/94 D.H. Brown Report "UNIX Matures" - IBM AIX 4.1 International Data Corporation (IDC) classifica IBM come leader mondiale 1994 nell'UNIX Midrange Systems Revenue.
UNIX è un marchio concesso in licenza esclusivamente da X/Open Company Ltd. Altre denominazioni su cui si può possono essere [illegible] da rispettivi titolari. L'indirizzo Internet [illegible]www.IBS[illegible].
* Per inviare un messaggio a IBM Direct utilizzate l'indirizzo Internet ibm_direct@it.ibm.com.

ANTIBES solo L. 125 milioni bilocale splendido quartiere residenziale 200 mt spiaggia centro. Parco condiviso. Telefonare 035 632.268.
NIZZA centro proprietario vende alloggio signorile 170 mq, garage, FF. 3.500.000. Scrivere a: [illegible] Reglet, [illegible] Route de Grenoble 06287 - Nice Cédex 3 - [illegible]ce. RX029051.
NIZZA costruttore vende con sconto 10% ultimi mono/bilocali in consegna reddito reale 7%, Tel. 0033 93 861.001.
ROQUEBRUNE ottimo appartamento [illegible] mare grande terrazzo parking L. 240 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI [illegible]ONI

CAPANNONE industriale di 8.000 mq in unità da 1500 - 2200 - 4000 mq vendesi in via Reiss Romoli Tel. 220.4801.
MAGAZZINO corso Brunelleschi mq [illegible] piano strada ampio luminoso accesso indipendente imprese vende. Tel [illegible] - 318 1244.

VENDO CAPANNONE
Santena pressi uscita tangenziale nuova costruzione di mq 1500 frazionabile. Gabetti. Tel. 011 57.67.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati viale matrature stabile recente casa comoda Centro affitta, Rubiolo Immobili 751.826
ALLOGGIO 2 camere salone cucina disservizi L. 1 milione 100 mila mensili via Borgaretto 79. Telefonare 749.0970.
BALDI affitta alloggi arredati stesso stabile zona centrale a referenziati. Tel. 503.535.
S. VITO [illegible]si alloggio [illegible] vista panoramica, mq 200, con box e giardino. Referenze [illegible] agenzia. Tel. [illegible].
VIA Donizzetti ammobiliato 2 camere cucina bagno ingresso 4° piano uso transitorio. Studio Quaglia 326.254 - 357.515.
VIA Orvieto 9° piano ingresso soggiorno ampia camera cucinino bagno completamente ristrutturato. Settima 899.5757.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Borgo S. Donato locale mq 170 libero riscaldamento indipendente luminoso 1° piano, Tel. 480 969.
AFFITTASI locali indipendenti mq 550 220 uffici e 400 seminterrato area parcheggio zona Francia. Tel. 411 0202
[illegible] medico polispecialistico mette a disposizione di medici specialisti, propri ambulatori, muniti di reception e segreteria Telefonare allo 011 581.8250, chiedere Zuliani.
ROQUEBRUNE CAP MARTIN: uscita Monaco, cedesi contratto di locazione ad uso commerciale 45 mq sulla strada. [illegible]ne contenuto Fax 003 93 788.844.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CERCO alloggio o villetta vuoto zona Rivoli per contratto patto in dom[illegible] Di Gianni 501.613 - 0336 216.105.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - [illegible]orbassano 241 -Torino. Tel. 351.326.
ACQUISTA autovetture furgonate furgoni camioncini frigo a ribaltabili, ipercar strada Torino 27 Beinasco, Tel. 397.1261.
ACQUISTA autovettura massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino Tel. 011 617.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B, Tel. 011 776 1886 Torino
AUTOTORTONA acquista [illegible] di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1543 - 889.664.
SAAB 900 EPS anno 1993 metallizzato con AC ABS pelle radica. S.T. Automobili Saab vende. Tel. 863.7008.
[illegible] [illegible] CSE anno [illegible] metallizzato full optionals. S.T. Automobili Saab vende. Tel. 564.7686.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307.115.
CLUB SECONDA CASA offre soggiorni invernali nella Riviera Delle Palme - Loano. Telefonare 019 674.573.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete pagasi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero locali. Tel. 0175 248.602.

MOSTRA PERMANENTE DEL SATELLITE

Aperta anche la Domenica

Finalmente potrete sapere tutto sulla TV via Satellite: come funziona, cosa serve, quanto costa...
... e come vedere i programmi codificati!

Watt Radio TV & SATELLITE
A TORINO in C.so G. Cesare 189
A **BEINASCO** al fondo [illegible] C.so Orbassano Via VIII Marzo, 4 - Tel. 39.72.767
APERTO ANCHE LA DOMENICA

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Tra ira, amore e politica: una storia della civiltà occidentale letta attraverso le mutazioni del sentimento

Il colore delle PASSIONI

Vi sono le *passioni rosse*, tipiche dei movimenti rivoluzionari (democratici-radicali e socialisti), ossia quelle suscitate e alimentate dalle aspettative di mutamenti profondi, dalla visione del sorgere di un «mondo» e di un uomo, forgiate dal «fuoco nella mente degli uomini», alimentato a sua volta dalle attese e dalle energie di una forma di amore per i posteri vestito di «color di fiamma viva». I loro colori risultano dunque prevalentemente orientati al futuro e alla libertà. Dovendo però attraversare fasi di incertezza e di esaltazione, di sconfitte e di vittorie, hanno bisogno, per coagularsi adeguatamente, di perseguire forme di consolidamento istituzionale e di rassicurazione psicologica mediante l'accelerata attuazione dei programmi politici. Sono perciò, in genere, coinvolgenti, militanti, impetuose, ma anche flessibili e adattabili al mutare delle circostanze. La guerra e la lotta di classe vengono inoltre concepite come ostacoli inevitabili e tremendi, ma provvisori e non amati in quanto tali.

La speranza, la paura, il sentimento di solidarietà e di fratellanza tra «cittadini» o «compagni» vengono incessantemente orientati e plasmati dall'abbassarsi o dall'innalzarsi dell'orizzonte delle aspettative. Si accettano rinunce e deroghe temporanee alla propria felicità e a quella delle generazioni a cui si appartiene in vista della certezza di una emancipazione ventura e di un benessere generalizzato dei posteri. A causa del loro poggiare su progetti ritenuti «scientifici» e assecondati da inesorabili leggi storiche, tali passioni richiedono collegamenti stretti con una razionalità calibrata sulle situazioni effettive. Proprio perché mirano alla liberazione definitiva dell'umanità nel suo complesso, posseggono inizialmente un generoso slancio universalistico che poggia tuttavia su poteri particolari esistenti (Stati, partiti, classi). Per questo motivo simili passioni presentano anche un carattere più «astratto» e dichiaratamente conflittuale rispetto a quelle «nere», più dipendenti dalla potenza unificante dell'immaginazione e del mito, divise dall'opposizione tra la fedeltà spettante alla patria e quella attribuita all'internazionalismo e più unificanti. Appaiono inoltre paradossali, giacché, ripudiando ciò che è «vecchio» e ponendo l'accento sulla indispensabile velocità dei mutamenti (sulla hegeliana «furia del dileguare»), proiettano le loro radici verso l'alto, verso l'incerto avvenire.

Ad esse si affiancano le *passioni nere*, tipiche del pensiero reazionario e conservatore, legate all'autorità, alla disciplina indiscussa, all'ordine rigido, all'obbedienza, alla gerarchia. Esse sono caratterizzate dalla condanna della felicità individuale e della propensione ai consumi, dal ripudio dell'«americanizzazione del mondo», dalla dottrina dell'eguaglianza come *Gleichschaltung* (lo appiattimento alla base dei gregari, affinché solo chi comanda possa svettare). E ancora: dall'apologia della guerra come stato permanente dell'intera natura, dalla valorizzazione dei sentimenti trascinanti suscitati nel singolo dal «bagno di folla», dall'estasi delle «adunate oceaniche» o delle sfilate in uniforme. L'ethos dell'anonimità funge qui da contrappeso alla personalizzazione estrema dei capi carismatici. Tutte queste energie senza volto (in cui il «popolo» mostra la sua indifferenziata, «metallica» compattezza) vengono rivolte alla restaurazione di un supposto ordine naturale violato, alla salvezza dell'Occidente dal tramonto, dalla decadenza, dall'invecchiamento.

Istinti di autoconservazione, odio, desiderio di vendetta e crudeltà sono giudicati necessari e una missione redentrice che elimini dalla faccia della Terra ogni possibile fonte di male e corruzione. Il mondo non va rinnovato, ma rimesso a posto. Dal pathos per il passato e per la restaurazione dell'autorità - nel de Bonald, di de Maistre e di Donoso Cortéz - si passa nel '900 al «modernismo reazionario», all'utilizzazione della tecnica e della scienza per difendersi dal prodotto dalle democrazie e dal bolscevismo. Fedeltà alla parola data e alle credenze tradizionali, coraggio di andare controcorrente, disprezzo per i valori e le esigenze del singolo non irreggimentato nel collettivo, violenza disciplinata dall'alto e attrazione verso la morte ne sono i tratti specifici. Sebbene sia limitato a qualche accenno, ho in mente anche il lungo arco temporale che va dal cattolicesimo reazionario del primo '800 ai movimenti della destra radicale, ai fautori della «rivoluzione conservatrice», della prima metà del secolo XX. Esaminerò più da presso il nazionalsocialismo, nel suo sorgere, e il fascismo italiano soprattutto nel momento che precede il suo crollo.

Con il pensiero democratico-rivoluzionario, tali movimenti condividono l'avversione nei confronti delle «passioni fredde», degli interessi e dell'«individualismo» (termine, questo, coniato quasi contemporaneamente negli Anni 20 del secolo XIX da de Maistre, per condannare la moderna rivolta del singolo contro le legittime autorità della tradizione religiosa e politica, e da Saint-Simon, per indicare l'antagonista del «socialismo»). Gli Stati e i popoli si [illegible] attraverso il terrore reso legale e permanente, all'«ombra del boia» e/o degli scherani dei campi di concentramento.

Mentre le «passioni [illegible] esigono che la rinuncia agli interessi e alla felicità individuale sia temporanea (in quanto inserita nella prospettiva di una emancipazione del singolo dai meccanismi sociali ciechi ed oppressivi), questi movimenti politici la considerano invece definitiva. Una antropologia negativa, fondata sull'idea dell'uomo peccatore o essere sostanzialmente istintuale, che può venir domato - sottomesso fisicamente attraverso la forza e intellettualmente attraverso il mito - ma migliorato, prevale infatti in simili concezioni. Risulta, conseguenza, indispensabile combattere tutte le passioni e tutti gli interessi che inducano i singoli ad azioni e a pensieri autonomi, non pubblicamente controllabili, facendo valere la versione screditata della massima kantiana «agisci in modo che se il Führer vedesse la tua azione, la approverebbe».

Queste passioni prendono corpo soprattutto in epoche di distruzione e di scompaginamento dei precedenti assetti psichici e sociali, nell'incapacità dei più di orientarsi tra le macerie di un mondo perduto e di dare un senso compiuto a eventi che passano sopra le loro teste e che tendono perciò a trovare più facilmente spiegazioni mitiche che attingono forza dalla paura del futuro.

Focalizzerò, infine, le *passioni grigie*, attribuite alla democrazia liberale, a partire da Tocqueville [...]. Sono quelle ispirate ai sentimenti che discendono dagli ideali di libertà temperata (in particolare sottratta alle interferenze esterne) e di eguaglianza in espansione: non fanatiche, non eroiche, bensì quotidiane e normali. Associate in prevalenza al presente, al dei diritti e dei doveri, alla coscienziosità e all'onestà, al guadagno e agli affari, alla professionalità e alla moderazione, si potrebbero condensare, per alcuni aspetti, nell'antico nobile ideale dell'*aurea mediocritas*. Favorite dai tempi di pace e di relativa tranquillità sociale, fuggono però, se provocate, neppure davanti alle sfide cruente. Contrarie ai valori di un «individualismo di massa», appaiono «divise» ai loro nemici e «grigie» a quanti, pur ritenendo la democrazia inarrestabile e giusto, la vedono dominata dai gusti volgari, dalle opinioni superficiali dei più o dalle virtù modeste dei Monsù Travet. Sembrano, inoltre, «divise» proprio in quanto collegate all'«invidia» o al «risentimento» dei mediocri contro i «migliori», e «grigie» perché segnate da meschine ambizioni o dalla ricerca del davanti al pubblico (si dimentica spesso quanto oggi esse siano mosse da più rosei impulsi di felicità e di autonomia, anche se talvolta nella forma del consumo di beni, di esperienze e di vita).

Ormai interamente disancorate dall'intrinseca connotazione etimologica con il «patire», i tratti distintivi di simili passioni sono rappresentati da un individualismo «ben temperato», che separa la vita pubblica da quella privata, che aborrisce gli estremi e nega l'etica dei sacrifici a favore di uomini o istituzioni a cui non riconosce intimamente alcuna autorità e dignità. Le passioni dell'*homo aequalis* sono regolate e «civili», piuttosto che eccessive e militarizzate come quelle richieste all'*homo hierarchicus*. Plasmano perciò ufficialmente forme di sensibilità e attitudini pratiche che non derivano dalla preparazione ideologica e pratica a lotte senza quartiere contro nemici per definizione inconciliabili, ma dalla fiducia nella negoziabilità e compatibilità di interessi e opinioni divergenti e dall'attenzione riservata a una realtà che, per essere logicamente ed empiricamente compresa, esige che si frenino le passioni più accese e che ci si rivolga a più «freddi» interessi e concetti.

Remo Bodei

Il rosso della rivoluzione e il nero conservatore

E il «grigio» della democrazia: senza eroi ma anche senza fanatici

---

A mezzo secolo dalla tragica fine, Palermo lo ricorda con esecuzioni e dibattiti

Webern, i dodici suoni della folgore

Divise il mondo della musica, ora tutti lo celebrano

UN errore banale, dovuto a un di zelo: nessun retroscena, nessuna inchiesta. Un giorno di fine estate del 1945, nelle colline attorno a Salisburgo, nell'Austria ancora occupata dalle truppe alleate, una pattuglia della polizia militare incontra, dopo il coprifuoco, un'ombra: parte un ordine, l'ombra si muove ancora, un soldato americano spara. Muore così, a 62 anni, Anton Webern, il musicista che ha insegnato alla musica a parlare come la folgore di un aforisma di Nietzsche, a esistere astratta e pura come «il punto e la linea nello spazio» di Kandinskij.

Mezzo secolo dopo, Palermo è l'unica città italiana a ricordarlo in modo non episodico. Da domani a lunedì al Teatro Golden, per iniziativa dell'Orchestra sinfonica siciliana, sarà eseguito un ampio spettro delle sue opere. Gabriele Ferro dirigerà i lavori sinfonici, il Quartetto di Torino, Antonio Ballista, Luisa Castellani e l'Ensemble Intercontemporaine di Parigi la sua musica da camera. Mentre lunedì Mario Bortolotto, Paolo Emilio Carapezza, Mario Messinis e Hans Metzger fra i relatori di un convegno internazionale.

«Webern applica la tecnica dodecafonica e non compone più: ciò che resta della sua maestria è il suo «silenzio», dice di lui Theodor Adorno nel 1949, quando l'Europa cominciò a riscoprirlo, per non dimenticare più che era quello il silenzio da cui la musica poteva ricominciare a raccontare. Tre anni dopo, Pierre Boulez scrive l'articolo «Schoenberg è morto», rivendicando l'originalità di Webern rispetto al suo maestro. Poi, viene la dichiarazione di Stravinskij, che a lungo non l'aveva compreso: «Giusto della musica è vero (...) condannato a un totale insuccesso in un sordo mondo d'ignoranza e d'indifferenza, continuò inesorabilmente a tagliare i suoi diamanti». Nel 1962, l'università americana di Seattle organizza un festival delle sue musiche, vengono ritrovati inediti lavori giovanili. Con Arnold Schoenberg e Alban Berg, viene ormai riconosciuto come il terzo padre della «scuola di Vienna».

Nato a Vienna da una famiglia nobile di Salorno, nel Sud Tirolo, Webern è maestro di corsi per gli operai organizzati dal partito socialdemocratico, docente di teoria all'Istituto per ciechi della comunità israelitica e direttore in molti teatri della Mitteleuropa. Dopo la Grande guerra, quando l'Austria, come racconterà Musil, comincia a non essere più «felix», rinuncia al predicato nobiliare. Il Terzo Reich vieta la musica - «degenerata», naturalmente -, lui vive appartato a Vienna, correggendo bozze per l'editrice Universal. Perde sul fronte jugoslavo l'unico figlio, si ritira a Salisburgo.

Anton Webern, ucciso per sbaglio nel '45

«Per *arte* intendo la capacità di racchiudere un *pensiero* in una forma la più chiara, la più semplice, cioè la più intelligibile... si va avanti solo procedendo verso l'*interiore*», scrive nel 1928. Siamo oltre la rivoluzione dodecafonica di Schoenberg, oltre il grido espressionista del *Wozzeck* di Berg (1925). I lavori di Webern durano poche battute, un soffio di tempo: espone i dodici suoni della scala cromatica, il lessico della musica nuova, e lì si ferma, perché in quell'esposizione vive già una platonica legge, un'idea toccata da un'infinità di sensi, in un'eco, in un caleidoscopio di colori, timbri e intensità. Pochi maestri hanno saputo talmente coniugare concentrazione e senso del tempo musicale. Abbiamo appena iniziato a orientarci dentro i suoi pezzi ed ecco, sono già finiti: non dobbiamo seguirli come un racconto, ma nella loro evidenza fisica, acustica e psicologica: «Voglio raggiungere più intima natura del suono, che parla con la forza di una legge di natura».

«Più va avanti, più Webern concentra il suo pensiero secondo una geometria ristretta. Ha un'ossessione della simmetria, della semplificazione, dell'«ascesi», riflette Pierre Boulez. Ma questo assottigliamento, questa riduzione all'essenza, esprime terrore e invoca dolcezza? Webern si ispira alla memoria madre per i «Sei pezzi», primo capolavoro per orchestra, compone *lieder* su versi di Nietzsche, di Karl Kraus, del prediletto Georg Trakl: «Ed ecco, in un chiarore purissimo / splendono sulla mensa pane e vino», dice la chiusa di *Una sera d'inverno*, invito ad perduta, schubertiano domestica felicità, detto da una voce che ancora anela a cantare: certo non il canto splendente ed eroico, ma racchiuso, riflesso dentro la propria interiorità, tetragono scene dell'opera, risolto nell'icasticità di un *lied*.

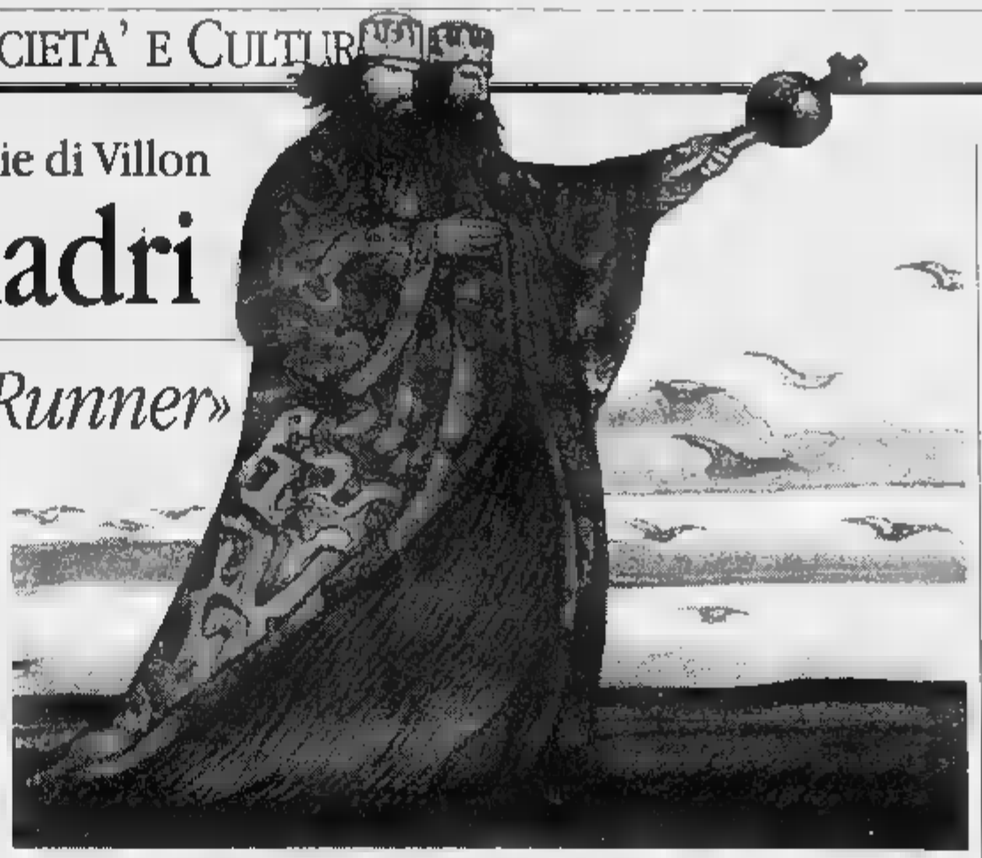
Oggi, grazie anche alle più recenti, e così più affettuose, esecuzioni di Pierre Boulez, che ne ha inciso l'opera integrale, possiamo dire che lo sguardo del negativo, dello «spavento» - lo ricordava Adorno - è lente troppo deformante e parziale per comprendere Webern. Già Luigi Rognoni, in un libro 1966, parlava del suo «umanesimo», ma ora che le ideologie musicali sono che le differenze è ritornata ad essere quella dei valori, scopriamo che i diamanti luminosi come un'alba e che quella «catastrofe» schiude la porta all'abbandono.

Sandro Cappelletto

IL CASO. Il grande disegnatore «legge» le poesie di Villon

Moebius balla coi ladri

La Francia del '400 come «Blade Runner»



Il disegnatore di fumetti Jean Giraud in arte Moebius

«La sua insolenza verso il potere è modernissima, sono come lui: vedo scomparire il vecchio mondo e gioisco»

PAURA. Quando mi hanno chiamato dall'Italia con la proposta di illustrare Villon mi spaventato. Ma nel mio lavoro paura è un buon segno. Significa stimoli nuovi: voglia di mettersi alla prova, di dare il meglio di se stessi...».

Moebius François Villon, un incontro impossibile tra la poesia del Tardo Medioevo e il meglio di un'arte modernissima come il fumetto. Moebius, il grande maestro, parla al telefono dal suo studio di Parigi. Lunedì, per la prima volta, sarà Milano, a presentare con il poeta Roberto Mussapi e il critico Ferruccio Gironimi la sua ultima provocazione: diciotto illustrazioni per le *Ballate* di Villon, tradotte da Mussapi per le Edizioni Nuages di Cristina Taverna.

Qui accanto e in alto, tre tavole di Moebius per le ballate di Villon

Tra donne e morte diciotto illustrazioni per i versi ribelli in mostra a Milano

François Villon e M. Da una parte il poeta ladro e assassino, l'autore della *Ballata degli impiccati*, il maestro d'arti della Sorbona che nel 1455 ferisce morte un sacerdote in una rissa per una volgare storia di donne. L'uomo che per anni alterna i versi declamati a Parigi le scorrerie dei *coquillards*, le bande di criminali che mettono a ferro e fuoco le campagne francesi devastate dalla G dei Trent'anni.

Dall'altra Jean Giraud, in arte Gir e soprattutto Moebius, il disegnatore che nel 1955 - esattamente cinquecento anni più tardi - varca per la prima volta la porta della Scuola d'arti applicate di Parigi. L'uomo che da lì a poco costruirà la sua leggenda di artista dei fumetti: prima con *Blueberry*, saga western dove il protagonista ha la faccia di Jean-Paul Belmondo. Una serie di successo, anche commerciale come si diceva negli Anni 70 per bollare tutto ciò che faceva cassetta, che però apre la strada alla sperimentazione, all'arte fatta fumetto. Gir diventa Moebius, facendo proprio il nome dello scienziato che inventò la figura impossibile del doppio anello: due superfici ma una sola faccia. E se Gir racconta di cowboy, Moebius si inventa le tavole di *Arzach*, grandi immagini a colori quasi senza trama che violentano i canoni classici della narrativa disegnata. Da lì procede senza fermarsi più, uscendo dai confini del fumetto per contribuire alla progettazione di film epocali come *Blade Runner*, *Tron*, *Dune* e *Alien*. Una carriera all'insegna dello stupore, della diversità, dell'alternativo.

«In questo - dice - Villon e io mi assomigliamo, anche se lui è stato ribelle ogni giorno della sua vita, e io lo sono soltanto con la matita. Un po' lo invidio: la sua vita e la sua arte una sola, io quando non disegno sono così normale, così *sage*... Lui, invece, è stato un esempio vivente di umanità marginale. Una qualità importante, per gli artisti della mia generazione: noi che abbiamo cominciato a muoverci negli Anni Sessanta avevamo bisogno di superare i vecchi punti di riferimento della cultura francese. Ma insieme sentivamo necessità di non ripartire da zero, di in una tradizione alternativa...».

Le immagini per Villon non rinnegano nulla della «tradizione» di Moebius. Immagini «normali», come il sarcofago nel deserto per la *Ballade des seigneurs du temps jadis* («Non c'è nessuno che resista alla morte / né che morte trovi evasione...), o il nudo femminile per la *Ballade des femmes de Paris*. Ma anche trasfigurazioni grafiche, come il meditatore nella posizione del loto per la *Ballade du bon conseil* («Ciascuno veda in se stesso la sua colpa / niente vendetta ma sopportazione...») o l'equilibrista sul filo della *Ballade des proverbes* («Tanto vale l'uomo quanto lo si apprezza / tanto si allontana che lo dimentichi...»).

«Illustrare Villon era rischioso per la mia arte - spiega Moebius -. C'era pericolo di restare paralizzati dal rispetto. L'ho superato lasciando che le immagini venissero da sole. Ho letto e riletto i suoi versi senza badare al significato del testo, ascoltando soltanto la musica delle parole. Quello di Villon è un altro mondo, la sua è una cultura troppo diversa dalla mia perché io potessi esserlo completamente fedele. Ma il mondo e la sua cultura mi parlano, li sento molto vicini, perché anche la nostra è un'epoca di transizione: l'insolenza gioiosa di Villon contro il potere è modernissima. In questo sono come lui: vedo scomparire il vecchio mondo e mi sento contento perché vado verso il futuro, non posso fare a meno di rimpiangere un passato in cui l'uomo, forse, era più felice. Sereno nonostante le vicissitudini della vita...».

Tra i versi ora tradotti, Moebius dice di aver amato soprattutto la *Ballade finale*: «Qui si chiude il testamento / del povero Villon, e qui finisce. / Venite tutti al suo seppellimento / quando udirete la campana a morto / vestiti tutti di rosso vermiglione / perché morì martire d'amore...». Il disegnatore li raffigura con un cadavere serenamente disteso su un letto: «Il silenzio e la calma che Villon emana di fronte alla morte sono straordinari - dice -. Anch'io spero di morire così: aspettando, in pace».

Guido Tiberga

FATTI

Suicida il commediografo John Patrick

NEW YORK. grande commediografo americano John Patrick morto suicida in una casa di riposo per anziani Delray Beach, Florida. Aveva 90 anni. Nel 1954 aveva ricevuto il premio Pulitzer per *La casa da tè alla luna d'agosto*, da cui venne tratto un film del 1956 interpretato da Marlon Brando Glenn Ford. Per la stessa commedia Patrick ricevette anche il premio della critica newyorkese e un «Tony Award». Un'altra sceneggiatura di grande successo fu quella scritta per *Alta società*, il film interpretato nel 1956 da Bing Crosby e Grace Kelly. [AdnKronos]

Con Bo e Fruttero omaggio

MILANO. «Si fanno versi per scrollare un peso, e passare al seguente», scriveva Vittorio Sereni. Con queste parole il senatore a vita Carlo Bo, con Carlo Fruttero, Giovanni Raboni e Giuseppe Pontiggia, ha ricordato figura e l'opera Sereni, al quale Mondadori ha dedicato ieri giornata di studi in occasione dell'uscita, nei *Meridiani*, dell'edizione critica delle poesie, curata da Dante Isella. [Ansa]

Comunicare l'arte incontro a Torino

TORINO. Studiosi responsabili del Louvre, del Vaticano, dell'Università di Londra, dei maggiori musei privati italiani oggi a confronto nel primo Convegno internazionale «Comunicare l'arte», che si aprirà alle 9.30 al Centro congressi «Torino incontra». La manifestazione si concluderà nel pomeriggio con una tavola rotonda sulla «Gestione dinamica di un'attività culturale» con docenti economia della cultura, esponenti di fondazioni e associazioni: dal Touring Club a Palazzo Bricherasio, Museo Bagatti Valsecchi.

Napoli, omaggio a Aleksander Herzen

NAPOLI. Due giorni di incontri su Aleksander Ivanovic Herzen, oggi e domani, all'Istituto Suor Orsola Benincasa di Napoli. Fondatore del «populismo», critico del sistema sociale dell'epoca, intellettuale legato ai principi che ispirarono i moti rivoluzionari della fine della prima metà dell'Ottocento, Herzen sarà ricordato dai maggiori slavisti europei.

LETTERE AL GIORNALE

Attenti al lupo: basta con le fiabe e con l'odio imparato a scuola

Chi è più cattivo in mezzo ai boschi

In riferimento all'articolo di Vittorio Zucconi «Giustizia al lupo grigio», vorrei fare alcune considerazioni. La sentenza con cui il tribunale di Billings ha condannato il signor McKittrick per aver ucciso un lupo protetto è certamente esemplare, ma non perché farà da deterrente per gli altri abitanti della zona, bensì per la sua inutilità. Infatti, come il lupo non attacca l'uomo se non è veramente costretto, è anche vero che la paura e l'odio dell'uomo nei confronti di questo animale sono tali che nessuna punizione multa mai riuscita a impedirne la caccia. così sarà, fintantoché la terribile fama che accompagna questo animale sarà frutto più di racconti fantastici, che di fatti reali e documentati.

Siamo dunque pari, da una parte c'è l'ignoranza dell'uomo sul comportamento animale, dall'altra la nomea, più o meno meritata, di cattivo del lupo. Quindi, invece di difendere gli animali, sia domestici che selvatici, con condanne esemplari, sarebbe meglio insegnare a capirli, partendo dai ragazzi con l'introduzione a scuola di corsi di etologia e con una informazione, e l'articolo di Vittorio Zucconi può fare da esempio, volta più che a fare dell'inutile pietismo a raccontare fatti, riportando le ragioni sia degli animali che degli uomini.

Franco Fassola
medico veterinario, Asti

brav'uomo che piaceva al

La breve notizia riguardante il chimico piemontese Ascanio Sobrero (*La Stampa* del 23 ottobre) richiama alla mia memoria un fatto storico degno di nota. Nel 1856, sono al governo balpino, sorsero vivaci contrasti motivo della designazione alla Cattedra di Chimica Generale del chimico calabrese Raffaele Piria, che il Consiglio Superiore degli Studi avversava a spada tratta optando per il Sobrero. Così Giovanni Lanza, allora ministro dell'Istruzione e futuro Presidente del Consiglio, lui di Casale Monferrato, tagliò corto, significando Vittorio Emanuele II: «Il Regno Sardo rappresenta l'Italia; e deve virtualmente considerare suoi cittadini tutti gli italiani. Bisogna prima conquistare l'Italia moralmente, per agevolare il compito delle armi quando l'occasione si presenterà. Questo fu la politica dei più grandi Principi di Savoia, soprattutto di Vittorio Amedeo II. E se Sua Maestà non è persuasa della bontà di questo indirizzo, il ministro non ha che a lasciar sul tavolo il portafoglio dei decreti, attendendo gli ordini suoi». Il Re, abbracciando il suo ministro, assentì: «Chiel a l'è un brav om». E firmò il decreto di nomina del Piria.

Angelo Giumento, Palermo

Natura da salvare o da soffocare

I miti sono veramente difficili a morire, in quanto refrattari ad ogni contestazione razionale. Ciò vale anche per il mito pseudo-ecologico che chiamerò «della natura incontaminata». E' infatti convinzione di alcuni ecologisti che nulla sia meglio dell'abbandonare l'ambiente naturale a se stesso. Per questo motivo, ad un anno tondo dalla disastrosa alluvione dello so autunno, si sta ancora discutendo se sia lecito e convenga dragare il letto dei fiumi, soluzione che trova contrari non pochi ambientalisti nonché una legislazione dissennata da essi ispirata.

Eppure è intuitivo che i corsi d'acqua trascinano costantemente a valle materiale di erosione nonché alberi sradicati e che mancata pulizia e dragaggio degli alvei dei corsi d'acqua è la causa prima del loro straripamento.

Il bello è che persino la Bibbia, considerata dagli scettici il libro dei miti per eccellenza, afferma che il Creatore ha posto l'uomo sulla Terra perché la coltivasse e ne avesse cura. Ma i nostri adoratori di Madre Natura preferiscono, con una specie di fatalismo di stampo darwiniano, credere che l'ambiente abbandonato se stesso evolverà in una specie di giardino incantato. Eppure sarebbe sufficiente che dessero una occhiata ai nostri boschi invasi dai rovi ed alla nostra alta collina, abbandonata dagli agricoltori e ridotta a steppa, per convincersi del contrario.

Franco Rizzo, Torino

L'ultimo muro tra i due sessi

Ho letto su un giornale locale un'intervista alla rappresentante italiana di Amnesty International, Sandra Pfiffner, che lamenta la scarsa partecipazione delle donne a un convegno promosso a Milano sulla Conferenza Mondiale tenutasi a Pechino lo scorso settembre.

In quanto esposto dalla Pfiffner, mi sembra di scorgere una voglia di guerra che non ha più presa sulle donne italiane. La responsabile delle donne italiane impegnate nell'opera di coordinare gli interessi di tutte quelle che vi partecipano invoca maggiore attenzione. Ma il risultato del lavoro che ella svolge a Londra la porta a verificare che anche quelle delle altre nazioni sono piuttosto distratte.

chiedo: diritti umani e uguaglianza sessuale non sono stati ampiamente invocati, propagandati e discussi dal femminismo che per decenni ha assorbito fortissime energie che le donne americane ed europee hanno entusiasticamente fornito?

Se oggi la cultura delle sintesi ci obbliga a spegnere ardori troppo accesi perché il rispetto per culture e tradizioni locali è elemento prioritario, perché rammaricarci? A me ciò sembra una conquista e grande.

Di fronte alla tendenza crescente di abolire muri e steccati di qualunque genere, viene spontaneo chiedersi perché separare i problemi che coinvolgono l'umanità tra problemi maschili e problemi femminili. Questo il mio pensiero. Se le altre donne dissentono, ce ne sarà qualcuna che lo condivide?

Maria Pia Palmieri Ripoli
Cosenza

Eni privata e Cirio pubblica

Leggo solo oggi su *La Stampa* del 2 novembre l'articolo «Inutile privatizzare l'Eni se la Cirio torna pubblica» di Alberto Statera, in cui viene detto che stata venduta Siv per 220 miliardi, tacendo che il compratore si è accollato debiti per 400 miliardi e affermando che la stima di Mediobanca indicava un prezzo doppio.

Ciò non corrisponde al vero perché, al contrario, al prezzo pagato Mediobanca ha dato parere di congruità.

prof. avv. **Alberto Predieri**,
Roma
commissario liquidatore

Tortorella, il pds e la replica

Leggo su *La Stampa* (8 novembre) per la firma di Pierluigi Battista che io, avendo letto sul *manifesto* un articolo di Marco Revelli, certamente scritto per far discutere, avrei subito chiesto di poter replicare polemicamente alle critiche verso il pds. Non ho riflessi così pronti, stimo la produzione culturale di Revelli, e non ho mai chiesto l'ospitalità a nessuno per esprimere qualche mia opinione. Quei pochi amici che possono avere l'affettuosa curiosità di sapere come la penso hanno la pazienza di ricorrere, ogni due mesi, ad una rivista (*Critica Marxista*) diretta dal prof. Aldo Zanardo e da me.

Assolutamente al contrario di quanto ha scritto *La Stampa*, la direzione del *manifesto* volle usarmi la cortesia di chiedermi, giorni fa, ben prima dell'intervento di Revelli, di partecipare ad una discussione aperta da un articolo di Rossana Rossanda. Cosa che, probabilmente, farò senza che Pierluigi Battista, creativo redattore, mi dettì l'argomento e la linea da tenere.

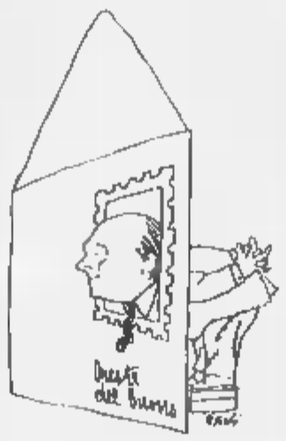
Aldo Tortorella, Roma

Non era mia intenzione offendere l'on. Tortorella. Né, tanto meno, dettargli la «linea da tenere». **(p. batt.)**

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, le scrivo in merito al film tv *Il grande Fausto* visto su Rai Uno. Premetto che, essendo nel 1957, avviamente, ebbi l'occasione di conoscere Fausto Coppi, ma essendo invece un novese, per così dire, «autentico», conosco, in primo luogo, quell'ambiente nel quale il N crebbe, si formò, visse. Faccio parte del Consiglio direttivo di un Sodalizio culturale della città che risponde al no di «Centro Studi in Novitate» che pubblica due volte l'anno una rivista (*In Novitate* appunto) che riscuote in città e nel circondario un certo credito...

prof. **Paolo Poggio**, Novi Ligure



Le ali di Coppi tagliate dalla tv?

GENTILE professore Poggio, lei che dichiara di sentirsi onorato (e onerato) di essere direttore responsabile da qualche tempo della rivista in questione, ci racconta che il Centro Studi è finalizzato alla «tutela del patrimonio storico, artistico, religioso, folkloristico e sportivo delle parlate locali», e su quest'ultimo argomento desidera soffermarsi brevemente.

«Io pratico e conosco questo dialetto, ne so individuare la cadenza e le inflessioni - lei sostiene -. Mi ha perciò rammaricato non poco sentire il bravo Castellitto e gli altri interpreti del film doppiati con cadenze ed inflessioni di chiara derivazione torinese, sapendo bene che quelle inflessioni non rispondono minimamente alle nostre. Ed essendo un insegnante di lettere in un liceo, limito solo a questo appunto. Mi domando dunque: i registi, gli sceneggiatori e l'intera équipe, insomma, hanno visitato i luoghi di Coppi, hanno ascoltato la gente di questi luoghi, si sono sforzati anche di capire ed entrare nel "milieu" di Fausto Coppi che è poi il "milieu" di Castellania e Novi Ligure? O si è voluto realizzare soltanto un grande "feuilleton" sul grande campione nel quale elementi biografici, formazione, mentalità, tradizioni, linguaggio del grande campione erano elementi di secondaria importanza? Coppi prima che fosse Coppi era uno di noi, nato e cresciuto fra colline tortonesi e Novi, era il campione per antonomasia, era l'orgoglio dei suoi conterranei. A trentacinque anni di distanza hanno un'altra volta tagliato le ali al "grande airone". A lui che era tutti noi: noi novesi in primo luogo...».

Gentile Professore Poggio, a me il film tv non è piaciuto, ma non sono d'accordo con lei che abbia «tagliato di nuovo le ali al grande airone». Le due puntate hanno avuto un enorme successo di audience hanno rifatto parlare del grande campione, che non è stato campione solo di Novi, ma almeno di mezza Italia. A un film tv non si può chiedere altro, anche se lei ha ben diritto a esternare qui le sue precisazioni e rivendicazioni.

Oreste del Buono

Il libro di Cesare Martinetti sulla nuova mafia russa e la sua irresistibile scalata al potere

Otari Kvantrishvili da mediocre lottatore a re del business sporco

Esce da Feltrinelli *Il padrino di Mosca*, reportage sulla mafia rampante della nuova Russia. Lo ha scritto Cesare Martinetti, corrispondente per *La Stampa* da Mosca fra il '93 e il '94. Ne anticipiamo un brano.

Tre colpi per il padrino

A Mosca la morte arriva come un soffio

Cesare Martinetti
Sopra Otari Kvantrishvili con Boris Eltsin nel 1990. Nella foto grande la Piazza Rossa di Mosca

LA morte è arrivata come un soffio. Fffissst. Otari [redacted] gomito appoggiato alla porta aperta della sua Bmw. Il motore [redacted] acceso. «Cos'è?». Tenendosi con la mano sinistra s'è chinato all'indietro. «La marmitta?». E la sua testa sembrava rovesciarsi innaturalmente. «Una gomma?». A fatica, Otari s'è rialzato, s'è guardato la spalla. «No, è qualcosa a [redacted] come se mi avesse puntos. Oganessian ha sgranato gli occhi; poi s'è voltato verso Arnold, che non capiva, ha cercato il viso di Andrej Slushaev, campione di catch, che stava due metri più in [redacted]. Fffissst. E [redacted] Fffissst. Otari è caduto all'indietro. [redacted] quel [redacted] Moskvich bianca è scivolata via sull'altro lato della strada, senza che [redacted] abbia potuto vedere chi c'era a bordo. Arnold l'ha preso tra [redacted] braccia: «L'hanno colpito». (...)

Otari Vitalievich Kvantrishvili [redacted] il padrino di Mosca. L'hanno ammazzato [redacted] aprile 1994 sul marciapiede [redacted] fronte ai bagni Krasnopresnenskie. Gli hanno sparato [redacted] una carabina [redacted] precisione, puntata dall'abbaino sul tetto del palazzo di fronte. Tre colpi. Tutti a segno: alla spalla, alla nuca, sul collo. Il [redacted] faccione, con [redacted] naso storto e l'espressione triste, è rimasto intatto. Aveva quarantasei anni. Pochi per [redacted] [redacted] vecchio, troppi per essere un uomo nuovo. [redacted] stato in galera una sola volta, trent'anni prima. L'avevano [redacted] di «stupro di gruppo». Se l'era cavata fingendosi pazzo. Aveva già abbastanza pelo sullo stomaco [redacted] riuscire a comprarsi una perizia medica con la diagnosi [redacted] schizofrenia. Era finito in ospedale psichiatrico. S'era risparmiato il carcere, scuola di vita e di iniziazione della vecchia mafia sovietica. Ma [redacted] provato il manicomio, molto peggio della galera - dice - perché là «esistono delle regole. Tra i matti, [redacted]. Per sopravvivere non devi ribellarti [redacted] sorridere, far finta di non capire, [redacted] zitto».

Otari era nato in Georgia, a Zestaponi, [redacted] fin da bambino aveva vissuto a Mosca. Il padre, Vitalij, [redacted] ferroviere, macchinista di treni. Durante la guerra aveva guidato i convogli sul fronte, aveva rischiato [redacted] [redacted] vita, s'era guadagnato delle medaglie. «Guarda un po' - diceva Otari -, avevo un nonno [redacted] [redacted], un padre bolscevico e [redacted] [redacted] un [redacted] partito». Del nonno [redacted] contava spesso che [redacted] fratellastro di Sergò Ordzhonikidze, commissario del popolo per l'industria pesante, [redacted] di Stalin, e che negli anni delle repressioni, quando già sentiva sul collo l'alito dell'Nkvd, era stato proprio lui a salvarlo dalla fucilazione.

Era [redacted] nel [redacted] Krasnaja Presnja, quello che finisce sulle rive della Moscova, dove adesso c'è la Casa Bianca. Nel [redacted] territorio [redacted] il cimitero Vagan'kovskoe, il primo di Mosca dopo l'esclusivissimo Novodievicij, la sauna, l'ippodromo sulla uliza Begovaja, l'ospedale Botkin, il caffè-ristorante Krustalnij, all'inizio del Kutuzovskij prospekt. Allora non c'era quella che poi avremmo chiamato «mafia». [redacted] massimo del brivido di illegalità era dato dall'incontro con gli *spekulantes*, quelli che osavano [redacted] con il mercato nero. A [redacted] modo circolava per [redacted] mondo di ombre del quartiere un'élite, anche intellettuale: i pugili si mescolavano agli scienziati. (...)

La contagiosa atmosfera del post-stalinismo e degli Anni Sessanta soffiava sulla Krasnaja Presnja e il giovane Otari, [redacted] grosso e cervello fino, era pronto a raccoglierla.

Faceva [redacted] lottatore alla Dinamo, la società sportiva della Milizia, giocava a carte, scommetteva e raccoglieva scommesse all'ippodromo, si cimentava nelle prime esplorazioni del business sommerso. Aveva forza e talento. Nella lotta non è mai stato un campione, ma nelle palestre del Leningradskij prospekt aveva carisma come nessun altro. Presto, più che lottatore [redacted] diventato allenatore, [redacted] titolo che ha portato orgogliosamente fino all'ultimo sul suo cartoncino da visita: «Otari Kvantrishvili, allenatore di merito della Russia». Allenare significava coniugare le sue due grandi passioni, lo sport e l'organizzazione, la cultura fisica e la gestione degli umani. Alla Dinamo aveva allenato leggini con la [redacted] zia, che sarebbero rimasti sempre soldi. Quando negli Anni Settanta dirigeva ormai diverse palestre sparse per Mosca e dintorni, è capitato più di una volta che i suoi ragazzi abbiano reso servizi ai milizziani compiendo azioni che non sarebbero state possibili alla polizia.

Quando ancora era proibito aveva creato a Ljubertsj, sobborgo ghetto della capitale, una rete clandestina di palestre, insegnava pugilato, sollevamento pesi e arti marziali. Ma i suoi [redacted], i *ljubery*, non erano solo culturisti. Con i pantaloni a quadretti che portavano come una divisa, quasi ogni sera sbarcavano alla stazione Kazanskij e puntavano sul vecchio Arbat. Si tenevano sottobraccio e fianco a fianco formavano un cordone largo come la strada e cominciavano a camminare lentamente, lungo la vecchia via, da piazza Arbat fino al *kal'zò*, la circonvallazione interna. Tutti quelli che si trovavano in mezzo venivano spazzati, senza pietà. Picchiavano e rasavano i capelli a punk, rocker, hippy, e gentaglia antisovietica. Li [redacted] a sangue, gli strappavano i distintivi. Era la rabbia della sgangherata periferia contro la capitale che scivolava verso l'Occidente, l'urlo del buio contro le prime insegne luccicanti del centro di Mosca. Il sovietico Kvantrishvili pagava i raid dei *ljubery* e la Milizia - sottovoce - ringraziava.

[redacted] Otari, ultimamente, era anche diventato uomo [redacted] grandi business. Pochi giorni prima del delitto (con una coincidenza di tempi che in un Paese come la Russia lascia sempre qualche dubbio), la *Novaja Gazeta* aveva pubblicato il testo dell'autorizzazione firmata da Eltsin alla creazione del Centro sportivo nazionale sotto forma di una società per azioni. Grazie al sigillo del Cremlino, alla spa erano [redacted] cesse agevolazioni fantastiche, come per esempio l'esonero dal pagamento delle tasse e delle imposte doganali dal 1993 al 1995. Della spa facevano parte organizzazioni sportive - diceva la *Novaja* - «create con l'aiuto del consigliere di Eltsin per lo sport Shamil Tarpishev e del [redacted] Otari Kvantrishvili». E non basta, [redacted] alle agevolazioni, i regali: alla Fondazione nazionale per lo sport erano state contemporaneamente assegnato quote per l'esportazione di cemento, metalli, nafta, titanio, alluminio.

[redacted] Martinetti

PAESE SBANDATO

La crisi rischia di essere letale

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il centro del groviglio è proprio qui. Una [redacted] cose essenziali che gli [redacted] servatori occidentali non [redacted] riusciti a capire del travaglio (del caos) russo è che in pochi anni l'intera situazione si è degradata a livelli di altissima e diffusa criminalizzazione di *tutte* [redacted] sfere della vita politica, economica, sociale, culturale. Da qui l'errore comune [redacted] giudizio, che definirei della *analogie scorrette*. Criminalità e mafia [redacted] state tipiche anche [redacted] altri Paesi. Come l'Italia del dopoguerra o l'America Anni [redacted]. Ma dovunque fenomeni *analoghi* sono avvenuti in Paesi in crescita, [redacted] da crisi profonde o dalla guerra, ma integri psicalogicamente. Ciò spiega perché [redacted] la mafia è rimasta fenomeno circoscritto, seppure potente.

Ed è qui che ogni analogia si rivela inadeguato. In Russia [redacted] avviene in una situazione opposta. In un Paese che ha perduto la propria integrità statuale, l'ideologia e i valori in cui sono cresciute tre generazioni. In un Paese sbandato e malato, in cui nessuno è stato capace finora di proporre un'alternativa credibile a ciò si è perduto. Ecco perché l'infezione rischia di essere letale, come spiega il libro di Cesare Martinetti. Perché storia e destino hanno fatto la Russia troppo grande e troppo potente per non influenzare il resto del mondo. Nel bene e nel male.

Giulietto Chiesa

C'È UN'ARTE CHE NON PUÒ ESSERE IMITATA.

SABATO 11 E DOMENICA 12
GRANDE ESIBIZIONE DAI CONCESSIONARI OPEL.

festival

LA TV DI IERI E DI OGGI DA MARTEDI' SU LA STAMPA VE LA RACCONTA PIPPO BAUDO

TV Festival: la storia della piccolo schermo vista da Pippo Baudo. Signori, La Stampa presenta la TV. A partire dal 14 novembre, tre appuntamenti settimanali sulla storia del piccolo schermo, firmati da chi di televisione se ne intende davvero. I protagonisti di oggi e di ieri, episodi, ricordi e commenti presentati sulle pagine de La Stampa dal re dei presentatori. Un'occasione unica per conoscere la storia della nostra televisione. Una vera enciclopedia dello spettacolo che continuerà per molte puntate. Ma TV Festival non è solo questo: è anche un grande concorso a premi che vi fa vincere 10 Coupé Fiat.

TV e La Stampa: una combinazione fortunata. Con TV Festival, oltre a sapere tutto sulla TV, potrete anche vincere un Coupé Fiat. Sulla prima pagina de La Stampa troverete ogni giorno il codice a barre: basterà raccoglierne otto nel periodo compreso tra il 13 e il 25 novembre, escluso il 19, incollarli nella apposita griglia che apparirà domenica e spedire il tutto a: **La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro.** Parteciperete così all'estrazione del Coupé. Lo spettacolo sta per cominciare, la fortuna sta per arrivare.

LA STAMPA

FERRE FRAGRANCE POUR FEMME
GIEFFEFFE
FERRE
FERRE FRAGRANCE POUR HOMME

Morto Alessandro Cicognini

E' morto ieri sera a Roma Alessandro Cicognini, (foto) autore delle musiche di alcuni dei più celebri film del Neorealismo italiano. Aveva 69 anni. Nato a Pescara nel 1906, Cicognini era uno dei veterani della musica italiana per film. Di formazione classica, si ispirava alla tradizione operistica e a Puccini: proprio questa passione creò il legame con Vittorio De Sica che lo elesse a suo compositore di fiducia. Per De Sica Cicognini compose i suoi lavori più famosi, la colonna di «Sciuscià» nel '46, quella di «Ladri di biciclette» del '48 che vinse il Nastro d'Argento, «Miracolo a Milano» nel '50 e «Umberto D.» del '51. Accanto alle partiture per De Sica ha firmato quelle per Mario Camerini di «Grandi magazzini», per Alessandro Blasetti con «Ettore Fieramosca», «Quattro passi fra le nuvole», «Nessuno torna indietro». Tra i titoli più celebri «Guardie e ladri» di Steno e Monicelli, «Pane amore e fantasia» di Comencini e la serie di «Don Camillo». Deluso dall'ambiente del cinema, Cicognini si ritirò nel '65.

Fellini aveva una figlia segreta

Federico Fellini (nella foto) avrebbe avuto una «figlia segreta», di nome Patrizia: la scoperta è stata fatta dal settimanale «Ecco», che ne dà notizia nel numero in edicola oggi, con serie di foto risalenti a diversi anni fa. Il settimanale riferisce che l'esistenza della figlia è stata accertata «spulciando meglio tra certificati e lettere segrete tra Fellini e la sua amante». Anna Giovannini, la quale il regista riminese, scomparso nel 1993, avrebbe avuto una relazione cominciata all'inizio degli Anni Cinquanta. Da questa lunga storia d'amore, secondo le rivelazioni del settimanale, sarebbe nata Patrizia, che oggi ha 43 anni ed è a sua volta madre. Si era già parlato d'una presunta figlia del Maestro ma Fellini non ne mai confermato. Adesso, in una delle fotografie, che «Ecco» pubblica in copertina, si vede la donna nel giorno delle sue nozze, accanto a Federico Fellini.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 10 Novembre 1995 27

Incontro con Lino Capolicchio che inaugura oggi la rassegna con «Pugili»

Con la prima opera l'attore racconta uno sport amato «di onestà totale»

Le 13 vite di CINEMA GIOVANI

Daniele Incalcaterra Foto grande un'immagine del film Do Bernardi

ROMA. Cinema Giovani, tredicesimo anno, comincia stasera in noir con «The Usual Suspects» (I soliti sospetti) di Bryan Singer. Con il suo programma esagerato di circa 296 film (lunghi, corti, medi, in video, in bianconero, a colori, di fiction e di documento) presentati sino al 18 novembre. Con una novità: sette film europei in concorso. Con una sorpresa del rimpianto e dell'addio: Gian Maria Volonté in quindici minuti inediti de «Lo sguardo di Ulisse» di Angelopoulos, quei tre piani-sequenza girati a Mostar recitando il personaggio interpretato poi da Erland Josephson, le scarse scene realizzate subito prima di morire il 7 dicembre 1994. Cinema Giovani comincia con un quasi-miracolo, o almeno con un evento raro per la severità del festival: un film italiano in concorso. E' «Pugili», opera prima diretta da Lino Capolicchio, l'attore di cinema, teatro, televisione, l'interprete bravo e timido di «Escalation» di Faenza, del «Giardino dei Finzi Contini» di De Sica, di «Noi tre» di Avati, di «Fiorile» dei Taviani. Adesso ha cinquantadue anni, è divorziato, ha un figlio ventitreenne, abita a Roma nel quartiere Prati, lo stesso in cui viveva quando arrivò da Torino tanto tempo fa per frequentare l'Accademia d'arte drammatica: i capelli sono un poco grigi ma resta immutata la bella faccia da intellettuale orgoglioso, il ragazzo esigente e vulnerabile.

Il titolo «Pugili» è simbolico, oppure il pugilato è veramente il tema del film?

«Sono storie di pugilato alle quali penso da quindici anni. Amo lo sport, soprattutto mi piacciono gli sport individuali che pongono due persone di fronte, che impongono un atteggiamento morale: il pugilato è così duro, obbliga a regole precise, ad allenamenti faticosi e al superamento del dolore, è sempre al limite dell'imprevisto possibile. Uno sport di onestà totale, non puoi bluffare, sei a nudo, non hai scampo: è come nella vita, che non concede rivincite (oppure le concede troppo presto, troppo tardi, quando non te ne accorgi o non sei pronto). Di pugilato un conoscitore, potrei farne il cronista e il critico, lo seguo da sempre e sempre affascinato: l'ambiente potrà essere a volte anche verminoso ma i suoi personaggi sono interessanti, umanamente eccezionali, molto diversi da come la gente li immagina. I campioni che ho ammirato di più sono Ray Sugar Robinson, intelligenza, agilità, potenza, aveva tutto; e Nino Benvenuti, tecnicamente il più bel pugile che io abbia mai visto combattere. Ho inseguito per il mondo gli incontri più promettenti: a New York; a Las Vegas per il match mondiale Kalambai-Nunn durato meno d'un minuto, con un gancio sinistro micidiale Kalambai andò al tappeto e non s'è più rialzato; a Montecarlo, per il match Benvenuti-Monzon, insieme con Alain Delon e Renato Salvatori...».

Tra i film di pugilato, quali le sembrano più belli?

«Kubrick ha fatto un documentario di dodici minuti che è una sintesi straordinaria, "Il giorno del combattimento", e anche il suo "Bacio dell'assassino", protagonista un pugile, è bellissimo. I miei film di boxe preferiti sono "Stasera ho vinto anch'io" di Robert Wise con Robert Ryan e "Fat City" di John Huston, ma anche "Toro scatenato" di Scorsese con De Niro è un film meraviglioso».

Si è chiesto da cosa nasca la sua passione per il pugilato?

«Mi appassiona perché è uno sport, un mondo all'opposto di me: esattamente il mio contrario. Anche quando facevo l'attore volevo sempre personaggi non somiglianti né appartenenti a me».

Perché dice «quando facevo l'attore»? Non recita più?

«Da tempo fare l'attore mi sta stretto. Quando mi chiamano faticano sempre di più, dentro di me è un'esperienza superata: è come se qualcosa si fosse spento, l'entusiasmo iniziale è svanito. Faccio più volentieri recital di poesia, scegliendo quando posso versi di Bukowski o di Pasolini: Pasolini l'ho incontrato una volta, sapeva che avevo fatto un recital di suoi versi, progettava un disco, salutandomi disse una frase che non dimenticherò, "lei ha un bellissimo viso che esprime tutta la decadenza della grande borghesia europea del Novecento". Le ultime occasioni in cui m'è piaciuto recitare per il cinema sono state in "Fiorile" (esperienze belle di lavoro e di vita come con i Taviani sono rare) e in "Troni sull'acqua", il film nuovo di Peter Del Monte, un amico, una piccola parte».

Lino Capolicchio «Il pugilato è il mio contrario perciò l'amo»

L'esperienza di regista, invece, com'è stata?

«All'inizio "Pugili" doveva essere un film-fiume su Tiberio Mitri, gran pugile che ha avuto una vita piena di tragedie ma ha una dolcezza e fragilità di fondo, una bellissima vitalità di persona capace di ricominciare sempre da capo. Adesso il film è dedicato a lui, Mitri è il testimone del tempo, dà inizio alla vicenda e la conclude, introduce a una storia in quattro episodi corrispondenti alle stagioni della vita: l'adolescenza è rappresentata da due ragazzi di sedici anni che cominciano appena a fare la boxe; la giovinezza è una lunga corsa, la vigilia di un incontro; la maturità è un pugile prima del declino; la vecchiaia è Tiberio Mitri che, con la voce interiore della memoria, racconta in sintesi la propria vita. Gli interpreti sono veri pugili; il solo attore l'ho mandato in palestra per tre mesi e l'ho fatto truccare alterandogli il naso. Ogni episodio ha il proprio stile: il primo si ispira a un realismo poetico, il terzo è forse il più spiazzante e astratto, un gioco di specchi che può anche sconcertare. Ho appena finito, la lavorazione è stata travagliata per ragioni di soldi: Cinema Giovani ha voluto vedere "Pugili" e l'ha scelto, sono felicissimo, avverto intorno al film una curiosità fuori del comune».

Perché ha scelto di girare in bianco e nero?

«Il pugilato è più bello, in bianco e nero. E poi per me il bianco e nero è il colore più realistico, più vicino alla vita».

Lietta Tornabuoni

Incalcaterra

L'Italia nuova in 81 minuti

C'è un film italiano (ma girato per la Francia) pure tra quelli fuori concorso a Cinema Giovani, e ha un bel titolo: «Repubblica nostra». Ispirato al modo di raccontare di Altman («America oggi», ambientato in quella Milano «da cui è partito tutto il cambiamento italiano», realizzato durante i mesi da marzo a dicembre 1994, dalla campagna elettorale vittoriosa di Berlusconi alla crisi del breve governo, il film analizza i fatti, Tangentopoli e «l'arduo intreccio giustizia-media-politica» attraverso protagonisti milanesi seguiti per mesi: il pool di Mani Pulite e da Gherardo Colombo, Gianni Pilo sondaggista di Forza Italia, Alvaro Superchi operaio dell'Alfa Romeo eletto nelle liste del Pds. Girato in Super16, lungo 81 minuti, «Repubblica nostra» è stato commissionato dalla televisione francese «Arte» che lo trasmetterà il 25 novembre.

«Volevo fare un film sull'Italia che cambiava. Qualche difficoltà l'ho avuta, da noi una cultura del documentario mentre è forte la paura della diretta e semidiretta tv», dice l'autore Daniele Incalcaterra. Ha 41 anni, è nato a Roma, ha vissuto pochissimo in Italia seguendo invece il padre diplomatico in diversi Paesi e continenti; ha studiato ingegneria a Buenos Aires, fotografia e cinema a Parigi; abita in Francia da undici anni, non è sposato; documentarista, ha dedicato film ai desaparecidos argentini, al rapporto in Bolivia tra Nord e Sud, fra traffico di droga e lavoro contadino. **[l. t.]**

Nei diari

Un aborto il dolore di Dalida

PARIGI. Dalida, la cantante triste, aveva un macigno sul cuore: un aborto nell'Italia del '68 - nelle precarie condizioni della clandestinità - le precluse per sempre la possibilità di avere un altro figlio. «Sotto felice - disse in una serata di primavera del 1987, qualche settimana prima di suicidarsi - e lo sarei di più se un affarino piccolo mi chiamasse "mamma" e si aggrappasse alle mie gonne. E' il mio più grande rimpianto».

Orlando, il fratello di Dalida, ha diligentemente custodito diario, lettere, confidenze lasciate dalla cantante dopo la sua morte. Ora, ha deciso di pubblicarle con il suggestivo titolo «Fratello mio, tu scriverai le mie memorie». Al settimanale «Paris Match», Orlando ha raccontato la vita di Jolanda Gigliotti, sorella, una ragazzina figlia di emigranti italiani in Egitto che, a 21 anni, si reputava disgraziata perché strabica. Il suo fascino un po' «noir» ammaliò subito tutti, e cominciare dalla giuria di «Miss Egitto», che la elesse reginetta. Poi il - Dalida - e i primi successi. Nel gennaio 1967, Dalida è ormai una star, e atterra a Sanremo per cantare «Ciao in coppia con l'autore, Luigi Tenco.

Dalida

Dalida ha alle spalle un matrimonio, quello con Lucien Morisse, sposato nel 1961 e lei abbandonato qualche mese dopo. Lucien si suiciderà nel 1969. Dalida e Tenco si innamorano nell'ombra, tutto finisce con un sparo al cuore: Tenco si uccide, lasciando meravigliose e portando con sé tanta malinconia e un segreto, il segreto della sua fine. Si è detto che non fu soltanto a causa dell'eliminazione della canzone, che dietro ci fosse un impossibile, addirittura che Dalida fosse presente quando Tenco si toglieva la vita. Lacrime, ipotesi e malignità fanno precipitare la cantante in una crisi profonda, vive soltanto nel ricordo di lui che è scomparso, non può fare a meno di parlare di Luigi, di capire perché si è sparato, di andare continuamente a parlare con la madre di lui. E' una rivolta» dice il fratello, una rivolta alla fine della quale Dalida decide di provare a seguire le orme di Luigi Tenco.

Pochi dopo il tentativo di suicidio, Dalida rimane incinta. Siamo nel gennaio 1968, e la cantante decide di abortire. Stando alle memorie raccolte dal fratello, il padre del bambino sarebbe un certo «Lucio», studente italiano. Dalida non se la sente di portare avanti la maternità, «Lucio era troppo giovane per essere padre, e lei già immaginava i titoli dei giornali» spiega il fratello, che insieme con la cugina Rosy sono i soli che la cantante avesse messo al corrente dei fatti. Pare che Dalidà abbia distrutto molti documenti privati, lasciando invece ben visibili le lettere di Lucio. Nessuno sa perché. Forse perché fu la svolta della vita, o magari perché Lucio era in qualche modo presente nel dramma di Tenco?

Dalida si riprese miracolosamente, visse nove anni accanto a Richard Saint-Germain, sulle con la sua maschera tragica, i occhi tristi e la bassa. era come se avesse messo uno schermo tra lei e la esistenza. davvero soltanto quando sulla scena» Saint-Germain. Morì nel 1987, e il ricordo del bambino perduto, il bambino suo e di «Lucio» non abbandonò mai.

Tullio Giannotti

Nel film c'è anche Gaia De Laurentiis il volto di «Target»

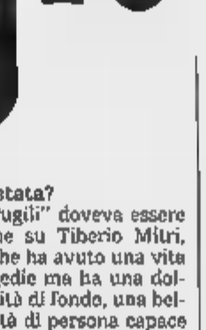
ROMA. Nelle vesti di un idraulico «eccentrico, ma pragmatico» Gene Gnocchi il suo esordio cinematografico nel film di Giuseppe Piccioni «Cuori al verde»: «L'esperienza mi ha molto divertito - dichiara imperturbabile l'attore e scrittore - anche atterrito. Fin da piccolo ho sempre avuto una consapevolezza che mi guidava: "Farai un film con Piccioni". Ora che l'ho fatto mi sento sperduto, chissà se lavorerò di nuovo con un maestro così. Comunque sul set mi sono trovato piuttosto male: per interpretare il ruolo dell'idraulico ho dovuto fare 4 anni di praticantato presso l'idraulico di Fidenza William Zanardi, ho imparato molte cose e così la troupe mi ha chiesto continui lavoretti. Questo ha finito per svilire la mia prestazione d'attore».

Quello di Gene Gnocchi, protagonista di successi televisivi come «Scherzi a parte» e «Mai dire gol», non è il solo volto tv inserito nel cast di «Cuori al verde»: nel film, che uscirà tra febbraio e (costo 3 miliardi, produzione Rodeo Drive, diritti d'antenna già acquistati dalla Fininvest), recita anche Gaia De Laurentiis, bionda conduttrice di «Target» che Piccioni ha trasformato in un'irriconoscibile brunetta. Gli altri due protagonisti della storia sono Giulio Scarpati e Margherita Buy, già insieme nel film di Piccioni «Chiedi la luna». I toni, anche allora, erano quelli della commedia tenue, del piccolo film di sentimenti in cui si ride ma si riflette anche un po'. Dice Piccioni: «L'etichetta del minimalismo non mi sta bene: credo che la separazione tra film d'impegno e commedia sia punitiva per tutti e due i generi. E poi non dimentichiamo l'esistenza di film che hanno cambiato la nostra vita pur non parlando di argomenti sociali».

Il comico debutta in «Cuori al verde», nuovo lavoro di Piccioni con la Buy e Scarpati

Gnocchi: io, idraulico per Margherita

E Raitre ha chiamato Gene per il varietà di primavera



Margherita Buy nel film è travolta da una disillusione sentimentale Qui a destra Gene Gnocchi

I «Cuori al verde» descritti da Piccioni appartengono a Giulio Scarpati, disoccupato intellettuale in lite il mondo che non lo apprezza; a Margherita Buy, ragazza di sani principi, travolta da una grande disillusione sentimentale; a Gaia De Laurentiis, ragazza che vuole progredire, ma non sa ancora se da sola o insieme con il fidanzato; a Gene Gnocchi, l'idraulico che stringerà con l'intellettuale un'amicizia curiosa e significativa. Spiega il regista: «Tutti i personaggi, abituati a secondo un proprio decalogo personale, si trovano coinvolti in burrasca esistenziale, improvvisamente esposti alla possibilità di cambiare e ridisegnare i valori. Il punto di partenza della vicenda sta in un momento classico, che può verificarsi nella vita di tutti: quello in cui ci si guarda allo specchio e ci si dice "no, così non si può più andare avanti"».

La scoperta di Gnocchi attore di cinema è stata per Piccioni molto positiva: «Ha avuto qualche bizza, ma è una buona faccia, un buon acquisto per il cinema. Sceglierlo come interprete significava voler aggiungere qualcosa al personaggio e a me piace riscrivere le storie insieme con gli attori». Quanto alla vita di set, Gnocchi la racconta così: «Si sta chiusi in una roulotte per la maggior parte del tempo, si ha occasione di parlare con esponenti della sartoria e di altri settori, poi si viene chiamati per pronunciare una battuta di 30 che ti fa perdere i rapporti che hai costruito con quelle persone». Prima che in «Cuori al verde» vedremo Gnocchi in televisione, nel ruolo del commissario di polizia protagonista della serie «Occhio di falco». Intanto è appena uscito il nuovo romanzo, edito da Einaudi e intitolato «Signor Leprotti è sensibile». Me non solo: da marzo Gnocchi dovrebbe essere impegnato su Raitre in un nuovo varietà in forma di parodia. «Abbiamo cominciato a discutere in questi giorni con il capostruttura Voglino - conferma il direttore Locatelli -, presto incontrerò Gnocchi e credo che l'orario e la serata saranno decisi in base alla formula del programma».

Fulvia Caprara

Ma su «La voce del cuore» accuse di plagio

Ascolti da record Venier batte Coppi

ROMA. Aumenta vertiginosamente il pubblico dello sceneggiato di Canale 5 «La voce del cuore»: la seconda puntata è stata seguita da 9 milioni 767 mila persone con share del 34,18%, più del fenomeno-tv di Raiuno «Il grande Fausto». Su Raiuno l'audience del «Sanremo Giovani» di Pippo Baudo, durato tre ore, dalle 20,47 alle 23,48, ha toccato quota 5 milioni 583 mila con il 24,07% di share. Secondo il capostruttura Mario Maffucci «la concorrenza ha sbagliato a controprogrammare Morandi e la Venier contro i giovani cantanti di Sanremo».

Sarebbe comunque interessante scoprire quanto hanno pesato, nel trionfo del film-tv, le polemiche dei giorni scorsi tra Baudo e la Venier, le mille interviste rilasciate dai due protagonisti della storia, gli infiniti servizi sui rotocalchi. Tra questi quello di «Gente» che gioca tutto sull'equivoco realtà-finzione e mostra fotogrammi dello sceneggiato in cui Morandi e la Venier si scambiano baci appassionati e poi tenere effusioni in camera da letto. Naturalmente le didascalie chiariscono che si tratta semplicemente delle scene del film, ma l'effetto-shock è forte: quanti altri spettatori si sintonizzeranno su Canale 5 per vedere se la signora di «Domenica in», compagna da anni di Renzo Arbore, bacia, magari troppo e con troppa passione, il suo famosissimo partner?

Come tutte le grandi vittorie, anche quella della «Voce del cuore» ha le sue ombre: ieri, in mezzo ai comunicati con i dati dell'«audience», ce n'era anche uno che parlava di plagio. L'accusa viene da David Grieco, sceneggiatore e conduttore della rubrica radiofonica «Hollywood party» e da Barbara Nascimbene. I due sostengono di essere autori di un soggetto con lo stesso titolo del film di Canale 5. E, grazie a un'assicurata autospedita, affermano di poter certificare la data di stesura. «Circa quattro anni fa - racconta Grieco - abbiamo proposto questo soggetto alla Fininvest tramite Massimo Ranieri e poi non ne abbiamo saputo più nulla. Ma, quando abbiamo visto in tv le prime due puntate, siamo rimasti di stucco. Era la nostra storia: stessa ambientazione in un paesino di montagna, stessa vicenda con al centro un orfano che viene adottato». Grieco e la Nascimbene hanno affidato la difesa dei loro diritti all'avvocato Guido Bosco che domani farà ricorso al tribunale di Roma con l'intento di impedire la messa in onda delle prossime due puntate, previste per mercoledì e giovedì prossimi.

La notizia dell'accusa di plagio non ha intaccato il buonumore della Venier: «Sono io la colpevole - ha scherzato la conduttrice - ormai sono pronta a tutto: non mi meraviglierei se domani ci fosse un'interpellanza parlamentare sulla strage di Ustica in cui si chiede perché la Venier non ha parlato. Mi considerano colpevole di tutto quello che succede in Italia, ma ho le spalle larghe. In realtà di questa storia non so niente. Non ho seguito la nascita della "Voce del cuore", sono stata chiamata solo alla fine». Il produttore del seguitissimo film tv Roberto Sessa cade dalle nuvole e nega l'esistenza del plagio: «Ho qua davanti a me la scheda di quel soggetto - dice - e mi sembra una storia completamente diversa da quella che abbiamo realizzato, tanto è vero che parla di un prete di un paesino di campagna nel 2020». Sessa ha anche aggiunto che il progetto del film tv di Canale 5 è nato con lo sceneggiatore Pier Giuseppe Murgia un anno e mezzo fa in maniera assolutamente autonoma. «Ho la coscienza a posto - conclude Sessa - se vogliono andare in tribunale vadano pure». [r. c.]

LA PASSIONE CRESCE Roma. Vediamo ora un'altra immagine "La voce del cuore"; Gianni Morandi e Mara Venier si stringono con passione crescente. Lui stringe il viso di lei, la attira a sé tenendolo per i fianchi, è una scena reale, è difficile

Il bacio di Mara Venier e Gianni Morandi, riportato da «Gente»

A Roma l'ultimo concerto di un monumento della musica afroamericana

Addio al Modern Jazz Quartet

Si scioglie il gruppo fondato da Lewis nel '54

ROMA. Per il Modern Jazz Quartet, uno dei massimi complessi jazz di tutti i tempi, è giunto il momento dell'addio (forse) definitivo. Il gruppo si esibirà per l'ultima volta in pubblico, prima del suo scioglimento, a Roma, l'11 dicembre al teatro Sistina, per la stagione dei concerti Telecom Italia. L'annuncio è stato dato ieri durante una conferenza stampa.

Si chiude così un'avventura artistica iniziatasi nel 1952, quando il trentaduenne pianista John Lewis, reduce da importanti esperienze bebop, partecipò alla registrazione di un disco del vibrafonista Milt Jackson. Con Lewis e Jackson c'erano Percy Heath al contrabbasso e Kenny Clarke alla batteria. Al ritorno da alcuni concerti europei al fianco di Ella Fitzgerald, Lewis scoprì che quell'album aveva ottenuto uno straordinario successo. Decise quindi di riformare il quartetto, assumendone la direzione musicale. Era il 1954, e da allora - e soprattutto dopo la sostituzione del «caldo» Clarke con il più compassato Connie Kay -, il Modern Jazz Quartet è rimasto impavidamente uguale a se stesso, alfiere di un jazz «raffinato», elegante, pensato per piacere al pubblico bianco. Un pubblico che ha affollato gli auditorium e le sale da concerto dove di preferenza i quattro si sono esibiti nel corso di una carriera segnata da un indefettibile successo.

Nel 1974 il gruppo si sciolse, ma fu soltanto una parentesi. Dopo un breve silenzio, Lewis e i suoi compagni tornarono alle scene con il loro prodotto levigato, perfetto, mai urtante. E' stato, il Modern Jazz Quartet, il più riuscito tentativo di «normalizzazione» nella storia del jazz. E' riuscito in un'impresa che sembrava impossibile: trasformare in musica «classica» la voce degli afroamericani, infilando lo smoking a un'arte nata povera e ribelle. Se oggi il jazz viene accolto nei conservatori, e ascoltato dalla media borghesia occidentale, il merito è in gran parte di John Lewis e dei suoi compagni. Lo spirito corrucciato di Charlie Parker potrà mai perdonarli? [g. fer.]

New York, nella «Figlia del Reggimento»

Pavarotti stecca un «do» e abbandona il teatro

L'infortunio è avvenuto al Metropolitan Non cantava quest'opera da 22 anni

NEW YORK. Un gran peccato, davvero. Luciano Pavarotti anche questa volta ha fatto cilecca. «La Figlia del Reggimento» di Gaetano Donizetti gli è rimasta in gola. Anzi, gli è rimasta in gola la scintillante e acrobatica aria «Pour mes amis», che con i suoi nove «do di petto», costituisce uno scoglio per i tenori d'ogni tempo. L'infortunio, perché di un infortunio si tratta, è avvenuto l'altra sera nel mitico Metropolitan. Pavarotti aveva scelto di ritornare con «La Figlia del Reggimento», proprio in quel teatro che nel 1973 l'aveva visto trionfare assieme alla grande Joan Sutherland. Un'opera che il Lucianone nazionale però non cantava da allora: da ventidue anni.

Luciano Pavarotti

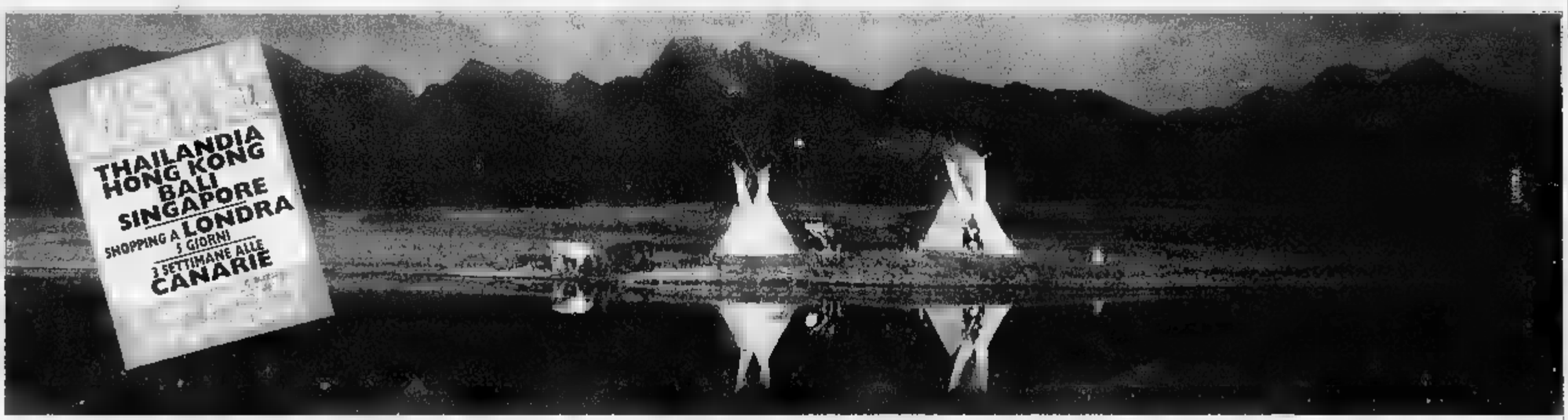
Il tenore modenese che ha compiuto sessant'anni in ottobre, sabato scorso aveva cantato, bene, l'opera donizettiana. L'altra sera è entrato in scena fabbricatante - così ha detto il direttore del teatro, Joseph Volpe - e non ha quindi retto all'impatto con il primo «do naturale» della famosa aria, suo giovanile cavallo di battaglia, ma cavallo di battaglia, soprattutto, di Alfredo Kraus, che la canta ancora a settant'anni, magnificamente; di Rockwell Blake, che l'altra sera, proprio in quest'aria, ha entusiasmato al «Giacomo Lauri Volpi», organizzato dall'intramontabile Teddy Reno.

Il New York Times ha dato ampio risalto alla débâcle di Pavarotti, il quale, dopo aver steccato il primo «do di petto», ha continuato a cantare nell'ottava sotto, evitando così gli altri otto «do». Ma era chiaro che il cantante stesse male, e che le sue corde vocali fossero irritate da una raucedine. Egli è stato infatti costretto ad abbandonare la scena, sostituito dal francese Jean-Luc Viala, premiato dal pubblico con una vera ovazione.

Quasi superfluo sottolineare che la performance di Pavarotti al Metropolitan con la «Figlia» donizettiana, molto attesa e annunciata quindi da tutti i giornali. Egli stesso non aveva nascosto il rischio di una simile «follia». «Sono matto - aveva detto - e posso quindi permettermi di cantare dopo 22 anni l'intera opera. Mi piacciono le sfide e credo che questa sia una delle ragioni per cui la gente viene ad ascoltarmi». La parte di Tonio, del resto, è sempre stata nelle sue corde.

Ci pare giusto sottolineare il signorile comportamento del pubblico newyorchese, che ha borbottato quando Pavarotti non ha centrato il «do» di «Pour mes amis», ma è stato correttissimo nei confronti del tenore, dimostrando di comprendere il suo stato d'animo.

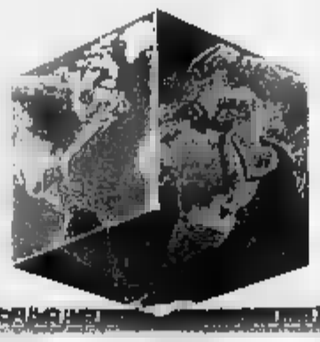
Armando Caruso



VUOI CAVALCARE
A FIANCO DEI NIPOTI DI TORO SEDUTO?

HUNA OK ORGANIZZA LA TUA VACANZA "SU MISURA" IN OGNI ANGOLO DEL MONDO. NEL MODO MIGLIORE E AL PREZZO MIGLIORE!

Se, invece, vuoi trascorrere un piacevole, tranquillo week-end visitando Vienna o Madrid o un'altra città europea, fare un tour in Spagna o prolungare l'estate con il sole, vieni da Huna ok: troverai la proposta "su misura" per te!
Huna ok dispone infatti di una rete di corrispondenti selezionati nel mondo per realizzare i tuoi sogni più lontani ... anche i più vicini! Allora, chiama Huna ok: ne vale la pena!



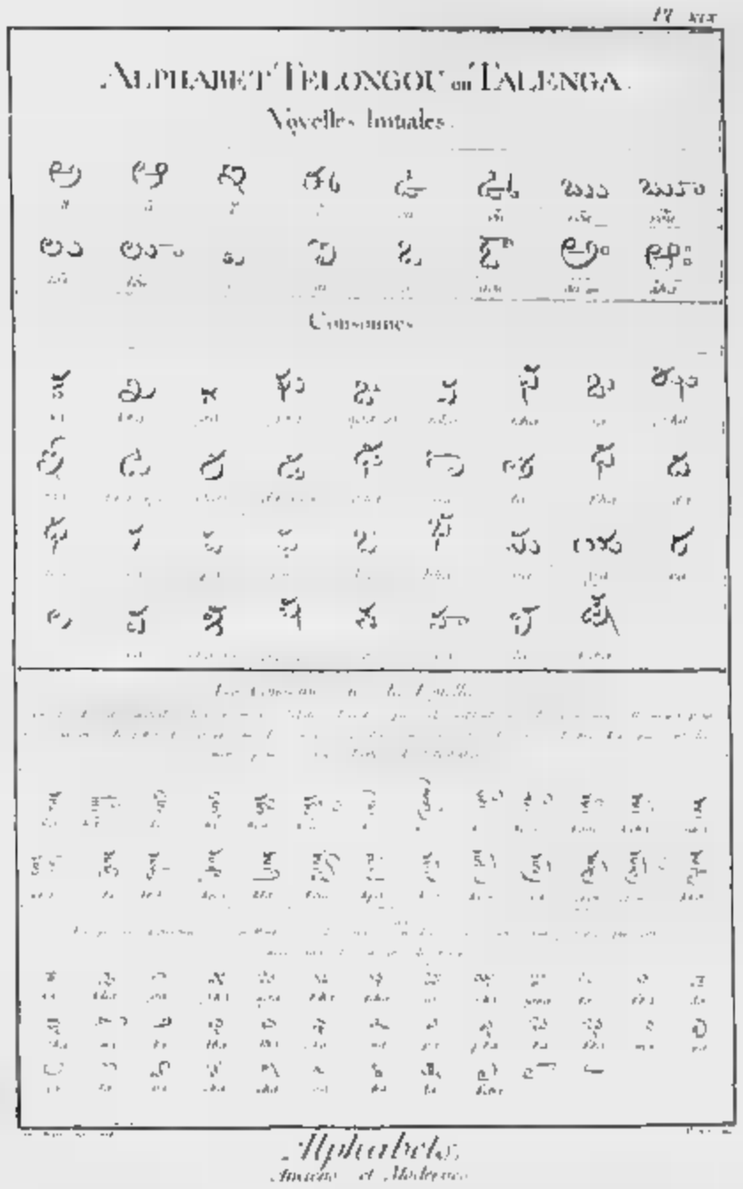
HUNA OK
Torino - Via Genovesi, 2/4 - Tel. 011/50.59.78

VIENI A TROVARCI: ABBIAMO TANTE ALTRE IDEE ORIGINALI!

L'agenzia di viaggi. Su misura.

LEADER

I fatti parlano la stessa lingua in tutto il mondo.



Le notizie Ansa parlano ogni giorno la lingua dei fatti, chiara per tutti.

Spesso la verità più che un fatto oggettivo è solo un fatto, da comunicare con tempestività e imparzialità. Ansa ha tutti i numeri per farlo nel modo migliore: 18 sedi regionali in Italia, 90 uffici di corrispondenza nel mondo, 480 giornalisti in servizio, 829 tra corrispondenti, collaboratori e fotoreporters attivi in Italia e all'estero, accordi di collaborazione con oltre 70 Agenzie internazionali, più di 2.000 notizie trasmesse ogni giorno, 45.500 fotografie realizzate in un anno, 24.000 telefoto diffuse (attraverso le reti digitali ISDN).
3.400 collegamenti in tempo reale, oltre 9.000 destinatari di notiziari Ansa (anche in inglese, francese e spagnolo, via satellite).

È VERO, È **ANSA**

50° Anniversario della più grande Agenzia d'informazione privata d'Italia

Agenzia ANSA - via della Dataria, 94 - 00187 Roma - tel. (06) 6774[illegible]

Abbiamo congelato i prezzi!

CU[illegible]A
3 mt. lineari
completa di elettrodomestici
In laminato da L. 3.500.000
In legno da L. 4.100.000

SA[illegible]TO
Composizione angolare cm 270x180
Sfoderabile
a partire da L. 1.300.000

SOG[illegible]RNO
Completo con tavolo e 4 sedie
Classico stile arte povera
cm 270 x h 240
a partire da L. 3.900.000
Moderno diversi colori
cm 270 x h 230
a partire da L. 1.980.000

I PREZZI C[illegible]NDONO IVA
TRASPORT[illegible]ONTAGGIO

FELETTO CANAVESE (TO) Tel. 0124/490561•490586

DA OGGI FINO A NATALE IN VIA GORIZIA 58

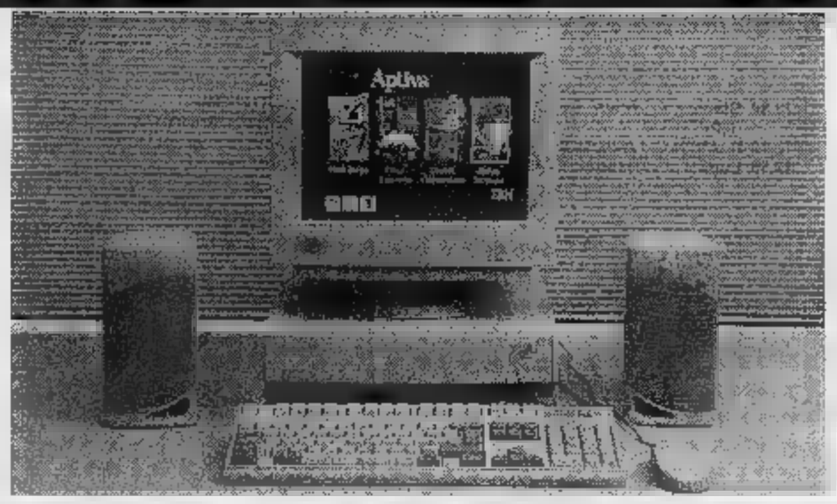
COMPUTER DI GRANDI MARCHE A PREZZI DI PROMOZIONE

- SOLO GRANDI MARCHE (IBM, OLIVETTI).
- PREZZI PROMOZIONALI IMBATTIBILI.
- CONFIGURAZIONI COMPLETE CHIAVI IN MANO CON PROGRAMMI PRECARICATI ED ISTRUZIONI IN ITALIANO.
- GRANDE SEMPLICITÀ E CHIAREZZA NEL RAPPORTO CON IL CLIENTE.

I NOSTRI COMPUTER

- EVENTUALE INSTALLAZIONE A DOMICILIO E PRONTA UTILIZZABILITÀ DEI PRODOTTI.
- PAGAMENTO RATEALE A RICHIESTA.
- DISPONIBILITÀ DEI PRINCIPALI ACCESSORI (DISCHETTI, ECC.) A PREZZI D'INGROSSO.

IBM



~~2.900.000~~ **2.650.000** IVA COMPR.

486 DX2/66 [redacted] - 4 Mb RAM
Hard disk 540 Mb - Monitor a colori 14 pollici SVGA - Lettore [redacted] quad speed - Scheda audio - Altoparlanti - Applicazioni multimediali - Applicativi Dos, Windows, Works.

~~3.390.000~~ **2.990.000** IVA COMPR.

486 DX2/66 MHz - [redacted] RAM
Hard disk [redacted] Mb - Monitor a colori [redacted] pollici SVGA - Lettore CD ROM quad speed - Scheda audio - Altoparlanti - Applicazioni multimediali - Windows '95, Dos 7.0, Works 3.11 - Giochi.

~~3.590.000~~ **3.190.000** IVA COMPR.

486 DX4/100 MHz - 8 Mb RAM
Hard disk [redacted] Mb - Monitor a colori 14 pollici Multisync SVGA - Lettore CD ROM quad speed - Scheda audio - Altoparlanti - Applicazioni multimediali - Windows '95, Dos 7.0, Works 3.11 - Giochi.

~~2.490.000~~ **2.250.000** IVA COMPR.

486 DX2/66 [redacted] - 4 Mb RAM
Hard disk 540 Mb - Monitor a colori 14 pollici SVGA - Applicativi Dos, Windows, Works.

~~2.100.000~~ **1.950.000** IVA COMPR.

486 DX2/50 MHz - 4 Mb RAM
Hard disk 270 Mb - Monitor a colori [redacted] pollici SVGA - Applicativi Dos, Windows, Works.

olivetti

~~3.590.000~~ **3.290.000** IVA COMPR.

[redacted] DX4/100 MHz
8 Mb RAM
Hard disk 420 Mb - Possibilità di collegamento alla televisione, al videoregistratore e all'hi-fi - Tastiera senza fili - Windows '95 - Applicativi multimediali - CD ROM - Scheda audio.

~~750.000~~ **629.000** IVA COMPR.

[redacted] GETTO D'INCHIOSTRO
300 X 300 dpi - Frequenza [redacted] ripetizione 5000 Hz - [redacted] ugelli (4 gruppi) - 128 Kb RAM - 3 pagine al minuto - 180 cps [redacted] draft.

~~800.000~~ **769.000** IVA COMPR.

STAMPANTE A GETTO D'INCHIOSTRO
300 X 300 dpi - Frequenza di ripetizione 5000 Hz - 50 ugelli (4 gruppi) - 128 Kb RAM - 5 [redacted] al minuto - 400 cps in draft.

[redacted] NE COLORE **L. 139.000**

EFF. COM. DI LEGGE

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI

VIDEURO

TORINO VIA GORIZIA, 58 - Zona Santa Rita - TEL. (011) 36.31.63 (10 linee r.a.)
Entrata [redacted] parcheggio interno: via Mombasiglio, 79

Numero Verde 167-015354 CHIAMATA GRATUITA

IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.

TIVU' & TIVU'

Imperversano gli ospiti-piazzisti E se la Rai si facesse pagare?

C'ERA una volta «La Domenica del Corriere», con le [illegible] storie incredibili ma vere, le curiosità, le impressionistiche vicende raccontate a fumetti. Ma «La Domenica del Corriere» non è scomparsa, si è soltanto trasformata in rotocalchi televisivi, e alcuni suoi rivoli sono ruscellati anche nella stampa quotidiana, sempre più simile a un rotocalco, per genere di notizie e impaginazione delle medesime. Il video contemporaneo, dove con tanta fatica sopravvivono generi quali il teatro o la musica, è il regno del feuilleton, ammonnito non soltanto sotto l'ovvia forma della telenovela, ma pure sotto quella un poco più sdrucciolevole del talk show, lo spettacolo parlato, con gli ospiti a far salotto e ad autopromuoversi.

Di trasmissioni da sfogliare come un rotocalco, la tv ne offre ormai un'amplissima serie, che si sviluppa soprattutto il pomeriggio o in seconda serata. Prendiamo su Raiuno «Italia [illegible] condotto da Paolo Di Giannantonio alle 18,10. Il conduttore è un giornalista, occhiali, capelli ricci, aria tranquilla, si capisce subito che non farà domande cattive ai suoi interlocutori. D'altronde, non è necessario sfoderare continuamente cattiveria e malanimo, lo spettatore, talvolta, si vuole rilassare e non ha la necessità [illegible] sentirsi testimone di nervosismo crescente. Quindi Di Giannantonio ha scelto una cifra «bassa», pacata, per presentare gli argomenti e intervistare gli ospiti. «Italia sera» dura poco più di mezz'ora, e di conseguenza i servizi hanno il pregio della rapidità, se non dell'aggressività. Mercoledì [illegible] protagonista era il pacato Fausto Coppi junior figlio del «campionissimo», un'altra volta Bruno Vespa si descriveva tanto antipatico sul video quanto simpatico nella vita privata, e parlava, guarda [illegible] del suo ultimo libro, [illegible] giallo, minacciando che la prossima fatica sarà un romanzo d'amore.

Baudo non è senza peccato, anche se ha scagliato la prima pietra: non c'è programma, a parte i film, «Linea tre» dell'Annunziata e «La sai l'ultima?», dove non [illegible] intreccino giganteschi giri di pubblicità reciproca. Gli spot delle reti incrociate. E non c'è differenza, tra pubblico [illegible] privato. Dice Gianni Ippoliti, promotore di paradossi: «Se la Rai facesse pagare tutti gli spazi che offre gratis a chi ha scritto un libro, girato un film, [illegible] un disco, si arricchirebbe. Sarebbe meglio che la [illegible] devolvesse un cachet agli ospiti, e che poi si facesse retribuire per la promozione». L'ipotesi appare di difficile realizzazione: quanto dovrebbero chiedere le star del cinema e della canzone, per quel loro preziosissimo quarto d'ora? Conviene a tutti questa specie di scambio merci che è la comparsa promozionale: alla rete che si aggiudica a costo zero l'ospite importante, all'ospite stesso che usa il più potente veicolo pubblicitario del momento, al pubblico distratto che viene a sapere che cosa il [illegible] beniamino ha appena detto, fatto, scritto. D'altronde, anche quelle sono notizie, vogliamo negarle al gentile pubblico? Dove finisce la cronaca e dove comincia la pubblicità? La pubblicità comincia [illegible] momento in cui dello stesso prodotto si parla in tutte le chiese televisive: come lo spot del caffè, però mascherato da notizia.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il dramma dell'eutanasia

C'è anche Greta Garbo nel cast «stellare» di «Grand Hotel», il film in onda oggi alle 14,10 [illegible] Tmc

L'ULTIMO DESIDERIO
1992, alle 20,30 su Rete 4, dur. 100'

«L'ultimo desiderio» con Patty Duke e Maureen Stapleton è un film tv sull'eutanasia. Retequattro lo trasmette nell'ambito del ciclo «Cronaca». Ispirato ad un romanzo di Betty Rollin, racconta di una giornalista televisiva che deve confrontarsi con il dramma di sua madre gravemente malata di cancro. Quest'ultima chiede alla figlia di aiutarla a porre fine alle atroci sofferenze. Il canale Abc, che ha trasmesso il film in America, ha ricevuto telefonate e lettere di proteste e di consensi, scatenando un acceso dibattito che ha suscitato un'interrogazione parlamentare, fino a coinvolgere il dipartimento della cultura.

ARMA PERFETTA
1991, [illegible] 20,30 su Italia 1, dur. 112'

Tipico film riservato ai cultori delle arti marziali. La storia conta pochissimo, e poi è sempre la solita: qualcuno ammazza qualcuno per vendicare qualcuno che a sua volta ha ammazzato qualcuno. Cazzotti, pedate, balzi felini e altre piacevolezze. [illegible] protagonista è Jeff Speakman.

[illegible]
1947, alle 10,20 su Raiuno, [illegible] dur. 117'

Le Mille e una Notte secondo Hollywood: Douglas Fairbanks jr. è l'avventuroso marinaio: va alla ricerca del tesoro di Alessandro Magno (che, ovviamente, con le fiabe arabe non c'entra manco di striscio), ma deve accontentarsi dell'amore di Maureen O'Hara, improbabile figlia d'un emiro. Un polpettone che raccomandiamo caldamente agli estimatori del trash.

GRAND HOTEL
1932, alle 14,10 su Tmc, dur. 115'

Gente che va, gente che viene... Ci sono Greta Garbo ballerina russa in declino con voglie suicide, Joan Crawford intraprendente segretaria dell'industriale Wallace Beery, John Barrymore impiegatuccio squattrinato, Lionel Barrymore barone squattrinato che campa rubacchiando negli alberghi. Vite che s'intrecciano nella hall del Grand Hotel di Berlino. Nel suo genere, un classico.

OMICIDIO ALLE ORE 7
1990, alle 20,35 su Tmc, dur. 90'

Richard Crenna è un detective newyorkese incaricato di indagare su una serie di efferati delitti. Una delle vittime è un suo amico, ma il detective scopre che l'uomo [illegible] una spia.

[illegible] - IL FLUIDO CHE UCCIDE
1988, alle 22,30 su Rete 4, dur. [illegible]

Non è il mitico B-movie del '58 che ha ispirato Ghezzi & Giusti, bensì uno stracco remake. La schifosa gelatina color fragola minaccia ancora l'America, [illegible] gli ultimi colpi: di lì a poco crolleranno il Muro di Berlino, il [illegible], l'impero del male e tutte le altre paure che davano alla pellicola originale un valore quasi psicanalitico. Così, non resta nulla: soltanto effetti speciali, e una brodazza che non spaventa nessuno.

ANTENNA

OGGI

Il principe Emanuele Filiberto vittima di *Scherzi a parte* (su Canale 5 alle 20,40), la Romania del dopo Ceausescu a *Tg2 dossier* (Raidue ore 23), il processo a O.J. Simpson (su Raitre alle 20,30), Claudio Baglioni a *Italia sera* (Raiuno alle 18,10), Sandro Curzi e Alessandro Haber al Maurizio Costanzo Sh[illegible] (Canale [illegible] ore 23,15).

[illegible]
La presenza della tv negli stadi deve modificare, tra l'altro, l'atteggiamento dei giocatori in campo: la signora Giusy Bontempi, di Vallecamonica in provincia di Brescia, ha scritto alla «Gazzetta dello Sport» lamentandosi per aver sentito bestemmiare dei giocatori della Lazio durante l'incontro con il Lione.

SPORT
Sul modo col quale la televisione modifica lo sport [illegible] può leggere adesso «I media nel pallone» di Giorgio Simonelli, edito da Giunti e interamente dedicato [illegible] dimensione televisiva del mondiale di calcio americano. Tutto il problema va tenuto ben presente adesso che infuriano le polemiche intorno alla pay-per-view. Per esempio, è evidente che le piccole squadre soffriranno moltissimo della possibilità data a ciascuno di vedere all'opera il Milan o la Juve pagando il biglietto per la tv satelliture. La soluzione però non è limitare la pay-per-view bensì anticipare al sabato (per esempio) i campionati de[illegible] serie [illegible]. E spingendo il ragionamento fino in fondo, far disputare in orari e magari giorni diversi le partite di A e di B in modo da consentire a tutti di vedere tutto. Neanche il monopolio dell'emittente è discutibile: chi compra deve avere tutto. Casomai è discutibile (anzi: discutibilissimo) [illegible] monopolio della Lega, che impedisce (quello sì) la nascita di un libero mercato. Meglio, molto meglio la posizione di quelli che dicono (Sensi, Cragnotti e Cecchi Gori): ogni squadra sia trasformata in una normale spa con fini di lucro e venda la propria partita, dato che è lei a produrre lo spettacolo.

[illegible]
Il nuovo contratto quinquennale stipulato con Nbc, Espn e Fox dalla lega americana di baseball vale 120 miliardi di dollari più del precedente ed è stato spuntato dopo uno sciopero che aveva portato alla sospensione del campionato. In totale si tratto di 560 miliardi l'anno per 5 anni. Alle squadre andranno 16 miliardi a stagione.

CASSETTE

Le vendite delle cassette del *Re Leone* sono andate oltre ogni più rosea previsione: due milioni e 410 mila pezzi, record di tutti i tempi. All'inverso, il flop dell'anno è forse il disco *Cosa sarà* cantato da un coro di parlamentari [illegible] lanciato a Sanremo con finalità benefiche: non ha superato le quattromila copie.

GIUCAS
Dopo l'esperimento del ghiaccio, Giucas Casella tenterà l'immersione [illegible] acqua bollente nella prossima puntata di «Domenica in». L'esperimento [illegible] effettuato nella seconda parte del programma tra le 19 e le 19,40.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Haber, Re Leone

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible]

Telegiornale: 7 (6403); 7,30 (9590); 8 (7519); 8,30 (8652); 9 (9381); 9,30 (9344652); 11 (627107); 12,30 (19792); 13,30 (8010); 18 (44010); 20 (671); 23 (54045)

8,45 [illegible] mattina, attualità, con Luca Giurato, Livia Azzariti
Tg 1 - Economia (3501476)
9,15 Cuori senza età, telefilm (3095-497)
10 — I consigli di «Verde mattina», attualità (45382)
10,20 Simbad il marinaio, film fantastico (Usa, 1947), di Richard Wallace, con Douglas Fairbanks jr., Maureen O'Hara, Walter Slezak (6266841)
12,35 La signora in giallo, telefilm: *La pipa di Gancanagh*, con Angela Lansbury (5840749)
14 — Pronto? Sala giochi, quiz (25-590)
14,25 Calcio: **Italia-Ucraina.** Under 21. Qualificazioni campionato europeo. Da Matera (55590861)
16,30 Prove e previsi a «Scommettiamo che...?» (41313)
18,45 Sottotico, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro [illegible] (8268-749)

[illegible]

17,30 Appuntamento al cinema (81-519)
17,50 Oggi al Parlamento (61558861)
18,10 Italia sera, attualità con Paolo [illegible] Giannantonio (3389359)
18,50 Luna Park... con Pippo Baudo, varietà. Regia di Riccardo Donna (2015652)
20,30 Tg 1 - Sport (48958)
20,40 Credere, non credere, attualità con Sergio Zavoli. Regia di Carlo De Biase (3ª puntata) (17-6687)
22,25 Il caso di Thomas Crow, film di Norman Jewinson (9224126)
0,30 Agenda - Zodiaco (5302898)
0,35 Cultura news, attualità (5095-492)
1,05 Sottovoce, attualità con Gigi Marzullo (3261701)
1,20 Mandato di uccidere, film poli-[illegible] (Usa, 1969) (79648904)
2,55 Tanto piacere (9786382)
3,50 Doc Music Club, musicale, [illegible] cura di Sabina Arbore (8239-258)
4,30 Diplomi universitari a distanza: *Ingegneria del software* (11ª-12ª lezione) (1326053)
5 — Euronews, attualità (22202509)

RADUE

Telegiornale: 11,45 (5626126); 13 (35-55); 16,20 (215710); 17,20 (82-79855); 18,20 (6070126); 19,45 (1980213); 20,30 (22213); 23,45 (1783126)

7 — Tom e Jerry Kids, cartoni
— — Sharky e George, cartoni
— — L'albero azzurro
—— Zan[illegible] Bianca, telefilm (4613-300)
8,45 Paradise Beach, soap opera (6082978)
9,30 Ho bisogno di te, attualità (93-45381)
[illegible] Fuori dai denti, attualità (3750-294)
11,10 Sereno variabile, attualità (83-37233)
11,30 Tg2 - Medicina Trentatrè (74-65478)
12 — I fatti vostri, varietà con Giancarlo Magalli (1ª parte) (62497)
13,30 Tg2 - Costume e società (66-52)
14 Quante storie flash (28887)
14,10 I fatti [illegible]tri, varietà (2ª parte) (889107)
14,40 Quando si ama, [illegible] opera (112364)
15,10 Santa Barbara, soap opera (1960229)

[illegible]

16,05 L'Italia in diretta, attualità (87-3758)
18,05 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (131774)
18,30 Tg2 - Sportsera (39132)
18,45 Hunter, telefilm. *Amore, odio e* [illegible]. Con Fred Dryer (740671)
19,40 Tg2-Lo sport (1861942)
19,50 Go-Cart, varietà (4277010)
20,55 I fatti vostri - Piazza Italia [illegible] sera, varietà con Giancarlo Magalli. Regia di Michele Guardì. Settima puntata (1196229)
23 — Tg2 - Dossier (32010)
0,10 [illegible]gi al Parlamento (3688053)
0,25 [illegible] [illegible] [illegible] notte, varietà con Giancarlo Magalli (3684-237)
0,30 Club Tenco, musicale (5436-817)
1,25 Sangue bianco, film drammatico (G.B., '52), di Ken Annakin con Jack Hawkins, Anthony Steel, Claudette Colbert (5169-481)
2,55 Séparé, varietà. *Al Bano - Orietta Berti* (1340140)
3,15 Diplomi universitari a distanza, *Documenti* (65911411)
5,25 Videocomic, varietà (19393188)

RAITRE

Telegiornale: 12 (55381); 14 (6700-942); 19 (855); 19,30 (126); 22,30 (31584); 0,30 (2485430)

5— Tg 3 Mattino (51942)
8,30 Videosapere. **Robinson e Venerdì - Edicola medica - Vita privata di Ben[illegible] Mussolini - Viaggio in Italia - Intervallo tragico - I monumenti terminali - Islam - Italia in bicicletta - [illegible] - Media/mente - Tg3 Leonardo - Scrittori da marciapiede** (97183126)
12,15 Scheggia jazz, varietà (5540-942)
12,35 Vita da strega, telefilm (91774)
13 — Italia mia benché, attualità (39-942)
13,35 Geoman incontra Dante, attualità (751132)
14,45 Articolo 1, attualità (3752497)
15 — Blue jeans, telefilm. *L'imbroglio* (6805)
15,30 Pallavolo femminile: Modena-Bari - **Biliardo. 1ª prova Master boccette** (2081565)
17,05 L'inflitrato, telefilm (532229)

[illegible]

17,55 Geo, documenti (20010)
18,25 Viaggiatori delle tenebre, telefilm (891519)
20 — Producer club, varietà (20855)
20,10 Blob, varietà (7734519)
20,30 Processo a O. J. Simpson, attualità. *Vanno in [illegible] le fasi salienti del processo all'attore [illegible], ex sportivo, che era stato accusato di omicidio* (15-125)
22,55 Linea tre, attualità (7213390)
23,50 Pubblimania, documenti (74-55855)
1 — Fuori orario, Processo a Giovanna D'Arco (7063411)
2,05 Ma la notte... (7885148)
2,35 Buon viaggio Antartide (8290-324)
3,25 Automobilismo. Gran premio [illegible]e. Prove (76808885)
4,30 Norosubianco, film commedia (It. '68) (7322614)
5,35 Jarnacci, musicale (19360850)

CANALE 5

Tg5: 13 (35403); 18 (54300); 20 (84-565); [illegible] (42126); 24 (58188)

8 — Tg5 - Prima pagina (72280590)
8,45 [illegible] Costanzo Show, [illegible] varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (R) (31322045)
11,30 Forum, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri, Tomasz Tomaszewski. Regia di Laura Baside (334059)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (8598871)
13,40 Beautiful (5650851)
14,15 I Robinson (336377)
14,45 Casa Castagna (2963300)
15 — Lady Oscar (35497)
16,25 BalRoberto (4486585)
16,50 Sailor Moon, la [illegible] splende, cartoni: *L'influenza* [illegible]
17 — Mimì e la nazionale di pallavolo (40720)
17,25 Sorridi c'è «Bim Bum Bam», varietà (9142010)

[illegible]

17,30 Che campioni Holly e Benji, cartoni: *Capitani a confronto* (9045)
18,05 Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (5278652)
19 — La ruota [illegible] fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (85-19)
20,25 Striscia la notizia, varietà, [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (8636671)
20,40 Scherzi a parte, varietà [illegible] Teo Teocoli, Massimo Lopez, Simona Ventura (7886403)
23,15 Maurizio Costanzo Show, [illegible] rietà [illegible] Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (435497)
1,30 Sgarbi quotidiani (8809817)
1,45 Striscia la notizia (5649458)
2 — Tg5 - Edicola (7562625)
2,30 Cin Cin (6912986)
3 — Tg5 - Edicola (5562445)
3,30 Nonsolomoda (2312922)
4 — Tg5 - Edicola (1962461)
4,30 Target (4751188)
5 — La strana coppia (4752817)
5,30 Tg5 - Edicola (16773362)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1017942); 18,30 (25497)

6,30 Tutti svegli con Ciao Ciao, cartoni (27834497)
9,30 [illegible] Team, telefilm (59403)
10,30 Supercar, telefilm. *Goliath, 2ª e ultima parte* (3657584)
11,25 Village - Notizie in movimento, attualità (3659132)
11,[illegible]8 Le strade di San Francisco, [illegible]efilm (7589316)
12,45 [illegible]tti e misfatti, attualità (2610-[illegible]2)
12,50 Studio sport (792279)
13 — E' quasi magia Johnny (8956)
13,30 Ciao Ciao N[illegible], varietà (38-132)
[illegible] Robin Hood (8753958)
13,55 Lupin, l'incorreggibile Lupin (593836)
14,25 Ciao Ciao Parade (4634213)
14,30 Power Rangers (4555)
15 — Generazione X (90766)
16 — Appuntamento al buio, varietà (9427671)
16,45 Village - Notizie in movimento (1500300)
17,15 California Dreams, telefilm (24823)

[illegible]

17,45 Primi baci, telefilm (1771126)
18,45 Studio sport (315294)
19 — Baywatch, telefilm. *Giovanni bagnata* (9851)
20 — Il principe di Bel Air, telefilm *Una notte... una stella* (7478)
20,30 Arma perfetta, film avventura, con Jeff Speakman, John Dye, regia di Mark Disalle (70565)
22,35 [illegible] Cadillac, film commedia, di Buddy Van Horn (Usa, '89), con Clint Eastwood, Geoffrey Lewis (39687)
23,30 Fatti e misfatti, attualità (8260-228)
0,45 Speciale cinema (57496702)
0,45 Italia 1 Sport - Studio sport (7631072)
1,40 Click, attualità (3089459)
1,50 Mike Hammer, telefilm. *La trappola del sesso* (3906121)
3 — Supercar, telefilm. *Goliath* (65-34362)
4 — [illegible] Team, telefilm. *Naturalmente su Tele Murdock* (6510782)
5 — Lo [illegible] [illegible] San Francisco, telefilm. *Le torre della felicità* (6521698)
6 — [illegible], telefilm (72183633)

RETE 4

Tg4: 11,30 (7555045); 13,30 (1720), 19 (29774); 23,30 (73126)

7,25 Piccolo amore, telenovela (92-985039)
8 — Il disprezzo, telenovela (99519)
9 — Cuore ferito, telenovela (1426-652)
9,50 Testa o croce, attualità (8973-958)
10 — Follicità, telenovela (3061228)
10,45 Il prezzo di una vita, telenovela (5976687)
11,40 Tenente Colombo (2822010)
12,50 Sentieri, soap opera (900652)
14 — Naturalmente bella, attualità con Daniele Rosati (41584)
14,15 Sentieri, soap opera (4737854)
15,15 Mi svegli signora, film com-[illegible]dia di Richard Sale (Usa '51), con Joseph Cotten, Loretta Young, Cecil Kellaway (8551-835)
17,10 Perdonami, attualità, con Davide Mengacci (457584)

[illegible]

18 — Giorno per giorno, attualità, [illegible] Alessandro Cecchi Paone (10923)
20,30 L'ultimo desiderio, film tv drammatico, regia di Jeff [illegible]chner, con Patty Duke, Maureen Stapleton (13766)
22,30 I bellissimi. **Blob - Il fluido che uccide,** film fantascienza, di Chuck Russell (Usa '89), con Kevin Dillon, Donovan Leitch, Shawnee Smith (83942)
1 — Rassegna ste[illegible] (3172898)
1,10 Medicine a confronto, attualità (7702140)
2,30 [illegible] Intoccabili, telefilm (8700-140)
3,15 Tre nipoti, un maggiordomo, telefilm (8225904)
3,35 Samurai, telefilm (2251492)
4,25 Sarpico, telefilm (6462594)
5,15 Lou Grant, telefilm (4355966)
6 — Giudice di [illegible], telefilm (3848-614)
6,50 La famiglia Bradford, telefilm (22208782)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,16 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regio-[illegible]. Quest[illegible] di soldi; 7,40 L'oroscopo; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 13,30 Che si fa stasera?; 13,35 Casella postale. Radiosoccorso; 14,25 Calcio: Italia-Ucraina, Under [illegible]; 15,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radiosport; 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando ballando.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 «Rimorso», di A. Sironi e C. G. Casalini; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zona 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca piega; 14 Ring; 14,30 Radiouetime; 20 Masters; 21 I grandi concerti: Liga-[illegible]; 22,40 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,[illegible]
7,30 Prima pagina; 9 Mattino [illegible] 9,30 Prima pagina; 9,40 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Radiofilm; 11,15 Grandi interpreti; 11,50 Pagine 12 Mattino tre; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Intermezzo; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiotresuite; 20,30 Esercizio per le cinque dita, di P. Shaffer; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

TG: 14 (10126); 18,45 (8624855); 20,25 (9054788); 22,30 (30-39)

7 — Euronews (7836)
7,30 Buongiorno [illegible] (5151045)
9,30 La Valle dei Dinosauri (9229)
10 — Agenzia Rockford (56-316)
11 — Le grandi firme (16720)
12 — Sale, pepe e fantasia (72-94)
12,30 I profili della Natura (18-55)
13 — Seinfeld (2584)
13,30 Tmc sport (5871)
14,10 Grand hotel, [illegible] Greta Garbo, John Barrymore, Joan Crawford. Di E. Goulding (5555381)
16,15 Tappeto Volante (3254-045)
18,15 Le grandi firme, shopping time (815849)
18,30 Tmc sport (12823)
19,30 T.r.l.b.u. (38395)
20,15 Omicidio alle ore 7 (82-8652)
23 — Nbaction (9478)
23,30 Retta d'arrivo (83497)
23,35 Le mille e una notte del Tappeto Volante (2327-045)
0,35 Montec, nuovo giorno (3548548)

TELE +1

13 — [illegible] sent[illegible] film
15 — La protesta [illegible] silenzio (56304107)
18,55 Una casa tutta per noi (6799229)
20,40 Sat - Il giornale [illegible] cine-[illegible] (4177671)
21 — Camilla (87068519)

TELE +3

7 — San Francisco, film (anche alle ore 9 e ore 11
21 — La cenerentola, lirica (87059687)

TELE +2

14 — La grande boxe
14,30 Coast [illegible] coast (198277-68)
18,30 Il grande [illegible] (5589-23)
19,30 Volleymania (116652)
19,45 Telesport (978768)
20 — Calcio. Camp. tedesco (1169381)
21,45 Latin Futbol (9277687)
22 — Golf. Pga tour (223045)
22,30 Il grande basket (8933-26)
23,30 Telesport - Sportime (758792)
0,30 Pallamano (7481459)
1 — Calcio. Campionato tedesco (13371275)

VIDEOMUSIC

14 — Segnali di fumo
16 — Clip to clip (287923)
17 — Telekommando (960045)
19 — Cose time (957590)
19,30 Vmg tg (857126)
19,50 ... mazzi tuoi! (4988213)
[illegible] — Extremo (49574774)

[illegible]

Telegiornale: 19,30 (1861)
17 — Tg solo cronaca (18958)
18 — 60 minuti (2580)
20 — Shopping club (374374-03)
23 — [illegible]sione (70815687)

GUIDA A SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma [illegible] preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u-[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

per chi [illegible] vede informato le giornate si allungano. Nuovo TG2-2030. RAI

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Se durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate al
144-66-0919

Thriller

«Jade» Sesso e crimini

Angie Everhart

INIZIO (ma soltanto inizio) promettente. Un ricchissimo appartamento a San Francisco d'un lusso un po' tetro, tappeti, cristalli, oggetti d'arte orientali, maschere africane, foto del padrone di casa con diversi Presidenti americani, alla parete un grande quadro di Balthus: e una macchia di sangue che s'allarga da sotto il paravento cinese. Come la Deneuve in «Bella di giorno», Linda Fiorentino impersona uno dei sogni maschili più universali e patetici: la signora seducente e chic che fa la call girl non per soldi ma per il proprio piacere, che «va con tutti e fa di tutto» con passione, inventiva e slancio erotico.

JADE
di William Friedkin
con Linda Fiorentino, David Caruso, Chazz Palminteri, Angie Everhart, Michael Biehn, Richard Crenna; Usa, 1995

TORINO, Cinema Olimpia 1
MILANO, Arlecchino
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Smeraldo
FIRENZE, Ciak
ROMA, Giulio Cesare 3, Savoy
NAPOLI, Alcione

Storico

«La pazzia di re Giorgio»

NEL 1788 George III, re d'Inghilterra da oltre trent'anni, marito fedele della regina Charlotte e padre dei loro quindici figli, sovrano insofferente d'ogni limitazione al proprio dominio anche da parte del Parlamento, monarca sofferente per la perdita delle colonie inglesi d'America, diventò pazzo. Perduti autocontrollo e ragione, straparlava, gridava insulti bestemmie e oscenità, orinava e defecava in pubblico, aggrediva il principe ereditario e la dama d'onore della regina, si svegliava nel mezzo della notte sicuro che Londra fosse inondata. Soltanto la paura di perdere il trono e l'intervento d'un medico irrispettoso delle prerogative reali (ai dottori era vietato rivolgere domande al sovrano e persino guardarlo in faccia) guarirono della sua malattia, che pare fosse un'alterazione del metabolismo. Il film di stile convenzionale, tratto dal testo teatrale di Alan Bennett, benissimo recitato soprattutto dallo straordinario Nigel Hawthorne, non è soltanto una vicenda storica: la riflessione riguarda il potere assoluto come forma patologica, la politica come guerra condotta con altri mezzi, la fallibilità dei modelli offerti dall'élite al popolo.

LA PAZZIA DI RE
di Nicholas Hytner
con Nigel Hawthorne, Helen Mirren, Ian Holm, Rupert Everett; Usa/Inghilterra, 1995

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2, King
MILANO, President, San Carlo
GENOVA, Corallo 1, Palazzo Capitol 3, Roma d'essai
ROMA, Barberini 2, Maestoso
NAPOLI, Mignon

Erotico

«Showgirls» donne nude a Las Vegas

PER chi ama guardare ragazze nude è una festa, ne sono molte e bellissime. Per i voyeurs è una soddisfazione: coiti anche subacquei, baci e altro tra donne, soprattutto la «lap dance» in cui la ballerina nuda finge di possedere sedendogli sulle ginocchia il cliente che può toccarla. Per chi ama il musical è un disastro: gli spettacoli di balletto cafoni, ginnici imprecisi paiono quelli della peggiore Tv. Per chi ama il cinema è funerale: Verhoeven, regista di «Basic Instinct», svende sua autentica ossessione. In compenso protagonista Elizabeth Berkley è molto atletica e davvero attraente.

SHOWGIRLS
di Paul Verhoeven
con Elizabeth Berkley, Gina Gershon, Kyle MacLachlan; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale (da domani)
VENEZIA, Palazzo (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Manzoni
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Metropolitan; ZE, Marconi 2, Odeon; **ROMA,** Augustus 2, Empire 1, Excelsior 2, Paris, Reale; **NAPOLI,** Acacia, Delle Palme, Roxy; **PALERMO,** Jolly

Commedia

«Io no spik inglish» con Villaggio

PAOLO Villaggio è cambiato (è l'età? Qui abbandona la cattiveria e il vittimismo catastrofico di Fantozzi, adotta la bonarietà benvestita nonno spiritoso del suo ultimo spot pubblicitario per il brandy o la pedagogia comprensiva di «Io speriamo che me la cavo», impartisce lezioni cine contro la droga, si circonda di piccini: al corso d'inglese frequentato in Total Immersion in Inghilterra per esigenze del suo lavoro d'assicuratore è l'unico adulto in un gruppo di ragazzini, l'unico ingenuo tra dodicenni saputi e intraprendenti. Lo spunto promettente viene tradito, si ride poco, e il film ha un'aria sciatta.

IO NO SPIK INGLISH
di Carlo Vanzina
con Villaggio, Ian Price, Carolyn Pickles, Paola Quattrini, Chiara Noschese, Stefania Spugnini; Italia,

TRIESTE, Cinema Nazionale
TORINO, Capitol
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Arlecchino Adriano
ROMA, Academy Hall, America, Capitol, Empire 2, New York
NAPOLI, Arlecchino, Plaza Kerbaker
BARI, Odeon; **PALERMO,** Gaudium

Thriller

«Die Hard Duri a morire»

COME succede nella realtà a Tokyo o a Parigi, sconvolte da attentati imprevedibili e misteriosi, nel film New York un terrorista mette congegni esplosivi nella metropolitana, nei grandi magazzini, nelle scuole: minacciando di innescarli se i suoi ordini non verranno eseguiti. Il ricatto prende di mira il poliziotto Bruce Willis per antico odio, lo scopo diverso. Il film fragoroso, veloce, violento, abbastanza divertente. Il terrorista Jeremy Irons, al suo primo megathriller d'azione, ha avuto fortuna: con capelli ossigenati, maglietta succinta e sette, sembra una checca da brutto sketch comico.

HARD - DURI A MORIRE
di John McTiernan
con Willis, Samuel L. Jackson, Jeremy Irons, Colleen Camp; Usa,

TRIESTE, Cinema Ambasciatori San Marco (Mestre)
TORINO, Faro, Lux
MILANO, Corso, Maestoso
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Capitol 1, Fossolo
FIRENZE, Ariston, Manzoni
ROMA, Adriano, Royal, Universal
NAPOLI, Fiorentini, La Perla
BARI, Ambasciatori
PALERMO, Nazionale

Drammatico

«Al di là delle nuvole» torna Antonioni

ANTONIONI torna al cinema a ottantatré anni, tredici anni dopo «Identificazione di una donna» e dopo il silenzio decennale a cui l'ha condannato la malattia che lo colpì nel 1985 e che tuttora gli impedisce di parlare, leggere e scrivere. Wim Wenders, con grande generosità, gli ha fatto da assistente e ha diretto il prologo, l'epilogo, due brevi intervalli. «Al di là delle nuvole» è il diario mentale di un regista che, accompagnato da una voce interiore, immagina ciò che il film materializza, i personaggi, gli incontri, le storie (tratte da «Quel bowling sul Tevere», raccolta di racconti di Antonioni pubblicata da Einaudi): alla perenne ricerca di quanto sta oltre le cose e le immagini, all'assoluta misteriosa realtà che nessuno vedrà mai». La struttura semplificata contiene con meccanicità storie a volte polverose, alcuni interpreti imbarazzati, si sfiora il manierismo antonioniano, circola un'aria datata. Però grande bellezza visuale, immagini dense e potenti, piani-sequenza straordinari, stili diversi benissimo armonizzati: la cristallizzazione di talenti, amore per il cinema, coraggio, passione e avventura irripetibile rende il film memorabile.

LA LA' DELLE NUVOLE
Michelangelo Antonioni-Wim Wenders, con John Malkovich, Ines Sastre, Fernando Rossi Stuart, Sophie Marceau, Fanny Ardant, Peter Weller, Chiara Caselli, Jean Reno, Irène Jacob, Vincent Perez; Francia/Germania/Italia, 1995

VENEZIA, Palazzo (Mestre); **TORINO,** Chaplin 1, Etoile; **MILANO,** Ariston, Plinius; **GENOVA,** Orfeo; **BOLOGNA,** Odeon A; **FIRENZE,** Excelsior, Fiamma 1; **ROMA,** Ciak 2, , Excelsior 1, Golden, Holiday; **NAPOLI,** Academy Astra, Ambasciatori; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Fiamma

Commedia

«Le nozze di Muriel» senza amore

Toni Collette

IL primo film del regista televisivo P. J. Hogan è una commedia australiana amara divertente quanto «Priscilla, la regina del deserto». In un paese rurale, la ragazza Muriel, alta, grassa, rossa, malmessa, infelice, vuole sottrarsi alla famiglia (il padre continua a ripeterle «Sei una nullità, un peso morto», e lei ci crede), a una vita di frustrazioni, a una stessa che odia. Ruba soldi in casa, va a Sydney con un'amica, s'incanta davanti alle vetrine di abiti da sposa, fa un matrimonio di convenienza, ne libera, si emancipa. Il film dà un'immagine interessante della società australiana, un bel ritratto di giovane donna.

LE NOZZE DI MURIEL
di P. J. Hogan
con Toni Collette, Bill Hunter, Rachel Griffiths, Daniel Lapaine; Australia, 1994

MILANO, Cinema Pasquirolo
ROMA, Rivoli

Epico

«Lo sguardo di Ulisse» e Lenin pezzi

IN un film epico emozionante di tre ore circa, nel suo stile bellissimo esaltato dalla fotografia di Arvanitis, Angelopoulos racconta un viaggio attraverso i Balcani delle sconfitte e della guerra (Albania, Macedonia, Bulgaria, Romania, ex Jugoslavia), attraverso il comunismo fallito, il cinema smarrito e l'amore perduto, come un percorso per tornare a quello casa che è il Sé, la propria natura e identità vera. Dopo trentacinque anni di assenza, Harvey Keitel, un regista greco emigrato negli Stati Uniti, indicato soltanto l'iniziale del cognome di Angelopoulos, A., torna in patria alla ricerca del primissimo breve film girato nel 1905 dai protocinegrafisti greci fratelli Mantakis. Nel viaggio arriva a Sarajevo, con i disastri del post-comunismo e della guerra negli occhi. Ma a Sarajevo dalla nebbia della Storia emergono i giovani artisti: sopravvive la cultura, quindi la civiltà. Il finale volontaristico non intacca lo stupendo risultato del film. Memorabile la grande sequenza dell'impresa statua di Lenin fatta pezzi per venduta un collezionista tedesco, trasportata sul Danubio come in un funerale tra pianti e segni di croce.

LO SGUARDO DI ULISSE
Theo Angelopoulos
con Harvey Keitel, Maia Morgenstern, Erland Josephson; Francia/Italia/Grecia,

MILANO, Cinema Colosseo Sala Allen
BOLOGNA, Rialto Studio 1
ROMA, Greenwich 2, Majestic

Commedia

«Ivo il tardivo» che follia

Alessandro Benvenuti

STRANO e divertente, bislacco quanto la vita quotidiana, grottesco e doloroso quanto l'Italia, il sesto film diretto e interpretato da Benvenuti elegge a protagonisti la follia intesa come una variante delle normali ansie collettive, il volontariato visto come una pratica della bontà intelligente e Ivo, malato mentale, bravo disegnatore, appassionato compilatore della «Settimana Enigmistica» e invaghito di Francesca Neri. Attenzione a Sandro Lombardi del gruppo teatrale dei Magazzini, alla sua prima apparizione cinematografica: test riuscito, è ammirevole nella breve parte d'un grande attore che ha scelto il mutismo.

IL TARDIVO
Alessandro Benvenuti
con Alessandro Benvenuti, Francesca Neri, Davide Bechini, Vito, Sandro Lombardi; Italia, 1995

VENEZIA, Cinema Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Olimpia 2
MILANO, Odeon 7
GENOVA, Universale
BOLOGNA, Fulgor, Admiral
FIRENZE, Colonna Atelier, Vittoria Atelier
NAPOLI, Amedeo; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Nazionalino

Drammatico

«La seconda volta» con Moretti

IL primo film Mimmo Calopresti, quarant'anni, nato Calabria e vissuto a Torino, un racconto morale di gran serietà rigore sul peso del dolore sul senso di colpa, che riflette sulla Storia italiana recente e sul terrorismo, fenomeno più che superato. A Torino, un professore universitario incontra per la seconda volta la ragazza terrorista che anni prima, quando lui lavorava alla Fiat addetto licenziamenti della ristrutturazione, gli aveva sparato. La segue, la vede ridere, chiacchierare, mangiare, fare spese al supermercato, la pedina sino al carcere dove lei ha scontato dieci anni di reclusione e dovrà scontarne altri venti, da dove ogni mattino per andare a lavorare in un ufficio. Il professore è colmo d'indignazione («Se ne vanno in giro come gente normale»), non accetta che tutto sembri cancellato («Troppo facile»); la ragazza vuole soltanto dimenticare («io non ci penso più»). Il confronto tra memoria incancellabile e oblio irresponsabile non risulterà inutile, il conflitto politico appare remoto: resta il senso di inanità, di spreco umano. Interprete del professore, Nanni Moretti grande; Valeria Bruni Tedeschi è molto brava.

LA SECONDA VOLTA
di Mimmo Calopresti
con Nanni Moretti, Valeria Tedeschi, Valeria Milillo, Marina Confalone, Francesco; Italia,

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
TORINO, Eliseo Grande
MILANO, Mignon
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Adriano d'essai, Odeon B
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Eden, Nuovo Sacher, Savoy 3
NAPOLI, Modernissimo 1
PALERMO, Igiea Udo

Sentimentale

«Nine months Imprevisti d'amore»

Hugh Grant

SGOMENTO d'un giovanotto brillante di fronte alla prospettiva di diventare padre, tentativi di fuga e comportamenti pessimi, infine rosa, matrimonio e gioie della paternità. Storia vecchia (era identica in «Io, Peter Pan» di Enzo De Caro, dove Roberto Citran recitava benissimo la resistenza a diventare adulto), e confusione curiosa: il film è un remake del francese «Neuf mois» di Patrick Braoude, e la copia in Italia prima dell'originale. Ogni tanto si ride, Robin Williams è divertente nella breve parte d'un ginecologo pasticcione, Hugh Grant, al suo primo film girato in Usa, fa troppo lo .

NINE
Chris Columbus
con Hugh Grant, Julianne Moore, Joan Cusack, Jeff Goldblum, Robin Williams, Tom Arnold; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
TORINO, Doria, Kong
MILANO, Odeon 1
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Astra
ROMA, Barberini 1, Embassy
NAPOLI, Arcobaleno, President
BARI, Royal; **PALERMO,** Tiffany

Grottesco

«Lo zio di Brooklyn» a Palermo

PRIMO film, in bianco e nero, scritto e diretto in coppia palermitani Daniele Ciprì, anni, Franco Maresco, 37 anni, gli autori di quel «Cinico Tv» trasmesso lungo da Raitre, difficile da dimenticare. D'improvviso, tra le fatuità e le infamie selezionate e irrise da «Blob», apparivano immagini in bianco e nero quasi insopportabili. Uomini normalmente non giovani e non belli, spesso e mutande calzini e scarpe, che assumevano per la seminudità un aspetto impressionante, fissavano in silenzio i telespettatori, emettevano rutti, peti, sospiri rumorosi e qualche parole smozzicata, si muovevano un panorama-spazzatura di relitti industriali e umani, condensano post-civiltà siciliana e italiana d'inerzia, miseria e rifiuti, esprimevano una sopravvivenza puramente corporale primaria e tenace, dicevano: «La vita fa schifo». Il film ambientato in Palermo simbolica, meravigliosamente fotografato da Luca Bigazzi, dice la stessa cosa, amplia l'intuizione, a volte terrorizza e a volte diverte con una radicalità, vista prima soltanto nel film di altro regista siciliano, «Le buttane» di Aurelio Grimaldi.

LO ZIO DI BROOKLYN
Daniele Ciprì e Franco Maresco
con Rosario Carollo, Natale Lauria, Gaspare Marchione, Salvatore Schiera; Italia, 1995

ROMA, Cinema Intrastevere 1
NAPOLI, Modernissimo 3
PALERMO, Abc

Fantascienza

«Johnny Mnemonic» informatore del cyberspazio

Keanu Reeves con Dina Meyer

UN corriere del 21° secolo, Keanu Reeves, che riceve, trasporta e consegna segreti memorizzandoli nel cervello, cui per far posto alle informazioni sono stati cancellati i ricordi suo passato. Il vaticinio della distruzione del mondo per «sovraccarico di informazioni». Terribili violenze, scontri letali, un'arma costituita da un Crocefisso-coltello dalla lama seghettata. Uno dei rapper più famosi del mondo, Ice-T.; il performer punk-rock Henry Rollins; Barbara Sukowa telefantasma bellissimo della fondatrice di una potente holding chimica. Eventi confusi, elettronica e barbarie, anche un certo divertimento.

JOHNNY
Robert Longo
con Keanu Reeves, Dina Meyer, Takeshi, Ice-T., Barbara Sukowa, Udo Kier; Usa,

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Ambrosio 2, Fiamma
MILANO, Apollo
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Marconi
ROMA, Eurcine, Maestoso 2, Metropolitan
NAPOLI, Empire

Drammatico

«Cyclo» Leone d'oro nel Vietnam

HA vinto immeritatamente il Leone d'oro all'ultima Mostra del cinema di Venezia questo film del trentottenne regista vietnamita francesizzato de «Il profumo della papaya verde», storia dell'apprendistato al delitto e alla prostituzione d'un ragazzo e di sua sorella, poverissimi e innocenti, che riescono infine a sfuggire al mondo criminale. Regista, interpreti e ambientazione sono vietnamiti; finanziamento, produzione e tecnici sono francesi. Il titolo indica la carrozzina-taxi asiatica trainata dalla bicicletta e il mestiere del protagonista; la sorpresa sta nella descrizione dell'alto livello di criminalità esistente oggi a Ho Chi Minh: l'apparizione più insopportabile è quella di un gangster poeta tanto romantico quanto feroce, tanto svenevole quanto sanguinario. «Cyclo» è poco riuscito, furbastro: ispirato nella prima parte al realismo quotidiano nel racconto della vita dei più miseri; efferato e sgangherato nella seconda parte, tutta incendi, violenza, esplosioni, sangue, accoltellamenti e omicidi truci alla maniera dei film d'azione di Hong Kong. Naturalmente non è questa schizofrenia il difetto del film; a non funzionare i modi racconto.

CYCLO
di Tran Anh Hung
con Le Van Loc, Tony Leung Chiu Way, Tran Nu Yen ; Francia, 1995

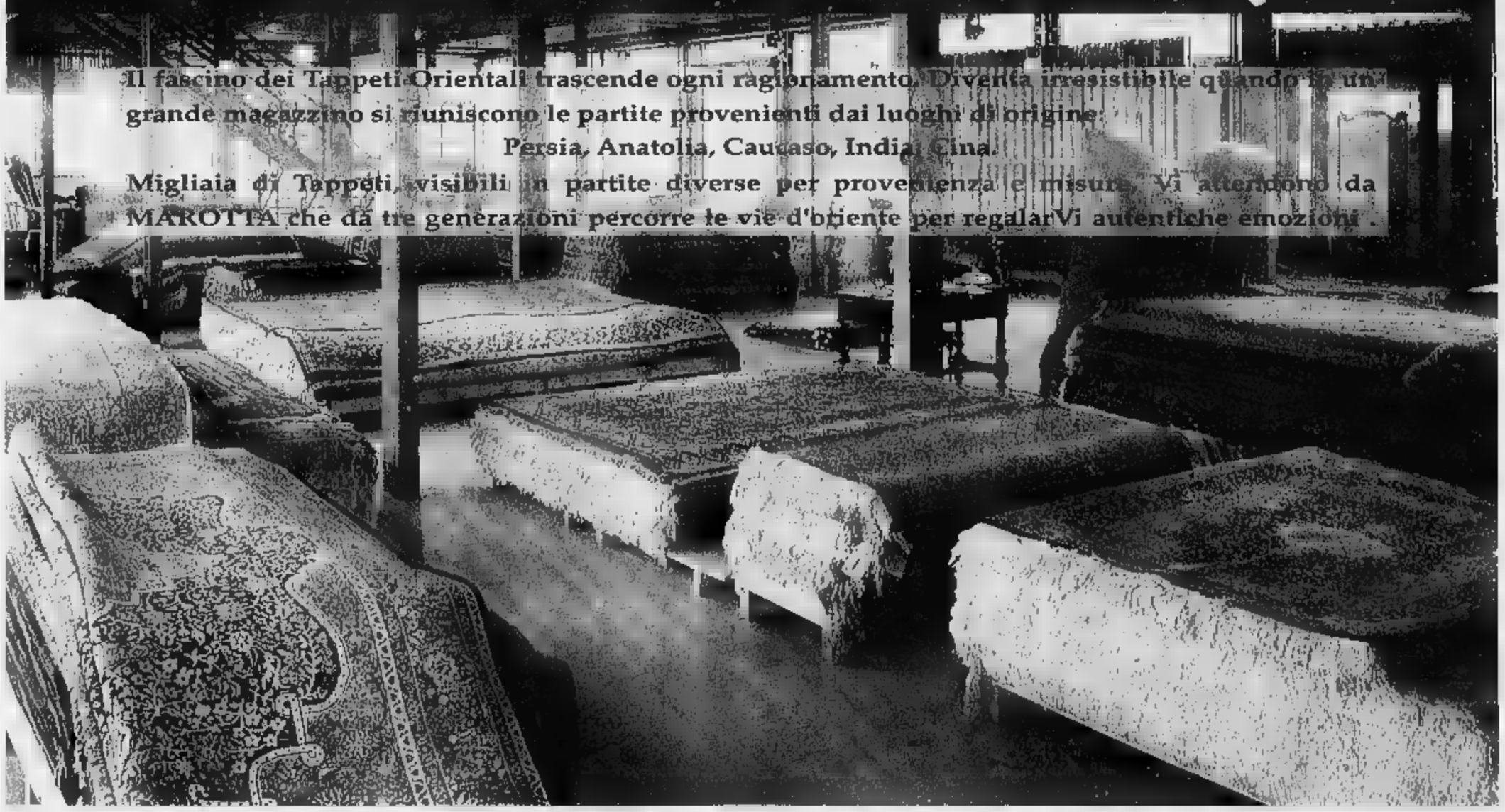
TORINO, Cinema Eliseo Rosso Brera
GENOVA, Ritz
BOLOGNA, Nuovo Splendor Goldoni
ROMA, Greenwich 1
NAPOLI, Modernissimo 2 Aurora

MAROTTA

da 70 anni sulle vie d'Oriente

TAPPETI ORIENTALI • PORCELLANE • MOBILI D'ANTIQUARIATO

Il fascino dei Tappeti Orientali trascende ogni ragionamento. Diventa irresistibile quando in un grande magazzino si riuniscono le partite provenienti dai luoghi di origine:
Persia, Anatolia, Caucaso, India, Cina.
Migliaia di Tappeti, visibili in partite diverse per provenienza e misure, Vi attendono da MAROTTA che da tre generazioni percorre le vie d'oriente per regalarVi autentiche emozioni .



Centro d'importazione e vendita:

St. Carpice, 22 Moncalieri (traversa di St. Carignano) Tel. 011/646.74.27

Chiuso la Domenica — Ampio Parcheggio

GALLERIA MAROTTA

Piazza San Carlo, 209 Torino Telefono 011/517.25.84

Di ogni misura e dimensione sono elementi insostituibili della casa

L'armadio, fantasia e praticità

Un contenitore con un pizzico d'eleganza

Avete mai provato a fermarvi per un secondo in un angolo della vostra casa per osservare il vostro alloggio nel suo insieme? Se sì, provate a rispondervi molto onestamente: quello che state vedendo vi soddisfa? Siete contenti di come la casa si presenta ai vostri occhi? E soprattutto: è una casa che rivaleggia con quella dei vostri amici, del quale potete andare giustamente fieri?

Se a tutte queste domande avete risposto di sì, allora potete tranquillamente fare a meno di andare avanti a leggere quanto stiamo scrivendo. Oppure potete farlo per il solo gusto di conoscere un modo di arredare una casa totalmente nuovo e soprattutto innovativo nel suo genere.

Il nostro discorso, come potrete capire più avanti, è rivolto a tutti coloro che hanno intenzione di porre rimedio agli errori accumulati negli anni. A tutte quelle famiglie (e sono tante) che nel corso del tempo hanno fatto altro che «riempire» troppo di mobili il proprio alloggio, con il risultato, ora, di trovarsi poco spazio attorno.

La colpa maggiore di tutto ciò è rappresentata dagli armadi: belli, grandi, a volte insostituibili, hanno risolto per molto tempo i problemi di tutta la famiglia e dei figli in particolare. Ma ora che i figli sono grandi e si sono sposati, che ne facciamo di tutti questi armadi?

Ecco allora la soluzione finalmente ad ogni vostro problema. Che ne dite di dare nuova vita alla vostra inserendo una cabina-armadio al posto di quelli che avete e che disordinatamente riempiono gli spazi? Non credete ai vostri occhi? Non sapete che soluzione potrà saltar fuori? Niente paura, per avere un'idea di che cosa vogliamo dire quando parliamo di cabina-armadio vi suggeriamo di fare un salto alla Assomobili, la grande azienda di corso Susa 240 a Rivoli, dove nel mega show-room potrete vedere esposto proprio quanto vi stiamo dicendo.

Il merito principale di questa nuova soluzione viene da una tra le ditte più affermate in campo nazionale: la Ellebì, un'azienda padovana ormai specializzata nell'arte della composizione. Sì, perché alla Ellebì non si limitano a costruire armadi e cabine-armadio di misure standard, quindi con l'assillo di verdervi calato nel vostro ambiente un mobile che non può più essere modificato, ma alla Ellebì hanno il «vizio» di fare le cose proprio nelle misure e nelle forme che voi volete: avete una stanza irregolare, una mansarda da arredare? La Ellebì supera ogni ostacolo, costruisce e modifica il modello originale a vostro piacimento: ante scorrevoli, oppure a battente, a libro, di qualsiasi tipo e misura. E gli interni? Provate a dare uno sguardo alle due fotografie di questa pagina: decine di cassettiere dove riporre le camicie, cassetti più alti e profondi, stipi dove riporre le valigie e tanto, tantissimo spazio dedicato ai vestiti, ai cappotti.

Ma le meraviglie della Ellebì non si fermano a queste cose: avete improvvisamente deciso di dividere due ambienti? Ecco che i cosiddetti «ponti» possono venire in vostro aiuto: un mobile che, continuando in alto, «separa» due ambientazioni: da una parte potrete farla diventare una biblioteca, oppure una nicchia per fioriere ad esempio, oppure impreziosire il «ponte» delle «cineserie»; dall'altra l'armadio «nasconderà» i servizi di posate, bicchieri o quant'altro vorrete.

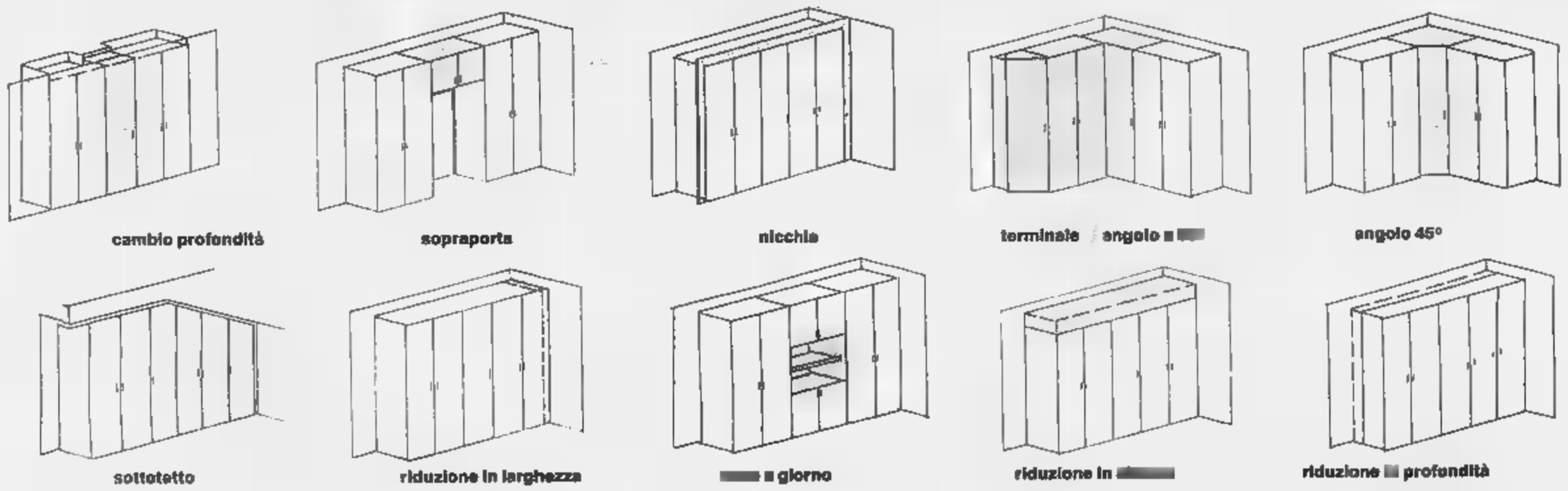
L'importante, per farvi un'idea più precisa di quanto stiamo dicendo, è che facciate un salto in corso Susa 240, alla Assomobili. Qui troverete personale specializzato che si prenderà cura di voi, starà a sentire i vostri problemi e poi, con tutta calma, vi sottoporrà le proposte migliori, ai prezzi più vantaggiosi. E state certi che, una volta scelti i materiali e fissato il prezzo, non avrete brutte sorprese come, ad esempio può capitare comprando sulle riviste oppure fidandosi ciecamente delle offerte televisive. Alla Assomobili avrete, sempre, la possibilità di toccare con mano tutti i prodotti: e allora coraggio, la cabina-armadio è lì, in corso Susa, pronta per farsi conoscere. Non aspetta che voi.

L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI

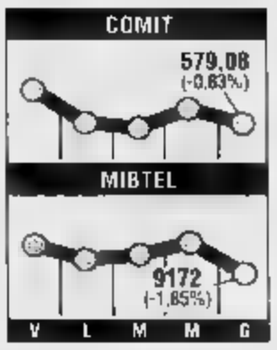


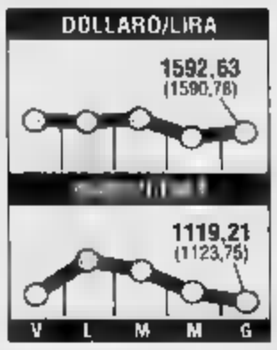
PER CHI AMA LA CASA
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

Toro, maxi offerta per Tirrena

La Toro, la società di assicurazioni del Gruppo Fiat ha presentato un'offerta di acquisto per la Nuova Tirrena che - ha detto l'amministratore delegato della Toro, Francesco Torri - è superiore ai valori di mercato». L'annuncio è stato dato nel corso di un'audizione alla commissione Industria del Senato. «Non posso entrare in dettaglio - ha detto Torri - posso dire che la nostra offerta è superiore al valore di Borsa della compagnia e a quello di carico della Consap». Torri ha anche precisato che la Toro intende rilanciare la compagnia romana senza ricorrere ad aumenti di capitale. «Le sedi delle due compagnie - ha annunciato - resteranno distinte e non sono previsti progetti sinergici che portino alla chiusura di uffici». In precedenza l'amministratore delegato della società romana, Giuseppe Lalli, giudicato il valore della Nuova Tirrena pari a circa 600 miliardi.





La lira perde punti nella notte

Il dollaro cade a New York e porta con sé la lira, che sui mercati americani è stata fissata a quota 1130, dieci punti in meno rispetto alla chiusura dei mercati europei. La moneta italiana ha seguito il biglietto verde (indebolito dalle polemiche sul debito pubblico) sino ad annullare i progressi compiuti mercoledì e ieri mattina. All'inizio del pomeriggio la lira si era infatti spinta a 1119 contro il marco, poi ha cominciato a perdere terreno per terminare a 1130, contro le 1123 indicate mercoledì da Banca d'Italia. Il calo della nostra moneta ha fatto seguito alla perdita di quota del dollaro che contro marco è sceso da 1,4260 a 1,4140; mentre contro lira il dollaro è terminato a 1596-1597 (1590,78). La lira si è indebolita anche rispetto alle altre valute con il franco francese a 326,60-327,10 (325,85 mercoledì), il franco svizzero a 1397,50 - 1399 (1395,67), l'ecu a 2065-2068 (2062,76).

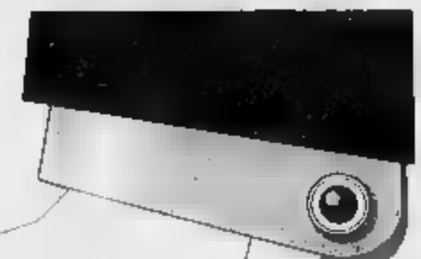
TELECOM ITALIA

TELECOM ITALIA

Si apre la strada per la vendita a tempo di record dell'Enel. Subito dopo toccherà alla Stet

Privatizzazioni pronte al via

Le authority per i servizi diventano legge



Il ministro dell'Industria Alberto Clò

ROMA. Un anno e mezzo di dibattito, una valanga di emendamenti, quattro rinvii da un ramo all'altro del Parlamento. E dopo questa «via crucis» da ieri, con l'approvazione finale della Camera, il testo sulle authority per i servizi di pubblica utilità è legge. Diventa così imminente la privatizzazione di Enel e Stet (si parla del gennaio '96) e, a seguire, saranno messi sul mercato - dopo Imi, Ina ed Eni - anche tutti gli enti che forniscono servizi di pubblica utilità: non più carrozzoni dalle spese incontrollate e dai servizi discutibili, ma aziende efficienti che devono produrre reddito e fornire servizi di alto standard. Pena la sospensione dall'attività o salato multa. Non solo, ma sarà valutata anche la qualità dei servizi, i diritti degli utenti e gli obblighi degli investitori che vorranno impegnare i propri risparmi in queste società.

Ma che cosa è esattamente l'authority? La parola inglese sta a indicare un concetto molto semplice. La legge sulle privatizzazioni delle società pubbliche che fornivano servizi di pubblica utilità (energia, gas, telecomunicazioni) prevedeva che questo passaggio avvenisse attraverso delle autorità (authority, appunto) di controllo che garantissero la trasparenza e soprattutto vigilassero sulle prestazioni, la gestione e le tariffe delle società.

La legge aveva conosciuto una impasse di circa un anno e mezzo, poi ieri, dopo aver respinto i quasi mille emendamenti presentati da Rifondazione e Verdi e aver bocciato venticinque ordini del giorno, ha finalmente visto la luce. Per il ministro dell'Industria Clò è una vittoria personale. «Oggi è stata varata una grande riforma», commenta, «il prossimo passaggio è la nomina dei componenti l'authority anche perché il successo di queste riforme poggia su chi le realizzerà». E anche il collega del Bilancio Masera, soddisfatto per l'approvazione del testo, annuncia che «il comitato dei ministri responsabili per le privatizzazioni si riunirà a breve per delineare le linee guida del disegno di riassetto del settore elettrico nazionale».

Ora dunque saranno create due «autorità», una con competenza su energia e gas e una seconda sulle telecomunicazioni. La prima partirà subito e consentirà la privatizzazione in tempi da record dell'Enel - come ieri hanno assicurato i ministri Clò e Masera - mentre per la seconda (le telecomunicazioni) si dovrà attendere un decreto istitutivo, dopo che saranno definiti i provvedimenti normativi che disciplinano specificamente il settore.

La legge varata ieri prevede due gruppi di norme: un primo gruppo stabilisce le regole generali per il funzionamento di tutte le authority, il secondo disciplina il settore energetico. Ogni autorità sarà costituita da tre membri, un presidente e due vicepresidenti, scelti dal capo dello Stato previa deliberazione del governo convalidata dalle commissioni parlamentari. L'autorità sarà assolutamente autonoma e durerà in carica sette anni, i suoi membri - pubblici ufficiali - non potranno ricoprire incarichi e trattenere rapporti con le imprese operanti nel settore per quattro anni dopo l'espletamento della loro funzione.

Tutte queste garanzie affinché possano esercitare in piena autonomia le loro funzioni, e cioè: gestione (rilascio, sospensione e revoca delle concessioni (la cui durata non potrà superare i quattro anni), il controllo che l'accesso al mercato dei soggetti che offrono pubblici servizi sia rispettoso dei principi della concorrenza e della trasparenza, l'emanazione delle direttive per la separazione contabile e amministrativa delle aziende operanti nel settore, la verifica dei costi delle singole operazioni, la vigilanza sull'efficienza e la qualità dei servizi. L'autorità dovrà anche vigilare che i servizi vengano erogati con criteri di uguaglianza a tutti i consumatori e valuterà anche i reclami dei singoli e delle associazioni di utenti. L'authority fisserà le tariffe e vigilerà sugli aumenti automatici annuali che dovranno avvenire secondo il criterio del «price-cap», che prevede un adeguamento automatico annuale dei prezzi basato sull'andamento dell'inflazione programmata depurato però di un coefficiente per tenere conto del previsto aumento di produttività che le imprese erogatrici del servizio devono conseguire. Le authority avranno anche un ruolo sanzionatorio per tutte quelle aziende che non si comportino secondo le norme, e potranno stabilire pene pecuniarie da 50 a 300 milioni e la sospensione dell'attività fino a sei mesi. (r. e. s.)

L'Eni in ruba

Dall'elettricità 20 mila miliardi

ROMA. L'Eni va a ruba: i 285 milioni di azioni, che costituiscono la fetta dell'offerta pubblica di vendita destinata agli investitori istituzionali italiani, sono stati «bruciati» già nella fase di precollocamento, con adesioni che hanno largamente superato l'offerta. Ma il collocamento delle azioni Eni sta conquistando anche gli investitori istituzionali internazionali, come dimostrano i segnali d'interesse, superiori alle aspettative, giunti dopo il tour europeo di presentazione appena concluso. E il «roadshow» continua sulle più importanti piazze finanziarie mondiali, dagli Usa, al Kuwait a Tokyo.

Dopo l'Eni la scaletta delle privatizzazioni prevede la dismissione di Enel e Stet. Dal collocamento parziale della società elettrica, in programma per l'inizio dell'anno prossimo, lo Stato conta di incassare almeno 20 mila miliardi. Per la Stet, che è già quotata in Borsa e potrebbe essere ceduta interamente entro il 1996, la stima dell'incasso si aggira sui 17 mila miliardi. Eni, Enel e Stet potrebbero raccogliere complessivamente, nella prima fase del loro collocamento, 47 mila miliardi: una cifra pari al 17 per cento dell'attuale capitalizzazione della Borsa di Milano.

In particolare l'Enel è considerata la terza società elettrica del mondo: circa 100 mila dipendenti, 221,4 miliardi di kilowattora (pari all'87,2 per cento della richiesta nazionale di energia) prodotti nel 1994, anno in cui il bilancio si è chiuso con 1032 miliardi di utile, 700 in più dell'anno prima.

E, per il 1995, i conti dell'Enel sembrano andare ancora meglio. A giugno i dati della semestrale davano ricavi per 18.270 miliardi, in crescita del 10,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ed il risultato ante imposte evidenziava un utile di 2.539 miliardi, in crescita del 6 per cento. Una volta risolti i problemi della concessione e della divisione societaria a provvedere al collocamento saranno Mediobanca e Merrill Lynch.

La Stet, invece, nel 1994 ha realizzato ricavi netti consolidati per oltre 34.000 miliardi, che hanno prodotto un utile superiore ai 1.900 miliardi. Già quotata in Borsa a Milano (e dalla fine di luglio anche a Wall Street) è finanziaria Iri per le telecomunicazioni viaggia a tutto vapore. Alla semestrale 1995 il risultato lordo è stato di 3.447 miliardi, ovvero il 28 per cento in più dei primi sei mesi '94; l'indebitamento netto è sceso di altri 900 miliardi.

Tecnicamente alla completa privatizzazione della Stet, oggi, manca solo un tassello per il definitivo via libera: l'approvazione di una normativa speciale per il settore dei servizi di telecomunicazioni, che dovrebbe giungere in tempi brevi. Dal punto di vista operativo, invece, tutto è ormai pronto. Gli advisors sono Euromobiliare e Morgan Stanley, mentre il collocamento sarà curato da Mediobanca e Barclays de Zoete Wedd. (v. cor.)

INTERVISTA

ALBERTINI IL GURU DELLA BORSA

Isidoro Albertini

«Avanti con i collocamenti daranno fiato alla Borsa»

MILANO FINALMENTE, dopo mesi di tira e molla, il D Day delle privatizzazioni è arrivato, le Authority possono partire. Che ne pensa la Borsa? Lo chiediamo a Isidoro Albertini, decano degli agenti di Borsa milanesi. E anche lui dice: «Finalmente!».

E' una buona notizia per i mercati?

«Dobbiamo prendere atto che è stato realizzato un passaggio importante e necessario. Alla creazione delle Authority è infatti subordinata la privatizzazione dell'energia, delle telecomunicazioni, dei trasporti».

Quindi ora potranno partire i progetti di Stet e Enel?

«Certo. Questa legge permette alla Stet di andare al mercato, ed è un passaggio obbligato per l'implementazione del nuovo sistema di calcolo delle tariffe telefoniche basato sul criterio del "price cap". Analogo effetto avrà per il decollo del collocamento Enel».

C'è molta attesa per queste grandi privatizzazioni?

«Diciamo che esiste un'attesa generale, e in particolare dei mercati».

Il collocamento Eni sta partendo in questi giorni. Come sta andando?

«Secondo le notizie che abbiamo il collocamento sta procedendo bene».

Molti sostengono che parte dei ribassi di questi ultimi tempi sul listino sono legati ai disinvestimenti di quanti vendono la liquidità necessaria a sottoscrivere, ad esempio, titoli Eni...

«Tutte le scuse sono buone per giustificare un mercato debole. Non posso escludere che qualcosa ci sia, ma non mi dimenticato che questi grandi collocamenti sono destinati in buona parte a portare sul mercato azionario investimenti che oggi sono concentrati sui titoli a reddito fisso. Insomma è dal mercato dei titoli di Stato che ci si aspetta uno spostamento. Il pubblico italiano è poco orientato sul mercato azionario, preferisce i titoli di Stato. I titoli delle grandi privatizzazioni possono rappresentare un'alternativa interessante al reddito fisso».

L'interesse è alto anche tra gli investitori esteri?

«Sì, gli stranieri sono interessati a tutti questi settori come energia, telecomunicazioni, elettricità».

Queste privatizzazioni potrebbero essere una buona frustata per la nostra Borsa?

«Serviranno quantomeno a ravvivarla. Da solo, il collocamento della prima tranche dell'Eni, quello partito in questi giorni, farà crescere del 3% la capitalizzazione della Borsa italiana, che attualmente è intorno ai 280.000 miliardi».

Stet e Enel faranno fare un altro bel salto?

«Con i collocamenti di Eni, Stet e Enel la capitalizzazione salirà del 15%. Allora, la dimensione del mercato azionario italiano avrà fatto un salto positivo non solo sotto il profilo dimensionale. Poiché arriveranno al listino titoli importanti di società che fanno buoni utili». (v. s.)

ALLUMINIO

L'Alcoa verso l'acquisto

VENEZIA. L'Alcoa compra l'alluminio di Stato. La multinazionale Usa sottoscriverà entro la prossima settimana l'accordo preliminare con il liquidatore, Alberto Predieri, per l'acquisizione dell'Alumix, o meglio dei suoi rami d'azienda, mentre rimarranno all'Efim i debiti accumulati che ammontano a tutt'oggi a 1.500 miliardi di lire. Il prezzo dell'operazione dovrebbe aggirarsi sui 500 miliardi di lire e permetterebbe alla società Usa di acquisire tutti i rami d'azienda dell'Alumix, riguardanti l'alluminio primario, gli estrusi, i laminati, la sede di Roma dell'Alumix.

Barilla, Lavazza, Pininfarina e Zanussi alleati per un nuovo distributore automatico

Caffè e brioche? Ci pensa il Made in Italy

MILANO La tazzina Lavazza sposa il Mulino Bianco Barilla e, con le tecnologie Zanussi e il design Pininfarina, presenta una nuova proposta: un Dispenser automatico che offrirà, con caffè e bevande calde, una gamma completa di prodotti da forno.

L'affare, che prevede un investimento di 35 miliardi di cui cinque in ricerca e sviluppo, punta a conquistare in cinque anni il 10% di un mercato potenziale che si articola su bar medie e grandi «convivenze», ovvero luoghi di lavoro pubblici e privati, con oltre venti/trenta possibili utenti.

Per Lavazza, che attraverso il Espresso Point destinate alle piccole-medie «convivenze» di otto-/dieci persone ha 36.000 macchinette già collocate che sfornano quasi 60 milioni di tazze l'anno, significa una prospettiva allettante, che mira a 350 milioni di tazze.

L'idea originaria, tuttavia, nasce in casa Barilla. E' il gruppo di Parma che «volendo sondare nuovi canali distributivi» come ricorda Paolo Barilla, pensa alla Lavazza come compagno di strada. E prende il telefono. Giuseppe Lavazza riceve la telefonata, ci pensa un po', cominciano i contatti e poi, in primavera, nasce l'intesa.

«Dal 1990 siamo nella distribuzione automatica, questa intesa è un passo ulteriore» spiega Lavazza. «Per noi è una iniziativa importantissima, si tratta di tastare direttamente il polso al consumatore. Nei dispenser metteremo prodotti già noti, ma anche prodotti nuovi appositamente studiati» aggiunge Barilla.

Giuseppe Lavazza e Paolo Barilla (foto a destra)

Per la progettazione la scelta cade sul gruppo Zanussi che, attraverso la Zanussi Vending, è già leader europeo nella distribuzione automatica con una gamma completa e una sua capillare rete di vendita sia in Italia che all'estero. Nella progettazione, tuttavia, Zanussi ha lavorato di concerto con Pininfarina. Ne è fiero Paolo Pininfarina che precisa «Per questo progetto, il nostro contributo si limita alla ricerca stilistica. La realizzazione dei prototipi è stata fatta a tempi di record, poichè siamo partiti a giugno».

La fretta è stata dettata dalla volontà di presentare i prototipi al Mida, rassegna biennale della distribuzione automatica che apre oggi in Fiera i suoi stand. Sia il Dispenser che il nuovo Espresso Point andranno poi commercializzati nel mercato a fine 1996, e i primi del 1997 partirà la grande campagna, affidata alla rete commerciale Lavazza e alle immagini di Armando Testa.

I nuovi oggetti - Dispenser e Espresso Point - che giocano sui colori: grigio, blu, bianco e acciaio, verranno commercializzati dalla rete Lavazza, che si occuperà anche della distribuzione logistica. Ma, assicurano i partner, «le scelte strategiche verranno decise insieme».

L'affare si presenta promettente. Goffredo Buitazzoni, della Zanussi, dà qualche dato: la distribuzione automatica conta in Giappone 20/22 distibutori ogni mille abitanti. Negli Usa i rapporti sono di 15 a mille, nella Cee la media scende a 2/4 ogni mille. Teoricamente, la strada è dunque tutta in discesa.

In Italia la cifra d'affari della distribuzione automatica è oggi stimata 2.000 miliardi, di cui l'80% nelle bevande calde sulle quali il gruppo torinese ha già una fetta consistente, vicina al 40%. Il resto se lo dividono bevande calde e prodotti solidi.

Valeria Sacchi

«Le norme violerebbero la libertà dei lavoratori»

Scioperi, dai sindacati no a una nuova legge

ROMA. Secco «no» dei sindacati a un provvedimento, appena predisposto dal ministro dei trasporti Caravale, per la revisione della legge del '90 che disciplina lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. Il progetto, osservano, si propone di stravolgere le attuali norme con l'intento finale di ridurre quasi a zero il diritto di sciopero. E se il governo appoggerà collegialmente le proposte di Caravale, dalla raffica di reazioni negative si passerà ben presto ad uno scontro durissimo.

Il progetto-Caravale, così duramente contestato, prevede: poteri speciali ad una super-commissione di garanzia, attuazione del referendum prima della proclamazione di ogni astensione di durata non inferiore a 24 ore nei trasporti, pausa di 10 giorni tra uno sciopero e l'altro, sanzioni pecuniarie fino a 60 milioni per i sindacati che non rispettino le regole, sanzioni da 100 a 300 milioni per le amministrazioni pubbliche e le imprese inadempienti.

Il sindacato, spiega il segretario confederale della Cgil Sergio Cofferati, considera le forme di lotta nei servizi pubblici essenziali «un suo problema delicato e importante». Ma non è necessario modificare la legge attuale: si tratta di renderla più funzionale e «soprattutto applicarla». Cofferati aggiunge: «Di fronte a necessità particolari si può discutere: ma una cosa è prevedere la sospensione degli scioperi in alcuni momenti, altro è introdurre variazioni consistenti all'impianto della disciplina. Il governo avanzi una sua proposta e noi siamo pronti a parlarne». Per la Cisl il segretario confederale Natale Forlani osserva che le ipotesi di raffreddamento dei conflitti di lavoro e di potenziamento dei poteri della Commissione di garanzia «non corrispondono agli intenti ed al lavoro portato avanti tra governo e confederazioni sindacali». Forlani conferma la disponibilità a pervenire ad un'intesa che rafforzi significativamente l'attuale legge sul piano delle procedure di raffreddamento, le tregue e la tutela dei diritti degli utenti, mentre si dice indisponibile a proposte come quella del referendum sullo sciopero che «violano la libertà sindacale e il diritto di sciopero in quanto tale». Quindi, conclude, se si vuole arrivare ad un risultato positivo è necessario recuperare un metodo di rapporti, evitando di far circolare testi che non riflettono lo stato del confronto in atto». Alza il tiro il leader della Uil Pietro Larizza. «Respingiamo con fermezza - afferma - proposte che stravolgono completamente le condizioni attraverso le quali si esercita il diritto di sciopero e inseriscono elementi che non stanno né in cielo, né in terra. Invece, non si introduce uno strumento sul quale bisogna incominciare a discutere seriamente, non per i contratti ma per le vertenze: l'arbitrato, che è realizzato con atto legislativo, anche in una sede diversa dalle commissione di garanzia». Ad uno o più sogget dovrebbero essere attribuiti titolo e poteri per intervenire sulle vertenze, valutando le motivazioni delle due parti e stabilendo chi ha ragione e chi ha torto: «Sarebbe un fatto molto importante per avviare a conclusione i conflitti ed evitare l'inasprimento degli scioperi». lg. c. f.)

Il ministro dei Trasporti Caravale

Il progetto del governo prevede un referendum prima di ogni fermata oltre un giorno

Umberto Agnelli

«L'Italia è decisiva per l'Ue»

TORINO. L'Unione Europea è in crisi d'identità e di credibilità, l'ammissione alla costruzione dell'Unione Monetaria Europea è un fatto di scelta politica e il rilancio dell'Europa non può fare a meno dell'Italia. E' quanto ha sostenuto Umberto Agnelli nel suo intervento a Zurigo, in un incontro organizzato dalla Camera di Commercio italiana per la Svizzera».

«L'Unione Monetaria - ha proseguito Agnelli - è comunque il passo decisivo per il rilancio dell'Europa: per la sua valenza economica, ma soprattutto perché può rilanciare una prospettiva "politica"».

«L'Italia attraversa una fase politica che legittima giudizi negativi e occorreranno anni per completare le necessarie trasformazioni istituzionali, ma c'è stata un'assoluta, rigorosa coerenza per la riduzione del disavanzo delineata dal trattato di Maastricht. La gestione dell'economia italiana è in linea con l'Europa e il rilancio dell'Unione non può dipendere da fattori puramente contabili». Secondo Umberto Agnelli, «l'Unione Monetaria Europea deve diventare il luogo d'incontro degli Stati dell'unione che vogliono ancora perseguire l'obiettivo dell'Europa politica federale e l'Italia non può essere estranea alla costruzione dell'Europa. Il processo di costruzione europea è costellato di periodi di crisi - ha concluso Agnelli - ma è sempre andato avanti, i Paesi che ne fanno parte sono più che raddoppiati e tutto il mondo guarda all'Unione Europea come un modello da imitare; una intelligente iniziativa di sensibilizzazione dei cittadini e della società civile sui temi dello sviluppo europeo è importante, ed a promuoverla dovrebbero essere le istituzioni comunitarie».

Lunedì Alitalia a Palazzo Chigi

Ma i piloti Anpac non sono stati invitati

ROMA. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Lamberto Cardia, ha convocato per lunedì, 13 novembre, i rappresentanti dei sindacati dei trasporti e degli imprenditori. La convocazione è stata più precisamente inviata ad Alitalia, Iri, Intersind, Cgil, Cisl, Uil, Filt, Fit, Uiltrasporti, Appl. Anpav, Atv, Cisnal.

I piloti dell'Anpac, che non hanno sottoscritto l'intesa di luglio, non sono stati dunque invitati alla riunione che ha lo scopo di fare la prima verifica dell'attuazione dell'accordo del 6 luglio '95. Naturalmente l'incontro servirà anche a affrontare alcune questioni molto dibattute in questi giorni come la ricapitalizzazione della compagnia, l'attuazione del piano aziendale, l'accordo «segreto» con i piloti.

Il presidente dell'Alitalia Renato Riverso

Proprio a questo proposito la Filt-Cgil ha inviato al presidente dell'Alitalia, Riverso, una lettera. «Nel ribadire la posizione originale della rappresentanza dei piloti Filt a tutti gli effetti soggetto contrattuale, disconoscendo e contestando per metodo e contenuto l'accordo intercorso tra Alitalia, Anpac e Appl lo scorso 31 luglio e Cisl in data successiva, riteniamo illegale e pertanto non attuabile qualsiasi formulazione derivata dall'accordo citato».

La Filt prosegue diffidando l'Alitalia dall'applicare nei confronti dei piloti suoi iscritti norme e contenuti previsti e derivati dall'accordo del 31 luglio '95 in quanto illegalmente raggiunto con alcune controparti». Intanto è slittato alla prossima settimana l'incontro tra il ministro Caravale e i sindacati per discutere le modifiche alla legge 146 sul diritto di sciopero.

COMUNE DI S. MAURIZIO CANAVESE
PROVINCIA DI TORINO

Estratto del bando di gara per terreno edificabile di proprietà comunale posto nell'area in 4 del P.R.G.C. lotto n. 1 alienazione mediante asta pubblica, 2° Esperimento.

In esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale n. 23 in data 21.4.1995 e della Giunta Comunale n. 491 in data 16-10-1995, esecutive, si rende noto che il giorno 15.12.1995, alle ore 10.00, in San Maurizio Canavese, presso una Sala del Palazzo Comunale, piazza Martiri della Libertà n. 1 (tel. 011/924.44.04) si terrà un pubblico incanto con offerte segrete in aumento per la vendita di terreno edificabile posto nell'ambito di piano particolareggiato vigente relativo all'area in 4 del P.R.G.C. destinata ad impianti produttivi di nuovo insediamento; che tale terreno, accessibile da via Canonico Maffei, è distinto a catasto terreni al Fg. XVII n. 78 parte; che lo stesso, qualificato nel piano particolareggiato come lotto n. 1, ha superficie misurata di mq 11411 di cui mq 8730 di superficie fondiaria e mq 2681 di area destinata a servizi; che l'edificabilità del terreno è disciplinata dal piano particolareggiato il quale prevede, tra l'altro, la dismissione gratuita al Comune degli spazi per servizi primari e secondari sopra quantificati di mq 2681.

Importo a base di gara: L. 570.550.000.

L'asta sarà tenuta mediante pubblico incanto, con il sistema delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base di gara sopra indicato ai sensi dell'art. 73, lett. c), R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successivo art. 76, commi 1°, 2° e 3°, con aggiudicazione al miglior offerente, anche in presenza di un'unica offerta valida.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato, in piego raccomandato.

Il bando di gara integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, sul B.U.R. del Piemonte e sul F.A.L. di Torino.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 011/924.44.04).

IL SINDACO **Daniele Balma**

COMUNE DI S. MAURIZIO CANAVESE
PROVINCIA DI TORINO

Estratto del bando di gara per terreno edificabile di proprietà comunale posto nell'area in 4 del P.R.G.C. lotto n. 2 alienazione mediante asta pubblica

In esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale n. 23 in data 21.4.1995 e della Giunta Comunale n. 492 in data 16-10-1995, esecutive, si rende noto che il giorno 15.12.1995, alle ore 11.00, in San Maurizio Canavese, presso una Sala del Palazzo Comunale, piazza Martiri della Libertà n. 1 (tel. 011/924.44.04) si terrà un pubblico incanto con offerte segrete in aumento per la vendita di terreno edificabile posto nell'ambito di piano particolareggiato vigente relativo all'area in 4 del P.R.G.C. destinata ad impianti produttivi di nuovo insediamento, che tale terreno, accessibile da via Cubito, è distinto a catasto terreni al Fg. XVII n. 78 parte; che lo stesso, qualificato nel piano particolareggiato come lotto n. 2, ha superficie misurata di mq 11291 di cui mq 8730 di superficie fondiaria e mq 2561 di area destinata a servizi; che l'edificabilità del terreno è disciplinata dal piano particolareggiato il quale prevede, tra l'altro, la dismissione gratuita al Comune degli spazi per servizi primari e secondari sopra quantificati di mq 2561.

Importo a base di gara: L. 564.550.000.

L'asta sarà tenuta mediante pubblico incanto, con il sistema delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base di gara sopra indicato ai sensi dell'art. 73, lett. c), R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successivo art. 76, commi 1°, 2° e 3°, con aggiudicazione al miglior offerente, anche in presenza di un'unica offerta valida.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato, in piego raccomandato.

Il bando di gara integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, sul B.U.R. del Piemonte e sul F.A.L. di Torino.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 011/924.44.04).

IL SINDACO **Daniele Balma**

COMUNE DI COLLEPASSO
PROVINCIA DI LECCE
Tel. 0833/345185 fax 0833/345187

Estratto bando di gara servizio tesoreria comunale 1996/2000

Questa Amministrazione deve appaltare, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 7 - 1° comma - lett. c) del D.Lgs. 157/1995, il servizio di tesoreria comunale per il periodo 1996/2000.

Il bando è stato inviato in data 7.11.1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee e sarà pubblicato all'Albo del Comune e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune entro il 27.11.1995 a mezzo raccomandata postale in busta sigillata.

Copia del bando può essere richiesta anche via fax all'Ufficio Contratti del Comune.

Collepasso, li 7.11.1995

IL SINDACO
prof. Leonardo Malorgio

OCCASIONE UNICA A TORINO

La rinomata pellicceria

ramello

LE PELLICCE

SVUOTA I LOCALI

TUTTA LA COLLEZIONE FIRMATA

ramello

LE PELLICCE

RAMELLO - via S. Tommaso, 18 ang. via Berthollet

NOI NON REGALIAMO NIENTE

PERCHE' FARE INFORMAZIONE SERIA COSTA TEMPO UOMINI E FATICA

MARK UP

Economia, Produzione & Politiche della Distribuzione

IL PROFILO DELLE COSE CHE VERRANNO

ART CRISTINA MAGNANI

Distribuito nelle principali edicole - Editoriale Quasar - Milano - Tel. (02) 58.30.19.46

Da gennaio parte la sperimentazione: uffici aperti nelle grandi città

Alle Poste anche di domenica

E per i ritardi arriverà il rimborso

ROMA. «Non saremo mai una banca, ma un supermercato di prodotti finanziari» promette, presente il ministro Agostino Gambino, Enzo Cardi, direttore dell'Ente Poste, al momento di annunciare la «Carta di qualità del servizio postale» e un [illegible]poso pacchetto di novità in arrivo nei 15 mila sportelli. Innanzitutto la possibilità (per ora soltanto un'ipotesi) di vendere prestiti personali, mutui e raccolta di risparmio. Poi una serie di miglioramenti del servizio: aperture domenicali (forse da dicembre in alcune grandi città), possibilità di pagare con il Bancomat (esperimento di 6 mesi in 26 uffici), un [illegible]izio reclami che risponderà entro un mese alle segnalazioni.

Dal 1° gennaio prossimo, poi, scatteranno le nuove tabelle di marcia per la corrispondenza: 48 ore il tempo massimo della consegna in città (24 ore dal 1997), 72 ore sul territorio nazionale (diventeranno 48). I pacchi postali dovranno essere recapitati entro 6 giorni (5 giorni nel 1997) dalla spedizione, la postacelere il giorno successivo a quello d'impostazione.

Limiti tassativi: in [illegible] di ritardi il cittadino potrà chiedere il rimborso della tassa, ad eccezione di lettere e cartoline.

Tutte le norme, con i relativi diritti dell'utente, verranno scritti sulla «Carta» che sarà esposta in ogni ufficio e, forse, spedita a casa di ogni capofamiglia. In più, a verificare l'efficienza del servizio, una verifica ogni sei mesi affidata a un organismo esterno di controllo.

La razionalizzazione del servizio e il tentativo di riportarlo a uno standard europeo sono i primi passi verso la privatizzazione del servizio. Gambino promette severità: i dirigenti delle Poste saranno sottoposti a severe valutazioni. Se gli obiettivi non saranno raggiunti saranno «imputati» i dirigenti competenti. Il presidente e l'intero consiglio di amministrazione saranno sostituiti se il risultato della certificazione fosse negativo per due volte consecutive.

Il ministro delle Poste Gambino

Sul piano finanziario, il ministro prevede bilanci in pareggio alla fine del '96: «Nel '93 le Poste perdevano 4500 miliardi, scesi a 1534 nel '94 e quest'anno [illegible] ridurranno a 751 per arrivare al pareggio l'anno prossimo».

Neppure la recente riduzione dei tassi d'interesse sui depositi postali (libretti, buoni) sembra preoccupare le Poste che, in base all'andamento del primo semestre '95, prevedono quest'anno una raccolta di 9-10 mila miliardi. Cardi è ottimista: «Dopo il boom del '94, che ha registrato [illegible] raccolta di circa 13 mila miliardi, anche il '95 [illegible] presenta positivo e non credo subirà decelerazioni».

In favore delle Poste gioca infatti la capillarità del sistema e la tradizione del piccolo risparmio, insieme con l'assenza di commissioni e la possibilità di sottoscrivere anche tagli piccolissimi: il buono minimo è di 50 mila lire. **[b. g.]**

FLASH

Parte il 16 novembre l'aumento Olivetti

Partirà fra una settimana, il 16 novembre, l'aumento di capitale della Olivetti. Con il ciclo borsistico di dicembre, la società darà [illegible] via all'operazione da 2257 miliardi che prevede l'offerta al nominale (mille lire) di tre azioni ordinarie ogni 2 azioni o obbligazioni Olivetti 7,50% '93-'99 già possedute.

La Fila a [illegible] gas [illegible] terzo trimestre

La Fila Holding ha registrato nel terzo trimestre dell'anno un incremento del fatturato consolidato del 39% a 435,1 miliardi rispetto allo stesso periodo '94, mentre l'utile netto è a 36,7 miliardi (+30%).

Volkswagen riporta i conti in nero

Tornano in nero i conti della Volkswagen, il maggior gruppo automobilistico in Germania e in Europa. Nei primi nove mesi del '95 l'utile operativo di gruppo è quasi quadruplicato, salendo a 948 milioni di marchi (1066 miliardi di lire).

Telecom collegherà novanta banche

Telecom Italia collegherà fra loro più [illegible] 4100 agenzie e direzioni di oltre 90 aziende tra istituti di credito e società finanziarie di emanazione bancaria. L'accordo siglato con Istinform prevede la realizzazione di un'unica rete privata virtuale.

Alla Ge capital la maggioranza di Filea

Passa di mano [illegible] controllo della Filea Leasing di Mondovì (Cuneo). La maggioranza è stata acquisita dalla Ge capital auto financial services.

Accordo [illegible] quattro per il complesso immobiliare

La Exor sale sulla vetta del Rockefeller Center

NEW YORK. Quattro cavalieri per il Rockefeller Center. La Whitehall (gruppo Goldman Sachs), la Exor (Ifil), Jerry Speyer e David Rockefeller si sono aggiudicati il controllo del complesso immobiliare newyorkese per oltre [illegible] milioni di dollari (circa 500 miliardi di lire), consentendo [illegible] alla famiglia che ha dato il nome al centro di rimanerne in parte proprietaria dopo l'uscita del socio giapponese Mitsubishi (aveva l'80 per cento del capitale).

La partecipazione della finanziaria degli Agnelli, che si è impegnata per 90 milioni di dollari ed ha ottenuto il 20 per cento del gruppo immobiliare, è stata determinante per l'operazione. Quando nella primavera scorsa si è diffusa la notizia dell'abbandono della Mitsubishi, il primo [illegible] mettersi in corsa per il Center è stato il finanzier[illegible] di Chicago Sam Zell: con l'aiuto di due soci ha offerto 5 dollari per azione, una valutazione più bassa di quella con cui il mercato misura[illegible] gruppo al netto del forte indebitamento (7 dollari).

Una seconda cordata è stata quindi [illegible] in piedi da una coppia di azionisti di minoranza Gotham e Leucadia. Una mossa, questa, che ha convinto Zell ad accelerare la trattativa firmando una lettera di intenti con la Reit (il Real Estate Investment Trust, fiduciaria cui fa riferimento il Center). Inutilmente. David Rockefeller è passato al contrattacco. [illegible] è assicurato il sostegno della Exor e ha vinto. I dodici palazzi newyorkesi resteranno nell'orbita della sua famiglia.

Fabiani firma un accordo di cooperazione a Bruxelles

Finmeccanica coi russi nell'industria della difesa

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' molto difficile tradurre in cifre i nostri accordi di cooperazione, ma siamo nell'ordine dei miliardi di dollari». Il ministro russo Viktor Glukhin, presidente del Comitato di Stato per l'industria della difesa (Csiid), ha commentato così l'accordo quadro firmato ieri a Bruxelles [illegible] Fabiano Fabiani, presidente della Finmeccanica. L'accordo prevede il rafforzamento dei rapporti già esistenti tra i due enti, ma anche la formazione di un gruppo di lavoro congiunto, che dovrà individuare nuove possibili forme di collaborazione, fino alla creazione di nuove imprese a capitale misto.

Uno dei più importanti accordi raggiunti tra Finmeccanica e Csiid è quello per lo sviluppo e la produzione di un nuovo elicottero bimotore da trasporto medio (capienza fi[illegible] a 14 passeggeri). Il progetto vede impegnate la Kamov e l'italiana Agusta, che torna così da protagonista sulla scena internazionale dopo le vicissitudini giudiziarie seguite alla vendita di 46 elicotteri all'esercito belga. Solo da parte italiana, nella progettazione verranno investiti 200 miliardi.

Fabiani ha ricordato il «Buran», un'impresa mista Alenia-Vnijra-Troton per la commercializzazione di sistemi radar e di controllo del traffico aereo a tecnologia italiana (ne sono stati impiantati già 12 nell'ex Urss e 24 in Cina). Importante anche l'accordo tra Aermacchi e Yakovlev per la progettazione e la produzione di un nuovo aereo da addestramento, [illegible] «Yak-30». Sempre nell'accordo quadro rientrano i progetti Ansaldo-Rybinsk per turbine a gas e quello Fata per la produzione di celle frigorifere ad uso industriale. «Ciascuna di queste attività potrà garantire molti posti di lavoro sia in Italia, sia in Russia», ha detto Glukhin.

In occasione della sua visita a Bruxelles Fabiani ha avuto anche un incontro con il Commissario europeo responsabi[illegible] per la politica industriale e delle telecomunicazioni Martin Bangemann. **[f. sq.]**

Tariffe telefoniche

[illegible] «A Telecom il riassetto costerà 400 miliardi l'anno»

ROMA. Telecom perderà circa 400 miliardi di fatturato. Lo ha confermato il ministro Agostino Gambino, senza tuttavia precisare i tempi di attuazione del riassetto delle tariffe. Unico limite: il 31 dicembre '97 in coincidenza con la liberalizzazione della telefonia vocale.

Gambino ha ancora precisato che il gruppo telefonico non avrà sconti: «Non diamo a Telecom invarianza di [illegible]. Con il ribilanciamento delle tariffe il gruppo perderà 400 miliardi l'anno. Dovrà recuperare in termini di produttività e, comunque, gli incrementi di produttività previsti [illegible] tra i più alti in Europa e in ogni modo superiori alle riduzioni. E' il principio del "price cup"».

Entro le prossime due settimane Gambino risponderà al commissario Van Miert sulla procedura avviata nei confronti dei 750 miliardi pagati da Omnitel, secondo gestore Gsm.

PROVINCIA DI CUNEO

AVVISO DI [illegible] PUBBLICHE
(Estratto)

[illegible] avviso che questa Amministrazione indirà una licitazione privata per l'affidamento dei seguenti lavori:
1) cloruro di sodio normale [illegible]
2) cloruro di sodio di tipo ipro-attivo raffinato [illegible]
3) materiale arido [illegible] per trattamento antighiaccio sul tratto compreso lungo la rete stradale provinciale del Reparto di Mondovì [illegible]
4) materiale arido [illegible] per trattamento antighiaccio sul tratto compreso lungo la rete stradale provinciale del Reparto di Alba [illegible]
5) materiale arido [illegible] per trattamento antighiaccio sul tratto compreso lungo la rete stradale provinciale del Reparto di Ceva [illegible]
6) materiale arido [illegible] per trattamento antighiaccio sul tratto compreso lungo la rete stradale provinciale del Reparto di Saluzzo [illegible]
L'avviso integrale è pubblicato sul B.U.R.P. n. [illegible] del 1995 ed è in visione presso l'Ufficio Contratti della Provincia.

Cuneo, li 2 11 1995

IL PRESIDENTE
- Dott. Prof. Giovanni ORIGLIA

[illegible] DI CUMIANA (TO)

[illegible] 20, c. 56/90. In data 12/9/95 è stata esperita licitazione (art. 23, lett. a, D.Lgs. 157/95) per appalto trasporto [illegible]. Aggiudicataria: Eurobus s.r.l., in associazione con Ditte Portigliotti Pomero, Cassarese S.p.A. e Ghe.Me.S. s.n.c. (ribasso 0,50%).

Il SINDACO Poli [illegible]

AGENZIA TERRITORIALE [illegible] DELLA PROVINCIA DI TORINO (GIA' IACP)
Corso Dante, 14 - 10134 Torino - Telefono 31301 - Telefax 3130 425

Avviso di gara

[illegible] rende noto che questa Agenzia intende esperire una gara di appalto mediante procedura aperta per la fornitura [illegible] apparecchiature elettroniche per un sistema di automazione dati da installare nella sede uffici dell'A.T.C. di Torino.
Base d'asta lire 410.000.000.
Il bando integrale, trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 26.10.1995, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana n. 262 [illegible] 9.11.95 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 45 dell'8.11.95.
Lo stesso bando integrale [illegible] inoltre affisso all'Albo della Agenzia ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti della stessa Agenzia.
Termine [illegible] la presentazione dell'offerta ore 12 del 18.12.1995.
Torino, 10.11.1995
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPALTI
dr. Vittorio Ferraro

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che [illegible] Amministrazione [illegible] Dott. Alex Cucinella tel. 749.33.[illegible]
Il Giudice Delegato dott. Ugo De Crescenzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24.11.95 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:
LOTTO 1
Nel Comune di Torino via Milano n. 13 bis al piano terreno due locali ad uso negozio con retro della superficie di mq 106 ca. al piano interrato due locali cantina ad uso cantina di mq 106 ca.
LOTTO 2
Nel Comune di Sestriere Regione Borgata via Al Colle n. 52 nel Condominio "Le Verande Sestriere (TO)" alloggio al piano 2° (piano con n. 28 composto da soggiorno due camere e servizi due terrazzi coperti con balcone. Il tutto per complessivi mq 50 ca.
Un posteggio auto al secondo piano interrato catasto fabbricati fg. 54 part. 54 della superficie di mq 12 ca.
LOTTO 3
Nel Comune di Rivoli (TO) via Brange n. 7
- alloggio al piano rialzato distinto con il n. 1 composto da tre camere cucina doppi servizi della superficie di mq 122 ca.
- cantina al piano seminterrato distinta con il n. 1 della superficie di mq 17 ca.
- posto auto al piano seminterrato distinto con il n. 1 della superficie di mq 18 ca.
- due appezzamenti di terreno

Al Prezzo ridotto di Lire 7.67
In Prezzo ridotto di Lire 7.99
LOTTO 4
Nel Comune di Rivoli (TO) via Rossano n. 25
- Fabbricato di civile abitazione elevato a due piani f.t. con cortile e giardino di pertinenza composto da laboratorio due negozi bagni cantina locali caldaia al 1° piano f.t. tre camere cucina salotto ripostiglio disimpegno e doppi servizi al 2° piano f.t. tre camere bagno e due locali soffitta al 3° piano f.t. il tutto della superficie di mq 300 ca.
Autorimessa al piano terreno della superficie di mq 82 ca.
Fabbricato adibito a deposito della superficie di mq 91 ca. adiacente alla precedente altezza ai colmi di mt 4.50 ca.
- Appezzamento di terreno seminativo irriguo di are 8.96 in vicinanza della nuova rotonda (proprietà di are 4.48)

Prezzo base L. 354.000.000 per il lotto 1° - L. 120.000.000 per il lotto 2° - L. 196.337.000 per il lotto 3° - L. 451.500.000 per il lotto 4°
Aumento minimo L. 2.000.000 per il lotto 1° - L. 2.000.000 per il lotto 2° - L. 2.000.000 per il lotto 3° - L. 5.000.000 per il lotto 4°
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 12.00 del giorno 21.11.95 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino" con l'avviso del controllore" Assegno intestato Tesoro o Provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti via del Carmine n. 12 - Torino
Altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti via del Carmine n. 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Pia Rolla

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Via Santa Teresa n. 10 da Paola n. 24 - 10123 TORINO

ESTRATTO [illegible] DI [illegible] MEDIANTE PUBBLICO INCANTO

Si rende noto che questo Ente, ai sensi del D.Lgs. 24.07.92 n. 358 e del D.P.R. 18.04.94 n. 573, ha indetto gara mediante pubblico incanto per la fornitura periodica di materiale di consumo originale per stampanti di marca Olivetti, Hewlett Packard, Unisys e Monogestione Tally, per un biennio, per un importo approssimativo di £. 210.000.000.
Le offerte dovranno pervenire a questo Ente entro il 20.12.95 e dovranno essere redatte secondo quanto previsto dall'avviso di gara inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 02.11.95.
L'apertura delle buste contenenti le offerte verrà effettuata il giorno 09.01.96 alle ore 15.00 presso l'indirizzo sopra indicato.
Ogni informazione al riguardo può essere richiesta al reparto Economato dell'Ente, tel. 011/57.16.264, fax 011/57.16.280.

Torino, 9 novembre 1995

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pichetto

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Ufficio Contratti Appalti
Telef. 0965/362272 Fax 0965/28090

[illegible]tto avviso di gara

Il Comune di Reggio Calabria indice [illegible] pubblica per l'affidamento del [illegible] l'accertamento della tassa R.S.U. - TOSAP - ICIAP al fine di accertare gli evasori totali o parziali. Potrà essere presa visione del bando integrale di gara presso l'Ufficio Contratti-Appalti - via Filippini, 67 - Reggio Calabria, tutti i giorni lavorativi dalle ore 09.00 alle ore 12.00
Reggio Calabria, li 10 novembre 1995
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Albino Rotondi

L'ASSESSORE AA.GG.
Maria Pia Porcino

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita [illegible] immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. [illegible] promossa [illegible] S.A.S. FI.SE.T. di Guida P. e C. - Istituto Bancario San Paolo di To[illegible] contro: **PUTRINO Luigi - POLIZZI Angela**, il Giudice dell'Esecuzione dott. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30.11.1995 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Collegno - via Bardonecchia n. 1 al piano primo alloggio composto da: due camere, tinello con cucinino, servizio, bagno, wc, ripostiglio, cantina.
Prezzo base L. 165.000.000 Au[illegible] minimi L. 2.000.000
Depositi per [illegible] e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro [illegible] 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso [illegible] provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di To[illegible]O del controllore"
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili [illegible] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via [illegible] Orfane, 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6531800

IL TERZO MERCATO

Bca S. Paolo Brescia 3300; Bco S. Gem. S. Prosp. 132000; C. R. Bologna 21800-21900; Italia 1050; La Carnica Ass. 2550; Sasib Priv. 7500; Kanba 49; Hotel Rimini 10200-10400; Norditalia 400-410. **WARRANT:** Bco. Napoli 95 170-165; Pop. Bergamo 381-390; Gemina 41-44; Cbm Plast 95 1,50; Cbm Plast 99 9-10; Sifir 94/99 190; Sai Risp 300.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 452,72 (+0,31%); Bruxelles (Bel-20) 1434,04 (+0,20%); Francof. (Dax) 2192,82 (+0,94%); Hong Kong (Hang Seng) 9497,83 (-0,67%); Londra (Ft-se 100) 3541,60 (+0,12%); Madrid (Generale) N.P.; Parigi (Cac 40) 1852,53 (-0,73%); Sidney (Generale) 2131,70 (+0,98%); Tokyo (Nikkei) 17821,04 (-0,23%); Zurigo (Swiss Market) 3150,10 (+0,55%); New York (Dow Jones) 4864,23 (+0,24%).

QUOTAZIONI BOT

Immissione netta	Cedole	Prezzo	Tasso
30-11-95	[illegible]	99.563	[illegible]
29-12-95	46	98.876	9.000
31-01-96	78	98.089	9.005
29-02-96	106	97.326	[illegible]
29-03-96	137	96.557	[illegible]
[illegible]	168	95.857	9.150
31-05-96	200	95.251	9.200
[illegible]	228	94.545	9.210
28-06-96	261	93.842	9.210
30-08-96	291	93.091	9.205
30-09-96	322	92.418	9.200
31-10-96	353	91.748	9.200

LIRA INTERBANCARIA

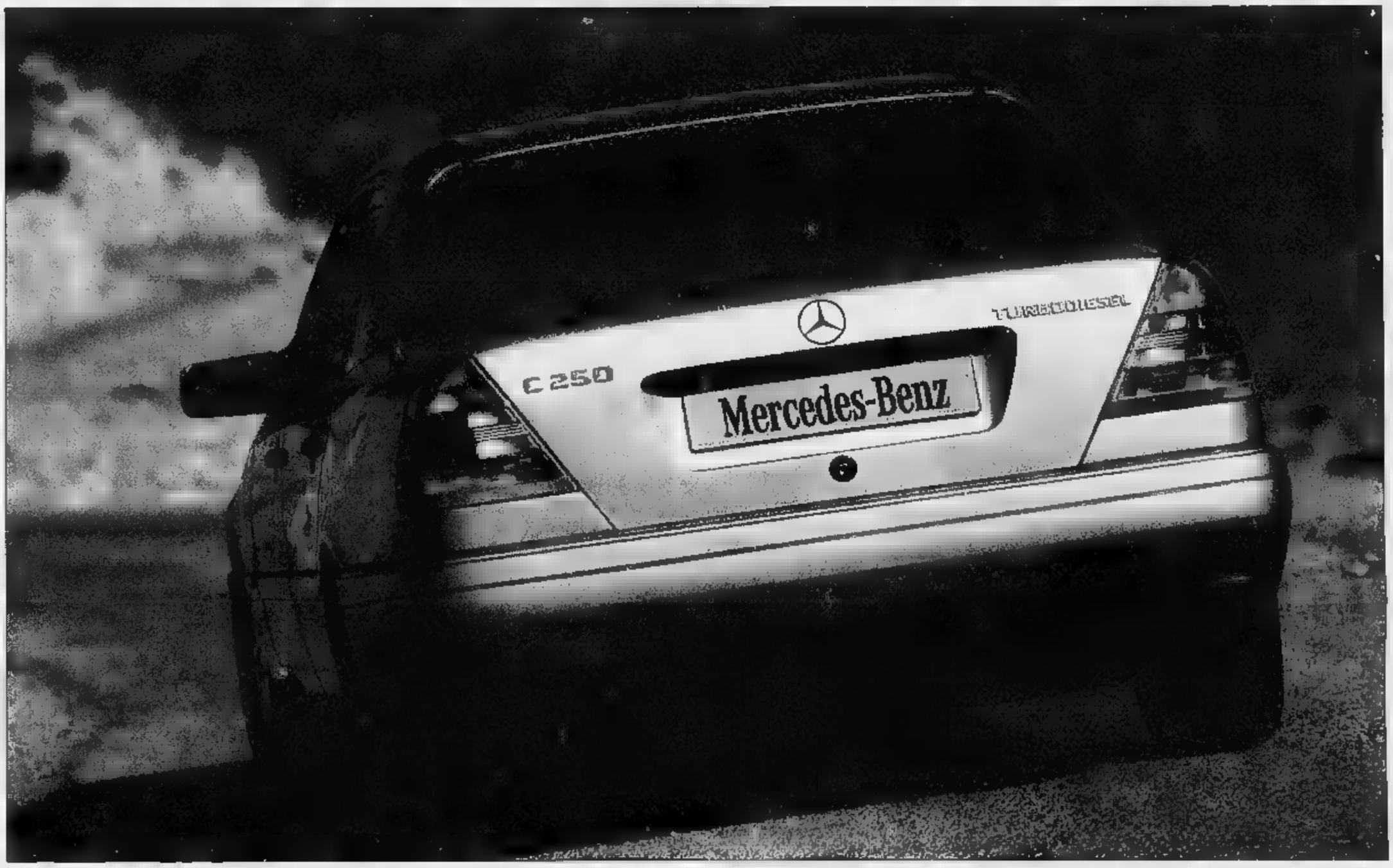
Periodo	Ottavo	Lettera
Overnight	10 3/16	10 5/16
Cal	10 5/16	10 6/16
1 W	10 3/16	10 5/16
1 M	10 3/16	10 5/16
2 Settimane	10 3/16	10 5/16
1 mese	10 5/16	10 6/16
2 mesi	10 6/16	10 7/16
3 mesi	10 6/16	10 7/16
6 mesi	10 6/16	10 7/16
9 mesi	10 6/16	10 7/16
12 mesi	10 7/16	10 8/16

A cura del gruppo Banco San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI							
Arcobaleno Bond	20738	20758	Agrifondo Int.	21389	21349	Duca Gest Income	15533
Arcobaleno Azionario	19697	19865	Agrifondo Prudente	11827	11864	Duca Mon Gest	11840
Arcobaleno Europa	18633	18785	Agrifondo Reddito	18061	18048	Duca Obbl Globale	16899
Arcobaleno Far East	17681	17870	Agrifondo Trading	14897	14889	Duca Obbl Euro	15705
Arcobaleno Global	17982	17960	Agrifondo Usa	16975	16856	Duca Obbl Yen	14895
Agrifutura	20250	20308	Agrifondo Bilanciato	22783	22669	Eurofondo Risparmio	11851
Arcobaleno 2000	15186	15127	Fondersud A	12051	12029	Fondo Agrifondo	11991
Arcobaleno Mediolanum	[illegible]	10029	Fondersud 2	23263	23173	Fondo Duca	11997
Arca Azionario	17836	18002	Fondersud 3	11433	11551	Fondo Duca Obbligazionario	11723
Arca Azionario $	11425	11134	Fondersud Europa	15866	[illegible]	Fondo Duca Azionario	11710
Arca Bilanciato	10929	10937	Fondersud Pacific	12773	12884	Performance Azioni	14249
Arca Azionario Europa	11129	10793	Fondersud Servizi	12783	12859	Performance Linea	11312
Arca Azionario Est Europa	5.74	5.76	Fondo Centrale	24583	24568	Performance Obbligazionario	12726
Arca Azionario Italia	16786	16790	Fondo Commerciale	9976	9979	Performance Monetario	12875
Arca Azionario America	[illegible]	16967	Fondo Valpiave	8521	8529	[illegible]	12566
Arca Bond	16755	16836	Fonnordest	14959	13995	Personalfinanza 3	10183
Arca BB	21088	21055	Gallaccio	12549	12546	Personalfinanza Dinamico	10412
Arca Bond Euro	84.89	84.80	Gallaccio Intern	14536	14535	Personalfinanza Equilibrio	10165
Arca Mix	13743	13705	Genercomit	29451	29357	Personalfinanza Prudente	10162
Arca Tesoreria	13869	13859	Generconsult Cap	12551	12547	Phenix Fund 2	11845
Arca Titoli di Stato	14739	14729	Generconsult Bil	25967	25967	Phenix Fund Bil.	11596
Arcobaleno	12715	12703	Generconsult Int	25868	25805	Pioneer	13814
Arcobaleno Monetario	12215	12218	Generconsult Pac	25965	25965	Pioneer Int	11186
Arcosud	15147	15137	Generconsult Rend	15168	15164	Prime M. Am.	19635
Arpeg	25478	25382	Generconsult	11540	11526	Prime M. Eur	21620
Aureo Bond	12757	12777	Generconsult Eur	11073	11081	Prime M. Pac	14186
Aureo Gestioni	11021	11007	Generconsult Eur Bond	5.31	5.36	Primebond	18541
Aureo Global	13475	13479	Generconsult Ibrido	9782	9.82	Primecapital	19243
Aureo Mobiliare	9139	9688	Generconsult Ibrido	6.14	6.15	Primecash	19727
Aureo Pmr	17413	17397	Gestnord	15015	15001	Primestock	13334
Aureo Ron	20102	20056	Gestnord	14605	14597	Primestock Int	25259
Azimut	19098	19011	Gestnord	10531	10540	Primestock Pac	19698
Azimut America	[illegible]	10058	Gestnord	15843	[illegible]	Principal	19541
Azimut Borsa Int	12668	12711	Gestnord	11396	11383	Principal Bilanciato	12376
Azimut Finanziario	16301	16297	Gestnord	13642	12961	Principal Obbligazionario	13378
Azimut Gest. Cedola	13641	13562	Gestnord Interno	15690	15656	Principal Monetario	11772
Azimut Gest. Int.	16693	16656	Gestnord Italia	10045	9996	Prinvest	13419
Azimut Gestito Int	11231	11264	Gestnord Pacifico	9095	9066	Prinvest Bilanciato	12376
Azimut Pmr	18524	18518	Gestnord Previdenza	14952	14949	Prinvest Obbligazionario	12753
Azzurro	25424	25434	Gestnord Risparmio	11262	11284	Prinvest Monetario	11772
Bancoposta	9641	9645	Gestnord Trading	9951	9955	Progetto Crescita	13488
Bn Cedola Fondo	13488	13460	Gestricredit	10841	10867	Progetto Reddito	13872
Bn Monetario	13872	13899	Gestricredit Bond	12340	12355	Progetto Valore	14111
Bn Multifondo	11983	11977	Gestricredit Cap Gr	14566	14562	Prosfera	11772
Bn Obbligazionario	12799	12779	Gestricredit Europa	17775	17779	Quadrifoglio	11845
Bn Risparmio	17816	17779	Gestricredit Int	14845	14827	Quadrifoglio Bilanciato	12744
Bn Sviluppo	13988	13962	Gestricredit Pac	14535	14533	Quadrifoglio Obbligazionario	12744
Capitalgest	11734	11708	Gestricredit Reddito	11845	11827	Quadrifoglio Monetario	11772
Cigierre	21475	21448	Gestricredit Trend	11343	11323	Quadrifoglio Azionario	13488
Cigierre Bilanciato	13488	13487	Gestricredit	19850	19883	Quadrifoglio Bilanciato	12744
Cigierre Obbligazionario	12744	12730	Gestricredit	19857	19884	Quadrifoglio Obbligazionario	12744
Cigierre Monetario	11772	11772	Gestricredit	13921	13884	Quadrifoglio Monetario	11772
Cisalpino Azionario	15369	15426	Gestricredit	24541	24527	Quadrifoglio Azionario	13488
Cisalpino Bilanciato	13488	13488	Gestricredit	13715	13744	Quadrifoglio Bilanciato	12744
Cisalpino Obbligazionario	12744	12744	Gestricredit	11365	11372	Quadrifoglio Obbligazionario	12744
Cisalpino Monetario	11772	11772	Gestricredit	25718	25678	Quadrifoglio Monetario	11772
Duca Azionario	13488	13488	Gestricredit	12544	12544	Quadrifoglio Azionario	13488
Duca Bilanciato	12744	12744	Gestricredit	11893	11884	Quadrifoglio Bilanciato	12744
Duca Obbligazionario	12744	12744	Gestricredit	24541	24527	Quadrifoglio Obbligazionario	12744
Duca Monetario	11772	11772	Gestricredit	13715	13744	Quadrifoglio Monetario	11772
Duca Azionario	13488	13488	Gestricredit	11365	11372	Quadrifoglio Azionario	13488
Duca Bilanciato	12744	12744	Gestricredit	25718	25678	Quadrifoglio Bilanciato	12744
Duca Obbligazionario	12744	12744	Gestricredit	12544	12544	Quadrifoglio Obbligazionario	12744
Duca Monetario	11772	11772	Gestricredit	11893	11884	Quadrifoglio Monetario	11772
Duca Azionario	13488	13488	Gestricredit	24541	24527	Quadrifoglio Azionario	13488
Duca Bilanciato	12744	12744	Gestricredit	13715	13744	Quadrifoglio Bilanciato	12744
Duca Obbligazionario	12744	12744	Gestricredit	11365	11372	Quadrifoglio Obbligazionario	12744
Duca

Un diesel così non si era mai visto.



Classe C Turbodiesel 2500 cm³ da 150 CV. Il diesel più potente della sua classe.

Venite a conoscerla da Autocentauro e Central Car.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR

TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
Via Caboto, 35 - Tel. 011/595660

TV MIRAFIORI

Corso Unione Sovietica, 383

LA GRANDE VETRINA DI NATALE

IN ANTEPRIMA CON MILLE IDEE REGALO

Tv Color ■ Video ■ Hi-Fi • Autoradio ■ Videogiochi ■ Computers ■ Telefoni Cellulari
Frigoriferi • Congelatori • Lavatrici • Lavastoviglie ■ Cucine ■ Piccoli Elettrodomestici

Ett. Com. Legge 80

Fino ad esaurimento scorte - salvo errori ed omissioni

ANTICIPA I TUOI ACQUISTI DI NATALE
COMPERA OGGI - COMINCERAI A PAGARE A MARZO 96

TV COLOR

SUPER OFFERTA
reo HI-FI tele
L. 199.000
TOT. L. 1.299.000
VENDITA ABBINATA L.

TV CITIZEN NEW 2,2 cristl. liquidi	219.000	L.	169.000
TV ROADSTAR 10" telecomando	650.000	L.	490.000
TV ROADSTAR 10" con videoregistratore - telec.	1.320.000	L.	1.060.000
TV 14" PHONOLA telecomando	339.000	L.	285.000
TV 14" GRANDE MARCA scart - telecomando	359.000	L.	299.000
TV 14" TELEFUNKEN PAL SECAM (Francia) telec.	436.000	L.	349.000
TV 21" GRANDE MARCA - televideo - telecomando	625.000	L.	499.000
TV 20" SELECO - scart - telecomando	690.000	L.	549.000
TV 21" SELECO - scart - televideo - telecomando	740.000	L.	599.000
TV 21" NORDMENDE - scart - televideo - telec.	846.000	L.	719.000
TV 14" IRRADIO con videoregistratore - telec.	940.000	L.	799.000
TV 21" SELECO - stereo - telev. (garanzia 3 anni)	998.000	L.	799.000
TV 14" AIWA con videoregistratore - telec.	1.045.000	L.	889.000
TV 25" TELEFUNKEN - televideo - telecomando	1.100.000	L.	890.000
TV 28" NORDMENDE - bifonico - [illegible] - telec.	1.139.000	L.	869.000
TV 25" TELEFUNKEN - stereo - televideo - telec.	1.300.000	L.	1.050.000
TV 5" Bianco e Nero SONOKO	132.000	L.	[illegible]

VIDEOREGISTRATORI

SONOKO videoletture telecomando	359.000	L.	299.000
SONOKO telecomando	409.000	L.	349.000
FUNAI telec. - coric. centrale long pl	490.000	L.	399.000
PHONOLA 2 testine coric. centrale telec.	570.000	L.	[illegible]
PHILIPS 4 testine - telec.	750.000	L.	[illegible]
TELEFUNKEN 3 testine - show view - telec.	839.000	L.	669.000
NORDMENDE - telecomando	540.000	L.	469.000
NORDMENDE - show view - telec.	649.000	L.	[illegible]
NORDMENDE 4 testine - show view - telec.	849.000	L.	679.000
AIWA stereo Hi-Fi 6 testine	1.090.000	L.	[illegible]

TELECAMERE

PHILIPS VHS/C 8 lux 10 x	1.349.000	L.	1.149.000
PANASONIC VHS/C 1 lux 10 C	1.399.000	L.	1.240.000
NORDMENDE VHS/C 2 lux AE Program	1.690.000	L.	1.390.000
SONY 8 mm new	1.690.000	L.	1.550.000
SHARP 8 [illegible]	1.690.000	L.	1.470.000

IMPIANTI HI-FI

HI-FI GRANDE MARCA doppio piastra - giradischi	189.000	L.	125.000
HI-FI ROADSTAR CD 40W - telec.	379.000	L.	279.000
HI-FI SONOKO 3 CD doppio cassetta	539.000	L.	[illegible]
HI-FI PHILIPS doppio piastra - telec.	620.000	L.	[illegible]
HI-FI AIWA doppio piastra 45+45W - telec. - cd	779.000	L.	659.000
HI-FI KENWOOD 3 CD 35+35W	1.100.000	L.	[illegible]
HI-FI KENWOOD 5 CD 50+50W	1.390.000	L.	1.149.000

[illegible] HI-FI A [illegible]
PIONEER - KENWOOD - AIWA - SONY - MARANTZ E
ACUSTICHE CON [illegible] FINO A [illegible]

LETTORI [illegible] PORTATILI

SONOKO cuffia	159.000	L.	139.000
SONY cuffia adattatore corrente	299.000	L.	239.000
AIWA cuffia adattatore corrente	299.000	L.	249.000
PHILIPS cuffia NEW	249.000	L.	[illegible]
LETTORE CD HI-FI PHILIPS da tavolo	299.000	L.	199.000

RADIO [illegible] REGISTRA[illegible]

UNITED doppia alimentazione	68.000	L.	39.000
UNITED stereo doppia alimentazione	88.000	L.	59.000
UNITED stereo doppia cassetta doppia alimentazione	99.000	L.	69.000
GRANDE MARCA stereo doppia cassetta doppia alim.	99.000	L.	79.000
SONY doppia cassetta	199.000	L.	179.000
PHILIPS stereo doppia alimentazione	109	L.	89.000
SONOKO con CD	255.000	L.	179.000
AIWA con CD	325.000	L.	[illegible]
SONY con CD	329.000	L.	289.000

MICROREGISTRATORI

SONOKO	89.000	L.	60.000
SONY	109.000	L.	89.000
THOMSON	99.000	L.	69.000

[illegible]

UNITED	38.000	L.	19.000
ROADSTAR SUPER BASS	32.000	L.	23.000
SONOKO con radio	44.000	L.	[illegible]
AIWA autoreverse	82.000	L.	65.000
SONY con radio	89.000	L.	74.000
AIWA con radio digitale	145.000	L.	116.000

RADIO

SONOKO con altoparlante e cuffia	27.000	L.	17.000
SONOKO radio sveglia	29.900	L.	19.900
SONY radio sveglia	53.000	L.	43.000
PHILIPS stereo	69.000	L.	59.000
AIWA doppia alimentazione	72.000	L.	58.000

AUTORADIO

ROADSTAR 50 W frontalino asportabile	249.000	L.	199.000
KENWOOD 4x25 W frontalino asportabile	379.000	L.	[illegible]
AIWA 4x20 W RDS Karaoke frontalino asportabile	479.000	L.	379.000
AIWA 4x20 W frontalino asportabile	335.000	L.	265.000
SONY 4x15 W RDS frontalino asportabile	499.000	L.	[illegible]
CLARION 4x20 W RDS frontalino asportabile	549.000	L.	439.000

ELETTRODOMESTICI

Misuratore pressione digitale	179.000	L.	139.000
Umidificatore per ambiente	49.900	L.	39.900
Umidificatore per ambiente Professional	139.000	L.	104.900
Scaldabagno con termostato	79.000	L.	59.000
Ferro stiro PHILIPS vapore	38.900	L.	29.900
Ferro stiro ROWENTA vapore	56.000	L.	44.900
Ferro stiro ARIETE vapore	81.900	L.	69.000
Ferro stiro TEFAL vapore filtro anticalcare	120.900	L.	99.000
Ferro con caldaia ARIETE con girello	370.000	L.	289.000
Spremiagrumi TEFAL	39.900	L.	31.900
Asciugacapelli ARIETE 1400 W ultrasilenzioso	29.900	L.	19.000
Rasoio PHILIPS HQ 442 2 testine	115.000	L.	90.000
Regola barba PHILIPS ricaricabile	130.000	L.	118.000
Rasoio PHILIPS HS 545 3 testine rete	125.000	L.	105.000
Rasoio BRAUN Flex Control [illegible]	176.000	L.	150.000
Rasoio BRAUN 3009-123	152.000	L.	129.000
Regola barba PHILIPS batteria	95.000	L.	80.000
Cucina BOMPANI 900 tre gas + forno	240.000	L.	179.000
Cucina BOMPANI 4 gas + forno	310.000	L.	269.000
Frigo ZOPPAS 140 litri	340.000	L.	289.000
Frigo doppia porta 240 litri	450.000	L.	399.000
Frigo CANDY doppia porta 250 litri	530.000	L.	449.000
Lavastoviglie Candy 4100 12 coperti	699.000	L.	599.000
Lavatrice 400 giri Super Automatica	419.000	L.	349.000
Lavatrice CANDY 4000 vasca inox termostato	680.000	L.	599.000
Lavatrice ARISTON Margherita 45 cm	810.000	L.	699.000
Lavatrice ZOPPAS 5 chili	736.000	L.	589.000

CALCOLATRICI

CASIO scient. 10 C. 139 funz.	32.900	L.	22.000
SHARP scient. 10 C. 152 funz.	39.900	L.	23.900
CASIO graf. e scient. progr. 400 P	115.000	L.	90.000
SHARP graf. progr. 400 F.	199.000	L.	[illegible]
CASIO Data Bank 32 KB	120.000	L.	[illegible]
SHARP DATA BANK 34 KB	149.000	L.	118.000

PERSONAL COMPUTER
HQCOMP
486 DX2 - [illegible] MHZ - 4 MB RAM-M/B
standard PCI HARD DISK 540 MB
scheda S. VGA 1MB/PCI 2 seriali
1 parallela-game-tastiera 102 at.
mouse MONITOR S.
VGA COLORE
14" MPRII
L. 2.300.000
Novità
1.990.000

ANCHE [illegible] SENZA UNA LIRA DI ACCONTO PAGAMENTO RATEALE - 1ª RATA A MARZO 96!

La Carta Aura Findomestic *è benvenuta*

Di Livio (distorsione) ritorna a casa

TORINO. «Sono in crisi, ci tenevo tanto a giocare. Sembrava una cosa da nulla, invece il dolore è aumentato sempre di più». Livio (foto) ha l'aria afflitta. Un banale infortunio mercoledì pomeriggio in allenamento lo ha costretto ieri a lasciare Coverciano e il ritiro della Nazionale, lasciando il posto a Dino Baggio. «Trauma distorsivo al ginocchio sinistro con modesto interessamento del legamento collaterale interno - hanno spiegato i medici - il ginocchio per fortuna è asciutto e quindi non dovrebbero esserci ulteriori complicazioni». Ma il tornante della Juve non può essere recuperabile né per le due partite della Nazionale, né per la prossima gara di campionato del 19 novembre contro la Fiorentina. Oggi sarà visitato dal dottor Agricola, capo dello staff medico della Juve. Probabilmente dovrà portare per cinque giorni una fasciatura rigida, la prognosi è ancora incerta. Livio si è infortunato in un contrasto di gioco con Di Matteo. «Tutta colpa mia, sono caduto male» spiega lo juventino scagionando il compagno.

Così contro i viola Lippi non avrà scelta e utilizzerà il tridente Ravanelli-Vialli-Del Piero. Alla ripresa del campionato sarà disponibile anche Vierchowod, mentre è in dubbio Conte che ha ripreso ad allenarsi soltanto ieri.

OGGI IN TV

7,00	Sportcentre. tg Espn da New York	Tele+2
10,00	Golf. Grande slam (replica)	Tele+2
12,45	Mondo rugby	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,30	Supervolley	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,25	**Calcio.** Da Matera: Italia-Ucraina, valida per la qualificazioni agli Europei Under 21	Raiuno
16,30	**Pallavolo.** Serie A1 femm.: Anthesis Modena-Ciccarese Bari	
16,18	**Biliardo.** Master boccette	
18,15	Coast to Coast	Tele+2
18,30	Il grande	Tele+2
18,30	Tmc sport	Tmc
18,30	Sportsera	Raidue
18,45	Studio sport	Italia 1
19,40	Tg S.Lo sport	Raidue
19,45	Telesport	Tele+2
20,00	**Calcio.** Bundesliga: Amburgo-Borussia Dortmund	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
23,00	Nbaction	Tmc
0,35	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
1,00	**Calcio.** Bundesliga: Amburgo-Dortmund (replica)	Tele+2
3,25	**F1.** Adelaide: Gran Premio d'Australia (prove)	

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 10 Novembre 1995 35

Gli azzurrini e la Nazionale affrontano con Ucraina e poi Lituania la prova che dovrà portarli in Europa

MALDINI & SACCHI

Sei giorni per fare fortuna

Cesare alla resa dei conti

«Con questa Under ho fatto qualcosa»

MONTERA
DAL NOSTRO INVIATO

E' il giorno del giudizio per l'Under 21. L'esame di maturità. O si passa o si sta fuori dai quarti di finale dell'Europeo, quindi in prospettiva anche dalle Olimpiadi di Atlanta. Bisogna battere l'Ucraina, l'1-0 o una vittoria con due gol di scarto ci danno il passaporto. Pareggio e sconfitta ci condannano. I nostri avversari hanno tre punti di vantaggio. C'è una sola possibilità di essere rimandati a Pistoia, atto conclusivo del girone di qualificazione: una vittoria per 2-1 che farebbe pari con il risultato ottenuto dagli ex sovietici a Kiev. In quel caso mercoledì prossimo basterebbe un punto con la Lituania per scavalcare in classifica gli ucraini. Cesare Maldini ha già vissuto altre due vigilie. Sempre a novembre: quattro anni fa ad Avellino l'Under si qualificò sbarazzandosi della Norvegia che ci aveva pochi mesi prima umiliati 6-0; due anni fa a Padova, l'Under è ripetuta contro il Portogallo. Match decisivi, superati. Poi sono venuti i trionfi finali, due europei consecutivi. Passano le stagioni e Maldini ripropone il suo cliché. Fatto di lamenti ed esternazioni non casuali. Ha pianto l'assenza di Del Piero e Tacchinardi, ha comunque ottenuto quest'ultimo per sostituire lo squalificato Bigica. Su Alex tutto chiarito con Sacchi. Ha gettato l'ombra del doping sul successo di Kiev chiedendo controlli in proposito solo dalle semifinali in poi. Le sue sono operazioni studiate, dicono, per tenere la tensione la truppa.

Allora, Cesarone, come è questa vigilia? «Siamo arrivati al caffè. C'è chi lo gusterà dolce e chi amaro, sapevo che sarebbe finita così fra le nostre due scuole calcistiche. Norvegia? Portogallo? Bazzeccole. Questo confronto vale quello dell'ottobre '91 a Sinferopoli, fu con il pareggio 1-1 là che gettammo le basi del primo successo Europeo. L'Urss è sempre stata la nostra rivale più ostica, gli ucraini sono non sono l'ex granaio di quell'impero?».

Il ct avversario, Kolotov, dice che è meglio per lei che non ci sia Del Piero, visto l'esito negativo del confronto di Kiev con Alex in campo. E dice pure che c'è bisogno di doping in Ucraina, sul piano atletico sono sempre stati superiori a noi. «Rispetto i pareri del signor Kolotov. Ma io capovolgo la questione. Il loro vantaggio è un altro. Privilegiano per cultura un'avventura olimpica, per loro andare ad Atlanta vale più ancora che vincere l'Europeo o un Mondiale. Stavolta però faremo vedere che anche noi ci teniamo ai Giochi del '96». Non si sente, lei, un allenatore precario, legato ai risultati più di ogni altro? O è forse questa la sua forza? Partire da zero per arrivare al massimo lasciandosi alle spalle ostacoli di ogni sorta? «Gli allenatori e club rischiano più ancora. Due sconfitte e le panchine scottano. No, sto meglio io, anche nel rapporto con i datori di lavoro (piccola bugia, quel che è stato è stato, ndr). Se ho lavorato bene, però, lo devono dire gli altri. Ne ho commessi pure io di errori, ma ho la coscienza a posto perché ho fatto sempre di tutto per evitarli». Suo il merito maggiore? «No, mio Dio, il merito è dei ragazzi, ci mancherebbe altro. Ho preso Pagotto e Doardo, portieri in C a Pistoia e Ravenna, li ritrovo in A. E poi Cannavaro, da Napoli a Parma, Fresi da Salerno all'Inter. Beh, forse con questa Under qualcosa ho fatto i ragazzi hanno migliorato le loro posizioni...».

Troppo modesto... «Ho detto ai giocatori. Guardate, nelle coppe le squadre italiane le suonano sempre alle europee, di certo non c'è gap atletico tra il nostro calcio e quello dell'Est checché ne dica Kolotov. Ma ho raccomandato: guai a pensare di scendere in campo e spaccare il mondo. Gli faremo vedere che siamo, questo sì. La paura non deve appartenerci». Non è esclusa contro l'Ucraina una novità tattica che farebbe felice Sacchi. Maldini infatti non ancora se potrà schierare il nerazzurro Pistone (lieve influenza, ieri non s'è allenato) come fluidificante di sinistra e completare la difesa a cinque. Se così non potesse essere, il ct opterebbe per una difesa a quattro l'inserimento di quarto centrocampista (il talento bresciano Baronio?) al fianco di Ametrano, Tacchinardi e Brambilla. Di punta Inzaghi (fresco eroe di Parma) e Delvecchio (novello romanista).

Franco Badolato

RAIUNO ORE 14,25

	Italia	Ucraina	
1	PAGOTTO	BLIZNUK	1
2	CANNAVARO	PIATENKO	2
3	PISTONE	PARFENOV	3
4	PANUCCI	VATCHTOUK	4
5	GALANTE	KROUKOVETS	5
6	FRESI	FEDOROV	6
7	AMETRANO	KOSSOWSKI	7
8	TACCHINARDI	PESTRIAKOV	8
9	INZAGHI	REBROV	9
10	BRAMBILLA	POUCHKOUTSA	10
11	DEL VECCHIO	KOVAL	11
	Arbitro: PEDERSEN (Norvegia)		
12	DOARDO	CHOKOWSKI	12
13	FALCONE	KRAVENTSOV	13
14	NESTA	ZOTOV	14
15	BARONIO	KOINDENOK	15
16	AMETRANO	CHEVCHENKO	16
all.	MALDINI	KOLOTOV	all.

La situazione: Ucraina p. 20; Italia e Croazia 17; Slovenia 16; Lituania 7; Estonia 0.

partite: 14/11 Slovenia-Croazia; 15/11 Italia-Lituania. Si qualifica ai quarti la prima, in caso di parità ricorso alla classifica avulsa.

L'Arrigo: esame decisivo

«Ai miei chiedo emozioni e spettacolo»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Che razza di raduno è mai questo, alla mercé di contratti, premi, sfilate, emergenze, brezze di mercato e distrazioni assortite? Eppure, nel giro di cinque giorni, fra domani e mercoledì, l'Italia di Sacchi si gioca l'Europa. Prima l'Ucraina, poi la Lituania. Per carità: meglio la padella dell'Arrigo che non la brace di Cesarone Maldini, ma a Coverciano sono tutti in fibrillazione. E non solo perché il coraggioso Livio ci ha rimesso un ginocchio.

Chi osa ricordare al ct le (sue) inevase promesse di calcio stellare, è in malafede. E chi, come noi, la mena con la storia degli olandesi (Gullit, Rijkaard, Van Basten) «più importanti degli schemi», è ingeneroso. In attesa di sbarcare a Matarrese city (Bari, per gli atlantici), e di affrontarvi un'Ucraina trascurata dai più, «ma non dal gruppo, ma sottoscritto», l'Arrigo prende di petto tutti coloro che, sulle colonne del *Corriere della Sport-Stadio*, ne hanno chiosato i quattro anni di pontificato con giudizi drastici non, addirittura, pretestuosi. Dio, ci sarebbe anche la distorsione al ginocchio sinistro che costringe Di Livio a lasciare anzitempo la base, ma cosa volete mai che sia una notizia del genere di fronte allo scempio ideologico perpetrato da ruspe così livorose? E meno male che giura di non aver letto i giornali (bugia): poveri noi, se e quando li sfoglierà.

L'avvio è morbido: «Dopo quello che è capitato a Di Livio, non darò più la formazione tre giorni prima». Detto fra parentesi, al posto dello juventino giocherà Dino Baggio, non Casiraghi favorito, di nuovo, su Ravanelli quale spalla di Zola. Salta, così, la possibilità di schierare per la terza volta consecutiva, dopo Slovenia e Croazia, lo stesso quartetto di centro campo: Di Livio, Di Matteo, Albertini, Del Piero. Come esterno, il Baggio superstite ha tutta l'aria di essere un ripiego, anche se l'Arrigo rovescia argutamente la frittata: «E' la posizione che ricopre, oggi, nel Parma; se da un lato gli manca la continuità tipica dei centrali, dall'altro gode di un eccezionale, e innato, senso del gol».

Ma eccoci alle turbolenze, ai sobbalzi, ai vuoti d'aria (e di memoria?). «Contro Ucraina e Lituania ci giochiamo l'Europeo. Per questo, cercheremo di onorare lo spettacolo. Ripeto: cercheremo». E qui, apriti cielo: «Non ho mai fatto promesse. Chi lo ha scritto, è in malafede. più: sfido chiunque a dimostrare il contrario. Se ci riuscirete, vi darò la metà del mio ingaggio (700 milioni indicizzati, lira più lira meno); altrimenti, mi darete voi la metà del vostro stipendio».

Panico in sala. Atmosfera da caccia al tesoro. Telefonate spasmodiche alle redazioni. Mobilitazione generale degli archivisti. Nel frattempo, la conferenza procede piccole scosse di assestamento («la squadra ha dimostrato di essere affidabile», «sono le motivazioni ad la fantasia», «se nel calcio di una volta l'organizzazione era importante, in questo è decisiva»), alla trappola degli olandesi. Gullit, Rijkaard, Van Basten. E' l'Arrigo a citarli: «Promesso che quasi mai, al Milan, ho potuto schierarli tutti e tre, reputo un atto di grande intelligenza considerarli, come ha fatto qualcuno (noi), più preziosi dello spartito». Punti di vista. Penseremo anche negativo, e saremo pure troppo ligi al vecchio testamento, ma come si può sostenere che la rivoluzione fusignanista non sia stata sorretta e agevolata dall'apporto, cruciale, di quella specialissima trimurti?

Sacchi non molla la presa e spiega il suo rapporto con i fuoriclasse di cui sopra, e gli assi in generale: «Il campione è colui il quale, quando gli proponi un'idea, un indirizzo, non copione, lo dà indietro arricchito del suo genio». Salvo poi ammettere che sì, «la mia Nazionale deve dare più emozioni, avendola io rifondata su un certo tipo di calcio, mai sparagnino, sempre propositivo». Guai, però, a rinfacciargli che, proprio per questo, il suo celeberrimo marchio è noto poco. L'Arrigo non replica, sdegnato. Preferisce passare ad altro. A Coverciano, c'è un allenatore francese che sta seguendo il lavoro dei fusignanisti. Sacchi ne è orgoglioso. «Quelli con Ucraina e Lituania saranno i esami di maturità», bronTola. Il calcio italiano, «votato, per tradizione, al melodramma», non gli piace. Si coccola il gruppo, lui. E bacchetta gli infedeli. Venti di tempesta, buon segno.

Roberto Beccantini

PERSONAGGIO

SOGNANDO L'AMERICA

Paolo Maldini: «L'Ucraina è un pericolo, dovremo stare molto attenti»; in alto, Cesare Maldini (sinistra) e Arrigo Sacchi

«Papà portami ad Atlanta»

Il figlio d'arte: mi manca l'Olimpiade

«Capisco l'ansia di mio padre: il suo è un match importante. Arrigo merita un'altra chance ai Mondiali»

FIRENZE

A parola al capitano.

Maldini, suo padre e Sacchi si giocano gran parte della carriera nel giro di pochi giorni. Lei che dell'uno è figlio e dell'altro il figlioccio, come li vede?

«Con mio padre ho parlato l'altra sera. Ci siamo confidati i problemi: il suo, come al solito, è quello di avere giocatori infortunati».

E chi sta bene, come Del Piero, non gli è stato concesso da Sacchi. Non è così?

«Ma no. Li sono sentiti sette volte nei giorni scorsi e so che non hanno mai parlato di Del Piero. Invece è stato scritto che avevano litigato per questo».

Insomma com'è l'umore di suo padre?

«Agitato, come sempre prima di una partita importante».

Si dice che l'Under 21 andrà alle Olimpiadi la Nike, che sponsorizza lei e la Nazionale, imporrà a suo padre di portarla ad Atlanta. Che dice?

«Che conoscendo mio padre non accetterà nessuna imposizione, potendo portare tre fuori quota».

E lei si candida per le Olimpiadi?

«Non le ho mai fatte, mi piacerebbe tantissimo».

E se fosse suo padre a non volerla, magari per evitare le accuse di nepotismo?

«Ce la vedremmo tra noi. Comunque è meglio che pensi a dove passare le prossime vacanze».

A proposito di cose impossibili che si possono verificare. Si stupirebbe di vedere Baresi capitano ai prossimi Europei?

«Ma non aveva detto di no?».

Però ci sono voci...

«Lui è già tornato una volta, ma io penso che si tornerà quando si ha il piacere di stare in un gruppo oppure per un favore che si fa al tecnico. Noi del Milan, prima di partire per la Nazionale, gli diciamo sempre di prendere la valigia che si. Lui ride e ci risponde di scherzare».

Non pensa che a Baresi manchi un successo in Nazionale?

«Lui un Mondiale l'ha vinto, pur non giocando. E la sua carriera è stata formidabile. Del resto se uno non ha mai vinto lo scudetto non può proseguire fino a anni per provarci».

Baresi però è alla frutta. Nel Milan non sfigura...

«In effetti gioca le partite e va benissimo. Non so, non credo al ritorno, ma non lo escludo».

E la possibilità che Sacchi riapra a Vialli?

«Ancora 'sta storia. Comunque questo è un allenatore che ci ha abituato a non stupirci di nulla».

Com'è stato Sacchi in questi anni?

«Diverso dal Milan perché non può allenare la squadra tutti i giorni. Ma chi è stato con lui non ha avuto problemi a capirlo anche in Nazionale: la sua più grande vittoria è di aver imposto al calcio italiano di imitarlo, di aver cambiato radicalmente il nostro modo di giocare».

E tutti i cambi che ha fatto?

«Doveva valutare l'adattabilità di giocatori che da lontano. Non tutti sono come Ferrara che dopo dieci anni a uomo si applica alla zona l'avesse fatta sempre: in questo Sacchi è stato anche aiutato dalla Juve».

Lei non dirà mai che Sacchi va cambiato. Ma al posto di Matarrese perché gli conferirebbe il contratto?

«Innanzitutto perché merita un'altra chance ai Mondiali. Il vantaggio di un allenatore rispetto ai calciatori è che a lui una chance si può dare, mentre di noi dicono che siamo vecchi. Comunque Sacchi resterà, soltanto se non ci qualificassimo agli Europei potrebbe andarsene».

Con quattro punti siete a posto tra Ucraina e Lettonia non è un'impresa.

«Però l'Ucraina ha cambiato nove uomini rispetto a Kiev. Non avvertiamo la tensione che c'era all'andata o prima della partita di Spalato, dovremo caricarci da noi. Per non rischiare».

crede che per rendere più interessante l'Europeo si dovrebbe preselezionare le squadre, tenendo solo le più valide?

«Come in Champions League? Lo trovo antisportivo. E' meglio una partita squilibrata che togliere a qualcuno il diritto di sognare».

Ma Galliani dice esattamente il contrario...

«Be', su certe cose potrò pensarla come voglio?».

Marco Ansaldo

Chiuso ieri il mercato di riparazione con pochi colpi e tante scommesse

Branca firma, l'Inter cambia faccia

Ma il vero colpo è della Samp: Mancini resta

MILANO. Un esc[illegible] ha consentito all'Inter di depositare (fuori tempo massimo) il contratto di Marco Branca e completare così un'altra dispendiosa campagna acquisti da 14 miliardi. L'attaccante prelevato dalla Roma ha sciolto la riserva solo pochi minuti prima delle 24, ora di chiusura del mercato-bis. Pretendeva il prolungamento di un anno del contratto precedente (scadenza giugno '97) e un aumento all'ingaggio (1100 milioni). Alla fine non è cambiata la durata del contratto, ma l'ingaggio stagionale è lievitato a 1450 milioni. Quando il giocatore ha lasciato la sua camera d'albergo per raggiungere Gianmaria Visconti di Modrone al box dell'Inter, il tempo era ormai scaduto. Così i dirigenti delle due società si sono precipitati nell'ufficio della Lega, dove hanno ratificato in extremis anche il prestito alla Roma di Delvecchio. Erano le 19.15. Branca ha ottenuto pure di sciogliersi a fine contratto (e 32 anni compiuti) con soli 700 milioni, invece dei 2 miliardi di parametro. «Sono contento - ha detto - ma ora non datemi troppe responsabilità».

Centofanti ha rifiutato di trasferirsi in prestito al Vicenza in cambio di Pistone. Guidolin ha chiesto ottenendo dalla Roma Grossi. Adesso l'Inter aspetta l'arrivo del brasiliano Caio, che sarà uno straniero a tutti gli effetti finché non arriverà il nulla osta della federcalcio: pratiche avviate per «trasformarlo» in comunitario, in quanto figlio di europei, con madre in possesso di passaporto italiano. Resta Ince. Almeno per ora. E' sempre aperta la trattativa con il Newcastle. In partenza per l'Español Dell'Anno, ha tempo fino al 15 dicembre per essere tesserato nel campionato iberico.

Con Caio sono arrivati in Italia altri nuovi stranieri: il Cagliari ha acquistato dal Nacional di Montevideo l'attaccante Patric O'Neil per 3 miliardi. Cellino avrebbe voluto cedere al Napoli Muzzi ma la trattativa è saltata per mancanza di tempo. Il Bari ha concluso con il centrocampista svedese Ingesson, 26 anni, dello Sheffield (3 miliardi, biennale da 450 milioni a stagione). La Cremonese ha ottenuto in prestito dall'Anversa il centravanti John Aloisi, nato in Australia, 19 anni, con passaporto italiano: prestito per 200 milioni e diritto di riscatto a 1500 milioni. Il Padova ha tesserato un attaccante olandese del Camburur, in serie B, Leonard Van Utrecht, 26 anni, costato solo 200 milioni. E l'Atalanta il difensore centrale Kewullah Conteh, 18 anni, della Sierra Leone, in forza al Café Opera di Stoccolma. Anche in B (Andria) è arrivato lo svizzero-italiano: Vincenzo Palumbo, 21 anni, attaccante del Servette. E' finito all'Udinese Shalimov, tornato dal prestito al Lugano.

Il vero «colpo», tutto sommato, sembra averlo fatto la Sampdoria. Mantovani ha convinto Mancini a restare, fino al termine della stagione, e non è stato facile. Il giocatore, da Londra, ha commentato: «Ci ho pensato tutta la notte. E' stata una scelta d'amore per la Samp e un atto di riconoscenza verso la famiglia Mantovani». La trattativa con l'Arsenal era avanzata. La stava conducendo il dg blucerchiato, Salvarezza, coi dirigenti inglesi Bean e Wood (presidente dei Gunners), sulla base di 10 miliardi. La stessa cifra che, poche ore prima, aveva offerto Moratti dopo aver incontrato Mancini martedì sera in un ristorante nei pressi di Tortona. «Ma non potrei mai giocare in Italia contro la Samp», aveva detto il giocatore.

Finito il mercato di riparazione resta aperta la possibilità di tesserare i giocatori svincolati fino all'aprile prossimo e, dal 20 novembre al 31 dicembre, i giocatori che non hanno mai giocato in campionato ma in costanza di contratto.

Nino Sormani

Notte insonne, poi il doriano: «Un atto di riconoscenza che devo a Mantovani»

TUTTE LE OPERAZIONI DEL MERCATO

SOCIETA'	ACQUISTI	CESSIONI
[illegible]	Conteh d. (Sierra Leone) 2	Minaudo c. (Torino)
[illegible]	Ingesson c. (Sheffield W.) 3.000 Ripa d. (Udinese, compr.) 800	—
CAGLIARI	O'Neil a. (N. Montevideo) 3.000	Bellucci d. (Avellino, pr) Allegri C. (Perugia, pr)
CREMONESE	Aloisi a. (Anversa, pr) 200	Di Sauro d. (Reggina, pr)
FIORENTINA	—	—
INTER	Branca a. (Roma) 4.300 Caio A. (S. Paolo) 7.000 Pistone d. (Vicenza, compr.) 1.500 Spinesi a. (Pisa, compr.) 500	Delvecchio a. (Roma, pr)
JUVENTUS	—	—
LAZIO	Mancini p. (Foggia, compr.) [illegible]	D' Valo a. (Verona, pr) Della Morte a. (Avellino, pr)
MILAN	Vieira d. (Cannes) 10.000	Nava d. (Padova, pr)
NAPOLI	—	Matrecano d. (Udinese)
[illegible]	Nava d. (Milan, pr)	—
PARMA	Van Utrech a. (Cambur) [illegible]	Brolin c. (Leeds, pr.)
PIACENZA	—	—
[illegible]	Delvecchio a. (Inter, pr)	Branca a. (Inter) 4.300 Florio c. (Venezia, pr) Grossi d. (Vicenza)
SAMPDORIA	—	—
TORINO	Caniato p. (Udinese) 500 Simo a. (Yaounde) 500 Karic a. (Marsonia) pr [illegible] a. (Atalanta) 700	Hakan a. (Galatasaray) 3.000 Florin c. (Venezia, pr)
UDINESE	Matrecano d. (Napoli, pr) Shalimov c. (Lugano, pr)	—
VICENZA	Ambrosetti a. (Brescia, compr) 300 Grossi d. (Roma, compr.) 500 Pitlana c. (Venezia, pr)	Briaschi a. (Perugia, pr) Pistone d. (Inter, compr.) 1.500

Le cifre sono in milioni; p = portiere, d = difensore, c = centrocampista, a = attaccanti.

AVEVA RAGIONE BIANCHI

LA rivoluzione d'ottobre (che come quella russa cade in novembre) ha trasformato l'Inter e dato implicitamente ragione a Ottavio Bianchi, il pescatore meglio pagato d'Italia. Prima che Moratti lo esonerasse, lasciandolo al hobby, Bianchi sosteneva di squadra inadeguata benché la società speso moltissimi miliardi: pareva un alibi, invece le mosse che l'Inter ha effettuato dimostrano che i correttivi erano indispensabili.

A Moratti sono bastati tre mesi per gettare quanto aveva costruito d'estate: nuovo allenatore, nuovi giocatori e non gli è riuscito di rispedire in Inghilterra Ince, altrimenti avrebbe fatto filotto. Hodgson avrà una squadra teoricamente più forte. Ci voleva poco ma Branca e il brasiliano Caio l'attacco avrà finalmente gli uomini-gol che solleveranno Roberto Carlos dall'impegno di sdoppiarsi tra centrocampo e zona gol. Questo in teoria. L'incognita è nei tempi che serviranno ad integrare i nuovi. Caio viene catapultato in realtà completamente nuova, non gli basterà possedere il passaporto italiano per capire subito come vanno le cose da noi: del resto è un buon giocatore, ma è giovanissimo e bisogna vedere ha le caratteristiche del fuoriclasse. Insomma l'idea di correggere in corsa è l'indice di una certa approssimazione estiva. Ma da anche misura di una dirigenza capace di tornare sui propri errori. L'Inter ricostruita a questo modo pare comunque una squadra che vuole fare esperienza per la prossima stagione. Nuovi arrivi, affari incomprensibili. Arrivano dieci nuovi stranieri e non si capisce perché se sono del livello dell'olandese Van Utrecht. Alla fine l'acquisto più importante l'ha fatto la Samp, impedendo a Mancini di andarsene in Inghilterra. Ha vinto Mantovani, ora ci provi Eriksson.

(m. ans.)

PRIMA GIORNATA

Presentato anche Caniato: farà il vice Doardo in attesa che torni Biato

C'è Minaudo, un turbo per il Toro

Sonetti è sicuro: «Darà grinta al centrocampo»

TORINO. Con poco più di un miliardo, il Toro ha arricchito la rosa di due elementi esperti, il jolly Giuseppe Minaudo (dall'Atalanta per 700 milioni) e il portiere Massimiliano Caniato (500 milioni per la comproprietà con l'Udinese), entrambi ventottenni e con un ingaggio sui 200 milioni a testa.

Ieri sono stati presentati a Orbassano, poi Sonetti li ha messi subito sotto pressione. L'allenatore è parso conquistato dai nuovi arrivi, assicura che i due neogranata hanno un carattere da Toro: «Minaudo è eclettico. Gioca mediano, terzino destro e sinistro, all'occorrenza anche marcatore centrale, e darà il necessario dinamismo al centrocampo. Lui e Caniato renderanno più produttivo un gruppo che comprende campioni con la testa sulle spalle. Sono convinto che i risultati arriveranno».

Minaudo era già stato alle dipendenze del tecnico toscano nell'Udinese che conquistò la promozione in A nell'89.

Adesso ritrova il vecchio maestro per un rilancio, dopo aver rotto con Mondonico nell'Atalanta: «Le sue idee non coincidevano con le mie. Sono andato via da Bergamo senza aver tempo di salutarlo ma lo rivedrò fra un paio di settimane, quando verrà al Delle Alpi per affrontare il Toro».

Ovviamente, spera di convincere Sonetti a farlo giocare, anche per prendersi un'immediata rivincita su Mondo

Ma non è la sfida con i bergamaschi il traguardo di Minaudo, siciliano di Mazara del Vallo, cresciuto nell'Inter prima di passare all'Udinese, poi all'Atalanta e, nella scorsa stagione, al Piacenza: «Malgrado abbia dato un buon contributo alla risalita nella massima divisione, la società emiliana non mi ha riscattato e sono tornato a Bergamo. Sonetti mi conosce bene. Insieme abbiamo vinto un campionato, voglio centrare gli obiettivi prefissati dal Toro, una squadra che m'aveva fatto una ottima impressione nella scorsa stagione e può ripetersi, ad onta degli errori arbitrali. Alla fine, i conti quadrano».

Nell'Inter, da ragazzo, era stato compagno di Caniato con il quale vinse il torneo di Viareggio. Il portiere, nato a Sesto San Giovanni nell'hinterland milanese, per il suo fisico poderoso addirittura ritenuto l'erede di Zenga ma, dopo un lungo giro d'Italia, da Licata a Udine, con risultati alterni, l'estate scorsa s'è trovato senza squadra: «Non mi ha mai pesato l'accostamento a Zenga, il mio idolo. Piuttosto è stato difficile emularlo. Mi hanno frenato gli infortuni, non è vero che mi sono fatto male con acrobazie casalinghe sulle sedie, né ho la schiena di vetro. Il momento più duro l'ho provato con la disoccupazione. L'unica prospettiva era ricominciare da capo in C2 e già pensavo a trovare un'alternativa al calcio. Poi Damiani, il mio procuratore, mi disse che c'era il Toro. Un colpo di fortuna».

Sarà il vice Doardo, in attesa che Biato guarisca. Domani Caniato e Minaudo (se Bernardini non sarà pronto), oltre al diciottenne Giuseppe Lepre, libero-stopper prelevato ieri dal Nola, in C1, debutteranno in maglia granata proprio in un derby: giocheranno infatti nel Toro Primavera al Ruffini contro la Juve, che a sua volta schiererà Jugovic e Sorin.

Bruno Bernardi

TOTOCALCIO

Ferma la serie A per gli impegni azzurri, la schedina è imperniata sulle gare di B e C. Favori del pronostico a Cesena, Genoa, Perugia, Pistoiese e Reggino, impegnate in casa rispettivamente contro Avellino, Palermo, Chievo, Pescara e Venezia. Tripla a Lucchese-Salernitana, ad Ancona e Andria potrebbe decidere il fattore campo.

CONCORSO N. 13

1	Ancona	Brescia	X	1	...
2	Cesena	Avellino	1	...	...
3	F. Andria	Cosenza	1	X	...
4	Genoa	Palermo	1	...	...
5	Hellas Verona	Foggia	X	...	...
6	Lucchese	Salernitana	1	X	2
7	Perugia	Chievo Verona	1	...	...
8	Pistoiese	Pescara	1	...	...
9	Reggina	Venezia	1	...	...
10	Spezia	Spal	2	...	...
11	Sora	Trapani	X	1	2
12	Faro	Teramo	X	2	...
13	Benevento	Albanova	2	...	...

SPORT FLASH

Viene ucciso, e poi squalificato

REGGIO C. Il giudice dei Dilettanti calabresi ha squalificato per 1 giornata Luigi Coluccio, del Gioiosa Jonica, ucciso in un agguato il 1° novembre. La squalifica di Coluccio è conseguente alla sua espulsione del 29 ottobre, tre giorni prima del suo assassinio, in Gioiosa Jonica-Bocale, di Promozione. Coluccio, 23 anni, è stato ucciso mentre abbassava la saracinesca del bar che gestiva: l'omicidio sarebbe da collegare a una vendetta per non aver soddisfatto una richiesta estorsiva.

Winter e Bergkamp nell'Olanda

AMSTERDAM. L'Olanda ha richiamato in nazionale Winter e Bergkamp (oltre al doriano Seedorf) per il match con la Norvegia di mercoledì a Rotterdam, decisivo per la qualificazione agli Europei.

Il Brasile vince in Argentina 1-0

BUENOS AIRES. Dopo un digiuno di 19 anni, il Brasile è tornato a vincere a Buenos Aires: si è imposto 1-0 (Donizete al 19') sul campo del River (50 mila spettatori). Hanno giocato Zanetti, Balbo, Batistuta, Aldair e Roberto Carlos, ma non Caio, acquisto dell'Inter.

Stoichkov, 160 milioni a Sofia

SOFIA. Hristo Stoichkov ha donato 100 mila dollari (160 milioni di lire) a un fondo per lo sviluppo di Sofia, in appoggio al banchiere Yosifov che è candidato alla carica di sindaco della città.

Capirossi, vertebra schiacciata

BARCELLONA. Capirossi ha riportato lo schiacciamento della 7ª vertebra (senza danni al midollo spinale) in un incidente mentre provava sulla pista in terra di Montemeló. Loris sarà trasferito in Italia sotto controllo medico solo dopo che gli sarà applicato un corpetto.

Basket: idoneità per Fucka

MILANO. Fucka (Stefanel) può giocare: è il responso degli esami effettuati a Bordeaux, per l'aritmia cardiaca riscontrata dal Coni. Gregor, che ogni 6 mesi si sottopone a controlli, non corre rischi».

Boxe: il 16 marzo Tyson-Bruno?

CHIANG MAI. Il Wbc ha riaffermato l'intenzione di vedere sul ring il 16 marzo prossimo Mike Tyson contro Frank Bruno, campione dei massimi. Resta in piedi l'azione promossa dall'ex detentore Lennox Lewis, che si considera il legittimo sfidante di Bruno.

Tennis Assoluti: Gaudenzi n. 1

Gaudenzi e la Serra Zanetti sono le teste di serie n.1 degli Italiani assoluti (Cesena, 18-25). Risultati 2° turno Coppa Cremlino a Mosca: Steeb-Matsuoka 6-2, 6-7 (7-4), 6-3; Rossel-Kroslak 6-4, 6-3; Olhovskiy-Goellner 6-4, 6-7 (10-8), 7-6 (7-5); Draper-Kucera 6-1, 7-6 (7-3).

Alla vigilia dell'ultimo GP con la Ferrari, nuove polemiche del francese

«Guardate dov'ero quando sono stato costretto a fermarmi Solo io ho dato battaglia a Schumi»

Todt e Alesi, il arrivata fine una difficile nel team

«Potevo vincere il Mondiale»

Alesi: bloccato dalla sfortuna e da Todt

ADELAIDE
DAL NOSTRO INVIATO

L'hanno chiamata The Grande Fi[illegible]. E, in effetti, il GP d'Australia che domenica chiuderà il Mondiale di F1, anche se in pratica dovrebbe interessare solo Schumacher a caccia di record (10 vittorie stagionali), presenta tutte le caratteristiche per una gara dai mille brividi. Una cornice folla eccezionale: 400 mila paganti per i tre giorni, dei quali quasi la metà arriveranno per la corsa e per scolarsi milioni di litri birra, una pista cittadina che ha sempre riservato incredibili sorprese ed infine una di sfide che anticipano il campionato 1996.

Tutti vogliono finire bene perché di norma chi si aggiudica l'ultima prova dell'anno, diventa il favorito della stagione successiva. Schumacher, dunque, ma anche Hill, Coulthard Hakkinen. E, perché no, Alesi e Berger con la Ferrari. Il francese ha una gran voglia lasciare Maranello con un buon ricordo. «Il mio - dice convinto - non divorzio, ma separazione naturale. Dopo anni è giusto cambiare. Sarei anche rimasto, per amore, ma insieme con Schumacher non esistevano condizioni per me accettabili. Hanno preso il campione del mondo, hanno fatto benissimo. E' stata un esperienza straordinaria, umana professionale. Abbiamo avuto problemi, ma anche vissuto momenti indimenticabili».

A questo punto, dunque, perché la scelta della Benetton?

«Diversi i motivi - risponde -. Il rammarico più grande è stato quello di non aver mai avuto contemporaneamente vettura competitiva ed affidabile. Quando è stata veloce, si è fermata prima della bandiera a scacchi. Fate i conti: se quest'anno avessimo preso tutti i punti delle gare nelle quali ci ritirati (nella posizione in cui Gerhard ed io ci trovavamo in quel momento), Maranello ora sarebbe campione dei costruttori. E io in lotta per il titolo Schumacher, staccato di un solo lunghezza. Sono stato il solo capace di battermi alla pari con il tedesco. Con la Benetton spero di arrivare molte volte al traguardo. In questi anni la vettura anglo-italiana è quasi stata la migliore, a è sempre giunta in fondo. Merito di Michael, pilota velocissimo, ma anche della squadra. E poi ho un ottimo rapporto con Briatore che è sempre stato il mio consigliere, dai tempi di Piquet».

C'è qualcosa nella Ferrari che non è piaciuto ad Alesi?

«Sì - ripete Jeanburrasca, raccontando le proprie verità - Jean Todt. Ho sempre creduto nella squadra ed avrei obbedito anche a ordini duri da accettare se ci fosse stata chiarezza. Invece già dall'inizio dell'anno mi sono sentito chiedere di far passare Berger. Questo non mi è piaciuto, non l'ho mai capito. Così tutta la squadra sentiva alla radio lui che mi voleva veder rallentare ed io che lo mandavo a quel paese. Questo ha creato molta tensione alla Ferrari. Se ho litigato con Berger è stata colpa sua. A Suzuka, prima delle qualificazioni, l'ing. Ascanelli mi ha ripreso in maniera bestiale, davanti a Todt e lui non ha detto nulla. Non posso accettare che mi parli in questa maniera».

Però il rapporto con la squadra è ancora buono, in generale...

«Ho la massima stima del presidente Montezemolo. Ho parlato ancora con lui per mezz'ora, al telefono. Mi ha abbuonato la multa di 200 mila dollari. Come promesso verserò 160 milioni di lire, la metà, all'istituto dei bambini di Notre Dame di Lourdes a San Pietro di Caltagirone».

Come saranno Ferrari e Benetton senza Alesi e Schumacher?

«Sono convinto, che la Ferrari nel '96 potrà vincere il Mondiale. Michael è veloce, ci sa il motore nuovo Barnard di non sbaglierà vettura. Unica incognita, l'affidabilità. Per la Benetton in Berger rappresentiamo una nuova sfida: dimostrare che può primeggiare e aggiudicarsi i titoli anche senza il tedesco».

E domenica? «L'auto è buona. Io credo nelle mie possibilità. Qui può succedere di tutto. Sarà la mia ultima chance vincere la Ferrari. E ci proverò».

Cristiano Chiavegato

IL NUMERO 17

La fortuna di Montermini

ADELAIDE. La sua vettura porta il numero 17. Ma Andrea Montermini, 31 anni, da Sassuolo, a un tiro di schioppo da Maranello, è un ragazzo sfortunato. Sognava di disputare almeno tutto il campionato, anche se costretto a guidare la Pacific, una specie di Cenerentola della F1, una squadra nella quale il maggior impegno è quello di risparmiare motori, gomme, ricambi e soldi. L'italiano doveva essere sostituito ad Aida da Yamamoto, che portava una valigiata di dollari. Ma il giapponese non aveva le caratteristiche per ottenere la superlicenza dalla Fia. Qui in Australia al posto di Montermini volevano iscrivere Gavin Olivier, campione inglese di F3, titolo sufficiente per passare in F1. Ma la Federazione Britannica si è clamorosamente dimenticata di chiedere alla Fia la speciale patente. E poichè le iscrizioni si chiudevano alle 18 locali (le 6,30 del mattino in Europa, a uffici chiusi) il buon Andrea è rimasto nel suo abitacolo. [c. ch.]

Il citì Schmalzl difende la scelta dell'azzurro

«Tomba ha fatto bene ad andare negli Usa»

Schmalzl (a sin.) gran capo dello sci azzurro d'accordo decisioni adottate da Tomba (a fianco)

«Chiare le sue mire: Mondiali e gare singole» E in attesa di vedere i velocisti all'opera poche speranze per i nostri domenica a Tignes

«Forse mi attiro le ire dei tifosi e degli sponsor, che vogliono vedere sempre e comunque Alberto in gara, ma io convinto che lui abbia fatto bene ad andare ad allenarsi in America invece di prendere parte all'apertura di Tignes: è un campione fuori dal comune, e anche questa decisione è perfettamente in linea con il personaggio». Helmuth Schmalzl, il gran capo dello sci azzurro al maschile, non ha esitazioni, e neppure dubbi, nel giudicare la scelta di Alberto Tomba, la prima di una stagione che anche sotto questo aspetto si preannuncia ricca e abbondante.

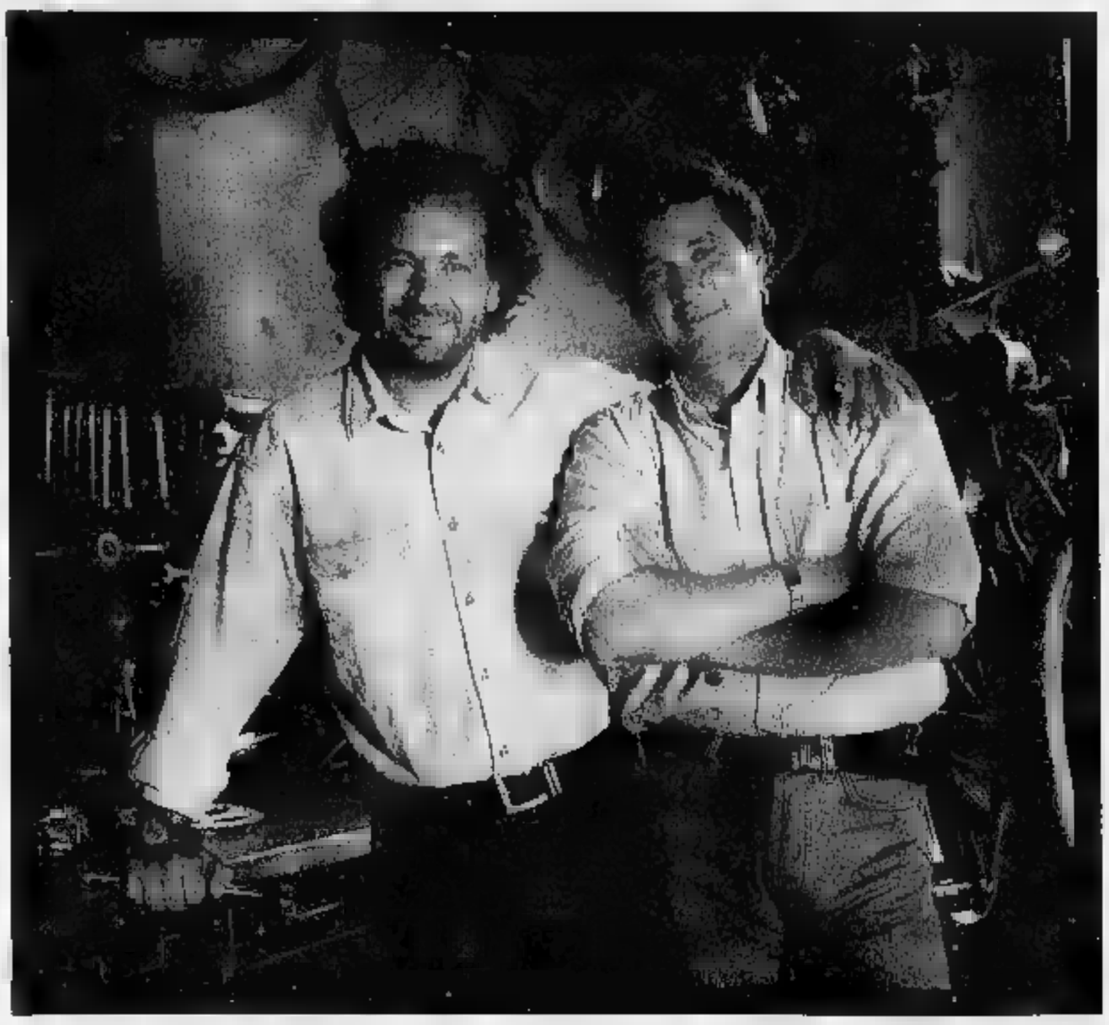
«Quindici anni fa, intervistato su Stenmark, dissi che bisognava pregare perché il più a lungo possibile. Lo stesso vale oggi per Tomba. Il fatto che abbia deciso di saltare Tignes, secondo me, indica con chiarezza i suoi obiettivi, che sono i Mondiali e le gare singole. Alla Coppa non pensa, almeno per ora: il che significa che non possa vincerla di nuovo. Però molto dipende dai polivalenti, soprattutto da Aamodt: se torneranno competitivi, dal punto di vista aritmetico per Alberto ci saranno ben poche possibilità». Prima di tutto si parla Tomba, ubi maior, e in fondo il discorso non spiace a Schmalzl, che dal resto della squadra, dall'oltreTomba, come si dice, l'anno scorso e anche l'anno addietro, se è per questo, non ha raccolto molte soddisfazioni: «Temo che la grandezza di Tomba finirà per pesare sugli altri anche quando avrà di sciare. Mi spiego: sarà necessario cambiare il significato stesso della parola campione, evitare qualsiasi confronto con Alberto. Lui è un supercampione, non solo un campione, dunque chiunque venga dopo di lui, sia pur bravissimo, rischia d'essere schiacciato dal paragone».

Per il momento, in realtà, il paragone neppure esiste. Non parliamo dei velocisti, che invitano a ben sperare: ma gli uomini jet scenderanno in pista solo alla fine di novembre e Schmalzl, per ora, preferisce evitare i dettagli, ogni discorso a suo tempo. Parliamo invece degli slalomisti, meglio dei gigantisti che domenica scenderanno in pista in quel di Tignes, orfani di Tomba (e a qualcuno di loro non dispiace). Il primo nelle liste Fis, dopo Alberto che è primo, si capisce, è Ivan Bormolini, numero 28. Il quale Bormolini, fra l'altro, non sarà al cancelletto di partenza. Spiega Schmalzl: «Quest'anno ci sono delle novità. Visti i pessimi risultati della scorsa stagione, sulla quale è meglio stendere un velo, abbiamo deciso di affidarci alle qualificazioni. In gigante abbiamo disputato quattro prove, una allo Stelvio e tre Tignes: così sono usciti nomi. Eccoli...».

Eccoli: Ghedina e Fattori, cioè due discesisti, i fratelli Giancarlo, Thomas e Sergio Bergamelli, il giovane Nana, Belfrond, Holzer e Koenigsrainer, tre veterani. «Sono contento soprattutto per Belfrond, finalmente guarito dopo i recenti guai fisici», dice Schmalzl. Non dice se sia un bene per i discesisti o un male per i gigantisti il fatto che Ghedina e Fattori abbiano vinto due prove di qualificazione. Con tutto il rispetto per Ghedina, che è migliorato fra i pali e talora non sa nascondere il sogno di puntare alla grande coppa, ci sembra che non sia un buon segno per gli specialisti delle discipline tecniche vedersi superati nel loro stesso campo dai campioni della velocità. Forse sbagliamo, anzi speriamo di sbagliare.

«I ragazzi del gigante, ma il discorso vale anche per lo slalom, hanno un compito difficile, inutile nascondersi dietro il dito - Schmalzl, dopo gli elogi a Tomba, è naturale, adesso naviga in acque poco tranquille -. Partono in condizioni difficili, basti pensare che il migliore nelle liste Fis è Ghedina. Il quale, detto di passaggio, dovrebbe puntare alla coppa di discesa e i buoni piazzamenti in superG, per scendere sereno in gigante, anzi curioso di vedere i risultati. Se poi le cose vanno bene, non è detto che non si venga a trovare in situazione interessante di classifica. Gli altri, invece, devono recuperare posizioni e liberarsi di un pesante carico di responsabilità negative. Ci vorrà tempo per risalire, dovremo avere tutti molta pazienza: nello sci le resurrezioni miracolose non accadono da un giorno all'altro. La nuova regola della inversione dei primi trenta, disastrosa per lo sci è iniqua per Tomba, paradossalmente può favorire gli altri azzurri. A patto però che diano tutto, ma proprio tutto dal primo all'ultimo palo».

Carlo Coscia



se

facciamo 10 ce ne andiamo in pasticceria farci una bella scorpacciata. Se facciamo 11 partiamo per Parigi: cena in alta quota sulla Torre Eiffel. Se facciamo 12 apriamo un ristorante New York e lo chiamiamo "Dai due fratelli". Se facciamo 14 allora va tutto al fratellone più grande. Che sarei io.

QUESTA SETTIMANA CHI FA 14 PUO' VINCERE PIU' DI L. 600.000.000

Giocare a Totip+ conviene. Perché si vince con il 10, con l'11, con il 12 e, per vincere ancora di più, anche con il 14. Basta indovinare i due numeri della Corsa+. E giocare due numeri nella Corsa+, non vi costa nulla di più.

totip+ più
Se non giochi, non vinci.

Chi sceglie Crai si fa un bel servizio.

FINO AL 5 DICEMBRE I PRODOTTI A MARCHIO CRAI TI REGALANO* SPLENDIDE TAZZINE DA CAFFÈ.

Oggi c'è un motivo in più per scegliere i prodotti firmati Crai. Alla qualità e al risparmio si aggiunge una grande offerta: le splendide tazzine in Arcopal per un prestigioso servizio da caffè. Basta raccogliere 25 prove d'acquisto di prodotti Crai e riceverete subito una tazzina con piattino. Appuntamento per il caffè in tutti i negozi e supermercati Crai.

*CHIEDI IL REGOLAMENTO NEL PUNTO VENDITA.
Offerta valida in tutti i negozi e supermercati che espongono il materiale.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

RAO
ABBIGLIAMENTO DAL 1956
UOMO - DONNA
Via Cavour,6
UOMO
Via A.Doria,6

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 10 Novembre 1995 TO CRONACA 39
via Marenco 32, telefono 65.681

NON RUTTO VARE OGNI MATTINA UNA CAMICIA
RAO

Il divieto dalle 10 alle 17 ha funzionato, anche se i trasgressori sono stati uno su quattro

Un giovedì nero, ma per lo smog

L'inquinamento ridotto del 70 per cento

Giovedì del pedone, un anno dopo. L'operazione anti-smog replica il successo dell'edizione '94. E riesce a spazzare la cappa grigia che fino a ieri soffocava la città. Intorno alle 16, dopo sette ore continue di blocco del traffico, i valori della velenosa accoppiata «monossido di carbonio-biossido di azoto» scendono ben oltre la soglia di attenzione.

A snocciolare con una certa soddisfazione i dati della «smog-Waterloo» (come l'hanno battezzata a Palazzo Civico) è l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti: «E anche quest'anno ce l'abbiamo fatta: lo smog è diminuito del 70 per cento». Scorre i dati delle centraline che punteggiano la città: «Guardi qui, per esempio, piazza Rivoli, quella che chiamano "la camera a gas": a metà pomeriggio in quell'incrocio da 100 mila auto il giorno, il valore del monossido di carbonio si è ridotto a un sesto rispetto al giorno prima».

E dire che fin dal primo mattino la maggior parte dei torinesi si dimostra piuttosto scettica sul buon esito dell'operazione. Motivo? Il traffico fuori quello di tutte le mattine, con le solite code in corso Regina e davanti a Porta Nuova. Da chiedersi: «Come potrà funzionare il giorno del pedone in una città di auto catalizzate?». Ammette Vernetti: «E' certamente vero, rispetto all'anno scorso le vetture ecologiche sono aumentate di un buon 10 per cento, salendo a una media di tre su dieci, ma ciò non significa che il blocco di tutte le altre risulti necessariamente inutile».

Lo dice con prudenza intorno alle 15, prima di scoprire che le centraline gli danno ragione. Il traffico (anche se così non sembra) diminuisce del 60 per cento. E gli appiedati devono ricorrere a un super-potenziato servizio Atm che nelle ore di punta spedisce in pista 55 mezzi in più.

Invariata, rispetto allo scorso anno, la media dei trasgressori: i vigili (in tutto 40 pattuglie) controllano 1113 auto per multare (con un bel verbale da 100 mila lire) 309 irriducibili «antiambientalisti». Che pagano però (tutti) senza troppo protestare. Eccezion fatta per un operaio che riceve la multa soltanto perché non è in grado, documenti alla mano, di dimostrare che la sua auto è catalitica. Per protestare sceglie di telefonare a «La Stampa»: «Mi hanno detto che, una volta rintracciati i documenti, potevo fare ricorso - spiega nervoso - ma che discorsi sono? Bastava guardare la targa della mia auto per capire che era catalitica....».

Il centralino dei vigili (e pure quello di «Informambiente», anche se Vernetti sostiene che è stato molto meno gettonato dell'anno scorso), invece, è subissato dalle telefonate degli agenti di commercio che, come l'anno scorso, criticano duramente il provvedimento. Nel pomeriggio, la loro protesta diventa un comunicato ufficiale dell'Ascom: «L'ordinanza di chiusura del traffico per tutti i giovedì di novembre, dicembre e gennaio determina un ingiusto danno inflitto dall'amministrazione a chi usa l'auto come mezzo di lavoro».

De Maria chiede alla giunta di modificare il testo dell'ordinanza, introducendo un'eccezione a favore di questa categoria «già duramente penalizzata dall'andamento del lavoro».

Vernetti, però, continua a dimostrarsi irremovibile: «Le amministrazioni di tutta Italia si sono comportate così: non vedo perchè Torino dovrebbe fare eccezione. E poi mi risulta che gli agenti di commercio siano per la maggior parte dotati di automobili nuove. Quindi il problema tocca una minoranza trascurabile di persone».

E veniamo, invece, alle critiche più scientifiche. Come risponde l'assessore a coloro che sostengono l'inutilità del «giovedì del pedone» a fronte della piega del riscaldamento? «Semplice - ribatte Vernetti - secondo le nostre indagini pare proprio che la responsabilità maggiore dell'inquinamento arrivi dalle auto».

Aggiunge: «Ma una volta per tutte voglio metterlo in chiaro: nessuno di noi ha mai pensato che bloccare il traffico per 7 ore significasse liberarsi per sempre dallo smog. E' un provvedimento-tampone che serve per oltrepassare una certa soglia-rischio. E' inevitabile, se non si vuole soffocare».

L'assessore Gianni Vernetti

PRIMA DEL BLOCCO

	NO²	CO
VIA CONSOLATA	355	31,0
PIAZZA REBAUDENGO	565	25,5
PARCO DI VITTORIO	186	17,8
PIAZZA RIVOLI	622	42,0
VIA G. RENI	266	18,3
VIA M. CRISTINA	200	18,8

DOPO IL BLOCCO

	NO²	CO
VIA CONSOLATA	113	5,9
PIAZZA REBAUDENGO	195	6,3
PARCO DI VITTORIO	109	8,7
PIAZZA RIVOLI	157	6,6
VIA G. RENI	178	4,5
VIA M. CRISTINA	144	8,8

INIZIATIVA

MENO CODE AL BOTTEGHINO

Bus e treno, biglietto unico

Via al progetto di Comune e Ferrovie

STA diventando realtà il progetto di integrazione tariffaria dei trasporti pubblici dell'area del torinese. Insomma, a breve inizierà la sperimentazione di un sistema unitario di tariffa con la realizzazione di abbonamenti ordinari settimanali e mensili validi nell'area di integrazione per i servizi di Atm, Satti e Fs. In pratica un «biglietto unico» indipendente dalla rete aziendale di trasporto utilizzata che verrà pagato in base «all'origine e alla destinazione finale dello spostamento» all'interno di determinate zone in cui verranno suddivise le reti dei tre gestori. In pratica un ticket unificato che porterà alla sostituzione delle attuali tariffe urbane, suburbane, comunali e ferroviarie.

L'accelerazione del progetto è arrivata ieri con l'approvazione da parte della giunta Comunale, su proposta dell'assessore Franco Corsico, di una delibera con cui si prevede la costituzione della commissione mista comune-Provincia (composta da tre funzionari per ogni ente e ai cui lavori parteciperanno anche rappresentanti della Regione) incaricata di raggiungere l'integrazione tariffaria e di disciplinare le funzioni amministrative in materia di trasporti pubblici collettivi nell'area metropolitana.

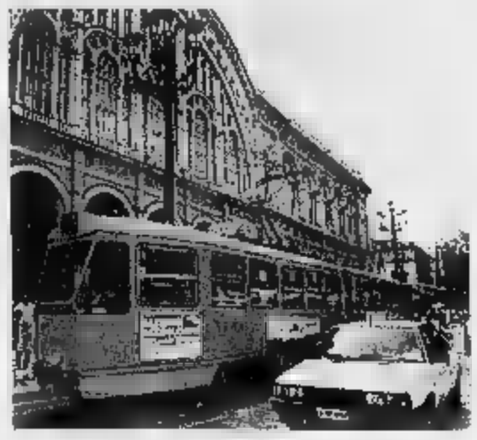
Lo scopo della commissione è quello di arrivare alla definizione di un biglietto che permetta «l'utilizzo integrato dei servizi nell'ambito del bacino di trasporto di Torino e la realizzazione di interventi per facilitare i trasbordi tra i diversi tipi di mezzo di trasporto siano essi su gomma o su rotaia mediante l'uso di documenti di viaggio validi indifferentemente col mezzo e dalla società di trasporto».

Il Comune, insomma, vuole «governare» e indirizzare il trasporto pubblico convinto del fatto che «nel campo dell'organizzazione e del governo della mobilità, tariffe non integrate, permettono che si manifestino spinte incontrollabili dell'utenza verso alternative di percorso soggettivamente meno costose ma spesso ottimali». Anche perché c'è la convinzione che ad una struttura tariffaria chiara corrisponde l'immagine di un sistema ben governato». Il progetto interesserà oltre un terzo dei passeggeri che utilizzano i trasporti pubblici nell'area metropolitana.

LA GIUNTA

«Con l'Inpdap nessun debito»

«Con puntiglio sabaudo e con piemontese ostinazione» il Comune nega di essere debitore verso l'Inpdap per il versamento dei contributi previdenziali. Ha subito accuse ingiuste: in una nota sostiene che, agli ispettori dell'istituto inviati a Torino, a settembre, rivendicando il credito di 733 milioni, i funzionari civici «hanno dimostrato che tale credito non era giuridicamente fondato». E questo perché - sostengono - il credito era rappresentato o da richieste di versamento «già precedentemente soddisfatte» o da richieste di addebito contributi «derivanti da errori materiali di calcolo da parte dell'Inpdap». La relazione degli ispettori riferisce invece che gran parte dell'importo è stato contestato da parte del Comune (come anche dagli altri enti torinesi che, complessivamente, risultano debitori verso l'Inpdap per 6 miliardi).



L'intesa per integrare le tariffe sui mezzi pubblici riguarda anche Atm, l'azienda municipalizzata del Comune, e la Satti, che è una società per azioni

BANCARIO

A Parigi

Trovata l'auto di Iegiani

Hanno trovato l'auto di Stefano Iegiani, il bancario della Crt di Cascine Vica in fuga da 11 mesi con i 2 miliardi prelevati dall'ufficio. La Uno celeste è parcheggiata a Parigi, in un'autorimessa a due passi dalla Tour Eiffel, dal mese di agosto.

G. Armand Pilon A PAG.

Ospedale

Molinette senza teledrin

Il direttore generale delle Molinette ha rescisso i contratti con la Telecom per i teledrin del personale: i dipendenti dovranno restituire gli apparecchietti che garantiscono la reperibilità. I medici sono sconcertati, i sindacati minacciano guerra.

SERVIZIO A PAG.

IN COMUNE

Concorso

I candidati sono 100 mila

Le speranze di 100 mila giovani riposte in 14 casse, in Comune. Sono le lettere di un esercito di disoccupati, che si contenderanno 480 posti di lavoro. Per far svolgere il concorso non basterebbe neanche la capienza del Delle Alpi.

L. Borgheson A PAG. 40

PROCESSO

Con l'auto

Uccise per le corna

Quattro anni e 8 mesi di carcere. E' la condanna per Giuseppe Cimò, di Venaria, che al volante della sua auto speronò la vettura di Walter Spandri, Balangero, ucciso nello schianto. Spandri, durante un sorpasso, gli aveva «fatto le corna».

G. Bramardo A PAG. 41

Da venerdì 10 novembre 95 ore 10
Airone Abbigliamento UOMO
C.so Giulio Cesare 84 TORINO
CHIUDE
E SI TRASFERISCE
Sconti fino al 70
Anche ai Cerimonia
0% Spalla
jiani, Valentino, Missoni.
ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO
TORINO - TEL.0337/218445

Ex collezionista, la sua galleria è un riferimento per tutti gli amanti dell'arte

Addio alla signora della grafica

Si è spenta Teresa Salamon, aveva 84 anni

E' mancata ieri Teresa Villa Salamon e si può dire che il mondo torinese dell'arte è un poco più povero. Perché la «signora della grafica» era personaggio, lo era diventato senza esternazioni clamorose ma con un lavoro metodico ed appassionato.

Aveva portato a Torino, facendone un riferimento unico e straordinario, e in Italia quando pochi ci credevano, memorabili mostre di grafica antica e moderna. Soprattutto antica, e cominciare dall'amatissimo Dürer, di cui gli appassionati ricordano nel tempo esposizioni di fogli eccezionali commentati da cataloghi esaustivi.

Teresa Salamon, a fianco del marito Ferdinando, cominciò questa avventura circoscritta all'inizio all'ambito famigliare, come si addice alle più nobili tradizioni del collezionismo. Un viaggio nel '46 a Vienna; l'acquisto di grafica dell'Albertina, pregevoli da appendere ai muri di casa.

Teresa Salamon 84 anni, da quasi mezzo secolo si occupava di grafica antica e moderna

Per chiarire: mezzo secolo fa la grafica era poco amata, poco seguita, poco commercializzata. E non era difficile acquisire Bellotto, Canaletto, i classici del Cinquecento, Callot, ed i moderni da Picasso a Chagall.

Dopo gli acquisti, l'idea di aprire una galleria, prima in corso Matteotti poi in via Volta, dove il lavoro iniziato da Teresa Salamon è proseguito dai figli: Enrico (a Milano), Gian Alvise e Silverio (esperti l'uno in grafica moderna l'altro in grafica antica), a Torino.

Tanta passione, tanta esperienza erano destinate a diventare strumenti didattici, di avvio serio al collezionismo e a fissare canoni di mercato. Ecco quindi Teresa e il marito licenziare per Einaudi (niente meno) un best-seller: «Il conoscitore di stampe». A cui farà seguito «La collezione di stampe».

Teresa Salamon stava curando un volume che i collezionisti attendono con impazienza: è illustrato delle incisioni di Piranesi. Sarà un altro successo, c'è da scommetterci. Peccato che non possa autografarne le copie amatoriali.

Una settimana fa, appena, un malessere l'ha costretta all'ospedale, sembrava cosa di poco conto ma si è rivelato un male senza speranza. Teresa Salamon aveva 84 anni, i funerali domani ad ora non ancora stabilita. [p. p. b.]

Numero Verde 167-032277
Nuova Fiesta
per provarla
basta muovere un dito.

Ford
Torino
Ford Torino è
ifas
Dal 1951, auto e servizi

Gli uffici sommersi dalle domande dei disoccupati di ogni parte d'Italia

Comune, la carica dei centomila

Concorsi per ottocento posti

Le speranze di centomila giovani sono riposte in quattordici casse presso gli uffici del personale, a Palazzo Civico. Hanno fatto domanda per 800 posti, anzi per 480 visto che gli altri 320 (il 40 per cento) sono riservati a dipendenti, coloro che chiedono di essere promossi di qualifica. In gran parte disoccupati, sotto i trent'anni, poi cassintegrati, lavoratori di settori privati in difficoltà. Moltissime le raccomandate giunte dal Sud. Anche 5-6 candidati per busta. Si risparmiano bolli.

E' un nuovo amaro record. Segno dei tempi, specchio della crisi del Paese. Non basteranno le cinque strutture complessive di Palasport, Lingotto, Palavela e Palastampa per far svolgere le prove all'esercito di aspiranti. E neanche sarebbe sufficiente neanche il monumentale stadio Delle Alpi, con i suoi 70 mila posti.

Non si potranno ospitare i candidati tutti insieme, contemporaneamente. I test saranno suddivisi per qualifica, ma nel caso del sesto livello amministrativo le domande sarebbero quarantamila: oltre a ricorrere all'utilizzo di più sedi nella stessa giornata, si dovrà procedere a una rapida rotazione degli esaminandi. Un lavoraccio.

A monte ci sono due grossi problemi da superare. Il primo è quello dei bilanci comunali. Proprio ieri, in giunta, l'assessore Giorgio Donna (mentre Castellani partecipava alla manifestazione dei sindaci per sollecitare una Finanziaria che riduca i contributi statali alle città) ha cercato di spiegare l'ingrato compito di dover tagliare sulle spese per l'esercizio '96. Forbici decise su opere da realizzare (ndr, è saltato il tunnel di corso Peschiera), su servizi e su personale.

Le domande riempiono 14 casse presso gli uffici del Personale diretto dal dottor **Luigi Musso** (a fianco)

Lungo iter prima delle prove
E le assunzioni rischiano
di slittare nel tempo
se lo Stato taglia le risorse

Molte delle assunzioni rischiano di essere rinviate nel tempo mancando entrate sufficienti a garantire le uscite. E ciò quando il Comune ha già visto ridursi consistemente l'organico: 1150 sono andati in pensione nel '94 (e gli assunti sono stati 250), a gennaio ne andranno altri 250 (gli arrivi sono 111 vigili). Gli attuali dipendenti sono 13.554 (14.643 con incaricati, supplenti, contratti a termine), in base alla legge la pianta potrebbero arrivare a 17.937 unità. «Dobbiamo arrivare almeno a 15.500, per garantire tutti i servizi» dice il direttore del personale, Luigi Musso. L'assessore Donna, come i suoi colleghi delle grandi città, minaccia di dimettersi se le giunte comunali non avranno entrate adeguate.

Il secondo ostacolo è dovuto all'arduo compito che ricade sull'amministrazione civica con questo diluvio di domande. Si è detto di centomila. Ma è un calcolo fatto a peso, per cassa, da 90 litri l'una. E sono 14. Alla fine della conta il numero potrebbe essere superiore. Una prima valutazione è di centotrentamila.

Dal primo novembre (la scadenza per i laureati era il 16 ottobre, per gli altri il 30) dodici impiegati smistano le domande per concorso. Poi le commissioni dovranno verificare i requisiti. Sarà la prima selezione. Quindi la giunta delibererà l'ammissione dei candidati alle prove. Infine, i test. Quando? «Per il sesto livello è essere ottimisti ci vorranno 15 mesi» risponde il dottor Musso.

Domande da Palermo, da Ancona, da Napoli, da ogni angolo dello stivale. Sono stati informati delle inserzioni sui giornali? No, dalla Gazzeua Ufficiale, il dpr 487/94 impone la pubblicazione. Scrivono tutti gli enti pubblici. Alla ricerca di un posto fisso. Quelli di Torino per 99.200 resteranno un miraggio.

Luciano Borghesan

Tracce del minerale al 4° piano

L'ispezione del pretore Guariniello si è protratta per 3 ore Tracce di amianto trovate tra i negozi della Galleria Lagrange

Rinascente: il pretore a caccia dell'amianto

Blitz di Guariniello in via Lagrange
L'azienda: «Da noi è tutto regolare»

L'amianto c'era davvero, a conferma dei sospetti che Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pretura, aveva sul centro commerciale di via Lagrange 15, quello che ospita in tre piani i grandi magazzini La Rinascente, e negli altri tre cinquantina di negozi.

Ieri alle 15 il magistrato - titolare di numerose indagini e processi sull'amianto killer - ha effettuato un sopralluogo, accompagnato da due ispettori della Usl, che hanno scattato molte fotografie nei reparti e effettuato alcuni rilievi importanti.

Come quello fatto al quarto piano, vicino alle scale mobili. Qualcuno dei clienti ha forse notato un uomo con la mascherina sul volto armeggiare intorno ad una delle fioriere che abbelliscono il piano: stava prelevando alcuni fiocchi di amianto che si erano depositati sulle piante. Filamenti caduti dal soffitto, foderato a doghe di colore scuro. Quei pannelli nascondono i fogli di amianto che coibentano, secondo la procura, l'intero edificio, «in tutte le parti orizzontali». Tutti i soffitti, cioè, sarebbero imbottiti di amianto, da anni fuorilegge in quanto cancerogeno. L'edificio risale infatti agli Anni Settanta, quando il minerale veniva utilizzato abitualmente per isolare pareti e soffitti.

Il pretore Guariniello

Alcuni mesi fa il magistrato ha scoperto che anche il palazzo di via Lagrange 15 era da classificare tra quelli a rischio e ha avviato un'indagine, in seguito alla quale sono già stati inviati alcuni avvisi di garanzia. Gli interrogatori sono fissati per la prossima settimana.

Ma quali sono i rischi per le centinaia di persone che ogni giorno lavorano e fanno acquisti in quel palazzo? Il dottor Guariniello non nasconde la sua preoccupazione, soprattutto per quanto riguarda i piani superiori, che presentano soffitti a doghe con interstizi spesso molto larghi attraverso cui l'amianto - definito «in matrice friabile» - può cadere verso il basso. Il magistrato non ha comunque ritenuto di dover mettere sotto sequestro le aree più esposte a questo rischio, né di chiudere i reparti.

Toccherà alla società proprietaria dell'edificio, la «Ital29», effettuare le opere di bonifica necessarie. Un intervento indispensabile, per il quale non è più possibile, secondo la procura, attendere oltre. Il suo legale rappresentante, Riccardo Formica, sindaco di Cesana, è assistito dall'avvocato Vittorio Chiusano. L'Associazione Lagrange, che gestisce l'immobile, si è invece rivolta allo studio Gianaria-Mittone, ieri rappresentato dall'avvocato Ciaramella, che ha assistito al sopralluogo.

Il Gruppo Rinascente ha inoltre diffuso un comunicato: «Precisiamo che lo stabile, in parte del quale opera un grande magazzino La Rinascente - è di proprietà di terzi, e che Rinascente dispone di tali spazi in base ad un contratto di locazione. Nel corso del sopralluogo è stata sollevata alcuna irregolarità negli spazi da noi occupati».

Intorno alle 18 il blitz si è concluso. Il dottor Guariniello ha acquisito materiale definito «interessante», documenti che serviranno al prosieguo delle indagini.

Brunella Giovara

BUROCRAZIA CIECA

L'amministrazione dell'ospedale annulla 250 contratti per risparmiare 1 milione e mezzo

Alle Molinette il Teledrin è fuorilegge

I medici: «Un ritorno al Medioevo»

E poi dicono che «una telefonata può allungare la vita». Con managheriale determinazione, il direttore generale delle Molinette, Gianfranco Carnevali, ha annunciato ieri che «questa amministrazione procederà al rinnovo con la Telecom dei contratti di noleggio dei teledrin al personale in servizio presso reparti, servizi, divisioni». Entro martedì prossimo, 14 novembre, i 250 dipendenti in possesso di uno di questi preziosi apparecchietti che garantiscono giorno e notte la pronta reperibilità dovranno restituirlo al servizio tecnico patrimoniale dell'azienda ospedaliera più grande del Piemonte, bilancio annuale 400 miliardi. La mancata consegna comporterà «l'addebito a carico del detentore».

La decisione non ha turbato i vertici della Telecom: secondo un rapido calcolo, il danno economico per la società dei telefoni oscilla sul milione e 300 mila lire ogni due mesi, grosso modo il costo medio di una bolletta di un qualsiasi cellulare. Ma medici e ausiliari delle Molinette sono sconcertati, per non dire altro: «Mi domando che senso abbia, in questo periodo, togliere al personale uno strumento che 15 anni fa ha fatto uscire il nostro ospedale dal Medioevo», afferma il professor Dario Cravero, coordinatore del collegio dei primari.

Anche i sindacati sono sul piede di guerra. A parte il fatto che Carnevali ha firmato la circolare «senza consultare le rsu, e per realizzare un risparmio ridicolo». Francesco Cartellà della Cgil ricorda che gran parte dei servizi Molinette che oggi sono garantiti ai pazienti vengono erogati proprio grazie ai Teledrin: «E ci vorrebbe troppo tempo per riorganizzare il lavoro». Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato lo stato di agitazione: se su questa faccenda si dovesse ingaggiare un braccio di ferro, Carnevali rischia lo sciopero.

Il direttore generale si trincera dietro la scusa che fra le tante leggi italiane non esista nessuna che prevede di dotare i dipendenti ospedalieri di teledrin per la loro reperibilità. «Ma questa circolare creerà inconvenienti gravissimi all'interno dell'ospedale», denuncia il professor Cravero. «Come si fa a richiedere a un medico di essere in reparto entro 20-30 minuti e poi non gli viene dato lo strumento per un contatto immediato?».

E non c'è solo la vicenda Teledrin a creare malumore fra i dipendenti. In questi giorni, il direttore ha comunicato al personale che le ferie arretrate non potranno slittare al prossimo anno.

Gianni Armand-Pilon

PENSIONATA UCCISA

Dopo l'incidente scappa

Una pensionata di 68 anni di Vinovo, Domenica Bertello, vedova, residente in via Sestriere 107, è morta ieri alle Molinette dopo essere stata investita davanti casa da un'«Uno», l'altra notte poco dopo le 23. A travolgerla è stato un automobilista, Fabio Camandona, 23 anni, impiegato a Collegno, viale Gramsci 15: dopo l'incidente il giovane è fuggito, ma è stato rintracciato nel giro di un'ora dai carabinieri di Nichelino, grazie alle indicazioni di alcuni testimoni. La «Uno» su cui viaggiava era parcheggiata in frazione Garino di Vinovo, col cofano visibilmente ammaccato. Il Camandona ha ammesso di essere il responsabile dell'incidente, ma ha anche spiegato ai carabinieri di aver chiesto soccorso al 118 prima di allontanarsi, sotto choc.

Da sinistra il direttore generale delle Molinette **Gianfranco Carnevali** e il professor **Dario Cravero** coordinatore del collegio dei primari

«Come potranno rintracciarci?»

Specchio dei tempi

«E' giusto chiudere le camere mortuarie di domenica?» - «Inseguita da una drogata, gli agenti dicono: non possiamo fare nulla» - «Vigili con telecamera, multate 50 auto» - «L'Amiat vuole disturbare»

Un lettore ci scrive da Vallo Torinese:

«Scrivo in merito ad una recente disposizione presa dall'ospedale Maurizioano di Lanzo. Un mio caro è deceduto venerdì sera 13 ottobre. Il giorno successivo veniamo a sapere che a partire dalle 15 e per tutta la domenica la camera mortuaria resterà chiusa, a seguito di un ordine del direttore amministrativo. I tentativi di comprenderne le motivazioni ed ovviamente di superarne i limiti sono vani, finché alle 12,15 di domenica l'impresa di servizi funebri ci avverte che il direttore sanitario ha autorizzato il custode a concedere l'accesso ai familiari tra le 13,15 e le 13,45. Mio zio era una persona semplice e non avrebbe voluto che si facessero troppe parole attorno a lui; tuttavia ritengo doveroso divulgare questi fatti, affinché chi ha titolo all'intervenire faccia annullare tali disposizioni, se per rispetto del dolore altrui, sia per gli obblighi derivanti da un servizio pubblico».

Davide Bussone

Un lettore ci scrive:

«Sabato 21, mia madre verso le 19 saliva sulla metropolitana leggera n° 3 e si trovava accanto una tossicodipendente che fumava incurante delle lamentele. Dopo alcuni battibecchi mia madre si rivolgeva al conducente il quale rispondeva: "Se dovessimo ogni volta far scendere quelli là saremmo sempre fermi!".

«Al capolinea, in piazza Hermada, la drogata si metteva a inseguire mia madre urlando: "Hai paura adesso, eh!?". Non sapendo come difendersi da una siringa improvvisamente sbucata fuori dalla borsetta, mia madre si precipitava in tabaccheria chiedendo che si telefonasse alla polizia. Ma i titolari negavano ogni aiuto. Per fortuna dal bar accanto, qualcuno telefonava al 113. Gli agenti chiedevano i documenti a mia madre, non alla drogata: "A quella tanto non possiamo fare niente..."».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«A proposito di vigili con telecamera, vogliamo esprimere il nostro plauso per il loro oculato operare. Il luogo (o set che dir si voglia): strada Lungo di Stura, cioè una larga 15 metri circa che si perde nei campi, percorsa mediamente da 15/20 mezzi (al giorno!!!!) adiacente la Sede Inps Torino/Nord.

«Il fatto: impiegati ed utenti dell'Istituto parcheggiano le auto ai lati di questa strada, si ribadisce, larga e quasi sempre deserta ma, ahimè, con cartello di divieto di sosta probabilmente piazzato quando la strada era sterrata e larga meno di 5 m. Il giorno 8 giugno alle 9.30 arrivano i vigili con la telecamera e filmano le targhe di tutte le auto, più o meno 50.

«In questi giorni stanno fioccando le notifiche delle multe 65.300 lire per un totale di circa 3.000.000 di incasso per il Comune. Niente male!. Ma non ci sono forse punti più pericolosi per usare il telecamere?»

Seguono 29 firme

Il Direttore generale Amiat ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera di Giuseppe Catalano. L'Azienda si rammarica per il disagio che, in molte disparate circostanze, ma sempre nello svolgimento del servizio cui è preposta, è costretta ad arrecare alla cittadinanza ed in particolare agli automobilisti. Vogliamo però segnalare che i nostri addetti hanno la consegna di agevolare, tutto dove possibile, il flusso della circolazione anche a costo di sospendere per brevi istanti le operazioni di raccolta onde facilitare il sorpasso del nostro mezzo. Ci risulta che questo normalmente avviene.

«Nel caso specifico del controviale C.so Francia, tra P.zza Bernini e P.zza Statuto, il disagio è prevalentemente creato dal fatto che sosta delle vetture su entrambi i lati del controviale riduce ulteriormente lo spazio di transito.

«Nella circostanza, abbiamo deciso di modificare il percorso del nostro automezzo, anticipando l'orario del servizio di circa un'ora. Circa il lamentato atteggiamento del nostro personale, vogliamo ricordare che esso "è tenuto a trattare gli utenti con rispetto e cortesia, a rispondere ai loro bisogni, ad agevolarli nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi" come indica la Carta dei Servizi Amiat.

«In caso di comportamento inadeguato, gli utenti hanno la possibilità di segnalare il fatto al numero verde aziendale (tel. 0167-17277) indicando il nome del nostro dipendente coinvolto (obbligatoriamente munito di tesserino di riconoscimento) e/o gli estremi dell'automezzo che lo accompagnava.

«Vogliamo augurarci che, nel rapporto fra gli utenti ed i nostri collaboratori, "rispetto e cortesia" godano di un totale diritto di reciprocità».

Guido Silvestro

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 10 Novembre

PREVISIONI

In Piemonte e Valle d'Aosta cielo in prevalenza nuvoloso con possibili precipitazioni a carattere dei rovesci temporaleschi. Visibilità ridotta per foschie nelle ore notturne e prime ore del mattino. Temperatura stazionaria.

TORINO

TEMPERATURE IN °C

MASSIMA	10,5
MINIMA	1,2
UMIDITÀ (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 1°	0 mm
TOTALI DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

11	MINIMA 0,3
PRESSIONE (ore 20)	1021

del mese (dal 1° 50 anni)

MASSIMA	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2 28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA 12,2 MINIMA 9,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 20 minuti, tramonta alle ore 17 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 37 minuti, sarà domani alle ore 10 e 43 minuti

Luna piena 7 novembre ore 8
Ultimo quarto 15 novembre ore 13
Luna nuova 22 novembre ore 17
Primo quarto 29 novembre ore 7

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est 40 minuti prima del Sole

VENERE: brilla quanto 91 stelle di prima grandezza

MARTE: è prospetticamente situato nella costellazione di Ofiuco

GIOVE: occorrono 58 ingrandimenti per vedere quanto la Luna

SATURNO: a 1354 milioni di km dalla Terra distanza in aumento

IL FENOMENO: alle 19 Venere si trova 4° a Nord di Antares e appare sostanzialmente bianca e più brillante della stella rosso-arancione

Nuova traccia di Stefano Iegiani, scomparso con i due miliardi dell'agenzia Crt

A Parigi l'auto del bancario in fuga

Era abbandonata in un garage

Hanno trovato l'auto di Stefano Iegiani, il bancario della Crt di Cascine Vica in fuga 11 mesi con i 2 miliardi prelevati dall'ufficio. Chiusa chiave, ricoperta da uno strato polvere, con gli interni in ordine e nulla di compromettente sul cruscotto o nel settino, la macchina - una Uno celeste targata TO47326G - è parcheggiata a Parigi, Francia, in un'autorimessa a due passi dalla Tour Eiffel. «Dallo scorso mese di agosto», dice il titolare, preoccupato da chi adesso pagherà il conto.

La scoperta è stata casuale. Merito di un carabiniere di Treviso che a ottobre è stato a Parigi per servizio. Entrato con la auto nello stesso parcheggio dove la Uno di Iegiani è abbandonata in un angolo, è stato fermato dal gesto che, capito di avere di fronte un militare italiano, gli ha chiesto se poteva fare qualcosa per togliergli dai piedi la vettura.

Il carabinieri ha promesso che se ne sarebbe occupato al suo rientro in Italia. E così ha fatto. In ufficio, s'è collegato il terminale all'archivio del Pra. La risposta non s'è fatta attendere: il proprietario Iegiani Stefano, residente Torino. Il numero è sulla guida. militare ha preso il telefono, e ha chiamato.

Ma quell'apparecchio, da 11 mesi, risponde solo Mirella Di Rosa, la moglie del bancario finita nei guai proprio a causa del colpo miliardario di suo marito: la Procura presso la Pretura l'accusa di concorso in appropriazione indebita, sospettando che tra i due ci sia un accordo. «Sciocchezze, dimostrerò la mia innocenza», s'è sempre difesa la donna, assistita dagli avvocati Luca Marta e Stefano Comellini.

Tesi che ribadisce anche adesso. E che l'ha portata, per evitare guai ulteriori, a mettersi subito in contatto con il sostituto procuratore Andrea Calice, per comunicargli le ultime novità.

E adesso? Sul tavolo del commissariato di polizia di Rivoli, il dirigente Alessandro Giusa e l'ispettore Salvatore Neglia hanno aggiunto anche questo tassello al puzzle del grande mistero che ancora avvolge la fuga di Iegiani. Dov'è finito? E quali saranno le sue prossime mosse? Nel dicembre '94, qualche giorno dopo la scomparsa, fu avvistato a Colonia, Germania: gli servivano liquidi, e non esitò a servirsi di una banca per cambiare i travellers cheques. A giugno, soggiornò per qualche tempo in un lussuoso albergo di Madrid, Spagna: la direzione si premurò di inviargli a casa alcuni dépliant pubblicitari che reclamizzavano un'offerta per la bassa stagione.

Incidenti di percorso causati dall'inesperienza? O il bancario vuole che in Italia si sappia quali sono i suoi movimenti? Nessuno sa dirlo.

A ottobre, la moglie ha aperto una lettera indirizzata al marito e scritta dal direttore di un istituto di credito di Saragozza, in Spagna. Stranamente, il francobollo sulla busta non era stato annullato.

lg. a. p.

Continua il mistero su dove si trovi Stefano Iegiani, scomparso nel dicembre del '94 con 2 miliardi prelevati dalla Cassa di Risparmio di Cascine Vica

Parcheggiata da agosto scoperta da un carabiniere in Francia per servizio

Processo con il rito abbreviato per un incidente di due anni fa sulla strada per Lanzo

Corna dall'auto, lo buttò fuori strada

Condannato a quattro anni: è stato un omicidio

«Quando l'ho sorpassato mi ha fatto le corna. Ho perso la testa e ho sterzato bruscamente. Lui è finito fuori strada, ma non volevo fargli del male». Giuseppe Cimò, muratore, di Venaria, spiegò così al vigile, subito dopo l'incidente, il motivo di quella manovra assurda che sarebbe costata vita a Walter Spandri, 47 anni, di Balangero. Ieri al gip Saluzzo che lo giudi- rito abbreviato, ha raccontato: «Era un normale sorpasso. Ma io non ho più l'occhio destro forse ho calcolato male la distanza tra le vetture».

E' stato condannato quattro anni e otto di carcere: responsabile di un omicidio non voluto, ma diretta conseguenza di suo comportamento illecito. In altre parole Cimò voleva commettere una violenza privata, un danneggiamento, ma risponde «oggettivamente» anche della dell'automobilista.

La vicenda rievocata ieri davanti al gip Francesco Saluzzo e al pubblico ministero Teresa Benvenuto, risale al 17 giugno 1993. Avvenne sulla strada provinciale per Lanzo torinese. Walter Spandri viaggiava su una Y10 che precedeva di poco l'auto dell'imputato. Che, su una potente Alfa 164, poteva certo stare in coda. E così tentò di superarlo più volte. la strada non molto larga e forse anche la ritrosia dello Spandri a lasciare via libera resero vani tutti i tentativi.

In un tratto le due auto viaggiarono affiancate e tra i due alla guida ci fu uno scambio di vedute non proprio cordiali. Urla, invettive poi la 164 toccò speronando la Y10 che finì fuori strada. Alla scena avevano assistito vigile urbano e due sue amiche che transitavano in auto. Avevano seguito con apprensione quel testa a testa delle vetture e i gesti degli automobilisti. Il vigile era intervenuto subito a lui l'imputato aveva detto, come giustificazione: «Ho perso la testa. Ma non ha visto che mi ha fatto le corna? E per due volte, non potevo non reagire».

Non sembrava una cosa grave. Spandri rimase ospedale decina di giorni, poi fu dimesso. Morì due mesi dopo per versamento pleurico e la perizia stabilì che una conseguenza dell'incidente.

Ieri Cimò, difeso dall'avvocato Luigi Balestra, ha sostenuto che è stata tutta colpa dell'occhio destro che gli mancava che gli riduceva campo visivo. Ma il vigile e le due donne che lo accompagnavano, hanno confermato di aver notato i gesti, gli insulti tra i due automobilisti. E anche frase, detta subito dopo l'incidente: «Mi ha fatto le corna». All'udienza preliminare c'era anche Gabriella, la moglie della vittima che si è costituita parte civile con l'avvocato Valentina Zancan. La donna con i figli Massimo Laura in una villetta di Balangero, ha voglia di rievocare quell'episodio. «Voglio dimenticare - dice al cronista - La pena? Non so se è giusta».

Giacomo Bramardo

L'automobilista di Balangero **Walter Spandri** (a destra) morì per le riportate nell'auto speronata. Ora la vedova **Gabriella** dice: «Voglio dimenticare»

Ma l'imputato ora si difende «Non vedevo bene da un occhio»

PREVENZIONE

CIBO E MALATTIE

Iniziativa della Centrale del latte: più di 500 persone alla presentazione

Decalogo per star bene a tavola

Campagna alimentare con la «ruota della dieta»

CINQUECENTO persone stipate come sardine, valanga di domande, Piero Gros a testimoniare le benefiche caratteristiche del latte, un di attenzione da aula universitaria. La conferenza «Star bene a tavola e dopo», organizzata mercosera all'Unione industriale dalla Centrale del Latte di Torino, ha suscitato un interesse al di là delle aspettative.

Il dietologo Franco Balzola, gli internisti Giancarlo Isaia e Gianfranco Pagano il medico dello sport Roberto Campini hanno spiegato semplicemente, ma senza semplificazioni pericolose che è possibile mangiare pensando alla propria salute. «E' a tavola hanno detto - che si possono prevenire molte malattie quali osteoporosi, diabete, problemi cardiovascolari».

Le regole d'oro sono dieci, non difficili seguire. E' fondamentale avere attenzione proprio peso corporeo evitando di mangiare più del necessario. Lo zucchero (come dolcificante caffè o thè, ma anche quello contenuto in bevande e dolci) non deve comparire troppo spesso nella dieta giornaliera esattamente come i grassi animali la cui quantità va sorvegliata evitando eccessi nel di grasse e formaggi.

sale è buono, ma è già contenuto nei cibi quindi è bene limitarne l'uso lo stesso vale l'alcol: consentito ingerire 300 millilitri di vino al giorno (o di birra di superalcolico).

Fin qui le prescrizioni negativo; esistono regole anche propositive. La prima è quella di variare molto la propria dieta per ridurre le possibilità di inquinamento. Gli esperti consigliano di mangiare molta frutta verdura e almeno 40 grammi di fibre al giorno (pane e pasta integrali, verdure, legumi).

Infine per mantenersi in buona salute è necessario bere molta acqua e camminare per almeno 40 minuti al giorno. Una dieta equilibrata deve comprendere un elevato quantitativo di latte: 800-1000 milligrammi per tutti, 1500 per donne in menopausa, 2000 in gravidanza.

Centrale del Latte - che da anni conduce una campagna di educazione alimentare nelle scuole e per gli adulti pubblicazioni e conferenze - ha elaborato la «ruota della dieta» che fornisce i valori calorici degli alimenti per ogni cento grammi. Inoltre rende possibile la personalizzazione della propria dieta per sesso, peso, altezza, tipo di vita condotto. Per ciascuna tipologia è indicato il quantitativo massimo di calorie da consumare al giorno.

[m. cas.]

Come prevenire osteoporosi diabete e cardiopatie

Il dietologo **Franco Balzola** a tavola che si la salute»

Domani il segretario

Al via ad Asti il convegno cdu Buttiglione

Inizia questa mattina ad Asti il convegno organizzato dal gruppo regionale della Cdu. Momento centrale della convention domani pomeriggio l'intervento del segretario nazionale Rocco Buttiglione che affronterà tema della diaspora democristiana. mattinata invece farà un bilancio della situazione ad anno dall'alluvione. Un dibattito a cui invitati l'ex presidente della giunta regionale Gian Paolo Brie il suo successore, Enzo Ghigo. Concluderà l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera.

Il convegno verrà aperto oggi pomeriggio dal capogruppo in Regione, Renato Montabone, che terrà relazione introduttiva sul tema dei anni delle Regioni. Domenica la giornata conclusiva presieduta presidente del Consiglio Regionale, Rolando Picchioni, a cui parteciperanno i politologi Saverio Vertone e Gianni B Bozzo.

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino
DI
"LE CASSE DI RISPARMIO IERI E OGGI"
INTERVENTI:
• Prof. Andrea COMBA
• Mr. Poul Erik ANDERSEN
Senior Vice-President
Sparekassen Sydvest A/S
Copenhagen
• Prof. Daniele CIRAVEGNA
• Prof. Renzo COSTI
• Prof. Alberto COVA
• Prof. Tommaso FANFANI
Università degli Studi di Pisa
• Prof. Peter HERTNER
Halle-Wittenberg
Universität Halle
• Prof. Henri MORSEL
Université Lyon III, Lyon
• Mag. Reinhardt ORTNER
Executive Director
Österreichische Spar-Kassen Bank AG Wien
• Prof. Bruno
Università degli Studi di Verona
Segreteria organizzativa Noles snc
Via Felice Romani 25 • 10131 Torino • Tel. (011) 819 1515 • Fax (011) 819 4104

TeC
TAGLIE PER TUTTI
DONNA
UOMO
TAGLIE DAL 38 AL 60
TAGLIE DAL 44 AL 70
Via Vandalino, 37/a (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

fossili conchiglie insetti
10-11-12 novembre 1995
Torino Esposizioni
2° padiglione

STUFE
di tutti i tipi
autonomia di 8 - 16 ore
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Napoli,
Tel. 011/859.393

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10129 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
(011) 65.211 - FAX

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Extramuseum
Divulgazione Scientifica
Arc Technica
Associazione Culturale
ARSLAB
I sensi del tempo
artistico
Torino, ottobre 26 novembre
dalle 9.00 alle 19.00, orario continuato
dalle 9.00 alle 13.00 dalle 14.00 alle 19.00

L'accusa: associazione a delinquere. Giro d'affari di 50 milioni

Truffavano le assicurazioni

Già venticinque rinviati a giudizio
Denunciavano falsi incidenti d'auto

Truffa alle assicurazioni, il giro si allarga. Dopo i nove arresti compiuti, due settimane fa, dai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria, il pubblico ministero Cristina Bianconi ha chiesto il rinvio a giudizio di 25 persone. L'accusa è di associazione a delinquere finalizzata a truffa aggravata e continuata.

L'inchiesta è partita dai dati forniti dall'elaboratore elettronico dell'Ania, [illegible] delle assicurazioni italiane, che attraverso controlli incrociati (dello stesso tipo di quelli messi in atto per scoprire gli evasori fiscali) ha individuato una serie di nominativi e di vetture che ricorrevano spesso in incidenti con danni. E per alcune auto gli incidenti si ripetevano più volte, magari allo stesso incrocio con controparti diverse.

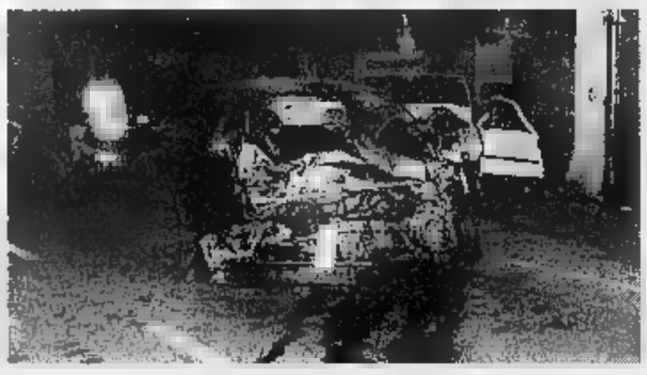
Un successivo approfondimento ha permesso di evidenziare anche l'uso abnorme del modulo «Cid» che serve per la contestazione amichevole del danno. Questa prassi, nata per ridurre i tempi dei rimborsi, non dovrebbe - in teoria - favorire manovre truffaldine, visto che consente il controllo diretto di chi emette la polizza sull'attività del suo assicurato. Ma il *tourbillon* di autovetture e di assicurati permetteva di aggirare anche questo ostacolo.

Sono venti le compagnie che hanno subito danni dalle truffe e sono rappresentate dagli avvocati Gina Ober e Cristina Brusa. I venticinque denunciati sono: Mario Ricotta sr, Mario Ricotta jr, Giuseppe Ricotta, Giuseppe Favata, Antonio Bello, Nicola Fedele, Stefano Greco, Salvatore Canino, Nicolò Canino, Franco Jadresko, Antonio Cosma, Francesca Di Maggio, Raffaele Galiotta, Gaetano Buonajuto, Saverio Vicenza, Cristiana Vespa, Salvatore Attisano, Maurizio Mantia, Giuseppe Bannino, Antonio Balzano, Laura Chianale, Salvatore Rania, Bernarda Balestrieri, Franco D'Alessano, Giuseppe Feverati.

Secondo il pm i capi dell'organizzazione sarebbero i due Mario Ricotta, padre e figlio, nonché Salvatore Attisano che, in qualità di sub-agente di una agenzia assicurativa, aveva modo di giostrare a suo piacimento denunce e rimborsi.

Il giro d'affari accertato è, al momento, relativamente basso, circa 50 milioni, ma sono in corso ulteriori controlli per accertare eventuali altri illeciti. Intanto, il computer dell'Ania continua a smascherare automobilisti-truffatori: molti processi sono infatti in fase di istruzione in numerose preture piemontesi. Proprio nei giorni scorsi, la pretura di Ciriè ha condannato i fratelli Carmine e Sergio Forlano e Patrizia Cane a pene variabili fra i 6 e i 9 mesi per avere simulato due furti (quello di una motocicletta ed un altro in un negozio di abbigliamento) con lo scopo di truffare l'Assitalia, presso cui erano state accese polizze contro il furto. (a. con.)

Traditi da scontri che si ripetevano agli stessi incroci



Auto coinvolte in [illegible] incidente, [illegible] spesso [illegible] fasulli

LA NORD

Sigilli a arredi e computer

Pignoramento alla Lega nord. L'ufficiale giudiziario s'è presentato ieri mattina nella sede provinciale di corso Matteotti 5 e ha posto i sigilli agli arredi, in particolare ai computer. E' la diretta conseguenza di una causa intentata dal progettista Pierpaolo Salvaja al suo ex partito. Membro della direzione nazionale di «Autonomia piemontese», Salvaja era approdato con gli altri alla Lega nord. Ma c'era rimasto per poco. Il tempo sufficiente per progettare una macchinetta per l'etichettatura dei giornali del movimento. Aveva fatto una specie di patto: «Se lo realizzate ve lo dono, in caso contrario dovete pagarmi». Ora il tribunale gli ha dato ragione.

La donna aveva appena ritirato dalla banca cinque milioni e mezzo

Rapinata alla fermata del bus

Armati di lametta le strappano la borsa

Minacciata con una lametta e rapinata di 5 milioni e mezzo appena scesa dal bus. E' successo l'altro giorno, alle 11 del mattino, a Claudia Piccoli, 51 anni, pensionata, via Rigola 7.

La donna aveva appena lasciato l'autobus e si stava allontanando dalla pensilina, quando è stata affrontata in via Biscaretti di Ruffia, a pochi passi da corso Unione Sovietica, da due giovani. In mano avevano una lametta e, minacciando di ferirla, sono riusciti a strapparle di mano una borsa di plastica: dentro, divisi in due buste, c'erano 5 milioni e mezzo.

«Li avevo ritirati mezz'ora prima - ha raccontato Claudia Piccoli - allo sportello Crt di via XX Settembre. Dovevano servire a mio marito per compiere alcuni pagamenti. Per tornare a casa ho preso l'autobus, come faccio sempre quando vado in centro, ed a bordo non ho notato nulla di anormale. Quando sono scesa, fatti pochi passi, sono stata affrontata da due giovani, a volto scoperto, uno basso e l'altro alto. Uno dei due, puntandomi una lametta alla gola, mi ha urlato che dovevo consegnare loro il denaro. Io ho cercato, istintivamente, di allontanare da loro le borse, una di plastica e l'altra di pelle, che avevo in mano. Li ho anche mandati al diavolo. Ma loro, con uno scatto, sono riusciti ad impossessarsi di quella di plastica, il cui manico ha ceduto. Dentro c'erano i soldi».

«C'era gente ma nessuno mi ha aiutata Tutti hanno avuto paura»

Nessuno è intervenuto in aiuto della donna: «C'erano alcune persone, dall'altra parte della strada. Forse non mi hanno notata, anche se io ho il sospetto che abbiano deliberatamente continuato per la loro strada, per non avere guai. Non ce l'ho con loro, li capisco. Quella è una zona difficile».

La donna commenta con molta amarezza l'accaduto: «Mi ero vestita in modo dimesso proprio per non attirare l'attenzione di nessuno, ma forse qualcuno mi ha ugualmente notata in banca, mentre compivo il prelievo». E' al secondo, drammatico, scippo: «Qualche anno fa, in via Mazzini, nel tentativo di impossessarsi della borsetta mi trascinarono per molti metri. Ma allora non riuscirono nell'intento».

I carabinieri della compagnia Mirafiori, che conducono le indagini, dispongono di una buona descrizione dei due rapinatori, che sono italiani (uno dallo spiccato accento meridionale) e di parte del numero di targa della Punto (rubata?) usata dai malviventi per la fuga. C'è qualche possibilità di riuscire ad identificarli. (a. con.)

Falso prete alla sbarra

«Ma quei soldi erano offerte spontanee»

Giulio Stabilin, sedicente «priore generale della religione cattolicana evangelica» arrestato il 23 ottobre per circonvenzione d'incapace ai danni di due anziane donne, è stato interrogato ieri dal pm Eugenia Ghi, presente il difensore Pettiti. Stabilin è accusato di aver convinto le due donne a cedere alla sua chiesa rispettivamente 27 e 20 milioni. Ha negato. «Hanno fatto delle offerte spontanee, [illegible] ricordo la cifra, ma certo [illegible] quei milioni, come tante altre persone». Il «priore» è poi tornato in carcere. Prima di lui il pm aveva sentito la presunta complice Vincenza Pitarresi, 46 anni, difesa dall'avvocato Tartaglino. La donna non aveva negato di aver preso del denaro ma aveva spiegato: «Ho ricevuto due milioni, ma [illegible] ho approfittato di nessuno. [illegible] tenuto compagnia a quella signora anziana per mesi e quello era il mio compenso».

L'attrice sull'inchiesta

Ornella Muti «Sono vittima della truffa»

A tre giorni dall'interrogatorio avvenuto lunedì a Torino da parte del sostituto procuratore presso la pretura Onelio Dodero, Ornella Muti che è indagata per truffa e falso, ha fatto pervenire alcune precisazioni. «Ho fornito all'autorità inquirente ogni necessario chiarimento - si legge in un comunicato diffuso a Torino - in relazione alla vicenda in cui, mio malgrado, mi sono trovata coinvolta e nella quale il mio ruolo è certamente quello di vittima e non di artefice». Ornella Muti confida, inoltre, «che quando l'indagine in corso [illegible] stata completata [illegible] l'accertamento [illegible] tutte le circostanze riguardanti le operazioni finanziarie in esame, verrà riconosciuta la mia buona fede ed anche la mia estraneità assoluta ad ogni ipotesi di attività criminosa». L'indagine della procura di Torino riguarda alcune cambiali presentate in istituti bancari piemontesi per l'incasso e risultate false per 200 milioni di lire.

Arrestati due nomadi

Sul furgone quintali [illegible] rame appena rubato

Due nomadi arrestati per furto aggravato, un terzo riuscito a fuggire ma identificato e denunciato a piede libero. E un minorenne rlaccompagnato dai genitori al campo di strada Arrivore. I vigili urbani del Nucleo Nomadi li hanno sorpresi a bordo di un furgone con un carico di parecchi quintali di rame (valore 250 milioni circa) appena rubato in un magazzino del gruppo Fiat.

E' accaduto l'altro pomeriggio, dopo la segnalazione di alcuni cittadini che avevano notato un sospetto viavai di zingari e di un furgone bianco dal portone di via Valprato 44, quasi all'angolo con via Cigna. Il portone è quello della «Fiat-Sot», un ex stabilimento per telai [illegible] utilizzato come magazzino

I nomadi identificati [illegible] Momcilo Bukal, 22 anni; Caslav Petrovic, 23 anni; e Zajim Halilovic, di 21.

ARTE & [illegible]

TAVOLA ROTONDA
La morte improvvisa del lattante

«La morte improvvisa del lattante» è il tema della tavola rotonda che si tiene oggi (ore 15) nell'Aula Magna degli Istituti Universitari dell'ospedale Regina Margherita, in via Zuretti 21. La Regione Piemonte ha predisposto un libretto informativo dal titolo «Nanna Sicura».

TULLIO REGGE
Conferenza in Provincia su tecnologia e salute

Verrà presentato oggi alle ore 18, presso la Sala del Consiglio provinciale di piazza Castello 205, il programma di informatizzazione dell'Unità di terapia intensiva, una ricerca ispirata alla celebrazione del prof. Luigi Firpo. Il fisico Tullio Regge terrà una conferenza sul tema «Tecnologia e salute».

TOCQUEVILLE
Dibattito del Pannunzio sull'eredità liberale

Questa sera alle ore 21 all'Hotel Concord di via Lagrange 47 il Centro Pannunzio organizza un dibattito su «Tocqueville: un'eredità liberale contesa», al quale parteciperanno Rocco Buttiglione, Luigi Compagna, Massimo Salvadori.

CARABINIERI
Domenica cerimonia in ricordo dei caduti

Domenica mattina alle 11 la sezione di Torino dell'Associazione nazionale carabinieri, nella chiesa di Santa Teresa in via Santa Teresa 5, ricorda i propri defunti e tutti i militari dell'Arma caduti in servizio.

CASA
Sì al progetto di 30 alloggi per gli sfrattati

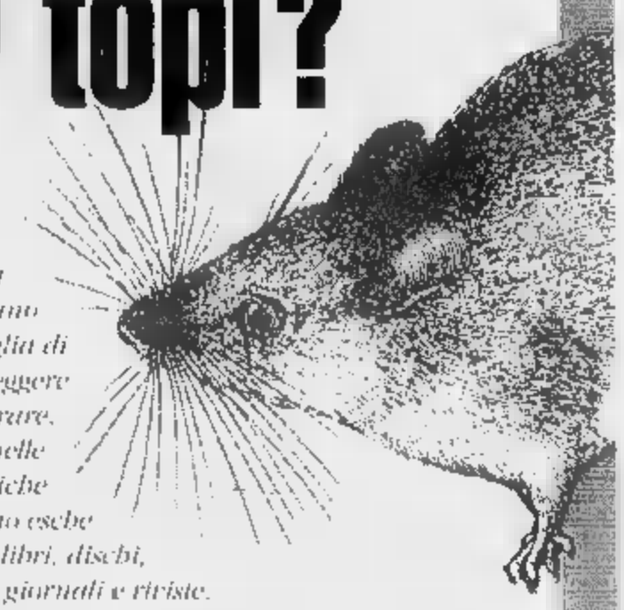
La giunta comunale ha approvato il progetto da 3 miliardi e 600 milioni di completamento del fabbricato di edilizia residenziale pubblica per un totale di 30 alloggi di Borgata Scarfiotti, destinati a sfrattati. I lavori furono abbandonati nell'89.

NATO
Incontro sull'alleanza con il ministro Corcione

Oggi alle ore 18, nell'Aula Magna della scuola di applicazione di via Arsenale 22, il ministro della Difesa, generale Domenico Corcione avvierà il ciclo di incontri organizzato dal Comitato Atlantico del Piemonte, con una conversazione sul tema «L'evoluzione della Nato in un mondo che cambia».

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO ALLE BIBLIOTECHE, ALLE RELAZIONI CULTURALI E ALLA COMUNICAZIONE

La biblioteca è un ritrovo per topi?



Sì, se per topi intendi quelli che divorano la carta perché hanno sete di notizie, voglia di sapere, tempo per leggere o fretta di imparare. Topi come questi nelle 16 biblioteche civiche torinesi trovano esche irresistibili: libri, dischi, film, giornali e riviste. Cadere in trappola è facile!

BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI

RICORDA QUESTA DATA !!
... IN TUTTI I NEGOZI
TOY SERVICE D'ITALIA SI
SVOLGE LA PIU' GRANDE...

NOVEMBRE 11 SABATO

FESTA del GIOCATTOLO !!

...PER TUTTO IL GIORNO... FESTA, GIOCHI, ANIMAZIONI, DIMOSTRAZIONI, PROVE DI ABILITA', SPETTACOLI, ... E PER TUTTI I BAMBINI...

...10.000 PALLONI IN REGALO*!!
*Fino [illegible] esaurimento Scorte.

CORRI A GIOCARE E VINCERE
...C'È UN PALLONE ANCHE PER TE !!

A TORINO
IN VIA TRIPOLI, 10/4 - Tel. 011/32.30.00
e VIA PERUGIA 30/32 - Tel. 011/85.29.80
con Orario dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30

TOY SERVICE GIOCATTOLI

• TORINO • ASTI
• TREVISO • MESTRE
• UDINE • FIRENZE
• PRATO • CESENA
• MONTEVARCHI
• TERNI • BARI

Polemica tra Collegio costruttori e municipio sulle autorimesse a servizio dei palazzi

«Ecco i parcheggi impossibili»

Le imprese: progetti troppo cari

C'è polemica sui parcheggi cosiddetti pertinenziali, quei parcheggi previsti dalla legge Tognoli che riguardano aree adiacenti alle abitazioni.

Il Collegio costruttori e la Confedilizia criticano alcuni aspetti della legge nazionale e criticano anche alcune norme fissate dal Comune che riguardano le procedure per la costruzione dei posti auto.

In base a queste norme - sostengono i costruttori - è praticamente impossibile costruire i parcheggi perché - affermano - i costi per la presentazione del progetto sono enormi (circa 80 milioni), perché gli oneri di concessione fanno lievitare il prezzo del posto auto di circa il 15 per cento: dai circa 40 milioni verrebbe a costare quasi 50, perché il costo per il trasferimento di eventuali infrastrutture (tubazioni fognarie, ad esempio) è a totale carico di chi costruisce. A lanciare l'allarme sono l'Ape (Associazione proprietà edilizia) aderente alla Confedilizia, e il Collegio costruttori.

Il Comune ha emesso il 18 settembre un bando per la costruzione dei parcheggi pertinenziali e le domande dovranno arrivare entro il 29 febbraio del '96. «Ma - sostiene l'ingegner Elio Casale, consigliere delegato dell'Ape - i problemi sono tanti. Intanto il bando è rivolto a privati o cooperative di privati che per presentare un progetto esecutivo per 100 posti auto debbono spendere almeno 80 milioni. Gli oneri di urbanizzazione sono troppo elevati: si parla di 35 mila lire al metro cubo e di 200 mila lire al metro quadro per la tariffa di superficie. Ciò farebbe lievitare il prezzo di vendita del posto auto di circa il 15 per cento. A questo punto c'è il concreto rischio che il bando del Comune possa andare deserto. Chi sborserà mai 80 milioni senza sapere di avere la garanzia del parcheggio?».

Il presidente del Collegio Costruttori, Giampaolo Rosso: «Le difficoltà derivano in parte dalla legge nazionale e in parte dalle normative emanate dal Comune. In altre città sono stati più liberali. Occorrerebbe rendere meno onerosa la pratica di concessione e sui costi dei sottoservizi bisognerebbe mettere un tetto».

L'assessore all'Urbanistica, Franco Corsico, cade dalle nuvole: «E' la prima volta che sento queste critiche. Nessuno mi ha detto nulla. Non è vero che gli oneri sono elevati e mi meraviglia che il Collegio costruttori sollevi questi problemi. Nessuno mai ci ha posto obiezioni. Sono davvero sorpreso. Il Comune è pronto a discutere su tutto. Capisco l'irritazione da parte delle imprese di essere escluse dalla fase di elaborazione dei progetti, ma questo è dovuto a una legge nazionale e non una presa di posizione dell'amministrazione che, peraltro, è sempre disponibile a ricevere suggerimenti e proposte».

Enzo Bacarani

Da sinistra l'assessore comunale al traffico **Franco Corsico** e il presidente del Collegio costruttori di Torino **Giampaolo Rosso**

L'assessore: critiche che fino ad oggi nessuno aveva mosso

CONCORSO

In 618 per fare il segretario

Si sono presentati in 618 al concorso per quattro posti di responsabile amministrativo nelle scuole di Torino e provincia. Le domande erano state 5836. Ma fra la presentazione della domanda e le prove sono trascorsi due anni. Le prove si sono svolte al Grassi, Marchesini, Arduino, Russell, Colombatto e Carlo Levi (le lezioni sono sospese). Ieri il test: rispondere a ottanta domande in un'ora. Oggi è sarà la prova scritta - argomento specifico giuridico amministrativo. Chi ottiene la sufficienza in entrambe potrà accedere all'orale. L'età media dei candidati è 27 anni. C'è chi ha superato i trenta, laureato e non ha trovato altro che lavori precari. La prospettiva è un posto a tempo indeterminato con stipendio iniziale netto di un milione 700 mila lire il mese.

DIBATTITO

Vattimo e i dubbi sulla fede

Filosofia e religione, fede e credo hanno fatto il «tutto esaurito» ieri sera nella sala della Parrocchia della Crocetta. D'altra parte non poteva essere altrimenti. La presenza del professor Gianni Vattimo, del teologo Ermis Segatti e dello scrittore e giornalista de «La Stampa» Giorgio Calcagno (nella foto, da destra) ha indotto tanti, giovani e non, a partecipare al dibattito. Infine c'era lo stimolo intenso del tema: «La tentazione di credere: oltre il dubbio» scelto per il primo dei cinque «Giovedì della Crocetta».

Iniziativa del Comune e della Lega Ambiente: tutti i cibi non sono stati trattati con additivi chimici

Promossa la «mensa biologica» nelle scuole

Inaugurata ieri mattina, servirà sei istituti: 1200 pasti al giorno

Maccheroni al pomodoro, mozzarella, costine all'agro, mela e una fettona di pane casereccio: ecco il menù che ieri hanno trovato in tavola i bambini della circoscrizione Madonna di Campagna. E cibo biologico sarà nelle scuole elementari di zona fino a fine anno. Ieri, insieme ai ragazzini si sono seduti al tavolo della refezione presso il Don Murialdo in via Casteldelfino, l'assessore Fiorenzo Alfieri e il responsabile del Comune Giancarlo Dalmasso. Per assaggiare e per presentare questa sperimentazione che è stata chiesta dalle famiglie e che si è realizzata con l'aiuto di Lega Ambiente.

Le altre scuole interessate sono: Beata Vergine di Campagna e succursale Angelini, Galimberti, Padre Gemelli e succursale Gadda, Lombardo Radice, Franchetti, Allievo.

«E' un primo passo per venire incontro alle esigenze delle famiglie che sollecitano una diversificazione sulla mensa scolastica e che giustamente pretendono la qualità - ha spiegato l'assessore Alfieri - Da lunedì prossimo ci sarà un'altra innovazione: i bambini di due scuole, la S. Francesco d'Assisi e la Pestalozzi pranzeranno a turno in un ristorante convenzionato a pochi passi dalle rispettive scuole. Inoltre da settembre, ci saranno menù diversificati per i musulmani che non mangiano carne suina e per gli sciiti che non accettano neppure quella bovina».

E' stata presentata ieri mattina la nuova mensa scolastica biologica alla elementare don Murialdo. Tra i primi commensali l'assessore all'istruzione Fiorenzo Alfieri

Come piace il biologico? Il profumo è ottimo. I bimbi mangiano volentieri anche se sono distratti dalla presenza di fotografi e giornalisti. «Biologico - dice Giancalo Dalmasso - significa che frutta e verdura provengono da colture cresciute senza additivi chimici. Tutte portano il marchio di qualità. Così come le carni sono garantite senza estrogeni. E' il primo esprimento a Torino. Interessa 1200 pasti al giorno sui 3500 della quinta circoscrizione e sui 23 mila giornalieri nella città. Pochi perché è una prova, ma anche perché il prodotto biologico non si trova in grandi quantità». Il costo aggiuntivo per pasto sarà a carico del Comune.

I menù prevedono piatti molto semplici, introducono qualche novità come gli hamburger vegetali e il pane in forme grandi tagliato a fettone. Per variare le abitudini e per far capire che è soltanto un che si conosce che può essere buono. Quantità e menù sono stati elaborati da una equipe di medici nutrizionisti insieme alle dietologhe del Comune. «Se funzionerà il prossimo anno la refezione biologica potrà essere estesa in altre scuole».

Maria Valabrega

L'assessore li vuole alla Pellerina, ma la Sala rossa aveva scelto la Continassa

Luna park, riesplode la polemica

La giunta contro il Consiglio sulla nuova sede

Ci risiamo. I giostrai chiedono da mesi un posto dove collocare il luna park per Natale e poi per Carnevale, e ancora non sanno dove andare. Un problema che si ripete ogni anno. Da anni. Un guaio, non solo per loro. Analogo discorso vale per le feste di partito, per le fiere, per appuntamenti del tempo libero. Torino sembra non offrire aree adeguate, e, comunque, il Comune non ha ancora compiuto una scelta definitiva. Da problema nasce problema: dirigenti del pds e amministratori comunali sono finiti sotto inchiesta per l'ultima manifestazione dell'Unità al Ruffini. L'accusa è di aver favorito la Quercia per la festa in un parco contro il parere della circoscrizione e degli abitanti.

Dove andrà il luna park? In Sala Rossa, l'assessore Carlo Baffert, rispondendo a un'interrogazione di Paolo Chiavarino e Mauro Battuello (cdu) ha annunciato lo spostamento alla Pellerina. «Ma il consiglio comunale - hanno obiettato i verdi - aveva approvato una mozione in cui si individuava come un sito idoneo la Continassa». Nella proposta originaria del capogruppo del Sole che ride, Silvio Viale, era scritto «il» non «un» sito: «La prima versione era più forte, come comunque quella l'indicazione».

Viste le novità della giunta emerse dal dibattito, il presidente del consiglio comunale, Domenico Carpanini, ha scritto al sindaco Valentino Castellani, alla presidente della quinta commissione, Giovanna Cattaneo, e all'assessore Baffert, per ricordare loro che «l'individuazione degli spazi per gli spettacoli viaggianti rientra fra le competenze del Consiglio comunale» e invita la giunta a sospendere ogni iniziativa contrastante gli indirizzi della mozione approvata». Un ultimo appello va alla commissione affinché concluda la discussione sull'argomento. In sostanza: se non va bene la Continassa, è il consiglio comunale che deve indicare un'altra area.

Oltre alle diverse opinioni (anche condizionate da diverse proposte di associazioni cui fanno riferimento i giostrai), il punto è che, per le prossime feste, mancano i tempi per attrezzare un'eventuale area alla Continassa. Così rifioriscono le proposte di sempre: Pellerina, piazza d'Armi, e, in seconda scelta, corsi Vittorio-Ferrucci, parco Ruffini. [l. bor.]

L'assessore Carlo Baffert

Gli uffici: errore, siamo perfettamente in regola

«Affittopoli in Comune» E An presenta un esposto

E «Affittopoli» arriva in Procura. Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Consiglio Comunale, ha presentato un esposto per segnalare quelle che ritiene essere «gravi anomalie emerse da un'analisi del tabulato "contratti terreni attivi Torino-situazione contabile». Il consigliere di An sottopone all'attenzione della magistratura una ventina di «terreni concessi in locazione a canone nullo» ad associazioni, Enti, parrocchie e partiti politici. Che cosa risponde il Comune? «Non abbiamo nulla da nascondere. Siamo assolutamente tranquilli, siamo in una casa di vetro perché abbiamo sempre operato sulla base della normativa vigente. Per il Comune ci sono delle contropartite precise come la realizzazione di opere che verranno poi acquisite dalla città».

Ma vediamo i contratti nel 1mirino. Ghiglia segnala i terreni concessi all'Opera Diocesana Preservazione Fede e il Comune risponde: «C'è una convenzione tra la città e la Curia». Poi ci sono le aree assegnate alla Società Italiana per il Gas. Risposta: «Fanno parte di una convezione stipulata tra la società e la città per la distribuzione del gas. Quelle aree servivano a completare la rete di distribuzione». Ci sono le zone affidate al Cnr in strada della Caccia. Replica: «Si tratta di diritti di superficie concessi per anni in cambio il Cnr ha costruito i laboratori». Infine c'è il palazzo di Torino Esposizioni ceduto ad Expo anni. Difesa: «Rapporto rinnovato, adesso c'è l'impegno a pagare il 4 per cento degli incassi netti».

Nel mirino di Ghiglia c'è soprattutto un contratto per i terreni di via Cavagnolo passati prima al pci e poi al pds su cui opera la polisportiva Rivermosso. Ghiglia si chiede: «E' legittimo che un partito ottenga gratuitamente un terreno da ente pubblico e lo affidi a terzi per finalità sicuramente sociali ma altrettanto sicuramente propagandistiche?». Viano e il direttore del settore patrimonio Paolo Anselmo spiegano: «Dal 1976 c'era convenzione per la gestione di un campo di calcio con la Rivermosso, poi dopo che una sede del pci fu distrutta da ignoti terroristico il partito comunista presentò un progetto unitario con la società Rivermosso in cui si impegnava a costruire fabbricati e nello stesso tempo si impegnava a garantire lo svolgimento dell'attività sportiva. La convenzione col pci scade nel marzo del 2001». Conclusione di Viano? «Non c'è nessuna difficoltà a dare informazioni perché non c'è nulla da nascondere. Invece di fare l'esposto Ghiglia poteva chiedere spiegazione agli uffici». [m. tr.]

SUBITO* IL VOSTRO FURGONE DAILY:

*POTETE BENEFICIARE DEI VANTAGGI FISCALI DELLA LEGGE TREMONTI

20 milioni in 18 mesi senza interessi.

Approfittate dell'offerta finanziaria valida fino al 31-12-'95, potete avere subito un furgone Daily e TurboDaily con una conveniente formula rateale di L. 20.000.000 a tasso zero, durata 18 mesi, unico esborso le spese di apertura pratica (L. 350.000) - T.A.E.G. 2,26%. L'iniziativa è rivolta a ditte individuali o aziende iscritte alla Camera di Commercio, salvo l'approvazione della società finanziaria SAVA. (Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA). Non dimenticate le tante altre formule di finanziamento personalizzato e i pagamenti agevolati di cui potete sempre usufruire su tutta la gamma.

DAILY. SEMPRE UN PASSO AVANTI.

E' UN'INIZIATIVA DELLA TUA CONCESSIONARIA IVECO DELLA PROVINCIA DI TORINO

20 YEARS IVECO

L'impianto semaforico costringe a raggiungere Torino per arrivare in paese

Borgaro, l'incrocio della discordia

Rivolta degli abitanti in via Lanzo

«Una viabilità che non tiene in conto la nostra esistenza». Si alzano le voci di protesta di 66 abitanti di Borgaro: vivono in via Lanzo, per raggiungere il centro città, l'attuale segnaletica li obbliga a raggiungere Torino. Due km in più di strada per colpa di un incrocio poco razionale. Nel '92 strada del Francese viene innestata a Aeroporto, proprio al confine tra Torino e Borgaro, dove si immette via Lanzo. Viene installato un impianto semaforico: chi arriva da via Lanzo può svoltare solo a destra verso Torino, chi arriva da Torino non può svoltare a sinistra su via Lanzo.

Gli abitanti di via Carolina, frazione Colaretto e via Lanzo sono obbligati a commettere continue infrazioni per andare a Borgaro a rientrare a casa propria, mettendo a rischio la . L'esasperazione : «E' necessario aspettare un incidente mortale - dice caustico Battista Bertetto Gais, 49 anni, via Lanzo 4 - perché si accorgano che esistiamo e che il problema è serio?». La viabilità, all'altezza dell'impianto semaforico, spetta all'amministrazione torinese, l'assessore competente di Borgaro, Vincenzo Barrea, ha trattato quello di Torino Franco Corsico. «Abbiamo avuto un incontro sereno - spiega Barrea -: il disagio è stato compreso. Esiste la disponibilità a creare un tratto di strada nuova, trenta metri al massimo, che permetterebbe a via Lanzo sfociare davanti a strada del Francese: si avrebbe così un normale incrocio a T, con possibilità di svolta a destra e a sinistra. Ma i tempi potrebbero essere lunghi mentre le richieste da parte dei cittadini sono pressanti». C'è malcontento e preoccupazione per chi ogni giorno deve affrontare l'incrocio. «La nebbia d'inverno - continua Gais - e il buio della sera sono ragioni di ansia. Sbuchiamo su strada Aeroporto con molta prudenza, ma sempre incrociando le dita: alla visibilità scarsa si aggiunge il fatto che la colonna semaforica rimane nascosta dal cartello che indica il limite territoriale».

Oltre abitanti, Lanzo è molto frequentata durante il fine settimana perché è da lì che si accede al parco Chico Mendes. «Quando il traffico si intensifica - racconta Maria Macaluso, 41 anni, ostetrica, via Carolina 16 - è ancora più pericoloso, specie per le moto». Anche per i bambini e i ragazzi quell'incrocio è un incubo: «E' motivo di apprensione - racconta Emilia Malagò, 13 anni - per i nostri genitori appena diventiamo un po' indipendenti. Anche il pulmino della scuola che passa a prenderci ogni mattina e ci riaccompagna a casa è costretto a commettere infrazione».

Carlotta Oddone

A sinistra, l'incrocio accusa in via Lanzo, che provoca le proteste degli abitanti

A sinistra **Battista Bertetto Gais** Sotto **Maddalena Perino**

«Deve succedere proprio un incidente mortale per risolvere il problema?»

Il «giallo» della variante

Avigliana, all'Anas tocca l'«incompiuta»

Giallo ad Avigliana. L'Anas dovrà occuparsi della circonvallazione di corso Torino ancora completata. E' stato il ministro dei Lavori Pubblici Baratta a rassicurare il senatore Bonansea che, in un'interrogazione, chiedeva di capire se l'opera, realizzata a cura della Sitaf, sarebbe stata poi gestita da quest'ultima società. Ma la circonvallazione è ancora incompiuta: poche centinaia di metri per allacciare l'intero tratto verso il cavalcaferrovie di Sant'Ambrogio. «E' semplicemente vergognoso - ribadisce con forza il sindaco Claudio Chiaberge -, siamo stati presi in giro dalla Sitaf per anni. Le promesse si sono sprecate, tutto doveva essere terminato entro l'autunno dello scorso anno, al momento sono cresciute solo le erbacce».

Il ministro puntualizza che «in effetti ci sono state delle difficoltà tra le opere eseguite e le caratteristiche necessarie per la classificazione a strada statale, ma state indicate le modifiche da effettuare». Il senatore Bonansea è ancora intervenuto in questi giorni per tentare di risolvere l'annoso problema: «Il mancato utilizzo della circonvallazione crea un gravissimo pericolo che causa frequenti incidenti stradali: la Sitaf deve rispettare gli accordi assunti». L'impegno per il ministro è chiaro: «Siamo ancora in attesa che la società concessionaria dell'autostrada sistemi l'innesto, poi si perfezionerà la procedura amministrativa per la consegna del nuovo tratto di strada all'Anas». Una situazione che si potrebbe risolvere nell'arco di pochi mesi ed evitare in questo modo il transito dei Tir e le lunghe code dal centro della città. Con l'apertura della nuova bretella i due chilometri dell'attuale statale saranno declassati a strada comunale. [g. gia.]

Otto indagati

A Usseglio bufera sull'edilizia

Per una denuncia tra privati sono finiti sotto inchiesta otto membri dell'ex edilizia del Comune di Usseglio in Alta Val di Lanzo. Il giudice Angelo Barbieri che si sta occupando dell'inchiesta ha anche ordinato il sequestro di tutte le licenze edilizie concesse negli ultimi cinque . Negli avvisi di garanzia si parla di presunto abuso edilizio, reato che avrebbero commesso l'ex sindaco Domenico Perino Bert, l'assessore Ignazio Costa Medich, i consiglieri Armando e Gino Castrale, Aldo Ferro e Guido Perino, più i due tecnici comunali, il geometra Mario Tricca e l'ingegner Fulvio Baietto. Tutto è partito da una denuncia fatta da Leonardo Favero, albergatore di Lanzo titolare del ristorante San Lorenzo in località Pian Benot di Usseglio, ai danni dell'amministratore Ignazio Costa Medich e della moglie Lucia Tavazzani, proprietari dell'albergo «Neil et Soleil» e dei sei impianti di risalita della stessa frazione.

A seguito della denuncia le guardie forestali di Viù ordine del magistrato hanno posto sotto sequestro il cantiere di una casa del Costa Medich in via ristrutturazione: il sospetto di irregolarità edilizia concessa per favorire un membro della commissione. «Mi dispiace che per una lite tra privati venga coinvolto un intero paese - chiarisce il sindaco di Usseglio Aldo Fantozzi -; qui tutti hanno usufruito di modifiche delle normative in deroga al piano regolatore che per di più non è adeguato e che stiamo ritoccando con l'apposita variante». Termina: «Sono cose minime, condomini o colate di cemento, ma interventi per migliorare la vita di chi vive a 1500 metri». [g. gia.]

CRONACA & NERA

RIVOLI

Con il coltello assalto in gioielleria

Rapina ieri in una gioielleria in Giulio Cesare. Dopo essere entrati come normali clienti, due uomini e una donna, armati di coltello, hanno minacciato il proprietario, Giuseppe Delbello di 49 anni, e hanno costretto a consegnare i gioielli. I tre lo hanno legato nel retro del negozio e sono scappati.

BIBLIOTECA

Una nuova struttura al liceo Giordano Bruno

Dal prossimo febbraio il liceo scientifico Giordano Bruno di via Marinuzzi avrà una biblioteca che sarà aperta in parte anche al pubblico. Il nuovo servizio nasce dalla collaborazione tra la scuola e il settore Biblioteche civiche del Comune che fornirà duemila volumi.

GRUGLIASCO

Spaccio davanti alle scuole Due arrestati

I loro punti di «spaccio» preferiti erano i piazzali di fronte alle scuole medie di Grugliasco. Lo sapevano bene i carabinieri, che da tempo stavano sulle loro tracce. L'altra mattina li hanno sorpresi con 30 grammi di eroina, valore commerciale oltre 3 milioni. Michele Pannarelli, 32 anni, Collegno Piave 3 e Raffaele Ermetici, 42 mi, Grugliasco via Baracca 26, sono stati arrestati.

PINO

Presi due nomadi dopo furto in un alloggio

I carabinieri di Pino Torinese hanno arrestato, ieri notte, due nomadi che avevano appena rubato dei preziosi all'interno di un alloggio, in via Banchette 9. I militari li hanno bloccati mentre cercavano di gettare la refurtiva dal finestrino della loro auto. Sono: Brubo Tersich, 21 anni, e Marco Giorgevich, 18 anni, residenti nel campo di via Milani, a Collegno.

San Secondo, impiegato afferma: servono per decotti contro il mal di testa

E' nei guai per 40 foglie di coca

Le aveva ricevute via posta da un'amica in Bolivia

Disavventura giudiziaria per un impiegato di San Secondo di Pinerolo, Bruno Zanotto, 48 anni, residente in via 25 Aprile 1, che si trova iscritto nel registro degli indagati della Procura di Pinerolo per aver ricevuto dalla Bolivia per posta numerose foglie di cocaina. A spedirgliele è stata un'amica della moglie, Roberta Scarafia, 31 anni, residente a Pinerolo in via Cravero 64, che si trovava in una missione in Bolivia e che era convinta, stando alla versione fornita agli inquirenti dai due, di mandare delle erbe per preparare dei decotti contro il di testa. Una vicenda con ancora diversi aspetti da chiarire al vaglio del sostituto procuratore Ciro Santoriello. Tocchera al giudice verificare se si è trattato di leggerezza ed ingenuità, o se effettivamente lo Zanotto si trova al centro di una mini-vicenda di importazione di droga. L'impiegato, assistito dal legale Luigi Mensitieri, è già stato interrogato dalla sezione di polizia giudiziaria del tribunale di Pinerolo.

L'inchiesta condotta dalla Guardia di Finanza era iniziata il mese scorso all'aeroporto di Fiumicino, quando i cani antidroga durante il controllo di routine avevano fiutato la presenza di sostanze stupefacenti in un sacco di posta proveniente dal Sud America. Divise le lettere dai pacchi, i cani avevano con facilità individuato la busta contenente le foglie di cocaina, poco meno di 40. I finanzieri a quel punto hanno lasciato che la corrispondenza arrivasse regolarmente all'ufficio postale di San Secondo di Pinerolo, dove lo Zanotto ha una casella postale, ma l'altra mattina, quando è andato a ritirare la busta, l'impiegato ha trovato ad attenderlo due finanzieri del nucleo antidroga di Torino. Stupito per la presenza dei militari l'uomo è rimasto di stucco quando, aprendo la lettera, ha trovato le foglie di cocaina. I finanzieri hanno fatto una perquisizione in casa, dove lo Zanotto ha spontaneamente consegnato un'altra busta con una trentina di foglie, inviata pochi giorni prima. Nelle due lettere insieme alla droga c'era solo un biglietto, scritto in spagnolo, con un'unica frase: «Per un buon lavoro». [a. gia.]

DOMENICA 12 NOVEMBRE

il Comitato Provinciale di Torino della Croce Rossa Italiana
e i Sottocomitati della Provincia di Torino organizzano un

CONCERTO DI BENEFICENZA

per una raccolta di fondi per l'acquisto di stufe e cucine a legna per i profughi della Bosnia.

"ORCHESTRA DA CAMERA DAL '700..."

Chiesa Evangelica Valdese
C.so Vittorio Emanuele II, 23 - TORINO

Domenica 12 Novembre 1995 - Ore 21

CROCE ROSSA ITALIANA

Puoi versare il tuo contributo anche sul c/c postale 16120107
oppure sul c/c bancario 10/395029 dell'Agenzia 500 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Moncalieri, guerra tra parroco e gruppo di cittadini

Campane rumorose: prete ricorre alla Cassazione

Campane della discordia a Moncalieri: terzo round. E' stata fissata per il 24 novembre l'udienza in I Sezione della Corte d'Appello per risolvere la questione dei rintocchi troppo rumorosi nella parrocchia di Santa Giovanna Antida, in corso Roma. Musiche celestiali per richiamare i fedeli alla messa e scandire i tempi liturgici, o litanie elettroniche spaccatimpani?

La guerra pro e contro le campane è scoppiata due anni fa tra il parroco don Ruggiero Marini e un gruppo di residenti in corso Roma, «assordati» dai rintocchi a tutto volume e incitati alla rivolta da Giovanni Piatti, , dirimpettaio del parroco. Nell'aprile scorso il pretore di Moncalieri, Maurizia Giusta, ha condannato il sacerdote a «imbavagliarle» e a pagare 600 mila lire di multa per disturbo alla quiete pubblica. Ma don Ruggiero non demorde:

Il parroco di Santa Giovanna Antida don **Ruggiero Marini**

«Non cedero. Sono un richiamo alla fede e alla conversione in una zona difficile della città, piena di "rumori" peggiori» ripete da sempre. E sfida la Cassazione

Secondo gli accertamenti compiuti dopo le proteste, le campane, all'inizio, superavano di 12,5 decibel la soglia consentita: «Ho abbassato il volume» sostiene don Marini. Non basta: chi si lamenta vuole il bavaglio.

Ha rischiato di morire

Salvato cacciatore che si perso a Chialamberto

Si è perso boschi di Chialamberto in Valgrande ed ha rischiato di morire assiderato. Ruben Baldi, 69 anni, pensionato residente ad Alpignano in via Sant'Ambrogio 2 è stato salvato dai volontari del soccorso alpino di Forno Alpi Graie e dai carabinieri della stazione di Cantoira comandati dal maresciallo Miceli. L'avventura è iniziata l'altra mattina quando Ruben Baldi con il suo amico cacciatore Mario Bertolotto, 62 anni, di Savonera fucile in spalla hanno deciso di dividersi in località Mussoriola di Chialamberto. Erano le 8,30 circa del mattino. «Ci vediamo qui alle 18,30, buona caccia». Si sono detti sicuri. Ma a quell'ora Baldi non arriva. Mario Bertolotto preoccupato attende il compagno fino alle 21 poi dà l'allarme. «L'uomo che era mi si è perso - racconta - temo gli sia accaduto qualcosa». Così una decina di volontari iniziano le ricerche. Il viene ritrovato solo dopo due ore, intorno alle 13, impaurito e quasi assiderato.

Chiadò, neopresidente dell'Auxilium, guarda al futuro

La nuova strada del basket

«Tanta economia e la A entro tre anni»

«Il basket a Torino e in Piemonte ha bisogno di nuovo entusiasmo per riprendere la corsa. Spe[illegible] di portarlo [illegible]: c'è tanta voglia di fare e la consapevolezza che non si può perdere altro tempo». Entusiasmo, dunque, è la parola d'ordine che regna in questi giorni all'Auxilium: a fine ottobre Mario Chiadò, 48 anni, direttore generale della Euphon, ha ereditato la [illegible] di presidente dal dimissionario De Stefano e si è messo al l[illegible] per dare un'immagine nuova del club. Così, mentre la squadra si prepara ad affrontare due insidiose trasferte a Treviglio e Vigevano, il neopresidente (ex giocatore della stessa Auxilium a fine Anni [illegible] detta il suo proclama ed auspica [illegible] ritorno in A entro tre anni. Prima di parlare del futuro, però, è necessario avere chiaro quanto accade in questi giorni e quali [illegible] le basi sulle quali la nuova dirigenza lavora.

Si è detto che i proprietari, la famiglia Ercole, a fine stagione cod[illegible] il passo: quali sono i termini dell'accordo?

«In sostanza: gli Ercole si sono impegnati ad azzerare il deficit e a rimanere i garanti della società fino al termine dell'attuale stagione. A quel punto, rimarranno proprietari dei giocatori che facevano parte della gestione loro presieduta: Valente, Prato, Masper, Carchia e Miani».

E' giusto parlare di un deficit di circa 4 miliardi?

«La stagione '94-95, come da bilancio presentato in tribunale a giugno, si è chiusa con [illegible] deficit di [illegible] miliardi. Se si sono ulteriori debiti pregr[illegible] toccherà agli Ercole sanarli».

Dunque c'è l'accordo che a giugno '96 i giocatori dell'attuale gruppo che disputa la B1 non saranno ceduti per sanare il bilancio.

«Sì, un accordo non scritto, sulla parola, ma in merito al quale non ho motivo di dubitare».

L'Auxilium è ancora [illegible].?

«Sì, anche se nell'ultimo Consiglio direttivo, per copertura perdite, è stato abbattuto il capitale sociale, portato da 816 a 160 milioni».

Da chi è formato l'attuale Consiglio direttivo?

«Dal sottoscritto, dal vicepresidente Luigi Martini e dal general manager Giorgio Squarcina, che ricopre anche il ruolo di amministratore delegato: è lui che [illegible] ha coinvolto in questa avventura».

Qual è il vostro obiettivo per l'immediato?

«Noi abbiamo il compito di gestire l'attuale patrimonio sociale, dimostrando che si può lavorare bene anche in economia. Se saremo in grado di farlo, potremo avere buone speranze di coinvolgere gente nuova che abbia voglia di investire nel basket. Per quanto riguarda invece la squadra, dobbiamo salvarci quest'anno per poi puntare in alto a partire dalla prossima stagione».

E' previsto l'ingresso nel club di nuovi soci?

«Ci stiamo muovendo in ambito regionale per cercare di coinvolgere più gente possibile. I primi riscontri sono positivi, anche se è un lavoro che richiede tempo. La società sarà aperta a chiunque dimostrerà un reale interessamento: fin subito, la famiglia Ercole mette a disposizione le proprie quote per chi ne volesse acquistare anche solo una parte. Il Consiglio direttivo esaminerà il tutto e darà il proprio avallo o no. Una [illegible] è certa: vogliamo il bene del basket torinese e lavoreremo per questo. Senza sotterfugi».

Avete speranza di trovare uno sponsor per quest'anno?

«Sono in corso un paio di contatti che [illegible] approfonditi nei prossimi giorni. Bisogna comunque tener presente che è finita l'epoca dello sponsor mecenate: dovremo trovare il modo di coinvolgere un'eventuale azienda anche [illegible] iniziative collaterali che siano convenienti per entrambe le parti in [illegible]: noi il marchio che pubblicizzeremo».

L'Auxilium ha sempre puntato molto sul vivaio: perché quest'anno avete solo le formazioni Cadetti e Junior?

«Abbiamo deciso di distribuire i nostri giovani nelle varie società di Torino e provincia per fare in modo che si alzasse il livello di quei campionati: vogliamo introdurre un nuovo clima di collaborazione fra tutte le forze cestistiche della regione. E' l'unico modo per ampliare la base e far sì che ci [illegible] partite competitive».

E se vi scontrasto con la freddezza della città?

«Non ci credo: i contatti che abbiamo avuto fino adesso sono stati positivi. Se poi la squadra [illegible] in grado di divertire, la gente tornerà anche al Palasport».

Domenico Latagliata

CALCIO: MARIUZZO [illegible] 3 ANNI

Eccellenza: 1 giornata di squalifica a Ros (S. Maurizio), Trebaldi (Rivoli), Soldo (Alpignano), Chiadò (Mathi), Scaravaglio (Venaria), Varone (Rivarolese). **Promozione:** 2 giornate a Caputo (Pro Settimo); 1: Cairo (Luserna), Surano (Don Bosco), Montanarelli, Cali (Vaudese), [illegible] Bonis (Borgaro), Cantagallo (Airaschese), Cubito, Scanagatta (M. Campagna), Gariglio (S. Maria), Cellerino (Giaveno). **1ª Categoria:** Fabrizio Mariuzzo (Fiano) squalificato fino al 31/12/98 per pugno all'arbitro durante Meroni Cascine Vica-Fiano (vittoria 2-0 a tavolino al Meroni). 2 giornate a Leo (None), Pisani (Beinasco), Di Ruocco (Auto Jet). 1: Straforino, Colasso (Miraflori), Fiorio, Reggi (Auto Pitagora), Collano (Cumiana), Boscolo, Busceti (Real Moncalieri), Vitale (Nichelino), Robusti (Meroni), De Marco, Vigna (Barracuda), Pilerno (Cit Turin), Viraldi (Leini), Racchio (Tavagnasco), Giombini (Stella Azzurra), Viggiano (Borgotorre), Lorenzo (Borgo San Pietro), Fornello (Susa), Fontana (S. Benigno), Pagliarani (Bruzolo), Lo Sciuto (Paradiso). **2ª Categoria:** 3 giornate a Ghirardi (Valsalice); 2: Diasparra (Plossasco), Musetti (Elettra), Milano (Spartanova), Guermani (San Secondo), Galgani (Valsalice), Di Rocco (Pozzomaina), Carfora (Pro Collegno), Romano (Condove), Caprioli (Volpianese); 1: Franco (Cbs), Scanavino (Vallorco), Basso (San Secondo), Ubaldini, De Giovanni, Iovine (Druentina), Sanero, Monteleone (Pro Collegno), Tognarini (S. Ambrogio), Braga (Stella Alpina), Colombano (Valledora), Manigrasso (Borgata Paradiso), Stramaglia (Vinovo), Pochettino, Triberti (Pancalieri), Malano, Ippolito (Vigone), Sinacori (Poirinese), Viesti (Real Cirié), Meritano, Ceste (Pro Villafranca), Pesaresi (Castagnole), Ruzza (Oltrepò), Isoletta (Mappanese), Longato (San Luigi), Bo (Cantalupa), Rugiero (Elettra), Cerla (Caluso), Fatone (Barcanova), Marocco, Minchiante (Real Chieri), Magnone (Rondissone), Aprile (Borgata Lesna), Rottino (Pro Rinascita Piossasco).

Nel prossimo weekend al Ruffini

Fra i piloti in gara al Ruffini ci sarà anche il campione indato Jordy Tarres che per problemi di ingaggio non partecipò alle ultime due edizioni dell'indoor torinese

Ritorna a Torino il trial mondiale

Per il 16° anno consecutivo, torna a Torino il Trial Indoor Internazionale Grand Prix Fim, che sabato [illegible] e domenica 19 radunerà al palasport Ruffini i migliori specialisti del mondo. Si rivedrà sulla pi[illegible] torinese anche lo spagnolo **Jordy Tarres**, vincitore dell'ultimo campionato iridato: il pilota della Gas Gas nel '93 e nel '94 venne infatti escluso dall'appuntamento al Ruffini dopo aver preteso un ingaggio giudicato eccessivo.

Con Tarres saranno al via altri 9 piloti classificatisi quest'anno fra i primi [illegible] del mondo: gli altri spagnoli Marc Colomer su Montesa (2° nelle qualificatorie assoluto), Joan Pons (Gas Gas), Amos Bilbao (Beta) e Marcel Justribò (Beta), il 23enne finlandese Tommy Ahvala su Fantic (3° nel Mondiale), l'inglese figlio d'arte Dougie Lampkin su [illegible]ta (suo padre John fu campione iridato) e il giapponese Kenichi Kuroyama (Beta). L'Italia schiererà i suoi due leader: Donato Miglio (Gas Gas), 26enne [illegible] Arona che è stato 6° nel Mondiale '95 ma fu terzo nell'88 e nel '90, e il 28enne bergamasco Diego Bosis (Beta), per anni leader nazionale e già due volte primo nel Trial indoor a Torino ('85 e '87).

Il programma della manifestazione, che per la prima volta godrà del patrocinio degli Enti locali (la Regione Pie[illegible]nte), prevede le eliminatorie nella serata di sabato 18 (ore 20,45), quindi le ultime qualificazioni e la finale il pomeriggio successivo (ore 14,30). Il parterre [illegible] palasport verrà suddiviso in sei zone, disseminate di ostacoli artificiali come travi, tronchi, grossi tubi di cemento, pietroni, traversine, etc. Speaker tecnico sarà come al solito il giornalista Giulio Mauri, coadiuvato quest'anno dalla presentatrice e show-girl Simona Ventura.

Durante [illegible] due giornate [illegible]no raccolte fra il pubblico delle offerte per la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e per l'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte. Gli spettatori che parteciperanno all'iniziativa umanitaria potranno [illegible] all'estrazione di alcuni premi fra i quali un'autovettura.

I biglietti d'ingresso al Trial Indoor [illegible] Torino (25 mila lire) si possono acquistare in prevendita al palasport Ruffini o presso Nonsolomoto di via Quincinetto 22.

Giorgio Viberti

SPORT **FLASH**

[illegible] Annunciato il calendario del Campionato Piemontese g.p. Fisi-Aoc fundici gare dal 17 dicembre al 17 marzo fra le province di Torino, Cuneo e Aosta e premiati i vincitori regionali dell'anno scorso: Lucia Vallocchi, Roberto Intini (cat. baby), Fabrizio Manassei, Stefano Intini (cuccioli), Stefania Melita, Federico Pognant Gros (ragazzi) Elena Gotta, Manuel Murdocco (allievi), Ilaria Mattana, Carlo Felissero (giovani), [illegible]tina Gambirasi, Manuela Cerrato, Daniele Bianchi (senior), Giovan[illegible] Peretti (dame), Sergio Chiulli (pionieri), Piero Nonte (amatori), Adriano Relluco (veterani).

[illegible]. Il Nizza Millefonti ha ceduto Serra e Becchio al Cuneo, perfezionato lo scambio Berti-Cristiano con il Sangiustese e preso Manisera dal Chieri, Cavallito dal Saluzzo e Vietto dalla Primavera del Toro; il Pinerolo ha ceduto Lucca al Saluzzo e Bava al Venaria; il Moncalieri ha preso dall'Aosta Montrossat e ceduto all'Itea (calcetto) Castaldo.

BASKET. In A2 femminile, domani Mirafiori (Cus Torino-Sesto S. Giovanni (20,30, v. Panetti). In B2 domenica Sanfilippo Collegno-Oderzo (17,30, v. Antica di Rivoli 21). In C1 domani Galvagno-Giornalino Alba (17,30, v. Olivero 40). In B femm. domani Ipsa Collegno-Savona (20,30, v. Antica Rivoli 21). In C2 domani Carmagnola-Sicas (20,45, v. Roma), Eporlux Ivrea-Polaris (20,30, v. Liberazione 14), Agnelli-Cover (20, v. Balla 13). In D, oggi Pinerolo-Castelnuovo (21, v. dei Rochis 21), e domani Montalto Dora-Avigliana (21, v. Papa Giovanni XXIII), Leumann-Hydroplast (17,30, v. Vittorio 20 e Collegno), Venaria-Atlavir (20,45, v. Papa Giovanni XXIII; Moncalieri-Druentina (18, v. [illegible]nardi), Torino Teen-Michelin (19,30, v. Folis a Pino Tor.), Kolbe To-Valenza (19,15, v. Vasile 31).

CALCIO DONNE. Nell'8ª di A, domani alle 14,30 il Cascine Vica ospita al «Nereo Rocco» il Delfino Cagliari; a Roma, Lazio-Torino Univ.

[illegible]. Domenica, alle 9,30 in v. Braccini 1, Grand Prix giovanile piemontese: in gara 150 ragazzi e ragazze dai 5 ai 15 [illegible].

HOCKEY PRATO. Per i quarti di Coppa Italia maschile, domenica alle 11,30 Cernusco-Cus Torino.

LA REALTÀ
può superare
LA FANTASIA!?

a soli 20 minuti dalla città, nelle adiacenze del parco La Mandria, questo È POSSIBILE

Splendide **ville con giardino** disposte su tre livelli, trovano la loro collocazione ideale in questo ambiente sano e naturale

accurate rifiniture
spazi studiati razionalmente
ampio salone, 3 camere
cucina, tripli servizi
ampio box,
tavernetta

Ufficio vendite:
presso il Residence Sporting Via Cafasse 44 - Fiano
personale in loco venerdì pomeriggio, sabato e domenica mattina
possibilità di mutuo, permuta, valutazione gratuita

CASA & IMPRESA
intermediazioni e consulenze immobiliari
Corso Matteotti, 57 - 10121 Torino
Tel. 011/54.69.00 - Fax 011/548.180

Grande Vendita Preinvernale Pelliccerie

pietro marchisio

VASTISSIMO ASSORTIMENTO
- Mantelli Visone Femmina
- Giacche Visone Naturale
- Volpi Argentate
- Marmotte Canadesi
- Persiani Swakara
... ed altre capi in pelle
e montoni a prezzi
realmente imbattibili.

Permuta della Vostra vecchia pelliccia SUPERVALUTANDOLA!

Via Garibaldi, 4 - Tel. 011/436.14.85 - TO
Via Tripoli, 122 - Tel. 011/36.90.66 - TO

Gli stage proposti da Teatro dell'Angolo, Compagnia Sutki e Comune

Lo spettacolo e le sue tecniche

Ovvero teatro, narrazione e «sproloquio»

Andare a scuola di teatro, narrazione e «sproloquio». **Lezioni per approfondire le discipline dello spettacolo e della comunicazione** sono proposte dal Teatro dell'Angolo e Compagnia Sutki, in collaborazione con il Comune. Il programma comprende sette stage intensivi della durata di un weekend, un laboratorio biennale e incontri dedicati ai ragazzi. Gli stage, in programma a «Magazzini dello Spettacolo» di via Avogadro 4 (informazioni al 482.343), non mancano di curatori illustri come Guido Ceronetti. Si comincia il 18 e 19 novembre con **Imparare a raccontare** ovvero «Week-end sulla narrazione» a cura di Beppe Rosso della Compagnia Granbadò. Il seminario (il 18 dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, il giorno successivo dalle 10 alle 17) riguarda l'arte antica del raccontare: preludio dell'azione drammatica che anticipa e contiene l'azione teatrale».

Seguirà, il 2 e 3 dicembre, **Spropositi, sproloqui e poppolate**, seminario curato da Antonio Fava, direttore della Scuola Internazionale dell'Attore Comico di Reggio Emilia. Il docente, che ha al suo attivo collaborazioni con Dario Fo e con Lecocq, esplorerà la sintassi della commedia dell'Arte: dalle tecniche di costruzione alle forme, agli usi. Nozioni sulle tecniche di azione e di improvvisazione.

Il 27 e 28 gennaio **Practican Workshop for english teaching and conversation**, ovvero le tecniche ludiche di insegnamento delle lingue straniere (docente: Jennifer Willies).

Altri stage: «Recitare all'improvviso: Zanni e i suoi comparì» con Pietro Mossa e «Narrazioni di memoria», seconda parte dello stage con Beppe Rosso (a febbraio). Ceronetti e le sue marionette «ideoforee», già protagoniste di spettacoli come «Viaggia, viaggia Rimbaud» o «La jena di San Giorgio», saranno protagonisti de «Il tragico e la marionetta» (16-17 marzo). Non un corso «Presenza e movimento nello spazio» con Anna Sagna e un «Laboratorio di teatro» biennale condotto da Barbara Dolza. Per i piccini, dal novembre, «Il sabato dei ragazzi», condotto da Luigina Dagostino e Anna Castelli e dedicato ad attività espressive e di gioco.

Silvia Francia

Guido Ceronetti a lato Edi Angelillo e Cannavacciuolo in Carmela e Paolino

ALL'ADUA

«Carmela e Paolino» guitti in tempi di guerra

L'avanspettacolo in tempi di guerra. In scena da questa (10 novembre) al Teatro Adua, **Carmela e Paolino. Varietà sopraffino**, proposto dalla Compagnia Pupi e Fresedde e Teatro di Rifredi ed interpretato da Edi Angelillo e Gennaro Cannavacciuolo. Il testo, tradotto da «Ay Carmela» di José Sanchis Sinisterra, già trasposto cinematograficamente da Carlos Saura, e tradotto ed adattato da Angelo Savelli, anche regista dello spettacolo (replicato al 19 novembre). Dall'originaria ambientazione della vicenda, durante la guerra civile spagnola, si passa in «Carmela e Paolino», all'una storia nostrana. In un paesino abruzzese occupato dai tedeschi, si consuma l'avventura di attoricoli di varietà che, già a disagio nei territori dell'estetica, sono del tutto stranieri in quelli dell'etica», riferiscono le note di regia. «Una storia di guitti così squinternata ed ingenua da essere immediatamente politica» in un contesto marginale, ma storicamente cruciale, tra l'avanspettacolo e la storia il passo è breve.

(s. fr.)

Dal 18 novembre a fine marzo le marionette, la Commedia dell'Arte e improvvisazione

Fra le iniziative degli Amici del Regio

Mostra ricordo per Tamagno

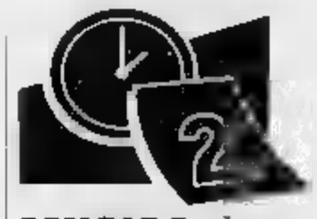
Gli Amici del Regio sono una miniera di iniziative importanti, anche se modestia dicono: «Occupiamo interstizi lasciati liberi altri». Ma non è soltanto un interstizio l'idea di ricordare Saverio Mercadante, operista che ebbe a Torino svariate «prime» (ci sarà domani alle 15 un convegno al Piccolo Regio). A 28 anni dalla fondazione, il sodalizio non ha ancora una sede ed è ospitato dalla Famija Turineisa. Eppure di al fuoco ne ha molta. Ad esempio sabato 25 presenta il concerto **Piemont musical 'd jor e d'anchoi**, che malgrado il titolo ha ben poco di vernacolare, giacchè tra gli autori proposti ci sono Lessona, Sinigaglia, Perrachio, Ghedini, Rocca, Fuga, Piacentini e Possio.

L'attività dei prossimi è stata illustrata in una conferenza stampa dal presidente Vittorio Bertone, dai vicepresidenti Rosalia Conterì e Giorgio Griva, dal consigliere Giorgio Gualerzi. Notevole la serie di appuntamenti, curata da Attilio Piovano, in onore dei direttori del Conservatorio torinese: Alfano, Rocca, Fuga, Quaranta, Ferrari e Fornero. In febbraio, per il centenario di «Bohème», gli Amici del Regio pubblicheranno grazie alla Sai due cd **Puccini e Torino**, con le voci di 40 cantanti storici.

Inoltre collaborano con Regio e Comune (il consigliere Piero Molino ha confermato l'interessamento della commissione cultura) per il **Progetto Francesco Tamagno** in onore del grande tenore torinese: un convegno, una mostra, l'intitolazione del foyer coperto Regio.

In marzo saranno eseguite musiche di Federico Garcia Lorca, che non era soltanto poeta (e che poeta) ma anche compositore. In dicembre verrà consegnata la prestigiosa targa d'argento al tenore Rockwell Blake. Si terranno incontri il nuovo direttore musicale del Regio, John Mauceri, con quello del coro Bruno Casoni, e con i cast di «I corsaro», «I puritani» e «Cendrillon». Andranno in primo piano, con una serie di concerti, artisti torinesi o legati a Torino: Tiziana Scandaletti, Renata Colombatto, Roberto Cognazzo, Ilaria Gallinaro, Donatella Sitia, Cristina Lorusso, Angelica Buzzolan, Davide Livermore, Marco Ricagno, Paolo Ricagno, Francesco Biraghi, Kyung-Hwa Cho (allieva di Elio Battaglia), Nerina Peroni Bosio, Monica Tagliasacchi. E sarà posto per un incontro su **Dalla Bohème cisalpina alla Bohème subalpina, da Murger a Salgart** di Simonetta Satragni, una analisi medico-musicale sui decessi dei personaggi operistici di Franco Cappellaro, due intrattenimenti **Butterfly** e il Giappone: «Ragazze, non guardate i marinai» e «Cio-Cio-San a Torino» con Daniele Martino, Rosy Alciati, Giorgio Gualerzi.

Leonardo Osella



MUSICA *dove*

a cura di FERRARIS

MIRAFIORI Cult-band rock torinese, i Miraliori Kidz si fanno per due concerti speciali stasera alle 22 all'«Old Creek» di Marentino «guest star» Stefano Giaccone (ex Franti, Ors, Lucille Howth Castle); domani allo «Stramonio» di Pinerolo, sempre Giaccone più Renzo Rolando e Marcello Salvati dei Truzzi Brothers.

JAZZ. Il sassofonista Gianni Basso, con il suo gruppo a «Le Ginestre» (via Valprato 15), è la star della serata, che propone inoltre il quintetto latin-jazz del chitarrista Pino Russo «Contea» (corso Sella 132), il quartetto del clarinettista Gigi Cavicchioli al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); il quartetto di Paolo Perotti alla «Divina Commedia» (via San Donato 47). Tutti alle 22.

PAT ORCHARD. Cantautore inglese, con alcuni cd all'attivo («Clearwater Days», «Gently Does It»), Pat Orchard propone il suo rock acustico stasera al «Keeper Pub» di Pinerolo (corso Torino 147, ore 22).

CANTOVIVO. Il folk militante del Cantovivo stasera a «Hiroshima» Belfiore 24, ore

LATIN. All'«Aelou» (via Spanzotti 3/a) l'afro reggae di Mahamadou Duponi. Musica latina al «Kafila» (via G. Bruno 140); il trio Thomas Fagagnoli, «Ganas de Mar» (c. Un. Sovietica 41/1) con l'Edezio Band e all'annesso «Chico Cafe» Las Chicas Salseras; all'«Havana» (Avigliana, via Moncenisio 14) con i Kao; al «Metalco» (Nichelino, via Cuneo 16) con Antonio da Cuba. Tutti alle

ROCK. Eridania e Hisonz Street Band al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, 21). Alle 22: Fax alla «Pioletta» (corso Francia 195); Screw al «Rock House» (corso Potenza 157); Blues & Soda all'«Xo», i Quattro dell'Ave Maria al «Sander Pia» (via Pallavicino 22), le cover dei 4 Assi (una «filiazione» degli Statuto) al «Mary Giò» (via Montanaro 65); il country rock di Carl Lee «Borgovecchio» di Moncalieri (fraz. Borgo Vecchio); Magical Diamonds all'«Amarcord» di Piossasco (via Torino 91); le cover di Lombardo al «Villa Bianco» di Verrua Savoia; le Desert Rose al «Parsifal» (Rivoli, via Pio I 16); i Discidente al «Poison Apple» di San Giorgio Canavese; i Nagilar al «Romy's Friends» di Cascine Vica (via Po 14); gli Showbiz al «Club 274 di Alpignano (via Cavour 201). Rhythm'n'blues Kalibro 7 all'«Animal House» Almese. La blues Siep «Fair Play» (Alpignano, via Lauso 1).

MACARIO. Musica contemporanea teatro Macario (via Santa Teresa 5, ore 21) il Caravan trio

LOCALI. «Dizzy Jazzy» all'«Alcatraz» (Murazzi 37-41); «Festa Anni 60» al «Ruggine» (via Principessa Clotilde 23 bis); gara di ballo al «Garden Blue» (Nichelino, via 25 aprile 130); «Zoom special» allo «Zoom» (corso Casale 104), pianobar con Alex al «Jonathan» (via Mercanti 19/g). «Necronomicon» al «Dada Core» (via Giulio 17); festa di Centro 95 al «Naxos» (p.za Guala 147).

FESTA Appuntamento nel salone parrocchia dei S.S. Pietro Paolo (via Baretti 4) dalle 19,30 alle 23,30 per la festa senegalese (musica, balli e cucina tipica) organizzata dall'associazione «Trait d'union» e dalla circoscrizione di San Salvario avvicinare le diverse comunità che abitano nel quartiere

Foto: Gianni Basso

Unico concerto questa sera al Palastampa

Cantare per la pace insieme ai Gen Rosso

Canzoni per la pace. Dopo il successo riportato la scorsa primavera in un Palasport gremito, ritornano stasera in città i Gen Rosso per un atteso concerto al Palastampa.

Da trent'anni sulle scene e con all'attivo più di cinquanta dischi, il gruppo formato da cantanti e ballerini di cinque continenti che predica la non violenza e approdato in ottobre per la prima volta ad una major internazionale come la Emi, la quale ne propone il nuovo disco nei negozi (prima i lavori dei Gen Rosso erano in vendita soltanto ai loro «live»).

Su questo lavoro s'incentra lo show di stasera con i vari «Lavori in corso», «Cosa resta», «Costellazioni», «Boomerang», «Torna il sereno» cantati per la prima volta al pubblico torinese.

Lo spettacolo s'intitola **«In Concerto»** e comincia alle 21. I biglietti costano 22 mila lire e sono in prevendita nei seguenti punti di Torino e provincia: librerie San Paolo, Ldc, Cattolica, Feltrinelli, Città Nuova, al centro pastorale giovanile in via Arcivescovado, L'Età della Pietra, la Libreria Missionari della Consolata, ai Focolari, da Carta Cartoni a Ciriè e alla libreria Perro Paolo a Pinerolo.

E' inoltre previsto domenica dalle 9,30 alle 18,30 un work shop con i Gen Rosso alla scuola media Drovetti in via Bardonecchia 34. Informazioni al numero 48.93.52.

[d. ca.]

Uno dei Gen Rosso

Iniziati i «Mercoledì Donna» e i «Venerdì Incontri» organizzati dalla Federcasalinghe

Chiacchierando con i Vip

Attrici e politici dalle casalinghe

Monica Vitti sarà ospite del «Mercoledì Donna» il 22 novembre

L'incontro l'attrice Monica Guerritore ha inaugurato mercoledì scorso il nuovo ciclo dei **Mercoledì Donna** organizzato dalla Federcasalinghe. Già nelle prime ore del pomeriggio la sala del centro congressi Torino Incontra di via Nino Costa 8 era gremita (400 persone). L'attrice, attualmente impegnata al Carignano insieme con Gabriele Lavia ne «Il giardino dei ciliegi» di Cechov, ha parlato dei suoi amori, delle passioni private e del lavoro teatrale versando amichevolmente e rispondendo con simpatia alle numerose domande del pubblico. La neo presidente provinciale Irma Belletrutti non nasconde il suo entusiasmo «per le nostre socie (6 mila iscritte in Torino e prima cintura) nei primi mesi del '96 abbiamo in programma un ricco calendario di incontri e di convegni su problematiche sociali».

Intanto stasera al Circolo Beni Demaniali in via Verdi 9, s'alza il sipario sui **Venerdì Incontri**: il rendez-vous prevede una sfilata di moda del Gruppo Abbigliamento Tessile di Viglione e un happening musicale per la presentazione della collezione occhiali delle Sorelle Novembre. Ogni settimana, sempre venerdì, le socie potranno riunirsi in questa nuova sede per trascorrere qualche ora chiacchierando, giocando a carte o cenando in compagnia. Venerdì 17 novembre ci ancora una sfilata mentre si stanno organizzando corsi di bridge e tornei di canasta e scala quaranta.

Ritornando Mercoledì Donna si prosegue il 15 novembre (ore 15) con l'intervento del neuropsichiatra Giacomo Dacquino autore del libro «Il piacere». Tra gli altri nomi eccellenti figurano Monica Vitti (22 novembre) e Massimo D'Alema (il 29 novembre). Sulla scena si affacciano altri personaggi come Licia Colò e Claudia Cardinale che andranno ad animare il cartellone pomeridiano del prossimo anno. 1996: il febbraio in occasione della «Giornata della Casalinga», istituita dall'Associazione a livello nazionale, al Teatro Colosseo si parlerà della nuova famiglia mentre si sta già mettendo a punto «La Nuova Accademia» del lunedì sera, un approfondimento sulle problematiche del sociale.

Ma basta: la Federcasalinghe diventa un mensile, «Io donna», diretto da Giuliana Gardini, si propone come un utile strumento di informazione sulla sua attività. Informazioni al 650.2783.

Elena Del Santo

IL CALENDARIO

Venerdì incontri

novembre, ore 21: sfilata moda e happening musicale.
17 novembre: sfilata dell'Atelier Daidone.
15 dicembre, 21: cena e festa degli auguri Natale.

Mercoledì donna

15 novembre, ore 15: Giacomo Dacquino, neuropsichiatra.
22 novembre: Monica Vitti.
novembre: Massimo D'Alema.
6 dicembre: Bruno Vespa.
Domenica 31 dicembre, ore 20.30: Gran Galà di Capodanno al ristorante La Rotonda.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Solidarietà

«Festa cioccolata» Raccolti 50 milioni per la leucemia

I torinesi sono stati generosi e hanno risposto con entusiasmo all'appello di solidarietà rivolto dall'Associazione dei pasticcieri di Torino e provincia a favore dei malati di leucemia. Così, nel corso della seconda edizione della **«Festa del cioccolato»** svoltasi in via Roma il 1° ottobre scorso, i promotori dell'iniziativa hanno raccolto 50 milioni attraverso l'offerta di 18 mila merendine al Gianduja per i quali sono stati impiegati ben 15 quintali di cacao. «Abbiamo quasi raddoppiato la cifra dello scorso anno» dice soddisfatto Giovanni Trombetta, presidente di categoria.

L'assegno è già nelle mani dell'Associazione per la Ricerca Contro le Leucemie: è stato consegnato lunedì sera al vicepresidente Luigi Resigotti durante una riunione conviviale nella sede dell'Associazione Piemontese in via Vanchiglia 6 alla presenza dell'assessore comunale per il commercio Andrea Provo.

In via Lagrange

Rotelle fuori posto? Arriva l'ambulanza «salva Swatch»

Arriva la carovana del pronto soccorso per gli orologi Swatch. Oggi, dalle 10 alle 19, lo staff di medici e cronometristi a bordo di un'ambulanza parcheggiata di fronte allo **Store di via Lagrange 29** (tel. 56.20.246) è impegnato a curare eventuali «rotelle fuori posto». All'interno del negozio è stata organizzata una piccola sala operatoria attrezzata per riparazioni immediate o quasi (solo per i modelli automatici), lucidatura dei vetri con lesioni superficiali e sostituzione dei cinturini (in plastica o in pelle). Nell'attesa del buon esito, due tutori-dottori intrattengono collezionisti e passanti nell'area circostante.

I prezzi della prestazione variano da caso a caso: indicativamente i cinturini vanno dalle 8 alle 20 mila. E' anche l'occasione per curiosare tra gli ultimi (rony con cassa in lega leggera dal peso piuma. Costano dalle 85 alle 105 mila. Lo speciale modello di Natale sarà in vendita verso la metà di dicembre.

A Carmagnola

Pappagallini rari e canarini colorati in esposizione

Canarini di ogni forma e colore, cocorite, pappagallini, «inseparabili»: saranno oltre 500 i volatili esposti alla prima **Mostra Ornitologica «Città di Carmagnola»** aperta al pubblico sabato (ore 14,30-20) e domenica (9-18), presso l'Istituto Professionale per l'Agricoltura «Obertino» di Carmagnola. I locali di via San Francesco di Sales 190, nel parco della Cascina Vigna, ospitano l'esposizione organizzata da Comune e Associazione Ornicoltori Torinesi, quella che in Italia riunisce il maggior numero di appassionati coi suoi 350 soci.

La mostra, all'anno (13ª edizione) allestito a Torino Esposizioni, propone gli esemplari, inabbinati singolarmente, suddivisi secondo le varie categorie a concorso: canarini (lisci, arricciati, chiari, scuri), ibridi esotici indigeni, ondulati psittacidi, ovvero pappagalli. L'ingresso, gratuito per i minori di 14 anni, costa 3 mila lire. Informazioni al 972.41.11.

PER TORINO

Nell'ambito del convegno «Comunicare l'Arte» che si questa mattina al Centro Congressi «Torino Incontra», in via Nino Costa 8, è stata allestita una mostra del pittore torinese Bruno Casella. Una ventina di opere dedicate a Torino, dalla Gran Madre ai portici. Piazza Vittorio al Monte dei Cappuccini. Casella ha donato un dipinto alla presidente della Provincia Mercedes Bresso e all'assessore alla Cultura della Regione Piemonte Gianpiero Leo, per sottolineare l'impegno «per il futuro della cultura e dell'arte in Piemonte».

TOCQUEVILLE

Questa sera alle 21 all'Hotel Concord, in Lagrange 47, il Centro Pannunzio organizza il convegno dedicato a «Tocqueville: un'eredità liberale contesa». Partecipano Rocco Buttiglione, Massimo Salvadori e Luigi Compagna, coordina Mara Pegnalelli

Questa sera alle ore 21 al Piccolo Regio, concerto di musica jazz organizzato dall'Associazione Lavoratori Anziani Telecom Italia. L'ingresso è riservato alle quattro torinesi e ai loro famigliari.

JOLANDA DI

L'Associazione Immagine per il Piemonte organizza questa sera alle 21 nella sala conferenze dell'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino, l'incontro sul tema «Tra Roma e Torino, Jolanda l'amazzone del Quirinale». E' l'occasione per presentare il libro di Mario Salier «La principessa del silenzio Jolanda di Savoia» (Teca edizioni). Con l'autrice interverranno Maria Luisa Tibone, Barbara Ronchi della Rocca e Luciano Regolo; moderà Vittorio Cardinali.

LE CROCIATE

Il Centro Culturale Pier Giorgio Frassati organizza per questa sera alle 21 all'Istituto Tecnico Avogadro, in via Rossini 18, la conferenza «Le Crociate: missione "cattolica" o imperialismo religioso?». Lo stesso incontro sarà anticipato per studenti universitari alle 17 nell'aula 37 Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20. Tel. 011/53.38.38.

FOTOGRAFIE IN MOSTRA

Viene inaugurata alle 18 alla Galleria Arte Contemporanea Modena, in via Modena 55, la mostra fotografica di Allen Schill del titolo «La persistenza della memoria». E' aperta sino al 25 novembre, in collaborazione con la Fondazione Italiana per la fotografia

L'AMORE E LE

Il Cida (Centro Italiano di astrologia) organizza domani dalle 15,30 alle 19 e domenica dalle 8,30 alle 12 un seminario su «Storie d'amore e di passione: l'interpretazione del tema natale e l'amore impossibile». Si tiene all'Associazione «Il granello pe» corso Turati 25/7. Informazioni allo 011/81.85.021.

DEL PI

Alle 17 al Sermig, in piazza Borgo Dora 61, si parlerà libro di gherita Crema Giacomasso «Anno per anno. Storia cronologica del Piemonte dalle origini metà del nostro secolo» (editrice il Punto). Partecipano Ito De Rolandis e Ernesto Olivero.

Questa sera alle 21 Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, convegno «Concretezza per l'occupazione: iniziative a Torino», con gli interventi di Carlo Ballerl, Tom Dealessandri, Giuseppe Ghersi e don Matteo Lepori. Organizza la Società San Vincenzo de' Paoli.

NUOVO

Alla Libreria Campus, in Rattazzi 4, alle 21 incontro con Adriana Cavarero, autrice del libro «Corpo in figure. Filosofia e politica della corporeità», stampato dalla editrice Feltrinelli. In collaborazione

Scuola Europea di Psicanalisi.

POESIE

Alle 21 all'Associazione Culturale «Franco Conti» di Alpignano, in via Sommeiller 17, Enzo Maolucci presenta le ultime raccolte di poesie di Ermanno Eandi intitolate «Particelle d'ipertensione» e «Il pazzo della Mole», edite da L'Apostrofo.

MOSTRA MODELLISMO

All'Unuci (Unione nazionale ufficiali congedo), in via Montecuccoli 3, mostra di modellismo a carattere militare ed anche «fantasy». E' aperta sino a domenica 10 alle Per informazioni telefonare numero 011/562.02.81.

LE OPERE

Alla Galleria Nuova Gissi, piazza Solferino 2, inaugurazione oggi alle 18 della mostra retrospettiva «Opere scelte di Franco Gentilini 1948-1980». L'esposizione aperta fino al 20 gennaio, tutti i giorni dalle 10,30-12,30 e 16-19,30.

IN CITTA'

L'associazione «Passa-Tempo» organizza per domenica, alle 15 partenza cancelli Palazzo Reale, una passeggiata per giovanissimi, dai 9 ai 14 anni, nella «Torino tutta da scoprire». Ammessi anche i genitori. Giovanissimi lire 5000; adulti 10.000, aggregati 12.000. Tel. 011/6899339

Nostalgica mostra fotografica al Centre Culturel Français

Due stelle indiscusse del cinema francese, Alain Delon e Brigitte [illegible], sorpresi in [illegible] atteggiamenti diversi: lui, [illegible] la consueta espressione da [illegible] tenebroso, lei, stranamente allegra e spensierata

Stars Anni 50 nel «mirino»

Miti del cinema [illegible] maghi dell'obiettivo a confronto

Bellissima e sbarazzina una Brigitte Bardot giovanissima è immortalata mentre attraversa un parco in bicicletta, l'obiettivo del fotografo ne ha catturato l'espressione spontanea, naturalmente irresistibile. Più conturbante, e qualcuno potrebbe pensare per questo, se possibile, ancor più affascinante, il volto perso in orizzonti lontani di Catherine Deneuve. Le due regine del cinema transalpino sono fra i personaggi proposti, fotograficamente, dalla mostra allestita sino al 22 novembre al **Centre Culturel Français**, [illegible] via Pomba [illegible], una nuova iniziativa per evocare i cento anni del cinema.

Una raccolta di suggestive immagini in bianco e nero che del mondo della celluloide ha ripreso solo le stelle francesi, quelle che facevano parte del firmamento cinematografico datato Anni Cinquanta. Questa mostra ha però origine dal libro «Magnum Cinema», pubblicato dai Cahiers du Cinéma e da cui sono stati tratti i quindici manifesti che raccontano si la storia dei primi cinquant'anni del dopo-fratelli Lumière, ma [illegible] che quella dei migliori fotografi francesi, e americani, che si sono trovati a confrontare le capacità delle proprie macchine con la cinepresa.

Dalla pubblicità delle pellicole alle fotografie d'autore, ci si trova così di fronte ai primi piani della celebre coppia Simone Signoret e Yves Montand, di un sorridente François Truffaut, di un vanesio Belmondo allo specchio. Su uno sgabello, immobile, siede Gérard Depardieu, e se la ridono invece, probabilmente [illegible] un bistrot parigino, Michel Simon e Jean Renoir, mentre si aggiusta la cravatta con fare serio il mitico Fernandel. Non sono stati dimenticati, ovviamente, Alain Delon e Michel Piccoli. Orario della mostra: dal lunedì al venerdì 10-13,30 e 15,30-19,30.

Tiziana Platzer

Stampe, disegni, tele e vignette alla libreria Oolp

A tavola con gli artisti

Ecco i menù amati, descritti e dipinti da letterati, poeti, pittori e potenti

Un curioso ed inedito itinerario gastronomico tutto «da sfogliare»

[illegible] «pollo [illegible] Richelieu» di George [illegible] all'«oursinade» [illegible] apprezzato [illegible] Renoir

La «côte de beuf» surrealista di Salvador Dalì accanto alla ricetta del filetto in crosta, gli ingredienti dell'aragosta alla diavola abbinati alla [illegible] morta «au homard» di Delacroix. Oppure il soufflé alla tapioca e the e il pollo «alla Richelieu» con cui George Sand riuscì a incantare De Musset, l'«oursinade» provenzale a base di ricci di mare apprezzato da Renoir quasi quanto i pomodori al forno «copiati» da Cézanne, i segreti gastronomico-letterari delle «madeleines» indimenticabili di Proust.

Hanno il gusto della poesia le novità con cui la libreria «Oolp» di via Principe Amedeo 29 inaugurerà mercoledì 15 alle 18 una mostra sull'**Arte della tavola**, realizzata in collaborazione con «L'Acquaforte» e il centro artigianale «Louisiana», che l'affiancano nell'«isola di San Bonifacio».

Da «L'Acquaforte», una sessantina tra disegni e stampe sul tema, comprese vignette umoristiche e pubblicità dei vecchi tempi. In menù: un bulino del 500, incisioni del Sei e Settecento, il «Benedicite» di Callot, una lito di Vuillard e un'acquaforte di Laboureur, «maniere nere» inglesi, vedute ottiche e un piccolo corpus di disegni firmati da Marco e Luigi Calderini. Come contorno: gouaches e acquarelli del secolo scorso.

Da «Louisiana»: tovaglioli, pizzi, set da cucina, grembiuloni realizzati rigorosamente a mano nell'atelier di Luisa Guarda, che per l'occasione li apparecchierà nelle sue vetrine con una collezione di «gessi» ancor caldi di forno (sottopiatti, coppe, alzate, vassoi) a toni d'oro e di pietre dure.

E da «Oolp», un festino di proposte tutte da sfogliare. Con gli incanti e i sapori speziati de «Le mille e una notte» accanto alla solare gastronomia mediterranea amata dai maestri dell'Impressionismo, l'enciclopedia del «fegato grasso», i capolavori della pittura culinaria raccolti tra fiamme barocche e luci fiamminghe [illegible] un inedito «Musée Gourmand». Oppure i fiabeschi, coloratissimi ricettari inglesi per merende nel Paese delle Meraviglie, con torte e biscotti trasformati da nastri e pizzi e glasse e fiocchi.

Luisella [illegible]

NEI SUPERMERCATI

Le ricette di Ambra per la ricerca sul cancro

In oltre 500 negozi delle catene Coop, Pam, GS, Esselunga e Si.Co, domani, offerta di iscrizione all'Associazione italiana per [illegible] Ricerca sul Cancro (20 mila lire) abbinata all'omaggio del manuale **Ricette [illegible] casa - Il mio piatto preferito e perché**, che raccoglie le ricette preferite dai Vip. Compresi i gusti di Piero Gros e Michela Mirabella, le debolezze di palato di Ambra, i segreti gastronomici [illegible] Anna Carlucci e Arturo Brachetti.

I proventi [illegible] dell'iniziativa, promossa dai volontari dell'Airc in collaborazione con il gruppo Donne Europee-Federcasalinghe, saranno devoluti alla ricerca sul cancro e, in particolare, alla ricerca pediatrica. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria del Comitato p[illegible] dell'Associazione, telefonando al n. 817.19.24.

DOVE *andiamo*

CLASSICA. L'Auditorium Rai ospita stasera un concerto per la stagione della Rai diretto da Frank Shipway. Pagine di Mendelssohn e Rachmaninov. Al pianoforte, Louis Lortie. L'Ensemble of Tokyo esegue stasera al Conservatorio pagine di Mozart, Miyoshi, Beethoven e Schumann. S'inizia alle 21. E' per la stagione dei Centri di attività sociali della Fiat. A San Filippo, via Maria Vittoria 5, concerto alle 21 della pianista Roberta Bellinonuni.

Fuori Torino, è in programma stasera alle 21 al Duomo di Ivrea il concerto dell'Accademia di Musica Antica di Mosca diretta da Tatiana Grindenko e della Corale Polifonica della Valchiusella. Brani [illegible] Vivaldi e Matinov.

CARIGNANO. Ultimi giorni al Teatro Carignano per «Il giardino dei ciliegi» di Cechov nell'allestimento con Gabriele Lavia e Monica Guerritore. Ore 20,45.

COLOSSEO. Proseguono le repliche al Teatro Colosseo del brillante testo «L'albergo del libero scambio» messo in scena dalla compagnia di prosa di Geppy Gleijeses. Appuntamento alle 21.

CINEFORUM. Hugh Grant e Andie MacDowell sono gli interpreti principali del film fenomeno «Quattro matrimoni e un funerale» dell'inglese [illegible]ke Newell in cartellone stasera [illegible]e 21 (unico spettacolo) per la rassegna «Suburbana» al Circolo L'Incontro in via Bendidi 11 a Collegno. Ingresso riservato ai soci.

CABARET. «Se la magia non è tutto» è il titolo del recital di Tino Fimiani in programma questa sera con inizio alle 22,30 a «La banana gialla» (via San Paolo 42 bis). Marisa Militello propone alle 22 al «Caffè Chersi» (via Tripoli 37) lo spettacolo «Mi sono distratta un attimo...».

Fuori città, si ride all'«Arnold Pub» di Moncalieri con la Cooperativa Teatrale Imago protagonista de «La vera storia di Batman». Lo spettacolo comincia alle 21.

IL TRIONFO DEL 3X2
E DEGLI SCONTI.

3x2

SMA Gruppo Rinascente CittàMercato

Fino ad esaurimento scorte

Fino al 25/11.
ECCO ALCUNI ESEMPI:

3x2	Grandi Affari
Acqua [illegible] cl. 150 1 pz. 820 3pz. 1.640 al lt. 365	Crackers [illegible] Bianco salati o non salati - kg. 1 3.790
Dolcetto d'Asti cl. 75 1 pz. 4.990 3pz. 9.980 al lt. 4.436	Caffè Lavazza Crema e Gusto 4 x gr. 250 13.140
Passata Del Monte gr. 700 1 pz. 1.640 3pz. 3.280 al kg. 1.562	Prosciutto crudo Parma al taglio al kg. 29.900
72 Granfette Buitoni gr. 540 1 pz. 3.340 3pz. 6.680 al kg. 4.123	Branzini freschi al kg. 16.900
Lindenberger Kraft gr. 350 1 pz. 6.950 3pz. 13.900 al kg. 13.238	Polpa Bella Star 3 x gr. 400 2.190 al kg. 1.825
Latte Polenghi parz. scremato lt. 1 1 pz. 1.490 3pz. 2.980 al lt. 993	Ferro caldaia Duplas mod. 5110 99.900
Mozzarella Pizzaiola gr. 125 1 pz. 2.230 3pz. 4.460 al kg. 11.893	Scopa elettrica Hoover mod. SB004 [illegible]
Piselli novelli surgelati Findus kg. 1 1 pz. 4.590 3pz. 9.180 al kg. 3.060	Lavatrice Serena 4 Philco 499.000
Fazzoletti Tenderly 10x10 1 pz. 2.180 3pz. 4.360	TVC 21" [illegible] televideo 449.000
[illegible] liquido ml. 1500 1 pz. 2.450 3pz. 4.900	VCR Mitsubishi 2 testine M20V 449.000

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

TEATRI

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - Via Nizza 280. Stagione sinfonica 1995/96 ore 21, 4° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]. Direttore Frank Shipway, Pianista Louis Lortie. Programma: F. Mendelssohn Bartholdy: Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra. S. Rachmaninov: Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27. Poltrona L. 50.000 ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653/4951.

[illegible]

[illegible]. Sala [illegible] discoteca. Sala più musica Anni [illegible]. Tel. 651.1156.

[illegible] **MUSIC.** [illegible]. 447.71.71. Da noi è sempre festa!

ARLECCHINO. Ore 21 Gran Festa, long drink, piano bar, Rocky & Corona.

CLUB 84. 15,30 e 21 Edo Puma. Questa sera «Festa delle donne».

DU PARC. 521.52.75. Ore 21 Renzo [illegible] Delfini buona musica... professionalità... cortesia.

[illegible] **DANZE** via Genova 258/b tel. 605.0817. Orch. For Ever. [illegible] Ivrea. Latino e Anni 60/90.

[illegible] **DANZE.** Tel. 660.3443. Ore 15,30 con Franco e... 21 [illegible] gala dei profumi, party all'americana, fiori e profumi a tutti. Dame: abito da sera o mezzo sera, cav.: nero o blu.

K.11 Valperga (To). Ore 21 Monica Pastor e la sua grande orchestra.

LA LUCCIOLA. Le conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097, 15 Paolone.

LE ROI. Ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.

NIGHT CL[illegible] PEPITA None, tel. 985.52.86. Spett. int. or. 22,30-4,30. Lunedì chiuso.

PATIO+INVIDIA. Tel. 681.48.41. Ore 22,30.

TANGO SALA DANZE. Sera [illegible] 21 il [illegible] elegante.

TROCADERO DANCING. Via A. Doria 9. Ore 21 orchestra, domenica 12/11 ore 15 the danzante con orchestra. Tel. [illegible]2.0966.

LA [illegible] ristorante [illegible]. Domani sera cena [illegible] ballo. [illegible], 011-913.9113.

[illegible]. Tel. 613.560. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e [illegible] cabaret.

RISTORANTE LA PINETA - Brandizzo. Tutti i sabati cena [illegible]. Sabato 18/11 serata del N[illegible] Venerdì 17/11 bagna càuda, karaoke balli latini. L. [illegible]. Prenot. 913.9064.

S. GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Piana's e Albertina. T. 689.21.31.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE. [illegible]rino Esposizioni, via Petrarca 39. Aperto dal lunedì al sabato con orario dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 21 alle 24. Per informazioni tel. (011) 650.[illegible].

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L'). Via Volta 8, tel. 549.041. Incisioni di Grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Cat. n. 201. Or. 10-12,30/16-19,30.

ARTE CLUB. Tel. 836.331. G. Giannini.

ARTE [illegible] SALOMON via S. Quintino 4, 5° piano. Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.

GALLERIA SOTTISIO. Dipinti [illegible] e '[illegible] 10 e sabato 25/11.

LOSANO. Pinerolo: V. Perugia.

PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE [illegible] Roma 264 - Mostra di Titti Garelli fino [illegible] novembre 1995. Orario feriali 16/19,30, festivi 10/12,30 - 16/19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA

[illegible] A. Malinverni.

BIASUTTI. Alagi Sassu.

CARLINA. Marino Marini, tel. 817.33 44.

DAVICO. Giovanni La Cognata inaugurazione ore 18.

FOGLIATO. Franco Grobberio.

LA BUSSOLA. Sucarta.

MICRO'. Gianvincenzo Venditelli.

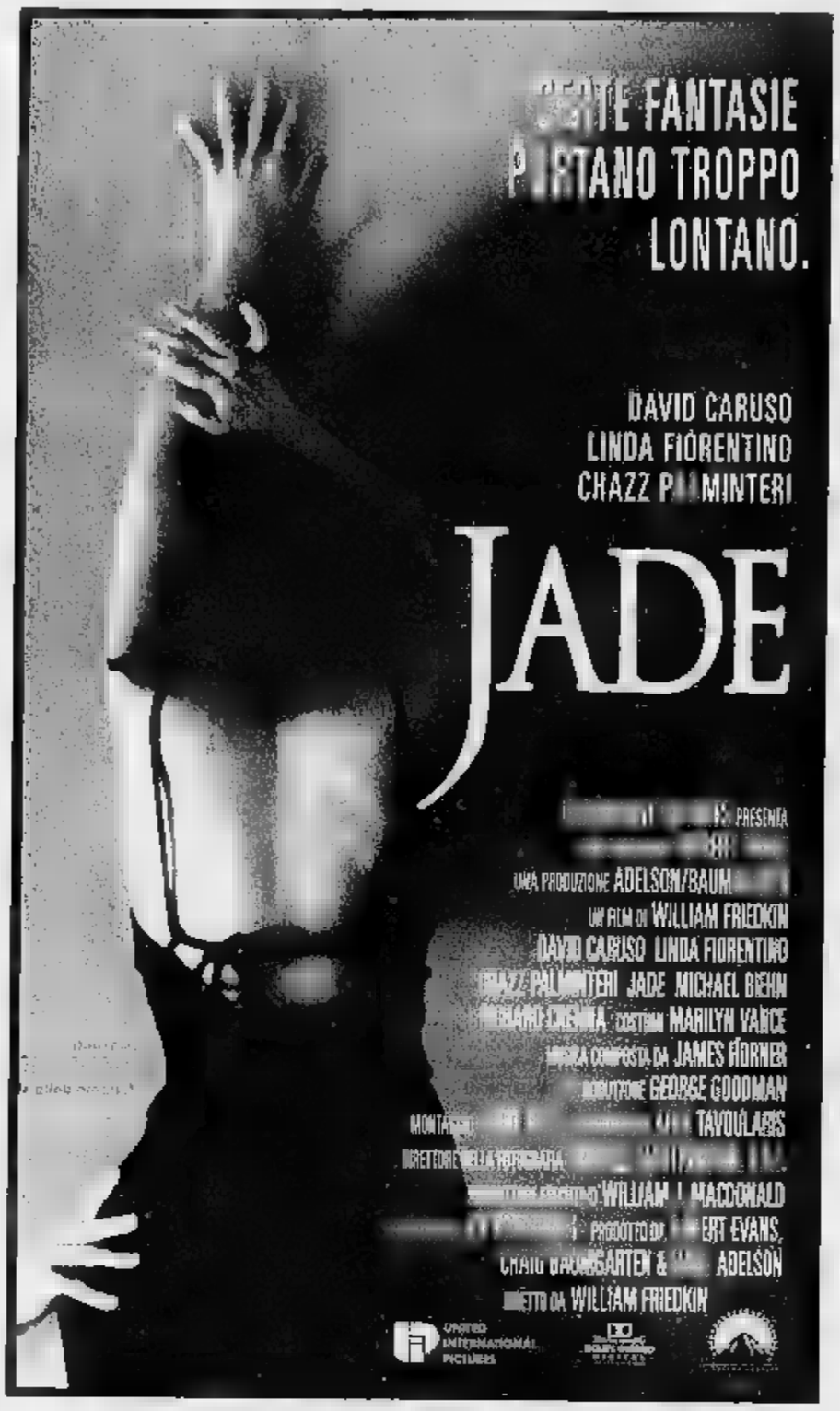
NARCISO. Maurice Henry surrealista.

PIRRA. Tel. 543.393. Dmitry Kozmin maestro Russo presente alla XXXIII Biennale di Venezia.

OGGI ALL' OLIMPIA

DAL VINCITORE DEL **PREMIO OSCAR: WILLIAM [illegible]FRIEDKIN**

La sensualità [illegible] il delitto.
Il thriller più eccitante dell'anno.



OGGI AL GRANDE IDEAL DOLBY DIGITAL

DA OGGI NESSUN COLPO E' PROIBITO

CRISTALLO

da OGGI in esclusiva

CAPITOL

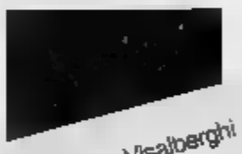
DA OGGI IN ESCLUSIVA

IL FILM PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO

FULVIO LUCISANO PRESENTA
PAOLO VILLAGGIO IN
I O N O S P I K
I N G L I S H
UN FILM DI
CARLO VANZINA

DOLBY STEREO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi



Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie

LA STAMPA

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non smette di stupire ed evita ogni atteggiamento antropomorfistico ad effetto a favore di una divulgazione colta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere criticamente le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi collana «Argomenti di scienza» pp. XII-190 con 12 tavole a colori L. 30.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «la Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone de «la Stampa» a Torino in via Marenco 32 (angolo via Bologna) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 12.

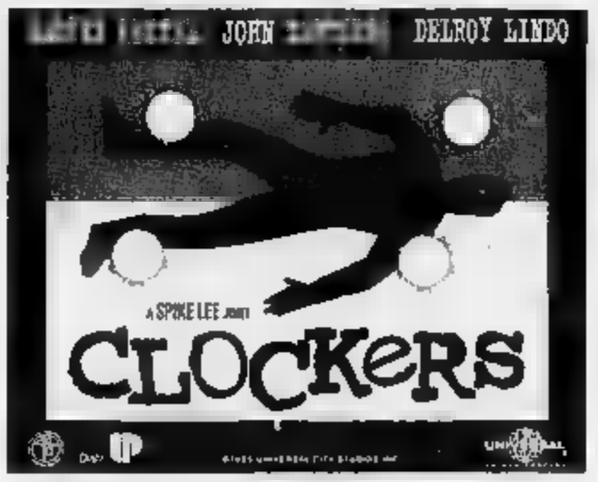
I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISPONIBILI PRESSO LE EDICOLE DI TORINO E PROVINCIA SONO ANCHE SUL SITO WEB DEL GIORNALE

DORIA

E DA OGGI ANCHE AL KONG

lilliput

in esclusiva



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
POLIZIA STRADALE pronto intervento	56.401
	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	[illegible]

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su [illegible], a pagamento	28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento	56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	63.01.56
Guardia ostetrica perm. [illegible] Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.	

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaik	54.04.69
Aak	[illegible]
[illegible]	619.18.20
Alpes	0337 22.94.80
Aldasoro	53.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidal	50.23.98 - 56.83.285
Auxilia	749.59.50
Ares	0337.220.250
Ass. inf. torin.	220.42.32
Cesad	771.69.30 - 771.60.47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	663.19.02
Piccole serve	660.32.63
[illegible]	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

s. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.06

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.873
Federazione Sportiva Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	48.10.48
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscat,	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo E C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo (Ass. genitori [illegible] sessuali)	521.11.16
Apica (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	436.74.13
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo [illegible]	43.64.749
Città invisi	590.225
S.O.S. Vita	1678-13.000
Telefono Rosa	530.666
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 218.5041	
Filo d'Argento (anziani)	1678-68.118

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
[illegible]	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali canile	812.28.94 262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole	[illegible]
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tren. Superga	896.0211

AEROPORTI

[illegible]	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 198; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, [illegible]. Altessano 160; [illegible]. Vercelli-ponte Stura; [illegible], c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DELLE NUVOLE. Drammatico. Michelangelo Antonioni torna [redacted] cinema con Wenders per assistente. La passione è il comune denominatore di quattro [redacted] conti [redacted] cast [redacted] segnalano John Malkovic, Fanny Ardant e [redacted] Rossi Stuart **[Chaplin 1, Eliseo]**

APOLLO [redacted]. Drammatico. Successo dell'estate Usa, ricostruisce la sfortunata missione spaziale che [redacted] ha tenuto col fiato sospeso [redacted] di americani. Con Hanks **[Reposi]**

BATMAN FOREVER. Avventura. Nuova puntata del fumetto trasformato in film, con la Kidman e Val Kilmer al posto di Keaton. Compare Robin, si perde in atmosfera [redacted], s'acquista [redacted] humour **[Cristallo]**

I [redacted] NERI. Commedia. In un'assolata e surreale campagna napoletana nasce la storia d'amore fra [redacted] prostituta e un guardone **[Erba 1]**

CLOCKERS. Drammatico. Il nuovo Spike Lee s'incentra sulla storia [redacted] due fratelli di colore: uno ha un lavoro, il più giovane spaccia droga. [redacted] centro della vicenda, l'omicidio di [redacted] trafficante **[Lilliput]**

CYCLO. Drammatico. Vietnam [redacted] protagonista [redacted] ragazzo [redacted] guadagna da vivere facendo il portatore di risciò, a cui rubano lo strumento di lavoro. Per tirare avanti viene coinvolto nel mondo del crimine. Leone d'Oro '95. **[Eliseo Rosso]**

DIE HARD - DURI A MORIRE. Film d'azione. Ritorna Willis nel ruolo dello scanzonato detective McClane: nel 3° capitolo della serie «difende» New York da un terrorista esperto [redacted] esplosivi **[Faro, Lux]**

FORGET [redacted]. Sentimentale. [redacted] e con Crystal, una commedia [redacted] amore e disa[redacted] coniugale e non, tra Parigi e l'America. Un arbitro di basket, single incallito, va in Normandia a seppellire papà, veterano del D-Day [redacted] incontra una donna (la Winger) e se [redacted] innamora **[Ambrosio 1]**

IMPREVISTI D'AMORE. Commedia. L'agiata vita [redacted] Samuel [redacted] Rebecca viene «sconvolta» da un [redacted] inatteso: l'arrivo di un figlio **[Doria, Kong]**

IO [redacted] SPIK [redacted]. Commedia. Villaggio [redacted] un assicuratore che [redacted] di perdere il posto di lavoro se non impara l'inglese [redacted] decide quindi, di andare a frequentare un corso in Inghilterra **[Capitol]**

IVO [redacted] TARDIVO. Commedia. Benvenuti nella storia-favola d[redacted] malato mentale appassionato di parole crociate. [redacted] paese abbandonato, una comunità di stravaganti malati volontari e bontà **[Olimpia 2]**

JADE. Thriller. Una psicologa (la Fiorentino) è indagata per [redacted] di un miliardario. Il marito avvocato (Palminteri) crede nella sua innocenza, il procuratore distrettuale [redacted] amico (Caruso) invece [redacted]. La storia è condita di intrighi, perversione e violenza **[Olimpia 1]**

JOHNNY MNEMONIC. Fantascienza. Keanu Reeves è [redacted] corriere [redacted] 21° secolo, che trasporta segreti memorizzandoli nel cervello: per far posto alle informazioni gli sono stati cancellati i ricordi. E' il debutto di Robert Longo **[Ambrosio 2, Fiamma]**

NEL BEL [redacted] DI UN [redacted] INVERNO. Commedia. Branagh sul mestiere dell'attore, [redacted] finzione e realtà che si incrociano. Un artista in crisi di identità, mette in [redacted] il suo «Amleto» **[Ambrosio 3]**

MORTAL KOMBAT. Fantasy. Film-fiaba mitologico-marziale di Anderson, [redacted] Christopher Lambert semidio che aiuta tre giovani mortali impegnati in un duello contro [redacted] malefico stregone. Il [redacted] e il Bene in lotta per il controllo della Terra, tra principesse, humour e kung-fu **[Ideal]**

MOWGLI IL LIBRO DELLA GIUNGLA. Avventuroso. Dal capolavoro di Rudyard Kipling. [redacted] storia (Disney) del piccolo Mowgli cresciuto nella foresta. **[Nazionale 1]**

L'ODIO. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta le 24 ore di tre ragazzi della esplosiva periferia parigina in una giornata di scontri con la polizia. **[Centrale]**

LA PAZZIA DI RE GIORGIO. Debutto cinematografico per il regista teatrale Nicholas Hytner, descrive la follia che colpì Giorgio III, re d'Inghilterra dal 1760 al 1820. Il protagonista, candidato all'Oscar, è Nigel Hawthorne **[Chaplin 2, King]**

[redacted] CHE SIA FEMMINA. Commedia. La vita di [redacted] coppia sposata [redacted] messa in subbuglio dall'arrivo di una «lei» a cui piacciono le [redacted]. [redacted] nasce un «ménage-à-trois» davvero particolare. Si ride **[Empire]**

I PONTI DI MADISON COUNTY. Sentimentale. Eastwood dirige [redacted] stesso e la Streep in una romantica storia d'amore tra un fotografo divorziato e una madre di famiglia nella provincia Usa Anni 60. [redacted] di Robert James Waller **[Romano]**

IL PRIMO CAVALIERE. Avventura. Versione della storia di Re Artù (Sean Connery) e dell'amore impossibile tra Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (Julia Ormond) **[Adua 200, Eliseo Blu, Nazionale 2]**

QUALCOSA [redacted] CUI... SPARLARE. Commedia. Grace (la Roberts), agiata signora della buona società, scopre il marito che bacia un'altra donna: la sua vita [redacted] un ribaltone **[Arlecchino]**

LA SECONDA VOLTA. Drammatico. Calopresti dirige [redacted]. Un professore universitario, vittima dei terroristi negli anni bui, incontra per strada la ragazza che gli aveva sparato **[Eliseo Grande]**

SHOWGIRLS. Film scandalo. Ambientato negli «Strip club» [redacted] Las Vegas. Paul Verhoeven descrive le avventure [redacted] spogliarellista disposta a tutto pur [redacted] arrivare al successo. **[Vittoria]**

L'UOMO DELLE STELLE. Drammatico. Sicilia Anni 50: Castellitto è un truffatore che si finge talent-scout del cinema: di paese [redacted] paese filma la gente promettendo ricchezza e fama, in cambio [redacted] denaro. Di Tornatore. **[Studio Ritz]**

Un successo il concerto ieri al Palastampa, debutto del tour invernale

Antonello, capopopolo amoroso

Venditti a due facce: l'impegno e il sentimento

Strano personaggio davvero, Antonello Venditti. Più passa il tempo, più la sua strada sembra soltanto sua, indifferente alle tendenze del pop contemporaneo: nel tour del disco «Prendilo tu questo frutto [redacted]», ora terzo in classifica, lo ritroviamo un po' capopopolo, un po' crooner specializzato in canzoni d'amore senza età. La sua anima e ispirazione si dividono lucidamente fra le due passioni non necessariamente inconciliabili, dando vita a concerti vissuti e celebrativi, [redacted] quello di [redacted] al Palastampa con 8 mila entusiasti fedelissimi, debutto del tour invernale.

In un momento in cui ogni artista è costretto dalla [redacted] scegliere [redacted] percorso spettacolare originale, Antonello gioca soprattutto sulle emozioni suscitate dalle sue canzoni senza età, preceduto dalle note dell'«Ottobrata Romana» di Respighi, eccolo da solo a un pianoforte bianco, a bombardare gli animi con la voce di sempre, forte e potente, in una serie di successi antichi che subito il pubblico canta: «Roma Capoccia», «Sotto il segno dei pesci», «Sara», «La notte prima degli esami».

La seconda parte del viaggio musicale è corale, e si muove in una scenografia che sembra un'astronave argentea, [redacted] i musicisti appesi su piattaforme che si allargano, in alto, fra luci bellissime: e [redacted] parte riservata ai temi intimisti, con la nuova «A che gioco giochi» ma anche «Miraggi» e «21 modi per dire ti amo». Quando poi gli animi sono ormai carichi di sentimento, astutamente Antonello tira fuori l'altra parte di sé, l'anima impegnata, i temi tosti a sfondo sociale. I nuovi brani «Mille figli» e «Eroi minori» che al debutto del 28 settembre a Palermo il cantautore dedicò a Falcone mentre molti fra i 18 mila fans tiravano fuori fazzoletti bianchi, succedaneo delle lenzuola antimafia. Anche a Torino, Venditti ha invitato la gente a me-

Antonello Venditti davanti ai fans del Palastampa ha proposto brani [redacted] nuovo e dei vecchi album

de un ulteriore stacco su temi romantici nel «Compleanno [redacted] Cristina» e nella nuova «Vento selvaggio» [redacted] va al finale stigmatizzando ladri e peccatori, con preveggenza: «In questo mondo di ladri», «Tutti all'inferno» e «Prendilo tu questo frutto amaro», con lo slogan «E' una questione politica» su musica di Little Steven. Venditti improvvisa anche, senza [redacted], [redacted] vecchio brano «Torino». [redacted] gente ritma battendo le mani. Un successone. **[m. ven.]**

gnalar[redacted] un rapporto di responsabilità, per dire che pure la musica può testimoniare. E di fazzoletti ieri [redacted] n'erano almeno 5 mila.

Con la capacità di parlatore consumato che possiede, acuto osservatore della realtà qual è, non riuscirebbe difficile a Venditti trasformare il concerto in un talk-show musicale. Ma la regia preve-

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. [redacted] **primo cavaliere**. [redacted] Jerry Zucker con [redacted] Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95 [redacted] 15,15; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

[redacted] 400 c. Giulio [redacted] 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Dal 24 novembre ogni venerdì **Pomeriggi al cinema.** [redacted] ore 15,30. Vedi teatro

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, T. 547.007. **Forget Paris** di e con Billy Crystal, Debra Winger, Joe Mantegna. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] MULTISALA 2 T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Johnny Mnemonic**, di R. Longo con K. Reeves, D. Lundgren. [redacted] dg. Usa '95. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; V.M. 14

[redacted] MULTISALA 3 T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Nel bel mezzo di un gelido inverno**, di K. Branagh, con J. Collins, G.B. '95 1h 42'. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare** di Lasse Hallstrom con Julia Roberts, Robert Duvall, D. Quaid. Usa '95 1h 45'. [redacted] 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo [redacted] 540.605. **[redacted] no spik inglish**, di Carlo Vanzina, con Paolo Villaggio [redacted] Ita '95 1h 35'. [redacted] 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

CENTRALE via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. **L'odio**, di [redacted] Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui [redacted] '95 1h 37'. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 10.000, Alace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders. Fra/Ger/Ita '95 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/E. Telefono 436.0723. **La pazzia di re Giorgio**. [redacted] N. Hytner, [redacted] N. Hawthorne, H. [redacted], I. Holm. Usa/Ingh. '95. N. V. 1h 50'. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Gollo 5. T. 650.7100. **Bat[redacted] forever**. [redacted] Joel Schumacher con [redacted] Kilmer, Tommy Lee Jones, Jim Carrey, Nicole [redacted] '95 [redacted] 01'. Or. 15; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

DORIA v. Gramsci 9. T. 542.422. **Nine months - Imprevisti d'amore**, di C. Columbus. Con H. Grant, R. Williams, J. [redacted] Usa '95 1h [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La seconda volta** di Mimmo Calopresti con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. Ita '95 1h 30'. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted], Agis [redacted]

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95 2h 08'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Cyclo**, di Tran Anh Hung, Leone d'Oro al Festival di Venezia 1995. Viet. min. 14. Fra '95 2h 05'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted], Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Pensate che sia femmina**, di J. [redacted], con V. Josiane. Fra/Spa '95 1h 48'. Or. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Alace [redacted]

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **I buchi neri**, di Pappi Corsicato con I. Forte, V. Peluso. Ita '95 1h 40'. Viet. min. 14 anni. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. [redacted]. T. 530.353. **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders, con M. Mastroianni, J. Malkovich. Fra/Ger/Ita '95 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] via Po 30. Telef. 817.3323. **Die Hard - Duri a morire**, di John McTiernan con Bruce Willis, Jeremy Irons. Usa '95 2h 10'. [redacted] 20; 22,30. Ingr. 10.000

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Johnny Mnemonic**, di R. Longo, con Keanu Reeves, Dolph Lundgren. Usa '95 1h [redacted]. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Mortal kombat - Il film**, di Paul Anderson, con Christopher Lambert, Linden Ashby, Cary. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

KING via Po 21. [redacted] **La pazzia [redacted] Giorgio**, di Nicholas Hytner con I. Holm, C. Mirren, N. Hawthorne. Usa/Ingh. '95. N. V. 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000.

[redacted] via [redacted] Teresa 5. Tel. 534.614. **Nine Months - Imprevisti d'amore**, di C. Columbus, con Hugh Grant, Robin Williams. Usa '[redacted] 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000

LILLIPUT [redacted] Settembre 15 bis. [redacted] 537.100. **Clockers**, di S. Lee con Harvey Keitel, John Turturro, Delroy Lindo. Usa '95 2h 05'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] S. Federico. Tel. 541.283. **Die [redacted] - Duri a morire**, di John McTiernan, con Bruce [redacted], Jeremy Irons. Usa '95 2h 10'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

MASSIMO 1 v. Montebello [redacted], tel. 817.1048. **Festival Internazionale Cinema Giovani**

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Mowgli il libro [redacted] giungla** di S. Sommers con J. Scott Lee, S. Neil. Usa '[redacted] 1h 53'. Or. 15,30; 17,50; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

[redacted] 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere**, di [redacted] Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 08'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

[redacted]PIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Jade**, di William Friedkin [redacted] Caruso, [redacted] Fiorentino, Chazz [redacted]. V.m. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ivo il tardivo**, di Alessandro Benvenuti [redacted] A. Benvenuti, Francesca Neri, Davide Bechini, Francesco Casale. Ita '95 1h 48'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Apollo 13**, di Ron Howard [redacted] Tom Hanks, K. Bacon, B. P[redacted], G. Sinise, Ed Harris [redacted] '95, 2h 20'. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County** di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95, 2h 15'. Or. 15; 17,30; [redacted]; [redacted]. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **L'uomo delle stelle**. [redacted] G. Tornatore con S. Castellitto. Gran Premio giuria Venezia. Ita '95, 2h. Or.: 16; 18,10; [redacted], 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000

VITTORIA via Roma 336. [redacted] 562.1789. **Showgirls**, di Paul Verhoeven, con E. Berkley. Vietato minori [redacted] '95 2h [redacted]. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A, tel. 612.130. **[redacted] story** di W. Wenders. Sabato [redacted] 22,30; domenica ore 17; 19; 21. [redacted] 20,45 **Vo[illegible] di core** rass. cor. L. 5000. Per ragazzi **Free Willy 2** [redacted] 15. Ingr. [redacted], Alace 4500

CUORE via Nizza 56, telefono 668.78.68. **L'incantesimo del lago**. Cartoni animati. Or. 19,45; 22,15.

[redacted] S. Giulia 2 bis. [redacted] 812.23.12. Stag. cinemat. 199[redacted]: è aperta la campagna abb. per 24 film. [redacted] costo di L. [redacted] Tess. iscriz. 10.000

[redacted] G. Cesare 80. T. 284.134. Domani [redacted] 2, [redacted] 15,10; 16,50; [redacted] 21,10

CARDINAL MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo

MONTEROSA v. Brandizzo [redacted] T. 248.1119. Sabato 11 ore 21 **Chorus**. Serata finale tutte le corali che hanno partecipato alla rassegna. Domenica [redacted] **L'incantesimo del lago**. Ore 15; 17; 21.

ORFEO [redacted] via Sansovino [redacted] via Venaria, telefono 226.53.13

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42[redacted]. Chiuso. Domenica 12/11 **La carica dei 101** di Walt Disney, colori. Ore 15; 17.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted]. V. Montebello 8. Tel. 817.1048. Tram [redacted] **Festival internazionale cinema giovani.**

[redacted] TRE. Via Montebello 8. [redacted] 817.1048. [redacted] **Festival Internazionale cinema giovani.**

[illegible]

[redacted] via Sacchi 14. T. 562.1293. **Sogni erotici di mia moglie** con Mai Lee e Jean Sa[illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] PUSSYCAT c. P. Oddone 31. T. 484.621. **Affari privati di Simona Valli**, con Simona Valli e Richard Yves. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Leone super...** con Luana Borga e Pussycat [redacted] dalle 10 [redacted] 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **...La madre, ...la figlia** (prima [redacted]) [redacted] Brooke e Randy West. Ap. 10,30; ult. 22,30

[redacted] largo Giulio Cesare 105. Tel. 248.79 [redacted] Prima [redacted] **perverse [redacted] un pomeriggio caldo** con Lanì e Deborah Wells [redacted] Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. [redacted] 650.54.70. **Gli stalloni di Marianne** con C. Darton e A. Lyle. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA corso R. Margherita 123. Tel. 436.29.92. **Privato amore.** Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Il desiderio e il piacere della depravazione.** Ap. ore 15; ultimo [redacted] 22,30. Ingr. [redacted]

SPEDIA via Nizza 170. T. 696.3617. **Piaceri di carne a...** con Albane Nanzel e Gilles Menrain.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. tel. 749.2007. **Sotto lametta per... [redacted]** con L[redacted] e Sierra Lacy. Ap. ore 15, ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Jade - La pazzia di [redacted] Giorgio - Showgirls - Io no spik inglish - Die Hard, Duri a morire - Al di là delle nuvole - Una donna francese - Ivo il tardivo - La seconda [redacted] - Nine Months, imprevisti d'amore - Lo zio di Brooklyn - Johnny Mnemonic - Cyclo - Clockers - I buchi neri - Batman Forever - Apollo 13 - L'uomo [redacted] - Il primo cavaliere.

144 660919 (lire 952 al minuto + iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Mostra: Centenario del cinema. Le cinéma français par les photographes Magnum. Aperta dal lunedì al venerdì fino 22/11/95.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: Die Hard - Duri a morire

[redacted]
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Die Hard - Duri a morire

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Die Hard - Duri a morire

CASCINE VICA
DON BOSCO: [redacted]

CHIERI
SPLENDOR: Nine months imprevisti d'amore
UNIVERSAL: Die Hard - Duri a morire

CHIVASSO
CINECITTA': pom.: Mondo cartoons; sera: La seconda volta.
MODERNO: Io no spik inglish
POLITEAMA: Show girls

CIRIE'
NUOVO: Nine Months - Imprevisti d'amore

COLLEGNO
PRINCIPE: Show girls
REGINA UNO: Mowgli il libro della giungla
REGINA DUE: Die Hard - Duri a morire
STAZIONE: Al di là delle nuvole
STUDIO LUCE: Nine Months - Imprevisti d'amore

CONDOVE
CONDOVESE: Ed Wood

CUORGNE'
MARGHERITA: L'uomo delle stelle
PERONA: Ivo il tardivo

GIAVENO
CINE TEATRO S LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Io no spik inglish

IVREA
ABCINEMA: L'uomo delle stelle
BOARIO: Io no spik inglish
POLITEAMA: Showgirls

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Nine Months - Imprevisti d'amore

MONTANARO
VITTORIA: Caldi piaceri a domicilio

[redacted]
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Io no spik inglish

[redacted]
[redacted]: Die hard - Duri a morire
RITZ: Allarme rosso
MULTISALA ITALIA 2 CENTO:
MULTISALA ITALIA 5 CENTO:

RIVOLI
GIOIELLO: Nine Months - Imprevisti d'amore

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Apollo 13

[redacted]
AMBRA: Io no spik inglish

[illegible]

TEATRO REGIO. Ore 11 e ore 15 «La scuola all'Opera»: **Il campanello**, farsa in un atto di Gaetano Carminati. Riservato [redacted]. Fabrizio Maria Carminati direttore, regia Enzo Dara, ripresa da Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Informazioni Ufficio Scuola tel. 8815.209/318

PICCOLO [redacted]. Domani ore 15 **Mercadante perché** convegno sulla figura del compositore Saverio Mercadante nel 200° anniversario della [redacted]. Partecipano Fernando Battaglia, Giorgio [redacted], Giancarlo Landini, Giorgio Rampone. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.241/242

ADUA C. G. Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Ore 20,45 Pupi e Fresedde Teatro di Rifredi pres. Ed Angelillo e Gennaro Cannavacciuolo **Carmela e Paolino [illegible] sopraffino** [redacted] Sanchis [redacted] reg. Angelo Savelli. Pren. T. Adua da lun. a ven. ore 15,45-19,45 [redacted] ore 10,30-12,30 18-19. Tel. 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I. Questa sera ore 21,15 serata d'onore per il [illegible] **La danzatrice di Bardi** comp. I Gabbiani. Per [illegible] di Fasta Teatro Ragazzi domenica 12 ore 16 **Il Circo** comp. I Celtivo tondo (Corti[illegible]) [redacted] e pren. tel. 819.3529

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 7, telefono 210.065. Oggi spettacolo **hard-core dal vivo** [redacted] le famose pornostar, il duo acrobatico Aren e Aleksandra, per la prima volta a Torino direttamente dalla Francia, Kimy, Sharon, Solange [redacted]. Viet. min. 18. Or. [redacted] 16; 21. Orario spettacoli 17,30-22,30

ALFIERI P.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Turbolenza presenta C. Calindri, L. Feldmann in Gigi con la partecipazione di Isa Barzizza e M. I. Baccarini «Gigi» [redacted] musicale di [redacted] e Loewe, regia F. [redacted]. Ultimi 3 giorni. Gigi si conferma 9/14

[redacted] Via Chiomonte 3. Stagione Cattive Compagnie 95/96. Abbon. a 6 spett. a scelta L. 72.000 ragazzi fino a 14 anni L. [redacted]. In vendita [redacted] Agorà, Belgrana, Geki [redacted] Ragazzi. Prevendita biglietti Box Office

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro [redacted]

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. Via Nizza 280. Stagione sinfonica 1995/96 ore [redacted] 4' [redacted] [redacted]stra Sinfonica Nazionale della Rai, dir. Frank Shipway, pianista Lucas Lortie. In programma musiche di Mendelssohn e Rachmaninov. Poltrone L. [redacted], ingr. 25.000. Inf. tel. 810.4653 - 810.

[redacted] P.zza Carignano 6. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 **Il giardino dei ciliegi** di Anton Cechov. Regia Gabriele Lavia con Monica Guerritore, G. Lavia. Produzione TST-Teatro Eliseo. Compagnia Lavia. Biglietteria [redacted] via Roma [redacted] (ore 12/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.62.46. Ultimi 3 giorni

COLOSSEO Via M. Cristina 71 [redacted] 60[redacted]. Questa sera [redacted] 21, repliche fino 12/11. Geppy [redacted] Paola Quattrini in **L'albergo del libero scambio**, lunedì 13 [redacted] **Vecchioni** in concerto. Martedì 28 [redacted] **Edoardo Bennato** in concerto. Preven. cassa teatro ore 10-13/15-19

[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Ultimi 3 giorni! Stasera ore 21 in Prima naz. Luca Lionello in **Il mar del vino** one-man-show scritto e dir. da Oddone Capellino. Inform. e pren. tel. 9/13 e 15/23 fest. 15/23

MARIONETTA TEATRO Via [redacted] Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni domenica ore 15 per bambini [redacted] marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi VIII. Da dom. 29/10 ore 16,30 in Sala Giacometta I Pupi Siciliani di M. Campisi. Spettacoli per scuole tutti i giorni ore 10 e ore 14 solo su pren.

JUVARRA Via Juvarra 15. T. 532.087. Ore 21 il Teatro Belli di Roma pres. A. Buscemi in **Sogno finale** di R. Lerici, regia C. E. Lerici. Fino al 12 novembre ingresso L. 22.000, ridotto 15.000 [redacted] 22,30 Café Procope Tango argentino

FREGOLI P.za Santa Giulia 2 bis. T. 812.23.12. Stag. teatr. 1995-96. Fino [redacted] 3/12 feriali ore 21,15 festivi [redacted] 17. Compagnia [redacted] Fregoli presenta **Il malato** [redacted] di Molière. Scuole a teatro, inf. tel. 812.23.12

[redacted] NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. Spettacoli per le scuole. Compagnia di danza Teatro Nuovo ore 10 martedì 19/12 **La morte e la fanciulla - Adamo ed Eva**; mercoledì 20/12 **Orfeo**, giovedì 21/12 **Erba - Animali metropolitani**

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Questa sera ore 21, Assemblea Teatro pres. **Pellerossa**. Regia di Renzo Sicco. Ingr. unico L. 15.000, abb. a 8 spett. L. [redacted]. Per inf. e pren. tel. 437.6230, ore 10-17; 619.2351 ore 19-21

TEATRO MACARIO. [redacted] Santa Teresa 10, telefono 561.36.94. Sabato 11 ore 21 serata **Rudy - 100 anni Rodolfo Valentino il mito** a cura di G. Graglia, con Paolo Crepet, Gabriele La Porta, Gianni Mura; M. Fantoni e M. Brusa attori; balletto di A. Cuculo. Serata a inviti. Informazioni [redacted] 15/19

[redacted] DI TORINO. Piazza Massaua 9, tel. 779.58.03. Stagione di balletto 1995-96 **Cleopatra** con L. Fumo, A. Russo e Yuanne Wang [redacted] fino 11 ore 21, domenica 12 ore 16. Spett. per le scuole ore 10 e ore 14 [redacted]. Pren. e inf. tel. (011) 473.01.89

[redacted]LINTEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Stagione 95/96. Da martedì 21 novembre Domenico Castaldo in **Le laude a Leonardo Meola de Miraflori** con Luca [redacted]. Per inf. tel. [redacted] - 897.0831

[redacted] Via [redacted] Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Dal 13 al 19/11 la comp. Raffaella [redacted] pres. **Addio libri** omaggio a Libero Bovio

TEATRO SAN GIUSEPPE Via A. Doria 18/a. Tel. 546.028. Tutte le mattine per le scuole su pren. il Circolo Bloom pres. **Nessuno streghe** di G. Guaresi, regia P. Di Legami. Per bambini. Org. comp. Franco Lupi. Inf. e pren. tel. 546.028

I LOCALI. [redacted] Palestro 9 Moncalieri, tel. 645.740. Rass. Per un uomo solo, si prenota per **Novecento** di A. Baricco, con E. Allegri, regia di G. Vacis il 23/11. Rass. Piccoli fuochi si prenota per **Pirandello... Ma voi sapeste signori miei**, con Iraltranza Artedrama il 25-26/11. Per informazioni telefonare 645.740

[redacted] CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, [redacted] [redacted] [redacted] ila, [redacted] (011) 544.525 - [redacted] Ore 21,30 **Girtan Banca** serata di ballo condotta da Yulo Abragams. Per [redacted] sulla [redacted] gra teatrale Nascondigli telefonare al 544.525 - 544.545 nei giorni feriali

CIRCHI

CIRCO AMERICANO Parco Pellerina. T. 771.6963. Da giovedì 16/11. Tutti i giorni 2 spettacoli. Visita allo zoo dalle ore 10 alle 17. Pren. e vendita bigl. Peter Pan v. San Paolo 9/5 tel. 337.206 e alla cassa del circo tel. 771 [redacted]

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18 Il meglio di Ghe; [redacted] Italia, amate sponde, itinerari automobilistici alternativi; [redacted] Funari live, 1ª parte; 19,30 Tg4; 20 Funari live, 2ª parte; 22,30 Tg4

TELESTAR: 19 Ken il guerriero, cartoni; 19,25 Bia, cartoni; 20 Tg9; 20,30 Ragazza a perdere, film; 22,15 Paradiso in tv; 22,30 S.O.S. Squadra speciale, [redacted]; 23 Amichevolmente... con voi; 23,50 Abat jour, varietà; 0,50 Cover Up.

TELEGRANDA: 18 Tg flash; 18,05 La Provincia in prima pagina; 18,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale, cronaca; 19,30 [redacted]; 21,30 [redacted] sport; 22,30 Telegiornale, cronaca; 23 Film

VIDEOGRUPPO: 19 La città domanda; 19,30 Il segreto di Jolanda; 19,45 Videonotizie; [redacted] Il segreto di Jolanda, telenovela; 20,30 Nero Wolfe [redacted]; 22,30 Videonotizie; 24 Suawa, special video clip; 0,30 Videonotizie

TELECITY: [redacted] Tg7; 19,30 Cd network, magazine musicale; 20,05 Capitan Futuro, cartoni; 20,30 Amarcord, film; 22,30 Hollywood Beat, telefilm; 23,35 Briefing, programma sportivo; 1 Fm in tv, magazine musicale

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Giovanidea; 19,30 Tg sera; 21,30 Side out, pallavolo A1; 22,30 Appuntamento con Inka; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni; 2 Buona notte con

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg4; 20,15 Aspettando il 1996; 20,30 Casa Mosca, settimanale sportivo; 22,30 Al lupo al lupo, sessuologia; 24 Donne e motori; 1 Emotions; 1,45 Match music; 4 Polo ovest, comiche; 5 Cose di notte

QUINTA [redacted]: 16 Film; 19 [redacted] news; 19,30 Caccia al crimine, [redacted]; 20 Arbegas, cartoni animati; 20,30 L'amaro ritorno, film; 22,30 Royal Casinò; 1,30 Super Zap.

QUADRIFOGLIO [redacted]: 18,35 Tg Rosa; 19 Funari [redacted], 1ª parte; 20 Funari live, 2ª parte; 23 L'edicola di Funari; 23,30 Cinema 6; 23,40 Tg Rosa; 23,45 Videonews Magazine; 23,50 Pesca sport; 0,20 Videoparade.

RETE 8 TAV: 19,30 Il regionale; 20 Oggi un anno fa; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Obiettivo sport, anticipazioni; 21,15 Incontri al [redacted] Subalpino, Modretto; 22,30 [redacted] «Le sfide del Vietnam»; 23 Telegiornale locale.

[redacted]: 20,45 Mercati aperti; 21 Piazza Svizzera [redacted] professionalità?, dibattito; 21,30 Caccia alle truffe; [redacted] Business news; 22,15 Emporio Tv.

G.R.P.: 19,30 GRP monitor; 21 Gol mania, rubrica sportiva; 22 Motori Italia, rubrica; 23 GRP monitor; 0,30 Mediterraneo [redacted] rubrica; 2 Edgar Wallace, telefilm

RETE [redacted]: 19,30 Canavese [redacted]; 20 [redacted] 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: [redacted] casa; 19,25 [redacted] celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Documentario; 21,15 Incontri al Caffè Subalpino; 23 Il regionale

RETE [redacted]: 20,40 Informasette; 21,10 Protezione Civile; 22,40 Informasette; [redacted] Suawa; 23,30 [redacted] 0,15 Moto!; 1 Suawa; 1,30 Protezione Civile.

RETE 21 NETWORK: [redacted] Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 15 Canta Italia; [redacted], [redacted] Crazy Dance, programma musicale; 16,30 Amore e potere; [redacted]; 20,30 Onda libera, attualità; 0,30 TSD, musicale

[redacted]: 20 Tg 9; [redacted] Telenovela piemontese; [redacted] Parliamo [redacted] talk show; 23 Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte; 24 Reporter: tutto quanto fa informazione

TELE VOX: 20,10 Videogiornale; 20,30 Annunci in piemontese; 21 Videogiornale; 0,30 Cuore granata; 1,30 Tele [redacted] 2,30 Pronto Matilde?

SESTA RETE: 18,30 Il mondo è bello perché è vario; [redacted] Tg 6; 20,30 [redacted] ragazze dei Lakers; [redacted] 22,20 Tg 6; 23,30 Super zap.

TELETIME: 19,05 Documentario; 19,10 Andiamo al cinema; 19,20 Tg time; 20 Love story, telefilm; 21 Sos Torino; 22,40 Tg time, notiziario; 23,25 La giungla di Ali Baba

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; [redacted] Poliziotto a quattro zampe; 19,30 Telestudio notizie; [redacted] La [redacted] di Bernarda Alba, film; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi

■ **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) [redacted] 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

[redacted] DI [redacted] E [redacted] DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083), visita [redacted], 9,30-12; 15-16. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p.zza [redacted] 191, tel. 543.855). [redacted]: «Iconografia Sabauda - ritratti teste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lun. [redacted] 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. 9-20

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario: mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30-14,30-17. Visite guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra «La civiltà del legno», fino al 31/12. «La Venaria Reale ritrovata», permanente

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mart-dom 9-19. Lun [redacted]

GALLERIA SABAUDA (via [redacted] 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80) [redacted] ascensore sab e fest 9-19; mart-ven 10-16, lun chiuso. [redacted] «Coro» di Studio Azzurro presentata dalla Mediateca. Orario 14-19, fino al 7-11

MUSEO [redacted] STAMPA (via dell'Ospedale [redacted], Rivoli) [redacted] «I muri raccontano» fino al 14/1. Orari mar., mer., gio. 10/13; ven., sab., dom. 15/19

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (c.so Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Earthly Paradise». Fino al [redacted]. Mostra «Diario fotografico 1947-1945» di A. Ginsberg. Fino al 17.12

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra dedicata Haim Steinbach e Max Neuhaus. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22 [redacted]

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251) [redacted] 9-19 [redacted] martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite gu[redacted] ore 15,30

[redacted] - [redacted] ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mart-dom 9-19. Lun. chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 6, [redacted] 561.7776): mart-sab 9-19, domenica 9-14, lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso [redacted] Ferraris 0, [redacted] 561.2837): da mar., merc., giov. 9-16; ven. sab. e dom. [redacted] lunedì [redacted]. Mostra «Col ferro col fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra (dom. ven. merc).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or.: sab. dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostre: «L'incanto del Giappone» e «Valle di Susa - dalle vie della religiosità al traffico transalpino». Fino al 19/11. Sala video: Le Alpi di Messner, «Cervino - La sfida della vertigine» - «Enrosadira - Le Dolomiti della gioventù» (ed. italiana) dal 7/11 al 12/11/95

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147): Feriali ore 9-18,30; dom. dalle 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore [redacted] ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [redacted] martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (v. Giolitti 36, tel. 432.30.62): mar.-dom. 9-19 [redacted] 9-23 [redacted] «Anfibia & Lichene». Mostre dalle collezioni invisibili 1995 - [redacted] il 19/11

MUSEO STORIA [redacted] DON [redacted] (viale Thovez 37, [redacted] 660.1066): Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito [redacted] o gruppi su prenotazione

PALAZZINA [redacted] DI [redacted] - [redacted] TO [redacted], tel. 358.1220) [redacted] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Mostra: «Kandinskij, [redacted] e le avanguardie russe, 1905-1925». Or.: 10-19; lunedì 14-19. Fino al 7/1.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì. [redacted] «Filippo Juvarra. Architetto delle capitali [redacted] Torino a Madrid, 1714-1736». Fino al 10/12

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, tel. 669.25.45). Arslab - I sensi [redacted]. Orario 9-19. Domenica 9-13 14-19. Fino al 27/11

Atlanta 96
swatch
OFFICIAL TIMEKEEPER AND PARTNER OF THE XXVI OLYMPIC GAMES

METAL GOES SWATCH.

swatch
IRONY

per chi si tiene informato legge anche

RAI

LA STAMPA

ANNO 129. N. 303··· VENERDI' 10 NOVEMBRE 1995 L. 1500 (*)

, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472001, FAX 06 ... TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6588 334/335, 011/535834, FAX 011/5627656. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'E... 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISH... USA 600 YEARLY. SECOND CLASS-POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 «8TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 180, AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 28, BELGIO FB 75, BRASILE Crs 3.50, BULGARIA Lev 1.40, CANADA $ C.D., CIPRO Mils 850, CROAZIA K 9.5, DANIMARCA 15, EGITTO E.P. 8.000, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR 12, GERMANIA D.M. 3.50, GRECIA DR 450, IN... PA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL 75, MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR 18, OLANDA FL 4, PORTOGALLO Esc. 350, CONT... SLOVENIA Tal..., SPAGNA PTS 250, CANARIE PTS ..., SUD AFRICA RD 7, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 2.60, SVIZZERA TICINO FRS 2.50, UN... FRN 2.5..., ... $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864101, FAX 02/8647480; 10126 TORINO CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825804, FAX 06/4819180; 80133 NAPOLI VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/7612074. TARIFFE MODULO MM 45X30. FESTIVI POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA 64 (FARMACIE, OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000). COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000). RICERCHE DI PERSONALE: L. VENERDI' 970.000 (1.164.000). VENERDI' + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARIE, GIALLI 1.000.000 (1.200.000). NECROLOGI: L. 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 3.500. ECHI DI CRONACA 30.000. LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'annuncio dopo che il Carroccio aveva deciso di votare contro la Finanziaria

Via il clandestino che compie reati

Dini: sì al decreto. La Lega: abbiamo vinto

DISTINGUERE CHI DELINQUE E CHI LAVORA

BISOGNERA' leggere con attenzione il testo del decreto legge preannunciato dal presidente Dini per capire... esso presenterà le caratteristiche necessarie per risultare efficace nell'espellere rapidamente i clandestini extracomunitari che commettono atti criminosi, e insieme ragionevolmente equo nel distinguere tra crimini provati e crimini presunti, tra clandestini che davvero delinquono e clandestini che... chiedono di meglio che poter lavorare in piena luce. In ogni caso questo intervento del governo mostra quanto meno un risveglio di attenzione per una situazione che in troppi quartieri, in troppe città rischia semplicemente di scappare di mano a tutti: ai sindaci che minimizzano, ai politici che esasperano, alle forze dell'ordine frustrate da leggi calabrodo, alle associazioni assistenziali stremate da troppe richieste; con conseguenze che potrebbero diventare drammatiche. Diversamente da ogni altro Paese europeo, i processi immigratori dal Sud del mondo, e più recentemente dall'Est, che quando fossero regolati efficacemente potrebbero essere assorbiti senza particolari tensioni, ed alla fine risultare anzi utili all'intero Paese, sono stati letteralmente abbandonati a sé stessi. Dopo lustri di assenza dello Stato, non ci si può quindi illudere che un decreto legge, pur necessario a fronteggiare l'emergenza, faccia rientrare la questione degli immigrati extracomunitari nel tranquillo recinto dell'ordinaria amministrazione.

A parte l'efficacia reale del decreto che è tutta da verificare - per espellere qualcuno bisogna sapere dove mandarlo, impresa disperata di fronte a persone prive di documenti - non ci si può illudere perché in ogni caso sono... centinaia di migliaia gli immigrati

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

NEL «GHETTO» DI SAN SALVARIO

«E' solo demagogia non risolve nulla»

TORINO. Dagli immigrati bene inseriti nel mondo del lavoro agli stessi residenti italiani, nel ghetto di San Salvario sono tutti perplessi sul decreto anticlandestini: «E' solo demagogia, non risolverà nulla». **Martinetti A PAG 3**

... Messo all'angolo dalla Lega, Dini ha dovuto cedere. E così la minaccia del Carroccio che, al Senato, aveva cominciato a bocciare gli emendamenti alla Finanziaria presentati dal governo, sembra... sortito i suoi effetti. I «lumbard», in cambio del loro voto favorevole, chiedevano un decreto restrittivo sui clandestini che prevedesse l'espulsione immediata di quelli colti... flagrante a commettere reati di droga e prostituzione. E hanno ottenuto... la promessa che Dini sottoporrà al Consiglio dei ministri... provvedimento del genere, tenendo conto «dei principi di umanità e solidarietà». Una rassicurazione che soddisfa la Lega, la quale è pronta a rimettersi a fare le bizze nel caso in cui l'esecutivo... mantenga la parola. Una spada... Damocle mica male, visto che il governo, sulla Finanziaria, è andato sotto due volte: la prima per colpa di un emendamento di Rifondazione, la seconda quando il Carroccio ha... in atto... strategia. **Moli A PAG. 3**

I sindaci contro la manovra

«Ci obbliga a chiedere nuovi tributi» Intanto incombe la «tassa pensioni»

La... sindaci a Roma

ROMA. Una conferenza Stato-Città. E' quanto ottengono dal governo i sindaci in rivolta dopo la pacifica protesta inscenata ieri nella capitale. In ottocento hanno sfilato lungo via del Corso, poi una delegazione guidata da Enzo Bianco, nuovo presidente dell'Anci, è stata ricevuta dal presidente del Consiglio. Con Dini i sindaci si sono lamentati della manovra finanziaria, che costringerebbe i Comuni a chiedere nuovi tributi ai cittadini.

Intanto, sul fronte delle tasse, incombe l'addizionale Irpef necessaria - secondo il ministro Treu - per pagare gli arretrati delle pensioni.

Di Robilant e Fossi A PAG. 8

Conferma del ministro della Polizia

«C'è stato un complotto per assassinare Rabin»

I rabbini denunciano: diremo i nomi di chi incitò gli ultrà all'omicidio

TEL AVIV. Igal Amir, l'... no di Rabin, non ha agito... solo. La polizia israeliana è convinta che l'attentato... stato progettato ed eseguito da un'organizzazione terroristica ebraica ed è alla ricerca dell'autorità rabbinica che avrebbe suggerito ad Amir il disegno di eliminare Rabin perché divenuto «rodèf», persecutore del popolo ebraico. Un rabbino-co... ha detto d'aver sentito spesso, negli ultimi tempi, rabbini pronti a definire Rabin «rodèf», quindi passibile di morte. «Se entro... costoro non si saranno dimessi - ha minacciato - rivelerò i loro nomi». **Baquis e Nirenstein A PAG. 9**

Il Quirinale convoca Pivetti e Scognamiglio, Berlusconi applaude. Dini esonera gli uomini di Biondi e Mancuso

Scontro giudici-politici, vertice da Scalfaro

Tangenti alla Guardia di Finanza, 4 anni al generale Cerciello

Perquisizione a Radio Radicale

Per vilipendio al Capo dello Stato Ed esplode un coro di proteste

di F. Ceccarelli e M. Gramellini A PAGINA 8

Siet ed Enel, sì alle authority

Approvata la legge, strada spianata per le grandi privatizzazioni '96

SERVIZIO A PAGINA 31

Minorenne stuprata, 4 in cella

Brescia, la vittima li ha denunciati contro il volere dei suoi genitori

di Vincenzo Corbetta A PAGINA 13

Il Capo dello Stato risponde a Berlusconi, convocando per lunedì al Quirinale i presidenti Scognamiglio e la Pivetti. Obiettivo: esaminare le richieste sulla salvaguardia dell'immunità parlamentare e riflettere «sull'esigenza di prevenire ogni sospetto di strumentalizzazione dell'amministrazione della giustizia». Inoltre, ha investito il Csm del problema degli avvisi di garanzia a Sgarbi e alla Maiolo. Sempre nella giornata di ieri, dopo nove... di processo, il presidente del tribunale di Brescia Roberto Pallini ha emesso la sentenza al processo contro il generale Cerciello e altri 48 imputati, tra militari corrotti delle Fiamme Gialle e imprenditori che pagavano tangenti. Quattro anni e due mesi vanno al generale che fino all'ultimo, e ancora oggi, si è dichiarato innocente. Intanto Paolo Berlusconi rivela la sua estraneità al dossier anti Di Pietro e parla di «ignobile montatura». **Poletti e Repisardi... PAG. 5 E 6**

INTERVISTA CON FERRARA

«Il governissimo? Non è impossibile»

ROMA. Per Giuliano Ferrara (nella foto) «l'era del maggioritario è tale per cui ci sono anche... grosse coalizioni, si possono fare, purché senza pasticci». **Minzolini A PAG. 5**

OGGI

di Guido Ceronetti

Quando, in una repubblica, ci sono delle fazioni, il partito più debole... è oppresso più del più forte: è oppressa la Repubblica.

Una cattiva legge obbliga sempre il legislatore a farne molte altre, spesso pessime, per schivare i cattivi effetti o, almeno, per raggiungere l'obbiettivo della prima.

Un'azione *bella* è un'azione che ha della bontà, ma che richiede, per farla, della forza.

Notate bene: la massima parte delle cose che ci piacciono, non sono ragionevoli.

MONTESQUIEU, *Cahiers* (1716-1755)

PELLEGRINO IN VIETNAM

Il falco McNamara si scusa con Giap

WASHINGTON. Robert McNamara (foto), il vecchio guerriero dell'intervento americano in Indocina, cercava... pellegrinaggio di pace per... gli spettri di una strage: lui e Vo Nguyen Giap, il «falco» americano pentito e la «volpe» vietnamita che lo sconfisse, si... stretti la mano vent'anni dopo la caduta di Saigon per la prima, e forse ultima, volta nella loro vita. **Zucconi A PAG. 11**

Al Metropolitan fallisce il «do» che l'aveva consacrato re

Pavarotti «stecca» e se ne va

IL diaframma è teso, il petto gonfio, la gola pronta a schiudersi, ma la voce non esce, resta imprigionata, muore prima di nascere. Al Metropolitan di New York Luciano Pavarotti stecca la serie tremenda dei nove *do* nel primo atto della *Figlia del Reggimento* di Gaetano Donizetti, prosegue, accennando appena, fino all'intervallo, poi viene sostituito dal giovane francese Jean-Luc Viala.

«A sessant'anni è giusto immaginare qualche pazzia», aveva detto pochi giorni fa difendendo la propria scelta. Ora, i comunicati ufficiali del teatro parlano di banale incidente, dovuto alla raucedine e ad una brutta influenza. Domani il tenore potrebbe tornare in scena, a gustarsi la rivincita di fronte a un pubblico che già maligna disfida troppo proterva alle leggi del tempo.

E' l'esuberanza e la dolcezza del suo timbro a entusiasmare Londra, nel 1966. Pavarotti vola sugli acuti di Donizetti con meravigliosa, agilissima gra... Sei anni dopo, proprio al Metropolitan, il prodigio si ripete, ancora nella *Figlia del Reggimento*: nasce,... a Joan Sutherland, un'incisione indimenticabile dell'opera. Troppo crudele riascoltarla ora, mentre Pavarotti, pur al riparo della sua consueta maschera di allegria e ottimismo, starà decidendo se osare ancora, e confermare o disdire il prossimo impegno londinese nell'*Otello* di Verdi. Ogni scelta è rischiosa: cedere dopo un fiasco significa confermarlo; se ritorna in scena, bisogna stravincere, per convincere, e i *do* sbruffoni di Donizetti stanno lì ad aspettarlo. Pavarotti non è soltanto un cantante,... una potenza commerciale costruita, a parte i concorsi ippici e le comparsate in mondovisione, sul colore caldo e brillante, estroverso e patetico della più bella voce degli ultimi trent'anni.

Più anziano di lui, Alfredo Kraus continua, con la sua tecnica impareggiabile, a cantare e stupire nelle stesse arie, nelle stesse opere. Ma lui ha saputo risparmiarsi, Pavarotti non sempre... è sottratto agli eccessi, all'azzardo. Ha preteso molto ed ora, fatalmente, rischierà di nuovo. In bocca al lupo, Luciano.

Sandro Cappelletto

Serafino Famà era stato legale di Pulvirenti e Madonia. Le indagini seguite dalla direzione antimafia

Mafia, ucciso un avvocato difensore dei boss

Catania, colpito davanti allo studio: i killer risparmiano un collega

CATANIA. L'avvocato Serafino Famà, uno dei più noti penalisti di Catania, è stato assassinato ieri sera con numerosi colpi di pistola al torace e alla testa mentre stava per salire sulla propria auto, una Renault 19. Il delitto è avvenuto poco dopo le 21.30 in viale Raffaello Sanzio, nel centro della città,... lo studio del legale.

Quando è scattato l'agguato (opera, sembra, di due killer), il penalista aveva appena terminato di lavorare e stava per tornare a casa. Gravemente ferito e subito soccorso dal collega Michele Ragonese, che era con lui, Serafino Famà è morto mentre veniva trasportato all'ospedale Garibaldi. Inutile l'in... vento dei medici per rianimarlo.

Polizia e carabinieri hanno trovato sul posto sette bossoli espulsi da una pistola automatica. Le indagini sono dirette dai sostituti procuratori della Repubblica Mario Amato e Sebastiano Mignemi, entrambi della direzione distrettuale antimafia. La presenza dei due magistrati impegnati contro le cosche fa ritenere che gli inquirenti siano convinti che la pista da battere fin dall'inizio è quella del delitto di mafia.

Serafino Famà, che aveva 57 anni, era l'avvocato difensore di numerosi boss della mafia etnea, fra i quali Giuseppe «Pidduzzu» Madonia e i figli del «malpassotu», Giuseppe Pulvirenti, il capomafia di Belpasso che con le sue rivelazi... dopo essersi pentito, ha consentito agli inquirenti di svelare molti... segreti dei clan di Catania e dintorni.

Dopo essere diventato collaboratore della giustizia, Pulvirenti aveva revocato il mandato a Famà per affidarsi all'avvocato Enzo Guarnera, deputato regionale della Rete, che patrocina numerosi pentiti catanesi.

IN 48 ORE QUALE DI QUESTE LINGUE VORRESTE COMINCIARE A PARLARE?

Indicate con una crocetta la lingua che vorreste ... a parlare in soli 48 ore.

- ☐ Afrikaans
- ☐ Arabo moderno
- ☐ Ceco
- ☐ Cinese ...
- ☐ Coreano
- ☐ Danese
- ☐ Ebraico moderno
- ☐ Finlandese
- ☐ Francese
- ☐ Gallese
- ☐ Giapponese
- ☐ Greco m...
- ☐ Hindi
- ☐ Indonesiano
- ☐ Inglese
- ☐ Inglese-Americano
- ☐ Irlandese
- ☐ Islandese
- ☐ Italiano per studenti stranieri
- ☐ Maltese
- ☐ Norvegese
- ☐ Olandese
- ☐ Polacco
- ☐ Portoghese
- ☐ Russo
- ☐ ...
- ☐ Spagnolo castigliano
- ☐ Svedese
- ☐ Swahili
- ☐ Tedesco
- ☐ Thai

GRATIS UN NASTRO-CASSETTA

Ritagliate l'intero avviso, scrivete in stampatello il vostro nome e indirizzo e spedite il tutto a "La Nuova Lenk s.r.l. Linguaphone ST/1195 Via Borgospesso, 11 - 20121 Milano", allegando 4 francobolli da 1000 lire ciascuno. Riceverete completamente gratis e senza obbligazioni col nastro-cassetta in inglese, francese e tedesco, un Opuscolo a colori con tutti i dettagli.

E un capo religioso avvisa: «So chi ha benedetto il delitto, si dimettano o rivelo i nomi»

Un rabbino disse: sì, Rabin va ucciso

Altri arresti, trovato esplosivo in casa del killer

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Yael Amir, l'assassino di Yitzhak Rabin affermava di aver agito da solo. E invece la polizia israeliana è persuasa adesso che la sua morte sia stata progettata ed eseguita da un'organizzazione terroristica ebraica. Ieri gli artificieri della polizia hanno riportato alla luce un grande arsenale nascosto nel cortile della casa dei fratelli Amir, sotto l'asilo nido della madre, Gheula.

Adesso gli investigatori dello Shin Bet, il servizio di sicurezza, sono alla ricerca dell'autorità rabbinica che - presumibilmente - ha persuaso Yigal Amir nel suo progetto di eliminare il premier israeliano perché divenuto a suo avviso «rodèf», ossia persecutore del popolo ebraico.

Tre sono le persone sospettate principalmente di responsabilità nell'attentato: i fratelli Amir, Yigal e Haggai, e Dror Hadani. Quest'ultimo è sospettato di aver assistito Yigal Amir anche in due tentativi di attentato a Rabin, nel gennaio e nel settembre scorsi. Altri due estremisti, Avishay Raviv (leader del gruppo di estrema destra Eyal) e Chad Skornik sono finora sospettati di essere stati a conoscenza del complotto e di non aver tentato di impedirlo.

Di Raviv un investigatore della polizia ha parlato come del «catalizzatore» dell'assassinio: è sospettato cioè di aver creato nel suo gruppo semiclandestino un'atmosfera di odio parossistico verso Rabin in cui Amir ha maturato la decisione di passare dal progetto ai fatti.

Nell'inchiesta Yigal Amir ha confermato di aver progettato l'uccisione sia di Rabin sia dell'attuale premier *ad interim* Shimon Peres. I congiurati non escludevano la possibilità di dover ricorrere anche ad esplosivi: scavando una fossa profonda alcuni metri sotto l'asilo di Gheula Amir, gli artificieri israeliani hanno rinvenuto candelotti di dinamite, detonatori, bombe a mano nonché due pistole e un silenziatore.

Al tribunale di Tel Aviv, Amir ha spiegato di aver maturato la decisione di uccidere Rabin dallo studio approfondito di testi sacri, fra cui quello del rabbino medievale Maimonide. Anche Raviv ha fatto riferimento alla «halacha» (la dottrina ebraica) e al Sinedrio (il sommo consiglio rabbinico dell'epoca biblica). «Dissi ad Amir - ha spiegato Raviv - che solo un Sinedrio avrebbe potuto confermare una sentenza di morte», nei confronti di Rabin.

Secondo Yossi Ghinossar, un ex dirigente dello Shin Bet, è molto probabile che i fratelli Amir abbiano cercato un «surrogato» del Sinedrio: che abbiano cioè interpellato un rabbino estremista sulla opportunità o meno di mettere fine alla vita di Rabin. Anche un rabbino-colono, Yoel Ben-Nun, ha detto d'aver sentito spesso negli ultimi tempi rabbini pronti a definire Rabin come «rodèf», e quindi passibile di morte. «Se entro domenica costoro non si saranno dimessi dagli incarichi che rivestono - ha annunciato - rivelerò i loro nomi, uno per uno. Questo è un ultimatum».

«Sono deciso a combattere contro questi rabbini - ha aggiunto - anche se la cosa mi dovesse costare la vita».

In passato il rabbino Ben-Nun fu oggetto di minacce di morte perché osato condannare un gruppo terroristico di coloni che nel 1982 avevano progettato, fra l'altro, una gigantesca esplosione nella spianata delle moschee di Gerusalemme per arrestare il ritiro israeliano dal Sinai, occupato dopo la guerra dei Sei giorni.

Ma non solo Ben-Nun è oggetto di minacce e di intimidazioni. Minacce anonime di morte sono giunte ieri anche al leader del Likud Benyamin Netanyahu e a Peres che, su suggerimento dello Shin Bet, è stato costretto a rinunciare a partecipare al grande raduno in ricordo di Rabin indetto per domenica a Tel Aviv. Una delle minacce a Peres è giunta via Internet: «Mi chiamo Yigal Amir - stava scritto nella zona creata in ricordo di Rabin - e avverto Peres che presto raggiungerà Rabin. Peres, so bene dove tu sarai il 16 novembre».

Né c'è pace in questi giorni nemmeno per il rabbino Meir Kahane, l'ideologo dell'integralismo nazionalista ebraico ucciso quattro anni fa a New York: ieri a Gerusalemme la sua tomba è stata imbrattata con della vernice.

Aldo Baquis

Tel Aviv: sulla piazza Re d'Israele, dove Rabin è stato assassinato, i sostenitori laboristi portano il ritratto e gridano la loro rabbia. In basso, la signora Gheula Amir, madre di Yigal l'estremista che ha ucciso il primo ministro

Netanyahu lancia un appello alla concordia e riceve minacce Lo Shin Bet a Peres: rinuncia alla cerimonia di domenica con Lea

L'INTERVISTA IN TV

«Mio figlio, l'assassino? Per me è polvere e cenere»

QUESTA intervista è stata rilasciata alla televisione israeliana da Gheula Amir, madre dell'assassino di Rabin. «Sento un vuoto profondo, piango molto, non so spiegare. E' come sull'orlo di un abisso con l'automobile, si arriva in una zona di confusione, e tu ti chiedi: dove andrò a finire?, e la caduta continua, e continua. Mi chiedono: Gheula, come stai? Non lo auguro a nessuna madre, nemmeno a una madre araba, o a una Gentile, di provare quello che provo io. La nostra esistenza è sconvolta. Mai mi sarei immaginata uno sconvolgimento del genere. Tutta l'educazione che Shlomo e io abbiamo dato ai nostri figli è l'antitesi di quello che è successo. Ho paura di riconoscere che abbiamo fallito. No, non penso di aver fallito. Ogni giorno Shlomo e io abbiamo instillato in loro amore, tolleranza, rispetto. Ci dicevano: perché dedichi così tanto tempo ai vicini, al prossimo? Veniva qua gente, mi parlavano delle loro sofferenze. Ma come, Ghoula, dove trovi tanta pazienza? La porta di casa nostra non era mai chiusa. Siamo fatti così...».

La sera, il fine settimana, parlavate di politica?

«Di sabato parlavamo della Bibbia. Ogni tanto si parlava anche di politica, specie dopo attentati, o dopo dimostrazioni».

Yigal cosa diceva?

«Yigal.. bisogna conoscerlo. Purtroppo, ora parlo di lui come di un estraneo. Quello che mi resta di "Gali" - diminutivo di Yigal - è solo l'aspetto puramente biologico. Dal punto di visto emotivo, lo sforzo di neutralizzarlo. Gali è ormai uscito da questa casa, dai confini di questa casa. Oggi non è più mio, anche se volessi il contrario... Voi nemmeno vi immaginate che ragazzo intelligente, brillante... proprio la sua sapienza è stata nociva. Cose che in genere rendono fieri i genitori: un ragazzo che studiava, un ragazzo dotato... Improvvisamente, con quel suo gesto terribile, è diventato polvere e cenere. C'è gente che pensa perfino che noi potessimo sapere dei suoi piani: ma ve lo immaginate? Se lo avessi saputo lo avrei fermato, avrei implorato la polizia che lo venisse a prendere. Tutto ha avuto da noi: amore, calore umano, libertà, correttezza, e lui ha tradito in maniera inimmaginabile. Portatemi qua uno psicologo, l'esperto più grande del mondo, nemmeno lui capirà cosa gli sia successo. Fino alla morte dirò: mio figlio ha tradito. Io sono pulita, Shlomo è pulito, i suoi valori sono puliti, Haggai è pulito - siamo tutti puliti. Come avrei potuto immaginare che era divenuto estremista? Oggi sono tutti di destra. Diceva: bisogna fare più insediamenti. Diceva: bisogna abbattere il governo. Ci diceva: venite anche voi alle dimostrazioni, è importante. In casa quel ragazzo era chiuso. Io gli chiedevo: Come va, occhi miei? Qualcosa che non funziona?».

Perché, era preoccupato?

«Negli ultimi tre-sei mesi aveva il volto scavato, si lasciava crescere i capelli. Era serio, non scherzava più. Gli ho chiesto: Qualcosa che non va? Lui "faceva il duro". Vuoi bere qualcosa? Hai un brutto aspetto... Cos'altro può fare una madre? Pensavo che avesse problemi con una ragazza, o che non ne volesse parlare».

Quando ha appreso che era stato lui a sparare?

«Alla televisione parlavano di uno basso, dalla carnagione scura. Ho avuto un cattivo presentimento. Poi ho cambiato canale, e l'ho visto. Ma ancora pensavo, chissà, che avessero preso tutti quelli di destra, meno lui stava solo lì vicino... Comunque ero in macchina per andare in casa, i semafori neanche li vedevo, le gambe mi tremavano... Ho frenato facendo stridere le gomme e ho sentito le urla di Shlomo. Urla tremende, nemmeno voleva entrare in casa. Da fuori, si sentivano i suoi gemiti. Ho chiesto a Haggai: Tu lo sapevi. No, mamma, mi ha risposto. Se lo avessi saputo, lo avrei legato. Gli avrei sparato. Era sconvolto. Si è steso sul letto - lui che fa tanto il macho - e nemmeno riusciva più a coprirsi con la coperta».

La polizia ha trovato un arsenale in casa vostra? Eravate in pericolo, lo capisce?

«Sì, ci hanno esposti al pericolo. Quando sono comparsi gli esplosivi, eravamo sotto choc. Haggai fin da piccolo amava i razzi e spararli da una collina. Forse nell'esercito ha avuto maggiore possibilità di trovare materiale. Ma che li portasse in casa e lo mettesse sotto le tegole... Quando l'ho visto, mi sono stupita. Cosa sono, saponette?, ho chiesto. Ci ho messo un'ora a capire che roba era. Ci fosse stato un incendio, la casa sarebbe saltata in aria».

Anche Haggai è coinvolto nel complotto?

«No, Haggai no, a meno che Dio non gli abbia sconvolto il pensiero. Yigal è diverso: esce con gli amici, va alle dimostrazioni, si veste. Haggai, no».

E se suo figlio fosse stato ucciso da una guardia del corpo di Rabin?

«Come madre dico: fortuna che non è stato. Ma se faccio un passo indietro, dico: avrei accettato la sua morte come decreto divino. Almeno, ci sarebbero state vendette».

Qua fuori c'è gente che mi ha insultata...

«Sì possono comprendere, anche se io non agirei così. Ho ricevuto ieri un messaggio tremendo. Non voglio ricordarne le parole, l'ho strappato. Credo che ci fosse scritto: maledetto il tuo ventre... Mi dice che ho mai fatto il minimo torto ad alcuno in tutta la mia vita... Che parole, che parole».

Teme per la sua vita?

«La mia vita, bell'affare. Dopo quello che ho patito, la morte non mi spaventa. Se qualcuno vuole abbassarsi al livello di Yigal, è un problema suo».

Cosa vorrebbe dire a Lea Rabin?

«Non so se mi è permesso rivolgermi a lei. Come madre, le dico che nei miei incubi peggiori non avrei mai immaginato che Yigal potesse commettere un dramma ad alcuno, tantomeno a chi si trova in alte posizioni di responsabilità nel nostro Stato. Lea, il mio dolore piange e piangerà fino alla tomba. Il mondo non sarà più come prima. Lea, spero che Dio ti consoli e che tu e la tua famiglia non abbiate più motivo di rattristarvi. Il dolore è anche il nostro. E' il dolore di tutto il mondo. Il dolore più atroce è il mio... (singhiozzi). Oh, Dio».

L'INTEGRALISMO EBRAICO

Anatomia di una congiura

La trama estremista di coloni e cattivi maestri

TEL AVIV

PUO' forse uscire da un'organizzazione fatta a scatola cinese, da una vera e propria cospirazione terroristica simile alle Brigate rosse o alla Rote Armee Fraktion l'assassino di Rabin? In queste ultime ore una rete di giovani tra la kippah che di fronte ai giudici si smettono di muovere le labbra nella preghiera, cominciano ad apparire sul proscenio della tragedia: la polizia ha arrestato due dei migliori amici di Yigal Amir, quelli che nella gerarchia dei suoi rapporti sociali venivano subito dopo il fratello Hagay, a sua volta implicato nell'inchiesta. Dror Hadani e Chad Skornik erano stati con lui alla Yeshivà Esder, la scuola religiosa in cui, quando non è osservanti, si compie anche il servizio militare. Quattro anni a fianco a fianco, un nucleo d'acciaio, che non ammette tradimenti né possibili infiltrazioni.

Ma è stato fermato, sulla base di un potente dossier di ipotesi e accuse, anche Avishay Raviv, il giovane capo di Eyal, un'organizzazione clandestina devota come Kahana Chai, il movimento capeggiato dal figlio del defunto rabbino Kahana, alla distruzione del trattato di Oslo. Raviv, che ha già conosciuto il carcere, si era messo in clandestinità subito dopo l'assassinio. Eyal nuota nell'acqua dei settlement, delle scuole religiose con i loro rabbini, di alcune chiazze metropolitane come l'università di Bar Ilan, oppure i poveri sobborghi come quelli di Holon.

Si sta profilando all'orizzonte l'idea, alquanto conturbante (e che sta causando un rapido cambiamento dei servizi di sicurezza di molti uomini politici) che esista un'autentica struttura omicida dietro l'assassinio di Rabin, una pianificazione appena cominciata, e non solo un'educazione allucinata, un fenomeno socio-politico che aveva prodotto come effetto. Si cominciano a disegnare minuscoli gruppi omicidi protetti dalle infiltrazioni dei servizi segreti israeliani, lo Shabbach, da una solidarietà originaria, familiare, o di commilitoni, che in Israele è quasi lo stesso. Questa piccola struttura sarebbe incaricata di realizzare l'omicidio. Esisterebbe poi un secondo livello che «ne parla» come ha detto Avishay Raviv: «Amir parlava, parlava tanto e di qualsiasi possibilità, ma naturalmente nessuno lo prendeva sul serio». Questo livello sarebbe forse quello delle organizzazioni Ejal e di Kahana Chai e di altre organizzazioni a loro collaterali o da loro derivate. Ma poiché Ejal e Kahana soffrono sicuramente di infiltrazioni dello Shabbach, non può essere questa la sede della decisione definitiva. Sembra poi esistere un livello sociale, quello dei Territori, di Hebron, di Tapuah, e lo stesso rabbini, la loro base socio-ideologica da cui probabilmente provengono finanziamenti, idee, e forse anche armi. Una domanda ancora completamente aperta è a quale livello risieda, sempre se esiste, il rabbino che sovrintende alla legittimità religiosa dell'operazione. Una legittimità che Amir, con dovizia d'argomenti, ha rivendicato dai primi istanti del suo arresto e subito in tribunale e che è parte integrante della decisione di uccidere il primo ministro. Non è un caso se ieri il rabbino Bin Nun, che risiede nei Territori, ad Ofra, ha minacciato una serie di misteriosi rabbini, che avrebbero consigliato la morte del primo ministro, di ritirarsi dal loro ruolo prima di sette giorni. Dopo di ciò lui ne farà i nomi.

Un'organizzazione a scatola cinese su tre livelli

Kahana Chai è un'affiliazione diretta del Kach, il gruppo del rabbino Meir Kahana, morto assassinato in America. I rapporti di questi gruppi con gli americani (ora capo del gruppo è Benjamin, il figlio del rebbe), sono durevoli e remunerativi; in America, su ispirazione dei gruppi israeliani, si stanno raccogliendo fondi per costituire una milizia autonoma nei Territori. Sia Kahana Chai che Ejal si servono di campi per esercitazioni militari sia negli Stati Uniti che in Israele. Veri e propri vivai di terrorismo armato. Il loro intendimento, naturalmente, è all'origine quello di attaccare gli arabi; e in ordine cronologico, questo è stato anche il primo impegno delle organizzazioni clandestine ebraiche integraliste, che esistono dagli Anni 70, poco dopo la conquista della Giudea e della Samaria nel 1967. Molti attacchi omicidi e contro la proprietà sono stati portati agli abitanti palestinesi dei Territori da gruppi segreti. Omicidi, scorrerie, distruzioni sono stati compiuti a ripetizione da uomini mascherati cui però sovente lo Shabbach è riuscito a mettere le mani addosso. Ultimamente lo Shabbach, che ha cercato di combattere il fenomeno, ha chiesto ai cittadini dei Territori di aiutarli ad identificare i potenziali assassini del Capo dello Stato: la risposta è stata negativa. Yigal Amir come gli altri suoi compagni andava molto spesso, specie durante i fine settimana, a trascorrere ore di discussione, forse di pianificazione, in Giudea e in Samaria.

Ohad Skornik, compagno di scuola del killer di Rabin arrestato ieri con l'accusa di aver avuto un ruolo nell'omicidio

L'Ejal è un'organizzazione selettiva, che verifica, una per una, le frequentazioni e le idee dei suoi membri nel tempo lungo, li sorveglia e li punisce. Un videotape venuto in possesso della televisione israeliana mostra i membri incappucciati che giurano sulla Bibbia e su una pistola di uccidere chiunque gli venga richiesto. «Anche un ebreo?» chiede al neoiscritto uno degli incappucciati: «Se si è comportato in modo tale che io non lo ritenga più un ebreo, sì». Un altro video mostra delle esercitazioni segrete del gruppo armato che conquista l'Orient House, la sede centrale dei palestinesi a Gerusalemme.

Nessun documento finora comprova che i gruppi segreti preparassero la fine di Rabin: «E' però del tutto evidente - dice l'ex alto ufficiale dello Shabbach Jossi Ginossar - che siamo in presenza di una situazione che ci prepara altre terribili sorprese». «E' evidente che un'organizzazione esiste - dice Yigal Sarna, il giornalista di *Yediot Aharonot*, il maggiore giornale israeliano, che per primo è riuscito a tracciare l'identikit del killer -, e che è più pericolosa di quanto possiamo ancora immaginare, perché ha un'immensa fonte di rifornimento umano e organizzativo, la corrente ideologica del sionismo religioso».

Se quella di Yigal Amir era solamente la cellula di un'organizzazione più vasta, c'è da temere per i prossimi mesi che altre cellule mettano a segno e cerchino di compiere mostruosi attentati contro il processo di pace.

Fiamma Nirenstein

Udienza preliminare per il tifoso ucciso a coltellate prima dell'incontro Genoa-Milan

Morte allo stadio, ultrà in tribunale

Insieme con l'assassino altri 33 tifosi alla sbarra
Ma la maggioranza di loro è pronta a patteggiare

Accanto una scena degli scontri del gennaio [illegible]. A sinistra il presunto assassino Simone Barbaglia

GENOVA. Simone Barbaglia arriva con i cappi alle 11,02. Sfugge ai fotografi chinando il capo. Giacca, jeans e capelli corti. Dei 34 indagati per Genoa-Milan, per la morte di Vincenzo Spagnolo, ragazzo di curva che chiamavano Spagna, ce ne sono solo sette. Poi ci sono Laura e Maria Grazia, la zia e la sorella della vittima, che si arrabbiano contro la Fininvest per aver trasmesso nei giorni scorsi un'intervista di Carlo Giacominelli, il capo delle «Brigate [illegible]re due» in cui, secondo le due donne, veniva dichiarato che [illegible] colpa della rissa era da imputarsi alla vittima e ad altri tifosi genoani. E poi ci sono i poliziotti con i lunghi manganelli neri al fianco e qualche tifoso che aspetta all'uscita. Quando arrivano gli avvocati, parte un timido applauso. Fra gli imputati, quasi tutti hanno chiesto o il patteggiamento o il rito abbreviato. Anche Simone Barbaglia, difeso dall'avvocato Stefano Savi, ha chiesto il rito abbreviato. Soltanto 4 tifosi, tutti genoani, preferiscono andare a processo. Il gip, Giorgio Ricci, ha rinviato la sua decisione al 17 gennaio. **[p. sap.]**

RETROSCENA

LA CURVA SOTTO ACCUSA

L'atto d'accusa del pm Terrile: sarà un processo al calcio e al suo mondo violento

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Verranno anche giorni migliori [illegible] questi, ma chissà quando. Adesso devono salire tutti [illegible] per [illegible] scale, passare fra i poliziotti e i carabinieri schierati [illegible] l'elmo [illegible] [illegible] manganello. [illegible] l'altra faccia [illegible] uno stadio, di una partita, di un gioco, dentro un Palazzo di Giustizia. Marassi non è nemmeno troppo lontano, e alla donna che piange ancora [illegible] rabbia un anno dopo, alla zia Laura, sfugge un soffio dalle labbra: «L'unica soddisfazione è sentire il rumore dei ferri». Simone Barbaglia, il tifoso assassino, [illegible] infila nella gabbia con le mani nei ceppi. Mamma Lina cambia i fiori tutte le domeniche, sul sacrario dove morì Spagna, il suo figliolo che aveva solo 25 anni. Eppure dice ai giornalisti che l'avvicinano: «Non ce l'ho con Barbaglia ma con Giacominelli, il tifoso chirurgo, è lui il vero colpevole della morte di mio figlio». Carlo Giacominelli, faccia da bravo ragazzo, laurea in economia e commercio, è un capo dei tifosi ultrà del Milan. I giornalisti e gli amici della curva l'hanno soprannominato chirurgo, probabilmente per la sua abilità a dar di coltello. Se prese parte alla rissa non uccise, questo è certo. E lui nega ogni responsabilità. Però, il pubblico ministero Massimo Terrile dice di lui: «Giacominelli è il principale imputato di questo procedimento, quello che è necessario capire e valutare con più attenzione se si vuole cercare di comprendere davvero perché quella domenica un ragazzino di diciotto anni abbia potuto accoltellare al cuore [illegible] sconosciuto poco più grande di lui».

Simone Barbaglia, il ragazzo che colpì con il coltello il povero Spagna, adesso china la sua faccia da bimbo sui ceppi e le catene. Giacominelli è imputato a piede libero e non c'è neanche nell'aula magna del Tribunale. Forse c'è qualcosa di esagerato in un [illegible] e nell'altro, nello sguardo [illegible] po' spaventato di Simone che attraversa le cose e gli uomini come se tutto gli si dovesse rovesciare addosso, e in quello che non c'è, negli sguardi che mancano, nei grandi assenti di questo processo. Ieri mattina, con la prima udienza preliminare davanti al gip Giorgio Ricci, è arrivato in un'aula di tribunale l'omicidio del tifoso genoano Vincenzo Spagnolo, è entrata a palazzo di giustizia una partita che non è mai finita, quella di Genoa-Milan, domenica [illegible] gennaio 1995. Eppure, quando [illegible] farà, il processo a Simone Barbaglia e agli altri 34 ultrà, sarà il processo al calcio e al suo mondo violento, alla curva e ai suoi tifosi. Tutti, nessuno escluso. Come ha annunciato, neppure troppo velatamente, Massimo Terrile: «Pure i tifosi genoani oltre a piangere avrebbero potuto anche presentarsi per raccontare com'era andata la rissa. Invece niente, hanno tenuto tutti un atteggiamento omertoso». E [illegible] un passo della richiesta di rinvio [illegible] giudizio, il pm aggiunge: «Senza Giacominelli in questo processo, non si può capire [illegible] Barbaglia (il giovanissimo assassino) né l'assassinio di Vincenzo Spagnolo. Ignorando o sottovalutando Giacominelli - e tutti "i Giacominelli" di tutte le fedi calcistiche - non c'è speranza di capire qualcosa del tifo ultras». Così il documento di Terrile diventa alla fine un atto di accuse nei confronti delle società di calcio e dei rapporti che hanno consolidato con le frange più estreme del tifo, e [illegible] i loro capi, alla faccia [illegible] tutte le buone parole sulla non violenza e sugli ideali di pace che dovrebbe portare con sé il mondo dello sport, e dunque anche il calcio. Ma fra il tifo più acceso e le società, accusano gli inquirenti, si sono instaurati rapporti di complicità economica e di strategia del consenso attraverso la gestione dei biglietti.

È allora, chi è, secondo il magistrato, Carlo Giacominelli? «E' il leader delle Brigate rossonere due», un gruppo di tifosi che nasce nel cuore della curva milanista, su spinte soprattutto ideologiche e politiche. Lui è il fondatore di questo gruppo, [illegible] quanto promotore della scissione all'interno del gruppo storico delle Brigate rossonere. Scissione che avvenne prima dell'inizio del campionato 1994-1995 e che ebbe certamente la sua origine nella volontà di Giacominelli e dei suoi amici più stretti (Elice, Dozio e Dal Lago) di gestire autonomamente i rapporti con la società A.C. Milan (e in particolare la vendita dei biglietti ceduti dalla società stessa a prezzi di favore: i cosiddetti abbonamenti congelati), ma alla quale, altrettanto certamente, non furono estranee motivazioni anche politiche. Al gruppo di Giacominelli non appartengono sicuramente simpatizzanti e militanti della sinistra». Lui, il leader, è laureato, fa pratica da commercialista, appartiene alla fascia sociale della medio-alta borghesia, «sa parlare», dice il pm, «ha stile, ma nello stesso tempo è un duro, uno che è stato in prigione, uno che è stato protagonista di battaglie da stadio più e meno enfatizzate dalla mitologia della [illegible], [illegible] che non si tira indietro, che maneggia con disinvoltura il coltello, tanto da meritarsi il soprannome di chirurgo».

Nella curva, all'interno dei rapporti tribali del gruppo, è uno come loro che ha però qualcosa che i diseredati [illegible] tifo non potranno mai avere, i soldi e il successo. Per questo, non è soltanto un capo «sotto il profilo organizzativo e amministrativo», aggiunge il pm: «E' anche, e soprattutto, un capo carismatico, una figura che esercita una particolare attrazione, un particolare fascino soprattutto sui più giovani componenti del gruppo che tendono a emularlo, a mitizzarlo, a distinguersi ai suoi occhi». **[p. sap.]**

«Assassini, non vi perdono»

La zia si sfoga: mi consola vederli in manette

L'Avvocato testimonial per la ricerca

L'avvocato Giovanni Agnelli

Agnelli: pubblico e privato uniti per vincere il cancro

«Le aziende possono dare una mano allo Stato in questa battaglia»

ROMA. Giovanni Agnelli ha accettato di fare da testimonial in favore della ricerca contro il cancro, il vero «male del secolo» che purtroppo miete ogni anno sempre più vittime.

In un'intervista rilasciata ieri al Tg1 il presidente della Fiat ha così motivato la sua decisione: «Se considero che tra le cause di mortalità giornaliera il peso delle malattie di origine cancerosa è tra un quarto e un terzo del totale, e quale può essere l'accelerazione verso la conoscenza di queste malattie data da una ricerca avanzata, allora non c'è ombra di dubbio che uno deve dedicare tutta l'attenzione verso la conoscenza di queste malattie. Un'attenzione complementare a quella che già gli viene data globalmente nel mondo. E l'Italia gioca un ruolo notevole nella ricerca sul cancro».

Quanto al ruolo dello Stato nella lotta al cancro, Giovanni Agnelli ha sottolineato che «non c'è nessun dubbio che il responsabile principale e l'attore principale sia lo Stato. Ma il privato, l'impresa e le aziende, complementariamente alla ricerca che fa lo Stato, possono essere di grandissimo aiuto sia come privati cittadini, sia come imprese, sia come aziende. E questo è quanto succede in tutto il mondo».

Ad Agnelli è stato chiesto quale apporto potrà portare la grande impresa, e quindi in Italia anche la Fiat, allo sviluppo della ricerca per prevenire i tumori.

«La grande impresa - ha risposto Giovanni Agnelli - può contribuire in due modi: sia come contributo finanziario, come tutti, sia come esperienza nell'organizzazione. Noi, in particolare, abbiamo dato la nostra attenzione a due centri: uno [illegible] ricerca in Lombardia e uno di [illegible] in Piemonte. Non da soli. In Lombardia abbiamo avuto vicino [illegible] noi le compagnie di assicurazione e le organizzazioni finanziarie milanesi. Lo stesso è avvenuto a Torino. Il Centro [illegible] Milano è già entrato in funzione, quello di Torino funzionerà tra breve».

(r. cri.)

FORMULA ALFA: AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI CON PICCOLE RATE E GRANDI VANTAGGI.

OGGI I CONCESSIONARI [illegible] ROMEO [illegible] OFFRONO LE [illegible] A [illegible] DI ALFA 164 [illegible] UNA RIDUZIONE [illegible] DI LISTINO DI ALMENO 5.244.000 [illegible] (ALFA 164 T. [illegible] SUPER) E CON I VANTAGGI DI [illegible] ALFA: DUE ANNI DI [illegible] (TOP [illegible] - 50.000 KM - PER IL SECONDO ANNO), ANTICIPO [illegible] 55%, PAGABILE TUTTO [illegible] IN PARTE CON IL VOSTRO EVENTUALE USATO, [illegible] MENSILI. DOPO DUE ANNI [illegible] [illegible] RESTITUIRE L'AUTO, TENERLA PAGANDO LA RESTANTE PARTE ANCHE [illegible] RATE, [illegible] LA VOSTRA NUOVA ALFA [illegible] [illegible] COME QUOTA [illegible] DIFFERENZA TRA IL PREZZO [illegible] DI RIACQUISTO, GIA' CONCORDATO CON IL VOSTRO CONCESSIONARIO, E L'IMPORTO [illegible] DA [illegible]

FORMULA DI ACQUISTO PER ALFA 164 2.0 T. [illegible] SUPER: Prezzo di listino L. 43.700.000 chiavi in [illegible] (A.R.I.E.T. esclusa) • **Prezzo di vendita L. 38.456.000** chiavi in mano (A.R.I.E.T. esclusa) • Nessuna spesa di apertura pratica • **Anticipo (55%) L. 21.150.800** • **23 quote mensili da L. 166.014** • Importo ancora da versare (maxirata) L. 17.305.200 • Prezzo Minimo di Riacquisto L. 19.228.000 • T.A.N. 11% • T.A.E.G. 11,57%.

ALFA 164.
UNA NUOVA OPPORTUNITA' PER GUIDARE LO STILE.

FORMULA ALFA

FINO AL 30 NOVEMBRE DAI CONCESSIONARI ALFA [illegible]

Ma su «La voce del cuore» accuse di plagio

Ascolti da record Venier batte Coppi

ROMA. Aumenta vertiginosamente il pubblico dello sceneggiato di Canale 5 «La voce del cuore»: la seconda puntata è stata seguita da milioni 767 mila persone con share del 34,18%, più del fenomeno-tv di Raiuno «Il grande Fausto». Su Raiuno l'audience del «Sanremo Giovani» di Pippo Baudo, durato tre ore, dalle 20,47 alle 23,48, ha toccato quota 5 milioni 583 mila con il 24,07% di share. Secondo il capostruttura Mario Maffucci «la concorrenza ha sbagliato a controprogrammare Morandi la Venier contro i giovani cantanti di Sanremo».

Sarebbe comunque interessante scoprire quanto hanno pesato, nel trionfo del film-tv, le polemiche dei giorni scorsi tra Baudo e la Venier, le mille interviste rilasciate dai due protagonisti della storia, gli infiniti servizi rotocalchi. Tra questi quello di «Gente» che gioca tutto sull'equivoco realtà-finzione mostra fotogrammi dello sceneggiato in cui Morandi e la Venier si scambiano baci appassionati e poi tenere effusioni in camera da letto. Naturalmente le didascalie chiariscono che si tratta semplicemente delle scene del film, ma l'effetto-shock è forte: quanti altri spettatori si sintonizzeranno su Canale 5 per vedere se la signora di «Domenica in», compagna da anni di Renzo Arbore, bacia, magari troppo e con troppa passione, il suo famosissimo partner?

Come tutte le grandi vittorie, anche quella della «Voce del cuore» ha le sue ombre: ieri, in mezzo ai comunicati con i dati dell'«audience», ce n'era anche uno che parlava di plagio. L'accusa viene da David Grieco, sceneggiatore e conduttore della rubrica radiofonica «Hollywood party» e da Barbara Nascimbene. I due sostengono di essere autori di un soggetto con lo stesso titolo del film di Canale . E, grazie a un'assicurata autospedita, affermano di poter certificare la data di stesura. «Circa quattro anni - racconta Grieco - abbiamo proposto questo soggetto alla Fininvest tramite Massimo Ranieri e poi non ne abbiamo saputo più nulla. Ma, quando abbiamo visto in tv le prime due puntate, siamo rimasti di stucco. Era la nostra ria: stessa ambientazione in un paesino di montagna, stessa vicenda con al centro un orfano che viene adottato». Grieco e la Nascimbene hanno affidato la difesa dei loro diritti all'avvocato Guido Bosco che domani farà ricorso al tribunale di Roma l'intento di impedire la messa in onda delle prossime due puntate, previste per mercoledì e giovedì prossimi.

La notizia dell'accusa di plagio non ha intaccato il buonumore della Venier: «Sono io la colpevole - ha scherzato la conduttrice - ormai sono pronta a tutto: non mi meraviglierei se domani ci fosse un'interpellanza parlamentare sulla strage Ustica in cui si chiede perché la Venier non ha parlato. Mi considerano colpevole di tutto quello che succede in Italia, ma ho le spalle larghe. In realtà di questa storia non ne so niente. Non ho seguito la nascita della "Voce del cuore", stata chiamata solo alla fine». Il produttore del seguitissimo film tv Roberto Sessa cade dalle nuvole e nega l'esistenza del plagio: «Ho qua davanti a me la scheda di quel soggetto - dice - e mi sembra una storia completamente diversa da quella che abbiamo realizzato, tanto è vero che parla un prete un paesino di campagna nel 2020». Sessa ha aggiunto che il progetto del film tv di Canale è nato con lo sceneggiatore Pier Giuseppe Murgia un anno e mezzo fa in assolutamente autonoma. «Ho la coscienza a posto - conclude Sessa - se vogliono andare in tribunale vadano pure». [f. c.]

LA PASSIONE CRESCE Roma. Vediamo ora un'altra fase della "La voce del cuore": Gianni Morandi e Mara Venier si baciano con passione crescente. Lui stringe il viso di lei, la attira a sé teneramente per i fianchi... una reale, è difficile...

Il bacio di Mara Venier e Gianni Morandi, riportato da «Gente»

A Roma l'ultimo concerto di un monumento della musica afroamericana

Addio al Modern Jazz Quartet

Si scioglie il gruppo fondato da Lewis nel '54

ROMA. Per il Modern Jazz Quartet, uno dei massimi plessi jazz di tutti i tempi, è giunto il momento dell'addio (forse) definitivo. Il gruppo si esibirà per l'ultima volta in pubblico, prima del scioglimento, a Roma, l'11 dicembre al teatro Sistina, per la stagione dei concerti Telecom Italia. L'annuncio è stato dato ieri durante conferenza stampa.

Si chiude così un'avventura artistica iniziatasi nel 1952, quando il trentaduenne pianista John Lewis, reduce da importanti esperienze bebop, partecipò alla registrazione di un disco del vibrafonista Milt Jackson. Con Lewis e Jackson c'erano Percy Heath al contrabbasso e Kenny Clarke alla batteria. Al ritorno da alcuni concerti europei al fianco di Ella Fitzgerald, Lewis scoprì che quell'album aveva ottenuto uno straordinario successo. Decise quindi di riformare il quartetto, assumendone la direzione musicale. Era il 1954, e da allora - e soprattutto dopo la sostituzione del «caldo» Clarke con il più compassato Connie Kay -, il Modern Jazz Quartet è rimasto impavidamente uguale a stesso, alfiere di un jazz «raffinato», elegante, pensato per piacere al pubblico bianco. Un pubblico che ha affollato gli auditorium e le sale da concerto dove preferenza i quattro si sono esibiti nel corso di una carriera segnata da un indefettibile successo.

Nel 1974 il gruppo si sciolse, ma fu soltanto una parentesi. Dopo un breve silenzio, Lewis e i suoi compagni tornarono alle scene con il loro prodotto levigato, perfetto, ancor urtante. E' stato, il Modern Jazz Quartet, il più riuscito tentativo di «normalizzazione» nella storia del jazz. E' riuscito in un'impresa che sembrava impossibile: trasformare in musica «classica» la voce degli afroamericani, infilando lo smoking un'arte nata povera e ribelle. Se il jazz viene accolto conservatori, e ascoltato dalla media borghesia occidentale, il merito è in gran parte di John Lewis e dei suoi compagni. Lo spirito corrucciato di Charlie Parker potrà mai perdonarli? [g. fer.]

New York, nella «Figlia del Reggimento»

Pavarotti stecca un «do» e abbandona il teatro

L'infortunio è avvenuto al Metropolitan Non cantava quest'opera da 22 anni

NEW YORK. Un gran peccato, davvero. Luciano Pavarotti anche questa volta ha fatto cilecca. «La Figlia del Reggimento» di Gaetano Donizetti gli è rimasta in gola. Anzi, gli è rimasta in gola la scintillante e acrobatica aria «Pour mes amis», che i suoi nove «do di petto», costituisce uno scoglio per i tenori d'ogni tempo. L'infortunio, perché di un infortunio si tratta, è avvenuto l'altra nel mitico Metropolitan. Pavarotti aveva scelto di ritornare con «La Figlia del Reggimento», proprio quel teatro che nel 1973 l'aveva visto trionfare assieme alla grande Joan Sutherland. Un'opera che il Lucianone nazionale però non cantava da allora: da ventidue anni.

Luciano Pavarotti

Il tenore modenese che ha compiuto sessant'anni in ottobre, sabato scorso cantato, bene, l'opera donizettiana. L'altra sera è entrato in scena febbricitante - così ha detto il direttore del teatro, Joseph Volpe - e non ha quindi retto all'impatto con il primo «do naturale» della famosa aria, giovanile cavallo di battaglia, ma cavallo di battaglia, soprattutto, di Alfredo Kraus, che la canta ancora settant'anni, magnificamente; di Rockwell Blake, che l'altra sera, proprio in quest'aria, ha entusiasmato al «Giacomo Lauri Volpi», organizzato dall'intramontabile Teddy Reno.

Il New York Times ha dato ampio risalto alla débâcle di Pavarotti, il quale, dopo aver steccato il primo «do di petto», ha continuato a cantare nell'ottava sotto, evitando così gli altri otto «do». Ma era chiaro che il cantante stesse male, e che le sue corde vocali fossero irritate da una raucedine. Egli è stato infatti costretto ad abbandonare la , sostituito dal francese Jean-Luc Viala, premiato dal pubblico con una vera ovazione.

Quasi superfluo sottolineare che la performance di Pavarotti al Metropolitan la «Figlia» donizettiana, era molto attesa annunciata quindi tutti i giornali. Egli stesso aveva nascosto il rischio di una simile «follia». «Sono matto - aveva detto - e posso quindi permettermi di ricantare dopo 22 anni l'intera opera. Mi piacciono le sfide e credo che questa sia una delle ragioni per cui la gente viene ad ascoltarmi». La parte di Tonio, del resto, è sempre stata nelle sue corde.

Ci pare giusto sottolineare il signorile comportamento pubblico newyorchese, che ha borbottato quando Pavarotti ha centrato il «do» di «Pour mes amis», ma è stato correttissimo nei confronti del tenore, dimostrando di comprendere il suo stato d'animo.

Armando Caruso

LEADER

I fatti
parlano la stessa
lingua
in tutto il mondo.

Le notizie Ansa parlano ogni giorno la lingua dei fatti, chiara per tutti.

Spesso la verità più che fatto oggettivo è solo un fatto da comunicare con tempestività e imparzialità. Ansa ha tutti i numeri per farlo nel modo migliore: 18 sedi regionali in Italia, 90 uffici di corrispondenza nel mondo, 480 giornalisti in servizio, 829 tra corrispondenti, collaboratori e fotoreporters attivi in Italia e all'estero, accordi di collaborazione con oltre 70 Agenzie internazionali, più di 2.000 notizie trasmesse ogni giorno, 45.500 fotografie realizzate in un anno, 24.000 telefoto diffuse (attraverso le reti digitali ISDN), 3.400 collegamenti in tempo reale, oltre 9.000 destinatari di notiziari Ansa (anche in inglese, francese e spagnolo, via satellite).

È VERO, È **ANSA**

50° Anniversario della più grande Agenzia d'informazione privata d'Italia

Agenzia ANSA - via della Dataria, 94 - 00187 Roma - tel. 06/67741

L'impianto semaforico costringe a raggiungere Torino per arrivare in paese

Borgaro, l'incrocio della discordia

Rivolta degli abitanti in via Lanzo

«Una viabilità che non tiene in conto la nostra esistenza». E si alzano le voci di protesta di 66 abitanti di Borgaro: vivono su via Lanzo, ma per raggiungere il centro città, l'attuale segnaletica li obbliga a raggiungere Torino. Due km in più di strada per colpa di un incrocio poco razionale. Nel '92 strada del Francese viene innestata a strada Aeroporto, proprio al confine tra Torino e Borgaro, là dove si immette via Lanzo. Viene installato un nuovo impianto semaforico: chi arriva da via Lanzo può svoltare solo a destra verso Torino, chi viene da Torino non può svoltare a sinistra su via Lanzo.

Gli abitanti di via Carolina, frazione Colaretto e via Lanzo sono obbligati a commettere continue infrazioni per andare a Borgaro o rientrare a casa propria, mettendo a rischio la sicurezza. L'esasperazione cresce: «E' necessario aspettare un incidente mortale - dice caustico Battista Bertetto Gais, 49 anni, via Lanzo 4 - perché si accorgano che esistiamo e che il problema è serio?». La viabilità, all'altezza dell'impianto semaforico, spetta all'amministrazione torinese, così l'assessore competente di Borgaro, Vincenzo Barrea, ha incontrato quello di Torino Franco Corsico. «Abbiamo avuto un incontro sereno - spiega Barrea -: il disagio è stato compreso. Esiste la disponibilità a creare un tratto di strada nuova, trenta metri al massimo, che permetterebbe a via Lanzo di sfociare davanti a strada del Francese: si avrebbe così un normale incrocio a T, con possibilità di svolta a destra e a sinistra. Ci vogliono i tempi potrebbero essere lunghi mentre le richieste da parte dei cittadini si fanno pressanti». C'è malcontento e preoccupazione per chi ogni giorno deve affrontare l'incrocio. «La nebbia d'inverno - continua Gais - e il buio della sera sono ragioni di ansia. Sbuchiamo su strada Aeroporto con molta prudenza, ma sempre incrociando le dita: alla visibilità scarsa si aggiunge il fatto che la colonna semaforica rimane nascosta dal cartello che indica il limite territoriale».

Oltre 66 abitanti, via Lanzo è molto frequentata durante il fine settimana perché è da lì che si accede al parco Chico Mendes. «Quando il traffico è intensifica - racconta Maria Macaluso, 41 anni, ostetrica, via Carolina 16 - è ancora più pericoloso, specie per le auto». Anche per i bambini e i ragazzi quell'incrocio è un incubo: «E' motivo di apprensione - racconta Emilia Malagò, 13 anni - per i nostri genitori appena diventiamo un po' indipendenti. Anche il pulmino della scuola che passa a prenderci ogni mattina e ci riaccompagna a casa è costretto a commettere infrazioni».

Carlotta Oddone

A Borgaro, l'incrocio sotto accusa in via Lanzo, che provoca le proteste degli abitanti

A sinistra Battista Bertetto Gais Sotto Maddalena Perino

«Deve succedere proprio un incidente mortale per risolvere il problema?»

Il «giallo» della variante

Avigliana, all'Anas tocca l'«incompiuta»

Giallo ad Avigliana. L'Anas dovrà occuparsi della circonvallazione di corso Torino non ancora completata. E' stato il ministro dei Lavori Pubblici Baratta a rassicurare il senatore Bonansea che, in un'interrogazione, chiedeva di capire se l'opera, realizzata a cura della Sitaf, sarebbe stata poi gestita da quest'ultima società. Ma la circonvallazione è ancora incompiuta: poche centinaia di metri per allacciare l'intero tratto verso il cavalcaferrovie di Sant'Ambrogio. «E' semplicemente vergognoso - ribadisce con forza il sindaco Claudio Chiaberge -, siamo stati presi in giro dalla Sitaf per anni. Le promesse si sono sprecate, tutto doveva essere terminato entro l'autunno dello scorso anno, ma al momento sono cresciute solo le erbacce».

Il ministro puntualizza che «in effetti ci sono state delle difficoltà tra le opere eseguite e le caratteristiche necessarie per la classificazione a strada statale, ma sono state indicate le modifiche da effettuare». Il senatore Bonansea è ancora intervenuto in questi giorni per tentare di risolvere l'annoso problema: «Il mancato utilizzo della circonvallazione crea un gravissimo pericolo che causa frequenti incidenti stradali: la Sitaf deve rispettare gli accordi assunti». L'impegno per il ministro è chiaro: «Siamo ancora in attesa che la società concessionaria dell'autostrada sistemi l'innesto, poi si perfezionerà la procedura amministrativa per la consegna del nuovo tratto di strada all'Anas». Una situazione che si potrebbe risolvere nell'arco di pochi mesi ed evitare in questo modo il transito dei Tir e le lunghe code del centro della città. Con l'apertura della nuova bretella i due chilometri dell'attuale statale saranno declassati a strada comunale. [g. gia.]

Otto indagati

A Usseglio bufera sull'edilizia

Per una denuncia tra privati sono finiti sotto inchiesta otto membri dell'ex commissione edilizia del Comune di Usseglio in Alta Val di Lanzo. Il giudice Angelo Barbieri che si sta occupando dell'inchiesta ha anche ordinato il sequestro di tutte le licenze edilizie concesse negli ultimi cinque anni. Negli avvisi di garanzia si parla di presunto abuso edilizio, reato che avrebbero commesso l'ex sindaco Domenico Perino Bert, l'assessore Ignazio Costa Medich, i consiglieri Armando e Gino Castrale, Aldo Ferro e Guido Perino, più i due tecnici comunali, il geometra Mario Tricca e l'ingegner Fulvio Baietto. Tutto è partito da una denuncia fatta da Leonardo Favero, albergatore di Lanzo titolare del ristorante San Lorenzo in località Pian Benot di Usseglio, ai danni dell'amministratore Ignazio Costa Medich e della moglie Lucia Tavazzani, proprietari dell'albergo «Neil et Soleil» e dei sei impianti di risalita della stessa frazione.

A seguito della denuncia le guardie forestali di Via su ordine del magistrato hanno posto sotto sequestro il cantiere di una casa del Costa Medich in via di ristrutturazione: il sospetto di irregolarità edilizia concessa per favorire un membro della commissione. «Mi dispiace che per una lite tra privati venga coinvolto intero paese - chiarisce il sindaco di Usseglio Aldo Fantozzi -; qui tutti hanno usufruito di modifiche delle normative in deroga al piano regolatore che per di più non è adeguato e che stiamo ritoccando con l'apposita variante». Termina: «Sono cose minime, non condomini o colate di cemento, ma interventi per migliorare la vita di chi vive a 1500 metri». [g. gia.]

PROVINCIA

GIAVENO

Incontro sulle infrastrutture della montagna del 2000

Il presidente della Regione Enzo Ghigo introduce questa sera, alle 21, nella sala consiliare di Giaveno la tavola rotonda su «Le infrastrutture di comunicazione e per la montagna del 2000». Moderatore è il sindaco Osvaldo Napoli.

CAPRIE

Due membri si dimettono dal direttivo del Comitato

Arrigo Bellan e Maria Carla Varetto hanno rassegnato le dimissioni dal direttivo del «Comitato per Gassino» guidato dal presidente Carlo Verra. Tale decisione onde evitare strumentalizzazioni visto l'incarico ricoperto dai due esponenti in consiglio comunale.

CAPRIE

Dibattito pubblico sul problema-salute

L'assessore alla Sanità del Comune di Caprie organizza stasera alle 21 presso il salone parrocchiale un pubblico dibattito sulla salute. Il punto centrale sarà l'alimentazione: dall'età pediatrica a quella senile.

CASELLE

Sottoscrizione per avere nuova linea di autobus

Negli esercizi pubblici di Gassino, Castiglione, San Mauro, Bertolla e Barca è esposta una petizione da sottoscrivere entro il 15 novembre, che verrà trasmessa all'Azienda trasporti torinesi. Si richiede una nuova linea autobus tra l'area Nord-Est e Torino.

PINEROLO

Va in scena la commedia al Teatro Incontro

Si apre questa sera la stagione del Teatro Incontro in via Caprilli 31 con la commedia comica della compagnia Castiglia e Catalano: «Mi ha baciato un'allucinazione». Inizio ore 21,15.

San Secondo, impiegato afferma: servono per decotti contro il mal di testa

E' nei guai per 40 foglie di coca

Le aveva ricevute via posta da un'amica in Bolivia

Disavventura giudiziaria per un impiegato di San Secondo di Pinerolo, Bruno Zanotto, 48 anni, residente in via 25 Aprile 1, che si trova iscritto nel registro degli indagati della Procura di Pinerolo per aver ricevuto dalla Bolivia per posta numerose foglie di cocaina. A spedirgliele è stata un'amica della moglie, Roberta Scaralia, 31 anni, residente a Pinerolo in via Cravero 64, che si trovava in una missione in Bolivia e che era convinta, stando alla versione fornita agli inquirenti dai due, di mandare delle erbe per preparare dei decotti contro il mal di testa. Una vicenda con ancora diversi aspetti da chiarire al vaglio del sostituto procuratore Ciro Santoriello. Toccherà al giudice verificare se si è trattato di leggerezza ed ingenuità, o se effettivamente lo Zanotto si trova al centro di una mini-vicenda di importazione di droga. L'impiegato, assistito dal legale Luigi Mensitieri, è già stato interrogato dalla sezione di polizia giudiziaria del tribunale di Pinerolo.

L'inchiesta condotta dalla Guardia di Finanza era iniziata il mese scorso all'aeroporto di Fiumicino, quando i cani antidroga durante il controllo di routine avevano fiutato la presenza di sostanze stupefacenti in un sacco di posta proveniente dal Sud America. Divise le lettere dai pacchi, i cani avevano con facilità individuato la busta contenente le foglie di cocaina, poco meno di 40. I finanzieri a quel punto hanno lasciato che la corrispondenza arrivasse regolarmente all'ufficio postale di San Secondo di Pinerolo, dove lo Zanotto ha una casella postale, ma l'altra mattina, quando è andato a ritirare la busta, l'impiegato ha trovato ad attenderlo due finanzieri del nucleo antidroga di Torino. Stupito per la presenza dei militari l'uomo è rimasto di stucco quando, aprendo la lettera, ha trovato le foglie di coca. I finanzieri hanno fatto perquisizione in casa, dove lo Zanotto ha spontaneamente consegnato un'altra busta con una trentina di foglie, inviata pochi giorni prima. Nelle due lettere insieme alla droga c'era solo un biglietto, scritto in spagnolo, con un'unica frase: «Per un buon lavoro». [a. gia.]

DOMENICA 12 NOVEMBRE

Il Comitato Provinciale di Torino della Croce Rossa Italiana
e i Sottocomitati della Provincia di Torino organizzano un

CONCERTO DI BENEFICENZA

per una raccolta di fondi per l'acquisto di stufe e cucine a legna per i profughi della Bosnia.

"ORCHESTRA DA CAMERA '700..."
Chiesa Evangelica Valdese
C.so Vittorio Emanuele II, 23 - TORINO
Domenica 12 Novembre 1995 - Ore 21

CROCE ROSSA ITALIANA

Puoi anche tu il tuo contributo anche sul c/c postale 16120107
oppure sul c/c bancario 10/395029 dell'Agenzia 500 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Moncalieri, guerra tra parroco e gruppo di cittadini

Campane rumorose: prete ricorre alla Cassazione

Campane della discordia a Moncalieri: terzo round. E' stata fissata per il 24 novembre l'udienza in I Sezione della Corte d'Appello per risolvere la questione dei rintocchi troppo rumorosi nella parrocchia di Santa Giovanna Antida, in corso Roma. Musiche celestiali per richiamare i fedeli alla messa e scandire i tempi liturgici, o litanie elettroniche spaccatimpani?

La guerra pro e contro le campane è scoppiata due anni fa tra il parroco don Ruggiero Marini e un gruppo di residenti in corso Roma, «assordati» dai rintocchi a tutto volume e incitati alla rivolta da Giovanni Piatti, 60 anni, dirimpettaio del parroco. Nell'aprile scorso il pretore di Moncalieri, Maurizia Giusta, ha condannato il sacerdote a «imbavagliarle» e a pagare 600 mila lire di multa per disturbo alla quiete pubblica. Ma don Ruggiero non demorde:

Il parroco di Santa Giovanna Antida don Ruggiero Marini

«Non cederò. Sono un richiamo alla fede e alla conversione in una zona difficile della città, piena di "rumori" peggiori ripete da sempre. E sfida la Cassazione.

Secondo gli accertamenti compiuti dopo le proteste, le campane, all'inizio, superavano di 12,5 decibel la soglia consentita: «Ho abbassato il volume» sostiene don Marini. Non basta: chi si lamenta vuole il bavaglio.

Ha rischiato di morire

Salvato cacciatore che si era perso a Chialamberto

Si è perso nei boschi di Chialamberto in Valgrande ed ha rischiato di rimanere assiderato. Ruben Baldi, 69 anni, pensionato residente ad Alpignano in via Sant'Ambrogio 2 è stato salvato dai volontari del soccorso alpino di Forno Alpi Graie e dai carabinieri della stazione di Cantoira comandati dal maresciallo Miceli. L'avventura è iniziata l'altra mattina quando Ruben Baldi con il suo amico cacciatore Mario Bertolotto, 62 anni, di Savonera fucile in spalla hanno deciso di dividersi in località Musseriola di Chialamberto. Erano le 8,30 circa del mattino. «Ci vediamo qui alle 18,30, buona caccia». Si sono detti così. Ma a quell'ora Baldi non arriva. Mario Bertolotto preoccupato attende il compagno fino alle 21 poi dà l'allarme. «L'uomo che era con me si è perso - racconta - temo gli sia accaduto qualcosa». Così una decina di volontari iniziano le ricerche. Il cacciatore viene ritrovato solo dopo due ore, intorno alle 23, impaurito e quasi assiderato.

Ivrea, continua la guerra con la procura per il diritto allo sciopero

Avvocati, dimissioni a catena

Se ne vanno tre vicepretori onorari

Non hanno [illegible] la notifica del decreto di citazione a giudizio, il documento che li invita a comparire il 26 marzo prossimo davanti al pretore. Gli avvocati e i procuratori di Ivrea, inquisiti dal pm Bruno Tinti per aver aderito allo sciopero nazionale della categoria, la scorsa primavera, hanno risposto con i fatti alla notizia che saranno praticamente tutti (poco più di 60 fra civilisti e penalisti, e con loro [illegible] ventina di colleghi di altri Fori per un totale di [illegible] imputati) processati per interruzione di pubblico servizio. Due dei sei vicepretori onorari, gli avvocati Giacomo Vassia e Maria Grazia Fornelli, ieri hanno depositato la lettera di dimissioni dall'incarico. «E' una questione formale, ma soprattutto di etica professionale - dicono -. Non possiamo continuare ad essere giudici e al tempo stesso imputati, collaborando con la magistratura che ci ha messo sotto inchiesta».

Lunedì rassegnerà le dimissioni un altro vicepretore onorario, l'avvocato Mauro Bianchetti. «Aspetto qualche giorno - spiega - soltanto per garantire il completamento di alcuni atti urgenti». E nei prossimi giorni dovrebbero abbandonare l'incarico anche gli altri rappresentanti. «Non possiamo fare altrimenti - affermano i legali Paola Porello e Ferdinando Terrando -. Vogliamo, comunque, che le nostre [illegible] non siano singole, ma appoggiate dall'Ordine».

L'unico «moderato» è l'avvocato Giancarlo Bertone, che invita i colleghi [illegible] agire solo dopo un'attenta riflessione. «Mi rendo conto - sostiene - che è difficile essere vicepretori e, allo stesso tempo, inquisiti. Ma la nostra assenza, al momento attuale, rischia di bloccare l'attività della pretura e del tribunale di Ivrea, oltre che delle preture esterne [illegible] Strambino e Cuorgnè.

A palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari eporediesi, il processo del 26 marzo è diventato l'argomento del giorno. L'«autodifesa» degli avvocati, alle imputazioni formulate dal pm Tinti, è tutta nelle parole del presidente dell'Ordine di Ivrea Pietro Cecchin. «E' un'azione penale del tutto infondata - insorge -. Con lo sciopero abbiamo esercitato un diritto, senza alcune interruzioni di pubblico servizio e senza [illegible] ritardi alla giustizia». E aggiunge: «Spiace che le dimissioni dei vicepretori creino problemi all'attività giudiziaria, ma [illegible] abbiamo alternative».

Mauro Revello

Da sinistra, **Mauro Bianchetti** e **Maria Grazia Fornelli**, due dei viceprocuratori onorari che hanno deciso [illegible] dimettersi dopo essere stati rinviati a giudizio dalla Procura di Ivrea

L'accusa per tutti: abuso d'ufficio e violazione delle leggi urbanistiche

Locana, 106 rinviati a giudizio

Ultime battute dell'inchiesta sugli illeciti edilizi

Ultima tappa, per la maxi inchiesta sui presunti illeciti edilizi [illegible] Locana. Ieri mattina il gip di Ivrea De Marchi ha disposto il rinvio a giudizio per 106 persone, in gran parte privati cittadini, ma anche ex amministratori comunali e liberi professionisti. Il processo è stato fissato per il 13 maggio del prossimo anno. Le accuse formulate dal pm Bruno Tinti sono, per tutti, di abuso di ufficio e violazioni alle leggi urbanistiche. Quest'ultimo reato, però, potrebbe essere cancellato dai giudici del tribunale per i molti indagati che hanno, nel frattempo, presentato un'istanza di condono. Dall'elenco degli imputati, intanto, il gip ha già cancellato il nome di Angiolina Margherita Riva, 74 anni, di Cuorgnè. La donna, la cui posizione era comunque marginale nell'inchiesta condotta dalla magistratura, è stata prosciolta perché il fatto non sussiste.

[illegible] confronti [illegible] otto imputati, inoltre, viene ipotizzato anche il reato di associazione a delinquere. Si tratta di Albino Bellino, 69 anni, residente a Torino, [illegible] sindaco ed ex presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana, e con lui gli ex componenti della commissione edilizia comunale: Sergio Ariagno, 65 anni, di Torino, Mario Cedroni, 64 anni, [illegible] Collegno, Ermanno Arolfo, 43, Lorenzo Boetto, 45, Elio Serafino Calvi, 39, e Gabriella Vallino Ravetta, 32, tutti di Locana. Inoltre, è accusato di associazione a delinquere anche Sergio Gasco, 35 anni, residente a Locana, professionista abilitato alla progettazione. I fatti che avevano scatenato l'inchiesta della procura eporediese risalgono al periodo fra l'88 e il 92. L'intero paese era stato messo a soqquadro, ogni licenza edilizia passata al setaccio: le decine di presunte irregolarità, riscontrate dal pm Tinti, saranno ora oggetto di valutazione per i giudici del tribunale. [m. rev.]

Ivrea, ABCinema

Baby-sitter per i film «under 14»

Film per i più piccini, a Ivrea, il sabato pomeriggio. Ad ospitare l'iniziativa, la Sala ABCinema di via Varmondo Arborio 6. Ventitré le pellicole in programma fino ad aprile, tutte scelte fra i cartoni animati più recenti e i grandi classici della Walt Disney, oltre a pellicole d'azione e d'avventura. Gli spettacoli si terranno alle ore 15 e alle ore 17. Fra il primo e il secondo tempo ai bambini più golosi ed affamati verrà offerto uno spuntino. Inoltre funzionerà un servizio di baby-sitter, che consentirà ai genitori di lasciare al [illegible] i figli, per poi riprenderli al termine della proiezione. In diverse [illegible] al film verrà abbinato uno spettacolo di burattini e di marionette. Si comincia domani con «Il re Leone» e le avventure del principino leone Simba. Sabato [illegible] scena personaggi televisivi che hanno dato vita ad una vera e propria mania negli Stati Uniti: i «Power Rangers». Il 25 «Free Willy 2». Ancora una volta un animale, in questo caso un'orca, diventa il beniamino dei più piccoli. Sabato 2 dicembre «Una famiglia per Fanny» e il 9 [illegible] cartone amato da intere generazioni, «La carica dei 101»: chi [illegible] ricorda le avventure dei cuccioli perseguitati [illegible] Crudelia Demon? Sabato 16 «The Mask», e il [illegible] dicembre, per il Natale, «Miracolo sulla Trentaquattresima Strada» con sir Richard Attenborough nei panni di un Babbo Natale che vive a New York e passeggia per Central Park.

La settimana successiva, il 30 dicembre, protagonista un altro animale in «Il cane che fermò la guerra». Poi toccherà a film quali «Waterworld» e «La storia infinita 3», e a cartoni animati come «Asterix alla conquista dell'America». Biglietti a 6 mila lire. [p. br.]

IN BREVE

OZEGNA

Suicida con il gas dell'auto

Si è ucciso ieri pomeriggio [illegible] il gas dell'auto della sua auto, parcheggiata nel cortile di una casa di via XX Settembre, in centro al paese. Alfonso Gigliotti, 24 anni, è stato notato da un vicino di casa che ha subito richiesto l'intervento dei volontari dell Croce Rossa di Rivarolo. Per lui, purtroppo, non c'è stato più nulla da fare: è morto pochi istanti dopo il ricovero in ospedale a Cuorgnè. Muratore, conosciutissimo in paese, apparentemente non aveva problemi di alcun tipo.

[illegible]

Rubato l'antico portale di una chiesetta

In piena notte i ladri hanno rubato l'antico portale in legno massic[illegible] della chiesetta di San Rocco, che risale al '600 e si trova in via Umberto I angolo via Principessa Jolanda. Nessuno degli abitanti della zona si è accorto di nulla. Il furto è stato scoperto solamente nella tarda mattinata da alcuni passanti, i quali hanno subito informato il parroco don Paolo Rossio, 72 anni. Il sacerdote dopo l'inventario si è recato a Montanaro per presentare denuncia ai carabinieri. Oltre alla parte inferiore del portale, i ladri hanno portato via due tavolini, un inginocchiatoio e un armadio a due ante. Il danno ammonterebbe [illegible] oltre 8 milioni.

RIVAROLO

Sicurezza sul lavoro: dibattito con Guariniello

Raffaele Guariniello, procuratore della Repubblica presso la pretura di Torino, sarà presente [illegible] pomeriggio [illegible] dibattito organizzato a Rivarolo da Cgil, Cisl e Uil del Canavese. L'argomento in discussione è la legge 626, che disciplina la materia della sicurezza negli ambienti di lavoro. L'incontro [illegible] svolge a partire dalle 15,30 alla sala polivalente di via Pella (ex Cral Vallesusa).

IVREA

Alla P[illegible] del Vallone con il Cai

Domenica si chiude la stagione escursionistica del Club Alpino con una gita alla Punta del Vallone (valle di Ribordone) seguita da una castagnata in località Frachiamo. Oggi si raccolgono le adesioni: dalle 21 alle 22,30 alla sede Cai di via Jervis 12 a Ivrea.

SETTIMO VITTONE

Incontro per preparare [illegible] mostra mercato

Continuano i lavori di preparazione della mostra-mercato dell'editoria canavesana, il prossimo aprile, curata dalla Comunità montana Dora Baltea. Questa sera alle 20,30 nella sede in via Statale 26 a Settimo Vittone, tutti gli operatori del settore sono invitati ad un incontro per approfondire gli aspetti organizzativi.

IVREA

Mostra di arte orientale

Padre Antonio Alessi, medaglia d'argento al valor civile, sarà presente oggi all'inaugurazione della mostra di arte orientale allestita dalla Fondazione «I fratelli dimenticati» di cui è presidente. L'appuntamento è alle 17,30, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea. Il ricavato dell'esposizione (aperta fino a domenica 19, tutti i giorni dalle 9 alle 20) sarà devoluto alla cura di migliaia di bambini e di lebbrosi, ospiti dei centri della fondazione in India.

A Ivrea una quarantina di allevatori, che provengono anche dalla Francia

«Pezzata rossa» in passerella

Mostra bovina di razza piemontese e valdostana

Trentasettesima edizione della mostra provinciale [illegible] bovini di razza piemontese e valdostana pezzata rossa, oggi [illegible] sabato a Ivrea. Si tratta di una rassegna tradizionale cui parteciperanno [illegible] quarantina di allevatori della provincia di Torino e della Vallée. Al centro «Adriano Olivetti» sa[illegible] esposti circa 170 capi tra tori, torelli, manze e vacche, tutti provenienti dalle migliori aziende di allevamento della zona. «La nostra mostra - dicono gli organizzatori - rappresenta un irrinunciabile punto di riferimento per valutare i progressi compiuti nella razza tramite la selezione [illegible] bestiame». Anche la scelta del periodo non è casuale: la fine dell'autunno ed il rientro delle mandrie dagli alpeggi. L'appuntamento [illegible] questo fine settimana a Ivrea [illegible] importante anche dal punto di vista scambi con la vicina Francia, dove vengono allevate razze bovine molto simili a quelle locali. La presenza di commercianti di bestiame e allevatori d'Oltralpe è, infatti, una caratteristica di questa fiera diventa[illegible] sempre più importante.

«La zootecnia di montagna - dicono ancora gli organizzatori - è in grado di fornire prodotti tipici per i consumatori. Facendo conoscere gli animali e come vengono curati e trattati ci sono ottime possibilità che - sul mercato - cresca ulteriormente il loro apprezzamento e la loro valorizzazione».

La pezzata rossa in passerella a Ivrea per due giorni, [illegible] la partecipazione [illegible] allevatori del Piemonte, dalla Valle d'Aosta e anche della vicina Francia

Rassegna al Lux

E da stasera Rivarolo torna a teatro

Ritorna il teatro a Rivarolo dopo anni di assenza (a parte alcuni spettacoli all'aperto) causata dalla mancanza di spazi adeguati. Sarà il palcoscenico della Sala Lux di via Trieste ad ospitare la stagione della rinascita organizzata dall'[illegible]orato alla cultura del Comune e dalla Pro loco.

Si comincia stasera alle 21. La prima parte della serata prevede il concerto della Masticone Jazz Machine; a seguire lo spettacolo di cabaret «Cattivi Ragazzi», con Franco Abba [illegible] Mauro Stante. Venerdì prossimo sarà proposto «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello proposto dalla Compagnia Magazino Theatre. La settimana successiva, andrà in [illegible] «Il marito belfato» di Molière.

Chiusura del ciclo, venerdì 1° dicembre, ancora con un concerto della Masticone Jazz Machine, [illegible] con lo spettacolo di cabaret «Una serata normale».

DOVE & QUANDO

STORIA [illegible] [illegible]CK. Inizia alle 21, al centro incontri di Torre Canave[illegible], un ciclo di 13 conferenze intitolate «Rock, da Presley agli U2». Lauro Gillio e Danilo Zaia, [illegible] ogni venerdì, presenteranno l'evoluzione del rock lungo quasi quarant'anni. L'ingresso è gratuito, ma è [illegible] versi segnalando il proprio nominativo in Comune, in orario di ufficio.

[illegible]AMBINI. Il coordinamento Sanità Assistenza presenta, alle 21 in sala Santa Marta ad Ivrea, i «Diritti dei bambini»: si parla di famiglia, adozioni, affidamento, comunità, magistratura minorile. Partecipa Frida Tonizzo, dell'Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie.

MOSTRA ECOLOGICA. E' aperta fino al 26 novembre, in biblioteca a Banchette, la Mostra «Riciclare è bello», oggetti, cartelloni e scritti che richiamano a una cultura ecologica. La mostra è curata dal Circolo di Banchette ed è rivolta soprattutto ai ragazzi. Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato è visitabile dalle 17 alle 19; martedì dalle 10 alle 12.

ADRIANO OLIVETTI. Alle 21, alla Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè, inizia il ciclo di «incontri [illegible] venerdì» organizzato dal Centro Ricerche e Studi Alto Canavese. Viene presentato il libro «Adriano Olivetti tra storia e leggenda»; saranno presenti gli autori Pino Ferlito, Ugo Aluffi e Vico Avalle.

DANZE PO[illegible] Al salone del Coro Bajolese di [illegible] dei Ribelli, a Baio Dora di Borgofranco, si svolge un incontro basato [illegible] canti, musiche [illegible] danze tradizionali con i Refolé, il Gruppo Ariundela e i Marlipò. Organizza il Centro Etnologico Canavesano. La serata è aperta a tutti.

[illegible] RIONALE. Manifestazioni nel cantone Riva a Caluso. Alle 20,30 c'è la castagnata, seguita da una gara a scopa [illegible] padiglione allestito sul piazzale della [illegible]. Domani, alle 20,30 la cena «di Sant'Antonino» durante la quale suona l'orchestra I Re di Cuori. Al termine l'elezione di miss Riva [illegible]. Domenica alle 15 si gioca a rompere le pignatte; poi la sfilata dei priori e della banda per le vie [illegible] rione. Alle 19 il gran ballo che chiuderà la festa del cantone.

DOMENICA 12 NOVEMBRE

il Comitato Provinciale di Torino della Croce Rossa Italiana
e i Sottocomitati della Provincia di Torino organizzano un

CONCERTO DI BENEFICENZA

per una raccolta di fondi per l'acquisto di stufe [illegible] cucine [illegible] legna per i profughi della Bosnia.

"ORCHESTRA DA [illegible] DAL '700..."

Chiesa Evangelica Valdese
C.so Vittorio Emanuele II, 23 - TORINO

Domenica 12 Novembre 1995 - Ore 21

CONVENZIONE DI GINEVRA 22 AGOSTO 1864

CROCE ROSSA ITALIANA

Puoi versare il tuo contributo anche sul c/c postale 16120107
oppure sul c/c bancario 10/395029 dell'Agenzia 500 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/17 [redacted].50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia [redacted] — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: [redacted] college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Admiral — piazza Verbano 5, [redacted]. 854.11.95. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. [redacted]. 10.000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96. Or.: 15/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora [redacted] vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. [redacted]. V. 2h 10' Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Hello Denise

[redacted] — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Qualcosa [redacted] cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, [redacted]. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

America — via N. [redacted] Grande 6, Tel. 581.61.68. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. [redacted] (Italia '95) — Un assicuratore [redacted] mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. [redacted] 1h 35' Comm.

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86.20.88.[redacted]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Forget Paris

Archimede

[redacted] — via Cicerone 19, Tel. 321 259. [redacted]. 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, [redacted] V. Abril, J. Balasko, M. [redacted] (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando [redacted] triangolo degli adulteri arriva [redacted] donna che cerca [redacted] durre la moglie N. V. 1h 48' Commedia

Astra — Viale Jonio 225, Tel. 817.62.56

Atlantic — IMMINENTE [redacted]

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55. Ingr. 10.000
SALA 1: **L'uomo delle stelle**. [redacted].: 16; 18,10; 20,30; 22,30
SALA 2: **Showgirls**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07. Ingr. 10.000
SALA 1: **Nine Months - Imprevisti d'amore**. Or.: 16,10; 18,10; 20,15; 22,30. [redacted] 2: **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16,10; 18,10; 20,15; 22,30. [redacted] 3: **Amiche.** Or.: 16,10; 18,10; 20,15; 22,30.

Capitol — via G. Sacconi [redacted], Tel. 39.32.80. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57 Aria [redacted]. [redacted].: [redacted].30/18,[redacted].30/22,30. Ingr. 10.000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, [redacted]. Dillon, J. Phoenix (Usa [redacted]) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

[redacted]ak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,30; 18,10; 20,20; [redacted]

Cola di R[redacted] — p. Cola di Rienzo 88, [redacted]. 323.56.93. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Croce e delizia — di L. [redacted] Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' Commedia

[redacted]ei Piccoli — viale [redacted] Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17; 18,30 **L'incantesimo del lago**. L. 7000
Ore 17; 18,30 **L'odore della papaya verde**. L. 5000

Diamante — via Prenestina 232 B, Tel. 29.56.06

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49. Or.: 17,45/19,15; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45. Or.: 15,45/18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000
Nine Months, Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. [redacted]ant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua [redacted] mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19. [redacted]. 10.000
SALA 1: **Showgirls.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30
SALA 2: **[redacted] spik inglish.** Ore 15; 17; [redacted]; 20,40; 22,30

Etoile — p. in Lucina [redacted], [redacted]. 687.61.25. [redacted] cond. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Al di [redacted] delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — v. Liszt 32, [redacted]. 591.09.86. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' Fantascienza

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.[redacted]. [redacted]: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa [redacted]) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' [redacted]

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96. Ingr. 10.000
SALA 1: **Al di là delle nuvole** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 SALA 2: **Show girls.** Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30 [redacted] 3: [redacted] **che sia femmina.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95 Or.: 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto N. V. 1h 42' Commedia

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00. Ingr. 10.000
SALA 1: **Forget Paris.** Or.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30
[redacted] 2: **Terra e libertà.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Garden — [redacted] Trastevere 246, [redacted]. 581.28.48. Or.: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò [redacted] perdersi [redacted] spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

[redacted] — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. [redacted]r. 10.000
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

[redacted] Cesare — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. [redacted]
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [redacted]

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted]el bel [redacted] di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. [redacted]) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' [redacted]

Giulio Cesare — [redacted] TRE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Jade

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.66.02. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] di là [redacted] nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' [redacted]

Greenwich — via Bodoni 59, Tel. 574.58.25. Ingr. 10.000
SALA 1: **Cycle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
SALA 2: **Lo sguardo di Ulisse.** Or.: 16; 19; 22
SALA 3: **L'odio.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.06.00. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Qualcosa [redacted] cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si [redacted] alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Al [redacted] là [redacted] nuvole — [redacted] M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Induno — via G. Induno 1, Tel. [redacted].95. Or.: 15,30/17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, [redacted] terza avventura, deve vedersela con [redacted] criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [redacted]

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30. Ingr. 10.000
[redacted] 1: **Lo zio di Brooklyn.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. [redacted] 2: **Il buio nella mente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **L'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Madison 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.88. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or. 16/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra. In un eroico medioevo. N. V. 2h 06' Epico

[redacted] 3 — via Chiabrera 121, [redacted]. 541.79.86. Or.: 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
French [redacted] — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... [redacted]. V. 1h 50' Commedia

[redacted] 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, [redacted]. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [redacted] donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 10.000
Apollo [redacted] — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto [redacted] si[redacted] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

[redacted] Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. [redacted].: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 1[redacted]
Johnny [redacted] — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. [redacted] 40' Fantascienza

[redacted] 3 — via Appia Nuova 176, Tol. [redacted]. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
La pazzia [redacted] Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' [redacted]

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]
Forget Paris

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08. Or. 15,45/18,50/22. Ingr. 10.000
Lo sguardo [redacted] — di T. Anghelopulos, con H. Keitel, Y. Michelokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' Dramm.

Metropolitan — via del Corso 7, [redacted] 320.09.33. Or. 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. [redacted]. V. 1h 40' Fantascienza

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] - La cérémonie — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' [redacted]

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. [redacted], C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

[redacted] Sacher [redacted] — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 15,15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 1[redacted]
[redacted] seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. [redacted] (Italia '95) — L'incontro, a [redacted] di [redacted] anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime [redacted] semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' [redacted]

P[redacted] — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo [redacted] grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' Erotico

Pasquino — vicolo del Piede [redacted], Tel. 580.36.22. [redacted].. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
In [redacted] — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. [redacted]. V. 1h 42' Commedia

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.26.53. Aria condizionata. Ingr. [redacted]
SALA 1: **[redacted] che [redacted] femmina.** [redacted].: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: **L'uomo delle stelle.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30

Qui[redacted] — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or.: 15,15/17,45/20,05/22,30. Ingr. [redacted]
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, [redacted]. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di [redacted]cidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' Dramm.

Quirino — Via Minghetti 1, Tel. 679.45.85

R[redacted] — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, [redacted]. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga d[redacted] passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta [redacted] grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' Erotico

Rialto — via [redacted] Novembre 156, Tel. 679.07.63. [redacted].: 18/22,30. Ingr. 10.000
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Ritz — viale Somalia 10[redacted], Tel. 86.20.56.83. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] che [redacted] — di J. Balasko, con [redacted] Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che [redacted] sedurre [redacted] moglie N. V. 1h 48' Commedia

Rivoli — via Lombardia 23, [redacted]. 488.08.83. Or.: 15,15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [redacted]
Le [redacted] di [redacted]

Roma [redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' Dramm.

Rouge [redacted] — via Salaria 31. Aria cond. [redacted]. 855.43.05. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Qualcosa di [redacted]... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' [redacted]

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 15/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Die [redacted] - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [redacted] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene [redacted] ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

[redacted] — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16,30/19,30/22,30/0,30. Ingr. [redacted]
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' [redacted]

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948. Ingr. 10.000
SALA 1: **Il primo cavaliere.** 16,30; 19,30; 22,30. [redacted] 2: **Jade.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 3: **La seconda volta.** 15,10; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **Denise.** 15,10; 16,45; 18,30; [redacted] 22,30

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Mowgli il libro [redacted] giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro [redacted] Kipling. [redacted]. V. 1h 53' [redacted]

Universal — via Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Die Hard - Duri a [redacted] — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene [redacted] ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [redacted]

IL TACCUINO

[redacted] - **Azzurro Scipioni** (via degli Scipioni 8[redacted], ore 22), di Imamura Shohei «La vendetta è mia». [redacted] (via Perugia 34), ore 19 «Rashomon» di Kurosawa e «L'assassinio della moglie del rivenditore d'olio» di H. Gosha. «La scuola» di Luchetti all'Auditorio **San Leone Magno** (via Bolzano 38, dalle 16). **Arsenale** (via G.Della Bella 45), si inaugura la rassegna «Splatter» con «Basket case» di F.Henenlotter, «Manitou, lo spirito del male» di W.Girdeler e «Le colline hanno gli occhi» di W.Craven.

[redacted] - **Accademia Spagnola** (piazza S. Pietro in Montorio), 20,30, il duo Acco-Land insieme a Barrie Webb al trombone in un repertorio di Francesconi, Alandia. **Teatro Olimpico** (p.za G.da Fabriano 17/a), ore 21, lo spettacolo musicale [redacted] Moni Ovadia «Dybbuk», con Claudia Della Seta, Olek Mincer e Theaterorchestra. [redacted] **Brancaccio** (via Merulana 244), ore 18, il soprano Maria Dragoni in arie di Verdi, Mascagni. Ultimi giorni di concerti di «Musica a Palazzo». Sala [redacted] (piazza Campitelli 9), ore 21, [redacted] duo D'Andrea-Pardo in pezzi di Mozart. Si esibiscono alcuni solisti dell'Orchestra Regionale del Lazio, a **Veroli** (Frosinone), Palazzo Comunale, 20,30, una sezione fiati mentre a **Monte S. Giovanni Campano**, sempre in provincia [redacted] Frosinone, a Palazzo Ferrari Marco Fiorini e Paolo Ciociolo al violino in brani di Vivaldi, Haydn. Inizi ore 18.
Per il Campus Internazionale di Musica a Latina, **Teatro** [redacted] (viale XXI Aprile), 20,30, Polimnia Ensemble.

MEOLA - «The rite of strings» è il titolo del concerto all'Auditorio di via **Conciliazione** alle 20,45. Protagonisti Al Di Meola alla chitarra, Jean-Luc Ponty al violino e Stanley Clarke al contrabbasso.

[redacted] - Ancora un concerto di Paolo Conte al Teatro **Sistina**. L'avvocato astigiano presenta oltre [redacted] pezzi storici del suo repertorio [redacted] brani del suo ultimo [redacted] «Una faccia in prestito». Inizio [redacted] 22, fino a domenica.

[redacted] - Penultima lezione del corso [redacted] Arte e Astrologia presso il **Laboratorio di Artoro** (via San Calisto 9). Alle 18,30 Caterina Volpi parla [redacted] «Vasari e Palazzo Vecchio. Iacopo Zucchi a Palazzo Ricciardi, Zuccari a Caprarola e le sale del Mappamondo».

LIVE - **Folkstudio** (via Frangipane 42), Giovanna Marini e il suo quartetto presentano la nuova ballata intitolata «Partenze». Tony Castillo e le sue ballerine al **Caco** [redacted] (via Folgarella 54, Ciampino). **Alpheus** (via del Commercio 36), Willy y la Mitica, Fiebre Latine e Taskoma. **Big** [redacted] (vicolo S.F.Ripa 18), gli Spanic Boys, band americana che [redacted] rifà ai grandi Buddy Holly, Chuck Berry, Everly Brothers e Elvis Presley.

[redacted] - L'attività dell'Istituto Gay Counseling ha in programma presso **l'Arcilesy** (via Acciaresi 7, [redacted] 20), l'incontro sul [redacted] «Gay [redacted] ok: sviluppo [redacted]rmativo dell'identità», con Maurizio Palomba.

CONVEGNO - Si svolgerà [redacted] 16 al 21 novembre [redacted] convegno internazionale «L'opera negli anni Ottanta», promosso [redacted] organizzato [redacted] dall'**Istituto** [redacted] **per** [redacted] **Musicale**. I lavori si tengono all'Auditorium della Discoteca [redacted] Stato (via Caetani 32), inf. 678.14.02. (m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telef. 703.00.333. Orario. 16; 22. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. [redacted]. [redacted] **per adulti.** Or.: 16,30; 22,30. Ingresso 6000.
[redacted] EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. [redacted].
BLUE MOON via 4 C[redacted] 53, tel. 474.29.36. **Rivista sexy** con Rossana Doll e [redacted] **per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. [redacted] **per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16, 22,30. L. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Or.: 16; 21,30. Ingr. 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4681. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 6000.
SPLENDID v. P. della Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Orario: 11; 22,30. Ingresso 8000.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingresso 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.16. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.48.44. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. Riposo.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del Teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, tel. 323.48.90 sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle ore 14 alle 18.
AGORA' Via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 20,45 The International Theatre presenta The Caretaker di H. Pinter con Michael Bibb, Giles Smith, Michael Meyer, regia di M. Farau in lingua inglese.
ALFELLINI. Ore 22,30 Spettacolo di Cabaret con Antonio Rezza, Gabriele Cirilli.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.21. Ore 21 La Comp. La Lega dell'Allegria presenta **Il bugiardo** commedia in 2 atti di Antonio Raciopp con C. Desa, C. Contini, A. Iannuzzi, A. Pani, A. Frangamone.
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, tel. 575.08.27. **La bella addormentata** commedia con musiche dai fratelli Grimm, regia Patrizia Parisi con M. Bryan Olada, Rita Italia, C. Cervoni, E. Bertinelli, I. Sottava, A. Giuliani. Spettacoli mattino e pomeriggio per le scuole previa prenotazione.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Domani ore 21 prima **L'isola degli schiavi** di P. De Marivaux traduzione, adattamento e regia Giorgio Strehler, con Renato De Carmine, Leonardo De Colle, Laura Marinoni, Mattia Sbragia, Pamela Villoresi.
ATENEO viale delle Scienze 3, tel. 4991.46.80. Ore 21 Festival d'Autunno. La via del Festival **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Furio, I. Carloni, F. Carpiterio, T. Laudadio, E. Iannello. Regia T. Servillo. Pren. tel. 320.21.02
AULA MAGNA [illegible] l.go Tevere Flaminio 50, tel. 361.00.51/2. Sabato ore 17,30 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza, concerto del London Brass: musiche di Cervano, Farnaby, Byrd, Bull, Bach, Batchelor, Arden. Prevendita biglietti presso Planetario e Ibs.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.4875. Ore 21 Compagnia la Parola... le cose presenta Lucia Poli in **Lettere d'amore**, di L. Poli e V. Moretti, regia di Jacqueline Perrotin.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21,15 La Quarta presenta **Non si sa come** di L. Pirandello con C. Damiano, B. Parma, M. Palazzo, F. Giovannetti, regia Alberto Ferrari.
CLUB [illegible] v. B. Franklin 7, tel. 57.58.945. Ore 21,15 **Tutta colpa di Antonio**, di Roberto De Fazio. Interpreti Compagnia Centro Professionale Balletto e Arti dello Spettacolo.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 50.86.538. Ore 21 **Il malato immaginario** di Molière con G. Pontillo, A. Di Francesco, S. Miele, S. De Gasperis, P. Clemente, A. Capocasa, F. Valentini, S. Baccari, regia R. Capitani.
CENTRO SOCIALE ex Snia Viscosa via Prenestina 173, 32.02.102. Ore 21,30 Living Theatre in **Utopia** regia J. Malina, L. [redacted]
DEI COCCI via Galv[redacted], tel. 578.36.02. Ore 21,15 il Gruppo A.T.A. di Carlo Alighiero pres. **Carlotta's way** con A. Gona, L. Jacobbi, S. Irene Lippi, musiche di Antonio e Marcello.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de' Filippini 17/a, [redacted] 68 [redacted] 67.35. Ore 21 La Comp. Teatro I.T. [redacted] [redacted] e **Rockn'roll** scritto e [redacted] Mario [redacted] Domenica ore 17,30; [redacted] riposo tutte le [redacted] fino al 19/11.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de' Filippini 17/a, tel. 68.30.83.30. Ore 21 L'Associazione l'Albero presenta **Il caffè del signor Proust** testo e regia di L. Salveti con G. Angelillo. Tutti i giorni, dom. ore 18; lun. riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 21 Luigi De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di Peppino De Filippo, con Wanda Pirol, Rino Santoro. Regia Luigi De Filippo.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (Lgo Chigi), tel. 679.5130. Ore 21 La Compagnia Stabile Quirinale presenta **Mezzi amore solo** di A. De Benedetti, regia Giancarlo Fares.
IN VIA SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.22.87. Ore 20,45 **Aspettando la luna piena** di Enzo De Muro e Ciro Longo, regia E. De Marco e Claudio Frisone. Musiche originali A. Lauriano, scen. Marianna De Leoni.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20,45 abb. V/, **Uno sguardo dal ponte** di Arthur Miller, con Michele Placido; regia Teodoro Cassano. Prevendita su Televideo Rai 3 pag. 6.647.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20,45 abb. 25, **...E fuori nevica** di V. Salemme, M. Casagrande, regia V. Salemme. Prenotazioni su Televideo Rai 3 pag. 6.647.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 T.E.E. Teatro Stabile delle Marche presenta V. Moriconi, V. Gazzolo, S. Santospago in **Broken glass** (Vetri rotti) di A. Miller, regia di M. Missiroli.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Ore 21 ultimi giorni. Comp. Bunraku Kyokai - Teatro dei burattini giapponesi Bunraku. **Suicidio d'amore a Sonezaki** in lingua giapponese con traduzione simultanea vialva.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 808.25.11. Ore 21, la Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta **Tesoro, hai lasciato le ali nell'armadio** commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 **Forever Blues** di S. Arcinelli, con V. Mastrandrea, M. Giallini, R. Rovello, S. Impicciatore, regia Pareo.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 21 ult. giorni, Teatro Dehon di Bologna presenta Guido Ferrarini in **Il malato immaginario** di Molière con S. Cavallini, G. Ghetti, A. Sassi, A. Maggi, regia Luciano Leonesi.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 588.10.21. Ore 21, Crt La Fabbrica dell'attore **Come vi piace** di W. Shakespeare, con M. Kustermann.
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21,15 Teatro in aria Bianca Lumenpe pres. **Les oeuvre Lumière (La sorella Lumière)** di P. Sambo e G. Sepe. Tutte le sere ore 21.15. Dom. ore 18. Lun. riposo.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Ore 21,30 **Reginella', voi dovete regina** di Corbucci, Maruggia con V. Maruggia, S. Orlando, R. d'Alessandro, M. Simeoli e Baleno 3 e 8.
LE SALETTE v. del Campanile 14, tel. 630.36.87. Ore 21, la Compagnia Punto e a Capo presenta **Centolieri** di A. Arychooum, regia M. Casse.
MANZONI v. Montezebio 14c, tel. 322.38.35. Ore 21 Comp. Teatro Angiano presenta **Sedami** [illegible] di A. Bonacci con P. Longhi, D. Petruzzi, M. Occhiena, D. Silvestri, M. di Franco, M. Omaggio.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21 1ª Ven., **Uno, nessuno e centomila** di L. Pirandello con Flavio Bucci e C. Angelini, S. Barca, P. Monandon, L. Lello, A. Innocenti, regia Marco Mattolini.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 323.48.90. Ore 21, **Dybbuk** di Moni Ovada. Dal 13 novembre Giorgio Gaber in **Il pensare alle d'ora il passione**. Continua campagna abbonamenti e 6 spettacoli.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.32.89. **Sala A:** ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13ª anno. Sala B:** ore 21,30 ultime repliche **La regina del tratteggio** di e con Alessandro Bergonzoni, regia Claudio Calabrò (non abbonamento).
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21. **Marilyn due bionde tutte la superficie** con P. Lorenzoni, V. Polic, M. Prosperi, P. Sebastiani, D. Basile.
QUIRINO. Rinnovo e vend. abb. stag. teatrale 1995/96 presso la biglietteria, ore 10-19, domenica [redacted]
ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. [redacted].27.70. Ore 21 **Il malato immaginario** di A. Alfieri con A. Alfieri, R. [redacted] M. Felice.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21,30 **Il commissario Maigret** di G. Simenon con B. Alessandro, M. Ferinelli, S. Tranquilli, L. [redacted] D'Agata, A. Caneva, P. Valentini.
SALA PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Antonucci il varietà** con F. Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zenga. Tutti i mercoledì ore 21 **Roma Violetta** di e con V. Chianni.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21,30 **Mirvolicolapell** di Castellacci e Pingitore, con Martufello, Doni e Tosca.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.69.74. Ore 21 **Cara la mia Rosa...** di J. Bouve e M. Gabard, con M. Moroni e C. Poggiani. Regia Bruno Maria Fusco. Domenica ore 17,30 (lunedì riposo).
TALIA via A. Salconi 1, tel. 58.33.09.17. Ore 10 **I tre quadri del bosco adattamento teatrale delle fiabe** dei fratelli Grimm, elaborata da F. Mascolini. Cons per bambini e adulti.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, t. 370.00.93. Ore 21, prima mondiale, **Japan Motion Fight Capsule**, regia di Hiromi Basamoto. Il botteghino del teatro è aperto dal lunedì al venerdì ore 10-18, sabato 10-13, domenica ore 18; lunedì riposo. Fino al 19/11.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6882.58.90. Ore 21,15 **Quattro stagioni** di Giordano, con V. Campolini, S. Broschi, M. Franchini, G. Galdi. Regia R. Giordano, musiche di V. Caporale dei Barseque e R. Giordano.
TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi 30, tel. 589.14.44. Ore 21. **Le Mezze ariane** di Michel Marc Bouchard con Sara Azena, Lydia Biondi, Giuseppe Marini, F. Paulillo. Regia G. Cattigarich, mer.-sab. ore 21, dom. e fest. ore 16,30.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. Ore 10, per apertura Stagione Teatrale 95/96 La Nuova Opera dei Burattini pres.: **I musicanti ambulanti di Brema**. Regia G. Antuso. Vi aspettiamo tutti. Per info. dal lunedì al sabato 8,30-17, tel. 588.20.34.
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21, la Comp. Attori e Tecnici presenta **Il giardino dei ciliegi**, di A. Checov con V. Toniolo, A. Corsini, S. Altieri, G. Bonagura, A. Di Nola, F. Di Federico.
[redacted] via del Caravita 7, [redacted] 18,30 per la [redacted] edizione del Festival Nuovi Spazi Musicali, si terrà un Incontro-Concerto dedicato ai compositori Giancarlo Simonacci, Matteo Segafreddo ed Andreina Costantini e presentato da Andrea Tolo. Numerosi sono gli esecutori che parteciperanno alla serata. L. Weiss flauto, R. Mirandi e D. Simonacci violino, F. Caspria viola, F. Ianuzzi e patto, M. Gamenti, M. Pacioletti e L. Rossi pianoforte. L'ingresso è libero.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3308. **Mortal kombat** (prima visione). Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.

ANTEO via Mazzo 9, tel. 659.7732. **Terra e libertà**, regia K. Loach. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO Galleria via Cristoforis 2, tel. 780.390. **Johnny Mnemonic**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

Tunisia 11, telef. . **L'odio**, V. Cassel, regia M. Kassvitz. V. M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.

Galleria Corso 1, tel. 7602.3806. **Al di là delle nuvole**, S. Marceau, M. Mastroianni, V. Rossi Stuart, regia M. Antonioni. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

P. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. (prima visione). V.M. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

ASTRA Vittorio Emanuele II, tel. 7600.0229. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50, 19,40; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, telefono 2900.13.90. **Forget Paris** (prima vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Lire 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. **Cyclo**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5779. **Qualcosa di sul... sparire** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Lire 10.000.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Lo sguardo di Ulisse** (prima visione). : 15,46; 19; 22,15. L. 12.000

COLOSSEO Chaplin viale Monte Nero 84, tel. . **Nel mezzo di un gelido inverno**, regia K. Branagh. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Apollo 13**, regia R. Howard. Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO largo Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Il nella mente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 10.000.

Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **- Duri a morire**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. 10.000.

EUROPA via Torino 64, tel. 869.2752. **Clockers**, regia S. Lee. V. M. 14. Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. L. 12.000.

Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Peccato e sia femmina**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

EUROPA c. Lodi 39, tel. 551.448. **Die Hard - Duri a morire** Or. 14,40; 17.15, 19.50, 22.30 Ingr. 10.000

MANZONI v. Manzoni 40 tel. 7602.0650 **Showgirls**. Or. 14.45, 17.15, 19.50, 22.30. L. 10.000

MEDIOLANUM Vit. Emanuele 24, tel. 7602.0818 **No spik inglish**. Or. 15, 16.50, 18,40, 20,35, 22,30 L. 10.000

v. Pieve 24, t. 799.813 **Mowgli - Il libro della giungla** Or. 15; 17.30, 20; 22.30 L. 12.000.

Gall. del Corso 4, 760.223. **La seconda volta** (1ª visione). Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. L.

NUOVO ARTI Mascagni 8, tel. 7602.00.46. **carica dei 101**, regia W. Reitherman. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L.

ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389 **I buchi neri**, regia P. Corsicato. V.M. 14. : 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. L. 10.000.

1 S. Redegonda , tel. 874.547. **Nine Months - Imprevisti d'amore**. Or.: 15,25; 17,40; 20,10; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Mowgli Il libro della giungla**, regia S. Sommers. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Nel bel mezzo di gelido**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Lire 10.000.

5 Sala 6 via Santa Redegonda , telefonare 874.547. **Da morire.** Orario: 15,20, 17,40; 20,05; 22,35. V. M. 14. L. 10.000.

ODEON 5 Sala via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25. L. 10.000.

5 Sala 7 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Ivo il** . Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35. Lire 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **L'isola dell'inglu-** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. L .

5 Sala via . Redegonda 8, tel. 874.547. **Allarme rosso.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. L. 10.000.

5 Sala 10 v. . Redegonda 8, tel. 874.547. **I ponti di County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 10.000.

ORFEO v. C. Zugna 50, tel. 8940. **Mortal kombat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

O a. V. Emanuele 28, tel. 760.207.57 **La nozze di Murini** (prima visione). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. .000.

PLINIUS via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 20,15; 22,30. L. 10.000.

largo Augusto 1, tel. . **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,40. : 20,20, L. 12.000

SAN CARLO corso Magenta/ang. Moro della Rocca 12 tel. 48 13 442 **La pazzia di Re Giorgio**. Or. 15,30 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. 10.000

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 236 5124 **Qualcosa di sul... sparire** Or. 20.10, 22.30 Ingr. 10.000

TIFFANY corso B. Aires , tel. 2951 3143 **Batman forever** 15 17.30, 20, 22,30 L. 10.000

VIP via Tonno 21 tel. 8646 38247 **L'uomo delle stelle.** Or. 17.50, 20.10 22.30. L. 10.000

TEATRI

SCALA p. della Scala, t. 7200.3744. Ore 20 **Concerto dell'Orchestra del Teatro alla Scala.** R. Chailly, soprano E. Marton, baritono L. Polgar

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

v. C. Correnti 11, tel. Ore 21,15 compagnia Teatro Ossimoro presenta **Aspettando Godot**, di S. Beckett. Regia scene e costumi R. Fuks.

CARCANO c. Porta Romana 63, telefono 5518.1377 Ore 21 Centro studi Coreografici presenta Luciana Savignano in **Blu diablo.** Coreogr. di S. Beltrami, con J. Greco.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. 21,30 L. Barbareschi in **Piantando chiodi pavimento con fronte**, di E. Bogosian.

DELLA 14ª v. Oglio 12, t. 5521.1300. Ore 21 Comp. Teatro di P. Mazzarella **El vedov alegher** di e con R. Silven.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3859. Ore 21 il Laboratorio Teatro Settimo presenta **Dai liquori** , di R. Rostagno. Regia G. Vacis. Con B. Rossa.

FRANCO PARENTI Sala Piccola v. Pier Lombardo 14, t. 54.57.174. Ore 20,30 Teatro F. Parenti presenta **La vita, il** , di , . A. Ruth Shammah.

LITTA c. Magenta 24, tel. 6845.4545. Ore 21 Compagnia di Teatro Danza Flamencos en Rout presenta: **Rondon: varietà** , prima nazionale. Coreografie B. L. Merli, musiche A. Robledo.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 Teatro Eliseo e Teatro de gli Incamminati presentano U. Orsini, F. Branciaroli in **Otello**, di W. Shakespeare. Regia G. Lavia.

NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore 21 Giannelli e Carratoni presentano **Il nazionale di Cuba romantica.**

NUOVO p. San Babila 37, t. . Ore 21 S. Fantoni in **La scuola delle mogli**, di Molière. Regia C. Pezzoli.

OUT-OFF v. Dupré 4, t. 3926.2252. Ore 21 la comp. Opus Personale pres. **Crisotemi**, di Resos. Trad. di N. Arnato.

PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore 10,15 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa presenta: **La storia abbandonata**, di G. Strehler da A. Sastre.

TEATRO SAN BABILA corso Venezia 11, tel. 7600.2985. Ore 21 compagnia Teatro Stabile di Bolzano presenta **Ma non è una cosa seria**, di L. Pirandello, con P. Milani.

SMERALDO p. XXV Aprile, . 2900.6767. Ore 21 Esse Emme presenta **L'acqua cheta**. Regia e con S. Massimini.

TEATRO DELLE MARIONETTE v. degli vetani 3, tel. . Ore 9,30 **Le avventure Pinocchio**, di C.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 667.08.96. Ore 21 Compagnia La Nuvole presenta , di teatrali di F. Silvestri e F. Zaccaro, con R. De Masco, A. Pandolfi.

TEATRO v. Pastrengo 16, telefono 807.1895. Ore 21 Teatro del presenta **Fly Butterfly**, regia di S. , drammaturgia . D'Onghia, e costumi . Massiotta in collaborazione C. Perversi, in scena S. Mussida, D. Dazzi.

TEATRO GNOMO / CRT SALONE via Lanzone 30/A, tel. . Ore 20,30 **veri** di e con A. Santagata.

Lorenzo ospite di Gary Thomas, con quale ha collaborato nell'album «Overkill»

Quel jazzista si chiama Jovanotti

Una jam session a sorpresa al «Propaganda»

MILANO. Jovanotti goes jazz. Lorenzo Cherubini sembra essersi spostato sempre più una musicalità impegnata e di spessore. Non lo testimonia solo il suo ultimo singolo «L'ombelico del mondo» dove si sposano (è successo anche per l'ultimo lavoro dei Simply Red) batucade brasiliane e hip hop, ma anche l'ultima apparizione pubblica nostro che si è esibito insieme ad importanti artisti jazz.

L'altra sera al «Propaganda» di Milano si è celebrata una serata in onore degli artisti della Verve records (gloriosa etichetta jazz americana): erano presenti il trombettista Chris Botti, il fonista Gary Thomas, il bassista Saturnino e, a sorpresa, Jovanotti.

Ognuno la propria band, ognuno con i grooves ben articolati e accattivanti, i protagonisti dell'incontro hanno divertito. Saturnino, grazie alla sua collaborazione con Lorenzo, e ad un look riconoscibilissimo (occhialoni neri e cappellino), ormai entrato di diritto nel novero degli artisti made in Italy più pronti un'internazionalizzazione della musica italiana.

Chris Botti oltre alle sue produzioni è famoso per le collabora-

Jovanotti ha scoperto il jazz

zioni che lo hanno visto suonare con Bob Dylan, Aretha Franklyn, Thomas Dolby, Scritti Politti e Paul Simon. Stesso discorso valido anche per Gary Thomas già parte integrante dal Miles Davis Group, della band di Jack DeJohnette e considerato da Der Spiegel «un misto di John Coltrane e Ice-T».

Proprio con Gary Thomas, che si è esibito a fine serata, è entrato in gioco Jovanotti che ha regalato al sassofonista newyorchese due rap in italiano inseriti nel nuovo album di Thomas «Overkill». «Sono stato a New York per un po' di tempo - ha detto Cherubini - e ho incontrato Gary che stava lizzando questo disco fatto di hip hop, jazz e testi di denuncia. Testi veri, crudi, che parlano del disequilibrio nel quale viviamo e di una violenza che permea le nostre giornate. Con Gary mi siamo intesi subito, vorrei dire che ci sintonizzati sulla stessa frequenza e quando mi ha chiesto di scrivere due testi rap per i brani "Just a villain" e "It's on" ci ho tutta la buona volontà».

Il risultato è sensazionale e anche dal vivo il pubblico del «Propaganda» non solo ha applaudito, ma ha chiamato a gran voce i bis per riascoltare queste commistioni fra suoni americani e rap italiano. A suo agio come mai stesse nel salotto di casa sua, Lorenzo ha preso in mano il microfono e si cimentato nell'operazione che gli viene meglio: il rap. Thomas soffiava nel suo sax e intanto con la coda dell'occhio guardava questo dinoccolato esponente del rap made in Italy raccontare la sua storia, parlare di un delinquente che esce di casa «solo per andare a far danni da qualche parte, rubare o uccidere. Un delinquente fa male a se stesso, alla gente, fa male alla dignità dell'uomo».

Luca Dondoni

TEATRI NUOVI

AL VASCELLO Greco, telefono 670.4353. Ore Piano bar, musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL Col Lena 3, telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

BURGHY DRIVE-IN A ROGOREDO Rogoredo, , telefono 5570.0374. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117, t. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' NOBEL via Ascanio Sforza 81, tel. 895.11748. Riposo.

CAPOLINEA via L. il 118, telefono 8912.20.24. Ore 22 Dixieland con Milano Jazz gang.

COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 583.135.64, notturno 756 12 26. Chiusura estiva.

DERBINO via dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Ore 22,30 A tutto ceb con Fabrizio Cancani, Sergio Cosentino, Renzo Schiroli.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio 8, tel. 58.10.27.66 - . Ore 22,30 musica latino americana.

FIORI CHIARI v. Fiori Chiari 17/A, telefono 8646.25.75. Ore Giacomo Celentano e canzoni dall'album «Dentro il bosco».

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 894.09.321. Ore 22,30 Steam train band.

MILANO IN via dei Missaglia , tel. 846.4731. Ore 15 ballo liscio tradizionale e 21,30 Club dei ricordi, ore 23 Grancabaret con R. Stoppa, Martina, W.

L'AMERICANO PARIGI via Lodovico il Moro 131, telefono 891.220.43. Ore 22 musica le band dall'americano a Parigi.

MUSICA Orties 62, t. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke

ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Ore 22,30 stage

via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore 22,30 Quarryman / Beatles repertory.

TEATRINO largo C. dei Servi 3, telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

viale Monza 140, telefono 255.1774. Ore 22 Pongo.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 58.31.35.84. Ore 22,30 Magia caribegna.

O.P. PAOLO PINI Centro Studi via Ippocrate Ore 21 Vajont 9 ottobre : Orazione composta da Marco Paolini, con Gabriele Vacis.

D'ESSAI

via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Ore 18,10; 20,20; 22,30 **Incontri a Parigi** regia E. Dolmen. 8000

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30 **L'ultima eclissi**, regia di T. Hackford. Lire 8000

CENTRALE Torino 30, telefono 87.48.26. Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30. **French** , regia di L. . L.

CINETECA ITALIANA - S.M. BELTRADE Ocilia 10, t. 258.205.82. Ore 20; 22 **beth**, reg. O. Welles. Vers. orig. Fuori programma **Amleto**, regia F. Zeffirelli. L. 5000

AMICIS via Cameradella 15, telefono 86.45.27.16. Rassegna: «Autori del cinema europeo. Gran Bretagna» ore 18-22 **The third man**, regia C. Reed. Ore **Hobson's choice**, regia . Lean. L. + tessera

EXTE Savona 57, telefono 48 95 102. L. 7000. Ore 19,30; 21,30. **The rocky picture show.** gia Sharman. V.M. 14. per quelli della notte **Wallace & Gromit ed altre storie**, regia N. Park.

SANLORENZO Porta Ticinese 45. L. 6000. Or.: 21, **Lousa-Rose di sabbia**, regia R. Benhadji.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. Ore 20,15; 22,15 **Quattro un funerale.** Regia M. Newell. L. 7000.

AUDITORIUM **M.** Gioia 48, telefono 60.30.42. Ore 20 cineforum **Forrest Gump**, regia R. Zemeckis. Ingresso con tessera.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE Ocilia 10, t. 258.205.82. Ore 20; 22 **beth**, reg. O. Welles. Vers. org. Fuori programma **Amleto**, regia F. Zeffirelli. L. 5000

AMICIS via Cameradella 15, telefono 86.45.27.16. Rassegna: «Autori del cinema europeo. Gran Bretagna» ore 18-22 **The third man**, regia C. Reed. Ore **Hobson's choice**, regia . Lean. L. + tessera

EXTE Savona 57, telefono 48 95 102. L. 7000. Ore 19,30; 21,30. **The rocky picture show.** gia Sharman. V.M. 14. per quelli della notte **Wallace & Gromit ed altre storie**, regia N. Park.

SANLORENZO Porta Ticinese 45. L. 6000. Or.: 21, **Lousa-Rose di sabbia**, regia R. Benhadji.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. Ore 20,15; 22,15 **Quattro un funerale.** Regia M. Newell. L. 7000.

AUDITORIUM **M.** Gioia 48, telefono 60.30.42. Ore 20 cineforum **Forrest Gump**, regia R. Zemeckis. Ingresso con tessera.

CINETECA MUSEO CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Ore 17,30 Omaggio a Henry Langlois **Citizen Langlois**, regia E. Czaensky. L. 5000.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire . **Luci rosse.**

via Citumno angolo via Padova, tel. 2682.2610. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires . Ap.: 13. Lire . **Luci rosse.**

ASTORIA viale Monterotondo 55. **Luci rosse.** .

ATLAS via Sansovino 3. **Luci rosse.**

PUSSYCAT via . Sarpi 6. Apertura ore 10,30. **Luci**

CIELO via Premuda 40, t. 79.84.78. Apertura ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000.

DONIZETTI via M. da Panicale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000.

EMBASSY via Fà di Bruno 8. **Luci** Lire 10.000.

ES via C. Da Sesto 5. Ap. 15 **Sexy varietà + film** Lire 10.000

LA FENICE via Righy 57. **Luci rosse.** Lire 10.000

LORETO via Deledda **Luci rosse.** L. 10.000

MAGENTA via B. Sanzio 23. **Luci rosse.** L. 10.000

PERLA via degli Imbriani 19. **Luci** . Lire 10.000

ROXY corso Lodi 128. Apertura ore 14.20. **Luci rosse.** Lire 10.000

ZODIACO via Padova 129. Apertura ore **Luci rosse.** Lire 10.000

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' MIGNON via Cardducci, telefono 980.834 **Ivo il tardivo** Orario: 18,20; 20,10, 22,15

CORSINO corso del Popolo **La seconda volta** Orario: 18.45, 20.30, 22,15

via del Popolo 30, telefono 986.722 **Johnny Mnemonic** Orario: 18,15; 20,15, 22.15

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 1555. nella Orario: 17,30, 19.45,

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664 **Qualcosa cui spartire.** Orario: 18.15; 20,15, 22,15

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Al di là delle** Orario: 16, 18, 20, 22.15

2 via Palazzo 31, telefono 971.444 **Showgirls**. Orario: 17,15; 19,50; 22,15

MARCO viale San Marco, telefono 531.7686 **Die Hard - Duri a morire.** Orario: 17,20; 19.50; 22,15

GORIZIA

corso 18, telefono **Combat** Orario 18, 20, 22

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263 **Nine Months - Imprevisti d'amore** Orario: 18, 20, .

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Apollo 13.** Orario: 16,30; 19,15, 22

CAPITOL via Volontari , telefoni 454. - 497 **Die Hard - Duri a morire.** Orario: 17, 19,30; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497 **Pe che sia femmina** Orario: 16; 18; 20; 22

piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497 **Showgirls.** Orario: 17, ,

FERROV. D'ESSAI tel. 504.874. **Cyclo** Or. 19,45, 22

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497 **Al di là delle nuvole** Or. 16, 18, 20, 22

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635 **Qualcosa di cui spartire.** Orario: 18, 18, 20,05, 22,15

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222 **Qualcosa di cui spartire** Orario 18,05, 20.10 22.15

Muratti 2, telefono 767.300 **buio mente** Orario 15,45, 17,55, 20,05, 22,15

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono 68.24.24 **Die Hard - Duri a morire.** Orario 15,30, 17.40, 19.55, 22,15

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.485 **Luce**

I XX Settembre 30, telefono 635 **Johnny Mnemonic** Orario 16,30, 18,20; 20,15, 22,15

NAZIONALE 2 via XX Settembre , telefono 635.163 **Showgirls.** Orario 15,40, 17,50, 20, 22,15

3 via XX Settembre 30, telefono 635.163 **Mowgli Il libro della giungla** Orario 15,15, 18 **Nine Months - Imprevisti d'amore** 20,15; 22,15

NAZIONALE 4 via XX Settembre , telefono 635.153. **Il primo cavaliere** Orario: 15,40, 17,50, , 22,15

via Murialdi 2, telefono 767.300. **La seconda volta** Orario: 16; 17.30; 19, 20,30,

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611 **Io no spik inglish.** Or. 17, 18,45, 20,30; 22,15

CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 18,30; 20.30, 22.30.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, 300.224 **La seconda volta** Orario 18.45 20.25

EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330 **Johnny Mnemonic** 14 Orario 15.15, 18.15, 20,15; 22,15

EMBASSY largo Alinia, telefono 542.624 **Showgirls** Or. 17.15, 19,45, 22.15 V.M. 18

IA piazza Crispi 8, telefono 542.207 **Die Hard - Duri a mori-** Or. 17 19.40; 22.15

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148 **Showgirls** Orario 17.30, 19.50, 22.15

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920 **Qualcosa di sul sparlare** Or. 17, 18,40, 20,20, 22,15

ITALIA corso Palladio 323 **Johnny monic** Or. 17, 18,40, 20,20

corso Palladio 176, tel. 543.492 **Pasolini. Un delitto Italiano** Or. 16; 18, 20,

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420 **- Duri a morire.** Orario: 17,30, 19,45, 22,15.

ROMA strada Filippina 5, telefono 321.909 **Io no spik inglish** Orario: 17, 18,40, , 22,15.

PADOVA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.48. Domani **Free Willy 2 - Ivo il tardivo.**

Oberdan 13, telefono 596.327 **Forget Paris** Orario: 16,15; 18.15, 20,15, 22,15

CORALLO via Quattro Spade 18, tel. 595.990 **Die Hard - Duri a morire** Or. 15; 17.30, 19,50, 22,15

FILARMONICO via Roma 3, telefono 598.826 **Johnny Mnemonic.** Or. 16, 18, 20, 22,15

FIUME via Cave, telefono 8002.050 **Terra e libertà** Orario: 15, 17.30, 20,30, 22.30

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708 **Nine Months - Imprevisti d'amore** Or. 16, 18,05, 20, 22,15

piazza Vittorio 10, telefono 800.6100 **Io no spik inglish.** Orario: 15.30 17.10 18.50 20.30 22.15

ODEON via Antonio 17, telefono 800.32.72 **Apollo 13** Orario 17.20, 19.50, 22.15

via Sabbatino 2, telefono 913.591 **romanzo giovane povero** Or. 16, 20.30, 22.30

RIVOLI piazza Bra, tel. 590.855 **Showgirls** Orario: 15,30, 17.50, 20,10, 22.30 Via 14

BELLUNO

via Matteotti 8/B, telefono 940.306 **Nine Months - Imprevisti d'amore** Orario: , 22.15

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164 **Showgirls** Or. ; 18,10; 21,45, Via 14

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono **Io spik inglish** Orario: . 22

ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837 **Combat** Orario 20, 22.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232 **Die Hard - Duri a morire**. Apertura ore 17,30

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820 **Showgirls** Ap. 17,30.

ASTRA via Aspetti 37, t. 604.078. **buio nella mente** Or. 20, 22.15

ASTRA TECHNICOLOR. **conda lla.** Or. 19; 20,30, 22,15

via San Martino, telefono 875.10.09 **Johnny Mnemonic** Orario: 18, 20,20, 22.30

MIGNON Cesare 2, telefono 875.20.87 **Ivo il tardivo.** Ap. 17

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1580 **Qualcuno di cui... spartire** Apertura ore 18 via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720 **Combat** Apertura ore 17

REX via S. Osvaldo, telefono 754.118 **Apollo 13** Apertura ore 19

piazza Stanga, telefono 77.61.69 **Nine Months - Imprevisti d'amore** Or. 16, 20,20, 22,30

ROVIGO

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7705 **Waterworld** Orario: 16, 18,30, 21,15

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201 **Mortal Combat** Orario: 16, 18, 20,

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1084, telefono 520.5439 **Terra e libertà** Or. 17; 19, 21,15

RITZ San Marco 817, telefono 520.4429 **Qualcosa di cui spartire** Or. , 18; 20, 22

ROSSINI San Marco 8, telefono 523.03.22 **Il profumo del mosto selvatico**. Orario: 16, 18, 20, 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868 **Mortal Combat** Orario: , 20; 22

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725 **Waterworld** Ore 21

ZERO - Sala Grande via Maestri del lavoro **I Ponti** **County**. Orario: 18,45.

ZERO - Sala Pasolini via Maestri del Lavoro **Nel bel mezzo gelido inverno** Orario: 19, 21

(Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385 **Qualsa sul sparlare** Orario: 18, 20, 22

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212 **Die Hard - Duri a morire.** Orario: 17, 19.30, 22

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 20.45 M. Martelletti in **Le ultime luna** di F. Bordon. 21 11 ore 20.30 **I solisti di Mosca in concerto,** J. Basmet direttore e solista

FONDAMENTA NUOVE 15 novembre ore 21 Sesta Palazzo ai **Fiori** , coreog. di G. Giordano. Inf. 041 523 19 88

TEATRO , Martedì 14 ore 21 **La donna serpente** di Carlo Gozzi (041) 971 866

TEATRINO DELLA MURATA (tel. 041/980 870). Raccoglie il teatrino dei pic coli: domani 11 novembre ore 17 appuntamento con **il magico mondo di Frank Cadillac**

TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). Domani 11 ore 21 **Mick Kern Band** in concerto. Inf. (041) 562 205 (segreteria) (041) 940

PADOVA

TEATRO VERDI (tel. 049 - 876 07 06). Domenica 12 novembre ore 20,45 **La Sonnambula** di Vincenzo Bellini

AUDITORIUM POLLINI. Oggi ore 21 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto di milone e soliste Augustin Dumay al pianoforte Maria João Pires: musiche di Mozart, Beethoven, Chopin. Inf. (049) 656 128

TEATRO AI COLLI (via Monte Lozzo). Festival nazionale del teatro per ragazzi: domani ore 16 **Il gatto e la volpe** di Bruno Ida

SUPERCINEMA. 16 novembre ore 21 **Edoardo Bennato** in concerto. 29 novembre **Roberto Vecchioni**; 15 dicembre **Giorgia.**

(vicolo Ognissanti 1c). Lunedì 13 ore 21.30 **Dave Douglas sextet in concerto** (unica data italiana). Inf. 607 1370)

TREVISO

TEATRO COMUNALE Autunno Musicale Trevigiano 1995. 12 novembre **Carmen** di Georges Bizet, dirige Peter Maag. Integrale lirica vocale Regina Resnik. Inf. (0422) 545 355

EDISON, teatrale martedì 21 ore 21 Alessandro Gassman e Gennaro Tognazzi in **Uomini donne** di Angelo Longoni. Inf. 0422 54 20 30

PALAVERDE (Villorba) 12 e 13 novembre **Antonello Venditti** in concerto. 2 alcove bar **Claudio Baglioni**

ASTRA (vicolo Ravà 52, tel. 0444 323.225) domani 11 ore 21 **La bruttina stagionata**, presentato dal teatro Franco Parenti

ASTRA (Bassano) Gruppo Operaio Festival. 24 novembre ore 21 **Rigoletto**, di Giuseppe Verdi. Orchestra Filarmonica Veneta diretta da Reynold Giovaninetti

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE, giovedì 23 ore 21 **Trio Johannes**, archi e pianoforte, in concerto: musiche di Brahms e Schubert

TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, tel. 0425.25.611) 18ª stagione lirica: venerdì 24 ore 20.30 **La Bohème**, di Puccini, orchestra e coro del Teatro La Fenice di Venezia

MUNALE. Domani ore 21 **Franco Battiato** con il giovane quartetto italiano in concerto (tel. 0437.940874)

TRIESTE

TEATRO VERDI, Sala Tripcovich tel. (040) 307.816. Oggi ore 20.30 **Orchestra Teatro Verdi** in concerto, dirige M. Talmi (Nell'ambito della S. Kryky)

IL MUSEO. Mercoledì 29 ore 20.30 Fabio Cesana al pianoforte (tel. 040 311 361)

POLITEAMA Lunedì 13 ore 20,30 quartetto Kelterna concerto, musiche di Bach e Beethoven. Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia. 22 novembre **L'avventura di Maria** di Isa Sveva, regia di N. Sparda, con Zazzetti

TEATRO (tel. 040/305 11). Oggi ore 21 David Shea in concerto, domenica 12 ore 11 A. Belcantolegno al pianoforte

GORIZIA

TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Martedì 14 ore 20.30 I **Turco tal Friul**, di Pier Paolo Pasolini. Inf. tel. (0481) 790 470

KULTURNI DOM via Brass, tel. 0481 33288, Venerdì 17 ore 20.30 **I Turco tal Friul** di P. Pasolini (tel. 0481 790470)

UDINE

PALAMOSTRE. Stagione sinfonica d'autunno: domani 11 ore 21 Orchestra del Teatro Verdi di Trieste in concerto, dirige M. Talmi (Nell'ambito della S. Kryky), di Prokofiev, Mahler. Inf. (0432) 271 564

LABE. Sabato 2/12 ore 21 **Ingo Metzmacher** in concerto. Inf. (02) 7600 9400

AUDITORIUM CONCORDIA. Giovedì 16 ore 20,45 **La fortuna con l'effe maiuscolo** di Eduardo De Filippo

CULTURALE A. MORO (Cordenons) Venerdì 1/12 ore 21.00 Livello e I Monti in **Quel signore che venne a pranzo cenare E se il dire del video si rompe** regia di F. Colloni

TEATRO Domani 11 ore 21 Orchestra dell'ente lirico Arena in concerto, dirige Enrique Mazzola: musiche di Mozart, Beethoven, Gnarnieri

TEATRO FILIPPINI (0445/582 7 ca 12 ore 18 teatro per ragazzi

TEATRI

PALERMO

MASSIMO (Ente autonomo) tel. (091) 60.53.111.
MASSIMO Concerti d'Autunno Pollini Abbado: Giov 16/11 ore 21 direttore **Stefan Anton Reck**, violoncello **Giovanni Sollima**. C. Debussy, Prélude à l'après midi d'un faune; A. Honegger, Concerto per violoncello e orchestra; G. Bryars, The North Shore per violoncello e orchestra (prima esecuzione assoluta); M. Tutino, Suite Riccardo III; R. Wagner, Dereliegende Hollander, ouverture. Giovedì 23/11 ore 21 direttore **Vincenzo De Bernart**, violino **Cristiano Rossi**, pianoforte **Michele Campanella**. F. Ferrara, Scherzo brillante per orchestra; E. Satie, Gymnopédies I (orch. C. Debussy); E. Mannino, Sinfonia n. 6 Degli oceani (prima esecuzione italiana). Giovedì 30/11 ore 21. Direttore **Fabio Martin**, maestro del coro **Fulvio Fogliazza**, mezzosoprano **Denyce Graves**, baritono **Thomas Potter**. R. De Banfield, Rilke Lieder per mezzosoprano e orchestra; M. Tobia, Mass per baritono, coro e orchestra (1ª esecuzione italiana); M. De Falla, El amor brujo per mezzosoprano e orchestra. Orchestra e Coro dell'E.A. Teatro Massimo.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-661.57.07.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 135, tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde), Telefono 091-63.72.478.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.645.
AL VANITA': via dei Cantieri 36, Palermo. Prin. o Cons. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.
TEATRO BELLINI: via Lombardo 25. T. 625.9223.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.28.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.788.
TEATRO tel. 671.04.94. tel. 637.5611-
AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale Regione 1, Altofonte, tel. 66.40.859.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB: tel. 6852.435.

CATANIA

TEATRI

TEATRO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 11/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Jan Latham-König** direttore, **Patrizia Pace** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato 25/11 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Mercier** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 6/5 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

CABARET

MICHELANGELO via V. Emanuele 67 Pratovecchio tel. 312.916
CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48 Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

Bellini pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle ore 13. Chiuso lun. Convenzionati ristoranti. Tel. 095 487.962.

MESSINA

ORCHESTRA DI MESSINA Per informazioni telefonare allo 090-345 233.
ACCADEMIA ARTE. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.
FILARMONICA LAUDAMO. Per inf. tel. 090/710-929.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per inf. tel. .420.

TEATRI

Tel. 0942/21.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele Tel.
Showgirls ☎ — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Mezzano — v. C. Colombo 36 Tel. 837.802 Or.: 18,30/20,30/22,30
Mowgli Il libro della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, Il Noli (Usa)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

CALTANISSETTA

Eden — sala Maffaoli Tel. 21.604 Cinema-Teatro
Die Hard - Duri a morire ☎ — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3 Tel.
Showgirls — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* - In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Supercinema — Dante 6 Tel.
Io no spik inglish ☎ — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6 Tel. 373.760 Cineclub Or.: 17,30/22,30 Ing. 5000; rid. 4000
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston — v. Balduino 17 Tel. 441.717 Cineclub
Al di là delle nuvole ☎ — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 18 Tel. 508.471 Or.: 18,30/22,30
Mortal Kombat

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690 Or.: 18/22,30
Il primo cavaliere ☎ — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.899 Or.: 16,30/22,30 Ing. 5000; rid. 4000
Showgirls — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a Tel. 492.949
Qualcosa di cui sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* - Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lo Pò — p. Elmo 250 Tel. 326.210 Or.: 16/22,30
Forget Paris

Metropolitan — Tel. 322.323
Teatro

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 Tel. 326 324
Nine Months ☎ — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5 Tel. 505 470
Die Hard ☎ — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sciare — p. Risorgimento 15 Tel. 417 084
RIPOSO

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) Tel. 325 227 Or.: 17/22,30
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire oltre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

ENNA

Super. Grivi — Tel. 500.903
Io no spik inglish ☎ — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 Tel. 716.695
Showgirls ☎ — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Lux — Lgo Seggiola, is. 168 Tel. 716.266
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, escogita stratagemmi per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039 Or.: 18/22,30
Da morire — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un ragazzo a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Orione — v. S. Martino 338
Io no spik inglish ☎ — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario Tel. 717.348
L'uomo delle stelle ☎ — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire oltre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

PALERMO

Edo — v. Emerico Amari 188 Tel. 329.248 Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Lo sceriffo di Brooklyn

Arleton — v. Pirandello 5 Tel. 625.85 47 Or.: 17,30/20/22,30
Mowgli Il libro della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* - Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Imperiale — v. Imperatore Federico 12 Tel. 382.151. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 5000
Forget Paris

Aurora — V. Tommaso Natale 177 Tel. 533 192 Cineclub Or.: 20,40/22,40
Cyclo — *di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95)* - Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. 14. 2h 05' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — p. Mazzini 82 Tel. 741.241
Mowgli Il libro della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Supercinema — v. XX Settembre 16 Tel. 725.954
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Masciari — p. Le Pera Tel. 726 380
Showgirls ☎ — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* - In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10'

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22
Showgirls ☎ — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Citrigno 2 — v. Adige Tel. Or.:
La seconda volta ☎ — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95)* L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Io no spik inglish ☎ — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* - Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Nine — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* - La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Ivo il tardivo — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* - Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. La sua opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h **Comm.**

v.le Isonzo 16 Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 50 Tel. 20 042
Die hard - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10'

Comunale — c. Mazzini Tel. 23 952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto Tel. 090 188
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163 Or.: 16/18/20/22 Ingr. Abbonati. 6000
Film per adulti

Moderno — c. Garibaldi 358 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000
Film per adulti

Pergola — **French Kiss** — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* - Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Odeon — **Io no spik inglish** — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Valentini — v. D'Alessandria Tel. 41 183
Film per adulti

Fiamma — L.go dega Abeti 8 Tel. 625.1868 Or.: 18,30/20,30/22,30
Al di là delle nuvole ☎ — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 Ingr.
Io no spik inglish ☎ — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Iglea — v. Amm. Rizzo 13 Tel. 545 551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30'

Tiffany — v. le Piemonte 38 Tel. 625.6974. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr.: 10.000
Nine months ☎ — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

King — Via Ausonia 111 Tel. 511.100 Ingr.:
Qualcosa di cui sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Rouge et Noir — p. Verdi 52 Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire oltre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Nuovo — v. E. Amari 156 Tel. 17/18,45/22,30 Ingr.: 10.000
Ivo il tardivo ☎ — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. La sua opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 Tel. 688.65.32 Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Apollo 13 ☎ — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto ai sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Showgirls ☎ — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Nazionale — v. E. Amari 168 Tel. 588.290. 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Die Hard - Duri a morire ☎ — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rivoli — v. Imp. Federico 12 Tel. 382.151. Or.: 16 16,18/20,20/22,30 Ingr.: 10.000
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

CATANIA

Duemila — Tel. 246.711 Ingr.: 10.000
Il primo cavaliere ☎ — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052 Or.: 17,30/20
Congo — *di E. Marshall, con D. Wash, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del misterioso legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

SIRACUSA

Aurora — Via Goito Tel. 711.127
Riservato

Nuovo — v. Eschilo 12 Tel. 61.149
Qualcosa di cui... sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* - Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45'

Mignon — Via L. Cadorna 70 Tel. 61.122
Ivo il tardivo — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. La sua opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Vasquez — Via Filisto 5 Tel. 36.823
Al di là delle nuvole ☎ — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* - Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Verga — Tel. 66.042
Io no spik inglish ☎ — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia Tel. 21.659
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Arlecchino — v. Marconi 12 Tel. 539.780
Die hard - Duri a morire ☎ — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

King — Corso V. Emanuele Tel. 21.091
Johnny Mnemonic ☎ — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora il vuoto indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200 Tel. .: 20,30/22,40
CHIUSO

Via Fiumefreddo — Via Frumentario Tel. 090/711.809 Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze Fraz. S. Croce Camerina Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Dalmazia 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
La seconda volta ☎
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millilo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Forget Paris ☎

Nuovo Odeon — Via Orlando — Tel. 667.786 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Al [illegible] delle nuvole ☎
di M. Antonioni-[illegible] Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. Ruiz Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nuovo Olympia — Via Roma, [illegible] — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) - In fuga [illegible] passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — [illegible] 212.020 — Or.: 16/18/20/22
Dredd: La legge sono io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, [illegible] (Usa '95) - In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — [illegible].: 17/19,30/22 — L. 5000/5000
Apollo 13 ☎
di R. Howard, con T. Hanks, [illegible] Parton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio [illegible]. V. 2h 20' **Avventuroso**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Peccato che sia femmina ☎
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosè (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri [illegible] donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

Moderno — Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Johnny Mnemonic ☎
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora è vuoto dentro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
La seconda volta ☎
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. [illegible] (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in [illegible] di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible]ieri — Via della Pineta 209 — Tel. 301.378 — Ore 21 - L. 20.000
Kemp and Friends presentato da **Lindsay Kemp**

Teatro Alkestis — Tel. 490.697 — Via Lory 31 — L. 30/27/20/18/15.000
Ravenna Teatro presenta: **Ippolito**, con Luigi De Angelis, Ermanna Montanari, Francesca Proia. Regia [illegible] Ermanna Montanari.

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Ingresso lato Coni — Tel. 341.418
Ore 21,30 **Jazz noise café**: Andrea Morelli quartet, Nicola Piras quartet. Ingresso gratuito. Ore [illegible] **Planet Groove DJ** soul funky family. L. 10.000.

Teatro delle [illegible] — viale La Palma — Tel. 341.322 — L. 30/22.000
Sesso? Grazie tanto per gradire presentato da **Franca Rame**. Ore [illegible]

[illegible] d'Inverno — Via Principe Amedeo 31 — Tel. 651.207 — Ore 21 - L. 10/8/3000
OGGI RIPOSO

Sant'Eul[illegible] — Via Collegio 11 — Tel. 659.392 — Or.: 20,30/22,30
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bellain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] Teatro — Via Danimarca 4 - Quartu — Ore 21,30 — Lire 6000/3000
Rassegna cinema d'autore: **Tempo [illegible]**.

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47 — Tel. 663.286 — Ore 21 - L. 12/10.000
Il Crogiuolo pr[illegible] **L'ultimo [illegible] Krapp** di Samuel [illegible]kett, con Tino Pettili.

SASSARI

Teatro Verdi — Via Politeama - tel. 239.179 — Ore 16,30 — lt. 50/35/24/12.000
Allestimento stagione lirica.

Civico — C.so V. Emanuele — Ore 20,45
Concerto di Emanuela Fadda e M[illegible] Piera Fadda (pianoforte), Giuseppe Fadda (violoncello) e dal gruppo musicale chitarre e mandolini Dil.

Ferroviario — Corso Vico 14 — Ore 21 — Lire 12.000/10.000
La valigia
di Leonardo Sole, [illegible] da La Bolla e il Cl[illegible]

T.C.S.

Il capolavoro di Fellini

«Amarcord» (nella foto, [illegible] scena) di Federico Fellini, forse il più bel film del Maestro [illegible] cinema, e certo una delle sue opere più [illegible] [illegible] pubblico, [illegible] in onda stasera alle 20,30 [illegible] T.C.S.

IL TACCUINO

Musica

Il Jazzino a Cagliari riapre le porte al jazz, [illegible] due quartetti: uno guidato da Andrea Morelli [illegible] l'altro [illegible] Nicola Piras.

La cooperativa Teatro e/o Musica ha allestito [illegible] Sassari [illegible] breve rassegna di musica barocca che verrà inaugurata domenica dal sopranista Angelo Manzotti con l'Orchestra ba[illegible] [illegible] Bologna, diretta da Gianni Lazzari. Per lunedì è previsto un recital [illegible] Marco Lazzara, con Edward Smith al clavicembalo, e martedì chiusura [illegible] l'Ensemble L'Apothéose; Enrico Di Felice (flauto traverso barocco), Antonio Ligios (tiorba e chitarra barocca) e Paola Erdas (clavicembalo).

Il concerto d'apertura avrà un'anteprima domani al Civico di **Alghero**.

[illegible] e teatro

All'Alfieri di **Cagliari** si replica solo stasera «Kemp and Friends», incontro con Lindsay Kemp e altri tre coreografi (Nuria Moreno, Marco Berriel e Ramon Oller), che divagano fra tradizione e nuove tendenze del teatro danza, da Isadora Duncan a Broadway.

Gli «Incontri 95» alla sala Alkestis accolgono oggi e domani il Ravenna Teatro [illegible] «Ippolito». Regia [illegible] Ermanna Montanari per un testo che nasce dai lavori di Euripide e di Marina Cvetaeva. Il mito [illegible] Fedra e in generale il teatro [illegible] femminile saranno i temi di una conferenza («Il linguaggio della dea») che la regista terrà domani alle 11,30, assieme al professor Giovanni Ronchina dell'Università [illegible] Cagliari. Al teatro delle Saline c'è Franca R[illegible] con «Sesso?, Grazie, tanto per gradire». Lezione comica che promette di svelare «tutto quello che il vostro ginecologo, il vostro analista, il vostro confessore e il segretario del vostro partito non vi diranno mai». Uno spettacolo fatto in famiglia: [illegible] [illegible] arrivano dal libro «Lo Zen e l'arte di scopare» di Jacopo Fo, la regia è di Dario Fo.

Al Palazzo d'Inverno il gruppo Machina Amniotica ricorda Pierpaolo Pasolini con la performance «Ostia»: le parole dei ghetti metropolitani e il fragore della guerra vista in tv. Tino Pettili dopo 15 anni si cimenta di nuovo con Beckett e «L'ultimo nastro di Krapp», fino a do[illegible] [illegible] teatro dell'Arco per la rassegna «Stagione d'autore».

Cineclub

All'Isolateatro di **Quartu** la rassegna «Cinema d'autore» propone un film ungherese, «Tempo sospeso» di Peter Gothár, che - tanto per rispettare il titolo - è stato distribuito in Italia con 10 anni di ritardo. A **Cagliari** il Sant'Eulalia insi[illegible] con la guerra civile spag[illegible] la raccontata da Ken Louch in «Terra e libertà».

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior Tv,** cartoni [illegible]
9 — **Il Mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs, telegiornale sardo** prima edizione: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport - un'edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
15 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **[illegible]gs, telegiornale[illegible]sardo** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport - un'edizione ogni [illegible]'ora
21 — [illegible]m
21,30 **Al lupo al lupo**
23 — **Tgs, telegiornale [illegible]** edizione della [illegible]: un'edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashc[illegible]**
1,10 **Al lupo [illegible] lupo**
2,40 **Film**
Telefilm
— — **Programmi non stop**

[illegible] 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Blue noah,** cartone
12,45 **A tavola con noi,** rubrica
13 — **Per la strada,** rubrica
13,45 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Match music,** rubrica
16,45 **Underground nation,** rubrica musicale
18,15 **Il ficcanaso,** rubrica
19,45 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **A tavola con noi,** rubrica
20,15 **Per la strada,** rubrica
21 — **A occhi aperti,** settimanale
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
23,15 **Okeymotori,** rubrica
23,45 **Twilight zone,** telefilm
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Film**
2 — **Match music,** rubrica musicale
2,45 **Sardegna giornale,** notiziario
3 — **Thunder 2,** film
4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
4,30 **Underground [illegible]**
5 — **Cop target,** film

T. C. S.

7,30 **Uomo tigre,** cartoni
8 — **Megalomen,** telefilm
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Lassie,** cartoni animati
14 — **Megalomen,** film
14,30 **Falcon Crest,** teleromanzo
15,30 **Maghi d'Ita[illegible]**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Superamici e Google V,** merenda a cartoni
18 — **Tcs notizie**
19,30 **Cd network**
20 — **Uomo tigre,** cartoni
[illegible] **Amarcord,** film
22,30 **Hollywood beat,** telefilm
23,30 **Briefing,** telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Commerciale**

1 — **Telefilm**
2 — **Tcs notizie**
— — **Programmi non stop**

[illegible]

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea** telenovela
12,55 **Riccil**
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale** rubrica di sport
15,30 **Tv shop** [illegible]
17,15 [illegible], telefilm
[illegible],15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina [illegible]** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita** rubrica
21,45 **Identità bruciata** miniserie
22,30 **Sport room** [illegible] sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Sardegna Due

7,30 [illegible]
8,45 [illegible]
12 — **Tuttintavola,** rubrica
[illegible] [illegible] **in pr[illegible] pagina,** [illegible]
13 — **Dall'Italia amate sponde,** rubrica
[illegible] **Il tempo di un caffè,** rubrica
13,40 **Tg [illegible],** informazione leggera
14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
15 — **Telev[illegible]**
17 — **Rosa tv presenta Marilena,** novela
18,15 **Tuttintavola,** rubrica
18,35 **Tg rosa,** informazione leggera
19 — **Funari live,** talk show
19,30 **Sardegna Due news,** notiziario
20 — **Funari live,** talk show
22,30 **Sardegna Due news,** notiziario
[illegible] — **Sardegna due [illegible],** notiziario
23,30 [illegible] **sei,** rubrica
23,40 **Tg rosa,** informazione leggera
23,44 **Videonews magazine,** rubrica
23,50 **Pesca sport,** rubrica
0,20 **Videoparade,** rubrica
1,15 **Sardegna Due news,** notiziario

Telegi

8,30 **Videoshop**
11,30 [illegible]
13,30 **Cinemondo**
14 — **Telegiornlizie (non stop)**
15,30 **Incontro di fede con Don Mario Simula**
16 — **Redazionale Alazzona**
17 — **Videoshop**
20 — **Telegiornlizia**
21 — **Primo piano,** conduce in studio A. Sarais
21,50 **Cinemondo**
22,30 **Anteprima,** rotocalco di spettacolo e attualità
23 — **Telegiornlizie**
24 — **Electric kiss**

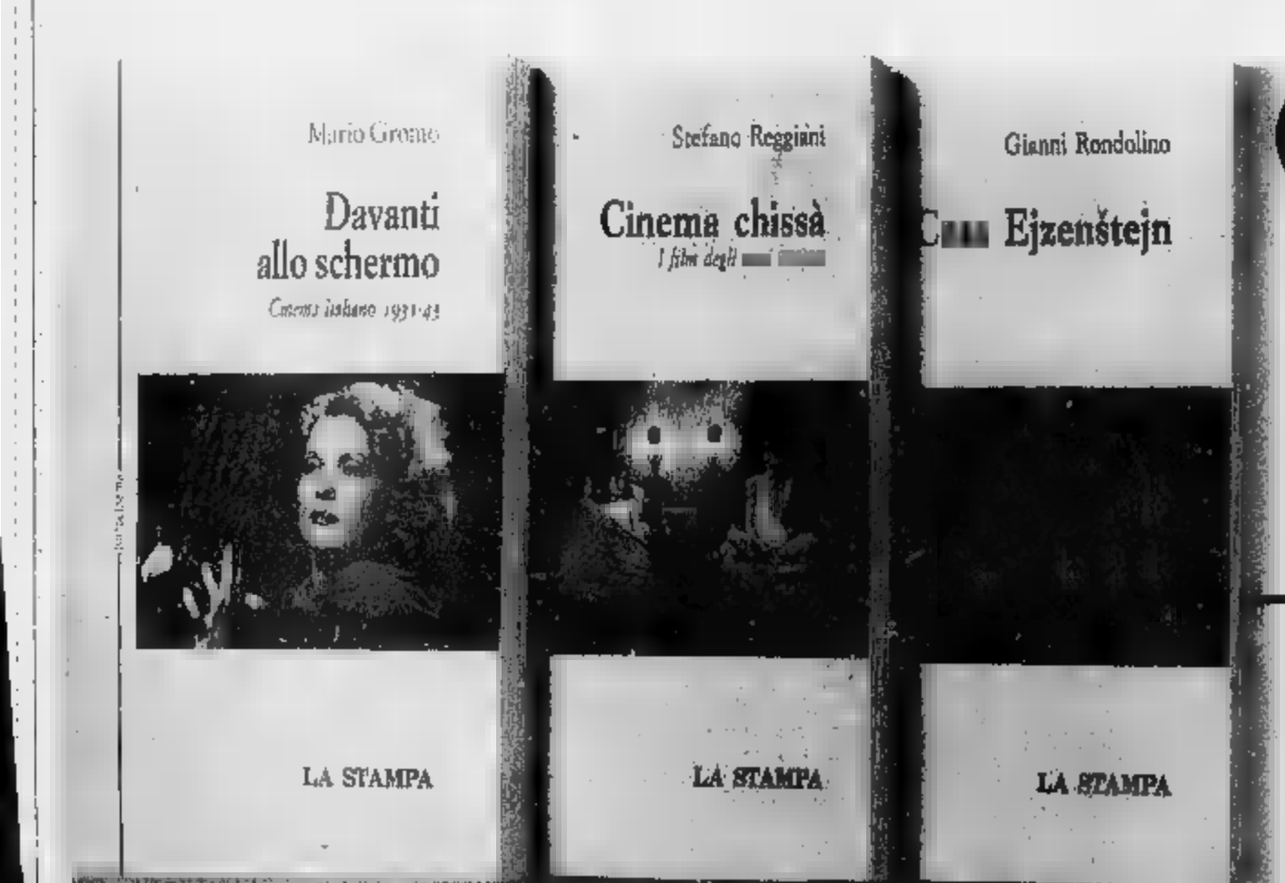
Azzurra Tv

14 — **Commerciali,** televendite
18 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra,** notiziario

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — **Cartoni animati**
9,45 [illegible]
11,30 **Televendite**
12,15 **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**
17,15 **Cartoon show**
18 — **Motori non stop**
18,45 **Bell'Italia amate...**
19 — **Funari live,** 1ª parte
19,30 **Telegiornale**
20 — **Funari live,** 2ª parte
22,30 **Telegiornale**
23,30 [illegible]
— — [illegible]

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti



Barbera Cagliaritana [illegible]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [illegible] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera [illegible] uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto [illegible] fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

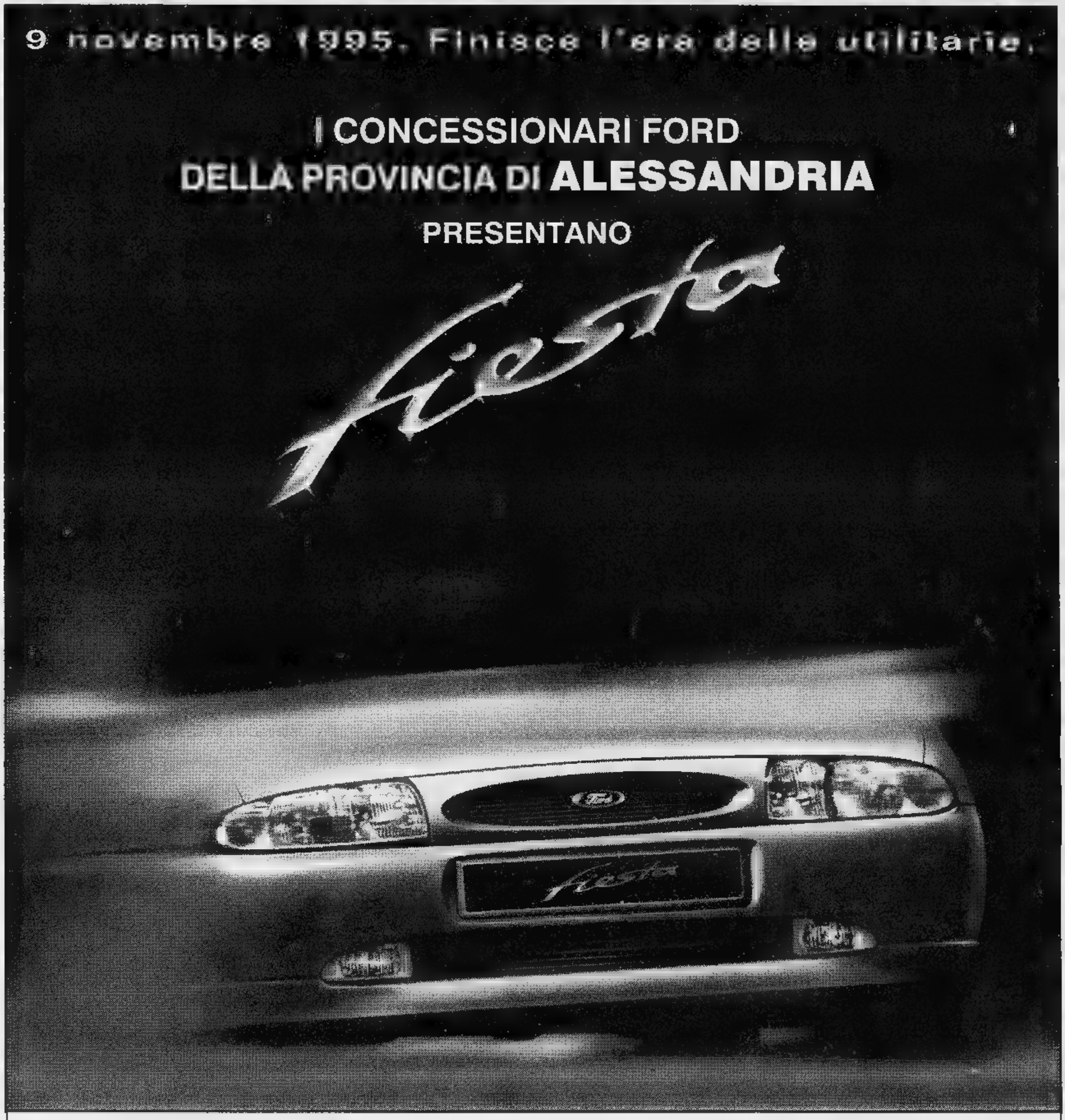
I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone del Libro Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE

9 novembre 1995. Finisce l'era delle utilitarie.

I CONCESSIONARI FORD
DELLA PROVINCIA DI **ALESSANDRIA**
PRESENTANO



Da giovedì **9** a
domenica **12** novembre

Paterna srl
SPALTO MARENGO 73
ALESSANDRIA
TEL. 0131/234.022

GIULIAR AUTO srl
STRADA VALENZA 7/G
CASALE MONFERRATO
TEL. 0142/451.413

FUTURA
è
ALFA ROMEO
VENDITA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 10 Novembre 1995 n. 41

Redazione: via Cavour 5, telefono 266303 / 265988

RUDI
Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Mutui alluvione: i dirigenti convocati per spiegare l'iter

Banche, sentiti i vertici

Il loro ruolo, per ora, è di semplici «testimoni»: dovranno dire se sono state chieste garanzie non necessarie e perché. Tre esposti da ditte danneggiate

ALESSANDRIA. Convocati dal procuratore come testimoni i «vertici» di alcuni istituti bancari cittadini.

Le indagini riguardano l'esposto presentato da tre aziende alluvionate alla procura della Repubblica contro i ritardi per l'erogazione dei finanziamenti agevolati.

Ma sembra che l'inchiesta sia ancora agli inizi e non abbia portato svolte decisive, almeno non tanto da produrre avvisi di garanzia o notifiche come «persone informate sui fatti», che significherebbe un coinvolgimento più pesante: per ora i «testimoni» devono solo raccontare come sono state evase le pratiche di richiesta dei finanziamenti agevolati.

Alcune delle filiali dei maggiori istituti di credito smentiscono qualsiasi tipo di convocazione. «Potrebbero essersi rivolti ai nostri superiori - dicevano ieri dal San Paolo - Questa di solito è la prassi, solo in un secondo tempo vengono coinvolti i dirigenti delle filiali provinciali».

Dal Mediocredito invece non si è riusciti ad avere né conferma né smentita: direttore e vice sono fuori sede fino alla prossima settimana per presentare nuovi contratti ai clienti.

La prima minaccia di denunciare gli istituti per i ritardi era partita da Franco Barberi, sottosegretario alla Protezione civile quando, ad agosto, a Torino, aveva incontrato i sindaci e i Comitati alluvionati delle province colpite.

Raccolte le proteste per i ritardi aveva convocato i prefetti di Alessandria, Asti e Cuneo per incaricarli di compiere accertamenti. «Studieremo - aveva detto - la possibilità di denunciare alla magistratura il comportamento delle banche locali per i ritardi di mesi».

Ma le parole del sottosegretario non avevano smosso molto la situazione e a settembre scattava l'inchiesta astigiana con i primi avvisi di garanzia a funzionari di banca, che con le loro scelte potevano aver causato il ritardo nella concessione dei finanziamenti.

Poi Alessandria l'Articom aveva annunciato un esposto, mai arrivato. Ci hanno però pensato in tre a mettere nei guai le banche cittadine: solo tre imprese infatti sono ricorse alla magistratura. Troppo poche però per avviare un procedimento contro gli istituti di credito. Così per ora solo alcuni direttori delle filiali cittadine o dirigenti della «casa madre» sono stati ascoltati come testimoni. In pratica si tratta di capire se e perché sono stato chieste garanzie «maggiorate» rispetto a quelle previste dai vari decreti post alluvione.

Antonella Mariotti

Nei campi

Sabbia esondata «Non si paga»

ALESSANDRIA. Tutti gli «uffici competenti» in provincia ora smentiscono una notizia che, divulgata in tivù e poi ripresa da qualche giornale, aveva creato allarme tra gli agricoltori: la richiesta, da parte dell'Intendenza di Finanza, del pagamento di sabbia e ghiaia lasciata nei campi dal Tanaro, dopo l'alluvione. Un risarcimento all'Erario per il materiale depositato dai fiumi esondati; materiale che, considerato di proprietà del Demanio, gli agricoltori non potevano rimuovere, senza prima pagarlo allo Stato.

«Una richiesta assurda - dice Lelio Fornara, direttore dell'Unione agricoltori -. Abbiamo avuto un'alluvione di un'imponenza incredibile. Ci ha lasciato sui campi di tutto: ghiaia, sabbia, rottami e pezzi di legno. Uno dei grossi problemi è quello di ripristinare i terreni. Adesso oltre al lavoro, si pretende anche che paghiamo per togliere il materiale. E' una burla». E subito aggiunge che gli agricoltori si rivolgeranno al prefetto e al sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi.

Del problema si è interessato anche il deputato leghista, Oreste Rossi, che ha inviato una lettera a Barberi, sollecitando un intervento per sanare «una situazione grottesca».

Ma un primo spiraglio si apre, sentendo la Coldiretti: «Non abbiamo avuto problemi. La ghiaia è stata lasciata agli agricoltori che subito dopo l'alluvione hanno avuto il permesso di asportarla dai campi. L'autorizzazione scadeva il 31 gennaio '96, ma per chi non aveva ancora provveduto a sgombrare i terreni c'è stata una proroga della Regione».

Infine, l'Intendenza di Finanza: «In provincia non abbiamo chiesto soldi a nessuno per il materiale di riporto, né abbiamo intenzione di farlo. Quando un corso d'acqua trasporta sabbia, limo o ghiaia su un altro terreno, il titolare del campo ne acquisisce la proprietà».

Gino Defrancisci

«Non possumus» del vescovo. Il caso Melchiorre

Don Ivo in giunta? Lo chiedono al Papa

ALESSANDRIA. C'è un posto in giunta per don Ivo Piccinini, il battagliero parroco di San Michele distintosi per il suo impegno nel dopo alluvione e che già aveva vinto la dura battaglia per il «no» all'inceneritore nel sobborgo. Al sacerdote il sindaco Francesca Calvo ha offerto la delega ai Servizi sociali, tolta all'assessore Dario Pavanello, impegnato con Protezione civile e polizia municipale.

La notizia è uscita da ambienti della Lega nord, il sindaco ha negato, ma nel pomeriggio ha incontrato il vescovo, monsignor Fernando Charrier: avrebbe chiesto il placet all'ingresso in giunta del parroco.

«Non possumus» sarebbe stata la risposta. Lo impedisce il diritto canonico: unico in Italia a poter concedere una deroga è il Papa. E' troppo ricorrere a Giovanni Paolo II per l'assessorato? No, il passo verrà tentato.

Intanto il previsto rimpasto in giunta registra altri colpi di scena. Il sindaco, anticipando l'intenzione di aumentare il numero degli assessori per potenziare Servizi sociali, Ecologia e Sport, aveva annunciato le dimissione, a fine mese, dell'assessore Marco Melchiorre.

Don Ivo Piccinini parroco di San Michele. Per il sacerdote il sindaco pensa all'assessorato Servizi sociali

«Melchiorre - spiega Francesca Calvo - a luglio aveva lasciato le deleghe ai servizi finanziari e detto che avrebbe mantenuto quelle ai Ced sino a quando il servizio di informatizzazione non fosse stato ultimato, cioè a fine novembre».

Melchiorre dall'estero dove si trovava fece sapere di non aver intenzione di lasciare in tempi brevi e ieri parlava poi delle sue dimissioni come di un «banale equivoco».

Ma, in serata, nuovo comunicato: «Rientrato in città ho potuto far luce sugli avvenimenti di questi giorni, da un colloquio col sindaco ho appreso la sua ferma intenzione di continuare il mio rapporto con la giunta. Immutata fiducia, come deciso nel luglio scorso, per portare a termine la informatizzazione, pertanto resterò in carica sino alla conclusione di questo mandato».

Quando? Melchiorre non lo rivela, dice invece di sapere «che il sindaco la prossima settimana nominerà un nuovo assessore esterno ai servizi sociali, restando immutate le altre deleghe». Le decisioni a Palazzo Rosso evidentemente cambiano in tempi rapidi. **[fra. mar.]**

Anche la pretura alessandrina apre inchiesta sulla «ricostruzione» delle pensioni

S'indaga sui funzionari di partito

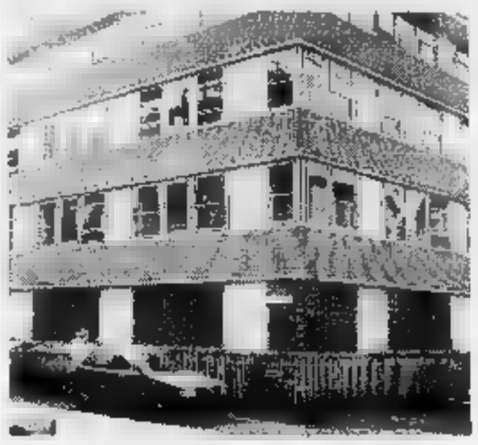
Il pm Ravera ha spiegato: ci sono due fascicoli su eventuali truffe all'Inps. Il primo riguarda persone con «doppio assegno». Il secondo, le carriere dei dipendenti di movimenti politici, sindacati, coop

ALESSANDRIA. Il sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura, Margherita Ravera, ha aperto due inchieste che hanno un unico denominatore: eventuali truffe ai danni dell'Inps.

Una riguarda fatti specifici che coinvolgono una decina di alessandrini, ognuno dei quali avrebbe usufruito di due pensioni, una di invalidità e una Inps, sebbene l'importo cumulativo superasse il tetto previsto dalla legge. La circostanza, ovvio, non è consentita e si traduce in un raggiro in danno dell'Istituto di previdenza.

La seconda inchiesta ha lo scopo di accertare se anche nell'Alessandrino si è registrato quanto avvenuto in altre zone d'Italia, dove sono state concesse pensioni Inps attraverso illecite ricostruzioni di rapporto di lavoro.

E' un'indagine molto complessa che l'autorità giudiziaria svolge con la collaborazione della Guardia di Finanza e che ha preso l'avvio in seguito ad un'inchiesta analoga promossa dal procuratore della Repubblica di Gro[illegible].



La sede provinciale dell'Inps. La Guardia di Finanza sta svolgendo accertamenti sulle «carriere pensionistiche» di funzionari di partito, sindacati, cooperative, enti vari

La dottoressa Ravera ha chiesto all'Inps di poter esaminare una lunga serie di tabulati allo scopo di fare luce su un fenomeno che potrebbe avere riscontri anche in zona.

L'inchiesta riguarda l'applicazione della legge 272 del 1974 con la quale veniva regolarizzata la posizione assicurativa dei dipendenti dei partiti politici, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di tutela e cooperazione.

Per anni questi lavoratori, che hanno svolto le più svariate attività all'interno dei partiti e di altri uffici, non sono risultati «prestatori d'opera continuativa», quindi non in regola rispetto ai compiti loro affidati.

La legge ha posto rimedio ad una serie di situazioni anomale, ma si sono verificati episodi di indebita riscossione di pensioni. Infatti sono state presentate documentazioni fasulle circa la durata o le modalità di lavoro svolto, oppure sono state riscostruite carriere non corrispondenti al vero.

Nell'Alessandrino il fenomeno sembra essere abbastanza circoscritto - in Italia si sta indagando su 40 mila posizioni - ma occorre svolgere un'indagine a tappeto per risalire a chi avrebbe eventualmente violato la legge e, quindi, truffato l'Inps.

Emma Camagna

A Monte, 39 anni

Schiacciato dal trattore davanti a casa

VALENZA. Tragico infortunio sul lavoro in un campo adiacente la strada per frazione Monte, al bivio per Villabella: un uomo ha perso la vita, schiacciato dal rimorchio del trattore. La vittima è Carlo Raselli, 39 anni, abitante in strada Monte 1. L'incidente è accaduto di fronte a casa sua, mentre l'agricoltore stava cambiando la ruota, forata, al rimorchio del trattore, carico di granoturco appena macinato.

Raselli ha bloccato la ruota con grossi cunei di legno, poi ha sollevato il veicolo con il crick. A questo punto, il terreno ha ceduto, il rimorchio è scivolato verso il basso, schiacciando l'agricoltore contro una gru inattiva, parcheggiata.

La morte è stata istantanea, per lo sfondamento del torace, come accertato dal medico legale. Sono arrivati i carabinieri di Valenza e i vigili del fuoco di Alessandria, che hanno liberato il corpo dell'agricoltore, ormai privo di vita. **[r. c.]**

L'urologo Boschetto

Noto medico è grave dopo scontro

ALESSANDRIA. Un noto urologo è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Novi per le ferite riportate in un incidente stradale. Ieri verso le 16,30, sulla statale 35 bis dei Giovi, vicino alla discoteca «Master» l'auto di Egidio Boschetto, 70 anni (che abita in corso Lamarmora 49) si è scontrata con un autocarro dell'Enel.

Dai primi accertamenti sembra che l'uomo abbia saltato lo stop per immettersi sulla statale da una strada secondaria. Il medico era di ritorno da una battuta di caccia, sull'auto una «Citroen Ax» aveva anche il cane. Il dottor Boschetto è molto conosciuto in città, dove aveva lavorato al reparto di urologia e a Tortona dove era stato primario della stessa specialità. Le condizioni dell'uomo sono apparse subito molto gravi, ora è ricoverato in prognosi riservata per sfondamento della cassa toracica (e altre lesioni) al «San Giacomo» dove è stato trasportato dalla Croce Rossa di Novi. **[m. d.]**

barenpel
Da 20 anni produciamo capi pellicciati che durano anni portati da milioni di donne d'Italia
ORA PUOI ACQUISTARE DIRETTAMENTE IN FABBRICA
SAN SALVATORE MONFERRATO
Via [illegible] 4
Tel. 0131 233.134
Fax 0131 [illegible]
FABBRICA MONTONI PELLE PELLICCERIA

barenpel
Orario di fabbrica, compresi sabato e domenica su appuntamento
Parcheggio

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - Novi Ligure
Bosco Marengo (AL)
Tel. 0131 298.246
VENERDI' 10 NOVEMBRE
MASTER 1 BALLO LISCIO
TONI D'ALOIA
MASTER 2
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
TUTTO IL MEGLIO DELLA MUSICA ANNI 90
by D.J. CUCKY
SABATO 11 NOVEMBRE
DUE SITUAZIONI MUSICALI
MUSICA COMMERCIALE - PROGRESSIVE
UNDERGROUND
by D.J. JERRY GRANDVILLE
DOMENICA 12 NOVEMBRE
MASTER 1 BALLO LISCIO
BERGAMINI
MASTER DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HIT
by D.J. CUCKY
MARTEDI' 14 NOVEMBRE
IL MARTEDI'
CARNEVALESTRO
DIVERTIMENTO
D.J. MARCO BRESCIANI

Iscrizioni in crescita all'Università di via Cavour e ai corsi del «Poli»

L'Ateneo sfonda quota 3000

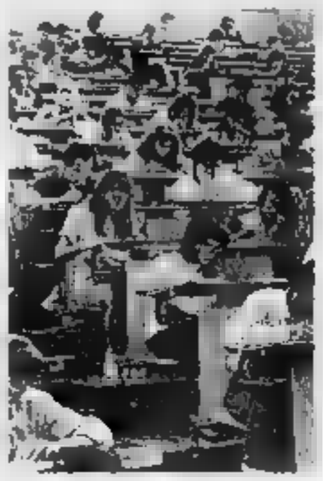
Giurisprudenza supera i mille e 500 allievi. Stabile il numero delle matricole. Aumentano gli studenti degli altri anni: segno di consolidamento. Per Scienze il primato a Biologia

ALESSANDRIA. Sono aumentati del 10 per cento gli universitari alessandrini. Il muro dei tremila è già stato sfondato: ora siamo a quota 3318, compresi gli studenti del politecnico. Stabile, per ora, il numero delle matricole: 992, dieci in più dello scorso accademico. «Ma le cifre potrebbero ancora crescere» spiegano dalle segreterie.

Scadeva il 5 novembre il termine per mettersi in regola con la prima rata delle tasse, mentre per la consegna dei moduli d'iscrizione gli studenti hanno tempo sino a fine. Le attuali cifre non comprendono neppure i trasferimenti di facoltà, e indicative di un consolidamento della realtà universitaria in città.

Il primato nelle iscrizioni spetta sempre a Giurisprudenza, che ha superato quota 1500, nonostante lo «spauracchio» dei test d'ammissione. Apprensioni poi rientrate, visto che il tetto delle 500 matricole non è stato raggiunto. I «nuovi» ufficialmente 376 (l'anno scorso erano 460), ma non è da escludere che tra un mese, alla nuova verifica, i due dati siano vicini. Cresce il numero degli iscritti al secondo (320, contro i 230 di un anno fa), al terzo (258 contro 239) e al quarto (215 contro 174). Più che raddoppiati i fuori corso, ora 379.

Il «trend» è stabile per le matricole di Scienze politiche: sono 246, e rappresentano circa un terzo del totale (761).



In crescita anche Matematica e Fisica

Tra le facoltà scientifiche, Biologia presenta il maggior numero di studenti: 319, un centinaio di nuovi arrivati. Una trentina i fuori corso (pari al 10 per cento del totale), ma il numero potrebbe calare se alcuni supereranno entro febbraio il «tetto» di richiesti per accedere al quarto, dove gli iscritti sono solo 12.

Analogo discorso si può fare per Chimica (42 matricole), dove i fuori sfiorano il 20 per cento e 10 gli iscritti al quarto anno.

Sono 53 i nuovi studenti di Informatica (5 anni), che dallo anno ha sostituito Scienze dell'informazione (4 anni), che prosegue «ad esaurimento», con 75 studenti suddivisi tra terzo, quarto e fuori corso. Matematica e Fisica sono le facoltà con il minor di studenti: per entrambe c'è stato comunque un incremento di una trentina di unità.

Al Politecnico aumentano gli aspiranti al diploma in ingegneria meccanica ed elettrica (su 205, i nuovi 87), mentre diminuiscono quelli di teledidattica, che seguono le lezioni su videocassetta. **[b. v.]**

Così per facoltà

(dati aggiornati al 6 novembre)

GIURISPRUDENZA	
SCIENZE POLITICHE	761
BIOLOGIA	
INFORMATICA + SCIENZE INF.	180
MATEMATICA	105
CHIMICA	129
FISICA	89
DIPLOMI UNIVERSITARI	205
TOTALE	3318

Governo locale

Incontro Regione amministrazioni

ALESSANDRIA. Proseguendo il dialogo con gli amministratori e gli operatori economici piemontesi in vista della predisposizione del bilancio 1996 e dei documenti di programmazione della Regione, l'assessore regionale a Bilancio e programmazione Gallarini, con alcuni funzionari, ha incontrato ieri mattina alla D3 di Alessandria gli amministratori provinciali e comunali alessandrini ed astigiani ed al pomeriggio gli operatori economici delle due aree.

Gli amministratori provinciali hanno insistito sul problema delle deleghe alle Province e tutti i molti intervenuti - nessun intervento del Comune capoluogo - tra i temi affrontati hanno privilegiato quelli della formazione professionale e dei trasporti. Gli operatori e i rappresentanti delle categorie produttive hanno in particolare sostenuto la necessità che l'attività della Regione sia al massimo sburocratizzata, per snellire le procedure. Gli incontri, vera innovazione, sono stati giudicati positivamente. **[f. m.]**

Ora c'è oltre un miliardo per Santa Maria di Castello

Una chiesa «salvata» grazie all'alluvione

ALESSANDRIA. «Questa chiesa tengono gli angeli». La chiesa è l'antichissima S. Maria di Castello e la frase, di qualche anno fa, della sovrintendente Palmas. Da allora poco è stato fatto per aiutare gli angeli ma ora c'è ottimismo: si può fare almeno quel tanto urgente per assicurare la staticità dell'edificio. Ci sono progetto e soldi.

Le buone notizie sono arrivate dal dibattito sul progetto di conservazione di S. Maria di Castello voluto dal Lions Club ed aperto dal presidente notaio Vittorio Morandi. Erano presenti la sovrintendente ai Beni artistici e storici Carlina Spantigati, Maria Carla Visconti della sovrintendenza ai Beni ambientali ed artistici, i docenti del Politecnico torinese Maria Grazia Vinardi e Giuseppe Pistone, autori del progetto, il parroco don Luigi Martinengo.

«Un momento di stimolo - ha detto Morandi - per portare a termine quest'opera e scommessa: sapremo sbloccare situazione che si trascina da troppo tempo?». Ed il presidente ha ricordato i fondi disponibili: 850 milioni della Regione e 250 di Specchio dei tempi (entrambi per il post alluvione), 50 della Provincia (risarcimento danni Tangentopoli) ed identica cifra del Comune, 50 della parrocchia e 10 del Lions, in totale 1 miliardo 210 milioni.

«Siamo ottimisti - ha detto Carlina Spantigati -, grazie a due sciagure, Tangentopoli e alluvione, si può salvare Santa Maria». Ed ha ricordato gli errori dell'intervento di anni fa («Mai ultimato, fortunatamente») che pensava solo a ricuperare il romanico, facendo tanti gusti e disastri statici.

«Errori che non devono essere ripetuti», ha detto Maria Carla Visconti, e la professoressa Vinardi, autrice del progetto l'ingegner Pistone, ha spiegato che per consolidare l'edificio occorrono 831 milioni e altri 1.500 per il totale ricupero.

L'ingegner Pistone ha ricordato i grossi problemi di S. Maria di Castello: scollamento della facciata dal resto dell'edificio che a sua volta, per l'allargamento delle navate, fuoriesce verso l'esterno. La navata di destra non ha fondazioni, sono malandati le colonne all'interno ed il campanile.

Occorre far presto, visto che i soldi ci sono almeno per assicurare la stabilità e l'assessore provinciale Lenti ha ricordato che un gruppo di banche ed imprenditori sarebbe disponibile a versare 200-300 milioni l'anno, per tre anni. «E sarebbe bene - ha detto Carlina Spantigati - che non si facesse sempre conto sull'emergenza e che il Comune, ad esempio, devolvesse parte degli oneri di urbanizzazione. «Grazie - ha concluso don Martinengo - da uno dei tanti che vogliono un sacco di bene a Santa Maria di Castello».

Franco Marchiaro

L'antica chiesa di S. Maria di Castello

Tele restaurate in esposizione

ALESSANDRIA. Tre importanti tele della Pinacoteca civica (chiusa da anni) danneggiate dall'alluvione nel caveau della Cassa di risparmio sono stati restaurati da un gruppo di giovani restauratori romani grazie al grosso contributo del Rotary Club alessandrino. Da sabato saranno esposti a Palazzo Cuttica di via Parma in una mostra - «Il Rotary per l'arte» - con tutte le fotografie che ricostruiscono la storia del restauro.

I quadri «Goethe morente» di Angelo Morbelli, «Mercato del pesce a Venezia» di Giuseppe Barison e «Immacolata con i santi Francesco ed Antonio» di Carlo Francesco Nuvolone. Assieme ad altri 145 (salvati dagli involucri perfetti) ed a due grandi e preziosi arazzi finirono sott'acqua nel caveau dove erano stati sistemati per l'inagibilità della Pinacoteca.

Il dottor Giulio Massobrio, poche ore dopo ed assieme a giovanissimi volontari li tolse dall'acqua e, requisito un camion, li fece trasportare alla sala della Polizia municipale. Poi arrivarono i restauratori romani. I due arazzi, danneggiati, sono per il restauro in un convento del Lago d'Orta.

Il Rotary, che ha aiutato molti alluvionati, si è offerto, come ricordato dal presidente generale Gobbi e dal dottor Frati durante la presentazione della mostra assieme all'assessore alla Cultura Guido Manzone, per il restauro. Il club di Orbetello organizzò un'asta di quadri per raccogliere i fondi. Importante l'opera della funzionaria dell'assessorato Daniela Causa, anima della operazione.

Dopo la mostra le tele torneranno, le altre, nel caveau, in attesa che sia trovata finalmente una sede agibile per la Pinacoteca, probabilmente in spazi dell'ex ospedale militare, assieme al Museo ed alla Biblioteca civica, pure locali molto fatiscenti. **[fra. mar.]**

Prima nei consumi secondo Legambiente

E' una strana città «Eden» dei benzinai

ALESSANDRIA. Curiosi dati sulla città emergono dal secondo rapporto di Legambiente sull'ecosistema urbano.

La ricerca per il secondo anno ha compiuto nel corso di otto mesi un monitoraggio delle 103 città italiane capoluogo di provincia, partendo da 18 parametri relativi a qualità dell'ambiente, pressione esercitata su questo da cittadini e consumi, e livello delle politiche ambientali dell'amministrazione.

Bene, Alessandria occupa il secondo posto nazionale, subito dopo Aosta (dove peraltro il carburante costa la metà), per consumi di benzina e gasolio. In macchina sempre e ovunque, quindi, malgrado la città si attraversi a piedi in un quarto d'ora circa, ma almeno, con abbastanza attenzione all'ambiente. Alessandria è infatti al terzo posto - dopo Bolzano e Bologna - per consumi di carburante «verde».

Tutto questo non basta a salvare l'aria: i dati relativi al biossido di azoto non sono stati forniti, ed è quindi impossibile giudicare da questi, ma parla abbastanza chiaro l'incidenza di tumori e malattie dell'apparato respiratorio, che in città fanno circa 166 vittime ogni centomila abitanti, permettendo ad Alessandria di classificarsi agli ultimi (o ai primi, a seconda di come si vuole valutare il dato) della classifica.

I «mandrogni» guadagnano punti con la raccolta differenziata - Alessandria è 17ª in Italia - ma risultano mal piazzati per quanto riguarda il verde urbano: ne hanno 3,48 a testa, molto peggio di Roma, Torino, Brescia, che notoriamente non sono dei parchi. Nella media la produzione di rifiuti solidi urbani: 457 chili a testa, tanti rispetto ai 284 di Vibo Valentia, pochi rispetto ai 668 di Ravenna. In conclusione? Una più o meno aurea mediocrità: nella classifica generale Alessandria è al 44° posto: si sta peggio a Napoli, a Reggio Calabria, a Milano ed, in Piemonte, anche a Vercelli.

Carla Reschia

Assaliti a Brescia da un motociclista padre e figlio rappresentanti orafi valenzani

Una rapina al «volo» da 200 milioni

Il malvivente, mentre il complice guidava, ha spaccato il vetro posteriore dell'auto, portando via la valigetta. Intanto nuovi particolari sul colpo Costigliole d'Asti: il bottino supera i cento milioni

VALENZA. Due rappresentanti orafi valenzani sono stati rapinati a Brescia. Franco Peroso e il figlio Fabrizio, a bordo della Fiat Uno, stavano visitando clienti nella zona quando l'auto è stata affiancata da una motocicletta di grossa cilindrata con a bordo due individui. Uno di questi, il volto coperto dal casco da motociclista, ha infranto il vetro posteriore dell'auto, portando via la valigetta contenente oggetti in oro per un valore di 200 milioni.

Intanto si sono appresi nuovi particolari sulla rapina ai danni di Giuliano Amisano, 61 anni, originario di S.Salvatore, residente a Casale, il rappresentante a cui i banditi hanno portato gioielli per oltre 100 milioni. «Erano professionisti, gente del mestiere - racconta - non hanno sbagliato una virgola».

L'assalto è scattato, come spesso accade, al termine di una giornata di visite ai clienti dell'Astigiano. Il rappresentante stava tornando verso casa quando è stato assalito nei pressi di Costigliole d'Asti.

Inutili i posti di blocco

Un'auto di grossa cilindrata, targata Torino, ha affiancato la «Thema» di Amisano: «Mi ero appena fermato a un semaforo e andavo piano - spiega - così ai banditi è stato facile bloccarmi». La «Thema» è blindata e può sopportare colpi sporadici, ma non raffiche sparate da distanza ravvicinata e i banditi erano armati di mitraglietta.

Amisano è sceso dalla vettura: tre malviventi gli balzati addosso, l'hanno strattonato, ingiungendogli di aprire il baule, dove sapevano si trovava il campionario. «La valigia era trattenuta da una catena di sicurezza - racconta il viaggiatore - ma avevano un tronchetto che l'ha liberata».

Compiuta la rapina, il gruppo di assalitori - tre, più un quarto complice, rimasto al volante - si è dileguato. Solo allora alcuni, che avevano assistito alla scena, hanno osato . Sono accorsi i carabinieri ma tutti i posti di blocco si sono rivelati inutili. **[r. c.]**

CHIAVESSO PATTEGGIA

Emise una fattura falsa

ALESSANDRIA. Il chirurgo Massimiliano Campagnoli, anni di Castelnuovo Scrivia, accusato di aver fattura da un milione in favore di ditta farmaceutica di Firenze per un'operazione professionale non compiuta, ha patteggiato in tribunale 400 mila lire. L'episodio si era scoperto durante un'inchiesta a carico del dottor Renato Rovera, anni di Valle S. Bartolomeo, primario di fisiopatologia respiratoria all'ospedale cittadino, incriminato per abuso d'ufficio. Anche lui doveva essere processato ma il dibattimento è stato aggiornato su richiesta del pm (si terrà il 15 maggio). Per l'accusa, il primario avrebbe effettuato tra il '90 e il '91 quattro sperimentazioni senza l'autorizzazione dell'Usl cui non corrispose il 30 per cento della percentuale. Avrebbe anche ricevuto 120 mila lire ciascuno da pazienti visitati in orario di servizio senza versare all'Usl il 5 per cento. **[e. c.]**

IL RESTO DI OGGI

LETTERE AL GIORNALE

Acqui, i vantaggi di avere il Casinò

Ringraziando per l'ospitalità offertami, rivolgo ai lettori alcune considerazioni sulla vicenda della casa da gioco.

Faccio proposta che potrebbe risultare provocatoria. Il Governo, anziché aumentare le tasse per recuperare soldi per gli alluvionati, conceda alla città di Acqui Terme la casa da gioco.

Saremo noi ad indennizzare le famiglie delle vittime, che non hanno ricevuto una lira e le richieste danni presentate dalle popolazioni alluvionate.

Dico questo perché, con i profitti del casinò, si possono investire danari in settori dimenticati.

Consideriamo che di anno in anno, le finanziarie riducono i trasferimenti economici ai comuni, mentre aumentano le esigenze dei cittadini rispetto ai servizi.

Ecco come si potrebbero investire i soldi: 1) riordino delle strutture turistiche; 2) promozione di Acqui «Città delle Terme»; 3) programmazione di premi, congressi internazionali, 4) riqualificazione degli impianti sportivi e conseguenti iniziative meeting, ritiri di squadre di calcio, 5) realizzazione del teatro comunale; 6) completamento dell'arredo urbano, riassetto del centro storico; 7) concessione di finanziamenti alle famiglie che curano gli anziani in casa; 8) creazione di case di riposo convenzionate., 9) ristrutturazione degli edifici scolastici comunali; 10) ricollocazione dell'Enoteca Regionale di Acqui in una costruzione che esalti i prodotti locali e che cade in Francia per le case del vino 11) una scuola alberghiera degna del proprio nome e del luogo in cui si colloca; 12) servizi sociali e sanitari migliori.

Tutto questo lo dichiaro, perché in pochi anni sarebbe possibile realizzare tutto ciò. In assenza della casa da gioco, per avere tali risultati sarebbe necessario aumentare le tasse o inventarne delle nuove. Resta da scegliere quale sistema sia il migliore, noi abbiamo già scelto, adesso tocca a voi.

Francesco Cattafi
coordinatore acquese dei Ccd

TURNI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322 300; Croce Bianca 320.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde
Bassignana: Avs 926.541
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 820.535.
Cerrina: Croce Rossa 630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642 263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80
Pozzolo: Croce 370.370.
S.: Croce Rossa
S. Sebastiano C.: Cri
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avs 924 060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone, via d. Vittoria 18, (252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica te, con di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di svolgono anche servizio reperibilità, dietro la presentazione mediche urgenti

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322 558)
Casale M.to: Del Valentino, corso Valentino 62 (452.517).
Novi Ligure: Comunale, Verdi (76 255)
Ovada: Gardelli, Sarocco 303 (80 224)
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630)
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537. **Acqui:** 777.211. **Casale:** 434 225. **Novi:** 322 211; **Ovada:** 61; **Tortona:** 865 227. **Valenza:** 946.541

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 48.620/1, **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856 753; **Cerrina:** 943.423. **Felizzano:** 791.616/7, **Gavi:** 642 55. **Novi:** 33 21. **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 635 129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

NATI. Marianna Agnelli, Andrea Bidone, Marco Scrivanti, Cecilia Traverso, Samuele Biggi, Rebeka Rocco, Moreno Mazzarello, Alessia Amato, Chiara Campora, Michela Cazzulo, Maria Lombardo, Valentina Fagnani.

SPOSERANNO. Alessandro Cicagna, verniciatore con Nunzia Tascone; Emanuele Vischiglia, barista con Annamaria Falcone, casalinga.

MORTI. Maria Camilla Pollone, 69; Assunta Ernesta Poggi, ; Maria Simoniti di 66;, Natalina Lucia Perfumo 86;, Lina Pecchi 46; Giovanni Battista Bianchi, di 86;, Giacomina Fontana, di ;, Giacomina Massiglia, di 79;. Luigi Aristide Comotto di 80., Nello Fiorini, di 72;, Mario Pasini, 80:, Giacina Ercolina Allano di .

ATTIVITA'

E' stato convocato per domani pomeriggio, alle 18, nella sala consiliare di palazzo Levi, ad **Acqui** consiglio comunale aperto per discutere il problema dell'eventuale apertura di una casa da gioco ad Acqui Terme

Per contributi dello Stato, il Consiglio comunale di **Valenza**, ha apportato una variazione di bilancio di 592 milioni, che reduce il capitolo d'entrata a 3 miliardi 195 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Lega Nord su sicurezza e lavoro

La normativa su sicurezza e la è il tema della conferenza di stasera alle 21 nella sala consiliare di Palazzo Pellizzari, a Valenza, su iniziativa della Lega Nord. Relatore è l'onorevole Umberto Castelli. **[r. c.]**

OGGI

La storia della Costituzione

Alle 15,30, lezione di storia in sala Ferrero per gli studenti dell'Unitré di Alessandria. Dino Molinari parla sul tema: «Dallo statuto albertino alla costituzione repubblicana». **[b. v.]**

OGGI

San Filippo e i scherzi

Alle 21 nell'auditorium San Filippo, a Casale, Alessandro Pronzato parla di: «San Filippo, la serietà di un santo scherzoso». **[b. v.]**

INCONTRO

Giunta «non sportiva» e Pds

Alle 21, alla Camera del lavoro di Alessandria, incontro del Pds : «Lo sport per la ripresa civile della città: questa giunta non è sportiva». **[b. v.]**

ORATORIO

Oggi un «video-box» al Cristo

Per iniziativa dei ragazzi del «Punto D», di Alessandria all'oratorio Don Bosco, nel rione Cristo: funziona oggi «video-box» per esprimere opinioni davanti a videocamera. **[b. v.]**

SANITA'

Incontro a palazzo Robellini

Alle ore 18,15, nella sala maggiore di palazzo Robellini ad Acqui Terme, dibattito su Sanità in Piemonte oggi». **[g. l. f.]**

ASSEMBLEA

S'incontrano i pendolari di Novi

Nel salone municipale di Novi, alle 21, è in programma l'assemblea dell'Associazione pendolari novesi. Si analizza la situazione delle linee per Genova, Milano e Torino per chiedere migliorie ai dirigenti delle Ferrovie. **[m. d.]**

Tortona, la notizia trapelata ieri attende ancora d'essere ufficializzata

«Nuova Omi ceduta a Gavio»

All'inizio s'era fatto avanti anche Acerbi, poi una cordata con Valsorda. Nelle ultime settimane le trattative sono proseguite. Decisivo l'accordo sulla messa in mobilità

TORTONA. «La Nuova Omi è stata ceduta al gruppo che fa capo all'imprenditore Marcellino Gavio, maggior azionista del gruppo Itinera». La notizia è trapelata ieri e attende ancora di essere ufficializzata. Le trattative più di una volta sono sembrate al traguardo, senza mai giungere a conclusione.

All'inizio gli imprenditori in gara erano sostanzialmente due: Gavio e Alessandro Acerbi dell'«Acerbi Veicoli Industriali» di Castelnuovo. In una seconda fase Acerbi era uscito di scena, ma sembra si fosse fatta avanti anche una terza cordata, a cui partecipava Luigino Valsorda, consigliere comunale, che recentemente ha rilevato la «Selenes».

Nelle ultime settimane le trattative erano proseguite a singhiozzo, ma in silenzio dopo tanti clamori, tanto da far pensare appunto che si fosse vicini all'accordo. Intanto per i lavoratori della Nuova Omi erano iniziate le trattative tra i sindacati e l'azienda per la messa in mobilità. L'accordo è stato raggiunto martedì mattina all'Ufficio del lavoro. E anche questo fatto potrebbe aver pesato sulla cessione.

Dal 14 novembre per i 48 dipendenti la messa in mobilità avverrà gradualmente nel termine indicato dall'azienda di 4 mesi: all'inizio scatterà per 15 di loro, per gli altri man mano fino a commesse ultimate. La notizia della cessione dell'azienda al gruppo di Gavio potrebbe cambiare le sorti dei lavoratori della Nuova Omi: la [illegible] proprietà potrebbe infatti riassumerli salvaguardando così attività produttiva e professionalità. Una soluzione, dunque che, oltre a garantire i livelli occupazionali, sarebbe in grado di mantenere a Tortona un'azienda che ha illustri tradizioni. Nelle prossime ore la «Piacenza Veicoli Industriali» di Cremona, che è la casa madre della Nuova Omi, potrebbe convocare lavoratori e sindacati per l'annuncio ufficiale dell'avvenuta cessione, rivelando [illegible] modalità dei futuri assetti proprietari. [r. al.]

Marcellino Gavio

IN BREVE

TORTONA

Patteggia quattro mesi per omicidio colposo

Massimo Tami, 30 anni di Voghera, ha patteggiato 4 mesi di reclusione con la condizionale per omicidio colposo. Doveva rispondere di aver causato un incidente nell'agosto '94 sulla Voghera - Tortona, nel quale perse la vita il motociclista Giuseppe Manzato. Nello scontro la vittima riportò lesioni gravissime, e subì l'amputazione degli arti superiori; morì sul colpo. [m. t. m.]

CASTELNUOVO S.

Condannati due nomadi per il furto a pensionata

I carabinieri hanno arrestato quattro nomadi slavi per concorso in furto aggravato ai danni della pensionata Amorina Lazzaretto, 70 anni. Dopo aver sottratto 40 mila lire dall'abitazione dell'anziana, sono stati sorpresi dai militari [illegible] pressi di un'altra cascina poco distante, dove stavano cercando di introdursi. Processati per direttissima, il pretore ha condannato due di loro a 2 mesi di carcere e 200 mila lire di multa e ha assolto gli altri due per non aver commesso il fatto, ordinandone la liberazione. [m. t. m.]

Caso piscine

Comune non è parte civile

TORTONA. [illegible] Comune non si è costituito parte civile nel procedimento che riguarda la gestione della piscina Dellepiane.

Ieri, in tribunale, s'è iniziata l'udienza preliminare per discutere la richiesta di rinvio a giudizio formulata dal procuratore Aldo Cuva, nei confronti dell'ex sindaco e attuale presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, e l'intera giunta [illegible] monale da lui presieduta prima delle ultime elezioni. Sono gli assessori: Lorenzo Deagatone, Gianni Diamante, Michelange[illegible] Bonino, Massimo Bianchi, Luciano Rolandi, Alessandro Scacchori e il consigliere delegato allo sport Franco Codevilla, il segretario generale Francesco Spampinato e l'ex presidente della Derthona Nuoto, Gianmario Tirelli. L'accusa è di abuso d'ufficio, formulata in quattro separati capi d'imputazione. L'udienza, durata più del previsto, è stata poi aggiornata al 29 novembre per le conclu[illegible] degli avvocati e la decisione del giudice. [m. t. m.]

[illegible]-vendemmia [illegible] Primovino BAVA [illegible] DOC

Primovino Monferrato Novello DOC

Fresco, fragrante e profumato accompagnalo con i gusti ed i colori dell'autunno: con i tartufi, la polenta, i salumi, la bagna caôda, i funghi, le castagne e...

DAL 6 [illegible] IN DEGUSTAZIONE DA:

ENOTECHE:

Caronte V. Della Rovere, 4 Casale M.to
Corino Via Roma, 197 Casale M.to
Bottega del vino Via G. Lanza, 110 Casale M.to
Sancristofaro Via Bertboud, 119 Serravalle S.

BAR E VINERIE:

Pasticceria Dulser Casale Monferrato
Nonoia Casale Monferrato
K2 Casale Monferrato
Baretto Casale M.to 10/11 Polenta e Merluzzo Party
Dante Valenza
Marilin Ozzano Monferrato
Beppe Alessandria
Centro Alessandria
Dell'Arco Alessandria

RISTORANTI E TRATTORIE:

Menù-degustazione con Primovino

Regina Murisengo Tel. 0141/99.30.25
Da [illegible] Zanco di Villadeati Tel. 0141/90.20.35
Da Andrea Odalengo Piccolo Tel. 0141/91.92.18
Ronzone Casale Monferrato Tel. 0142/45.38.82
Principe Casale Monferrato Tel. 0142/45.20.19
Aleramo Casale Monferrato Tel. 0142/45.27.00
Paradiso Casale Monferrato Tel. 0142/75.544
Geranio Rosso Rocchetta di Pontestura Tel.0142/46.68.10
"Della Rocca" Camino tel.0142/46.91.50
Cavalieri del Monferrato Castello d'Uviglie-Rosignano Tel. 0142/48.87.92
Dell'Opera Ozzano Monferrato Tel. 0142/48.72.45
Sauro e Donatella Treville Tel. 0142/48.78.25
Ariotto Terruggia Tel. 0142/80.12.00
Sciapa Pum Roncaglie Tel. 0142/55.844
Garibaldi Cuccaro Tel. 0131/77.19.23
Terme Valenza Tel. 0131/95.16.77
Cappelverde Alessandria Tel.0131/25.12.65
"Due Gioghi" Tortona Tel.0131/81.53.69
La Benpensata Spinetta Marengo Tel.0131/61.[illegible]71

RAVA

VINO NOVELLO

RAVA [illegible] Monferrato
[illegible] Monferr[illegible]to d'[illegible] [illegible]0.83

Molte telefonate di disdetta. Ferie natalizie «lunghe» per ricottura?

Ilva, gli ordini in netto calo magazzini pieni di laminati

NOVI. Tonnellate di acciaio in giacenza nei magazzini e rischio di chiusura «lunga» nel reparto di ricottura durante il periodo natalizio. Sono i problemi più scottanti che l'Ilva di Novi deve fronteggiare in queste ore.

Il futuro dello stabilimento di via Boscomarengo è ancora incerto, e si sono nuovamente addensate «nuvole nere» che fanno temere il peggio. In particolare, preoccupa il calo degli ordini di laminati piani da parte delle grandi aziende. A ottobre, l'azionista di maggioranza, Emilio Riva, aveva assicurato che le commesse con la Fiat, il gruppo Merloni e gli altri «colossi» dell'industria sarebbero state garantite anche per il '95. «Invece, da qualche settimana, riceviamo telefonate di disdetta delle ordinazioni - dicono all'Ilva -. Chi aveva prenotato dieci "rotoli" chiede che [illegible] venga inviato solo uno, oppure rinuncia protestando per l'eccessiva impennata dei prezzi. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: i magazzini sono pieni, e l'azienda non riesce a smaltire le scorte». Così, si prospetta [illegible] «fermata straordinaria» di alcuni impianti nelle festività di fine anno (il provvedimento dovrebbe riguardare il reparto di ricottura continua), e c'è chi teme addirittura il ricorso temporaneo alla cassa integrazione. Intanto, ieri, i dirigenti Ilva e i sindacati si sono riuniti per discutere un altro argomento «scottante», quello della riorganizzazione interna. Con il prepensionamento di [illegible] 150 dipendenti, l'azienda intende aumentare i carichi di lavoro in tutti i reparti, ma il Cdf sta tentando di evitare la riduzione d'organico. [m. d.]

MORTEO

Interviene il tribunale

POZZOLO. Il tribunale di Genova ha accolto la richiesta di amministrazione controllata straordinaria per Morteo, con utilizzo della legge Prodi. L'«incartamento» è stato spedito al ministero dell'Industria che adesso dovrà provvedere alla nomina di uno o più commissari di governo. I funzionari incaricati amministreranno il gruppo per il periodo necessario al risanamento dell'azienda dopo di che la fabbrica sarà posta in vendita. Durante il commissariamento i debiti pregressi resteranno congelati. I sindacati [illegible] soddisfatti di questa soluzione «che significa una maggiore tutela per i lavoratori Morteo. Intanto, non si attenua l'opposizione dei dipendenti dell'azienda e dei sindacati contro ogni tentativo di scorporo o di tagli di linee produttive, con il rischio di un affossamento dello stabilimento di Pozzolo. Lo ribadiranno anche con una vignetta che affiggeranno anche a Novi nei prossimi giorni. [m. pu.]

ALESSANDRIA

In via Giordano Bruno

Rapinano fingendosi poliziotti

ALESSANDRIA. Con l'inganno lo hanno attirato alla stazione di servizio di cui è titolare e poi [illegible] hanno rapinato sotto [illegible] minaccia di una pistola. E' successo l'altra mattina all'alba: due banditi, spacciandosi per agenti della questura hanno telefonato al proprietario del distributore «Tanaro gas» di via Giordano Bruno, avvertendolo che c'erano segni di scasso e di recarsi subito sul posto per accertamenti.

Il benzinaio, Giacomo Porta, 70 anni, naturalmente si è precipitato per rendersi conto di quanto [illegible] accaduto, ma li ha trovati i due malviventi col volto coperto che lo hanno aggredito puntandogli contro una pistola. I due banditi hanno costretto l'anziano a consegnare soldi e alcuni oggetti d'oro. Sono fuggiti con il bottino di di un milione e mezzo, un anello e una catenina d'oro. [a. m.]

Sciopero nazionale

Domani studenti in piazza e poi in corteo

ALESSANDRIA. Sciopero nazionale degli studenti domani mattina: sul piatto della bilancia pesa [illegible] riforma della scuola [illegible] in stallo. Lo slogan dei ragazzi è «cambiamo la scuola e facciamolo adesso». I ragazzi delle scuole della città, e quelli [illegible] Ovada, Casale e Valenza si ritroveranno in piazza Garibaldi per poi sfilare per le vie del centro.

Sull'onda degli scioperi nazionali, come a Napoli, domani la manifestazione importante [illegible] terrà a Milano. Ad Alessandria però gli studenti [illegible] ranno ugualmente ed è probabile che le proteste ricalcheranno [illegible] parte quelle già sentite qualche tempo fa per le scuole alluvionate. Tutti gli studenti delle scuole medie superiori in città aderiscono [illegible] massa, almeno queste le previsioni. Incertezza ancora per la partecipazione di alcuni istituti. [a. m.]

Giovane di Canelli

Cercò di abusare di una psicolabile è condannato

ALESSANDRIA. Renato Carbone, di 32 anni, abitante a Canelli in via Bussinello 216, accusato di tentata violenza carnale e lesioni volontarie ai danni di una ventiseienne di Oviglio, una ragazza psichicamente labile, è stato condannato dal tribunale a un anno e sei mesi di reclusione con la condizionale. I fatti risalgono al 5 agosto '94 quando Carbone avvicinò la giovane donna e, con la scusa di consegnarle una lettera, la convinse a seguirlo. I due raggiunsero una località isolata vicino a Masio e qui l'astigiano, trattenendola con le braccia, cercò di usare violenza alla ragazza causandole lesioni guaribili in 12 giorni. Il grave episodio venne segnalato ai carabinieri e in un primo momento a Carbone fu contestata l'accusa di violenza carnale. Ma in seguito la donna modificò [illegible] versione dei fatti: anche al processo li ha descritti in modo confuso. [e. c.]

Per la pubblicità su LA [illegible]

PK publikompass

Sig. BRUNO GONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria Tel. (0131) 442.542 - 442.544

OGGI IN ITALIA C'E' UNA SOLA PENSIONE INTEGRA.

LA TROVI AL SANPAOLO.

Tu che lavori, lo sai. Domani, la pensione non basterà più. [illegible] **In futuro il tuo tenore [illegible] vita al livello [illegible] desideri**, devi trovare *adesso* un modo per costruirti un reddito aggiuntivo.

Il Sanpaolo ti offre INTEGRA, un vero sistema di previdenza integrativa: completo, solido, conveniente ed eccezionalmente flessibile. Con i suoi CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA puoi acquistare già oggi una quota della tua pensione di domani. Che inizia subito ad incrementarsi [illegible] che nessuno potrà più toglierti.

Con INTEGRA, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. **Che puoi fare, *che devi fare*, oggi stesso.**

A conti fatti SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.P.A.

Presso le oltre 1.000 filiali Sanpaolo è a tua disposizione il CHECK UP PREVIDENZIALE GRATUITO per sapere immediatamente - in moneta di oggi - con quanto andrai in pensione!
Le garanzie assicurative di integra sono prestate dalla Compagnia Sanpaolo Vita S.p.A.
Per maggiori informazioni, e comunque disponibile l'apposita Nota Informativa presso tutte le filiali S.A.P.

EURO RSCG

NGE 1995

SECONDA EDIZIONE

CI TROVATE ANCHE SU INTERNET:
http://www.mediaw.ismes.it/mediaw

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI HI-FI.

LE MIGLIORI MARCHE

PRESENTI SUL MERCATO.

TTLE

BEST LINE

1.029.000

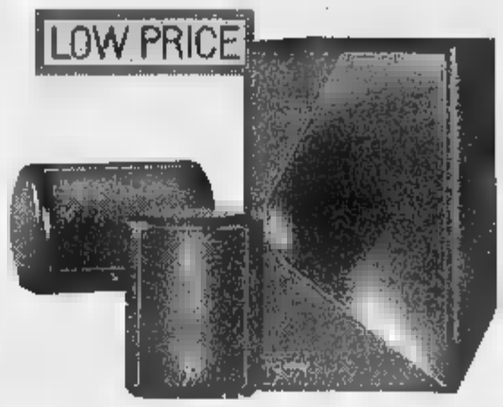
Sinto Amplificatore AV/DSP Technics
Mod. SAGX 690. 5 canali. Potenza 240 Watt totali. Sintonizzatore digitale con 30 memorie. Dolby Pro Logic. 4 Ambienti DSP.

LOW PRICE

579.000

Processore Kenwood
Mod. SS 3300. 3 canali. Potenza 60 Watt totali. Dolby Pro Logic. Telecomando.

LOW PRICE



~~1.332.000~~ SCONTO 25%

999.000

Sub satellite Infinity
Mod. MICRO 2. Sub+Satelliti 3 vie.
Potenza 100 Watt RMS. Sensibilità 90 dB.

LOW PRICE

299.000

Casse acustiche Jamo
Mod. CORNET III. Bass Reflex. 2 vie.
Potenza 80 Watt. Sensibilità dB.

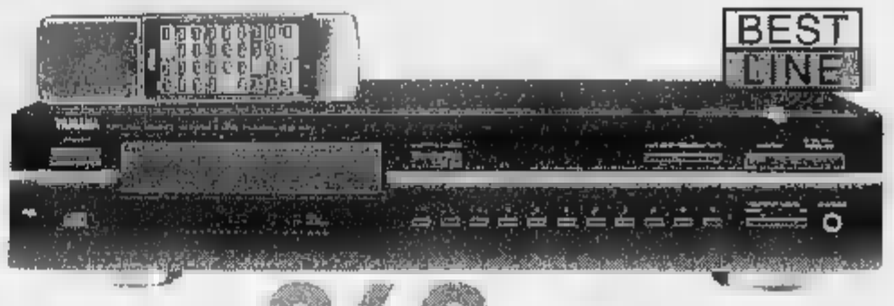
FICHE

BEST LINE

289.000

CD Player Marantz
Mod. 36. Convertitore 1 bit. Programmabile. Telecomando.

BEST LINE



369.000

CD Player Yamaha
Mod. COX 480. Convertitore 1 bit.
Programmabile 20 brani. Presa cuffia. Telecomando.

The Power!

BEST LINE

999.000

Hi-Fi System mini Aiwa
Mod. NSX 999. Potenza 2x150 Watt.
Processore digitale con analizzatore di spettro a 15 bande.
Lettore CD a 3 dischi. Karaoke. Doppio reverse. Casse a 3 vie.
Telecomando. Uscita superwoofer.

QUALITY TOP

1.279.000

Hi-Fi System mini Sony
Mod. MHC 901 AV. Potenza 120 Watt totali. 5 altoparlanti.
Dolby Pro Logic. Equalizzatore. Karaoke. Lettore CD. Telecomando.

HI

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld

Gruppo

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10
E
CASTEGGIO
TEL. 0383/892940

Lettera al [redacted] di data 13/10/95. Offerte valide [redacted] 20/10 al 30/11/95, fino [redacted] esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

Casale, deluso dal mancato incontro con la fidanzata: «Sono sieropositivo»

Si taglia le vene per strada

Bloccato da quattro carabinieri in via Mellana, mentre il torso nudo minaccia di uccidersi
Si era già ferito petto, braccia e collo. Sottoposti ad analisi i militari, schizzati dal sangue

CASALE. Quattro carabinieri sono stati sottoposti ad analisi accurate nel reparto di malattie infettive, dopo aver bloccato un giovane tossicodipendente che minacciava di suicidarsi, tagliandosi con una lametta da barba. E' successo stamattina in via Mellana, davanti a un edificio di proprietà comunale.

Protagonista della vicenda è un genovese di 33 anni, A. M., di cui si occupa da tempo il «Sert» del capoluogo ligure. Era arrivato a Casale ieri mattina per vedere la sua fidanzata.

Secondo il racconto che l'uomo ha fatto dopo essere stato riportato alla calma e condotto in ospedale, i familiari della giovane avrebbero impedito l'incontro. Il genovese ha reagito col proposito di farla finita. E' entrato nella chiesa di Sant'Antonio; dopo un po' è uscito, sventolando una lametta e minacciando di uccidersi. In via Mellana si è sfilato la maglia, rimanendo a torso nudo. Poi ha cominciato a infliggersi tagli al petto, braccia e collo, ripetendo: «Voglio ammazzarmi».

Qualcuno ha dato l'allarme e sono intervenuti i carabinieri, mentre i vigili urbani provvedevano a bloccare il traffico, impedendo l'accesso alla via.

Sotto gli occhi spaventati di numerosi studenti dell'istituto tecnico «Leardi», che si affaccia per un lato su via Mellana, il giovane ha continuato a minacciare di suicidarsi, mentre un carabiniere cercava di convincerlo a desistere.

Con un cenno del capo, il militare ha segnalato ai colleghi di fare scudo con due gazzelle, in modo da bloccare al genovese ogni via di uscita. Anche un'ambulanza della Croce Rossa si è avvicinata, finchè quattro carabinieri sono riusciti a immobilizzare A.M., fermandogli i polsi dietro la schiena con le manette. Intanto però il sangue del giovane tossicodipendente, che avrebbe detto di essere sieropositivo, è schizzato addosso ai militari.

Al Santo Spirito sono arrivati a sirene spiegate l'ambulanza della Cri con a bordo il ferito e le gazzelle con i carabinieri. I medici li hanno sottoposti immediatamente ad analisi e dovranno procedere a successivi controlli per scongiurare ogni rischio di infezione. Il giovane, che è stato denunciato perchè non ha opposto resistenza, è ricoverato in ospedale.

In via Mellana (foto) ha tentato di uccidersi; sullo sfondo la chiesa di S. Antonio

Mediolanum

Inflitti 2 anni a Gilardino

CASALE. C'è anche un casalese tra i quattro finanzieri inquisiti dal pool Mani pulite per la costituzione di Mediolanum» e condannati, con rito abbreviato, dal gip milanese Fabio Paparella. Il magistrato ha inflitto due anni di reclusione, senza il beneficio della sospensione condizionale (il pm Gherardo Colombo aveva chiesto una pena più pesante). Il maresciallo maggiore Umberto Gilardino, originario di Casale e da molti anni in servizio nelle Fiamme Gialle a Milano. Gilardino, comunque, nella città di origine è di casa, perchè qui vivono tutti i parenti più stretti e, inoltre, è particolarmente conosciuto negli ambienti boccistici, di cui è assiduo frequentatore. Secondo l'accusa, insieme ad altri colleghi, tra cui il tenente colonnello Giuseppe Morabito, nei primi mesi del '92, Gilardino si sarebbe spartito cento milioni per «addomesticare» una verifica fiscale nella società di assicurazioni Mediolanum, del gruppo Berlusconi. [s. m.]

Mesotelioma

Altra vittima in Monferrato

CASALE. Il mesotelioma ha mietuto un'altra vittima in città. E' stato sepolto ieri il quarantenne Piero Attardo, di origine siciliana, ma trapiantato a Casale, di cui si sentiva figlio a tutti gli effetti, fin da quando era bambino. Aveva conseguito il diploma di geometra all'istituto tecnico Leardi ed era iscritto alla facoltà di architettura del Politecnico di Torino. Abitava nel quartiere del Ronzone, in zona Rotondino, e svolgeva la professione di amministratore dei condomini. Attardo, che aveva una grande passione per la pesca, era presidente dell'associazione pescatori democratici. Ma non era questo il suo hobby. Apprezzava gli oggetti d'arte e di antiquariato, era sensibile al giardinaggio. Qualche tempo fa gli è piombata addosso la tremenda diagnosi di cui Attardo era consapevole. La malattia, tuttavia, non ha smosso l'interesse verso le cose che amava e verso il proprio mestiere. Le esequie si sono svolte nella chiesa parrocchiale del Ronzone. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Espulsi dieci albanesi senza documenti di soggiorno

Dieci albanesi, rintracciati dalla polizia a Casale senza documenti di soggiorno, sono stati espulsi con decreto emesso dalla questura. [s. m.]

CASALE

Finanziamenti antizanzare incontro oggi in Comune

L'Usl ha messo a punto un piano di intervento che contiene le linee guida per redigere i progetti antizanzare che i Comuni dovranno presentare in Regione entro il 30 novembre per poter accedere ai finanziamenti. Il documento sarà consegnato ai sindaci del Monferrato in un incontro fissato alle 18 a Palazzo San Giorgio. [s. m.]

CASALE

Canile da ampliare interviene l'assessore

Il canile sanitario, di cui per legge il Comune è dotato in un'ala del mattatoio civico, va ampliato. L'ha dichiarato l'assessore Gianni Calvi rispondendo al consigliere Botta (An) e indicando che attualmetne gli animali ospiti sono una quarantina. [s. m.]

CASALE

In arrivo forse nel '96 i soldi per la casa di riposo

Quando sarà ultimata la casa di riposo di Casale Popolo? E' l'interrogativo sollevato dal consigliere Alessandro Bazzi in consiglio comunale. Il Comune attende ancora i soldi della finanziaria 1988. Il finanziamento dovrebbe essere assegnato nel primo semestre del '96. [s. m.]

Commissario

Polemica per carica nell'Apt

CASALE. «C'è incompatibilità o conflitto di interessi tra il ruolo di commissario straordinario dell'Apt rivestito da Paolo Filippi e la sua qualità di socio nell'impresa privata "Monferrato in" che ha per scopo proprio la promozione del turismo?». La questione è stata sollevata da Forza Italia. Il consigliere Alessandro Bazzi si è reso portavoce dell'interrogativo, puntualizzando che «non è assolutamente un attacco personale».

Bazzi ha chiesto chiarimenti: «ci domandiamo - ha detto - se sotto il profilo politico sia possibile essere inseriti in un'iniziativa imprenditoriale privata con scopi di lucro mentre si riveste anche il ruolo di commissario dell'Apt che è un ente pubblico». Replica Filippi: «Non c'è incompatibilità. Anzi, la legge sulle Apt indica proprio la necessità di reperire membri dell'assemblea oltre che il presidente tra persone che abbiano provate capacità nel settore turistico». Quanto all'ipotesi di un conflitto, anche in questo caso Filippi ribatte: «Basta leggere le delibere che ho firmato come commissario dell'Apt. Sono una chiara prova che non c'è conflitto». In ogni caso la sua decisione di questi giorni taglia la testa al toro: «Pensavo di dedicarmi al turismo a livello imprenditoriale, ma ho avuto la nomina annuale come insegnante. Per ora ho deciso di scegliere la scuola». [s. m.]

Casale, il vescovo presente alla consegna

I magnifici sette del premio S. Vas

CASALE. Riconoscimento al lavoro operoso di commercianti, artigiani e personalità che hanno contribuito a valorizzare la città di Casale sotto gli aspetti economico, sociale, culturale, civile. Il premio, giunto alla dodicesima edizione, è intitolato al patrono «San Vas» (Sant'Evasio) e non a caso quindi la Pro Loco Casale, promotrice dell'iniziativa, ha ottenuto il patrocinio della Diocesi.

Insieme al presidente della Pro loco, Ettore Berardi, sarà il vescovo, monsignor Germano Zaccheo, a fare gli onori di casa domani alle 18 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, per la consegna dei riconoscimenti a 7 personaggi indicati dalle associazioni di categoria artigiane e commerciali, oltre che dallo stesso sodalizio.

La Pro loco ha puntato su Luciano Pacomio - casalese, docente della Pontificia università Lateranense e rettore dell'Almo collegio Capranica, biblista di chiara fama - e su Ermenegildo Leporati, viticoltore noto in Italia e all'estero.

Anche il vescovo Germano Zaccheo partecipa alla finale del premio dedicato a Sant'Evasio

Per l'Unione Commercianti riceverà il «San Vas» Angelo Minetti, alla terza generazione nella conduzione del negozio di abbigliamento «Al mondo elegante». Per la Confesercenti è designato Nunzio Loria, che dell'associazione è presidente, oltre che amministratore della azienda «Recuperi Generali».

L'Unione Artigiani ha indicato Giovanni Bonelli, impegnato nel settore dell'edilizia, la Libera Artigiani ha segnalato il carpentiere Ernesto Buso e l'Unione Imprese Artigiane Emilio Di Gregorio che fabbrica cinture di sicurezza. [s. m.]

ACQUI

Negozianti arrabbiati

«Si inasprisce la battaglia dei parchimetri»

ACQUI. Continua la polemica sui parchimetri. Dopo mesi di proteste, i commercianti di via Mazzini e piazza Addolorata non intendono arrendersi su un problema che li coinvolge, a causa delle diminuzione dei clienti nei loro negozi.

«Con educazione, abbiamo accolto l'invito lanciato, su alcuni giornali, dal sindaco Bosio. Chiedeva di poter lavorare in pace. Siamo rimasti in silenzio sino a oggi, ma ora il sindaco dovrebbe capire che anche noi abbiamo voglia e bisogno di lavorare», dice Vittorio Poggio, rappresentante di un gruppo di commercianti. E aggiunge: «A questo punto, non ci resta che continuare la battaglia».

Pronta la risposta da palazzo Levi. «Invito i commercianti che protestano a incontrarmi - dice Pierluigi Muschiato, assessore ai Lavori pubblici -. Così, illustrerò i progetti ai quali possono collaborare». [g. l. f.]

CASALE

Sorpresi di notte

Tentato furto all'agenzia Allara due arrestati

CASALE. Sono stati arrestati nella notte due pregiudicati che erano entrati negli uffici dell'agenzia «Pratiche Allara», in piazza San Francesco, con l'intenzione di rubare. Si tratta di Fortunato Gagliardi, 30 anni, di Alessandria, via Oberdan 11, e di Aleiandro Campos, 47 anni, domiciliato a Milano, senza permesso di soggiorno in Italia.

Sono accusati di tentato furto e di porto ingiustificato di oggetti da scasso. Perquisiti, avevano grossi cacciavili e uno scalpello; gli strumenti erano serviti per forzare una finestra al piano terreno e per entrare all'interno degli uffici.

Dopo una notte trascorsa in guardina, ieri mattina i due sono stati accompagnati davanti al pretore che ha convalidato l'arresto. Poi, ha rimesso in libertà lo spagnolo e ha concesso gli arresti domiciliari all'alessandrino. Il processo è fissato per il novembre. [s. m.]

Azienda Distributrice di Prodotti Alimentari e per la Casa, in forte espansione
RICERCA
RAPPRESENTANTI
per apertura zona di vendita in **Alessandria e Acqui Terme.**
Si offre trattamento retributivo ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento in ufficio al n° (0173) 61.24.85 ore ufficio.

Cercasi personale diplomato in ottica
per negozio nei seguenti zone:
TORTONA
CASALE MONFERRATO
IVREA
Inviare numero telefonico: 02/90.600.628
Ns. numero fax: 02/90.600.577

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 151
Tel. (0131) 442 543 - 442.544

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
LA NUOVA ARCA

ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO
Seminari, incontri con artisti e docenti
IL CANTO NELLA MUSICA DEL '700
WALLY SALIO
Docente principale e direttore artistico
KARL MARTIN
Direttore d'orchestra ospite
Palazzo Ceriana Mayneri
Circolo della Stampa di Torino
1° Seminario dal 20 (ore 15,30) al 23 novembre 1995
Informazioni:
Associazione La Nuova Arca
Corso Dante, 119 - 10126 Torino
Tel. 011/65044.22 - 011/655244
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento dello Spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Natale 1995
TUTTOCARTA... = IDEE VETRINA
l'unico, l'originale
Corso Savona 6, centro storico di Grugliasco (TO)
Ampio parcheggio a 20 metri - Dalle ore 10 alle ore 20
Domenica 5-12-19-26 novembre
invita commercianti, artigiani, aziende...
insomma tutti coloro che curano l'immagine della propria attività,
con carte, nastri e decorazioni originali delle migliori ditte
italiane ed estere da noi direttamente importate.
Il dispiacere di scartare il pacco dono

Prenota
la cassetta video
da noi realizzata
L. 22.500
più spese postali
011-78.68.13

Venditti va a scuola

Il cantautore sarà oggi alle Medie di Crescentino

Antonello Venditti incontra i giovani e il pubblico a Crescentino

CRESCENTINO. Sarà uno «spettacolo parlato». Un incontro per discutere insieme di problemi sociali e di solidarietà, quello che Antonello Venditti terrà oggi nel tardo pomeriggio all'auditorium della scuola media di Crescentino, dopo il concerto torinese.

L'insolito rendez vous, previsto per le 18 ed impostato sullo stile dei talk shows (chissà? con qualche canzone...), è stato architettato da Marinella Venegoni, sindaco del centro del Basso Vercellese, che è riuscita a strappare la presenza del cantante romano attualmente in giro per l'Italia con il tour che segue l'uscita del nuovo album dal titolo «Prendilo tu questo frutto amaro»: il compact disc contiene tra l'altro, insieme al brano che dà il nome alla raccolta, «Tutti all'inferno», «Vento selvaggio», «A che gioco giochi», «1000 figli».

L'iniziativa crescentinese risulta una maniera per andare oltre la frontiera delle canzoni e dimostrare l'impegno che da qualche tempo Antonello Venditti conduce sempre più in parallelo con l'attività di musicista. L'invito a partecipare, anche se è estoso a tutti, è comunque particolarmente rivolto ai giovani. **[g. bar.]**

Vecchioni e il cielo

Successi passati e nuovi stasera ad Alessandria

Vecchioni dedica il suo recente album alle donne

ALESSANDRIA. «Il cielo capovolto», omaggio al mondo femminile a tempo di rock melodico, stasera sarà presentato al Teatro Comunale, insieme ai suoi mille successi vecchi e nuovi, da Roberto Vecchioni.

Nel pomeriggio, alle 17,30, il cantautore milanese incontrerà il pubblico e i giornalisti, alle 21,15 il concerto, per cui c'è ancora qualche biglietto disponibile al costo di 45 mila lire in primo settore 38 in secondo settore e 30 mila lire in galleria. La tappa alessandrina, città dove Vecchioni è quasi di casa e ha tenuto più un concerto, rientra nel tour che il «professore» ha intrapreso per promuovere il suo nuovo album, prodotto da Bob Rose e che vede fra i collaboratori una serie di comprimari di lusso. Tanto per fare qualche nome, alla batteria c'è Giovanni Pezzoli degli Stadio, mentre il basso è suonato da Claudio Golinelli. «Il gallo» della band di Vasco Rossi; la chitarra acustica è quella di Robbie Blunt, autore e musicista per Robert Plant che ha lavorato anche con Stevie Winwood e Phil Collins. Uno schieramento che imprime alla musica tradizionalmente melodica di Roberto Vecchioni uno scatto in più e accompagna testi in bilico fra tenerezza ed ironia. **[c. re.]**

A Savigliano

Una violinista dal Giappone

SAVIGLIANO. Il «Milanollo» ospiterà stasera, alle 21, l'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Walter Proost. Solista d'eccezione la violinista giapponese Yuzuko Horigome, vincitrice del primo premio Regina Elisabetta in Belgio.

Il programma prevede di Diamond, compositore nato a New York nel 1915, l'Ouverture Romeo e Giulietta. Di Ciaikovskij, Yuzuko Horigome eseguirà il Concerto in re maggiore op. 35. Infine di Franck, la Sinfonia in re minore. I biglietti per il concerto organizzato dagli Amici della musica di Savigliano con il patrocinio della Fondazione Crs e il contributo della Banca Crs, costano da 6 mila a 12 mila lire. **[n. c.]**

C'è il blues

Chiaroscuri bostoniani

ASTI. Appuntamento con il blues martedì 14 novembre alla sala Pastrone del teatro Alfieri, per la rassegna «Blues al femminile, dal grido al sussurro». Ne sarà protagonista la vocalist Meredith d'Ambrosio, di ascendenze italiane (il padre era un baritono lirico), tra le più quotate interpreti blues negli Stati Uniti. Con la cantante ci sarà Eddie Higgins al pianoforte.

Titolo della serata è «Chiaroscuri bostoniani»: sarà presentato un repertorio dedicato ai classici del blues secondo uno stile raffinato, molto vicino al jazz. Il concerto avrà inizio alle 21. Gli ingressi costano 10 mila lire. **[r. s.]**

Raf sarà venerdì 17 al Palasport

Novara attende Raf

E stasera a Vintebbio canta Tiziano Cavaliere

NOVARA. Cresce l'attesa in città per il concerto che Raf terrà venerdì 17 sera al [illegible] di viale Kennedy. Il «Manifesto tour '95» è scattato da Reggio Emilia e proseguirà con oltre 20 date nei palasport delle principali città italiane. Biglietti a 30 mila lire più 3 mila lire di diritti di prevendita.

Stasera, intanto, alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, si esibisce un altro «alfiere» dell'italian sound: Tiziano Cavaliere. E' un cantante emergente che ha esordito quattro anni fa con il singolo «Tirati su», presentato al «Festivalbar». Al suo attivo due album: l'ultimo, «Come un animale», contiene collaborazioni importanti come quello di Eros Ramazzotti e Gatto Panceri.

In attesa del suo nuovo album alterna le registrazioni in studio e le partite di calcio con la nazionale cantanti. Quest'estate ha realizzato un Cd intitolato «Nei dintorni di Modena»: il ricavato della vendita è stato devoluto in favore delle associazioni che combattono l'Aids. **[m. p.]**

Acqua cheta

L'operetta con Massimini

AOSTA. Primo appuntamento con l'operetta lunedì sera ad Aosta, nell'ambito della «Saison Culturelle» organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Sul palcoscenico del Giacosa, con replica martedì, ci sarà «L'Acqua Cheta», spettacolo di Augusto Novelli e Giuseppe Pietri, con adattamento e regia di Sandro Massimini. Lo spettacolo, fuori abbonamento, avrà come protagonisti Sandro Massimini, Luca Biagini, Claudia Ricatti, Renato Fusco, Paola Roscioli, Robert Steiner, Giorgio Valente e Antonino Sciortino. La caratteristica scenografia comprenderà piante, fiori e animali. **[s. ser.]**

Sandro Massimini lunedì ad Aosta

Aronovich più Belkin

Ciaikovskij e Strauss al Lingotto di Torino

TORINO. Jurij Aronovich, beniamino del pubblico torinese, ricompare dopo svariati anni alla testa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, stasera alle 21 al Lingotto e domani alle 16,30 all'Auditorium di piazza Rossaro. Piuttosto inconsueta la sua proposta della «Suite n. 3 in sol maggiore op. 55» di Ciaikovskij, rilevante soprattutto per il lungo conclusivo «Tema con dodici variazioni». Abbastanza raro è anche il «Concerto in re minore per violino e orchestra» di Richard Strauss, che vedrà salire sul palco un solista di classe come Boris Belkin. Il lavoro fu composto nel 1882, quando l'autore aveva 18 anni e stava preparando gli esami di maturità al Gymnasium.

Completa il bel programma un Wagner degli anni giovanili: l'Ouverture dell'opera «Rienzi» che - come ha ben sottolineato Giacomo Manzoni - «rispecchia assai bene nel suo vasto impianto sinfonico l'idea conduttrice dell'azione, che è quella della liberazione del popolo». **[l. o.]**

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO
LA STAMPA

883
in concerto
ore 22.00 GIOVEDI 16 NOVEMBRE
DISCOTECA MASTER BOSCOMARENGO
S.S. 211 Bis Novi Giovi - Tel. 0131/298246
ore 22.00 GIOVEDI 16 NOVEMBRE

PREVENDITE AUTORIZZATE:

ALESSANDRIA	OTELLO MUSIC	VIA TROTTI, 25	0131/443627
VALENZA	GIORDANO DISCHI	VIA GRAMSCI, 23	0131/946821
ACQUI TERME	TOPSMILE	VIA GARIBALDI, 9	0144/55716
OVADA	HOBBYMUSICA	VIA S. PAOLO, 76	0143/821494
TORTONA	MECCA MUSIC	VIA EMILIA, [illegible]	0131/861446
CASALE MONFER.	DISCHILAND	VIA ROMA, 64	0142/454649
ASTI	WALTER FOTO	CORSO ALFIERI	0141/353153
GAVI LIGURE	GELATERIA MATTEO	P.ZZA ROMA, 8	0143/642766
ARQUATA SCRIVIA	CAFFE' STAZIONE	P.ZZA STAZIONE	0143/666414
[illegible]OVI LIGURE	MARIPOSA	VIA GIRARDENGO, 1	0143/78230
DISCOTECA [illegible]	BOSCOMARENGO	S.S. 35 BIS GIOVI	0131/298246

Cierre Lampadari
ESPOSIZIONE
VENDITA AL PUBBLICO
Via Piacenza 70 - VOGHERA - 0383 647.143/4 - Fax 0383 41.097
(A 500 mt iper MONTEBELLO)

ARREDO OFFICE
di FERRARA geom. Italo & C. s.a.s.
MOBILI & FORNITURE PER L'UFFICIO
Per rinnovare le vostre sedute con le nuove sedie ergonomiche
(conformi alle direttive CEE 270/90 DECRETO LEGGE N. 626/94)
VACHI
VALENZA P.zza 31 Martiri 9 - Tel./fax 0131 953222 - Tel. mobile 0336 231228
ALESSANDRIA C.so Borgoratto 8 - Tel. 0131 254.286 - Fax 0131 443505

COMETA MUSIC HALL [illegible] - SALE (AL) - Tel. [illegible] 84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 10 NOVEMBRE SERA MAURO RIZZI
SABATO 11 NOVEMBRE [illegible] PAOLO DORIA
DOMENICA 12 NOVEMBRE POMERIGGIO ALESSANDRO BONO SERA RICKY RENNA
ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA
Anni 60
MARTEDI' 14 NOVEMBRE BLUE LINE
TUTTI I MARTEDI' dal vivo

Pontestura: «La luna nel pozzo» apre la stagione

Storie di Monferrato

Dopo la ristrutturazione, teatro riaperto con un testo che Renzo Arato ha tratto dai racconti contadini di Franco Piccinelli

PONTESTURA. Una rivistazione personalissima di Renzo Arato dei racconti contadini di Franco Piccinelli si è trasformata nello spettacolo intitolato «La luna nel pozzo», che questa sera alle 21,15 apre la stagione artistica «Un invito a teatro» al «Verdi» di Pontestura.

Si tratta dell'inaugurazione del primo cartellone che il teatro ospita dopo la sua ristrutturazione, terminata lo scorso anno. L'associazione culturale «La Casa della Luna azzurra», che ha curato la stagione, ha cercato degli amici per questa occasione particolare.

Li ha trovati in Arato, che nel Monferrato astigiano e casalese ci è di casa, e in Franco Piccinelli che dell'universo contadino piemontese è fine conoscitore.

«La rilettura di Piccinelli - spiega Arato - rappresenta il tentativo di tradurre sulla scena, attraverso le sensazioni e le emozioni che ho provato accostandomi ai suoi libri, parte di un mondo pieno di fascino e di alti valori, umani e culturali, che si sta spegnendo. Forse - auspica - la luce magica di un palcoscenico può continuare a tenere acceso un lume cui, tutti noi uomini moderni, dobbiamo molto».

La commedia «La luna nel pozzo» è reduce da un ottimo successo registrato un paio di anni fa ad «Astiteatro». La vicenda ha per protagonista Martin, rimasto solo dopo che Rosa se n'è andata dopo una bruciante, breve stagione d'amore di allegria, e la cui cascina prende fuoco. Con lui rimangono il fedele cane Zor, la luna e il violino, compagno di ebbrezze infinite evocate da mondi lontani.

Una storia tragica e poetica quella del contadino Martin per «La luna nel pozzo», il testo che Renzo Arato ha tratto dai racconti di Piccinelli e va in scena stasera a Pontestura

La mente di Martin, soprannominato «il violinista», balla un ritmo sfrenato, tra le ombre e le luci della vita, piena di ricordi che pesano e tenerezze da cullare. In queste condizioni è arrivato il momento per liberarsi di un macigno che pesa da troppo tempo: la notte ideale per chiudere la partita.

Renzo Arato, oltre che interprete teatrale di successo di testi di Brecht, Garcia Lorca, Feydeau e altri, è noto in tv per aver partecipato a popolari trasmissioni.

Lo scrittore piemontese Piccinelli è autore di numerosi libri di narrativa e di poesia, tradotti in molte lingue. **(s. m.)**

Weekend di concerti per la Moretti

La chitarrista è «superstar»

Filomena Moretti superstar

La giovane trionfatrice del XXVIII Concorso internazionale di chitarra classica città di Alessandria, dedicato da quest'anno al musicologo alessandrino Michele Pittaluga, sta tenendo banco ed è richiestissima in tutta la provincia. Dopo il concerto casalese, anche il prossimo si preannuncia per lei un weekend di lavoro intenso.

Questa sera sarà impegnata al Centro comunale di cultura di **Valenza**, dalle 21,30. Per domani sera è stata invece invitata ad **Acqui**: dalle 21,30, al salone de «L'Ancora» in piazza Duomo eseguirà brani di Bach, Barrios Mangorè, Turina, Villa Lobos e Paganini.

Domenica, infine, alle 21,15, la ventiduenne concertista originaria di Sassari - dove ha frequentato il conservatorio - parteciperà, con lo stesso repertorio, alla stagione dell'associazione Emma Maria Ferrari, che ha preso il via sabato scorso al Teatro Arnoldi di **Alessandria**. La manifestazione diretta dalla professoressa Alda Ferraris quest'anno è espressamente dedicata alla memoria di Michele Pittaluga e del maestro alessandrino Carlo Mosso, anch'egli scomparso di recente, e noto compositore ed ex direttore del conservatorio «Vivaldi».

Un duo chitarristico, invece, è protagonista a **Ovada**. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di N.S. Assunta, è in programma un interessante concerto a scopo benefico.

Filomena Moretti protagonista

La serata sarà aperta da Ivano Foute e Roberto Margaritella che eseguiranno musiche di Carulli e Sor. Salirà poi in pedana il trio formato Marcello Crocco (flauto), Roberto Caviglione (viola) e Claudio Palli (chitarra) con brani di De Call e Kreutzer.

Il concerto si concluderà con le esibizioni corali del gruppo «Controcanto».

(r. bo.)

GIORNO E NOTTE

SAGRE E FESTE

I burattini a Serravalle

Oggi, in occasione della fiera di San Martino a Serravalle, spettacolo per le scuole, «Il principe ranocchio», con i burattini di Roggero Rizzi; apertura degli stand gastronomici, stasera alle 19, per la prima sagra «Il matello di San Martino», con piatti della tradizione. **(m. pu.)**

LOCALI

Dal rock blues a country

Al Caffè della Pesa di Vignale stasera si ascolta il rock blues dei Mandolin brothers. Al Thunder road di Codevilla suonano i Clan destino, l'ex band di Ligabue: presentano il loro ultimo disco, «Cuore, stomaco, cervello», a cui ha collaborato anche Fabio Treves. Al rock più classico vengono accostate atmosfere funky, country e blues. All'Hokum music club di Cremolino suona Patrick Valentini: in repertorio musica leggera nazionale e internazionale. A Imperia c'è l'ultimo concerto in Italia, prima della tournèe natalizia in Europa, della Ciapa Russa. **(b. v.)**

GASTRONOMIA

In tavola la cucina marchigiana

Al ristorante «Alli due buoi rossi» di Alessandria questa sera è protagonista la cucina delle Marche: per il 101° anniversario di fondazione del Touring club, si tengono in tutta Italia serate gastronomiche dedicate alla cucina regionale. **(b. v.)**

L'arredamento, che storia

Inizia oggi alle 16,30 nel chiostro della chiesa di San Matteo, a Tortona, «Progetto mobile» un seminario sulla storia dell'arredamento in Italia e in Europa. **(m. t. m.)**

DIBATTITO

Si parla del Chiapas a Valenza

Alle 21.30 all'Altraitalia club di via Melgara 10, a Valenza, si fa il punto sulla situazione nel Chapas, a quasi due anni dall'inizio della guerriglia: intervengono membri del coordinamento a sostegno degli oppositori al regime massicano. **(b. v.)**

C'E' DA BALLARE

Ospite d'onore Marco Predolin

L'ospite d'onore è Marco Predolin, domani all'Anteprima di Alessandria: con lui suoneranno i Cavoli amari, ribattezzati per l'occasione «Predo-band».

I venerdì sono musicali

Proseguono gli appuntamenti con i venerdì musicali all'Archivolto di Altavilla, diviso in sala grande e privé.

MASTER

Da Mantova c'è Jerry Grandville

Al Master di Bosco Marengo, domani intrattenimento riservato principalmente ai giovani con il dj Cucky e, in arrivo da Mantova, con Jerry Grandville.

SMALL

Il «Discoclub» Massimo

«Discoclub» con Massimo Pensa stasera allo Small di Novi: ospite la bellezza, nella persona di Emanuela, che ha partecipato al concorso di miss Italia. Il locale resta aperto al divertimento anche durante la domenica pomeriggio.

PARADISO IN

Si balla con Simona Ventura

E' la bella soubrette Simona Ventura l'attesa ospite di stasera al Paradiso In di Castelletto d'Orba. Domani invece è di scena il «latin sound» con il gruppo dei Bibio's.

COMETA

Liscio e disco nel weekend

Balla liscio alla Cometa di Sale oggi, domani e domenica. Nel weekend, anche disco music.

CAFE' LATINO

La musica è anche dal vivo

Musica dal vivo e con i dj Miki e Alberto è il programma del Cafe latino di Voghera.

CLUB CASTELLO IN

In pista «Culture shock»

Dopo il «Culture shock» del venerdì, c'è il dj Fulvio Dondero domani che rende vivace e frizzante l'atmosfera al Club Castello In di Tortona.

MAMUNJA

Il Bernini è «live»

Musica dal vivo domenica al discobar Mamunja di Ovada con il Bernini group.

In consolle il duo Benso-Tirelli

Si balla oggi e domani all'Omnia di Gamalla con in consolle il duo Benso-Tirelli.

Micky e Max, «music selector»

Micky V. e Max Briant sono i «music selectors» al Kennedy di Spigno; vocalist Fabio.

FELLINI

La serata si chiama «Piripillo»

Il Fellini di Tortona è aperto oggi e domani, con i dj Stefano Pain e Luca Piccinini.

Commercial action con le hit

«Commercial action» ogni sabato al Baptus di Ozzano, con le hit del momento: dj Fabio Zappa, Mauro Roncari e Rene Tex.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Vedi Teatro.
AMBROSIO MULTISALA via Vidua Emanuele II, 52, t. [illegible]. *Sala 1.* **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Johnny Mnemonic.** V.M.14. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. *Sala 3* **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Qualcosa di cui... sparlare.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via T. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15, 16,50, 18,45; 20,35, 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel [illegible] 110 **L'odio.** Or: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.0723. **Al di là delle nuvole.** [illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 16,10, [illegible]; 20,30; 22,35
CRISTALLO via Goito 3, [illegible] 650.7100. **Batman forever.** Or.: 15, 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Nine months - Imprevisti d'amore.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p.za Sabotino. **Cyclo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible]**BA** [illegible] Moncalieri 241. **I [illegible] neri.** V.M. 14. Or. 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or 16, 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **[illegible] hard - Duri a morire.** Or.: 20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4 [illegible] **Kombat - Il film.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812 5995. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** [illegible]: [illegible]; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Clockers.** Or. 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048 **Festival internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli Il libro della giungla.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30, 20; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** V.m. 18 Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
REPOSI v. IX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145 **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Acqui 2. **L'uomo della stella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 e ore 15 «La scuola all'Opera» **Il campanello** farsa in un atto di G. Carminati. Ris. scuole: F. M. Carmanati regista E. Dara ripresa da V. Borrelli. Orch. e coro del T. Regio. Inf. ufficio Scuola tel 8815.209/378.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. Questa sera ore 21, replica [illegible] di 12/11, Geppy Gleijeses, Paola Quattrini in **L'albergo del libero scambio.** Lunedì 13/11 **Roberto Vecchioni** in concerto. Martedì 28/11 **Edoardo Bennato** in concerto. Prev. [illegible] ore 10-13-15-19

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,45 **Bella [illegible], amate sponde**
19 — **Funari live**, 1ª parte
19,30 **Tg4**
20 — **Funari live**, 2ª parte
22,30 **Tg4**

Telestar

20 — **Tg9**
20,30 **Ragazza e perdere**, film
22,15 **Paradiso in tv**
22,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Abat Jour**, varietà

Telegranda

18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, [illegible]
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**, [illegible]
23 — [illegible]

Videogruppo

18,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Suavia**, special video clip
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19,30 [illegible] **network**, magazine musicale
20,05 **Capitan Futuro**, [illegible]
[illegible] **Amarcord**, film
22,30 **Hollywood Beat**, telefilm
23,35 **Briefing**, programma sportivo
1 — **Fm in tv**, magazine musicale

Primantenna Supersix

[illegible] — [illegible], rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Side out**, pallavolo A1
22,30 **Appuntamento con Irlka**
22,45 **Tg notte**
0,15 **Film di [illegible] e... dintorni**

Quarta Rete Tv

20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Casa Mosca**, settimanale sportivo
22,30 **Al lupo al lupo**, sessuologia
24 — **Donne e motori**
1 — **Emotions**
1,45 **Match music**

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Arbegas**, cartoni animati
20,30 **L'amaro ritorno**, film
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

19 **Funari live**, 1ª parte
20 — **Funari live**, 2ª parte
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,40 **Tg Rosa**
23,45 **Videonews Magazine**
23,50 **Pesca sport**

Rete 9 Tai

19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**, anticipazioni
21,15 **Incontri al Caffè Subalpino**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,45 **Mercati aperti**
21 — [illegible] **Svizzera: quale professionalità?**, dibattito
21,30 **Caccia alle truffe**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.

18,30 **GRP monitor**
21 **Gol mania**, rubrica sportiva
22 **Motori Italia**, [illegible]
23 **GRP monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
2 **Edgar Wallace**, telefilm
3,40 **I Barkeleys di Broadway**, film
5,30 **Le confessioni di una spia nazista**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Ritorno a casa**, via della Chiesa
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte

20,40 **Informasette**
21,10 **Protezione Civile**
22,40 **Informasette**
23 **Suavia**
[illegible],30 **Informasette**
0,15 **Motel**
1 **Suavia**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Alessandrino
Tel. (0131) 252 644
Or. 19.50-22.30
L. 10.000-8000

Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, A. MacLachlan (Usa '95) In fuga dal passato una spogliarellista e ballerina di lap dance tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V.M. 14 2h 10 **Erotico**

Ambra
Tel. 252 079
Or. 20.22.20
L. 6000-6000

Clockers ☎
di S. [illegible] con H. Keitel, M. Pfeiffer, J. Turturro (Usa '95) Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, è il sospetto di un omicidio. Sul caso, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V.M. 14 2h 05' **Dramm.**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234 340
Or. 21.15
Ingr. in ped. L. 20.000

Vecchioni in concerto

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234 240
Or. 20.30-22.20
L. 10.000-8000

I buchi neri ☎
di P. Weir, con T. Hanks, V. Perkins, M. Anderson (Usa '95) L'incontro amoroso tra un giovane astronauta e una giovane studentessa condurrà entrambi finché la morte non separi una nuova possibilità. V.M. 14 1h 40 **Dramm.**

Corso
Tel. 266 080
Or. 20.22.15
Lire 10.000-8000

Al di là delle nuvole ☎
di M. Antonioni, W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. Roberts (Fr.-Ger.-Usa '95) Dieci incontri alla ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50 **Drammatico**

Cristallo
Tel. 341 272
Or. 16-17.30-19-20.30-22.30
Lire 9000 (posto unico)

Film vietato minori anni 18

Galleria
Tel. 252 112
Or. 20.22.15
L. 10.000-8000

[illegible] no spik inglish ☎
di C. Varone, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35 **Comm.**

[illegible]
Tel. 252 707
Or. 18.45-22.30
L. 10.000 (posto unico)

[illegible] hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) Terza avventura mozzafiato per il detective McClane ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10 **Thriller**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322 885
Or. 20.22
L. [illegible]

Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro di una miniera legata alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50 **Avv.**

Cristallo
Tel. (0144) 332 400
Or. 18.30-22
L. [illegible]

I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**

ARQUATA S. [illegible]
Tel. (0143) 667.516
Or. 15-17.20-20.30-22.30
L. 8000-5000

OGGI CHIUSO

CASALE [illegible]
Tel. (0142) 452 291
Orario 20-22.30
L. 10.000-7000

Die Hard (Duri a morire) [illegible]
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa [illegible])
Terza avventura mozzafiato per il detective McClane [illegible] dove vedersela con un pazzo disposto a tutto che [illegible] in ostaggio la città di New [illegible]. N. V. 2h 10' **Thriller**

Poli
Tel. (0142) 453[illegible]
[illegible] 20-22.30
Lire 10.000 (posto unico)

Io no spik inglish ☎
di C. Varzone, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno
Tel. (0142) 452 810
Or. 20-22.30
Lire [illegible]

Qualcosa [illegible] cui sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] MONF.
Tel. (0141) 701.459
Or. 20.30-22.30
L. [illegible]

Ivo il tardivo ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nori, [illegible] Bochini (Italia '95) Lui è stralunato, poetico e fa disegnato sui muri di un paesino [illegible] miriade di rebus. Lei la opera di volontariato. Il loro incontro sembrerà entrambi. N. [illegible] 1h 48' **Comm.**

Lux
Tel. [illegible]
Or. 20-22.30
L. 8000-5000

[illegible] no spik inglish ☎
di C. Varzone, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di [illegible] costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà [illegible] con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

So[illegible]
Tel. 701 496
Or. 20.30-22.30
L. 8000-6000

Dredd - La legge sono io
di D. [illegible] con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Verdi
Tel. 701.458
[illegible]: 20.30-22.30
L. [illegible]

Die hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10 **Thriller**

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 78 290
Or.: 20.15-22.20
L. 10.000-6000

Qualcosa di cui sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45 **Commedia**

OVADA Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22.15
L. 9000 (posto [illegible])

[illegible] Hard (Duri a morire) [illegible]
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa [illegible])
Terza avventura mozzafiato per il detective McClane, ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10 **Thriller**

[illegible] Lara
Tel. (0143) 62 895
Or.: 20.30-22.30
L. 8000 (posto unico)

Johnny Mnemonic ☎
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyrs, Ice-T (Usa '95) Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in [illegible] chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

[illegible] Sociale
Tel. 861 326
Or.: 20.30-22.30
Lire 9000 (posto unico)

Io [illegible] spik inglish ☎
di C. Varzone, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

[illegible] Arlecchino
Tel. 0383-648 124
Or.: 20/22.30
Lire 9000 (posto unico)

Die Hard (Duri a morire) [illegible]
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) Terza [illegible] mozzafiato per il [illegible] McClane [illegible] dove vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città [illegible] New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Domani il prologo della Fiera di San Martino: mostra d'arte e concerto

C'è la Trifola d'Or a Murisengo

Una domenica tra i vini e la gastronomia

MURISENGO. «Vi aspettiamo numerosi in questa giornata di festa, per dividere con voi il tartufo e le altre buone cose del Monferrato». E' l'invito che il sindaco Domenico Anselmo rivolge a coloro che ogni anno, la domenica che segue la festa di San Martino, (quest'anno cade il 12), raggiungono la Val Cerrina e la risalgono fino a Murisengo, paese delle trifole.

E' gente di ogni età che riconosce nella fiera «un'occasione per un incontro tra persone amiche che insieme vogliono vedere e premiare i migliori tartufai». A due anni di distanza dall'ultima rassegna (lo scorso novembre si decise di solidarizzare con gli alluvionati, sospendendo la festa), il paese si appresta a ospitare una nuova edizione, la 28ª, della mostra.

Sotto l'egida di Regione, Provincia, Comune e Pro loco di Murisengo, domenica alle 9 sarà aperta ufficialmente la Fiera di San Martino che conserva la denominazione «Trifola d'Or».

E' infatti costituito dal prezioso metallo il «tartufo» che, come primo premio assoluto del valore di un milione, verrà assegnato al tartufaio possessore di un esemplare bianco del peso minimo di 50 grammi.

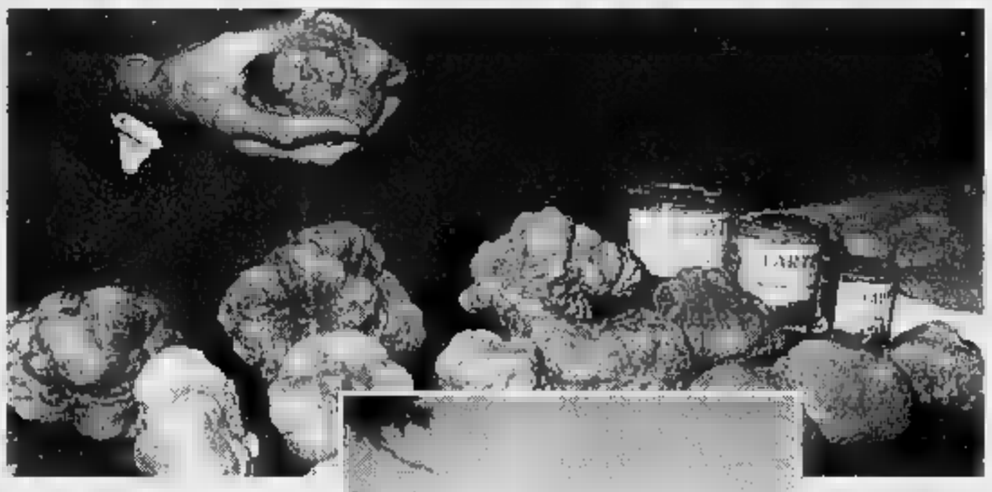
Una pezzatura notevole, specialmente in questa annata che non è stata favorevole. «Quando l'annata agricola è soddisfacente, non lo è normalmente neppure per i tartufi. In effetti, fino a qualche tempo fa si trovavano solo trifolette grosse come noci o addirittura marce», dice Giuseppe Dulla, presidente dell'associazione tartufai Assotar. Da inizio mese però, i trifolao ammettono che nella zona si incominciano a trovare pezzature discrete.

«Anche questa volta, come succede da trent'anni, vedremo arrivare in fiera l'esemplare bianco di peso superiore al mezzo chilo», dice con ottimismo Armando Gerini, uno dei padri della rassegna.

Ma la fiera non sarà solo tartufi. Vini e gastronomia ne faranno degna cornice, con gli stand aperti dalle 9 di domenica, quando la banda darà ufficialmente il via alla festa, a mezzogiorno.

Poi, «il past dei trifolao» preparato dalla Pro loco nel salone dei festeggiamenti. Stand e bancarelle di ogni tipo saranno aperti fino a sera, ma anche domenica 19 novembre per la «VII Giornata Enogastronomica».

Tante anche quest'anno le manifestazioni collaterali. Domani alle 10 sarà inaugurata la mostra collettiva di pittura e ceramica del gruppo Artisti di Murisengo. Alle 21,30 concerto dei Polifonici Monferrini, presentazione del libro «Tartufi» di Giovanni B. Vigo e dei lavori degli allievi del liceo artistico Canina di Casale. [m. g.]



I tartufi sono protagonisti della Fiera di San Martino in programma domenica a Murisengo. Ma alcune manifestazioni collaterali s'iniziano già domani. E' anche possibile visitare alcuni monumenti della Valle Cerrina, per molti dei quali la chiesetta cimiteriale San Luigi di Corteranzo (foto a fianco), è previsto un restauro

Presto disponibile un video del Lions di Cerrina

Il fascino di una valle ricca di chiese e castelli

MURISENGO. «Non ci sono dubbi sulla validità di azioni promozionali che incoraggiano la gente a visitare la Val Cerrina. Ai turisti del fine settimana vogliamo offrire un ambiente accogliente e occasioni di divertimento», dicono tutti gli operatori economici della Valle, soprattutto alberghieri.

Un segno positivo deriva dalla volontà di recuperare i monumenti storici, in ogni paese. Al convegno di Cerrina indetto da «Attimo fuggente», di cui è presidente Paolo Ferrero, è stata avanzata l'idea di promuovere itinerari guidati da giovani accompagnatori locali.

Chiese e castelli, di cui è ricca la zona, devono essere visibili e ristrutturati.

Dice in proposito il sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo: «Abbiamo allo studio un vasto piano di interventi sui nostri monumenti nazionali. Presto libereremo dai rovi, rendendola comodamente accessibile, la Torre romanica di San Pietro, ancora semi sconosciuta, costituendo nel contempo un piccolo parco limitrofo. Con l'acquisizione da parte del Comune della chiesetta cimiteriale San Luigi di Corteranzo, vero gioiello barocco, sono in procinto di partire lavori di consolidamento statico e il rifacimento dell'intonaco interno per una spesa prevista di 100 milioni. Riteniamo poi urgente il recupero dell'antica chiesetta di San Michele, situata nel centro storico del capoluogo, pericolante, ma con un solido e bellissimo campanile. Il castello medioevale è di proprietà della famiglia Bosio, con la quale è possibile un discorso per l'eventuale utilizzo del maniero, con forme da concordare».

Nel castello di Cerrina partiranno presto i lavori di restauro e il sindaco Aldo Visca garantisce la volontà di un completo recupero. Gli antichi castelli di Odalengo Piccolo e Odalengo Grande sono di proprietà privata, ma è possibile accedervi.

Presto sarà anche disponibile un video realizzato dal Lions Club Val Cerrina, girato nei luoghi artistici della Valle. [m. g.]

FIERA DI SAN MARTINO "TRIFOLA D'OR" MURISENGO

XXVIII FIERA DELLA
TRIFOLA D'OR
TARTUFO NOSTRANO

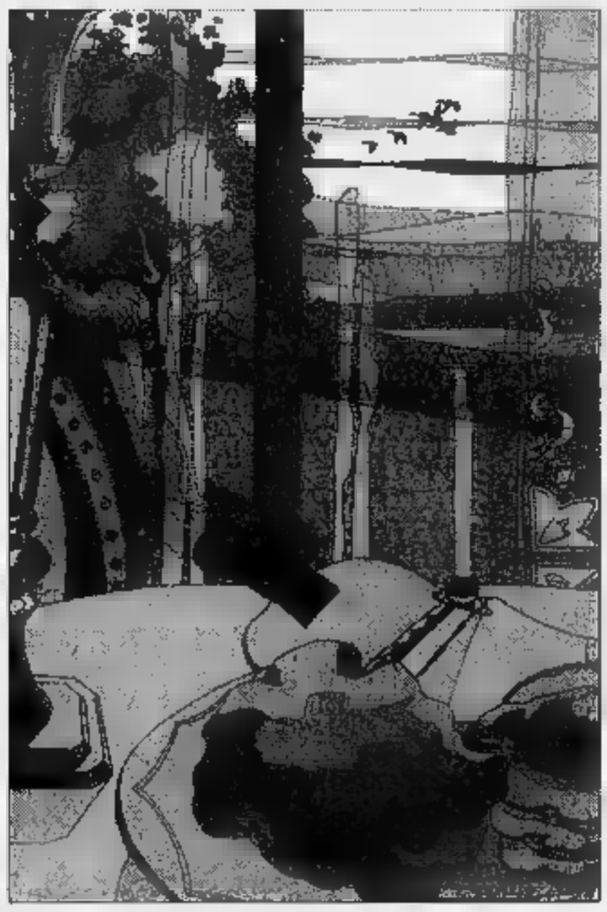
MURISENGO
MONFERRATO

DOMENICA 12 NOVEMBRE
DOMENICA 19 NOVEMBRE
1995

Sotto l'egida di:
Regione Piemonte
Amm. Provinciale di Alessandria
Comune di Murisengo - Pro Loco

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASSESSORATO AL TURISMO
Palazzo Guasco
via dei Guasco, 49
0131 - 3041

MURISENGO
12-19 NOVEMBRE '95



FIERA DELLA TRIFOLA D'OR
MURISENGO
12-19 novembre 1995

Domenica 12:
- Esposizione di tartufi e di prodotti tipici locali.
- Assegnazione del premio Trifola d'Or.
- Pasto del trifolau.
- A seguire spettacoli musicali.

Domenica 19:
- Esposizione tartufi e degustazione prodotti tipici.
- Premiazione dei trifolau.
- Pasto tipico dei trifolau.
- *Informazioni tel. 0141 - 993041*
  Comune di Murisengo

Corino LA DROGHERIA

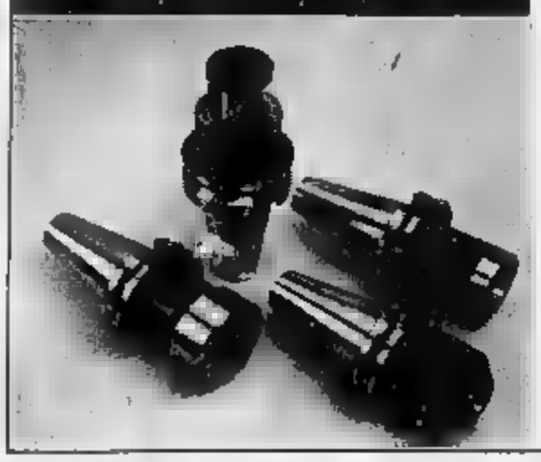
Nel cuore di Casale Monferrato

ENOTECA *con vini e liquori da tutto il mondo*
GOURMANDISE *specialità alimentari e dolciarie*

CONFEZIONI ESCLUSIVE PER REGALI DI PRESTIGIO

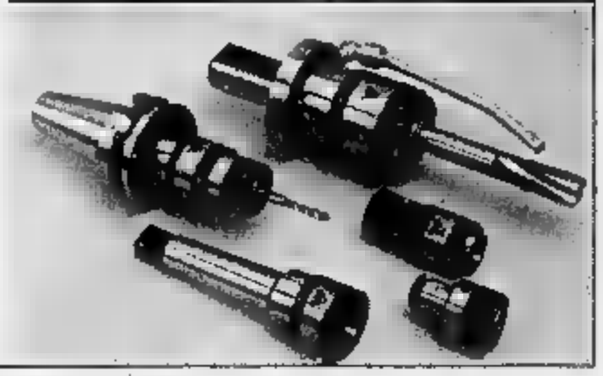
VIA ROMA 197 - CASALE MONFERRATO - TELEF. 0142 452.061

Mandrini porta frese



SCM
s.r.l.
Regione Marcaveri, 39
MURISENGO (AL)
Tel. (0141) 99.36.93 r.a.
Fax (0141) 99.36.46

Maschiatori a cambio rapido per Centri di lavoro e Macchine programmate



Sul filo di lana i grigi concludono il trasferimento del giocatore da Perugia

L'ultimo botto: Notaristefano

Sacchetti verrà sostituito da Matteo Rossi

ALESSANDRIA. Cala il sipario sul Forte Crest. Nel tardo pomeriggio di ieri si sono spente le luci negli stand allestiti per il mercato autunnale. I grigi, presidente in testa, escono a testa alta dall'hotel di San Donato Milanese. Tre i colpi messi a segno. Dopo quello dell'altro ieri che ha portato in grigio il difensore Lizzani (Avellino), e quello attuato in mattinata con l'ingaggio del tornante Matteo Rossi (Atletico Catania), l'Alessandria ha tirato fuori il suo asso nella manica: Egidio Notaristefano, ex Como, ex Lecce, ex Bologna e dall'inizio di questa stagione in forza al Perugia. Il ventinovenne centrocampista era da parecchi mesi nel mirino della società di via Gentilini. E il suo ingaggio era sfumato d'un soffio quest'estate: il giocatore aveva preferito un posto in serie B con il Perugia, ma qualcosa non ha funzionato nei rapporti con il tecnico Galeone. Notaristefano ha giocato soltanto qualche spezzone di partita e insoddisfatto ha chiesto al club umbro di essere svincolato in autunno. Così è stato. Ma questa volta l'attento ds Renzo Melani non si è lasciato sfuggire la ghiotta occasione. «Con l'arrivo di Notaristefano la squadra potrà finalmente compiere quel balzo di qualità che tutti s'aspettano - interviene il presidente Amisano. E certo che anche gli altri due acquisti, Lizzani e Rossi, sapranno rimpiazzare i giocatori che ci lasciano».

E a proposito di cessioni, già hanno fatto le valigie il difensore Pascucci, destinazione Avellino, il terzino Bonadei, che lascia la società dopo quattro anni di militanza per accasarsi all'Atletico Catania; infine, il tornante Sacchetti che andrà a rinforzare la squadra del Baracca Lugo, società romagnola che bazzica nella parte bassa della classifica nel girone B di C2.

I tifosi grigi s'attendono grinta e determinazione dai nuovi acquisti novembrini

L'Alessandria ha perfezionato anche altri due trasferimenti: Perugi alla Torres Sassari e Terzaroli, dato in comproprietà alla Pro Vercelli (che sul filo di lana ha strappato il giocatore alla Valenzana). Ancora incerta la collocazione del giovane Giraldi.

Patron Amisano è euforico, ma al tempo stesso determinato: «Quest'anno l'Alessandria ha investito parecchio perchè il nostro obiettivo è di non soffrire più come nelle passate stagioni. In estate abbiamo ridato una nuova ossatura all'organico e con i nuovi arrivi sono convinto che la formazione sia diventata davvero competitiva. D'altronde, quando si rinnova per otto undicesimi una squadra non si può pretendere che l'amalgama sia immediato. Adesso attendo una risposta dai sostenitori, parecchi dei quali, ahimè, fino ad oggi hanno disertato lo stadio. Voglio un Moccagatta gremito e una squadra pronta a dare l'anima, per mantenere fede alla tradizione di una città, che parecchio ha dato al calcio nostrano».

Piero Abrate

In Eccellenza

Due acquisti per il Casale

NOVI. In Eccellenza, la Novese è stata la «regina» del mercato di novembre. Il colpo grosso del club biancoceleste è stato l'ingaggio del fantasista Andrea Vercellino, 29 anni, ex Derthona, un giocatore in grado di far compiere alla squadra di Traverso il salto di qualità. Ha doti tecniche indiscusse: oltre a suggerire assist ai compagni, ha un buon fiuto del gol e calcia magistralmente punizioni e rigori.

Con l'arrivo di Vercellino (formula del prestito con diritto di riscatto) la Novese compensa la cessione (al Borgovercelli, in Prima Categoria) di Albieri, l'atteso bomber che non è mai stato invece ambientato e ha siglato solo una rete, quella decisiva contro il Venaria, in otto giornate disputate.

«Siamo soddisfatti delle nostre scelte - afferma il presidente Marco Samino -. Fra l'altro, Vercellino è un ragazzo serio e intelligente. Non avrà problemi di inserimento, perchè già molti dei nuovi compagni. Purtroppo, sarà difficile il suo utilizzo nella gara di domenica, perchè accusa una distorsione alla caviglia».

Al «botto» della Novese, ha risposto l'undici del Casale, leader in campionato e deciso a risalire in serie D. Vestiranno la nerostellata Masoero (ex Trino) e Vercelli (che ha militato fra l'altro nel Verbania e nella Biellese), entrambi prelevati dalla Cossatese. Con questi due innesti, l'organico a disposizione di mister Petrucci diventa «stellare», anche se i troppi infortuni preoccupano l'allenatore in questa fase della stagione.

Sul mercato, sono rimaste alla finestra le altre due squadre della provincia. Ad Acqui, è sfumato l'acquisto dell'attaccante Zito, che il Pontedecimo aveva promesso al sodalizio termale, ma che è stato poi dichiarato incedibile. Così, è arrivato alla corte dell'allenatore Arturo Merlo solo il mediano Bonaldi (ex Ovada, Novese, Casale e St Vincent).

«Le punte costano molto, e la società non poteva certo svenarsi - dice l'allenatore -. Non va dimenticato che abbiamo in casa un ottimo attaccante, Barletto, che è ripreso gli allenamenti e sarà al "top" della forma dopo la sosta. Per questo motivo, abbiamo rifiutato altre offerte, tra cui quella del Derthona, che voleva cedere all'Acqui un giovane centravanti del '76».

Anche il Libarna ha una «pedina» in più. E' il difensore Roveda, che a settembre aveva deciso di interrompere l'attività per problemi di lavoro, ed è invece rientrato nei ranghi in questi giorni. I tre mesi di stop non influiranno sul rendimento dell'ex capitano del Libarna: anzi, il suo contributo al reparto arretrato sarà molto utile. Resterà la maglia rossoblù pure il bomber Bizzarro, che era richiesto da diversi club d'Eccellenza.

Delfino

Nuovo centrocampo dei leoncelli

Al Derthona va Capurro

ALESSANDRIA. Valenzana e Derthona escono con umori differenti dal mercatino di novembre. La Valenzana, che puntava ad una posizione di vertice, è scivolata nella parte bassa della classifica e ha una serie di infortunati da spaventare. Il Derthona, che intendeva disputare un torneo tranquillo, si è subito trovato in acque perigliose e ora divide il fanalino di coda della graduatoria con l'Ivamaddalena. Due squadre in affanno quindi, con tifosi e dirigenti affratellati dall'incertezza.

Le sofferenze dovrebbero essere terminate per i leoncelli, grazie all'arrivo di un centrocampista di valore. Si tratta di Enrico Capurro, classe 1972, della Lavagnese (Eccellenza ligure) ma con trascorsi nel Savona e nell'Oltrepo. Per la Valenzana invece, è andata buca. Alla ricerca disperata di punta da affiancare a Perziano, dopo l'infortunio di Valeri, che ha ridotto al lumicino le potenzialità offensive della squadra, non è riuscita a trovare l'uomo giusto. «Colpa delle ambizioni dei giocatori - sbotta patron Omodeo -; ho cercato ovunque ma sono stato sempre preceduto da società professionistiche». Vitaloni è andato alla Pro Patria, Calvigioni si è accasato nel Lazio e l'ultimo pezzo pregiato, Terzaroli, è andato alla Pro Vercelli. «Gli hanno offerto un contratto di due anni e me l'hanno soffiato - aggiunge il presidente -. Chiedo scusa ai tifosi per aver mancato alla promessa di portare una nuova punta a Valenza, ma tutti i miei sforzi sono riusciti vani». Ora si dovrà contare su Ponti, che inizialmente segnato parecchi gol, oppure sperare che l'ex grigio Valeri, al rientro, riesca a scrollarsi di dosso la scalogna, che sinora gli ha fatto fallire almeno dieci gol. «Soprattutto speriamo di recuperare gli infortunati - puntualizza Simoniello -. Con la squadra al completo non temo nessuna avversaria».

Il Derthona invece, ha individuato nel rafforzamento del centrocampo la panacea dei suoi mali. «Nelle ultime partite ci siamo sbloccati in attacco, abbiamo incassato reti a ripetizione - spiega il ds Gianni Rossi -; quindi manca un'adeguata copertura a centrocampo». Così, gli sforzi dei dirigenti si sono indirizzati verso un atleta che assicurasse un apporto quantitativo costante: «Capurro si distingue per la mole di lavoro che svolge in fase di interdizione, senza disdegnare la costruzione dell'azione - prosegue Rossi -. Dovrebbe essere l'uomo giusto». Anche il presidente Frascolino è sulla stessa linea: «Abbiamo compiuto un altro sforzo finanziario per risollevarci. La tifoseria merita questi sacrifici». Novità anche sul fronte mercato: sono partiti tre atleti. Il centrocampista Andrea Vercellino, classe 1966, è passato alla Novese mentre il jolly Maurizio Bondone, di 26 anni, è stato ingaggiato dal Pontecurone. Divorzio anche dal giovane Alessio Doga, prelevato dalla Sampdoria, usato come pedina di scambio per assicurarsi Capurro. Quest'ultimo dovrebbe esordire domenica insieme a Davide Pannuto, il centrocampista di 19 anni, prelevato la scorsa settimana dal Codevilla (Promozione lombarda) e non utilizzato a causa di guai muscolari.

Rodolfo

BASKET

Il forte giocatore ha accettato di trasferirsi ad Alessandria per ragioni familiari

Colpo dell'anno: Caneva all'Oikos

E' originario di Montaldo Bormida, dove vive la sua famiglia. Stasera alle ore 19,30 al Palasport (l'ingresso è gratuito) l'esperta ala esordirà in amichevole contro i russi dello Shakter Neryungri

ALESSANDRIA. E' Riccardo «Ricky» Caneva il nuovo acquisto dell'Oikos: davvero un colpo a sensazione della dirigenza alessandrina, perché il giocatore, che da 15 stagioni milita nella massima categoria, avrebbe potuto tranquillamente accasarsi ancora in serie A.

«Charlie» Recalcati, l'ex giocatore di Cantù che allenava l'Ambrosiana Arese (in A1), avrebbe fatto carte false per aggiudicarsi le sue prestazioni, ma la panchina del tecnico lombardo è «saltata» proprio in questi giorni e l'affare non è andato in porto.

Sulla scelta del giocatore, che è proprietario del cartellino, hanno così pesato il desiderio di avvicinarsi alla famiglia (i genitori abitano a Montaldo Bormida) e, naturalmente, la serietà dei programmi del club presieduto da Piero Scalzi.

Nello scorso campionato, Riccardo Caneva ha giocato con la canottiera della Byrex Verona, con cui ha raggiunto i play-off. Da tre stagioni milita nel club veneto, mentre per 12 campionati è stato una colonna di Varese, con cui ha vinto uno scudetto e una coppa Korac.

Alla prestigiosa Ignis di Bob Morse e di Dino Meneghin era arrivato giovanissimo, ad appena 15 anni. Alto due metri e quattro, impiegato normalmente nel ruolo di «ala piccola», Caneva potrà giocare all'Oikos in diverse posizioni. Preciso tiratore, anche da oltre la linea dei 6 metri (lo scorso anno marciava, in A1, alla media di 10-15 punti a partita), Caneva è anche un forte rimbalzista, con buoni fondamentali e grande esperienza.

Quello che, sul mercato, si può definire «il trasferimento dell'anno» per quanto riguarda i campionati di C1 e C2 non ha provocato all'Oikos una perdita di quel senso della misura che contraddistingue le dichiarazioni di presidente e tecnico.

«L'obiettivo era e resta quello di raggiungere la serie B in due anni - dice Enrico Marina -. E' certo, con Riccardo in campo aumentano per noi le possibilità di rendere la stagione densa di soddisfazioni. Comunque, viste le avversarie, penso che raggiungere i play-off sarebbe già un buon risultato».

Per definire le modalità del tesseramento di Caneva occorrerà qualche giorno: non è quindi certa la presenza in campo del giocatore già nella trasferta di domenica a Vigevano, con il Johnny Lambs. Il suo esordio in C1 potrebbe quindi avvenire 7 giorni dopo, sempre con il Caffex Pavia.

Per gli appassionati di basket si presenta comunque l'opportunità di vederlo all'opera stasera, nell'amichevole che l'Oikos disputerà alle 19,30 al Palasport con i russi dello Shakter Neryungri, squadra di serie A che sta compiendo un tour in Italia, in preparazione al campionato. L'ingresso è gratuito.

Brunello Vescovi

L'esperto Riccardo Caneva

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Marengo lascia i termali per approdare a Castellazzo

Un acquisto per il Castellazzo: dall'Acqui è arrivato il centrocampista Luca Marengo, 25 anni, destinato a sostituire Giovanni Moretti. Torna in biancoverde anche Marcello Vittori, reduce dal militare. [r. c.]

AUTORIZZAZIONE

Il quindicenne Gagliardone potrà giocare con l'Acqui

L'Acqui ha ottenuto dalla Lega calcio l'autorizzazione a utilizzare il quindicenne Stefano Gagliardone. [r. c.]

LEONCELLI

Nella rappresentativa 12 calciatori della provincia

Per la costituenda rappresentativa regionale Juniores sono stati convocati ben 12 atleti della nostra provincia. Sono Costa, Rossi, Solia e Varzi del Casale; Bruno, Carozzi e Giraud dell'Acqui; Mautone, Merlino e Odino della Novese; Bisio e Morando del Libarna. [r. c.]

GOLF

Valentino Ribi trionfa nella coppa Shopping

Alla coppa Shopping golf di Margara di Fubine, il miglior netto tra i prima categoria è stato di Valentino Ribi: tra i non classificati il successo è andato all'alessandrino Marco Gatto. [b. v.]

TENNIS

Corsi per arbitri al via a fine novembre

La Federtennis provinciale organizza corsi per arbitro e per giudice arbitro, con inizio fissato per il 29 novembre, alla 20,30, al Coni alessandrino, in via Piave 20. Per informazioni, si può telefonare ai 253.113 o 828.371. [b. v.]

TENNIS

E' arrivata la Sangiorgi a rinforzare i ranghi

Serie B, novità «in rosa» alla Canottieri Tanaro

ALESSANDRIA. La Canottieri Tanaro schiererà anche nel 1996 una squadra femminile nel campionato nazionale di serie B, al via in primavera. Ad anticiparlo è la stessa Emanuela Falleti, la più forte giocatrice alessandrina, che anche quest'anno difenderà i colori del circolo in cui è cresciuta sotto la guida del maestro Roberto Marchegiani.

Insieme ad Emanuela ci sarà più il vercellese Vittoria Kulcsar, bensì Manuela Sangiorgi, B1 emiliana di 19 anni, che nella scorsa stagione ha giocato per un club felsineo.

Tennista da fondocampo, la Sangiorgi è dotata di notevoli qualità atletiche, che le permettono di arrivare sulla palla sempre con buon anticipo.

Due anni fa, quando era ancora impegnata nelle categorie giovanili, si è aggiudicata il prestigioso «Orange bowl» di Miami, a livello Under 18. Attualmente occupa posizione intorno alla numero del mondo.

La squadra della Canottieri Tanaro dovrebbe completarsi con Cristiana Marradi, B2 di Massa proveniente dal Matchball Firenze. La mancina toscana ha accusato in passato qualche guaio a un ginocchio, che l'ha costretta a un periodo d'inattività: ora però sembra avere superato i problemi fisici.

Emanuela Falleti, che quest'anno era all'esordio nella categoria B, ha vinto torneo a Fano e ha ottenuto piazzamenti a Marina di Massa e a Verona, superando anche due turni agli italiani di Brescia. [b. v.]

Domani il prologo della Fiera di San Martino: mostra d'arte e concerto

C'è la Trifola d'Or a Murisengo

Una domenica tra i vini e la gastronomia

MURISENGO. «Vi aspettiamo numerosi in questa giornata di festa, per dividere con voi il tartufo e le altre buone del Monferrato». E' l'invito che il sindaco Domenico Anselmo rivolge a coloro che ogni anno, la domenica che segue la festa di San Martino, (quest'anno cade il 12), raggiungono la Val Cerrina e la risalgono fino a Murisengo, paese delle trifole.

E' gente di ogni età che riconosce nella fiera «un'occasione per un incontro tra persone che insieme vogliono vedere e premiare i migliori tartufai». A due anni di distanza dall'ultima rassegna (lo scorso anno si decise di solidarizzare con gli alluvionati, sospendendo la festa), il paese si appresta a ospitare una nuova edizione, la 28ª, della mostra.

Sotto l'egida di Regione, Provincia, Comune e Pro loco di Murisengo, domenica alle è aperta ufficialmente la Fiera di San Martino che conserva la denominazione «Trifola d'Or».

E' infatti costituito dal prezioso metallo il «tartufo» che, come primo premio assoluto del valore di un milione, verrà assegnato al tartufaio possessore di esemplare bianco peso minimo di 500 grammi.

Una pezzatura notevole, specialmente in questa annata che non è stata favorevole. «Quando l'annata agricola non è soddisfacente, non lo è normalmente neppure per i tartufi. In effetti, fino a qualche tempo fa si trovavano solo trifolette grosse come noci o addirittura marce», dice Giuseppe Dulla, presidente dell'associazione tartufai Assotarmo. Da inizio mese però, i trifolao ammettono che nella zona si incominciano a trovare pezzature discrete.

«Anche questa volta, succede da trent'anni, vedremo arrivare in fiera l'esemplare bianco di peso superiore al mezzo chilo», dice con ottimismo Armando Gerini, uno dei padri rassegna.

Ma fiera non solo tartufi. Vini e gastronomia ne faranno degna cornice, gli stand aperti dalle 8 di domenica, quando la banda darà ufficialmente il via alla festa, con premiazione a mezzogiorno.

Poi, «il past del trifolao» preparato dalla Pro loco nel salone festeggiamenti. Stand e bancarelle di ogni tipo saranno aperti fino a sera, anche domenica 19 novembre per la «VII Giornata Enogastronomica».

Tante anche quest'anno le manifestazioni collaterali. Domani alle 10 sarà inaugurata la mostra collettiva di pittura e ceramica gruppo Artisti di Murisengo. Alle 21,30 concerto Polifonici Monferrini, presentazione del libro «I Tartufi» di Giovanni . Vigo e dei lavori degli allievi liceo artistico Canina di Casale. [m. g.]

Presto disponibile un video del Lions di Cerrina

Il fascino di una valle ricca di chiese e castelli

MURISENGO. «Non ci sono dubbi sulla validità di azioni promozionali che incoraggiano la gente a visitare la Val Cerrina. Ai turisti del fine settimana vogliamo offrire un ambiente accogliente e occasioni di divertimento», dicono tutti gli operatori economici della Valle, soprattutto alberghieri.

Un segno positivo deriva dalla volontà di recuperare i monumenti storici, in ogni paese. Al convegno di Cerrina indetto «Attimo fuggente», di cui è presidente Paolo Ferrero, è stata avanzata l'idea di promuovere itinerari guidati da giovani accompagnatori locali.

Chiese e castelli, di cui è ricca la zona, devono bili e ristrutturati.

Dice in proposito il sindaco di Murisengo, Domenico Anselmo: «Abbiamo allo studio un vasto piano di interventi sui nostri monumenti nazionali. Presto libereremo dai rovi, rendendola comodamente accessibile, la Torre di San Pietro, semi sconosciuta, costituendo nel contempo un piccolo parco limitrofo. Con l'acquisizione da parte del Comune della chiesetta cimiteriale San Luigi di Corteranzo, vero gioiello barocco, sono in procinto di partire lavori di consolidamento statico e il rifacimento dell'intonaco interno per spesa prevista di 100 milioni. Riteniamo poi urgente il recupero dell'antica chiesetta di San Michele, nel centro storico del capoluogo, pericolante, ma con un solido e bellissimo campanile. Il castello medioevale è di proprietà della famiglia Bosio, la quale è possibile discorso per l'eventuale utilizzo del maniero, con forme da concordare».

I tartufi protagonisti della 28ª Fiera di San Martino in programma domenica a Murisengo Ma alcune manifestazioni collaterali s'iniziano già domani. E' anche possibile alcuni monumenti della Valle Cerrina, per molti dei quali come la chiesetta cimiteriale San Luigi di Corteranzo (foto a fianco), è previsto

Nel castello di Cerrina partiranno presto i lavori di restauro e il sindaco Aldo Visca garantisce volontà di un completo recupero. Gli antichi castelli di Odalengo Piccolo e Odalengo Grande di proprietà privata, ma è possibile accedervi.

Presto sarà anche disponibile video realizzato dal Lions Club Val Cerrina, girato nei luoghi artistici della Valle. [m. g.]

FIERA DI SAN MARTINO
"TRIFOLA D'OR"
MURISENGO

XXVIII FIERA DELLA
TRIFOLA D'OR
TARTUFO NOSTRANO

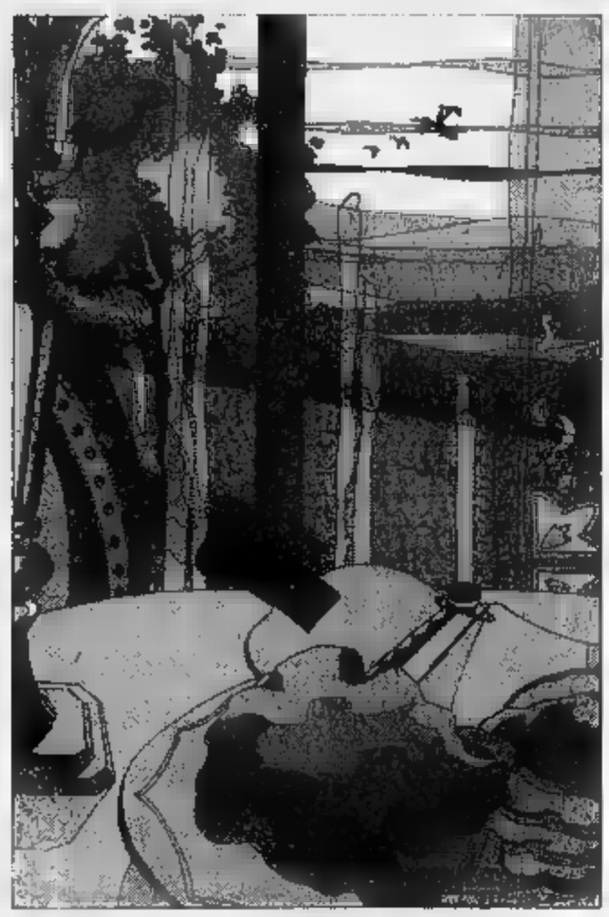
MURISENGO
MONFERRATO

DOMENICA 12 NOVEMBRE
DOMENICA 19 NOVEMBRE
1995

Sotto l'egida di:
Regione Piemonte
Amm. Provinciale di Alessandria
Comune Murisengo - Pro Loco

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASSESSORATO AL TURISMO
Palazzo Guasco
via dei Guasco, 49
0131 - 3041

MURISENGO
12-19 NOVEMBRE '95



FIERA DELLA
TRIFOLA D'OR
MURISENGO
12-19 novembre 1995

Domenica 12:
- Esposizione di tartufi e di prodotti tipici locali.
- Assegnazione del premio Trifola d'Or.
- Pasto del trifolau.
- A seguire spettacoli musicali.

Domenica 19:
- Esposizione tartufi e degustazione prodotti tipici.
- Premiazione dei trifolau.
- Pasto tipico dei trifolau.
- *Informazioni tel. 0141 - 993041*
  Comune di Murisengo

Corino
LA DROGHERIA

Nel cuore di Casale Monferrato

ENOTECA *con vini e liquori da tutto il mondo*
GOURMANDISE *specialità alimentari e dolciarie*

CONFEZIONI ESCLUSIVE PER REGALI DI PRESTIGIO

VIA ROMA 197 - CASALE MONFERRATO - TELEF. 0142 452.061

SCM
s.r.l.
Regione Marcaveri, 39
MURISENGO (AL)
Tel. (0141) 99.36.93 r.a.
Fax (0141) 99.36.46

Sul filo di lana i grigi concludono il trasferimento del giocatore da Perugia

L'ultimo botto: Notaristefano

Sacchetti verrà sostituito da Matteo Rossi

ALESSANDRIA. Cala il sipario su Forte Crest. Nel tardo pomeriggio di ieri si sono spente le luci negli stand allestiti per il mercato autunnale. I grigi, presidente in testa, [illegible] a testa alta dall'hotel di San Donato Milanese. Tre i colpi messi a segno. Dopo quello dell'altro ieri che ha portato in grigio il difensore Lizzani (Avellino), e quello attuato in mattinata [illegible] l'ingaggio del tornante Matteo Rossi (Atletico Catania), l'Alessandria ha tirato fuori il [illegible] asso nella manica: Egidio Notaristefano, ex Como, ex Lecce, ex Bologna e dall'inizio di questa stagione in forza al Perugia. Il [illegible]ntinovenne centrocampista era da parecchi mesi nel mirino della società di via Gentilini. E il suo ingaggio era sfumato d'un soffio quest'estate: il giocatore aveva preferito un posto in serie B con il Perugia, ma qualcosa non ha funzionato nei rapporti [illegible] il tecnico Galeone. Notaristefano ha giocato soltanto qualche spezzone di partita e insoddisfatto ha chiesto al club umbro di essere svincolato in autunno. Così è stato. Ma questa volta l'attento ds Renzo Melani non si è lasciato sfuggire la ghiotta [illegible]. «Con l'arrivo di Notaristefano la squadra potrà finalmente compiere quel balzo di qualità che tutti s'aspettano - interviene il presidente Amisano. E sono certo che anche gli altri due acquisti, Lizzani e Rossi, sapranno rimpiazzare i giocatori che ci lasciano».

E a proposito di [illegible]ni, già ieri hanno fatto le valigie il difensore Pascucci, destinazione Avellino, il terzino Bonadei, che lascia la società dopo quattro [illegible] di militanza per accasarsi all'Atletico Catania; infine, il tornante Sacchetti che andrà a rinforzare la rosa del Baracca Lugo, società romagnola che bazzica nella parte bassa della classifica nel girone B di C2.

L'Alessandria ha perfezionato anche altri due trasferimenti: Perugi alla Torres Sassari e Terzaroli, dato in comproprietà alla Pro Vercelli (che sul filo di lana ha strappato il giocatore alla Valenzana). Ancora incerta la collocazione del giovane Giraldi.

Patron Amisano è euforico, ma al tempo stesso determina[illegible]: «Quest'anno l'Alessandria ha investito parecchio perchè il nostro obiettivo è di non soffrire più come nelle passate stagioni. In estate abbiamo ridato una nuova ossatura all'organico e con i nuovi arrivi sono convinto che la formazione sia diventata davvero competitiva. D'altronde, quando si rinnova per [illegible] undicesimi una squadra non si può pretendere che l'amalgama sia immediato. Adesso attendo [illegible] risposta dai sostenitori, parecchi dei quali, ahimè, fino ad oggi hanno disertato lo stadio. Voglio un Moccagatta gremito per una squadra pronta a dare l'anima, per mantenere fede alla tradizione di una città, che parecchio ha dato al calcio nostrano».

Piero Abrate

I tifosi grigi s'attendono grinta e determinazione dai nuovi acquisti novembrini

In Eccellenza

Due acquisti per il Casale

NOVI. In Eccellenza, la Novese è stata la «regina» del mercato di novembre. Il colpo grosso del club biancoceleste è stato l'ingaggio del fantasista Andrea Vercellino, 29 anni, ex Derthona, un giocatore in grado di far compiere alla squadra di Traverso il salto di qualità. Ha doti tecniche indiscusse: oltre a suggerire assist ai compagni, ha un buon fiuto del gol e calcia magistralmente punizioni e rigori.

Con l'arrivo di Vercellino (formula del prestito [illegible] diritto di riscatto) la Novese compensa la cessione (al Borgovercelli, in Prima Categoria) di Albieri, l'atteso bomber che non si è invece ambientato e ha siglato [illegible] una rete, quella decisiva contro [illegible] Venaria, in otto giornate disputate.

«Siamo soddisfatti delle nostre mosse - afferma il presidente Marco Semino -. Fra l'altro, Vercellino è [illegible] ragazzo serio e intelligente. Non avrà problemi di inserimento, perchè conosce già molti dei nuovi compagni. Purtroppo, sarà difficile il suo utilizzo nella gara di domenica, perchè accusa una distorsione alla caviglia».

Al «botto» della Novese, ha risposto l'undici del Casale, leader in campionato e deciso a ri[illegible] in serie [illegible]. Vestiranno la casacca nerostellata Masoero (ex Trino) e Vercelli (che ha militato fra l'altro nel Verbania e nella Biellese), entrambi prelevati dalla Cossatese. Con questi due innesti, l'organico a [illegible]sposizione di mister Petrucci diventa «stellare», anche se i troppi infortuni preoccupano l'allenatore in questa fase della stagione.

Sul mercato, [illegible] rimaste alla finestra le altre due squadre della provincia. Ad Acqui, è sfumato l'acquisto dell'attaccante Zito, che il Pontedecimo aveva promesso [illegible] sodalizio termale, ma che è stato poi dichiarato incedibile. Così, è arrivato alla corte dell'allenatore Arturo Merlo solo il mediano Bonaldi (ex Ovada, Novese, Casale e St Vincent).

«Le punte costano molto, e la società non poteva certo [illegible]rsi - dice l'allenatore -. Non va dimentic[illegible] che abbiamo in casa un ottimo attaccante, Barletto, che ha ripreso gli allenamenti e sarà al "top" della forma dopo la sosta. Per questo motivo, abbiamo rifiutato altre offerte, tra cui quella del Derthona, che voleva cedere all'Acqui [illegible] giovane centravanti del '76».

Anche il Libarna ha [illegible] «pedina» in più. E' il difensore Roveda, che a settembre aveva deciso di interrompere l'attività per problemi di lavoro, ed è invece rientrato [illegible]ei ranghi in questi giorni. I tre mesi di stop non influiranno sul rendimento dell'ex capitano del Libarna: anzi, il suo contributo [illegible] reparto [illegible]retrato sarà molto utile. Resterà in maglia rossoblù pure il bomber Bizzarro, che era richiesto da diversi club d'Eccellenza.

Massimo Delfino

Nuovo centrocampo dei leoncelli

Al Derthona va Capurro

ALESSANDRIA. Valenzana e Derthona oscono con umori differenti dal mercatino di [illegible]vembre. La Valenzana, che puntava ad una posizione di vertice, è scivolata nella parte bassa della classifica e ha una serie di infortunati da spaventare. Il Derthona, che intendeva disputare un torneo tranquillo, si è subito trovato in acque perigliose e ora divide il fanalino di coda della graduatoria con l'Ilvamaddalena. Due squadre in affanno quindi, con tifosi e dirigenti affratellati dall'incertezza.

Le sofferenze dovrebbero essere terminate per i leoncelli, grazie all'arrivo di un centrocampista di valore. [illegible] tratta di Enrico Capurro, classe 1972, della Lavagnese (Eccellenza ligure) ma con trascorsi nel Savona e nell'Oltrepo. Per la Valenzana invece, è andata buca. Alla ricerca disperata di una punta da affiancare a Perziano, dopo l'infortunio di Valeri, che ha ridotto al lumicino le potenzialità offensive della squadra, non è riuscita a trovare l'uomo giusto. «Colpa delle ambizioni dei giocatori - sbotta patron Omodeo -: ho cercato ovunque [illegible] stato sempre preceduto da società professionistiche». Vitalone è andato alla Pro Patria, Calvigioni si è accasato nel Lazio e l'ultimo pezzo pregiato, Terzaroli, è andato alla Pro Vercelli. «Gli hanno offerto un contratto di due [illegible]i e me l'hanno soffiato - aggiunge il presidente -. Chiedo [illegible] ai tifosi per aver mancato alla promessa di portare una nuova punta a Valenza, ma tutti i miei sforzi sono riusciti vani». Ora si dovrà contare su Ponti, che inizialmente aveva segnato parecchi gol, oppure sperare che l'ex grigio Valeri, al rientro, riesca a scrollarsi di dosso la scalogna, che sinora gli ha fatto fallire almeno dieci gol. «Soprattutto speriamo di recuperare gli infortunati - puntualizza Simoniello -. Con la squadra al completo non temo nessuna avversaria».

Il Derthona invece, ha individuato nel rafforzamento del centrocampo la panacea dei suoi mali. «Nelle ultime partite ci siamo sbloccati in attacco, [illegible] abbiamo incassato reti a ripetizione - spiega il ds Gianni Rossi -; quindi manca un'adeguata copertura a centrocampo». Così, gli sforzi dei dirigenti si sono indirizzati verso un atleta che assicurasse un apporto quantitativo costante: «Capurro si distingue per la mole di lavoro che svolge in fase di interdizione, senza disdegnare la costruzione dell'azione - prosegue Rossi -. Dovrebbe essere l'uomo giusto». Anche il presidente Frascolino è sulla stessa linea: «Abbiamo compiuto un altro sforzo finanziario per risollevarci. La tifoseria merita questi sacrifici». Novità anche sul fronte [illegible]: [illegible] partiti tre atleti, il centrocampista Andrea Vercellino, classe 1966, è passato alla Novese mentre il jolly Maurizio Bondone, di [illegible] anni, è stato ingaggiato dal Pontecurone. Divorzio anche dal giovane Alessio Boga, prelevato dalla Sampdoria, usato come pedina di scambio per assicurarsi Capurro. Quest'ultimo dovrebbe esordire domenica assieme a Davide Pannuto, il centrocampista di 19 anni, prelevato la [illegible] settimana dal Codevilla (Promozione lombarda) e non utilizzato a causa di guai muscolari.

Rodolfo Castellaro

Il forte giocatore ha accettato di trasferirsi ad Alessandria per ragioni familiari

Colpo dell'anno: Caneva all'Oikos

E' originario di Montaldo Bormida, dove vive la sua famiglia. Stasera alle ore 19,30 al Palasport (l'ingresso è gratuito) l'esperta ala esordirà in amichevole contro i russi dello Shakter Neryungri

ALESSANDRIA. E' Riccardo «Ricky» Caneva il nuovo acquisto dell'Oikos: davvero un colpo a sensazione della dirigenza alessandrina, perché il giocatore, che da 15 stagioni milita nella massima categoria, avrebbe potuto tranquillamente accasarsi ancora in serie A.

«Charlie» Recalcati, l'ex giocatore di Cantù che allenava l'Ambrosiana Arese (in A1), avrebbe fatto carte false per aggiudicarsi [illegible] sue prestazioni, ma la panchina del tecnico lombardo è «saltata» proprio in questi giorni e l'affare non è andato in porto.

Sulla scelta del giocatore, che è proprietario del cartellino, hanno [illegible] pesato il desiderio di avvicinarsi alla famiglia (i genitori abitano a Montaldo Bormida) e, naturalmente, la serietà dei programmi del club presieduto da Piero Scalzi.

Nello scorso campionato, Riccardo Caneva ha giocato con la canottiera della Byrex Verona, con cui ha raggiunto i playoff. Da tre stagioni milita nel club veneto, mentre per 12 campionati è stato una colonna di Varese, con cui ha vinto uno scudetto e una coppa Korac.

Alla prestigiosa Ignis di Bob Morse e di Dino Meneghin era arrivato giovanissimo, ad appe[illegible] 15 anni. Alto due metri e quattro, impiegato normalmente nel ruolo di «ala piccola», Caneva potrà giocare all'Oikos [illegible] diverse posizioni. Preciso tiratore, anche da oltre la linea dei 6 metri (lo scorso anno marciava, [illegible] A1, alla media [illegible] 10-15 punti a partita), Caneva è anche [illegible] forte rimbalzista, con buoni fondamentali e grande esperienza.

Quello che, sul mercato, si può definire «il trasferimento dell'anno» per quanto riguarda i campionati di C1 e C2 non ha provocato all'Oikos una perdita di quel senso della misura che contraddistingue [illegible] dichiarazioni di presidente e tecnico.

«L'obiettivo era e resta quello di raggiungere la [illegible] B in due [illegible]i - dice Enrico Marina -. Di certo, con Riccardo in campo aumentano per noi [illegible] possibilità di rendere la stagione densa di soddisfazioni. Comunque, vi[illegible] le avversarie, penso che raggiungere i play-off sarebbe già un buon risultato».

Per definire le modalità del tesseramento di Caneva occorrerà ancora qualche giorno: non è quindi certa [illegible] presenza in campo del giocatore già nella trasferta di domenica a Vigevano, con il Johnny Lambs. Il suo esordio in C1 potrebbe quindi avvenire 7 giorni dopo, in casa con il Caffex Pavia.

Per gli appassionati di basket si presenta comunque l'opportunità di vederlo all'opera stasera, nell'amichevole che l'Oikos disputerà alle 19,30 al Palasport [illegible] i russi dello Shakter-Neryungri, squadra di serie A che sta compiendo un tour in Italia, in preparazione al campionato. L'ingresso è gratuito.

Brunello Vescovi

L'esperto Riccardo Caneva

TENNIS

E' arrivata la Sangiorgi a rinforzare i ranghi

Serie B, novità «in rosa» alla Canottieri Tanaro

ALESSANDRIA. La Canottieri Tanaro schiererà anche nel 1996 una squadra femminile nel campionato nazionale di serie B, al via [illegible] primavera. Ad anticiparlo è la stessa Emanue[illegible] Falleti, [illegible] più forte giocatrice alessandrina, che anche quest'anno difenderà i colori del circolo in cui è cresciuta sotto la guida del maestro Roberto Marchegiani.

Insieme all'Emanuela non ci sarà più la vercellese Vittoria Kulcsar, bensì Manuela Sangiorgi, 31 emiliana di 19 anni, che nella scorsa stagione ha giocato per un club felsineo.

Tennista da fondocampo, la Sangiorgi è dotata di notevoli qualità atletiche, che le permettono di arrivare sulla palla sempre con buon anticipo.

Due anni fa, quando era [illegible]ncora impegnata nelle categorie giovanili, si è aggiudicata il prestigioso «Orange bowl» di Miami, a livello Under 18. Attualmente occupa una posizione intorno alle numero 400 del mondo.

La squadra della Canottieri Tanaro dovrebbe completarsi [illegible] Cristiana Marradi, [illegible] di Massa proveniente dal Matchball Firenze. La mancina toscana ha accusato [illegible] passato qualche guaio a [illegible] ginocchio, che l'ha costretta a un periodo d'inattività: ora però sembra avere superato i problemi fisici.

Emanuela Falleti, che quest'anno era all'esordio nella categoria B, ha vinto un torneo a Fano e ha ottenuto piazzamenti a Marina di Massa e a Verona, superando anche [illegible] turni agli italiani di Brescia. [b. v.]

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Marengo lascia i termali per approdare [illegible] Castellazzo

Un acquisto per il Castellazzo: dall'Acqui è arrivato il centrocampista Luca Marengo, 25 anni, destinato a sostituire Giovanni Moretti. Torna in biancoverde anche Marcello Vittori, reduce [illegible] militare. [r. c.]

AUTORIZZAZIONE

Il quindicenne Gagliardone potrà giocare [illegible] l'Acqui

L'Acqui ha ottenuto dalla Lega calcio l'autorizzazione ad utilizzare il quindicenne Stefano Gagliardone. [r. c.]

JUNIORES

Nella rappresentativa 12 calciatori della provincia

Per la costituenda rappresentativa regionale Juniores sono stati convocati ben 12 atleti [illegible] nostra provincia. Sono Costa, Rossi, Solio e Varzi del Casale; Bruno, Carozzi e Giraud dell'Acqui; Mautone, Merlino e Odino della Novese; Bisio e Morando del Libarna. [r. c.]

GOLF

Valentino Ribi trionfa nella coppa Shopping

Nella coppa Shopping golf al Margara di Fubine, il miglior netto tra i prima categoria è stato di Valentino Ribi: tra i [illegible] classificati il successo è andato all'alessandrino Marco Gatto. [b. v.]

TENNIS

Corsi per arbitri al via a fine novembre

La Federtennis provinciale organizza corsi per arbitro e per giudice arbitro, con inizio fissato per il [illegible] novembre, alle 20,30, al Coni alessandrino, in via Piave 20. Per informazioni, si può telefonare [illegible] numeri 253.113 o 828.371. [b. v.]

GLI ARCHI SHOPPING CENTER
coop

SABATO 11 NOVEMBRE

Scopri il tuo 1996

Allo Shopping Center "Gli Archi" una cartomante e un astrologo computerizzato ti diranno, gratuitamente, tutto sull'Anno Nuovo

SHOPPING CENTER "GLI ARCHI"
VIA SCLAVO, 15 - ALESSANDRIA
ORARIO CONTINUATO: 8,30 - 20,00 • LUNEDI': 14,30 - 20,00
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

swatch
OFFICIAL TIMEKEEPER AND PARTNER OF CIO XVI OLYMPIC GAMES

METAL GOES SWATCH.

swatch
IRONY

DAL NOVE NOVEMBRE
VIENI A PROVARE LA NUOVA RIVIERAUTO.
A IMPERIA.

Rivierauto si presenta anche a Imperia. Con i suoi

ventisette anni di esperienza, impegno professionale e

costante assistenza ai clienti,

che l'hanno fatta diventare sinonimo di serietà e di

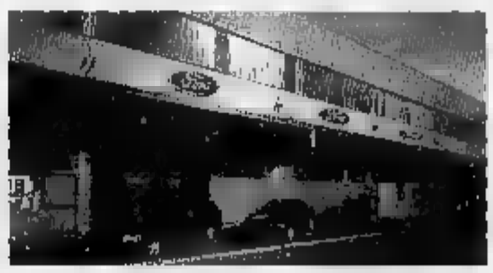
affidabilità. Rivierauto vi aspetta, dal nove novembre,

per provare la nuova Fiesta

e per provare e conoscere la nuova Concessionaria.

Rivierauto
di Galvagno M.
Ford

Albenga - Regione Cavallo, 24
Telefono (0182) 540707-8
Fax (0182) 554562



Finale Ligure - Via Calice
Zona Industriale
Telefono (019) 690256

Imperia - Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite (0183) 297909
Telefono Officina (0183) 275073

I due giocatori ieri si sono accordati con la Sanremese

Fichera e Casasola dicono sì Ventimiglia ritrova Soncin

Fichera e Casasola, [illegible] alla Sanremese; Famà all'Ospedaletti; Dao lascia la Sanremese e va al sud, Sergio Soncin resta al Ventimiglia. Gli ultimi sprazzi del calciomercato d'autunno hanno regalato ancora, alle squadre dell'estremo ponente ligure, qualche novità.

Sanremese. Gli ingaggi dei due centrocampisti Cristiano Casasola, classe 1976, dall'Albenga (attraverso il Pontelungo che ne deteneva il cartellino) e di Fabio Fichera, classe 1975, lasciato libero dal Ventimiglia sono stati definiti ieri. Nessun problema per Fichera che [illegible] metterà a disposizione di Cichero [illegible] appena avrà risolto i [illegible] problemi fisici al ginocchio; per Casasola tutto si è risolto ieri in un incontro tra il giocatore, arrivato al «Comunale» accompagnato da Mario Robbiano ed i dirigenti biancazzurri. «Fichera e Casasola sono due giovani interessanti. Ci sono utili oggi, ma anche in prospettiva futura come gli ingaggi, già annunciati, dei giovani attaccanti Calbi e Bellanova», dice Leonardo Scarzella, presidente esecutivo biancazzurro. Ieri sera, a tarda ora, la società biancazzurra stava ancora portando avanti qualche trattativa: in ballo un difensore di una squadra piemontese e un centrocampista ex Sampdoria. Sul fronte delle cessioni, a parte le richieste della Carlin's Boys per Simondo (ma il giocatore ha ancora rifiutato) la notizia più importante riguarda il giovane Dao: sarebbe stato raggiunto un accordo per [illegible] suo prestito al Trani, squadra pugliese di serie C2.

Ospedaletti. Dopo il nuovo allenatore Bencardino e il poker di giocatori dall'Imperia (Costantini, Drago, Ansaldi e Mantovani), ieri la società arancione si è accordata anche per l'ingaggio dell'attaccante Roberto Famà, classe 1974, che militava nell'Imperia, ma che era di proprietà del Vado. E' l'attaccante che Bencardino cercava per completare il mosaico arancione. Da domenica l'Ospedaletti riparte davvero rivoluzionato. La società è stata attivissima anche sul piano delle cessioni: dopo aver ceduto il trio Soscara, D'Amico e Bordero alla Poggese, ha piazzato anche Sonno al Santo Stefano [illegible] Polo al Sanremo 70. Ieri sera le trattative continuavano per altre cessioni anche poco prima della chiusura delle liste di trasferimento novembrine.

Ventimiglia. Grosso sospiro di sollievo in casa giallorossa: «Sergio Soncin resta con noi», ha annunciato ieri il presidente giallorosso Guido Pastor. Un lungo colloquio ha fatto recedere il giocatore da propositi manifestati, mercoledì, di voler lasciare il Ventimiglia non potendo, per motivi di lavoro, continuare a seguire i ritmi di allenamento imposti dall'allenatore Maurizio De Luca. Soncin ci ha ripensato e resta a disposizione di un organico che, in questo calciomercato d'autunno, ha registrato gli arrivi di Gaiaudo (Sanremese) [illegible] Villa (Albenga, via Savona) [illegible] partenza di Fichera, approdato alla Sanremese. Ieri il Ventimiglia ha tentato un terzo ingaggio, quello del centrocampista offensivo Leo Iezzi dell'Ospedaletti che lo stesso De Luca aveva già avuto alle sue dipendenze nel vecchio Sanremo 80: [illegible] trattativa, [illegible]a ieri sera, appariva molto difficile.

[b. m.]

IN FRANCIA

Monaco ancora battuto

Un'altra sconfitta, la quinta in campionato, per il Monaco. Mercoledì [illegible], nella 17a giornata, la squadra del Principato è stata battuta(1-2) sul terreno del Le Havre perdendo l'annesima occasione per avvicinarsi alle posizioni di vertice della classifica dove ormai il Paris Saint Germain ha iniziato una fuga che potrebbe essere decisiva. Molto amaro il match di Le Havre: in vantaggio con Madar al 16', i monegaschi sono stati raggiunti e superati dai padroni di [illegible] che hanno segnato al 38' ed al 75' con Caveglia e Samson.

[b. m.]

Fabio Fichera alla Sanremese

Tutti i provvedimenti del giudice sportivo per i campionati dilettanti

Moretti squalificato per un anno

Il giocatore della Poggese voleva aggredire l'arbitro

SAVONA. La [illegible] tra tifosi al termine di Savona-Pisa è costata cara al Savona. La società biancoblù infatti è stata multata di un milione [illegible] 500 mila lire dal giudice sportivo, mentre il Pisa dovrà versare alle casse della Lega soltanto settecento mila lire.

Nel campionato di Eccellenza quattro turni per Poletti della Migliarinese, mentre Gandolfi della Sammargheritese dovrà stare fermo per tre giornate.

Una domenica di «riposo forzato» invece per Sbravati del Busalla, Aliotta e Riolfi della Sampierdarenese, Podestà della Pegliese, Capparara della Cairese, Tornari e Maniscalco dell'Albenga, Badiani dell'Entella, Costa della Sammargheritese, Santeusanio della Pegliese, Martini e Malmusi del Rapallo.

In Promozione squalifica fino al 31 marzo '96 per Bei, mentre l'allenatore Cappanerà non potrà sedere in panchina fino al 15 gennaio prossimo. Tra gli altri squalificati spicca Vermiglio dell'Olimpic, Bertorelli della Praese, Moroni [illegible] Montenegro della Carlin's, mentre il Cisano [illegible] stato multato di 100 mila lire.

In Prima categoria maxi squalifica per Moretti della Poggese che dovrà restare fer[illegible] fino al 30 novembre 1996 per tentata aggressione nei confronti dell'arbitro. Due giornate sono state inflitte a Biasi del S.Ampelio, mentre per una domenica sono stati squalificati [illegible] Laganà e Vella della S.Ampelio, Molinari del S.Stefano, Merengone dell'Altarese, Piccardi e Pinna del Varazze e Prina dello Zinola.

In Seconda categoria cinque giornate per Riano del Dolcedo, due per Ciapellano del Priamar, tre per Massa [illegible] Lorenzo e due per Ranieri [illegible] Poggese, mentre per [illegible] turno sono stati bloccati: Carlini del Celle, Capozza e Cadeo del Portovado, Recagno del S. Nazario, Turano dell'Albisola. Provenzano dello Sporanza, Panizza della Taggo[illegible] e Giacobbe della Veloce. Multate Rocchettese e San Lorenzo di 100 mila lire.

[r. p.]

Seconda giornata

Boccette è già tempo di rivincite

Questo il programma della seconda giornata del campionato provinciale di boccette.

Serie A: Pontevecchio-Berfi's; Lady-Lorenzo; Cin Cin-Dif Ilda; La Boccia-Haiti; Cavalluccio-Carla. Riposa Bobolba. Classifica: Lorenzo e Berfi's p. 5; Carla e Cin Cin 4; Dif Ilda e Lady 3; La Boccia e Haiti 2; Pontevecchio e Bobolba 1; Cavalluccio 0.

Serie B1: Circolo Pietra II-Ariston 1; Roma I-Cavalluccio; Haiti-Giardini 1; Odissea-Cin Cin II; Garden II-Bar De Nei; Italia Borghetto II-Como. Classifica: Como e Ariston 1 [illegible]. 6; Odissea, Giardini I e Cavalluccio 5; Cin Cin II 4; Haiti 2; Roma I e Circolo II 1; Garden II e Italia Borghetto 0.

B2: Ariston II- Circolo Pietra I; Carla-Italia Borghetto 1; Moneta-Gardon 1; Sanremo Albenga-Cin Cin 1; Giardini II-Lady, Berfi's-Pontevecchio. Classifica: Circolo Pietra, Lady e Moneta p. 5; Garden I 4; Pontevecchio, Giardini II, Italia Borghetto I e Ariston II 3; Carla 2; Berfi's, Sanremo Albenga e Cin Cin I 1.

B3: Dif Ilda-Usl; Merlo-Italia Cogoleto 1; Arci Sciarborasca-Quiliano; Black Bull I-Polisportiva; Lorenzo-Agoms; S. Genesio I-S. Isidoro. Classifica: S. Isidoro p. 6; Agoms e Quiliano 5; Usl, S. Genesio I, Polisportiva, Arci Sciarborasca, Italia Cogoleto e Dif Ilda 3; Black Bull e Merlo 1; Lorenzo 0.

B4: Usl I-Dif Maura; Splendor-S. Genesio II; Sport Finale-La Boccia; Polisportiva I-Black Bull II; Zinolese-Sport Savona; Italia Cogoleto II-Roma II. Classifica: Italia 6; Zinolese e La Boccia 5; Sport Savona 4; Black Bull [illegible], Sport Finale, S. Genesio II [illegible] Usl 3; Polisportiva I 2; Roma II [illegible] Splendor I; Dif Maura 0.

[m. no.]

A Ventimiglia

I campioni sociali di tennis

VENTIMIGLIA. Rudy Gastaldo, Alessandra Marcianò, Fabio Lavazza e Michele Facciolo sono i campioni sociali 1995 del Tennis Club Ventimiglia.

Il sodalizio li ha premiati nel corso di una breve cerimonia, svoltasi nel club-house del circolo, cerimonia che ha chiuso le gare di un campionato equilibrato ed entozionante.

Rudy Gastaldo, studente, si è imposto nel tabellone dei big spuntandola nel match decisivo, in tre set combattuti, [illegible] Fabrizio Gibelli.

Alessandra Marcianò ha vinto in campo femminile superando nella finalissima Brunella Balestra.

Nel tabellone maschile di selezione vittoria di Fabio Lavazza che ha superato nella sfida decisiva Paolo Taricco.

Tra i veterani la palma del migliore è andata a Michele Facciolo che ha avuto la meglio nella finale [illegible] un buon Silvano Bosio.

Nel corso della cerimonia di premiazione riconoscimenti sono anche ai dirigenti Giovanni Scasso, Nino Gibelli, Enrico Collini e Fausto Persieri per l'apporto profuso alla vita associativa.

Alla cerimonia di premiazione ha fatto seguito l'assemblea annuale dei soci che ha eletto come componenti del consiglio direttivo del Tennis Club Ventimiglia Stefano Bevilacqua, Fabio Corona, Pado Minchella, Elio Gastaldo, Roberto Mangolini, Guido Felici, Francesco Marcianò e Carlo Bonello, quali revisori dei conti Giuseppe Oliva e Giuseppe Quintili e [illegible]e probiviri Eraldo Prantoni, Fausto Persieri e Giuseppe Facciolo.

[b. m.]

Chi sceglie Crai si fa un bel servizio.

FINO AL 5 DICEMBRE I PRODOTTI A MARCHIO CRAI TI REGALANO SPLENDIDE TAZZINE DA CAFFÈ. Oggi c'è un motivo in più per scegliere i prodotti firmati Crai. Alla qualità e al risparmio si aggiunge una grande offerta: le splendide tazzine in Arcopal per un prestigioso servizio da caffè. Basta raccogliere 25 prove d'acquisto di prodotti Crai e riceverete subito una tazzina con piattino. Appuntamento per il caffè in tutti i negozi e supermercati Crai.

OFFERTA VALIDA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Offerta valida in tutti i negozi e supermercati che espongono il materiale

CRAI

[illegible] E [illegible] ALIMENTARI.

swatch

METAL GOES SWATCH.

swatch IRONY

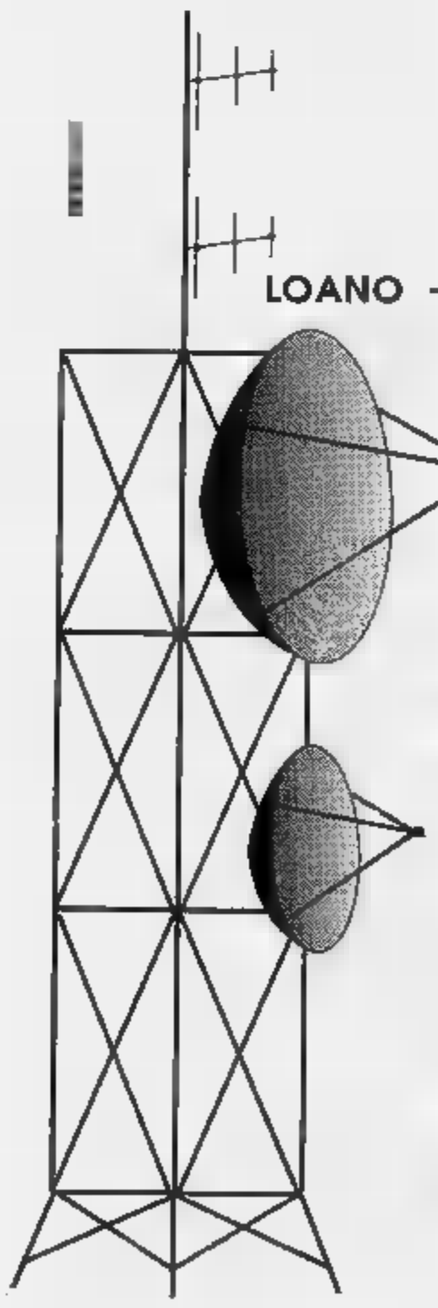
La Radio...

ti segue ovunque

Oggi ogni apparecchio radio può ricevere bene, in ogni zona dalla Val Bormida alla Riviera, dall'entroterra fino alla città di Sanremo, il forte segnale di RADIO ONDA LIGURE, che anche l'ultima indagine d'ascolto AUDIRADIO riconferma ai vertici d'ascolto per la Provincia di Savona.
Anche per quanto riguarda LATTEMIELE L'ITALIANA, una delle prime radio in Italia, la copertura del segnale è ottima. Infatti grazie ad una serie di ponti, il segnale copre tutta la Riviera da Albisola ad Andora, la Valbormida el'entroterra di Albenga.
Inoltre, sia RADIO ONDA LIGURE, che LATTEMIELE, trasmettono in RDS, permettendo alle autoradio predisposte, di "agganciare" il segnale e di non perderlo durante gli spostamenti, anche nelle zone in cui cambia la frequenza.
Per quanto riguarda MAGIC RADIO MUSIC, la copertura del segnale è assicurata al Ponente savonese, più precisamente nella zona che va da Finale Ligure ad Andora. PIU' DI VENTI FREQUENZE A VOSTRA DISPOSIZIONE. Vediamole in dettaglio zona per zona, radio per radio.

Radio Onda Ligure

SANREMO - IMPERIA 100.700
DIANO - CERVO - S. BARTOLOMEO 100.400 - 100.700
ANDORA 100.400
LAIGUEGLIA 101.050
ALASSIO - ALBENGA 101.300 - 101.050
ENTROTERRA ALBENGA 101.000
BARDINETO 101.350
CERIALE 101.050
BORGHETTO S.S. 100.700
LOANO - PIETRA LIGURE- BORGIO V. 100.700 - 101.050
FINALE LIGURE 101.300 - 101.050
VARIGOTTI 101.050
NOLI 88.550
SPOTORNO 98.600
VADO LIGURE 88.550 - 104.800
SAVONA - ALBISOLA 88.550
CELLE LIGURE - VARAZZE 88.550
CAIRO M. - CARCARE 100.800 - 88.550
VALBORMIDA 88.550



Lattemiele

ANDORA - LAIGUEGLIA - ALASSIO 97.300
ENTROTERRA ALBENGA 97.300
ALBENGA - CERIALE 90.750
BORGHETTO - LOANO - PIETRA L. 90.400
FINALE L. 100.500
VADO - SAVONA - ALBISOLA 101.900
CAIRO - CARCARE 99.500

Magic Radio Music

DA ANDORA A FINALE LIGURE 100.200

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Venerdì 10 Novembre 1995 n. 41

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Presidenza del porto: il rischio di un ricorso

Siluro di Cappelli alla scelta di Sciutto

SAVONA. Meno navi in porto, in compenso dilagano le polemiche dopo l'intesa tra il ministero dei Trasporti e la Regione in merito alla nomina dell'ingegner Giuseppe Sciutto a presidente dell'Autorità portuale.

Ad accendere le polveri è il senatore Sergio Cappelli, della Lif, già sottosegretario ai Trasporti. Ha rivolto al ministro un'interrogazione urgente al vetriolo. In pratica gli chiede di rivedere «quella che appare come evidentissima scelta errata, certamente politica, che rischia di nuocere alle aspettative di porto importante, nonchè di arrecare un danno d'immagine ad un professionista come Sciutto, che se è particolarmente apprezzabile ed apprezzato in altri settori tecnici, ha peraltro esperienza professionale nello specifico settore marittimo».

Il senatore Sergio Cappelli ha chiesto al ministro di bloccare la scelta del presidente per l'Autorità portuale di Savona

Come a dire: il presidente designato non è certo l'uomo giusto al posto giusto. Ma il senatore Cappelli va oltre. Ammonisce il ministro dei Trasporti a tenere conto del fatto che tale scelta potrebbe «comportare da uno dei candidati illegamente esclusi, un ricorso amministrativo in grado di bloccare una nomina che è invece urgente e prioritaria per il buon andamento di uno scalo nazionale che da troppo tempo ormai attende una guida».

Tutto questo perchè, sempre secondo i contenuti dell'interrogazione al ministro, la scelta dell'ingegner Sciutto non è giustificata dall'assenza, nella terna, di un candidato con curruculum rispondente ai dettami della legge. Per l'esponente della Lega federalista il curriculum di Sciutto, pur corposo e progevole, «è strettamente attinente al settore della trazione ferroviaria» e non esprimerebbe «la benchè minima attinenza con quanto invece viene esplicitamente richiesto dalla legge in cui si fa riferimento a massima e comprovata qualificazione professionale nel settore dell'economia dei trasporti e portuale».

Un bastone tra le ruote della nomina definitiva, all'esame in questi giorni delle Commissioni parlamentari chiamate ad esprimere il loro parare sull'intesa riguardante la candidatura dell'ingegner Sciutto proposta dalla Provincia. [i. p.]

Scoperto traffico di Mercedes tra Riviera e Costa Azzurra

Auto rubate: tre arresti

Remo Robotti, 47 anni, commerciante, bloccato con targhe e libretti falsi
L'inchiesta di Mobile e Criminalpol avviata da un vigile urbano di Spotorno

GENOVA. Due persone sono state arrestate dalla polizia in seguito a un'inchiesta sul traffico internazionale di auto rubate. Sono Remo Robotti, 47 anni, di Spotorno e Giuseppe Secreti, 40 anni, di Como. Una terza persona, Khaled Mamoud, un egiziano di 30 anni, è ricercata in tutta la Riviera.

Sono tutti accusati di ricettazione aggravata e di altri reati minori. L'indagine è stata avviata dopo la segnalazione, a Spotorno, di un garage sospetto nel centro storico, in via Garibaldi, il quale è poi risultato di proprietà di Robotti.

Controllo di auto da parte della polizia che ieri ha stroncato un importante traffico di vetture rubate

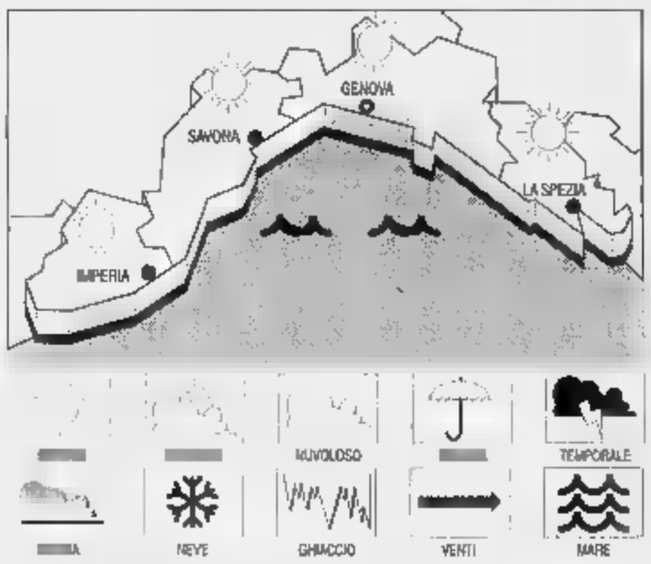
All'interno gli investigatori hanno trovato una Mercedes risultata rubata tempo fa, diverse targhe e documenti per immatricolare altre vetture. Gli uomini della Criminalpol di Genova e della squadra mobile di Savona hanno così scoperto un vasto traffico di auto di grossa cilindrata rubate in Italia e poi vendute all'estero, in particolare in Francia.

Il personaggio-chiave della vicenda è Remo Robotti. Noto commerciante di Spotorno, titolare di negozio di prodotti sanitari, sposato e padre di due figli. Incensurato, insospettabile. Abita in via provinciale Pineta 74. Un passato di volontario della Croce Bianca, le estati trascorse una dopo l'altra nella piazzetta invasa dai turisti. Tutto normale, sino a quando, a Spotorno, il 21 marzo '95 è arrivata una Mercedes 300 Sl Roadstar (rubata a Bardolino, Brescia, a Guido Erharisberger). E' stato lo spirito di osservazione di un vigile urbano a far scattare l'inchiesta. L'auto non aveva i documenti in regola e, mentre scattavano gli accertamenti, tre uomini - arrivati con un carro attrezzi - tentavano di recuperare l'auto. La manovra, bloccata dai vigili urbani, si concludeva con la fuga dei trafficanti. Nel corso di una perquisizione della polizia, nel garage di Robotti, veniva recuperata un'altra auto rubata (una Mercedes 300 CE Cabrio) e una lunga serie di documenti, libretti di circolazione falsificati, targhe contraffatte.

Le auto di grossa cilindrata, tra cui una Audi 100, venivano dirottate in un salone di Cagnes sur Mer in Costa Azzurra, il cui titolare è l' italiano Gennaro Tosto. Un giro d'affari di centinaia di milioni. Per ora è emersa solo la punta dell'iceberg. Da scoprire altre complici. Forse sono savonesi.

Massimo Numa

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-velato, vento moderato con rinforzi fino a 20 km/h, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura variazioni. **Tendenza per domani.** Schiarite alternate a nuvolosità irregolare, vento moderato, mare poco-mosso, temperatura stazionaria.
DI Temp. del 17° C, um. relat. 50%, vento Est-Sud Est 10-25 kn, mare poco mosso sottocosta-mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1017 mb (stazionaria).

Genova	max **18**	min **11**
Savona	max **18**	
Imperia	max **17**	min **12**

UN ANNO FA A
Max: **17**; min: **14**; temp. mare **17**

Il Sole sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,07. La **Luna** cala alle 9,51 e si leva alle 19,39 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

IL CASO

UNA FAMIGLIA NELLA BUFERA

E la donna ora lancia un appello: «Restituitemi il cucciolo»

Vuol divorziare dalla moglie perché ha regalato il cane-lupo

SAVONA. Per aver regalato il cane, all'insaputa del marito, una donna savonese rischia il divorzio. E ora, disperata, lancia un appello per riavere la bestiola, un cucciolo di cane lupo, e salvare il matrimonio.

«Mio marito - racconta la donna disperata - minaccia di andarsene di casa. Era affezionato al cane, anche se sapeva che per problemi di spazio era possibile tenerlo più a lungo con noi. Ora è infuriato e ha già separato i letti. Mi ha anche posto un ultimatum: entro una settimana non ritrovo il o non si convince che sta bene, se ne va e mi lascia sola».

Ma c'è un problema. La donna non sa a chi ha regalato il cucciolo. «Avevo fatto pubblicare un annuncio su un settimanale di inserzioni gratuite - spiega -. Qualche giorno fa si è presentato a casa mia un giovane, che ha detto, fra l'altro, di essere un agente di polizia. Quel tipo mi ha fatto una buona impressione. Sembrava una persona a modo. Non ho avuto, così, alcun ripensamento: gli ho dato il cane perchè ero convinta che ne sarebbe preso cura. Ma ora ho paura di aver commesso un grave errore».

Lo sconosciuto, infatti, avrebbe dato un nome falso. Nei giorni scorsi, la donna ha provato a cercarlo in questura. Inutilmente. Quella persona non risulta in organico alla polizia. Ed ecco farsi strada la paura che la povera bestia sia finita nella mani di qualcuno privo di scrupoli che, magari, si è già disfatto dell'animale, lo ha abbandonato. «Non voglio neppure pensare questa eventualità - aggiunge la donna -. Ora spero che quel giovane, leggendo il mio appello, si faccia vivo. Può anche tenersi il cucciolo. Mi basta soltanto che assicuri marito che la bestiola sta bene. Non voglio rovinare il matrimonio». Il marito, intanto, ha minacciato di andarsene da casa. Ha persino già preparato le valigie. «Visto che ti sei sbarazzata così in fretta cucciolo - ha detto alla moglie - ora perderai anche me». Parole dure, pronunciate in un momento di rabbia. Sbollita l'ira, probabilmente prevarrà la ragione e l'uomo avrà un ripensamento. Ma, intanto, la moglie è disperata. Spera che la persona a cui ha regalato il cane si faccia viva, il prima possibile. Il conto alla rovescia è iniziato: ha dieci giorni di tempo per non perdere il marito.

Claudio Vimercati

POLITICA

«Testimoni poco protetti»

«Voglio essere tutelata. Andrò a testimoniare in pretura soltanto se mi sarà garantito l'anonimato». A parlare è una donna, madre di una bambina di nove anni, che, l'altro pomeriggio, ha chiamato la polizia quando ha visto Marco Poli, 32 anni, e Giovanni Luciani, di 22, salire su furgone, con la probabile intenzione di rubare. Pochi minuti dopo i due giovani sono stati arrestati con l'accusa di concorso in furto di un'autoradio, trovata dagli agenti della volante in un'aiuola. La testimonianza della donna sembra determinante per l'esito del processo. Ma lei ha paura di essere messa a confronto con i due imputati e accusa la polizia di sensibilità. «Gli agenti della volante - mi avevano assicurata che sarebbe stata sufficiente la denuncia fatta in questura. E, invece, ora vogliono che vada in pretura. Ma, senza garanzie, non mi muovo». Il processo è fissato questa mattina ad Albenga. [c. v.]

Scuola «sfrattata»

Mobilitazione per salvare le «Sbarbaro»

SAVONA. Oltre duecento persone mobilitate per salvare le scuole medie «Sbarbaro». Le famiglie della Villetta si riunite in assemblea per trovare una sistemazione alla scuola che ha ricevuto lo «sfratto». Dall'incontro è emerso che le «Sbarbaro» potranno essere ospitate nel Seminario vescovile. Il rettore attende solo che l'Amministrazione comunale presenti una richiesta ufficiale per concedere i locali. La scuola attualmente è formata da 9 classi ma per il prossimo sono già state presentate le iscrizioni necessarie a formare due «prime». Il preside Salvatore Manca ha inoltre illustrato i programmi didattici della la che prevedono due lingue, corsi di informatica, latino, musica e numerose discipline sportive. Gli abitanti della Villetta sono in attesa che il Co- presenti un progetto ufficiale per il trasloco della scuola. L'assessore Barlocco ha effettuato sopralluogo. [e. b.]

uno, due o tutti in uno

3 soluzioni diverse per gli occhiali su misura convenienti
Iniziativa valida sino al 30 novembre 1995
Lenti su prescrizione sino a +/- 4

monofocale **Lit. 120.000**
bifocale **Lit. 198.000**
multifocale **Lit. 290.000**

È un'iniziativa dei negozi affiliati OA di Savona e provincia

Savona
OTTICA AMBROSIANI
C.so Italia, 118 r
PL OTTICA
Via Verzellino, 7/1

a Finale Ligure
OTTICA MORINI
Via Porro, 10
Piazza V. Emanuele II, 19

ad Albenga
OTTICA SINISCALCHI
Via Pontelungo, 40/42

ad Alassio
OTTICA SINISCALCHI
Via Mazzini, 59

a Cairo Montenotte
DELPIANO OTTICA
Via Colla, 25

Centri di Ottica Avanzata

Studio Frau S&D Marketing & Pubblicità

Progetto del Comune per allentare il caos nelle festività di fine anno

Soste vigilate dal computer

Nei parcheggi a pagamento arriva l'elettronica. Speciali schede di plastica su cui scorre l'ora di arrivo. Piano del traffico: l'assessore boccia le richieste di strade riservate ai bus

SAVONA. Il computer controllerà i parcheggi a pagamento di Savona. Per evitare abusi nell'utilizzo delle aree di sosta, l'Amministrazione comunale ha intenzione di introdurre i parcheggi a scheda elettronica. L'assessore alla Viabilità Emilio Barlocco sta inoltre predisponendo un piano per fronteggiare all'aumento di traffico che si verificherà nel periodo delle feste natalizie.

Per poter accedere ai parcheggi custoditi sarà necessario acquistare un biglietto elettronico. Si tratta in pratica di una scheda di plastica con un orologio digitale che quando l'auto viene parcheggiata in una zona di sosta. E' l'innovazione su cui punta l'Amministrazione comunale per migliorare la gestione dei parcheggi. In questo modo i vigili potranno inoltre controllare il tempo di sosta effettiva. La giunta comunale intanto sta lavorando a un piano di emergenza in vista delle feste natalizie. L'assessore Barlocco e l'assessore Gianotti hanno dirottato le attrazioni del Luna Park e le carovane dei giostrai sulle aree ferroviarie accanto a Palazzo di Giustizia. In questo modo verranno salvaguardati i posteggi ai piedi dell'ex fortezza del Priamar. Inoltre l'assessore Barlocco sta predisponendo una nuova segnaletica che dovrebbe consentire agli automobilisti l'individuazione dei parcheggi disponibili in città.

L'assessore Emilio Barlocco

La giunta ha deciso le linee di indirizzo per il piano dell'Aci: «Non abbiamo alcuna intenzione di blindare la città. E' necessario che il trasporto pubblico e quello privato possano coesistere in modo civile. L'Acts dovrà migliorare il servizio per aumentare i passeggeri senza pretendere che il Comune penalizzi gli automobilisti. Sarà necessario inoltre rifare completamente il piano parcheggi. La giunta comunque non intende penalizzare i lavoratori pendolari che devono parcheggiare in città ma solo eliminare gli abusi». [e. b.]

NEI QUARTIERI

PIAZZA DEL POPOLO

Affidate all'Ascom le aree ferroviarie dell'Expo?

Le aree ferroviarie di piazza del Popolo verranno probabilmente affidate all'Ascom. L'associazione commercianti aveva presentato un'offerta di 115 milioni per ottenere l'affidamento dei terreni su cui si svolge l'Expo. La Confesercenti aveva presentato un'identica richiesta. I dirigenti delle Ferrovie hanno tuttavia lasciato intendere di privilegiare l'offerta dell'Ascom che sarebbe disposta a concedere le aree gratuitamente al Comune per dieci mesi all'anno. [e. b.]

[illegible]

Troppa burocrazia in Comune, [illegible] la protesta

Le Circoscrizioni protestano per l'eccessiva burocratizzazione del Comune. Secondo il presidente Franco Fenoglio i passi instaurata dalla giunta comunale impedisce alle Circoscrizioni di stanziare le somme necessarie a organizzare manifestazioni. [e. b.]

P[illegible] BOLOGNA

Ultimatum dell'assessore ai commercianti

Ultimatum dell'assessore al Commercio Silvano Gianotti ai commercianti del mercato di piazza Bologna. Secondo i calcoli dell'Amministrazione comunale i commercianti di piazza Bologna non pagano i canoni di locazione degli stand da oltre due anni. Se i commercianti non salderanno il debito, che ammonta a 50 milioni, il Comune revocherà le concessioni. [e. b.]

CORSO RICCI

Ponte sul Letimbro, serve un nuovo progetto

L'Ipercoop dovrà presentare un nuovo progetto per il ponte sul Letimbro. Dalle perizie geologiche è emerso che il letto del torrente dovrebbe essere più largo di 15 metri per evitare il rischio di straripamenti. I lavori di allargamento del Letimbro non verranno effettuati perchè sarebbe necessario abbattere un paio di palazzi. Il nuovo ponte dovrà essere largo almeno 65 metri. [e. b.]

Lavori in Duomo ed è in arrivo il cardinale Tonini

Gli uffici della Curia si trasferiscono a Legino

SAVONA. La Curia diocesana cambia sede? L'ipotesi prende consistenza dopo che [illegible] ha ufficializzato l'acquisto di Palazzo Muscolo sulla piazzetta della chiesa di Legino attualmente utilizzato dalla parrocchia. Nel frattempo, sul fronte dell'arte sacra, la Curia ha ottenuto il via libera dalla Sovrintendenza per il progetto del nuovo altare della cattedrale, che dovrebbe essere pronto per Pasqua.

Operazione miliardaria quella di Palazzo Muscolo. L'edificio, che attualmente ospita gli uffici i locali della parrocchia di Legino, oltre all'abitazione dei sacerdoti, è già di proprietà della Curia per sette ottavi. Una volta acquisito totalmente, lo stabile ospiterà diversi uffici della Curia, attualmente in piazza Vescovado, e di sedi di associazioni ed enti. «La vicinanza del complesso edilizio al casello autostradale la possibilità di parcheggi - spiega l'economo diocesano don Carlo Rebagliati - rende strategica la posizione dell'edificio». Costo dell'operazione un miliardo.

La Curia, oltre a Palazzo Muscolo, ha in cantiere alcuni altri progetti edilizi, come l'utilizzo di alcuni stabili, tipo il Seminario. Uno dei progetti di più imminente realizzazione riguarda comunque il nuovo altare e il presbiterio della Cattedrale basilica. Quest'ultimo è già quasi completato e per Natale la cattedra vescovile sarà rivolta verso la navata principale. Per Pasqua, invece, sarà pronto il nuovo altare, in marmo colorato delle Alpi e decorato con quattro piccole statue provenienti dal Priamar ed attualmente esposte nel chiostro del Duomo.

Il cardinale Ersilio Tonini

Intanto si annuncia per gennaio la visita a Savona del cardinale Ersilio Tonini, personaggio tra i più noti al pubblico televisivo, in occasione della «Giornata delle comunicazioni sociali». Monsignor Tonini parlerà sul tema: «Cattolici e mass media: una scommessa ancora da giocare». [r. p.]

NOTIZIE FLASH

DENUNCIA

Molestie a [illegible] studentessa identificato l'esibizionista

La polizia ha identificato l'esibizionista che alcune settimane fa aveva molestato una ragazza, mostrandosi nudo. E' un incensurato, B.D., [illegible] anni, abitante a Savona. E' stato denunciato a piede libero. [c. v.]

VIA MIGNONE

Danneggia cinque auto bloccato dalla polizia

Raid teppistico, l'altra notte, in via Mignone. Un giovane, B.M., 19 anni, che è stato poi bloccato [illegible] una pattuglia della volante, ha rigato la carrozzerie a cinque auto e danneggiato una moto. Ora sarà denunciato alla magistratura. [c. v.]

COMUNE

Furto all'ufficio Urbanistica i ladri rubano [illegible] giubbotto

Ladri in azione in Comune. Un impiegato dell'ufficio Urbanistica è stato derubato del giubbotto, che aveva lasciato appeso all'attaccapanni. Una studentessa è stata, invece, derubata del motorino parcheggiato davanti alla stazione. [c. v.]

[illegible]

Non paga il pedaggio è inseguito sulla Sv-To

Non si ferma a pagare il pedaggio autostradale e fugge a tutta velocità. E' successo ieri pomeriggio alla barriera di Altare. L'automobilista, che era alla guida di una Honda Legend, si è diretto verso Savona. Inutili le ricerche della polizia. [c. v.]

[illegible]

Donna minaccia il suicidio E' soccorsa dalla volante

Agenti della volante e vigili del fuoco mobilitati ieri in via Barrili per soccorrere una donna, brasiliana, che si era barricata in casa e [illegible] di suicidarsi. La straniera è stata poi convinta ad aprire la porta e calmata. [c. v.]

[illegible]

L'assemblea Forza Italia nella fortezza del Priamar

Domani a Palazzo della Loggia [illegible] Priamar si svolgerà la prima assemblea provinciale di Forza Italia. Il [illegible] alle 15,30. A Varazze, il nuovo presidente del club Forza Italia è Manuel Fedriga. [e. b.]

CORSO ITALIA

Allarme per un bambino abbandonato nel passeggino

Allarme ieri pomeriggio in corso Italia per un bambino «abbandonato» nel passeggino. Per un equivoco fra i genitori erano andati a fare la spesa in due negozi diversi) il bimbo è rimasto da solo per una decina di minuti. Sono, persino, intervenuti i carabinieri. [r. p.]

Furto a Varazze

Rubati [illegible] voto nella chiesa di S. Caterina

VARAZZE. Furto sacrilego la scorsa notte nella chiesa di Santa Caterina. Sono stati trafugati un braccialetto d'oro e alcuni calici.

I ladri sono entrati nel luogo di culto tanto caro ai varazzini passando dalla porta posteriore, che è stata forzata. Hanno rovistato nei cassetti e negli armadietti della sacrestia per poi trafugare dall'esposizione degli ex voto, il bracciale in oro che l'anziano perpetua della chiesa dedicata alla patrona di Varazze aveva donato qualche tempo fa a Caterina da Siena in segno di devozione.

I ladri avevano portato via anche cinque calici che hanno poi abbandonato nella vicina via Bruzzone rendendosi probabilmente conto che non si trattava di materiale in oro massiccio.

I carabinieri di Varazze, che indagano sul furto, sospettano che ad agire siano stati extracomunitari o tossicodipendenti, probabilmente alla ricerca di ex voto in oro e altri oggetti di alto valore artistico. [a. z.]

Palazzo Gavotti

Contestato il progetto di recupero

Pino Monti consigliere comunale indipendente è tra i promotori dell'ordine del giorno sul progetto di Palazzo Gavotti

SAVONA. I consiglieri indipendenti chiedono una modifica del progetto di restauro di Palazzo Gavotti.

Pino Monti, Renzo Baricalla, Francesco Pennone e Giuseppe Ottonello hanno presentato un ordine del giorno con cui invitano la giunta a ridurre la spesa per l'intervento da 7 e 2 miliardi.

Secondo i consiglieri indipendenti il Comune dovrebbe effettuare un restauro della vecchia sede della biblioteca che potrebbe ospitare in seguito uffici di rappresentanza del Comune. [e. b.]

Per tutti i residenti

Servizi Internet nel Comune di Celle Ligure

CELLE L. Collegamenti via Internet per il Comune.

A giorni verrà avviato dall'amministrazione comunale un corso per i dipendenti sull'uso di Internet *destinato allo* scambio di informazioni tra i diversi Comuni e per i collegamenti della biblioteca con gli schedari di città pilota come Bologna e Milano.

Successivamente, l'amministrazione organizzerà un seminario sulle cosiddette «Reti civiche»: «Si tratta di collegamenti via computer - ha spiegato l'assessore alla Cultura Michele Beltrami - che fanno riferimento al concetto dell'"informatica per la democrazia", grazie ai quali il cittadino, volendo, potrà comunicare direttamente, da casa sua, con sindaco e uomini. Abbiamo anche previsto un corso per gli utenti della biblioteca che potranno usare, pagando gli scatti telefonici, la rete Internet per *contatti con l'ufficio anagrafe* e studi e ricerche, in particolare tesi di laurea, senza necessariamente *doversi allontanare* dal paese». [a. z.]

Orti Folconi, il Comune stringe i tempi della lottizzazione

Via Frugoni, allarme igiene dieci inquilini erano abusivi

SAVONA. Le case di via Frugoni dovranno essere ristrutturate. I vigili del fuoco e la polizia municipale hanno presentato un'allarmante relazione sulla situazione igienico-sanitaria dell'area davanti alla stazione Mongrifone. Intanto il Comune sta prendendo l'iniziativa per il rilancio della lottizzazione degli Orti Folconi.

Ieri mattina a Palazzo Sisto si è svolto un vertice fra l'assessore Lavori pubblici Emilio Barlocco, l'assessore Servizi sociali Luciano Maiolo e i vigili urbani. Nel blitz effettuato da vigili e carabinieri nelle case di via Frugoni [illegible] stati scoperti dieci inquilini abusivi. Fra questi, un uomo di nazionalità tedesca, Wielfried Paul Friz, che è già stato espulso dall'Italia. Ora il Comune attende una relazione dettagliata dall'Usl. Nel frattempo verranno rintracciati i proprietari delle abitazioni di via Frugoni che verranno invitati a ristrutturare e custodire gli alloggi.

La giunta si sta muovendo anche sul fronte della programmazione urbanistica. L'assessore Dario Amoretti ha infatti annunciato la presentazione di una variante al Piano regolatore entro il 17 dicembre. Con questa manovra la giunta intende dare avvio alla lottizzazione della zona S11 dell'Oltreletimbro. Attualmente questa vasta area della città è catalogata come [illegible] destinata a servizi. L'Amministrazione comunale intende inveca dar vita a un grande insediamento urbano. Ancora incerto il destino dei due palazzi di corso Ricci che secondo la variante al Piano regolatore dovrebbero essere abbattuti per fare posto a palazzi moderni. [e. b.]

UNITRE

Domani l'inaugurazione

Domani alle 10,30 nella Sala consiliare della Provincia verrà inaugurato l'Anno Accademico '95-'96 dell'Unitre di Savona. Anche quest'anno gli iscritti hanno superato quota mille e i corsisti potranno scegliere tra 50 corsi diretti da personalità della cultura umanistica, scientifica e tecnologica della città. Da segnalare i 367 iscritti al corso di Psicologia diretto da Gabriella Biffa e Gianfranco Pallanca, i 273 del corso Storia dell'Arte diretto da Maria Rosa Bossi Bianucci, i 22 del [illegible] sul tema «Gesù Cristo, questione fondamentale» che sarà tenuto da don Claudio Doglio, i 175 che seguiranno «Immagini di medicina nell'arte» di Renzo Mantero. In 184 si [illegible] iscritti al corso di medicina sul tema «Parliamo di salute intervistando...» diretto da Renato Panconi. Tra le novità anche il corso di ballo diretto da Maria Teresa Valenza, Dermatologia e Cosmetologia diretto da Goffredo Quadri. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Gestite dal Comune le cabine dei bus

Ci si riferisce alla nota apparsa nella rubrica «Lettere al Giornale» del 26 ottobre u.s., avente per titolo «La cabina dell'Acts e storie alla Fantozzi», a firma del signor Gasparino Venza di Altare.

In proposito, dobbiamo significare che la installazione e manutenzione delle cabine di attesa alle fermate autobus nel territorio [illegible]unale di Savona è stata assunta direttamente dal suddetto Comune, nell'ambito di appalti che il medesimo ha indetto per la concessione di spazi pubblicitari.

Ci spiace, pertanto, non poter direttamente soddisfare le giuste esigenze evidenziate, non competendo a questa azienda la fattispecie di che trattasi.

Bernardo Stroscio, direttore generale Acts, Savona

Due locali pubblici graditi ai turisti

Siamo un gruppo di amici di Milano che tutti i fine settimana ci rechiamo nel Savonese e vorremmo approfittare di questa rubrica per ringraziare pubblicamente i fratelli Mohamed Mimmo e Gimmy per [illegible] valorizzato, con la loro buona volontà e professionalità, sia [illegible] Italia [illegible] la gestione del Bar Splendid [illegible] Albissola Superiore con il rinnovo del ristorante Lord Nelson, ristrutturato con gusto e raffinatezza nell'arredamento, nel servizio e soprattutto per l'impegno e la cura con cui viene preparato il cibo.

Lettera firmata, Milano

Lezioni di quantità anziché di qualità

Vorrei sottoporre ai lettori un piccolo quesito che ha per oggetto la scuola media di primo grado: non sarebbe più opportuno che i ragazzi frequentassero cinque ore di lezione giornaliere piene per sei giorni alla settimana [illegible] l'organico dei docenti definitivo al 20 settembre piuttosto che essere sottoposti a 8-9 ore quotidiane ad organico incompleto?

Qual è l'utilità di un tempo prolungato lo peggio ancora un tempo pieno) così strutturato? E' incredibile come anche il Garzanti della Lingua italiana definisca inequivocabilmente in modo diverso, nonostante l'assonanza, qualità e quantità.

Dario Caruso, Savona

Treno dei pendolari in stile «Far West»

L'altro ieri mattina il treno regionale Savona-Nervi in partenza alle 8,45 è risultato composto da un locomotore e due sole carrozze. Un convoglio stile Far West, presto sovraccarico di pendolari furibondi.

Come [illegible] accadono incresciosi fatti del genere? E perchè, senza che vi fossero in stazione avvisi messi in bella evidenza, il treno dei pendolari anzichè al solito binario tronco è stato spostato al quarto binario [illegible] creando ulteriori contrattempi?

Si ha l'impressione, da qualche tempo, che le Ferrovie ne infischino dei diritti dei viaggiatori.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni [illegible] diretti per chiamare l'ambulanza
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 590 231 (Croce Bianca).
Alassio: 640 089 (Croce Rossa), 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Carisio: 90.105 991.333 (Croce Rossa)

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle [illegible] alle 19,30:
Farma, via Manzoni 13, telefono 827.496
Fascio, [illegible] Bosoli 24, telefono 850.555
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, telefono 800.402.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827 202
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, [illegible] 645 164
ALBENGA
Degli Ingauni, [illegible] Dalmazia 13, telefono 522.66.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480 243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481 616
BORGHETTO S. SPI[illegible]O
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible].
CERIALE
Nan, lungomare Diaz [illegible], telefono [illegible]
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, telefono [illegible].
LOANO
Nuova, [illegible] Doria 34, telefono 675.737
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36 tel. 628.021.
VADO
Mazzadra, [illegible] Aurelia 136, telefono [illegible]
VARAZZE
San Nazario, piazza [illegible] Maggio 11, telefono 934 682

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva [illegible] (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì)
Distretto Savona: telefono 824.444 e numero [illegible] 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990 (da Genalo ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 e numero verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 8 NOVEMBRE

NATI. Nicole Francesca Siri, Damiano Mereu, Federica Pastorelli.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Giancarla Muri, di 61 [illegible]ni, abitante a Savona [illegible] Comotto 8/18; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola.

Enrichella Pindi ved. Pongiglione, di 87 [illegible], residente a Savona in via Alessandria 3/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola.

Margherita Vallerga in Pongiglione, di 65 [illegible]ni, abitante a Savona in via Marmorassi 18/2; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 8,45 nella chiesa parrocchiale di [illegible] Dalmazio [illegible] Lavagnola.

ATTIVITA' [illegible]
Savona. Il pds ha attivato [illegible] «linea diretta» con i propri iscritti [illegible] i cittadini. L'iniziativa consiste [illegible] mettere a disposizione [illegible] linea telefonica e una telematica (via computer) [illegible] cui sarà possibile entrare in contatto in tempo reale con la segreteria provinciale del pds. L'iniziativa verrà presentata ufficialmente oggi alle 17 nella sede di via Paleocapa. Il [illegible]ro da chiamare è 48.15.99.

APPUNTAMENTI

ALBISOLA S.

Dibattito sull'educazione

«Ruolo maschile e femminile nell'educazione» è il tema della conferenza di Elena Guelfi in programma oggi alle 21 nella sede dell'asilo di piazza [illegible]n Nicolò ad Albisola Superiore. L'incontro è organizzato dal Centro turistico giovanile «Il Castellaro» in[illegible] all'associazione «Crescere insieme». [r. p.]

[illegible]

Scambi culturali a Savona

Stasera alle 21 nella sede dell'associazione «Bottega della solidarietà» in piazza Diaz, incontro con Chico Enriquez sul tema «Miele dal Cile». La Bottega della solidarietà si occupa di scambi culturali con i Paesi del terzo Mondo. [e. b.]

ALBENGA

Scuola di dizione al Dlf

Scuola di teatro, recitazione e dizione al Dopolavoro ferroviario di Albenga. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi, [illegible] orario d'ufficio, al numero 0182/54.30.81. [a. r.]

L'ospedale torna nel mirino della Procura per un'inchiesta su presunti abusi

Ricoveri-ombra al Santa Corona?

Alcuni sanitari avrebbero eluso le liste d'attesa degli interventi operatori favorendo colleghi
Il giudice Landolfi e i carabinieri hanno già vagliato le posizioni di oltre 7 mila pazienti

PIETRA L. Il sospetto di «ricoveri ombra» al Santa Corona emerge nella tarda mattinata di ieri, quando due medici lombardi lasciano l'ufficio del sostituto procuratore Landolfi. Insomma, un colpo di scena: l'inchiesta a tappeto del magistrato savonese sull'ospedale di Pietra non si è bloccata allo scandalo delle «protesi d'oro» scoppiato nel reparto del primario Lorenzo Spotorno. Ora le indagini superano i confini delle «liste d'attesa gonfiate» e delle «bustarelle in corsia». Alle ipotesi degli investigatori si aggiunge una tesi inedita: almeno sei medici, liguri e milanesi, sarebbero stati ricoverati nei reparti più svariati del Santa Corona, per finire inesorabilmente e rapidamente sul tavolo operatorio dell'Artoprotesi. Un metodo elegante, ma illecito - secondo il giudice Landolfi - per aggirare le chilometriche liste d'attesa ed essere operati anche a tempo di record.

L'accusa di abuso d'ufficio ha già raggiunto sei medici dell'ospedale pietrese, mentre si iniziano gli interrogatori dei beneficiati dal presunto «escamotage». Tutto è cominciato con la scoperta di un particolare curioso, che ha attirato l'attenzione dei carabinieri del Nucleo antisofisticazioni: alcuni pazienti, entrati nella struttura sanitaria per disturbi neurologici o cardiaci, risultano sottoposti a un intervento urgente di protesi alle anche. Si tratta per lo più di camici bianchi, colleghi dei sanitari pietresi, medici più o meno noti che sarebbero stati assecondati (ma l'ipotesi è ancora da dimostrare) nella loro scarsa disponibilità a seguire la trafila dell'iter operatorio.

Dopo lo scandalo delle protesi d'oro l'ospedale di Pietra Ligure ha nuovamente richiamato l'attenzione dell'autorità giudiziaria

Interrogati dal magistrato, ieri mattina, i primi due protagonisti dei presunti «ricoveri ombra» avrebbero negato con decisione di essere stati agevolati dai medici del Santa Corona. Inoltre avrebbero fatto notare come, in più di un caso, non sarebbe affatto evidente il passaggio arbitrario da un reparto all'altro: si tratterebbe per lo più di pazienti affetti da disturbi reumatici o comunque affini e connessi alle malformazioni alle anche, quindi tutt'altro che beneficiati da scorciatoie illegali per raggiungere la prestigiosa équipe di Spotorno.

Gli accertamenti dei Nas e del giudice sono comunque alla prima fase. Informazioni relative a circa 7 mila pazienti sono passate al vaglio degli inquirenti. Mentre la maxi-inchiesta sugli ultimi anni di gestione del Santa Corona somiglia sempre più a un oscuro mosaico. **(m. p.)**

Pietra, ecco di saranno tagli

L'assessore regionale Bertolani smentisce il ridimensionamento

PIETRA L. Il «Santa Corona» non sarà ridimensionato. E' la promessa strappata l'altra sera, da medici e non, all'assessore regionale Franco Bertolani. L'incontro con l'esponente politico, dai toni molto pacati, è piaciuto a molti degli operatori del nosocomio anche perché sono stati smentiti, almeno per ora, i timori di un ridimensionamento. L'assessore, per altro, su molte questioni non si è sbilanciato. I rappresentanti sindacali hanno anche giudicato positivamente il piano triennale presentato, pochi giorni fa, dal direttore generale Ubaldo Fracassi. «Questo costituisce un primo caso in cui emerge già lo spirito d'azienda», ha commentato infatti Bertolani.

Finalmente emerge le particolarità del Santa Corona: un grande ospedale (1500 dipendenti, 700 posti letto, 140 miliardi di bilancio), con molte specialità, inserito in un comprensorio con poche decine di migliaia di residenti dove c'è però un'alta incidenza di prestazioni e interventi erogati a non residenti in Liguria. Solo nel Ponente Savonese si registra, ogni anno, un terzo del movimento turistico ligure. Tutto questo crea un notevole indotto soprattutto per il turismo della terza età. Ha detto Bertolani: «Stiamo arrivando a far stanziare i fondi pubblici in base al numero reale delle prestazioni. Questo dovrebbe portarci più risorse, anche se non dal prossimo anno».

L'amministratore Fracassi ha confermato ieri che andranno avanti i concorsi per i nuovi primari del Centro trasfusionale, neurochirurgia, farmacia, deformità vertebrali e la seconda chirurgia.

Il 20 novembre prossimo le organizzazioni sindacali terranno poi un incontro pubblico a Pietra Ligure. Forse si inizierà a parlare concretamente di turno sanitario. Insomma, al «Santa Corona» resta molto da fare. **[a. r.]**

Oneri a Savona

Costruire costerà più caro

SAVONA. Costerà più caro costruire in città. Il Comune ha predisposto il nuovo regolamento per gli oneri di urbanizzazione, stabilendo il tariffario a sarranno soggetti i privati che effettueranno interventi edilizi. Le tariffe base sono assai differenziate a seconda della tipologia edilizia. Per il residenziale il costo è di 200 mila lire per ogni metro quadrato di nuova costruzione, 190 mila lire per il turismo, 280 mila lire il costo per le operazioni commerciali. Gli oneri di urbanizzazione sono invece più favorevoli per quanto riguarda l'industria e le autorimesse (80 mila al metro quadrato). Per le attività di servizio di interesse privato il costo da pagare al Comune è di 150 mila lire al metro.

Il Comune ha previsto tuttavia una lunga serie di riduzioni. Per le opere di urbanizzazione di interesse generale queste tariffe possono essere ridotte fino al 50 per cento. Per incentivare l'insediamento di attività industriali gli oneri possono essere abbattuti ancora del 50 per cento. Per tutte le altre destinazioni d'uso escluso l'industria, il Comune potrà concedere riduzioni pari al 30 per cento. La giunta ha previsto anche maggiorazioni sulle tariffe base a carico delle costruzioni residenziali (5 per cento). Per le aree soggette a strumento urbanistico attuativo le maggiorazioni potranno arrivare sino al 50 per cento. **[e. b.]**

Via Romagnoli

Sgombrato un alloggio dello Iacp

SAVONA. Blitz dei vigili urbani, ieri mattina, in via Romagnoli in una delle palazzine dello «Iacp», l'Istituto autonomo case popolari. Gli agenti municipali, che erano coordinati dall'ispettore Ilario Bregoli, hanno fatto sgomberare un appartamento occupato abusivamente da cinque fratelli.

La vicenda si trascinava da alcuni anni. Nel '92 lo Iacp aveva scoperto che i cinque ragazzi (dopo la morte della madre erano subentrati nel contratto di locazione) non pagavano l'affitto, e li aveva invitati a saldare il debito accumulato (in tutto una ventina di milioni). Il perdurare della morosità ha poi fatto scattare le procedure per lo sfratto, intimato dallo Iacp nell'agosto dello scorso anno. I cinque fratelli hanno, però, continuato ad abitare abusivamente nell'alloggio.

Ieri mattina, così, è scattata l'operazione dei vigili urbani intervenuti con tre pattuglie. Il momento dell'intervento (avvenuto poco dopo le 10), alla presenza di un funzionario dell'Istituto autonomo case popolari, nell'appartamento di via Romagnoli c'erano soltanto due dei cinque fratelli, ai quali è stata consegnata l'ordinanza di sgombero, emessa dall'ufficio urbanistica del Comune. Alla porta di ingresso dell'alloggio sono stati posti i sigilli. Ora lo «Iacp» inizierà le procedure per assegnare a un'altra famiglia. **[c. v.]**

L'OPINIONE

Vantaggi e svantaggi dell'ospedale-azienda

GESTIRE la salute come si gestisce un'azienda è un metodo che può disorientare i medici, e rischia di minare la fiducia dei pazienti. Ma non bisogna dimenticare che può anche portare vantaggi, come la riduzione dei giorni di degenza e la possibilità di eseguire interventi chirurgici in day-hospital. Tutto dipende da come i piani degli ospedali-azienda vengono portati avanti. Se si tratta solo di ridurre i costi e le prestazioni, dando magari in pasto la sanità alle assicurazioni private, ecco che gli svantaggi saranno ovviamente maggiori dei vantaggi; se si tratta invece di ridurre gli sprechi tenendo alta l'assistenza pubblica, e contando sulla collaborazione di tutte le categorie del settore, è evidente che gli stessi pazienti potranno trarne notevoli benefici. Un compito non facile, su cui dovrà confrontarsi, e ci auguriamo in modo positivo, anche l'Usl savonese.

Per quanto concerne più specificatamente i medici, da parte ci si aspetta che siano in grado di fornire un'ampia gamma di servizi, di scegliere la più corretta condotta terapeutica, migliorando quindi la qualità di vita del paziente; ma dall'altra continuare a ridurre le spese si traduce in una limitazione dei servizi. Molti sostengono ad esempio che il medico ha sempre avuto la responsabilità professionale e morale di prendersi cura del paziente, e che quest'ultimo ha sempre bisogno di sapere che il dottore è dalla sua parte.

Un ultimo ma non meno importante aspetto dell'ospedale-azienda. E' facile intuire come questa impostazione possa in taluni casi portare a una concorrenza tra ospedali, e quindi tra medici che, se mal interpretata, sarebbe di danno alla sanità pubblica. E' quindi persino superfluo ricordare che la correttezza deontologica, con l'obiettivo di «servire» il cittadino, deve sempre e comunque prevalere sull'aspetto economico e, diciamo così, d'immagine, del singolo ospedale o del singolo medico.

Renato Giusto

IL CASO

LE NOVITA' MAGGIORI

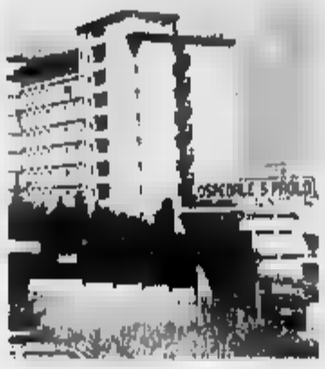
Dopo le polemiche dei giorni scorsi, il direttore dell'Usl ha rotto gli indugi

Al S. Paolo due divisioni di chirurgia

Roberto Cuneo ha affidato al dottor Filippo Falchero di Albenga il primariato nella specialità
Presto potenziata l'assistenza domiciliare per gli anziani. Domani al Priamar convegno sulla sanità

SAVONA. L'ospedale San Paolo avrà due divisioni di Chirurgia oltre al reparto di alta specializzazione del professor Mantero. Lo ha deciso il manager Cuneo che dopo le polemiche dei giorni scorsi ha rotto gli indugi affidando il primariato al dottor Filippo Falchero di Albenga. Intanto l'Usl rilancia il progetto dell'assistenza domiciliare per gli anziani.

Chirurgia a Falchero. Il direttore generale dell'Usl ha deciso. Filippo Falchero sarà il primario di Chirurgia I. L'incarico verrà conferito attraverso la mobilità interna, senza necessità di effettuare alcun concorso. «L'ospedale San Paolo avrà due divisioni di Chirurgia - assicura Roberto Cuneo; - l'assessore regionale ci ha lasciato piena libertà organizzativa a condizione che non venga modificato il numero dei posti letto». L'ospedale di Savona rischia quindi di avere due divisioni di Chirurgia ma con 20 posti ciascuna. Il manager assicura tuttavia che gli ospedali di Albenga e Cairo conserveranno il reparto di Chirurgia.



L'ospedale San Paolo

Per quanto riguarda il Santa Corona, c'è il rischio che la divisione di Chirurgia venga affidata a due primari. Sulla titolarità di Chirurgia I, Cuneo non ha dubbi: «Ho scelto Filippo Falchero perchè è uno fra i migliori chirurghi della provincia di Savona. Falchero è stato richiesto da numerosi ospedali e questo è già un sintomo delle sue qualità. Non credo che bandendo un concorso potremmo trovare una persona più valida. Inoltre sinora ho voluto valorizzare il personale dell'Usl savonese. Affidando il primariato a Falchero, oltretutto, potremo promuovere affidare al dottor Schirru la responsabilità della Chirurgia di Albenga».

Assistenza domiciliare. L'Usl dovrà potenziare il servizio di assistenza domiciliare integrata. In base alle tabelle fissate dalla Regione, l'Usl 2 di Savona dovrebbe assistere almeno 1400 anziani a domicilio. Infatti la popolazione ultrasessantacinquenne che vive nel territorio provinciale supera le 60 mila unità. Attualmente l'Usl riesce ad assistere circa 500 anziani a domicilio entro il 1996 dovrà arrivare a quota 1400. Per raggiungere questo obiettivo, il manager si è affidato a una cooperativa specializzata in servizi socio-sanitari. A partire dal 1° dicembre l'Usl dovrà curare a domicilio altri 75 anziani savonesi. Per questo progetto sono stati stanziati 150 milioni.

Convegno sulla sanità. Domani al Priamar si svolgerà un convegno sulla sanità organizzato dai socialisti italiani e da Alleanza democratica. All'iniziativa parteciperanno il direttore sanitario dell'Usl, Giovan Battista Ghiglianza, il segretario della Federazione dei medici di famiglia, Renato Giusto, l'assessore regionale Fabio Morchio e altri responsabili dell'Usl savonese. I lavori del convegno verranno diretti da Luciano Locci, amministratore straordinario dell'Usl. **[e. b.]**

PARLANO USL

Cuneo, riconferma o no?

Il manager dell'Usl a fine anno si giocherà la riconferma. Roberto Cuneo, come gli altri direttori generali delle Usl, dovrà rispondere del proprio operato alla Regione. Se Cuneo può vantare numerose iniziative per il contenimento della spesa, ha tuttavia adottato una serie di provvedimenti fortemente impopolari che hanno creato tensione. Contro lui si sono scagliate organizzazioni sindacali e associazioni per la tutela dei malati che ne hanno chiesto la destituzione. Duri contrasti anche con il Santa Corona. Nei corridoi della Regione e dell'Usl da tempo si mormora di una congiura contro Cuneo che finora l'assessore regionale Bertolani ha però difeso. Intanto l'Usl ha stabilito che per la prenotazione delle visite ambulatoriali sarà necessario fornire il numero della tessera sanitaria: sarà così possibile multare i pazienti che non si presentano agli appuntamenti. **[e. b.]**

Incontro a Finale tra sindaci dei Comuni interessati e autorità politiche su un problema molto sentito

«Alt alla sporcizia che arriva da Genova»

Battelli ecologici ma anche monitoraggio delle acque e depuratori

FINALE L. «Il mare non ha confini, per tenerlo pulito ci vogliono maggiori interventi locali nelle località del Ponente ma anche da Genova è necessaria maggior attenzione per quanto viene scaricato in porto». E' quanto è emerso l'altra sera a Finale nel corso di un vertice organizzato dal sindaco Cervone. Erano presenti delegazioni dei Comuni compresi fra Loano e Spotorno, entroterra compreso, il presidente della Camera di Commercio, Pietro Picciocchi, il presidente della Provincia (assente il suo vice, Alessandro Garassini e Carlo Giacobbe e il direttore generale dell'Apt, Giancarlo Garassino.

Nelle ultime estati si è avuta la conferma dei limiti di molti scarichi a mare nel Ponente Savonese dove però arrivano, è cosa nota, anche rifiuti da Genova e dalla Costa Azzurra. Per pulire il mare, il prossimo anno i Comuni del Finalese faranno ricorso a battelli ecologici, ma la soluzione non sarà sufficiente se il problema non sarà affrontato alle radice.

Garassino, presidente della Provincia

Durante l'incontro dell'altra sera, sono stati pure chiesti maggiori controlli da parte dell'autorità marittima per i numerosi scarichi abusivi ancora presenti. Carlo Giacobbe, assessore all'ambiente della Provincia, ha illustrato alcuni dei progetti per normalizzare la situazione. Ci saranno più aiuti per i piccoli Comuni e finanziamenti saranno concessi per portare a norma gli impianti di depurazione già esistenti. Sarà anche importante effettuare il monitoraggio del mare perchè è l'unico modo per prevenire ed evitare quindi di dover correre ai ripari quando le acque sono ormai sporche.

Lo scarso coordinamento della Regione in materia è stato evidenziato dal vice sindaco di Borgio, Domenico Losno. Numerosi, poi, gli interventi di amministratori pubblici ed esperti (Vecchiato, Chiarelli, Ripamonti, Simonetti e altri) per favorire la ricerca di nuove soluzioni. In Riviera, è stato detto, sarebbero necessari soprattutto depuratori modulari in grado cioè di adeguarsi, a seconda delle stagioni, alle necessità e al numero di presenze nelle località turistiche.

Numerosi, comunque, gli incontri su questi temi già previsti nei prossimi mesi. Domani, intanto, vi sarà il primo, a Vezzi Portio, promosso dal Comune nelle scuole di Magnone sul tema: «Il problema della depurazione». Sarà presentato un video che illustra i più moderni sistemi di depurazione.

Il 21 novembre riunione sul turismo in Provincia dove si tornerà a parlare di depurazione. A marzo, infine, Conferenza del Mare, in due giorni, in programma a Borgio Verezzi e ad Alassio.

Ieri, intanto, i sindaci di Andora, Tovo San Giacomo e Borgio Verezzi, hanno partecipato all'incontro con Dini sull'autonomia degli enti locali. **[a. r.]**

Lunedì vertice in Regione tra Anas, sindaci, prefettura e Provincia

«Riaprite presto l'Aurelia»

E si paga sempre il pedaggio in autostrada

CELLE L. Graziano Mazzarello, vice presidente della Regione, incontrerà lunedì i sindaci di Celle e Varazze, i responsabili di Anas, prefettura e Provincia per accelerare i tempi di riapertura dell'Aurelia chiusa dopo la frana del 6 ottobre. L'incontro era stato richiesto dal sindaco di Varazze che ha evidenziato come i disagi della situazione, peggiorata dopo la decisione del sindaco di Celle di chiudere il percorso alternativo lungo l'ex galleria ferroviaria e lungomare riaperta solo per la fase di emergenza, colpiscano in particolare i suoi concittadini isolati dal resto della provincia.

Fino a quando l'Anas non riaprirà l'Aurelia, gli automobilisti dovranno continuare a servirsi dell'autostrada e sempre a pagamento, nonostante il Comune avesse chiesto al prefetto di provvedere con un decreto a garantire il transito gratuito nel tratto Celle-Albisola. **[a. z.]**

ALBISSOLA MARE

Alberghi nell'ex Arcos?

Edilizia residenziale, piscina, centro fitness, sala congressi e verde pubblico per le aree ex Arcos. Il programma progettato dall'amministrazione guidata dal sindaco Ferrari è sottoposto questa sera all'esame del Consiglio. Il progetto prevede il recupero delle dismesse dell'ex fabbrica. La zona, acquistata da un imprenditore milanese nella metà degli anni '80 (della quale è tuttora proprietario) grazie al progetto del Comune, che affiderà al privato l'iniziativa una volta concordati gli interventi, potrebbe diventare un punto importante di sviluppo. Il progetto di massima prevede la realizzazione di un albergo, di una piscina olimpionica e strutture sportive, parcheggi, verdi oltre ad alcuni volumi destinati all'edilizia residenziale. Il tutto, in armonia con i canoni estetici della tradizione albissolese. Se il programma verrà accolto dal Consiglio, l'amministrazione tenterà di accedere a un finanziamento del Cer. Tra gli altri punti all'ordine del giorno c'è la proposta di affidare l'incarico della stesura del nuovo piano regolatore generale all'architetto Pietro Gambacciani, firmatario dei progetti di Corte Lambruschini a Genova e del Matitone a Savona, e alla dottoressa Laura Del Sante. **[a. z.]**

Finale, un vertice per la viabilità

Capo San Donato interviene l'Anas

FINALE L. Nuovo svincolo d'accesso al porto turistico, passeggiata a sbalzo che colleghi il Castelletto a capo San Donato, nuova illuminazione sulla Statale «490» per il colle del Melogno. Sono questi i temi discussi ieri mattina a Finale nel corso di un vertice fra l'amministrazione comunale e i tecnici dell'Anas.

La giunta di Finale ha dato il via all'iter per l'affidamento dell'incarico per la realizzazione del nuovo Piano particolareggiato del porto turistico. L'approdo non è mai stato completato. Ci sono molte carenze dei servizi in banchina. In questo piano si innesta il progetto per il nuovo svincolo d'accesso dall'Aurelia. L'Anas ha da tempo un suo progetto con il relativo finanziamento. L'intervento non piace, soprattutto per il suo impatto ambientale, alla giunta finalese. Spiega il sindaco, Pier Paolo Cervone: «Si tratta di rivedere l'opera. C'è disponibilità. Abbiamo chiesto di avere un collegamento pedonale fra il Castelletto e capo San Donato. Si può realizzare una passeggiata a sbalzo come quella già fatta dall'Anas, sempre sull'Aurelia, fra Noli e Spotorno. Il nostro scopo è poi quello di riaprire, sempre ai pedoni, anche il tratto della vecchia Aurelia che gira attorno al capo».

Nel vertice fra giunta di Finale e Anas si è discusso anche di illuminazione sulla Statale 490 per il Melogno. La zona è buia e pericolosa. Conclude Pier Paolo Cervone: «Inizieranno presto i lavori per la posa di nuovi punti luce fra il cimitero di Finalborgo e il tratto che costeggia il ponte di ferro che collega la Statale a via Dante. All'Anas abbiamo chiesto di realizzare un importante punto luce anche nella zona in cui lo svincolo dell'Autostrada dei Fiori si collega con la 490 stessa, un tratto pericoloso. In questa zona sistemeremo le aiuole».

Augusto Rembado

Il pm ha chiesto ieri il carcere a vita per l'omicida di Fulvio Avventurino

Delitto di Pietra: «Ergastolo»

L'imputato, 24 anni, reo confesso, è un marocchino definito «sano di mente» dagli psichiatri
La vittima massacrata dalle coltellate nella sua abitazione. Oggi la parola passa alla difesa

Fulvio Avventurino è la vittima

PIETRA L. «Ergastolo, nessuna attenuante». La richiesta del pubblico ministero arriva nella serata di ieri, alla fine di un'udienza-fiume. Un colpo durissimo per Abderrahim El Boustani, 24 anni, marocchino, reo-confesso, protagonista di un delitto avvenuto il 14 febbraio '94 a Pietra Ligure. Vittima: Fulvio Avventurino, amministratore di condomini, diacono, padre di Gian Luca, marito di Adriana Temperini, ferita anche lei dalle coltellate del nordafricano. Un delitto ancora alla ricerca di un movente, «un delitto commesso da uno psicopatico criminale» secondo i consulenti nominati dal tribunale, autori di una perizia psichiatrica su El Boustani. Lui, il marocchino omicida, non ha perso la calma di fronte alla dura requisitoria del pubblico ministero Franco Greco. L'appuntamento è per oggi, con le arringhe dell'avvocato Nazzareno Siccardi per la difesa e della parte civile.

«El Bostani era cosciente, sano di mente, lucido, quando ha ucciso», esordiscono i periti. Un quadro che sembra seppellire la versione dei fatti dell'imputato, nelle sue udienze in più di una sorpresa. Tutto comincia con un grammo di cocaina sniffata nel bagno di un bar a Loano, secondo la «verità» del marocchino. E' il 14 febbraio, e Abderrahim ricorda di avere un appuntamento con Avventurino. L'omicida parte al mattino da Genova, raggiunge in treno Alassio, alle 18 è a Loano. Si è al tramonto. Il giovane beve un cappuccino, poi si apparta nella toilette, ingoia dieci pastiglie di Roipnol, dopo 30 secondi arrotola mille lire e tira un grammo di cocaina.

«Mi drogavo dal '90, dal mio arrivo a Genova - spiega Abderrahim -. Prendevo il Roipnol dall'88, da quando ho subito uno choc per la morte di due fratelli in un incidente stradale. Sono rimasto due anni in ospedale psichiatrico, in Marocco». Ogni problema, giura l'omicida, ogni depressione, si sarebbero risolti per lui in un cocktail di psicofarmaci e droga.

Ancora dal racconto dell'omicida: quando sono le 19, a Pietra Ligure, è Fulvio Avventurino ad aprire la porta al giovane africano. Per mezz'ora si chiacchiera in salotto davanti alla tivù. La moglie del geometra offre una tazza di latte all'ospite. Poi i due uomini restano soli. El Boustani: «Ho chiesto i miei soldi a Fulvio, li aveva in custodia, volevo almeno tre o quattro milioni, e lui mi ha detto di seguirlo nel suo studio». Là, nello studio, spunta la lama. Otto colpi, accorre la moglie, cade anche lei sotto cinque coltellate. La donna si salverà. Ma per Fulvio Avventurino non c'è niente da fare. **[m. p.]**

NOTIZIE FLASH

NOLI

L'incendio alla sala giochi provocato da un guasto

E' stato causato da un guasto l'incendio che ad inizio settimana ha provocato le fiamme all'interno della sala giochi di piazza Garibaldi a Noli. A questa conclusione sono arrivate ieri le indagini dei carabinieri. I danni denunciati sono di 9 milioni. **[a. r.]**

FINALE L.

Il sindaco oggi a Novara ricorderà Vittorio Veneto

Il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, in qualità di storico ed esperto della Prima Guerra mondiale, oggi a Novara presso l'Istituto Fauser nell'ambito di una serie di iniziative per l'anniversario di Vittorio Veneto. **[a. r.]**

FINALE L.

Cofferati, leader Cgil alla Domus per la Piaggio

Sabato Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, sarà a Finale per approfondire i problemi della Piaggio. L'incontro si svolgerà alla sala Domus assieme ai lavoratori dell'azienda. **[a. r.]**

ALASSIO

L'assessore Marco Melgrati incontra i cittadini

L'assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica, Marco Melgrati, incontrerà la cittadinanza lunedì sera alle ore 21 all'Hotel dei Fiori. «A due anni dal nubifragio, nel rispetto della trasparenza amministrativa e in ossequio a quanto dichiarato in campagna elettorale», spiega Marco Melgrati. **[m. br.]**

ANDORA

La protezione civile impegnata sul Merula

Gli operai del Comune in collaborazione con gli uomini della protezione civile sono impegnati nell'opera di pulizia dei fossati lungo il greto del Merula. «L'intervento è mirato alla sicurezza in caso di piogge prolungate», spiega l'assessore Floris. **[m. br.]**

A Finale e Loano le macchinette sono già in funzione da anni

Pietra, al via i parcometri

L'amministrazione ha deciso di introdurre i parcheggi a pagamento nel centro
Già fissate le tariffe orarie, si pagherà mille lire ma sono previsti abbonamenti

PIETRA L. Saranno nuovamente introdotti, in centro a Pietra Ligure, i parcometri. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale. I posteggi a pagamento tornano a Pietra per la terza volta. L'introduzione dei parcometri non crea più grossi problemi a Finale Ligure e Loano anche se in quest'ultima località non tutti hanno ancora digerito l'aumento del 50 per cento delle tariffe previsto però soltanto nel periodo estivo.

Pietra. I posteggi a pagamento saranno nuovamente introdotti, dai primi mesi del prossimo anno, sul lungomare Bado, in piazza Rosselli e sul lato a mare di piazza XX Settembre (via Montaldo). La sosta costerà mille lire l'ora. La giunta leghista aveva deciso di revocare la concessione con la precedente ditta poco dopo essersi insediata a palazzo Golli. Ora si torna ai parcometri per cercare di incentivare la rotazione dei pochi posti auto disponibili in centro. Una vera rivoluzione è prevista con il Piano dei parcheggi ed altri progetti. Si prevedono però tempi lunghi per l'autosilo nell'ex Italcementi e per il parcheggio nell'area del campo sportivo di via Borro. Ipotizzati almeno tre autosilo sotterranei in centro: in piazza Rosselli, piazza XX Settembre e piazza Castello.

Finale. Sono circa 200 i posti auto a pagamento sul lungomare San Pietro e in piazza Vittorio Emanuele. In questa località i posteggi a pagamento non hanno mai creato grossi problemi fatta eccezione per il momento in cui la tariffa è stata portata a mille lire l'ora. L'amministrazione sta studiando la possibilità di realizzare posteggi periferici nella zona di Finalpia e alla Caprazoppa di fronte agli stabilimenti Rinaldo Piaggio. E' bloccato invece il progetto per la copertura del torrente Pora fra l'Aurelia e il ponte della ferrovia.

Loano. Sul lungomare Roma, in viale Europa e in piazza Italia i parcometri sono gestiti dal pool dello società sportive loanesi. Polemiche e difficoltà ci sono state ad inizio estate quando è stato deciso l'aumento, da mille a 1500 lire l'ora per un massimo di due ore di sosta, delle tariffe. Da settembre a giugno però il costo orario è tornato a mille lire. Alcuni contrasti restano aperti per quello che riguarda altre scelte viarie che molti commercianti e residenti hanno contestato ad inizio estate e che continuano a ritenere sbagliate nonostante gli studi degli esperti. **[a. r.]**

Albenga: secondo i giudici il ponte sul Centa è troppo stretto

Viveri di nuovo sotto accusa per «pericolo di inondazione»

ALBENGA. L'area di viale Olimpia, dove è stato aperto il cantiere per la costruzione dei nuovi argini, resta sequestro. Lo ha deciso il giudice per le indagini preliminari Maura Macciò che, contemporaneamente, ha ravvisato nei confronti del sindaco Angelo Viveri una nuova imputazione, quella di aver messo Albenga sotto il pericolo di inondazione, un reato che prevede pene a due anni. Gli argini, però, questa volta non c'entrano. C'entra, invece, il nuovo ponte sul Centa. Secondo la magistratura savonese il sindaco avrebbe dovuto prendere in considerazione un progetto, datato 1920, che prevedeva la costruzione di un ponte per la larghezza di 120 metri.

Con il passare degli anni e soprattutto, la costruzione di decine di palazzi negli Anni '60 e '70 l'argine del fiume è stato ristretto a 78 metri. Il nuovo ponte che collegherà il centro a Vadino (sarà inaugurato entro metà dicembre) ne misura 95. «Secondo i giudici avrei dovuto tenere conto di un progetto vecchio di 75 anni di cui non conoscevo neppure l'esistenza. Non solo, mentre in altri comuni alluvionati si sta ancora progettando la ricostruzione noi stiamo per inaugurare il nuovo ponte e continuiamo ad essere frenati da sequestri, indagini, avvisi di garanzia», afferma polemico Viveri.

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Sul fronte di viale Olimpia, invece, la convalida del sequestro da parte del Gip ha bloccato, di fatto, i lavori per la costruzione degli argini. Sui ritardi nel completamento delle opere di difesa e di ulteriori alluvioni erano intervenuti pochi giorni fa i vertici del Cice, il Comitato che raggruppa le categorie economiche cittadine, chiedendo che l'opera fosse realizzata al più presto per evitare, in caso di alluvioni, ulteriori danni. **[s. p.]**

ANDORA

«I fatti vostri» su Raidue

Il «Comitato» vuole imporsi anche

ANDORA. Seconda sfida televisiva per il «Comitato» di Andora questa sera su Raidue nella trasmissione «I fatti vostri» condotta da Giancarlo Magalli e Wendy Windham. I concorrenti, che affronteranno il «Comitato» di Roveredo in Piano in provincia di Pordenone, sono ripartiti ieri mattina alla volta di Roma per le prove del gioco che richiede abilità e cultura generale. Qualche ritocco alla formazione e, prima della partenza, la solita raccomandazione a parenti, amici, conoscenti: «Telefonate, telefonate, telefonate!». Telefonando infatti durante la trasmissione, per esprimere la propria preferenza nei confronti del gruppo andorese, si può contribuire alla vittoria della squadra rivierasca. I componenti del «Comitato» di Andora sono cambiati solo in piccola parte, rispetto alla formazione in gara la scorsa settimana. Saranno questa sera in diretta alle 20,30 su Raidue: il pensionato Fernando Siffredi, 64 anni (capogruppo), il bancario Carlo Danielli, 47 anni (sapiente); il fotografo Nabucco Squarzoni, 42 anni (praticone); la parrucchiera Giuseppina Ferro, 38 anni, la studentessa Sonya Dettori, 20 anni (bellona); il duo di cabarettisti trentenni «I soggetti smarriti», Andrea Possa e Marco Rinaldi; l'elettrauto Silvio Robaldo, 47 anni (praticone) e infine il cabarettista-imitatore Marco Dottore, 25 anni. Accompagnatrice e sostegno morale dell'agguerrita squadra andorese sarà il consigliere comunale Maria Castiglio **[m. br.]**

ALBENGA

Consegnato a Monaco

Il Galilei vince un premio internazionale

Gli studenti dell'Itis sul Centa

ALBENGA. L'Itis Galileo Galilei di Campochiesa ha vinto il primo premio di venticinquemila franchi francesi (circa otto milioni di lire) al «Prix Alain Vatrican», istituito dal centro Ramoge di Montecarlo. La somma verrà consegnato agli studenti della classe quinta una cerimonia ufficiale giovedì prossimo a Monaco. I ragazzi dell'Itis hanno presentato un un accurato monitoraggio del fiume Centa all'interno del progetto «Scuola-Ambiente». Il lavoro, che ha visto coinvolte anche le due scuole medie di Albenga, è il primo intervento sinergico scolastico sul tema dell'ambiente. **[m. br.]**

FINALE L.

Terminato lo sciopero

Per le pagelline al liceo Issel ora è polemica

FINALE L. Lezioni regolari stamattina per i 369 studenti del liceo scientifico «Issel» di Finale Ligure. L'impianto di riscaldamento della succursale è entrato in funzione. L'altra mattina gli studenti avevano però scioperato non solo per questo motivo ma anche per altri problemi scolastici.

Durante una animata assemblea erano emersi infatti alcuni contrasti con il preside incaricato dell'istituto, Luigi Cuccurullo. Gli studenti non hanno gradito le disposizioni del preside finalizzate a ridurre i permessi per l'uscita anticipata dalla scuola. Sembra che molti ragazzi, soprattutto il sabato, avessero l'abitudine di chiedere di uscire da scuola un'ora prima. Il preside, anche in presenza di giustificazioni firmate dai genitori, ha voluto limitare questa possibilità. «Forse in passato c'era questa abitudine», ha commentato.

Sotto accusa anche le così dette «pagelline» che a metà quadrimestre verranno inviate alle famiglie. Gli studenti sostengono che questa scadenza li obbliga ad un numero esorbitante di verifiche e compiti in classe. Secondo il preside non si tratta invece di «un provvedimento fiscale ma solo di un modo per evidenziare eventuali lacune in certe materie». Su questi ultimi temi non c'è un accordo definitivo fra il preside e gli studenti. La protesta per ora è rientrata. Luigi Cuccurullo ha comunque instaurato un buon rapporto con la maggioranza degli insegnanti del liceo finalese. **[a. r.]**

ALASSIO

Superate le difficoltà

Il Coreco approva il nuovo Piano degli alberghi

ALASSIO. Il Comitato di controllo ha approvato, senza osservazioni, il Piano alberghiero, che consente ad una ottantina di hotel (il 10 per cento della capacità ricettiva alassina) l'eventuale trasformazione in seconde case. La decisione conferma la bontà della giunta Avogadro che ha sempre difeso come logica e legittima la propria scelta che ha lo scopo di consentire, sulla base delle convenienze economiche, agli alberghi non redditizi di chiudere. Al Coreco sono arrivate, da parte dell'opposizione, ricorsi che evidentemente non sono stati presi in considerazione. Quello di Alassio costituisce un precedente per le altre amministrazioni comunali ed un pericolo di forte riduzione delle capacità ricettive della Riviera.

Su questo problema c'è una presa di posizione del presidente dell'Unione provinciale degli albergatori, Angelo Marchiano, che scrive: «Noi vogliamo che gli albergatori continuino a fare gli albergatori e non abbiano convenienza a trasformare le proprie strutture in seconde case. Ma perché ciò si realizzi è necessario che giungano sostegni finanziari al settore». In altre parole, la dirigenza degli albergatori chiede agevolazioni dopo le quali si possano anche imporre dei vincoli.

Sulla stessa posizione è l'Apt Riviera delle Palme che sta elaborando un documento nel quale si richiedono agevolazioni sia tariffarie che di trattamento da parte di Comuni, Provincia e Regione nei confronti degli hotel. **[r. sr.]**

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
PROVINCIA DI SAVONA - C.A.P. N. 17022
Tel. (019) 61.04.54 - Fax (019) 61.69.69

Estratto bando di gara

Il Comune di Borgio Verezzi intende affidare mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1, lett. e) della Legge n. 14/1973, con esclusione delle offerte in aumento, l'esecuzione dell'appalto relativo alle opere di «Costruzione nuova sede comunale - 3° Lotto funzionale». Importo a base d'asta: L. 287.740.210.
Categoria iscrizione A.N.C.: 2°. Importo non inferiore a quello previsto a base d'asta.
Il testo integrale del bando è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Borgio Verezzi.
Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre il 29 novembre 1995.
La richiesta di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.
Borgio Verezzi, li 10 novembre 1995

IL SINDACO
Rembado rag. Enrico

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182

CARAVAN LANGHE
giornata sconto sugli accessori
PORTE APERTE DOMENICA 12 NOVEMBRE
CON GRANDE CASTAGNATA
BRANDUCA MOTORCARAVANS
RIVIERA
Sterckeman
Via Rizzi, 19 - Treiso (CN) • Tel. e Fax 0173/44.22.15
Pubblidea-ALBA

Alla Bugliola, sempre a Cairo, già deciso il trasferimento delle scorie

Caso Mazzucca, ultimo atto

Ultime analisi sul materiale giacente nella discarica dei veleni. Poi scatterà l'opera di bonifica. La Regione dispone di un piano e intende intervenire con grande celerità

CAIRO M. La vicenda della discarica abusiva della Mazzucca di Cairo, dove sarebbero stati stoccati decine di migliaia di metri cubi di sostanze tossico nocive, è a una svolta.

La prossima settimana s'inizierà l'ultima campagna di campionamento e prelievo di materiale, da sottoporre alle opportune analisi.

La decisione è stata presa dalla magistratura savonese che, al riguardo, ha in corso una delicata inchiesta ormai da tre anni.

Le analisi saranno seguite anche dai tecnici della Regione e dell'Ufficio d'Igiene di Carcare, i quali sono intervenuti per il tanto discusso «caso Mazzucca» fin dai primi momenti delle indagini.

Le analisi in «contraddittorio». Cioè saranno seguite anche dai periti di parte della cinque persone (un ex sindaco di Cairo, un imprenditore sempre di Cairo e tre dirigenti dell'Italiana Coke) destinatarie di altrettanti avvisi di garanzia per il caso Mazzucca provenienti dalla procura della Repubblica di Savona.

Una volta completate queste analisi, almeno dal punto di vista ambientale non ci dovrebbero essere più dubbi. Si saprà con precisione quali sostanze sono state abbandonate in quest'area, a poche decine di metri dal fiume Bormida e si potrà predisporre il piano di bonifica, appena la magistratura avrà deciso di dissequestrare la zona.

La discarica della Mazzucca

C'è l'impegno della Regione a studiare e attuare, in tempi ridotti al massimo, gli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'intera area della Mazzucca. Interventi indispensabili anche per rassicurare circa la qualità dell'acqua del fiume utilizzata anche per scopi irrigui.

Molto più rapida dovrebbe risultare la bonifica di un'altra discarica, sempre nell'area cairese. Si tratta della Bugliola, tenuta sotto sequestro cautelativo per tre mesi. In questi giorni, ultimati vari accertamenti, la magistratura ha ordinato il dissequestro.

Si tratta di una zona proprio di fronte a quella della Mazzucca, dove sono stati scaricate migliaia di tonnellate di reflui industriali della Montecatini di Cairo prima e dall'Agrimont in seguito.

Tutti questi rifiuti, a spese dell'Eni e della Montedison, saranno completamente trasportati in una discarica autorizzata.

Restano sul territorio di Cairo ancora da bonificare almeno altre otto ex discariche industriali. Due, di proprietà della 3M di Ferrania, per le quali è in avanzata fase di realizzazione progetti di risanamento.

Ancora da definire, i piani di bonifica anche di aree all'interno dell'Italiano Coke di Bragno e si attende la decisione della Regione sulle aree Agrimont che, non verranno dichiarate non inquinate grazie all'entrata in funzione del depuratore consortile, non potranno essere utilizzate per i previsti, nuovi insediamenti industriali.

Enrico Marchisio

TRASPORTO RIFIUTI

Pensiero fonda la Ecotras

Un cairese ai vertici nazionali di una nuova associazione di trasportatori, nata nei giorni scorsi sotto l'egida della Fita-Cna, la federazione che riunisce artigiani e piccoli imprenditori del settore trasporto merci. Si tratta dell'imprenditore cairese Franco Pensiero che ha assunto la presidenza nazionale della Ecotras, nuova associazione creata dagli autotrasportatori di rifiuti. Pensiero, già presidente del Cav, il consorzio autotrasportatori valbormidesi, ha detto: «L'associazione è nata per cercare una tutela contro le vessazioni e le penalizzazioni che siamo costretti a sopportare. Il tutto aggravato dalla confusione che regna da tempo nel settore». Uno dei primi obiettivi di Ecotras sarà proprio la lotta alla criminalità, fiorente nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti. Nella prima riunione del consiglio direttivo della nuova associazione sono già state messe a punto alcune iniziative. «Chiederemo innanzitutto - ha detto Pensiero - alle imprese che entreranno a far parte dell'associazione di presentare un "certificato antimafia". I nostri associati dovranno avere un curriculum cristallino e aver avuto problemi con la legge». **[e. b.]**

Il conduttore tv ha parlato sul tema della solidarietà

Fabio Fazio tra i ragazzi del Ginnasio di Carcare

CARCARE. Incontro, ieri, tra Fabio Fazio, ideatore e conduttore di «Quelli che il calcio...», trasmissione di Raitre, e gli studenti della quarta A ginnasio e terza B del liceo «Calasanzio» di Carcare.

All'incontro, organizzato dalla professoressa Maria Angela Venturino, si è parlato, in particolare, della cultura della solidarietà. Argomento che sarà al centro dell'assemblea di istituto, in programma il giorno 18, e su cui discuteranno alcuni iscritti all'Aido, dializzato e due esperti stranieri in trapianti di organi.

La visita di Fazio, sulla quale i ragazzi hanno preferito non fare alcuna pubblicità, rientra, infatti, in una serie di iniziative promosse dai rappresentanti degli studenti che stanno organizzando una raccolta di generi di prima necessità a favore dei popoli dell'ex Jugoslavia.

Il conduttore del programma tv era già stato ospite del liceo carcarese due anni fa per parlare di televisione e rispondere alle decine di domande formulate dagli allievi. Fazio sembra, insomma, essere particolarmente legato all'istituto valbormidese.

Un legame determinato soprattutto dal fatto che proprio al «Calasanzio» insegna Felice Rossello, anche lui savonese proprio come Fazio, coautore della fortunata e seguitissima trasmissione domenicale.

Intanto, all'Itis di Cairo Montenotte, gli studenti della quinta S attendono che l'aula, «prestata» alcuni anni fa all'Ipsia, venga finalmente suddivisa in due parti, in maniera tale da poter venire utilizzata da entrambi gli istituti.

La decisione è stata assunta in seguito ad un sopralluogo effettuato l'altro ieri da amministratori e tecnici della Provincia e del Comune. Sopralluogo richiesto a gran voce dai ragazzi che, la scorsa settimana, in segno di protesta per la situazione di disagio, si era astenuti per due giorni dalle lezioni. **[l. b.]**

Fabio Fazio ieri a Carcare

NOTIZIE FLASH

Pretura s'è iniziato il processo a Tessore

Si è iniziato ieri pomeriggio in pretura a Cairo, il processo a carico di Giuseppe Tessore, 44 anni, il venditore di auto altarese fuggito in Belgio quattro anni fa e non più tornato in Italia. Tessore, difeso dall'avvocato Amedeo Carutti, deve rispondere di truffa aggravata. **[l. b.]**

Festa per due coniugi sposati ormai

Carlo Gazzano, 79 anni ed Emilia Roascio, 75, hanno festeggiato il traguardo dei 55 anni di nozze insieme a numerosi amici e parenti. I due coniugi risultano una delle coppie con maggior «anzianità» di matrimonio dell'entroterra. **[e. m.]**

MILLESIMO

Un'agenzia per il turismo Comunità

La Provincia, d'intesa con la Comunità montana Alta Val Bormida, ha deciso di aderire in linea di massima al Consorzio Langhe Monferrato Roero che propone la nascita di un'agenzia informativa di promozione turistica. **[l. b.]**

La Val Bormida attende il parere dell'Usl

Sono giorni decisivi per l'auto medicale

CAIRO M. Ancora novità sull'attivazione del servizio di auto medicale in Val Bormida.

La richiesta, avanzata nelle scorse settimane dal Centro zionale di ricerca per la sicurezza stradale durante un convegno tenutosi a Cairo Montenotte, e formalizzato qualche giorno fa, non ha ancora avuto alcuna risposta, nonostante le assicurazioni da parte dei vertici dell'Unità sanitaria di Savona di adottare una decisione «in tempi brevi».

L'attivazione dell'auto medicale era stata proposta dal Centro su sollecitazione dei volontari delle pubbliche assistenze che operano in tutta la Val Bormida savonese.

Un servizio di fondamentale importanza per realizzare il quale gli amministratori comunali valbormidesi hanno già fornito la loro completa disponibilità.

Disponibilità anche da parte dei vigili del fuoco per ospitare il servizio nella sede del distaccamento di Cairo Montenotte e da parte del Centro che metterà a disposizione veicolo da attrezzare, patto che si arrivi ad una decisione in tempi brevi».

E, mentre si attendono risposte, il segretario generale del Centro, Ivan Drogo, solleva perplessità e dubbi sulle recenti polemiche legate all'installazione dei guard-rail lungo la strada provinciale che collega Cengio a S.Giuseppe.

«Un tracciato - sostiene Drogo - su cui per lunghi anni non è mai stata installata alcuna protezione. Ora che la Provincia dà i primi, timidi segnali, si protesta». E conclude: «Polemiche sterili che non portano ad alcun risultato».

Ma i malumori non si limitano solo alla Provinciale Cengio-S.Giuseppe. Nei giorni scorsi, il sindaco di Plodio, Mario Berge aveva infatti richiesto un intervento urgente da parte dell'Anas affinchè smantellasse il doppio guard-rail installato lungo la Statale Carcare-Millesimo, nei pressi della frazione Marghero. **[l. b.]**

Verso la convenzione

Servizi sociali anche Giusvalla si unisce a Cairo

. Lunedì il Consiglio comunale di Cairo dovrà pronunciarsi sulla proposta di integrare la per la gestione distrettuale dei servizi sociali anche il Comune di Giusvalla.

Un accordo ispirato al contenimento delle spese di questo genere di servizi, tanto sarà quanto molto costosi e in qualche caso preclusi ai Comuni con pochi abitanti.

Una convenzione del genere per svolgere l'attività in forma unitaria esiste già tra Cairo, Dego e Piana Crixia. Se verrà approvato la partecipazione anche di Giusvalla, il progetto potrebbe diventare operativo in pochi mesi e permettere di migliorare ulteriormente la qualità dell'assistenza sociale, specialmente per le persone anziane che appartengono, per quanto riguarda la Val Bormida, un bacino d'utenza di circa 20 mila residenti. **[e. m.]**

L'azienda di Ferrania

I dipendenti 3M ora partecipano agli utili societari

CAIRO M. Oggi e domani a Caserta, patrocinato dalla 3M, si svolge un convegno sul tema «Nuovi percorsi per l'economia e la società in Italia». La è una delle prime aziende in Italia ad aver firmato un contratto con i sindacati in cui si sce un premio di partecipazione agli utili per i dipendenti, una strada che sembra obbligatoria anche per molti altri grandi gruppi industriali. Numerose partecipazione di amministratori e dirigenti sindacali savonesi e liguri. Accanto a loro alcuni personaggi di grande rilievo della vita sindacale.

Tra gli interventi più attesi al convegno quelli di Sergio D'Antoni e Raffaele Morese della Cisl, Stefano Patriarca della Cgil, Cesare Annibaldi, direttore centrale della Fiat, Antonio Pinna Berchet, consigliere di amministrazione del Gruppo 3M Italia. **[e. m.]**

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
LA NUOVA ARCA

ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO
Seminari, incontri con artisti e docenti

IL CANTO NELLA MUSICA DEL '700

WALLY SALIO
Docente principale e direttore artistico

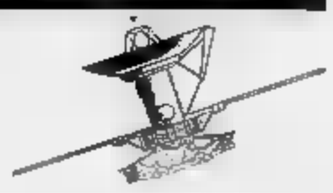
KARL
Direttore d'orchestra ospite

Palazzo Ceriana Mayneri
Circolo della Stampa di Torino
1° Seminario dal 20 (ore 15.30) al 23 novembre 1995

Informazioni:
Associazione La Nuova Arca
Corso Dante, 119 - 10126 Torino
Tel. 011/65044.22 - 011/655244

Presidenza Consiglio dei Ministri
Dipartimento dello Spettacolo

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



MANCA POCO...

STA PER NASCERE
FunSport LIGURIA
RIVISTA DI ATTUALITÀ SPORTIVA LOCALE
Prossimamente in edicola

Salon du meuble et de la décoration
Mobili e saloni
Artigiani creatori
Cucine - Bagni
Caminetti
Rivestimenti pavimenti e soffitti
Galleria dei tessuti
Esposizione "VIA" - "le Paris des créateurs"
Su più di 10.000 mq, 150 espositori, in rappresentanza di oltre 1000 fabbricanti, facilitano le vostre scelte per rendere la vostra abitazione più bella
NIZZA Palais des expositions
Dal 4 al 12 novembre tutti i giorni orario 10.30/19.00
Uscita autostradale Nice Est
Direzione Centre Ville
Parcheggio Jean Bouin
vicino al Palais des expositions

L'Opera Giocosa minaccia il Comune: «Più soldi o dovremo chiudere»

Concerto di canto per beneficenza

Martedì il soprano Jolanta Omilian interpreterà Berlioz, Wagner e Liszt. Iniziativa del Leo club L'orchestra Giovanile di Savona diretta da Massimo De Bernat. Incasso per Admo e Aias

SAVONA. L'Opera giocosa batte cassa in Comune. Il presidente dell'ente lirico savonese Tito Gallacci ha annunciato che se Palazzo Sisto non aumenterà i contributi l'Opera sarà costretta a chiudere. Intanto l'ente lirico ha presentato i prossimi appuntamenti della stagione. «Concerto di canto» è il titolo della manifestazione che il Teatro dell'Opera Giocosa ha organizzato per martedì 14 novembre al «Chiabrera». Il piatto forte della serata sarà il soprano Jolanta Omilian che eseguirà le brani tratti da Berlioz, Wagner e Liszt. Le musiche sono a cura dell'Orchestra Sinfonica Giovanile di Savona diretta dal maestro Massimo De Bernart. E la manifestazione ha anche uno scopo benefico. Infatti i Leo Club di Arenzano, Valbormida e Savona stanno vendendo i biglietti della manifestazione. E il ricavato di queste vendita, sarà devoluto alle sezioni savonesi dell'Admo e dell'Aias. Per questa rappresentazione due personaggi di spicco dunque: il soprano Omilian e il maestro Massimo De Bernat. La Omilian ha compiuto gli studi di canto e pianoforte all'accademia di Musica di Varsavia. Il debutto in Italia è avvenuto al Teatro La Fenice di Venezia con «La Traviata». Ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale di Belgrado per il ruolo di Violetta nella «Traviata». Il Maestro De Bernat, è invece il fondatore dell'Orchestra Sinfonica Giovanile e attualmente ne è il consulente. Ha studiato presso i conservatori di Venezia, Firenze, Torino, all'Accademia di Vienna e all'Accademia Chigiana di Siena. Ha vinto il Premio Viotti di composizione, mentre di recente ha inciso brani sinfonici di Martucci e Rota e si sta dedicando alla diffusione di musiche del 900 storico italiano e francese. [r. p.]

La cantante Jolanta Omilian canterà martedì brani tratti da Berlioz Wagner e Liszt in una serata benefica organizzata da Opera Giocosa e Leo Club

CLASSICA E JAZZ

Gli incontri-aperitivo

Albisola e Savona unite nella musica. La fondazione Rosa e Giuseppe Pescetto ha organizzato, in collaborazione con gli assessorati alla Cultura dei due Comuni una serie di incontri-aperitivo che avranno per protagonisti i giovani musicisti e la musica del nostro tempo. Il primo appuntamento è per domenica alle 11,15 al Ridotto del Chiabrera con il pianista savonese Bruno Raco, classe 1979, che proporrà la suite inglese n° 11 in La minore di Bach e la Polacca opera 40 in Do minore di Chopin. Domenica 26 novembre, ancora al Chiabrera, saranno in programma musiche di Schumann, Debussy e Gershwin per l'[illegible] del panista Gabriele Gentile, savonese classe 1974. Le rassegne mattutino proseguiranno al teatro Leone di Albisola con due appuntamenti a dicembre. Il 10 sarà di scena il quartetto Pergolesi, con Simone de Pasquale e Simona Scilla al violino, Alessio Scaravaggi al violoncello, Filippo Ravizza al cembalo che proporrà musiche di Corelli, Vivaldi, Pergolesi. Il 17, per la sezione dedicata alla «Musica del nostro tempo» il Bop Jazz Quartet di Savona con Lorenzo Monanni al sax, Aurelio Poggi al pianoforte, Luciano Puppo al contrabbasso e Gino Bocchino alla batteria eseguirà standard jazz di Porter, Ellington, Gershwin, Golson, Rogers, Mercer, Suessdorf e Mulligan. [a. z.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Maio Mariano al «Pirata»

«Al Pirata», piano bar tutte le sere con il repertorio di Maio Mariano sassofonista, flautista, tastierista e cantante. [a. z.]

SAVONA
Brandale, venerdì in musica

Per il ciclo «venerdì [illegible]» incontro questa sera alle 21 al circolo culturale «Brandale-Laboratorio» «Musica e Controcultura '69-'73, la fine del sogno». [a. z.]

LOANO
Saitta, pomeriggio danzante

Al via i pomeriggi danzanti al Saitta sul lungomare di Loano. Il locale è aperto dalle 15 escluso il lunedì e il mercoledì. Al giovedì e al sabato orchestre spettacolo. [a. r.]

FINALE L.
Pianobar con Nicolini

Musica d'ascolto e del genere piano bar al caffè Vittoria a Finalmarina. Il locale propone lo spazio live al venerdì e al sabato il maestro Ivano Nicolini. [a. r.]

[illegible]
Ritmi latini al «Giuditta»

Dance live, compresi i ritmi latini, al Giuditta Rockcaffè di via Valle a Borgio aperto al venerdì e al sabato sera. [a. r.]

LAIGUEGLIA
I cocktail del barman Michel

Il barman Michel aspetta i clienti tutte le sere dalle 20,30 alle 4 per gustare i suoi cocktails al bar «Saraceno» di piazza Pescatori. Dalla tavernetta al primo piano si ordinano i drink con una telecamera. [m. br.]

ALASSIO
Panini e frullati

Musica d'ascolto, tv e giochi di società alla creperia «Halloween» in viale Hanbury. Fino a tardi si possono gustare crepes, panini e frullati. [m. br.]

ALASSIO
Il dj Cristiano allo Zanzibar

Questa sera musica dal vivo allo «Zanzibar» e in più i revival proposti dal dj Cristiano. Long drinks e cocktails tra le specialità del locale. [m. br.]

ECCO LA NOTTE IN RIVIERA

La notte nel Savonese, con molti locali aperti, propone anche acid jazz e live

A Loano il rock duro giapponese

Il gruppo hard nipponico degli «Zeni Geva» sarà di scena al Kursaal per la rassegna Taka Banda «Condom Party» al Maximilian di Albenga. I «Blue in green» a Ceriale. Kiss Me Wanda ad Albissola

Fine settimana ricco di opportunità per gli amanti della musica dal vivo e della discoteca nel Savonese. Questa sera, in particolare, rock giapponese al Kursaal di Loano, insolita «festa del preservativo» al Maximilian Pub di Albenga, jazz al Blue Monk di Ceriale, alla Piazzetta di Albenga e al Kokojazz di Pietra. Ancora rock al Face di Albissola e ritorno del live al Mirabolan Caffè di Borgio.

La rassegna «Taka Banda» di Loano ospita oggi al Kursaal il gruppo «Zeni Geva» proveniente dal Giappone. La band, composta da «tre samurai del rumore», ha in programma solo quattro concerti in Italia con un genere rock metallico. «Condom Party» è invece il titolo della festa musicale che si svolge alle 21 al Maximilian Pub di Albenga. Durante la serata verranno distribuiti profilattici, materiale informativo e gadgets a cura dell'Associazione italiana cura all'Aids. Tanti gli spazi per gli amanti del jazz e del blues. Il gruppo dei «Blue in Green» è di scena al Blue Monk di Ceriale. Fanno parte della band Roberto Stradella (contrabbasso), Gianni Alessandria (chitarra) e Edoardo Bellotti (batteria). Domani al Blue Monk serata salsa e merengue. Acid Jazz con Maurizio Di Maggio di Rmc al Kokojazz di piazza Sant'Antonio a Ranzi di Pietra. Jazz e funky anche alla Piazzetta degli Artisti di Albenga con Federico Dj. Il locale del centro storico di Albenga ospita domani il dj Marco Porticelli di Rmc.

Da Alassio a Celle numerosi i locali giovani aperti oggi. [illegible] del Muretto dance soft al Metro, musica dal vivo al Cabaret music bar e al Zanzibar con Cristiano. Venerdì in discoteca ad Albenga al Jammin e a Loano all'Elvis sul lungomare. «C'è dei dischi bellissimi» è invece il titolo della serata di dischi a richiesta al Movie. Ancora a Loano musica e canzoni al Bella Marinella. A Pietra sono ripresi ieri gli spazi con tarocchi e musica al Pirata Pub nel centro storico. Ritornano i venerdì dal vivo al Mirabolan di Verezzi che ospita oggi Grazia Bosia. Nel Finalese ancora da ricordare gli appuntamenti con la «musica del mondo» al Cuba Libre Cafe e al Covo di capo San Donato. «Il Gatto e La Volpe Live» al Dau Baci di Vado Ligure. Due gli appuntamenti ad Albissola Mare. Al Face rock dei «Kiss Me Wanda», domani sfilata della ragazze immagine della Merit. All'Opera Prima di Albissola ritorna invece la «Procedura Pluviale». Ancora venerdì in discoteca Thenax di Celle e al Symbol di Cairo. Per domani da ricordare rock e blues al Cucciolo di Feglino e il sabato sera, su due piste, al Gulliver di Noli, all'Hacienda di Tovo e al Rajah di Pietra Ligure. Domani inaugurazione del Salone delle feste di Tovo. [a. r.]

Il dj Maurizio Di Maggio anima la serata al Kokojazz di Ranzi, mentre Loano scopre il rock giapponese dei «Zeni Geva»

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi
11 **Marianna**
11.30 **Principessa della stella**
12.10 **Primogiornale speciale**
12.25 **Polo Ovest**, varietà
12.55 **Notiziario**
13.10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 **Portobello Road**
16 **Market**, commerciale
17 **Circuito Junior Tv**
19 **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
19.30 **Polo Ovest**, varietà
20 **Spazio aperto**
20.30 **Primogiornale**
20.45 **Sos appel**, film
22.30 **Al lupo al lupo**, parliamo di sesso
24 **Arcobaleno**
0.15 **Okey motori**
1 **Primogiornale**

Telestar

Cartoons
15.30 **Una famiglia...**, telefilm
16.30 **Amichevolmente con noi**
18.10 **Informazione musicale**
18.35 **Falcon Crest**, serial tv
19.30 **Fm tv**, musicale
20 **Tg 8**, telegiornale
20.30 **Ragazzi fuori pista**, film
22.30 **Tg 8**, telegiornale
23 **Programmi non stop**

Canale 7

10.45 **Illusione d'amore**
11.30 **Appuntamento con la magia**
12 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12.45 **Cartoons stories**
13.15 **Tg Liguria**
13.30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
16 **La lana**.
17.40 **Documentario**
18.15 **Telefilm**
18.45 **Cartoon festival**
19 **I miei quartieri**, rubrica di informazione
19.15 **Tg Liguria**
19.45 **Documentario**
20 **Toto-rete**, rubrica
20.30 **Una volta nella vita**, film
22.05 **Motor shop**, rubrica
22.40 **Appuntamento con i quadri**
0.50 **Vizi privati**, sexy varietà
1.35 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13.35 **Match music**, rubrica
14.15 **Tga**, notiziario
14.30 **Junior Tv**, per ragazzi
19.15 **Lo sport**, rubrica
19.27 **Borsa fiori**, rubrica
19.30 **Tga**, notiziario
20 **Match music**, rubrica
20.[illegible] **Film**
22.40 **Tga**, notiziario
23 **Incontri**, attualità
23.30 **Match music**, rubrica

Telenord

7.30 **Film**
9 **Film**
10.40 **Musica e spettacolo**
11.05 **Telegiornale Tn4**
11.20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 **Appuntamento con la magia**
12.30 **Documentario**
12.45 **Telegiornale Tn4**
13 **Cartoni animati**
13.15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente
13.30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
15.15 **Musica e spettacolo**
15.45 **Documentario**
16 **Telenovela**
16.45 **Appuntamento con la magia**
17.15 **Musica e spettacolo**
17.45 **Documentario**
18.15 **Cartoni animati**
18 **Telefilm**

Retemia

9.30 **Casa mia**, contenitore
12 **Piacere di conoscervi**
14 **Tirami su...**, programma di giochi, cabaret e canzoni
15 **Pronto... via!**, videogame
18.15 **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano**, prima pagina
22 **Speciali Price show** a cura di D. D Stefano
2 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7 **Tg notizie Regione**
7.30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni, telefilm, varietà
10 — **Il futuro nelle carte**
11.50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 **La salute è importante**, rubrica
12.45 **Telegiornale flash**
13 **L'angolo della poesia**, rubrica
14 **La vetrina delle meraviglie**
16.45 **Ball'Italia amate sponde**, documentario
19 **In diretta da Roma Funari live**
19.30 **Tg notizie**
Momenti preziosi
1.00 **Anticipazioni cinematografiche**
1.10 **Telegenova non stop**

Rete A

8 **Programmi redazionali**
15 **Di tasca vostra**, rubrica
17 **Tg - Sole cronaca**
a seguire **Shopping club**
19 **60 minuti**, quotidiano di informazione a cura della redazione di rete A
na
20 **Shopping club**
23 **Riflessione**, rubrica
23.15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv

14 **Appuntamento con...**
17 **Sei grandi papà**, film
18.30 **Liguria news**
20 **I miei quartieri**
20.30 **Rubrica di antiquariato**
22.30 **Appuntamento con i gioielli**
0.30 **Galactica**, telefilm
1.30 **Two kinds of love**, film
3 **First affair**, film

Primantenna

14.30 **Videoone**, supermatrix
15.30 **Povera Clara**, telenovela
16.30 **Telefilm**
17.30 **Cartoni animati**
18.10 **Coupon**, rubrica
19 **Giovanidea**, rubrica
19.30 **Tg sera**
20.30 **Le sute dalla settimana**
21.30 **Side out**, rubrica di pallavolo serie
[illegible]
22.30 **Appuntamento con Irilia**
23.45 **Programmi non stop**

Telecupole

8.30 **Canta Italia**, musicale
11.40 **Tg4**
12 **Romagna mia**, musicale
13 **Musica e spettacolo**
13.30 **Crazy dance**, musicale
17 **Cinquestelle al cinema**
17.15 **Cartoon show**
18.45 **Bella Italia, amate sponde**, dintorni automobilistici
19 **Funari live**
19.30 **Tg4**
22.30 **Programmi non stop**

Teleregione

13.30 **Cartoni animati**
14 **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16.15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17.15 **Tutta la verità**
17.45 **Quincy**, telefilm
18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — **Rubrica**
19.30 **Telegiornale**
20.30 **Film**
22.30 **Programmazione notturna**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 20.30
L. 50.000/30.000/20.000

Astor
Tel. 854.627.
Or.: 15,30/17,45/19/20,40
22,30 L. 30.000

Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40 **Fantascienza**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15.30/17,15/19/20,40
22.30. L. 10.000/7000

Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] 2
Tel. 825.714
[illegible]: 15,45/18/20,15
22,30. L. [illegible]

[illegible] Paris

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15.30/17.15/19/20,40
22.30. L. [illegible]

Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22.30 Lire 10.000/7000

Dredd
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Filmstudio
Tel. 838.63.22
[illegible]: 15,30
Lire 5000

L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con G. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale N. V. 2h **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30
22,30. [illegible]

Film a luci rosse

Salesiani
Ore 21
Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 84.02.83 Or.: 20,30
22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30
Lire 10.000/8000/5000

Qualcosa [illegible] cui sparare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e gioca lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
[illegible]: 20,15/22,30; fest. e pref. 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/6000/5000

Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 95.803
Or.: 20,15/22,30 fest. 15,30/18
Lire 4500

Die Hard
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane, ora costretto a vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Astor
Tel. 50.987
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

Nine months, imprevisti d'amore
C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. [illegible] (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000

OGGI RIPOSO

BORGHETTO
Vittoria
Or.: 20,45/22,45
[illegible] 6000/4000

CHIUSO

CAIRO M.
[illegible]ba
Or.: 20/22; fest. 15/18
Lire 8000

Batman Forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones '95 — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali, l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
[illegible]: 20.15/22,30
[illegible]

Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con [illegible]na di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

LOANO
Loanese
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30; fest. [illegible]
Lire 10.000/6000

CHIUSO

MILLESIMO
Lux
Or.: 21
L. 7000/5000

OGGI RIPOSO

VA[illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,45/22,40
L. 10.000/8000

Mortal combat

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20.30/22,40
[illegible]

Ivo il tardivo
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Ivo è stralunato, poetico e disegnato sui muri di un paesino una [illegible] di rebus. Lui fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] 144 08 0319
(lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Concerto. Dir. Aldo Ceccato. Andrea Bacchetti al pianoforte
Teatro Stabile, Teatro delle Corte: Molto rumore per nulla di William Shakespeare
Teatro Stabile, Sala Duse: Il ritorno di Scaramouche
Politeama Genovese: Loretta Goggi e Johnny Dorelli in Bobi sa tutto
Teatro della Tosse, Sala Aldo Trionfo: Ubu incatenato. **Sala Campana:** Ubu chantant. **Sala Agorà:** Ubu re

CINEMA
Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Waterworld
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
Corallo 1: La pazzia di re Giorgio
Corallo 2: La seconda volta
Grattacielo: Io not spik inglish - Imprevisti d'amore
Lux: Showgirls
Odeon: Il primo cavaliere
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Al di là delle nuvole
Palazzo: La pazzia di Re Giorgio
Ritz: Cyclo
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare
Universale 2: Johnny Mnemonic
Universale 3: Il primo cavaliere
Verdi: Duri a morire
Luci rosso: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: La seconda volta
Dante: Showgirls
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: Oggi chiuso
Ariston Ritz: Nine months
Ariston Roof Sala 1: La seconda volta
Ariston Roof Sala 2: Peccato che sia femmina
Ariston Roof Sala 3: Die hard
Sanremese: Giovanna d'Arco parte 2a
Centrale: Io no spik inglish
Orfeo: Showgirls
Tabarin: Al di là delle nuvole

UNA VALANGA DI AFFARI

FINALE LIGURE

Via dell'Artigianato, 54 (Zona Industriale)

Tel. 019/680422

1° FIERA dell'arredamento

APERTO TUTTI I GIORNI Anche la DOMENICA

CUCINA • CAMERA DA LETTO • SALOTTO • SOGGIORNO • BAGNO

GRANDE OFFERTA

5 AMBIENTI a

£ 6.990.000

CUCINA

Disponibile
in 12 diversi colori.
Frigo freezer 230 lt cm 60
Cassettiera cm 45
Gas 60, 4 fuochi
con forno elettrico cm 60
Lavello cm 90 con
vasche inox
Colapiatti cm 90
Cappa cm 60
Pensile cm 45

£ 2.950.000

CAMERA DA LETTO

£ 1.690.000

Camera da letto matrimoniale
colore noce o bianca completa

SOGGIORNO

£ 700.000

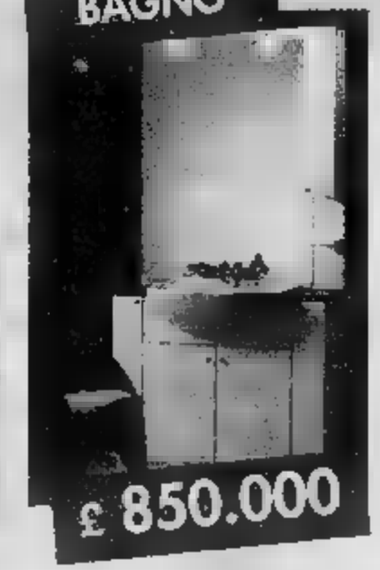
Disponibile
noce o bianco

SALOTTO

£ 800.000

Divano 3 posti più poltrone
Tessuti assortiti

BAGNO



£ 850.000

Mobiletto, specchiera
completa d'illuminazione e lavello.
Il tutto compreso di pensile e ripiani.

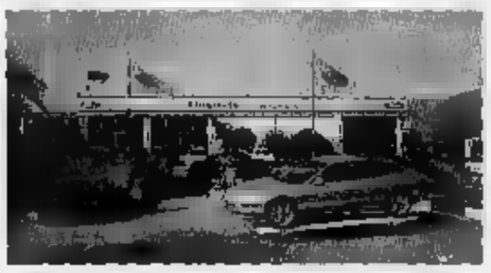
DAL NOVE NOVEMBRE
VIENI A PROVARE LA NUOVA RIVIERAUTO.
A IMPERIA.

Rivierauto si presenta anche a Imperia. Con i suoi ventisette anni di esperienza, impegno professionale e

costante assistenza ai clienti, che l'hanno fatta diventare sinonimo di serietà e di affidabilità. Rivierauto vi aspetta, dal nove novembre, per provare la nuova

e per provare e conoscere la nuova Concessionaria.

Rivierauto
di Galvagno M.
Ford



Albenga - Regione Cavallo, 24
Telefono (0182) 540707-8
Fax (0182) 554562

Finale Ligure - Via Calice
Zona Industriale
Telefono (019) 690256

Imperia - Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite (0183) 297909
Telefono Officina (0183) 275073

Pallanuoto: la Rari dopo il ko con il Pescara

Mistrangelo sereno «Guardiamo avanti»

SAVONA. Sfruttare lo sfruttabile. E' il concetto-chiave, secondo Claudio Mistrangelo, del dopo Pescara. La Rari non è riuscita a cogliere l'occasione di Mall nervosissimo (problemi interni?), in una partita che, giocata esempio sui livelli anti-Rocco, avrebbe potuto portare un risultato clamorosamente favorevole.

Ma ecco il tecnico biancorosso: «Evidentemente, l'attuale divario tra noi e il Pescara è talmente ampio da non poter essere colmato nemmeno in una serata favorevole. E' vero che alcuni hanno secondo il loro standard abituale, ma non sempre capiteranno occasioni così. Gli abruzzesi sono ricchi di grandi individualità, però un rendimento collettivo positivo da parte nostra avrebbe potuto produrre il colpaccio».

Il tecnico quindi sostanzialmente ammette che sperava in un'altra Rari. A parte Petronelli e Gasparroni, superlativi, non è il resto sia stato di gran qualità. Anche se qualcuno merita la piena sufficienza: Angelini non ha stupito ma è stato comunque all'altezza, Giambasu si è battuto con grande coraggio; non sempre capita di avere sulle spalle un Simenc, non sempre accade di trovare tra i pali un certo Attolico.

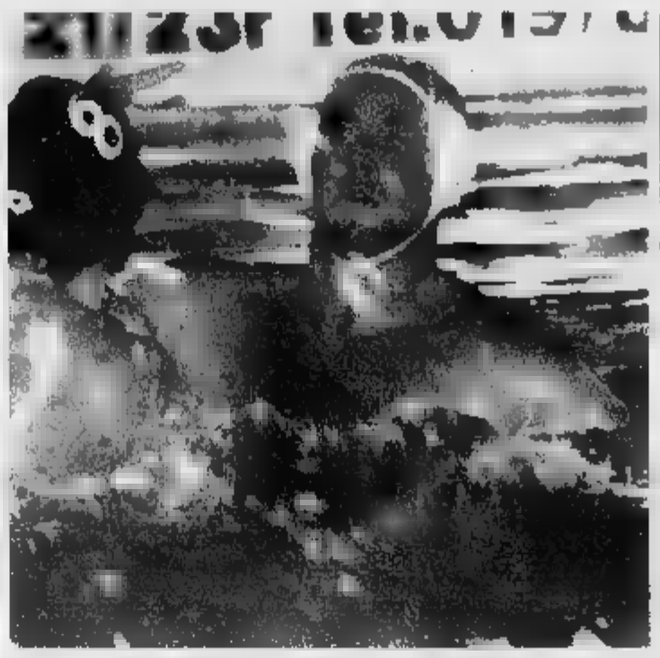
Mistrangelo è d'accordo: «Non lo scopro io: Attolico è, con Sostar, il portiere più forte d'Europa. Anche mercoledì sera l'ha dimostrato, anche se alcuni nostri errori l'hanno favorito. Ma è tutta la qualità complessiva del Pescara ad essersi mostrata, al di là dei loro eventuali problemi del momento. Poi, sì, li ho visti nervosi. Ma se l'espulsione di Alessandro Calcaterra in fondo parte del gioco, mi ha davvero colpito l'atteggiamento di Simenc. Un giocatore come lui non può fare parti del genere, la sportività sa neppure dove stia di casa. E non regge la tesi di chi lo difende: lo hanno 'beccato'? E allora? Se tutti coloro che vengono insultati nello sport dovessero reagire così, dove andremmo a finire?».

Ma non è che alla Rari abbia pesato la faticaccia di Kosice? Mistrangelo: «Può essere, ma voglio cercare scusanti. Abbiamo perso perché loro sono più forti. E questo non deve distrarci dall'obiettivo salvezza, né crearci troppi problemi in vista dei confronti di Coppa Len il Pescara. Lì saranno altri contesti, altre battaglie: dovremo affrontarli la massima determinazione, senza farci condizionare dall'esito del match di mercoledì sera».

Adesso arriveranno la trasferta di Catania con il Paguros, il match casalingo con il Modena, la trasferta di Bogliasco. Mistrangelo focalizza gli obiettivi: «Già, è proprio a queste tre sfide che dobbiamo pensare con la massima concentrazione. Da questi confronti può venir fuori il nostro vero futuro: se sapremo sfruttarli, sarà possibile assestarci alle spalle delle 'grandi', e magari gestire la stagione con un tantino più di tranquillità, di equilibrio, andando a cercare qualche soddisfazione».

E se invece dovessero arrivare delle delusioni? Ancora il tecnico: «In quel caso, non sarà che la conferma a quanto paventavo e sottolineavo già nelle settimane scorse: quest'anno occorre far molta attenzione a non rimanere coinvolti nella lotta per non retrocedere. Senza badare troppo ad altri parametri: è vero che siamo nei 'quarti' di Coppa Len, ma la realtà della nostra A1 è diversa. Un esempio: noi abbiamo eliminato il Sabadell, la terza squadra di Spagna. Tre giorni dopo, sono stati sconfitti dal Pescara, probabile seconda-terza squadra d'Italia, e soprattutto grande favorita per la conquista della stessa Coppa Len». Come dire: attenti ragazzi, questa Italia è più difficile dell'Europa...

Roberto Baglietto



Paolo Petronelli, mercoledì sera il migliore dell'Athena assieme a Gasparroni

Tutti i provvedimenti del giudice sportivo per i campionati dilettanti

Rissa tra tifosi, Savona multato

Un milione e mezzo per gli incidenti al Bacigalupo

SAVONA. La rissa tra tifosi termine di Savona-Pisa è costata cara al Savona. La società biancoblù infatti è stata multata di un milione e 500 mila lire dal giudice sportivo, mentre Pisa dovrà versare alle della Lega soltanto mila lire.

Nel campionato di Eccellenza quattro turni per Poletti del Migliarinese, mentre Gandolfi della Sammargheritese dovrà stare fermo per tre giornate.

Una domenica di «riposo forzato» invece per Sbravati del Busalla, Aliotta e Riolfi della Sampierdarenese, Podestà della Pegliese, Cappanera Cairese, Tornari e Maniscalco dell'Albenga, Badiani dell'Entella, Costa della Sammargheritese, Santeusanio della Pegliese, Martini e Malmusi del Rapallo.

In Promozione squalifica fino al 31 '96 per Bei, l'allenatore Cappanerà non potrà sedere in panchina fino il 15 gennaio prossimo. Tra gli altri squalificati spicca Vermiglio dell'Olimpic, Bertorelli della Praese, Moroni e Montenegro della Carlin's, mentre il Cisano è stato multato di 100 mila lire.

In Prima categoria squalifica per Moretti della Poggese che dovrà restare fermo fino al novembre 1996 per tentata aggressione nei confronti dell'arbitro. Due giornate sono state inflitte a Biasi del S.Ampelio, mentre per una domenica sono stati squalificati Lagnè e Vella della S.Ampelio, Molinari del S.Stefano, Merengone dell'Altarese, Piccardi e Piana del Varazze e Prina dello Zinola.

In Seconda categoria cinque giornate per Riano del Dolcedo, due per Ciapellano del Priamar, tre per Massa del San Lorenzo e due per Runieri della Poggese, mentre per un turno sono stati bloccati: Carlini del Cello, Capozza e Cadeo del Portovado, Recagno del S. Nazario, Turano dell'Albisola, Provenzano dello Speranza, Panizza della Taggese e Giacobbe della Veloce. Multate Rocchettese e San Lorenzo di 100 mila lire.

[r. p.]

Seconda giornata

Boccette è già tempo di rivincite

Questo il programma della seconda giornata del campionato provinciale di boccette.

Serie A: Pontevecchio-Berfi's; Lady-Lorenzo; Cin Cin-Dlf Ilda; La Boccia-Haiti; Cavalluccio-Carla. Riposa Boboba. Classifica: Lorenzo e Berfi's p. 5; Carla e Cin Cin 4; Dlf Ilda e Lady 3; La Boccia e Haiti 2; Pontevecchio e Boboba 1; Cavalluccio 0;

Serie B1: Circolo Pietra II-Ariston I; Roma I-Cavalluccio; Haiti-Giardini I; Odissea-Cin Cin II; Garden II-Bar De Nei; Italia Borghetto II-Como. Classifica: Como e Ariston I p. 6; Odissea, Giardini I e Cavalluccio 5; Cin Cin II 4; Haiti 2; Roma I e Circolo II 1; Garden II e Italia Borghetto 0.

B2: Ariston II- Circolo Pietra I; Carlo-Italia Borghetto I; Monete-Garden I; Sanremo Albenga-Cin Cin I; Giardini II-Lady; Berfi's-Pontevecchio. Classifica: Circolo Pietra, Lady e Moneta p. 5; Garden I 4; Pontevecchio, Giardini II, Italia Borghetto I e Ariston II 3; Carla 2; Berfi's, Albenga e Cin Cin I 1.

B3: Dlf Ilda-Usl; Merlo-Italia Cogoleto I; Arci Sciarborasca-Quiliano; Black Bull I-Polisportiva; Lorenzo-Agoms; S. Genesio I-S. Isidoro. Classifica: S. Isidoro p. ; Agoms e Quiliano 5; Usl, S. Genesio I, Polisportiva, Arci Sciarborasca, Italia Cogoleto e Dlf Ilda 3; Black Bull e Merlo 1; Lorenzo 0.

B4: Usl I-Dlf Maura; Splendor-S. Genesio II; Sport Finale-La Boccia; Polisportiva I-Black Bull II; Zinolese-Sport Savona; Italia Cogoleto II-Roma II. Classifica: Italia 6; Zinolese e La Boccia 5; Sport Savona 4; Black Bull II, Sport Finale, S. Genesio II e Usl 3; Polisportiva I 2; Roma II e Splendor 1; Dlf Maura 0.

[m. no.]

Scatta domani

Il Memorial Genovesi di hockey

SAVONA. Domani e domenica l'Hc Savona ha organizzato la quarta edizione del «Memorial» Loris Genovesi, manifestazione che apre la stagione dell'hockey indoor e che si svolgerà nella pista coperta di Zinola. Il torneo si divide in due categorie: Ragazzi e Seniores.

Per la categoria Ragazzi partecipano oltre al Savona il Liguria, Moncalvese e Cus Genova, mentre nella categoria Junior il torneo ha un tocco di internazionalità vista la presenza degli svizzeri del Lugano. A questo torneo parteciano otto formazioni suddivise in due raggruppamenti. Nel girone A troviamo Savona, Hockeysti veteroni savona, Lugano e Hc Genova, mentre nel B ci sono: Liguria, Hc Milano, Cus Genova e Moncalvese. Commenta il presidente dell'Hc Savona Giovanni Cherzi: «Siamo soddisfatti di aver organizzato per la quarta volta questa manifestazione e che da quest'anno è diventata internazionale con la presenza della formazione straniera del Lugano. Questo, e ne sono sicuro, renderà più spettacolare il livello agonstico della manifestazione. In ogni caso è la migliore occasione per ricordare un amico e un grande personaggio dello sport savonese è stato l'indimenticabile Loris».

Sarà per due settimane sarà la capitale dell'hockey indoor. Dopo il trofeo Genovesi sarà la volta del torneo Eliseo Salino, organizzato dal Liguria e giunto alla 23a edizione. Alla manifestazione riservata alla categoria Juniores partecipano oltre al Liguria, Bra, Hc Savona, Cus Genova e Hc Genova. Infine il Liguria domenica 25 novembre parteciperà a Bologna al trofeo Pagni con formazioni di serie A1 e A2. **[r. p.]**

Chi sceglie Crai si fa un bel servizio.

FINO AL 5 DICEMBRE I PRODOTTI A MARCHIO CRAI TI REGALANO* SPLENDIDE TAZZINE DA CAFFÈ. Oggi c'è un motivo in più per scegliere i prodotti firmati Crai. Alla qualità e al risparmio si aggiunge una grande offerta: le splendide tazzine in Arcopal per un prestigioso servizio da caffè. Basta raccogliere 25 prove d'acquisto di prodotti Crai e riceverete subito una tazzina con piattino. Appuntamento per il caffè in tutti i negozi e supermercati Crai.

*CHIEDI IL REGOLAMENTO NEL PUNTO VENDITA
Offerta valida in tutti i negozi e supermercati che espongono il materiale

CRAI
E NEGOZI ALIMENTARI.

swatch
OFFICIAL TIMEKEEPER AND TIME PARTNER OF THE XVIII OLYMPIC GAMES

METAL GOES SWATCH.

swatch
IRONY

Gold Market

Ti regala il 20% in ORO

Per ogni acquisto che deciderai di fare nel nostro negozio ti verrà riconosciuto il 20% dell'importo.

Tale cifra potrà essere utilizzata come denaro contante per effettuare acquisti di tutti gli articoli Gold Market entro un anno a partire dal giorno successivo alla data dello scontrino.

(Sono escluse dall'offerta monete, lingotti e preziosi in preparazione)

3C ADVERTISING - NO

Gold Market

FRANCHISING

di C.so della Vittoria, 2 - NOVARA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
BLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Carvino
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 10 Novembre 1995 n. 41
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Lo Spunto"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Aveva 88 anni e si è spento nella sua abitazione a Novara, oggi i funerali

Morto Di Tieri, ex presidente Bpn

E' stato al vertice della «Popolare» per 23 anni. Ha ricoperto anche numerosi incarichi pubblici
Avvocato penalista, il suo nome è legato ai più importanti processi degli ultimi cinquant'anni

IL RICORDO

Era il «principe del foro» La città ora è più vuota

NOVARA. Si è spento nella [illegible] in baluardo Lamarmora nella tarda serata di mercoledì. L'avvocato Roberto Di Tieri, ex presidente della Banca Popolare di Novara, aveva 88 anni. Lascia [illegible] grande vuoto [illegible] solo negli ambienti forensi e bancari, ma in tutta la città.

Da tempo non esercitava più, era rimasto sempre attivo e al vertice della «Novara», il maggior istituto di credito cittadino, sino a due anni fa. Si era poi ritirato a vita privata e, dopo la morte della moglie, le sue apparizioni in pubblico erano diventate sempre più rade.

Negli ultimi mesi le condizioni di salute erano peggiorate e l'avvocato Di Tieri da alcune settimane era degente alla casa di cura San Gaudenzio. Oggi pomeriggio, alle 14, i funerali.

L'avvocato Giulio Cesare Allegra traccia un profilo del collega: «Lo ricordo con grande nostalgia e affetto. Ero molto legato personalmente, da lui ho ereditato parecchi dei suoi procedimenti penali. Era un uomo amabile, sereno, di grande capacità professionale. In banca, pur non essendo un tecnico, sapeva presentare e affrontare con intelligenza i problemi specifici. A me ha dato molto. Proprio domani [illegible] difensore in [illegible] dibattimento che lui mi aveva passato. Lo ricorderò in aula di giustizia».

Il professor Siro Lombardini, attuale presidente della Bpn: «Ho conosciuto l'avvocato Di Tieri alcuni anni [illegible] durante un'assemblea dei soci. E' nata una simpatia vicendevole. Apprezzai in lui l'impegno e l'entusiasmo. Ho così avuto modo di rafforzare [illegible] fiducia nella Banca. Ora in condizioni diverse da quella d'allora lo ricordo, sperando che i futuri sviluppi [illegible] nella direzione in cui egli sperava che la Banca potesse muoversi».

Di Tieri si era laureato in legge all'Università di Milano nel 1929. Procuratore, avvocato, patrocinatore in Cassazione, ha sempre esercitato la professione nel ramo penale.

Era entrato a far parte del Consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Novara nel 1946, diventando in seguito presidente del collegio sindacale, vicepresidente della Banca e presidente ne' 1970 (incarico che manterrà per 23 anni).

Ha ricoperto numerosi incarichi pubblici, che lo hanno portato ad [illegible] attivo e presente in ogni momento nella sua Novara: presidente del Rotary e della Società storica novarese, consigliere della Lega italiana per la lotta contro i tumori, dell'Istituto tecnico Omar, della Pro Novara.

Inoltre vicepresidente dell'Automobile club Novara e amministratore della scuola di ostetricia per incarico del ministero della Pubblica istruzione.

Romolo Barisonzo

(g. f. q.)

L'avvocato **Roberto Di Tieri**, presidente della Banca Popolare di Novara. I funerali si svolgeranno [illegible] pomeriggio alle 14. La cerimonia nella basilica di San Gaudenzio

Un verbanese sporge querela contro «Agenzia matrimoniale»

«Marta Flavi e la mia ex moglie mi hanno diffamato alla tv»

VERBANIA. Si ritiene diffamato pubblicamente dalla ex [illegible] glie, ospite della trasmissione di Canale [illegible] «Agenzia Matrimoniale» condotta da Marta Flavi, e si affida ad uno studio legale per tutelare immagine [illegible] moralità irrimediabilmente danneggiate. Protagonista é Gian Paolo Parnisari, 34 anni, verbanese, che il prossimo 16 novembre presenzierà, quale parte lesa, nel processo contro la sua ex moglie, Cristina Soragni, 23 anni, e la stessa conduttrice del programma. L'udienza avrà luogo al tribunale di Roma e ad assistere Parnisari sarà il giovane procuratore legale di Verbania Alberto Pelfini.

Tutto ebbe inizio quando Cristina Soragni, il 16 giugno dello scorso anno, fu ospite di Marta Flavi (ex moglie di Maurizio Costanzo) nell'ormai noto programma dedicato ai [illegible] solitari ed alle «vittime» di amori difficili e tormentati. Durante le fasi preliminari della tra[illegible] - in cui gli ospiti «si raccontano» e raccontano le storie d'amore personali, abbandonandosi talvolta a vere confessioni in diretta - Cristina Soragni, forse condizionata dalla particolare atmosfera del programma, si sarebbe lasciata andare ad apprezzamenti non proprio edificanti nei confronti dell'ex marito pur non facendone il nome.

La conduttrice televisiva **Marta Flavi**

Lo avrebbe descritto come persona dedita al bere (...[illegible] un [illegible] che beve...ed anche di più») e violenta.

Il «bruto» l'avrebbe anche maltrattata, terrorizzata, picchiandola persino quando era in attesa di [illegible] bimbo. Sempre secondo Parnisari, Marta Flavi, [illegible] dalla storia di Cristina, avrebbe preso troppo apertamente (contrariamente allo standard del [illegible] programma che la vede imparziale ancella di Cupido) le [illegible] parti.

Dalla videoregistrazione della trasmissione - acquisita quale reperto processuale probatorio - risulterebbe evidente la diffamazione [illegible] confronti di Gian Paolo Parnisari [illegible] quale, pur non essendo stato menzionato, sarebbe stato facilmente identificabile dai vicini di casa, [illegible] ed amici che avevano seguito la trasmissione incriminata.

[a. r.]

NUOVI ACQUISTI
IL NOVARA

Arrivano due centrocampisti

La «punta» di peso ed espe[illegible] che doveva risolvere i problemi degli azzurri non è arrivata ma sono stati acquistati i giovani Cau e Penisson. [illegible]

Da oggi a Stresa

Giornalisti del Piemonte a congresso

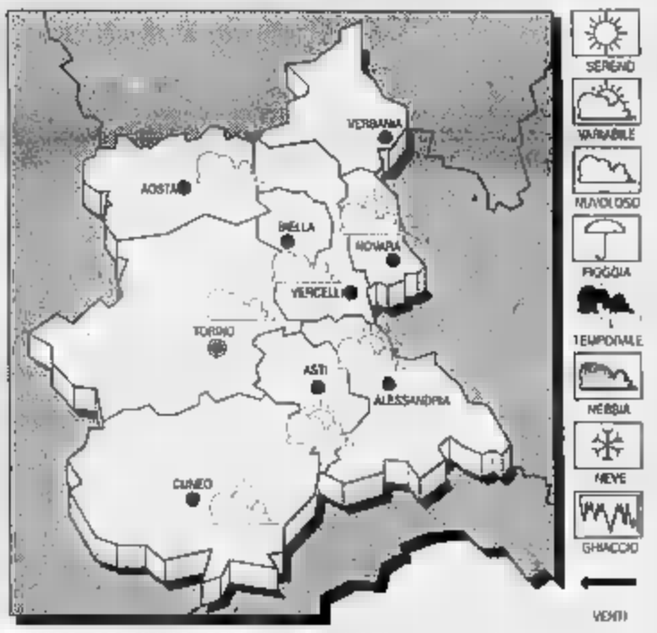
STRESA. Oggi alle 16, [illegible] il benvenuto del sindaco Soldani, del presidente della Provincia [illegible] Vco Ravasio e del comissario dell'Apt del lago maggiore, Cairati, al centro congressi dell'hotel La Palma [illegible] apre «Pro[illegible] di carta», il primo forum sull'informazione periodica locale promosso dalla Stampa Subalpina e dall'Ordine interregionale dei giornalisti del Piemonte e della valle d'Aosta.

Ai lavori, che [illegible] chiuderanno domani [illegible] l'intervento del presidente della Regione Enzo Ghigo, partecipano i dirigenti nazionali e territoriali della categoria e [illegible] presidente della Federazione italiana piccoli editori, Giovanni Giachino.

Fra i momenti qualificanti del Forum spiccano, oggi, il confronto dei giornalisti con esponenti della società civile e, domani, l'analisi di una ricerca a livello universitario sulla stampa periodica locale commissionata [illegible] Consiglio interregionale dell'Ordine.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente nuvoloso con possibilità di [illegible] precipitazioni.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati da scirocco.

[illegible] Cielo molto nuvoloso e coperto [illegible] precipitazioni [illegible].

LE [illegible] NOVARA
Max: 15; min: 4; media: [illegible]

[illegible]
Max: 14; min: 8; media: 11

[illegible] IN [illegible]
Torino 10,7; Alessandria 9; Aosta 12; Asti 12; Cuneo 15,4; Vercelli 8.

PeterVest
per sempre
Un capo PeterVest:
qualità senza confronto destinata a durare oltre il tempo e le mode.
UN NUOVO SERVIZIO PETERVEST
La Garanzia a Vita
Chiedi informazioni ai collaboratori PeterVest.
Saranno felici di indicarti
come avere la garanzia a vita della tua pelliccia.
PROMOZIONE AUTUNNO-INVERNO [illegible]
PeterVest REGALA Kenzia.
Acquistando un capo
della collezione Pellicce Autunno-Inverno '95-96,
puoi avere in regalo [illegible] favoloso set di valigie Kenzia.
■ AMPIO PARCHEGGIO
■ ARIA CONDIZIONATA
● SABATO ORARIO CONTINUATO
DOMENICA POMERIGGIO APERTI
per esposizione e sfilate
NOVARA in Via Massaia, 1 - Tel. 0321-402593

ETERNA
1935
OROLOGIO CON [illegible] MECCANICO A CARICA AUTOMATICA CON FUNZIONE DI REGOLAZIONE DELL'ORA [illegible] LA PRECISIONE DEL SECONDO. DISPONIBILE NELLE VERSIONI CON CASSA D'ACCIAIO O D'ORO 18 KT [illegible] DUE DIFFERENTI MISURE. VETRO [illegible].
gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - [illegible] 0321 629196

Il Comitato di Quartiere vede nell'area del Valentino un «polo ricreativo»

Polmone verde nel cuore di Novara

La circoscrizione propone anche di recuperare lo stadio di via Alcarotti e suggerisce anche la creazione in zona di strutture all'aperto per la pallacanestro, la pallavolo e il tennis

NOVARA. Obiettivo: riqualificare l'area del Valentino e dello stadio vecchio. Lo ha posto il quartiere San Martino che ha stilato un progetto per trasformare la zona in un polo sportivo e ricreativo. Intanto sembra finalmente più vicino l'avvio delle opere-tampone necessarie per riaprire al pubblico l'impianto di via Alcarotti.

Innanzitutto, lo sport. La circoscrizione propone di intervenire sullo stadio con un ampio recupero e la creazione di strutture all'aperto di basket, volley e tennis nelle zone adiacenti al campo da gioco. E' previsto anche l'abbattimento delle gradinate di via Sottile, sostituite da parcheggi. Quindi, il verde. Protagonista l'area del Valentino da trasformare in parco giochi o in un giardino con alberi e cespugli collegata allo stadio grazie all'eliminazione di via Pajetta.

«Il quartiere ha una dotazione di verde e impianti sportivi tra le più scarse della città - dice Luigi Frasson, presidente di San Martino -. In questo modo si potrebbe creare nel cuore di Novara un autentico "polmone" ricreativo di oltre 15 mila metri quadrati». L'idea è piaciuta all'assessore allo Sport, Roberto Cota: «E' davvero buona. Ci stiamo pensando seriamente e l'ufficio tecnico ha già messo giù qualche schizzo».

Nel frattempo, si comincia cercando di risolvere i problemi più impellenti. Come l'agibilità dello stadio di via Alcarotti da anni vietato al pubblico. L'impresa Tarantola è incaricata di spostare la caldaia e sistemare la tribuna centrale e sistemare bagni e spogliatoi mentre al Comune spetta allargare la gradinata. Costo: 100 milioni. «I lavori partiranno al più presto - assicura Cota - e dureranno circa tre settimane. Per l'anno prossimo, poi, abbiamo già preventivato una spesa di mezzo miliardo per rifare la tettoia e le sedie della tribuna e ripristinare la recinzione».

Il vecchio e glorioso stadio di via Alcarotti, chiuso ormai troppo tempo

Cottavoz

La hostess della settimana

Paola, dal Mar Ligure alle risaie per offrire ai novaresi Stampa In

NOVARA. Venticinque anni tra pochi giorni, savonese, iscritta all'università di giurisprudenza a Genova, nome e cognome uguali a un giocatore entrato nella storia del calcio italiano. Non gioca a pallone, eppure Paola Rossi, una delle nove «hostess dell'informazione» di Stampa In, già diverse volte si è sentita chiedere se aveva vincoli di parentela con il mitico «Pablito».

Paola si trova a Novara da quasi un mese e mezzo. Da quando, cioè, si dissero di trasferirsi sotto la cupola per promuovere Stampa In, il servizio di consegna a domicilio de La Stampa. Per lei, però, non è una novità: «Mi sento un po' una delle 'veterane' di questa iniziativa, avendo cominciato a Savona già nell' 89. In seguito ho girato diverse province, Sanremo, Cuneo e adesso Novara. Perchè ho accettato? Perchè penso sia un ottimo modo per avvicinarmi al mondo del lavoro. Devi scrollarti di dosso tutta la tua timidezza, se ne hai, e entrare in contatto con tantissime persone, ogni sera. Un lavoro non semplice, certo, ma che un pò alla volta abbiamo imparato ad apprezzare».

La cortesia e la predisposizione ai contatti umani sono le caratteristiche che contraddistinguono l'impegno delle queste ragazze: «L'impatto è stato certamente positivo anche se ci troviamo di fronte a situazioni sempre diverse - prosegue Paola -. Un pensionato, per esempio, ci ha detto che per lui l'acquisto del giornale in edicola, da abitudine si è trasformato in rito. Non vi rinuncerebbe mai. C'è stata un pò di diffidenza nella fase iniziale, adesso sembra quasi svanita da quando è uscita la voce e la gente ha cominciato a parlare dell'iniziativa». Su Novara, ormai, Paola ha le idee chiare: «E' una città a misura d'uomo, come ogni città di provincia. Nostalgia di casa? I primi tempi sì, poi mi sono abituata. E in fin dei conti torno a Savona ogni weekend». Curiosità: le amiche l'hanno soprannominata «Pollina». E' allergica a tantissime cose, dal granello di polvere alle caldarroste, che comunque divora in quantità industriali. Ecco il calendario delle visite delle ragazze in questi giorni: stasera (tra le 19 e le 21) in via Frasconi, via Merula, viale Buonarroti e corso Torino. Domani pausa per il weekend, si riprende lunedì da Torino. [m. p.]

Qui a fianco la savonese **Paola Rossi** in alto la hostess studiano i percorsi delle loro visite serali

IN BREVE

Direttivo Cgil s'incontra oggi per la situazione finanziaria

Si riunisce stamane alle 9 il direttivo Cgil: durante la seduta, in programma alla Camera del lavoro via Mameli, si discuterà della situazione finanziaria del sindacato. I lavori proseguono con l'esame della situazione relativa al tesseramento e dei servizi offerti dal sindacato.

Incontro al Fauser e Vittorio Veneto

Questa mattina alle 11, all'istituto Fauser, Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale Ligure e giornalista de «La Stampa», parlerà della prima guerra mondiale. Cervone è autore di due volumi, editi da Mursia, sul generale Enrico Caviglia e su Vittorio Veneto. Organizza L'Associazione provinciale Combattenti e Reduci. [r. s.]

Riunione interclub per Rotaract e Valticino

Riunione interclub per i Rotaract di Novara e del Valticino stasera alle 20,15 al ristorante le Colonne di Novara. Ospiti della serata conviviale Mario Tosi e Mario Turcato che parlano sul cinema. [b. c.]

NOVARA

Volontari in Bosnia con furgoni di viveri

Venti volontari di Novara, Galliate e Romentino ripartono oggi per l'ex Jugoslavia. Viaggiano con 6 furgoni carichi di cento quintali di viveri e beni di prima necessità da portare ai campi profughi Kamenyak e Carl Roits. Li hanno regalati i privati all'uscita dei supermercati, ditte ed enti. Uno studio professionale ha donato anche un computer. Coordina Massimo Bruognolo. [b. c.]

«Telefono Amico» esteso anche alle ore serali

Si amplia l'orario di «Telefono Amico». Da qualche giorno i volontari che rispondono allo 0321/628601, presenti dalle 18 fino alle 24. [c. m.]

Da oggi alla Bpn

Congresso regionale dei chirurghi

NOVARA. I trapianti e i tumori del pancreas sono il tema dell'ottavo Congresso regionale dell'Associazione chirurghi ospedalieri italiani in programma oggi e domani all'auditorium della Banca Popolare di Novara di via Negroni. Il convegno medico è organizzato dalla seconda divisione Chirurgia del «Maggiore» diretta dal primario Agostino Ramella.

I lavori si aprono oggi alle 8,45 e proseguono nel pomeriggio e domani mattina. Tra i relatori Cristoforo Colombo di Torino, decano dei chirurghi piemontesi, Eugenio Santoro di Roma e Gianmassimo Gazzaniga di Genova presidenti nazionali rispettivamente dell'Acoi e della Società italiana di chirurgia, associazioni più rappresentative del settore.

In parallelo, dalle 14,30 di oggi nell'aula didattica, si tiene un corso di aggiornamento per infermieri sull'assistenza a pazienti affetti da malattie del pancreas. Domani mattina, sempre nell'aula, ci saranno due tavole rotonde. [b. c.]

Trecate e Ovest Ticino

I negozianti si mobilitano contro il centro

TRECATE. Manifestazioni di piazza e serrate: contro l'apertura del centro commerciale i negozianti dell'Ovest Ticino annunciano una dura presa di posizione. Per difendere meglio le loro posizioni, i commercianti di Trecate, Galliate, Cameri, Cerano, Sozzago e Romentino si sono uniti con il «Comitato Ovest Ticino».

L'obiettivo è di impedire la costruzione del centro commerciale integrato che dovrà sorgere sul territorio della Banca Popolare di Novara, sulla statale 11. Un insediamento che i titolari dei piccoli e medi esercizi contestano per diverse ragioni. «Qui le vendite - dicono i commercianti -, sono in progressivo calo e l'unica risposta è il progetto di questo centro commerciale».

Per l'apertura del centro è in fase di definizione il protocollo d'intesa amministrazioni di Novara e Trecate. E della situazione discount si parla mercoledì prossimo a Novara, alla riunione del sindacato alimentaristi Ascom. [c. m.]

Guida la Provincia e l'Agenzia per ricollocazione e sviluppo delle risorse umane

Cattaneo, una presidenza di troppo?

L'interrogazione presentata da Poggi (An): «Lo Statuto parla di incompatibilità tra quelle cariche» Il «nodo» è nell'articolo sui criteri delle nomine. La risposta è attesa nel Consiglio di lunedì mattina

NOVARA. E' compatibile la carica di presidente della Provincia con quella di presidente dell'«Agenzia novarese per la ricollocazione e lo sviluppo delle risorse umane»? Per Fabrizio Poggi, capogruppo di An a Palazzo Natta, non ci sono dubbi. Così ha presentato un'interrogazione a Cattaneo che sarà discussa nel Consiglio provinciale convocato per lunedì alle .

«L'incompatibilità - dice Poggi si potrebbe desumere dalla lettura dell'articolo 55 dello Statuto della Provincia». L'articolo si riferisce ai criteri per le nomine dei rappresentanti della Provincia. Leggiamolo: «I componenti del consiglio di amministrazione delle aziende speciali e delle istituzioni, i componenti dell'organo di revisione delle aziende speciali, i rappresentanti della Provincia nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale delle società a partecipazione provinciale, e di rappresentanti della Provincia in qualsiasi altro organismo o ente, debbono essere scelti fra persone qualificate, dotate dei necessari requisiti morali e una specifica esperienza nel settore imprenditoriale, professionale e amministrativo».

Ed ecco le briglie: «La qualità di componente degli organi indicati è incompatibile con la carica di componente del Consiglio e della Giunta provinciale, nonchè con la carica di componente di organi elettivi di Province e Regioni, e con la carica di membro del Parlamento».

Altro punto: «I precedenti commi non si applicano nel caso di rappresentanza della Provincia in associazioni, fondazioni o enti pubblici per i quali, in base alla legge o ai rispettivi Statuti, la Provincia debba essere rappresentata dal Presidente o da un componente della Giunta o del Consiglio».

L'«Agenzia» (nota Promolavoro), società a responsabilità limitata in cui la Provincia partecipa con 7 milioni e 140 mila lire sul totale di 21 milioni, rientrerebbe però negli organi incompatibili. E lo statuto della società che ha sede alla Camera di Commercio (l'altro partner) non specifica chi deve stare al timone.

Sull'«Agenzia per la ricollocazione e lo sviluppo delle risorse umane srl» era caduta anche l' attenzione dell'Ufficio provinciale del Lavoro e dell'Ispettorato. Al Ministero erano stati posti due quesiti sulla legittimità dell'iniziativa visto che la legge impedivo tali mediazioni. A rimettere le cose a posto è poi arrivato (a giugno) un decreto del ministro Treu che ha ammesso la possibilità di convenzioni del genere per favorire l'occupazione.

Carlo Bologna

LA REPLICA

«Un segno di volontà»

Cattaneo è stato nominato nel Consiglio di Amministrazione di Promolavoro e da questo designato presidente quando alla guida della Provincia c'era De Silvestri. La delibera del febbraio '94 passò all'unanimità. Dice Cattaneo: «All'atto costitutivo occorreva una forte volontà di Provincia e Camera di Commercio. Silvestri non se la sentiva di affrontare quell'incarico, io ero assessore alle politiche economiche. Non è questione di persone ma di politica: meglio che la Provincia sia rappresentata da un assessore o da uno che poi magari dice 'arrivederci e grazie'? E' bene che ci sia uno stretto coordinamento. L'articolo dello Statuto in effetti parla di incompatibilità. Ma questo deve essere lo spunto per riflettere sul ruolo del nostro Ente. All'epoca ci fu un ricorso di Vedovato per la nomina di Albertella nella società Intesa. Ma nonostante questo il Tribunale di Verbania omologò la società». [c. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

«La scuola materna all'abbandono»

Vorremmo segnalare la situazione di indigenza in cui si trova il «povero» Comune di San Maurizio d'Opaglio.

Tale Comune, non solo non riesce da anni a provvedere all'ampliamento della scuola materna statale (spazi ristretti e strutture insufficienti per ospitare giornalmente circa settanta bambini), ma fatica pure a trovare quel poco di finanziamento che occorrerebbe per dare ai locali della scuola la tanto sospirata (...anni e anni di attesa!...) imbiancatura, per sostituire i vecchi arredi rotti e per eliminare le situazioni di pericolo evidente, quali la presenza di spigoli vivi ai termosifoni, porte a soffietto traballanti... (ma non esistono dei finanziamenti dati ai Comuni per adeguare le loro strutture pubbliche alle norme di sicurezza?).

Ora dal «povero» Comune fa sapere che la tanto promessa imbiancatura verrà effettuata durante la chiusura della scuola per le vacanze natalizie.

Non ci resta dunque che aspettare la strenna, incrociando le dita.

Un gruppo di genitori di San Maurizio d'Opaglio

Ospedale di Omegna esempio di

Prezioso gioiello della sanità, a misura d'uomo, sulle rive del Cusio: è l'ospedale Madonna del Popolo di Omegna, giustamente ricordato dal signor Gaudenzio Demarchi nella lettera del 1° novembre '95. Mi è concesso di aggiungere a detta testimonianza due ricordi di meravigliosa, gentile assistenza presso il reparto traumatologico di detto ospedale: quella assistenza che trovò mia madre nell'82 e quella che ho trovato io stessa nel luglio '94. Voglio qui esprimere riconoscenza al primario, dottor Giovanni Brugo, e a tutti i gentilissimi collaboratori. Voglio anche ringraziare per la serietà professionale i validissimi medici, i quali fanno chiare diagnosi, curano quanto possono e non vendono illusioni terapeutico-farmacologiche.

Cecilia Zeiss in Zenoglio-Alberti, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Aronа:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.500; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/ 63.569; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900. **Verbania:** 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.o 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.897; **Piedimulera:** 0324/83 188

GUARDIA

; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86 81.11, **Stresa:** 0323 / 31.644; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

Novara oggi sono di turno: Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Comunale, c.so Mazzini, 16 tel. 39.95 13.

La moglie e le figlie Orlani con vivo dolore annunciano la perdita dell'amato zio

Roberto Di Tieri

Un pensiero di viva gratitudine al dott. Giovanni Ravanna per la costante affettuosa assistenza ed a Maria, Giovanna, Bianca ed Irma.

Novara, 9 novembre

Partecipano al lutto e ne danno il triste annuncio i cugini

Marina Berti
Romeo e Anna Berti
Gianfranco e Dada Berti
Peppino e Mirella Landi
Alberto Landi.

Franco Zanetta, con Gabriella Vera e figlio, addolorassimo annuncia la scomparsa dell'indimenticabile maestro ed amico

avv. Roberto Di Tieri

— Novara, 10 novembre 1995

Carlo e Anna Zanetta piangono commossi la scomparsa del fraterno amico

Roberto Di Tieri

Pansebion Club Novara, Presidente, Consiglio e Soci tutti partecipano al lutto per la perdita del

CAV. GR. CR. AVV.
Roberto Di Tieri
socio fondatore del club

— Novara, 9 novembre 1995

Le famiglie Cesare e Ponti partecipano al lutto per la scomparsa dell'

avv. Roberto Tieri

Ghemme, 10 novembre 1995

La Ponti S.p.A. partecipa al lutto per la scomparsa dell'

avv. Roberto Di Tieri

— Gattinara, 10 novembre 1

Il Consiglio direttivo e i soci del Rotary Club Novara partecipano commossi al lutto per la scomparsa dell'amico

Roberto Di Tieri

P.H.F. e Past President del Club

— Novara, 9 novembre 1995.

La Società Storica Novarese è in lutto per la scomparsa del proprio presidente

gr. cr. avv. Di Tieri

Novara, 9 novembre 1995.

Si associano
Giulio Cesare Allegra
Arturo Amato
Aldo Avondo
Sergio Baratti
Ettore Bermani
Andrea Bertozzi
Achille Borgli
Marco Broggi
Maurizio Calderini
Pietro Angelo Cerri
Luciano Codini
Maurizio Comoli
Alberto Costantini
Edo Deagostini
Vittorio Degiorgi
Guido Delzanno
Giacomo De Simone
Flavio Dezzani
Francesco Fizzotti
Giovanni Frattini
Federico Guasti
Siro Lombardini
Alberto Macchi
Raffaello Maggio
Ugo Mallarrari
Carlo Piantanida
Flavio Repetto
Elio Rossaro
Emilio Rossi
Pietro Stella
Vittorio Tarditi
Franco Zanetta.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Collegio degli Arbitri, la Direzione Centrale ed il Personale tutto della **Banca Popolare di Novara** annunciano con profonda commozione la scomparsa del

gr. cr. cr.
Roberto Di Tieri

già apprezzato presidente dell'Istituto

— Novara, 9 novembre 1995.

Partecipano al lutto
Aldo e Luisa Avondo con **Pippo e Lele**
Gianvittorio Calegno ed **Emanuela Rasina**
Piera Zanada Sartorio
Achille e Giulia Borgli
Adolfo e Giuliana Borgli.

Il Presidente e il Comitato Provinciale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione di Novara partecipano con dolore la perdita del presidente onorario e consigliere

. . avv. Roberto Di Tieri

— Novara, 9 novembre 1995.

Carlo e Greta Dutto partecipano al lutto per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Roberto Di Tieri

Novara, 1

Mariano e Luciana Bossetti esprimono il sentimento del loro più profondo cordoglio per la scomparsa dell'

avv. Roberto Di Tieri

— Novara, 9 novembre 1995

Gianni, Roberto, Renato Bossetti e famiglie prendono parte con profondo dolore al grave lutto per la scomparsa

avv. Roberto Di Tieri

— Novara, 9 novembre 1995.

Giorgio e Mavra Broggi con Maddalena e Silvio piangono addolorati la scomparsa del carissimo zio Ro

Giulio Cesare e Wanda Allegra piangono l'amico

Roberto Di Tieri

in un ricordo affettuoso.

— Novara, 10 novembre 1995

Lino Venini, Maria Luigina Venini Corsalina e Fabrizio Corsalina ricordano con grande affettuosa nostalgia l'amico

Roberto Di Tieri

— Novara, 9 novembre 1995.

Profondamente addolorati partecipano al lutto e Gianna Turchetti.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici, tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
; data e nome centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e in (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al lusso 5000 per avviso + 19%.

Si profila un forte rincaro per gli utenti dell'acquedotto

Caro-acqua a Borgomanero

Il Consorzio ha chiesto un aumento delle tariffe del 20%. Gli altri Comuni interessati: Gozzano, Soriso, Gargallo, Gattico, Maggiora, Cavallirio e Boca

BORGOMANERO. Per gli utenti degli otto comuni dell'Acquedotto Consorziale che raggruppa Borgomanero, Gozzano, Soriso, Gargallo, Gattico, Maggiora, Cavallirio, Boca e Soriso, si profila un consistente rincaro della bolletta dell'acqua.

Il nuovo presidente del consiglio d'amministrazione del Consorzio, l'ingegner Enrica Pala, nel corso dell'assemblea in cui ha incontrato i rappresentanti dei comuni consorziati, ha chiesto un aumento delle tariffe del 20%.

La situazione finanziaria dell'ente infatti non è assolutamente florida: nel '93 è stata accertata una perdita d'esercizio di milioni e l'anno scorso di 203. Il '95 rischia di chiudersi con un disavanzo di oltre mezzo miliardo ed il prossimo anno l'ente dovrà affrontare una spesa ulteriore, dovuta al contratto di lavoro dei dipendenti. Per il Consorzio questo comporterà un aggravio economico del 30% rispetto al passato, ed anche per questa ragione, ha spiegato Pala, è opportuno procedere rapidamente all'aumento delle tariffe.

Fra l'altro, gli abitanti degli otto consorziati hanno goduto in questi anni di una condizione particolare favorevole: le tariffe sono infatti ferme al 1986, una situazione, ha detto il presidente, che pesa è più sostenibile per i costi che

M. Piera Pastore sindaco di Borgo

l'Acquedotto deve ormai affrontare. Non solo, ma un ulteriore che l'Acquedotto deve ormai affrontare è quello delle passività annuali dovute alla svalutazione ed agli ammortamenti: questa incide ogni anno per altri milioni sulle del Consorzio.

La proposta aumento è stata condivisa rappresentanti dei Comuni, che hanno sottolineato la necessità di riequilibrare le finanze dell'ente. Anche il sindaco diBorgomanero, Maria Piera Pastore, si è detta d'accordo sulla necessità, anche dolorosa, del ritocco.

Marcello Giordani

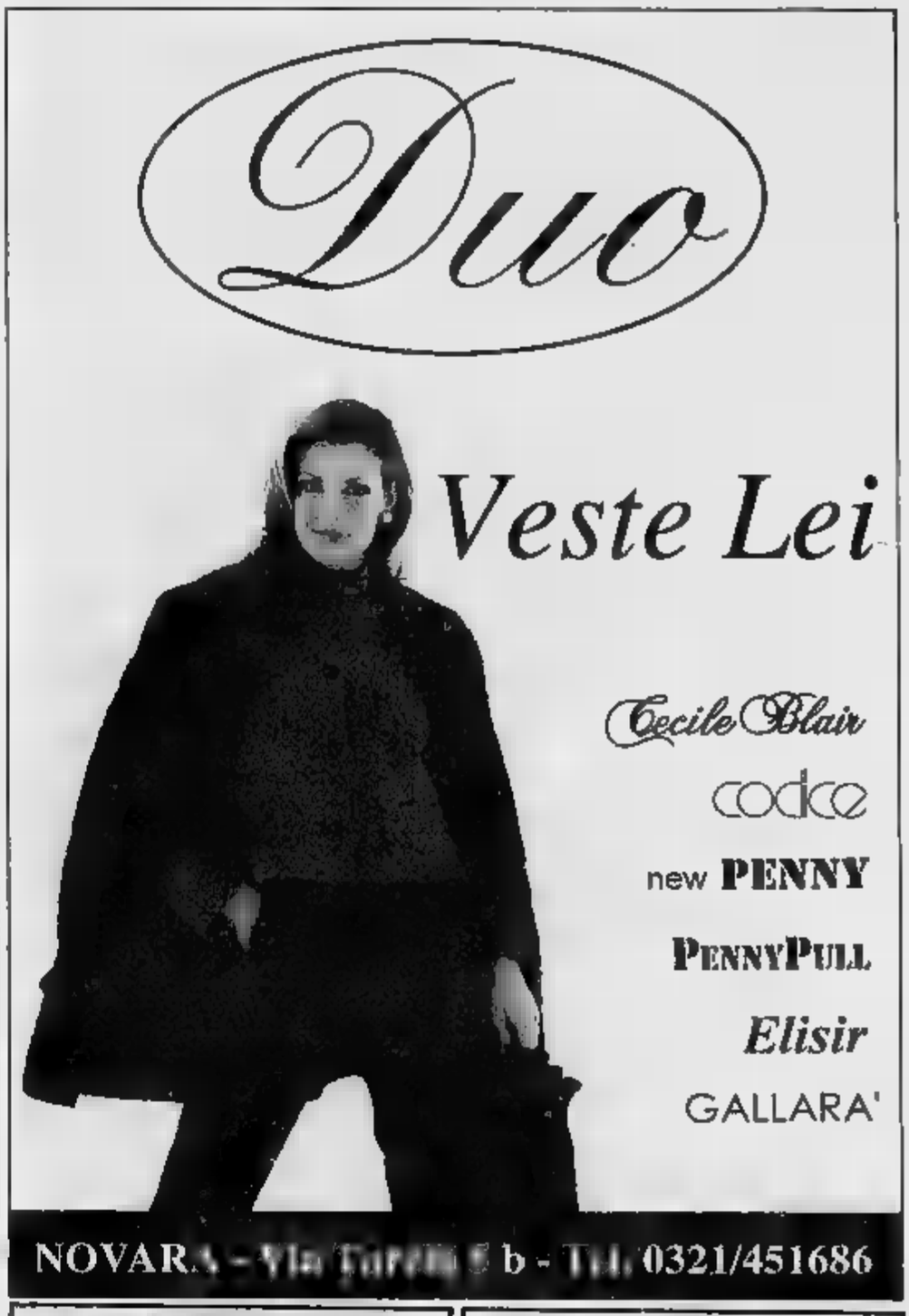
Bambino schiaffeggiato denunciata la maestra

VIGEVANO. Un bambino di 7 anni al pronto soccorso con un'ecchimosi facciale giudicata guaribile in cinque giorni ed una denuncia immediatamente presentata genitori contro la sua maestra, accusata di avere alzato mani contro di lui. Il fatto, che risale a qualche giorno ma è trapelato solo adesso, è avvenuto alle scuole elementari «Ricci» di via Beccaria a Vigevano, dove Andrea Ottobóni frequenta la seconda.

Le versioni fatti sono del tutto divergenti: quanto ho saputo - racconta Catia Poma, anni, la madre - l'insegnante avrebbe sgridato mio figlio in maniera piuttosto dura: 'Smettila ti arriva un ceffone', gli avrebbe detto. E poi avrebbe schiaffeggiato Andrea, il quale è scoppiato a piangere. 'Finis, mi danno fastidio i bambini che piangono', avrebbe poi proseguito la maestra, schiaffeggiando nuovamente mio figlio».

La donna qualche giorno dopo i fatti è presentata ai carabinieri ed ha firmato denuncia-querela. Per Anna Maria Combieri, 49 anni, l'insegnante sotto accusa, che in questi giorni è a casa in malattia, i fatti sono andati però in modo decisamente diverso: «Andrea - dice - si è fatto male correndo. Stava litigando con compagno modo piuttosto acceso: l'ha rincorso, si sono azzuffati, gli ha anche lanciato contro un oggetto metallico. Addirittura ad un certo punto ha preso una sedia, tentando di avventarglisi contro. quel punto intervenuta, ho preso Andrea per un braccio e gli ho dato uno scappellotto». Le ecchimosi sarebbero dunque conseguenza della precedente zuffa della caduta.

Pietro Ferrari, direttore del secondo circolo didattico di Vigevano, dal quale dipende la scuola «Ricci», preferisce non commentare: «Non posso negare che sia successo qualcosa - dico - ma è una vicenda delicata e non me la sento di aggiungere altro». Toccherà dunque ai carabinieri e al pretore, con tutta probabilità, fare chiarezza e stabilire come sono andate effettivamente le cose. [c. br.]



Film-verità, si raccolgono testimonianze

Confessioni in video tra genitori e figli

NOVARA. «Siamo momentaneamente assenti», il film-verità di Vanni Vallino, presentato lo all'auditorium della Bpn il libro, non vuole rimanere incompiuto. E così regista novarese, contitolare di «Immagina», società che opera nel settore della formazione e comunicazione video, torna a riflettere sui problemi dell'adolescenza. Il filmdossier sull'incomunicabilità tra ragazzi e genitori cerca seguito ideale, riallacciandosi alla finale della pellicola, quella della segreteria telefonica che risponde «...siamo momentaneamente assenti».

Così «Immagina», ora si rivolge nuovamente ai ragazzi novaresi e ai loro genitori per trovare altri contributi. Vallino ha intenzione di continuare l'analisi sul mondo dell'adolescenza. lo fa cercando testimonianza diretta, «visto ottenuto il precedente film, dove i ragazzi si confessavano davanti alla telecamera. Si può partecipare all'iniziativa raccontì, pagine di diario, storie in videocassette, cassette audio, altro: tutto deve inviato entro la fine di novembre «Immagina - progetto adolescenza», Perazzi 30c Novara. [c. m.]

Il regista novarese Vanni Vallino

IN BREVE

Condannato a quattro mesi il senegalese che colpì l'agente

E' stato condannato a quattro mesi reclusione mila lire di multa Ndiaye Ibrahima, il senegalese di 34 anni che la scorsa settimana, uscito fuori strada con la propria auto a Fontaneto d'Agogna, ha insultato colpito al volto un agente della polizia stradale di Borgomanero. Il senegalese ha ottenuto la sospensione condizionale della pena. [m. g.]

BOLZANO NOVARESE

Sono tornati in azione i vandali dell'acquedotto

I vandali dell'acquedotto tornati alla carica. Per la terza volta nel giro di due mesi banda ha nuovamente aperto gli idranti al centro del paese. Il fatto si è verificato subito dopo la conclusione del consiglio comunale. [m. g.]

CUREGGIO

Cane finisce contro auto e il conducente lo salva

Attraversa la statale 142 in via Torino, Cureggio, e finisce contro un'auto: è accaduto ad un grosso pastore, finito contro l'auto condotta da Vito Petrillo, di Borgomanero. Petrillo, la vettura ha riportato danni consistenti, è poi recato dal veterinario per apprestare i soccorsi all'animale, che grazie al tempestivo intervento infatti è stato salvato. [m. g.]

ARONA

Comune metterà all'asta appartamento a Sesto

Il Comune Arona e l'Opera Carlo e Luigi Molinari hanno deciso di mettere in vendita appartamento di cui sono comproprietari Sesto San Giovanni, in viale Marelli 158. Sarà quindi bandita un'asta: il prezzo base è di 93 milioni, cifra indicata da una apposita perizia condoitta sull'immobile. La quota incassata dal comune Arona sarà destinata lavori manutenzione straordinaria dell'edificio dell'ex asilo Bottelli corso Liberazione, lavori che permetteranno l'abbattimento di barriere architettoniche. [s. b.]

S. MAURIZIO D'OPAGLIO

Inaugurata nuova sede del «Pentathlon Club»

Il Pentathlon Club , organizzatore del Rally del Rubinetto e di altre importanti gare motoristiche , ha inaugurato la nuova sede che è ospitata presso il Circolo Mauriziese via per Alzo. [r. b.]

KINESIS
C.I.V.I.S.
PALESTRE - SQUASH
SAUNA
Orario continuato 9,00/22,00
Anche sabato
via Passalacqua, - NOVARA
tel. 0321/625222

HAI UN FIGLIO ALL'UNIVERSITÀ?
aiutalo a raggiungere il traguardo
LAUREA
Abbiamo abituato i nostri figli per 13 anni, dalle elementari alle superiori, a studiare con una guida e a frequentare con regolarità, poi all'Università li lasciamo da soli... Molti si perdono: oltre il 70% giungerà mai alla Laurea. lasciare che Tuo figlio sia uno di questi: affidalo a CEPU che lo guiderà nello studio presso qualsiasi Università italiana. Chiama!
CEPU Preparazione Universitaria
SEDI A: NO-BG-VA-MI
167-013524

Anche in 1 anno*
Senza obbligo di frequenza
Diploma
Assistenza didattica personalizzata / Orari a
testi speciali
Tutti indirizzi / Centri di frequenza in tutte Italia
CHIEDI INFORMAZIONI
GRANDI SCUOLE
A: NO-BG-VA-MI
167-019806

MDF
MODERN DESIGN FURNITURE
una linea di pensiero che ci differenzia da tutti
NICE PRICE
Il prezzo al 40% in meno
sconto su tutti i mobili del circuito
LUCIANO MARTELLI - GALLIATE - Piazza San Giuseppe - Tel. 0321/806343
BORGOMANERO - VIA SS TRINITÀ - Tel. 0322/835995
orari 9 - 12.30 / 15.00 - 19.30

GAMBOLO'

Undici gradi in classe

Caldaia guasta la scuola chiude per giorni

GAMBOLO'. I genitori ne avevano abbastanza delle lamentele dei loro figli a proposito delle temperature «polari» a scuola ad un certo punto sono partiti all'attacco; armati di termometro, hanno fatto un blitz in piena regola, verificando situazione sconcertante: tra i banchi della «Marconi» c'erano 11 gradi. così il sindaco Giuseppe Magnani ha dovuto firmare un'ordinanza per sospendere le lezioni per tre giorni (da mercoledì fino ad oggi) e dare modo di eseguire i lavori di rifacimento dell'impianto di riscaldamento. Un intervento tardivo ma non più rinviabile, visto che la vecchia caldaia da tempo non funziona per più di due giorni consecutivi s entrare in blocco. Tutti a casa per la gioia dei ragazzi tra il malumore dei genitori che si chiedono se non era possibile pensarci qualche mese fa. [c. br.]

Riso Lago

Questa la rassegna al Pinocchio

BORGOMANERO. «Riso Lago», rassegna gastronomica organizzata dalle Aziende di promozione turistica dei Laghi Maggiore e d'Orta, dell'Ossola, Novara e Vercelli, è di scena questa sera, alle 20,30, al Ristorante Pinocchio, con eccezionale nel quale primeggiano l'aspic di pesci di lago in salsa agra, il risotto con ragù di funghi porcini, i medaglioni selvaggina riso croccante. Vini delle colline novaresi delle aziende agricole Dessilani di Fara e Rovellotti di Ghemme. Costo della serata 50 mila lire, tutto compreso. Si può prenotare telefonando allo 0322-82273. L'altra sera la rassegna ha fatto tappa al «Giardinetto» di Vercelli. Prosegue la competizione fra i lettori «alla ricerca della ricetta perduta», l'invito che La Stampa ha lanciato nel tentativo di ricostruire un patrimonio gastronomico-culturale. [r. b.]

Ieri dal gip di Verbania i frontalieri vigezzini e il poliziotto svizzero

Attentato a Druogno, tre condanne

Identificati dopo l'esplosione che nel settembre '94 fece saltare la cabina Sip, dovevano rispondere di detenzione di esplosivo e danneggiamenti. Due hanno patteggiato, rito abbreviato per l'ex gendarme

VERBANIA. Sono comparsi ieri dinanzi al giudice per le indagini preliminari, Mario Borgnis, anni, di Folsogno di Re; Carlo Guerra, 47 anni, di Toceno (entrambi frontalieri) e Carlo Bosshard, 65 anni, originario di Basilea e residente a Locarno, già appartenente alla Polizia Elvetica.

Il loro rinvio a giudizio stato richiesto dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco nell'ambito dell'inchiesta sull'attentato dinamitardo ai danni della cabina pubblica della Sip, avvenuto a Druogno nella notte del 22 settembre 1994. Guerra e Borgnis sono stati condannati con il rito del patteggiamento rispettivamente a 6 ed mesi di reclusione, mentre Bosshard è stato giudicato con rito abbreviato e condannato a 6 mesi e 20 giorni.

Tutti e tre dovevano rispondere di detenzione illegale di esplosivo in luogo pubblico e danneggiamenti. L'esplosione, avvenuta in località Baitina, aveva messo in allarme gli abitanti delle zone vicine ma non aveva fortunatamente provocato feriti.

Completamente distrutta invece la cabina telefonica. Le prime ipotesi avevano indotto a credere che l'attentato potesse essere ricondotto nell'ambito delle tensioni prodotte negli ambienti del frontalierato in seguito all'interruzione della statale 337 di valle Vigezzo.

Ipotesi che avrebbe comunque trovato credito nelle stesse dichiarazioni che Guerra e Borgnis avevano a suo tempo reso alla polizia nel corso dei primi interrogatori. Una seconda ipotesi sull'origine del fatto era stata ricondotta ad una dimostrazione di grave dissenso di alcuni utenti della Sip che avrebbero così manifestata la loro contrarietà verso i servizi «144» e le conseguenti salatissime bollette recapitate in quei giorni a diverse famiglie della zona.

Una terza ipotesi aveva indotto a credere che l'obiettivo degli attentatori fosse la linea ferroviaria della «Vigezzina», ma che in un secondo tempo, spaventati dalle possibili tragiche conseguenze del loro gesto, avessero dirottato su di una cabina telefonica.

I due frontalieri non erano stati arrestati dopo il fatto in quanto avevano ampiamente confessato ed anche per non creare turbativa all'ordine pubblico a pochi giorni dalla venuta in Ossola, il 2 ottobre '94, del presidente della Repubblica Scalfaro. La visita del capo dello Stato fu comunque «protetta» con accurate e severe misure di sicurezza.

Carlo Guerra, frontaliere di Toceno, ha patteggiato una pena di 6 mesi. Otto invece Mario Borgnis, l'altro imputato di Folsogno di Re. A Carlo Bosshard, già appartenente alla polizia elvetica e accusato di aver introdotto in Italia una bottiglia con 600 grammi di plastico, sono inflitti 6 mesi e 20 giorni il abbreviato. A fianco, la cabina Sip distrutta dall'esplosione

Per alcune settimane stato senza ne e senza volto il «terzo uomo» a cui però gli inquirenti erano risaliti in breve tempo.

Carlo Bosshard infatti venne identificato e secondo le indagini avrebbe introdotto in Ossola una bottiglia con circa 600 grammi di esplosivo al plastico impiegato successivamente nell'attentato di Druogno.

Aristide Ronzoni

Capre colpite da un virus

LOCARNO. Il patrimonio caprino dell'Ossola corre un grosso rischio: quello di vedere migliaia di capre al macello. Il pericolo viene dalle aree svizzere dell'Onsernone e delle Centovalli attigue alla valle Vigezzo, all'Antigorio e alla Cannobina. Una grave epidemia, causata da un virus, costringerà infatti, nell'arco dei prossimi due anni, a macellare ben settecento dei mille capi attualmente esistenti nelle due valli svizzere. In tutto il Canton Ticino questi animali risultano colpiti da una malattia provocata da un virus, «che - come spiega il veterinario Mauro Cavalli, titolare della condotta delle Centovalli e dell'Onsernone - si manifesta attraverso diversi sintomi: artrite (con gonfiore delle articolazioni delle ginocchia), encefalite (infiammazione del cervello, spesso letale), mastite (infiammazione della mammella) e problemi polmonari. Su 44 stalle ispezionate recentemente dalle autorità veterinarie elvetiche, nelle due valli di confine, solo tre state risparmiate dal virus. Parecchie hanno invece evidenziato un tasso di infezione del 90%. «La trasmissione del virus - aggiunge il dott. Cavalli - avviene specialmente tramite l'allattamento». Comunque la carne delle capre infette rimane commestibile e il consumo non pone quindi problemi per l'uomo. [t. v.]

Siamo una società farmaceutica internazionale in costante crescita in tutto il mondo. Per sostenere il rapido sviluppo in corso nel mercato italiano stiamo ricercando

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

Inserire nelle province Verbania e Novara

Saranno considerati anche giovani brillanti senza specifica esperienza, laureati in Biologia, Chimica ad indirizzo organico o biologico, CTF, Farmacia, Medicina, Veterinaria.

Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che invieranno i loro dati per l'attenzione riservataci.

Preghiamo di inviare un dettagliato curriculum, per espresso, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 676 S.:

MGB Research
20131 Milano - Via Bazzini,
Tel. 02/70.63.08.88 - Telefax 02/70.63.65.40

La INA RULLINI SpA ricerca per lo stabilimento di MOMO (NO)

- **PERITI INDUSTRIALI**
- **GIOVANI IN POSSESSO DI ATTESTATO DI QUALIFICA MECCANICO, ELETTROTECNICO, ELETTRONICO**
- **ATTREZZATORI TORNI PLURIMANDRINI**
- **RETTIFICHE DA FORO PER ESTERNO**

da inserire in nuovo contesto produttivo come operatori e conduttori di macchine utensili ad alto contenuto tecnologico.
Inquadramento: settore metalmeccanico con impegno di lavoro su tre turni.
Disponibilità a periodo di addestramento e formazione.
Inviare curriculum:
INA Rullini Spa Ufficio del Personale S.S. 229 km 17
28015 MOMO (NO) Tel. 0321 929209 - 0321 929207

persona disponibile a tempo pieno per assistenza

Condizioni da concordare.
Telefonare ore ufficio
0322/96127 - SIG.RA GLORIA

SERVIZI

VERBANIA

A Famiglia Studenti si presenta il nuovo libro sulla Val Grande

Nell'auditorium della Famiglia Studenti di Intra viene presentato questo alle 21 il volume «Parco Nazionale Val Grande fra Ossola e Lago Maggiore» dell'editore Alberti di Intra. L'opera contiene la descrizione in quattro lingue di nove itinerari escursionistici, con cartografia e immagini del fotografo Carlo Meazza. Alla serata intervengono lo scrittore-giornalista Teresio Valsesia e la guida alpina Fernando Danini, che illustra alcune diapositive sulla Val Grande. [s. r.]

GRAVELLONA

Audiovisivi in biblioteca raccontano le Frecce Tricolori

Il Comune di Gravellona Toce ed il Model Club organizzano per oggi alle 21 alla biblioteca Camona una serata di audiovisivi dal titolo «Il cielo è più su». Verranno proposte immagini del fotografo Sergio Monferrini dedicate a diverse manifestazioni aeree comprese molte diapositive inedite delle Frecce Tricolori. [v. a.]

ANTRONAPIANA

Servizi assistenza, dalla valle arrivano quattro sì al Consorzio

I quattro comuni della valle Antrona hanno aderito alla creazione di un consorzio fra tutti i comuni ossolani per gestire tutti i servizi socioassistenziali. [re. ba.]

ORNAVASSO

Per l'arrampicata sportiva è nata «Pianeta verticale»

Per iniziativa di alcuni giovani appassionati, è nata in paese «Pianeta Verticale», una nuova associazione per la pratica e la diffusione dell'arrampicata sportiva. [re. ba.]

VERBANIA

Dibattito a Palazzo Flaim sulla legge finanziaria

Un dibattito sulla legge finanziaria del Governo Dini si svolgerà stasera alle 21 nella sala consiliare di Palazzo Flaim. promosso dalla Federazione Vco di Rifondazione Comunista. Intervengono Paolo Ferrero e Claudio Caron, membri rispettivamente della segreteria regionale e provinciale. [s. r.]

COMIFIP

Quadrangolare di Basket
9° Trofeo Banca Popolare di Novara

14-15 Novembre 1995, ore 20.00
Palazzetto dello Sport, Viale Kennedy, Novara

Ambrosiana Milano
Illy Caffè Trieste
Madigan Pistoia
Teamsystem Bologna

INGRESSO GRATUITO

Banca Popolare di Novara

COMUNE DI VERBANIA
Provincia del Verbano Cusio Ossola

Bando di gara per appalto a licitazione privata

Il Comune di Verbania indice gara a licitazione privata per il servizio pulizia ordinaria, straordinaria dei locali degli edifici in cui hanno sede i servizi di seguito elencati.

Sede Municipale	P.zza Garibaldi 2	Verbania
Servizi di Ass. Sociale	P.zza Ranzoni	Verbania
Farmacia Comunale	Via Farinelli	Verbania

Importo annuo a base d'asta L. 87.880.000 corrispondente ad un importo biennale di L. 263.640.000.
Il contratto avrà la durata anni 3 con decorrenza dall'1/1/96 e scadenza il 31/12/98.
Le imprese interessate potranno presentare richiesta di partecipazione in carta legale entro il 27/11/1995 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Verbania.
Il bando gara ed il capitolato appalto, la lettura è indispensabile per la presentazione della richiesta partecipazione, sono consultabili presso l'Ufficio Patrimonio Comune di Verbania.
Verbania, 06/11/1995

IL DIR. DIP. STAFF GEN.
dr. Piero Capra

COMUNE DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Bando di gara

Si informa che è indetta licitazione privata da esperirsi con il metodo art. 73 lettera c) R.D. 827/1924 per la gestione in concessione della mensa sociale di Villa Olimpia per gli anni 1996-1997-1998. L'importo a base d'asta è riferito al costo pasto ed è fissato in L. 10.000.
Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in busta chiusa, entro 20 giorni dalla pubblicazione del bando indirizzata a:
Comune di Verbania - p.zza Garibaldi n. 15 - 28048 Verbania.
Eventuali informazioni e bando integrale sono reperibili presso il Comune di Verbania - Settore Pubblica Istruzione (0323/542316-224).
Verbania, 4 novembre 1995

IL DIRIGENTE SERVIZI ALLE PERSONE
G. Alba

Importante azienda nazionale operante settore distribuzione prodotti petroliferi ricerca per propria Milano

Addetto Commerciale

a cui affidare la gestione di un considerevole parco clienti già esistenti nonché la ricerca di nuovi rivenditori ad utenti consumatori diretti di prodotti petroliferi.

richiede: titolo studio scuola media superiore, anni preferibilmente fino a 30 anni; precedenti esperienze vendita, in particolare settore riscaldamento costituiranno titolo preferenziale. auto: autovettura aziendale, stipendio contrattuale, risultati conseguiti, possibilità rapidi sviluppi di carriera.

Si richiede la residenza nella provincia di NOVARA o VARESE

Inviare dettagliato curriculum corredato indirizzo, foto e recapito telefonico indicando sulla busta il numero di riferimento alla:
IAMA - Via Victor Hugo 2 - 20123 MILANO

IAMA Consulenza e Selezione
MILANO - ROMA

COMUNE DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Bando di gara

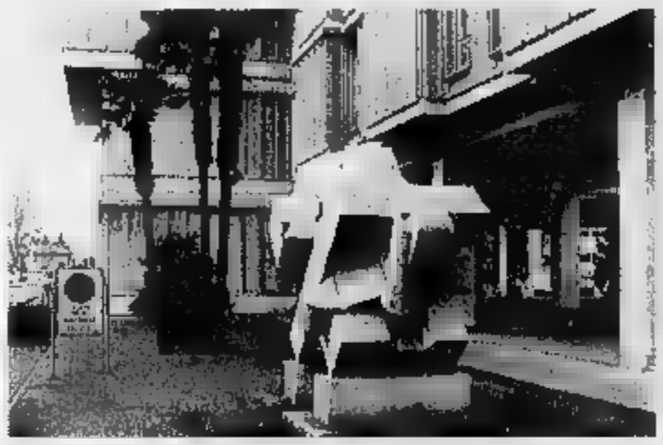
Si informa che è indetta licitazione privata da esperirsi con il metodo art. 23 lettera a) D.L.vo 157/95 per l'appalto del servizio pulizia dei locali posti nelle sottoelencate sedi scolastiche: elementare Cantelli, Fermi, Rodari, Guglielmazzi, Suna, S. Anna, Bachelet.
Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in busta chiusa, entro giorni dalla pubblicazione del bando indirizzata a:
Comune di Verbania - p.zza Garibaldi n. 15 - 28048 Verbania.
Eventuali informazioni e bando integrale sono reperibili presso il Comune di Verbania - Settore Pubblica Istruzione (0323/542316-224).
Verbania, 4 novembre 1995

IL DIRIGENTE SERVIZI ALLE PERSONE
G. Alba

Ieri a Verbania udienza preliminare per l'inchiesta su tangenti e appalti

Ospedale, 11 patteggiamenti

Stabilita anche la cifra da restituire: settanta milioni. Tre imputati (Masciadri compreso) hanno chiesto di essere giudicati con il rito abbreviato: il processo si terrà nei prossimi mesi



Ieri in Tribunale l'udienza preliminare per le tangenti sulle cucine dell'Ospedale

VERBANIA. Undici condanne [illegible] patteggiamenti tra i 14 e gli 11 mesi; tre condanne convertite in sanzioni pecuniarie; tre richieste [illegible] giudizio abbreviato; due richieste di patteggiamento sulle quali il gip [illegible] riservato di decidere e la restituzione di oltre [illegible] milioni di lire da parte di 11 imputati che avevano pagato tangenti. Questo il risultato dell'udienza preliminare, tenutasi ieri al tribunale di Verbania, nei confronti delle 16 persone coinvolte nell'inchiesta sulle tangenti per gli appalti dei lavori nel reparto cucine dell'ospedale verbanese.

Dunque le richieste di [illegible] a giudizio trasmesse dal sostituto procuratore Salvatore Dovere al giudice per le indagini preliminari, dottor Massimo Terzi, sono state tutte ampiamente accolte. Dopo il suo trasferimento al tribunale di Napoli, il pm Dovere aveva lasciato il ponderoso fascicolo processuale nelle [illegible] del collega Paolo Barlucchi che [illegible] ha [illegible] stenuto la pubblica accusa.

Tra gli indagati 'eccellenti', come si ricorderà, figuravano l'ex senatore psi Cornelio Masciadri, i funzionari delle Usl 55 e 51 Roberto Merlo e Giorgio Bescapé, e gli imprenditori novaresi Giuseppe Vallario [illegible] Fabio Torazzi.

Condannati con il rito del patteggiamento: Giorgio Bescapé [illegible] Fabio Torazzi 14 mesi ciascuno; 12 mesi per Giuseppe Vallario; 11 mesi ciascuno per Angelo Massari e Piero Mariella rispettivamente di Novara e Gattinara; Roberto Zanella di Milano; Giorgio Morini e Paolo Nobili entrambi di Parma. 1 no[illegible] Roberto Ardesi, Marco Guelfi e Marcella Carnero, sono stati condannati a 3 mesi di reclusione convertiti in ammende di 4 milioni, per i primi due, e 4 milioni e 2[illegible] mila per la terza.

Cornelio Masciadri, Roberto Merlo e Giuliano Pittarello, anch'esso di Novara, hanno richiesto il giudizio abbreviato che si terrà nei prossimi mesi. Istanze di patteggiamento infine sono state inoltrate dai legali di Giovanni Pescarzoli di Milano e Giorgio Carnevali di Carpi.

Aristide Ronzoni

Omegna, sugli «abusi» in Comune

Segnali di quiete dopo le accuse

OMEGNA. La quiete dopo la tempesta. In città adesso tutti cercano di smorzare i toni della polemica dopo la decisione della giunta di inviare alla Procura della Repubblica il testo della mozione presentata da un gruppo di consiglieri della [illegible]. Nel documento, lungo quattro pagine, i consiglieri Carlo Traghi, Arrigo Polinetti, Giovanni Riccio di Forza Italia, Eraldo Beltrami di Forza Omegna e Giorgio Lapidari di Omegna Nuova-Democratici Popolari, avanzano l'ipotesi che la giunta possa aver commesso abusi di potere nei confronti dei dipendenti.

Un'accusa che ovviamente gli amministratori respingono, ma non solo: hanno chiesto l'invio della mozione alla Procura [illegible] solo perchè convinti della bontà del loro operatore [illegible] pubblici amministratori, [illegible] perchè vogliono che la Magistratura verifichi se nel documento della minoranza non ci siano addirittura gli estremi della calunnia. Sulla scelta dell'amministrazione di passare la mozione al Magistrato, prima ancora di discuterla nell'aula consiliare, Forza Italia ha emesso ieri un comunicato stampa. «Nel documento [illegible] stati elencati fatti concreti che, purtroppo, potrebbero configurare ipotesi di reato - scrivono i forzisti - ma sinceramente vor[illegible] proprio che non lo fos[illegible]... abbiamo chiesto un dibattito in Consiglio Comunale per confrontare reciprocamente le posizioni. Il Sindaco ha disatteso tale nostra aspettativa badando di più al tono (ritenuto eccessivamente pesante) che non alla sostanza». Quel che si vuole è che il dibattito rimanga [illegible] un'aula consiliare e non si trasferisca [illegible] quella di un Tribunale. Questa è anche l'opinione di Giovanni Riccio, primo firmatario della mozione.

Giovanni Riccio [illegible] Elena Barbero

«La reazione della giunta ci ha sorpreso: noi facciamo la minoranza, cerchiamo di tutelare le parti più deboli per onorare il [illegible] che ci hanno affidato i nostri concittadini - dice Riccio - vogliamo mandare il sindaco a spasso ma non certo dietro le sbarre».

Chi non ha voglia di fare dell'ironia sulla vicenda è invece l'assessore al personale Elena Barbero, chiamata direttamente in causa dal gruppo minoritario. «Abbiamo inviato la mozione alla Procura perchè vogliamo che si accerti se in quelle accuse ci sono gli estremi della calunnia. Adesso dicono che non si vuole lo scontro - ribadisce la Barbero - ma [illegible] proprio loro che hanno cr[illegible] una situazione in cui non si può operare serenamente. E questo clima si è creato anche all'interno del Palazzo comunale con funzionari che non hanno la serenità necessaria e lavorano con estremo disagio. Nella mozione non siamo coinvolti soltanto noi, ma anche altri dipendenti comunali: e questa è la cosa che mi ha dato più fastidio perchè si tratta di persone che hanno sempre lavorato con impegno e dedizione». **[v. a.]**

Mergozzo, [illegible] pizzaiolo sospettato di [illegible] responsabile del rogo

Incendio Oasi, rinviato a giudizio

Il titolare gli aveva chiesto di riparare il forno

VERBANIA. Pietro Rocco, 39 anni, originario di Lagonegro (Pz) e residente a Domodossola, è stato rinviato a giudizio per incendio colposo. E' sospettato di essere responsabile del rogo del ristorante pizzeria «Oasi» di Mergozzo. L'udienza è stata fissata per il 7 maggio del '96.

Rocco aveva prestato la sua opera al titolare del ristorante, Edoardo Delsale, 41 anni, di Omegna, il quale gli aveva richiesto di ripristinare completamente il forno per la pizza. Domenica 26 marzo il locale era andato quasi completamente distrutto da un furioso incendio che a[illegible] provocato danni per oltre 200 milioni.

In un primo tempo [illegible] apparsa chiara l'origine delle fiamme che si erano sprigionate dal tetto del locale. Le successive indagini della polizia di Verbania, coordinate dal vice commissario Andrea Giacchetti e dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi, avevano poi ricostruito le cause dell'incendio che, a quanto è emerso, sarebbe stato provocato da [illegible] non corretta sistemazione del forno.

Le fiamme si erano sviluppate quando nel locale si trovavano alcuni giovani che stavano giocando a flipper.

Era stato il figlio del titolare, Mirko, 17 anni, ad accorgersi che dal tetto [illegible] fumo e lingue di fuoco.

Il pronto intervento dei vigili del fuoco [illegible] Verbania non ha impedito però che lo stabile, in gran parte costruito in legno, si trasformasse in breve tempo in un ammasso di macerie carbonizzate. **[a. r.]**

Prevenzione tumori, importante convegno a Stresa

Celebrato il centenario della scoperta dei raggi X

STRESA. Il centenario della scoperta dei raggi X è stato celebrato l'altro ieri all'hotel Dès Iles Borromées con un [illegible]gno organizzato dall'Istituto Scientifico Europeo che ha sede a Villa Fedora di Baveno. Un'occasione importante per fare il punto sulle nuove tecnologie d'avanguardia nella prevenzione e cura dei tumori gra[illegible] anche al lavoro di ricerca fisico - tecnologica condotta dalla Fondazione per l'Adroterapia Oncologica (Tera) di Novara.

E' stato lo stesso presidente del Tera, professor Ugo Amaldi, a ripercorrere le tappe dei progressi raggiunti a livello mondiale nel settore della radiodiagnostica. Al convegno hanno preso parte autorità scientifiche internazionali ossi[illegible] ai prefetti di Novara e Vco, Alberto Ruffo e Vittorio Balestra, Giampiero Tosi e Alberto Scerbanenko, presidente e vice dell'Istituto Scientifico Europeo, hanno poi relazionato sugli [illegible]portanti risultati raggiunti recentemente nella divulgazione scientifica. **[a. r.]**

C'è un modo molto semplice con cui possiamo garantire:

- più valore ai tuoi risparmi
- [illegible] più sicurezza [illegible] te [illegible] ai tuoi familiari
- più vantaggi al tuo tempo libero.

Vieni a trovarci in Filiale oppure chiamaci al Numero Verde.

Ne parleremo [illegible]

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-017373

ALLA "INTRA" LA TUA PENSIONE VALE DI PIU'

BANCA POPOLARE DI INTRA

FAMILBANCA

San Marco Immobiliare PAVESE Srl

SOCIETÀ ISCRITTA AL RUOLO AGENTI D'AFFARI [illegible] MEDIAZIONE [illegible] AL N. 1345 - ISCRIZIONE CCIAA

Novara, 7 Via Morandi ☎ 0321/453701 • Pavia • Broni • Milano • Mortara

NOVARA - Viale di intenso passaggio, [illegible] **ben avviata profumeria.** Lit. 45.000.000.

NOVARA - Centro, [illegible] **ampia autorimessa.** Lit. [illegible]

[illegible] **- S. Rita,** libero ultimo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, [illegible] balconi e cantina. Possibilità box. Lit. 75.000.000. Pagabili con anticipo [illegible] L. 15.000.000 + rate mensili da L. 624.000.

NOVARA - S. Antonio, libero: ingresso, soggior[illegible], cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Lit. 98.000.000.

NOVARA - S. Cuore, libero: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camera, bagno, balconi, cantina. Lit. 108.000.000.

NOVARA - Viale XXV Aprile, libero appartamento composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balconi, cantina e box. Lit. 128.000.000.

NOVARA - Viale Volta, ultimo piano con ascen[illegible]: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, te[illegible] e cantina. Lit. 133.000.000.

NOVARA - Adiacenze c.so [illegible], in palazzina, libero al rogito ampio appartamento [illegible] [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, balcone, cantina e box. Lit. 160.000.000.

NOVARA - Vicinanze centro, in palazzo signorile [illegible] giardino, libero appartamento in ottimo stato: ingresso, salone, cucina abitabile, disimpegno, 2 camere, servizio, balconi, cantina e box. Lit. 193.000.000.

[illegible] **- Centro storico, in palazzo signorile recentemente ristrutturato,** libero ampio appartamento composto da: ingresso, soggiorno, sala pranzo, cucina abitabile, 2 camere, bagno, locale guardaroba, balconi. **Ottime finiture.**

Aperto Sabato mattina — Pomeriggio su appuntamento

LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

COMUNE DI VERBANIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Bando di gara

Si informa che è indetta licitazione privata da esperirsi con il metodo art. 23 lettera a) D.L.vo 157/95 per l'appalto del servizio di refezione scolastica (distribuzione ai tavoli per ore max. [illegible] giornaliere) nelle sedi scolastiche.
Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda [illegible] partecipazione, in busta chiusa, entro 2[illegible] giorni dalla pubblicazione del bando indirizzata a:
Comune di Verbania - p.zza Garibaldi n. 15 - 28048 Verbania.
Eventuali informazioni e bando integrale sono reperibili presso il Comune di Verbania - Settore Pubblica Istruzione (0323/542316-224).
Verbania, 4 novembre 1995

IL DIRIGENTE SERVIZI ALLE PERSONE
G. Alba

COMUNE DI VE[illegible]NIA

[illegible] DEL VERBANO CUSIO [illegible]

IL SINDACO

Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

- che presso [illegible]lo Segreteria del Comune saranno depositati, [illegible] la durata[illegible] (trenta) giorni interi e consecutivi, a precisamente dal 7 novembre 1995 al 6 dicembre 1995 durante i quali chiunque può prenderne visione, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, i seguenti atti:
- Variante n° 9 al P.R.G.I. (area Villa Caramora) adottata con atto C.C. n° 161 del 12.10.1995;
- Variante n° 2 al P. di R. di piazza Pedroni a [illegible]a, adottata con atto C.C. n° 163 del 12.10.1995;
- Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico di Intra, [illegible] con atto C.C. n° [illegible] del 12.10.1995;
- Variante al P.I.P. - Piano Grande, adottata con atto C.C. n° 183 del 30.10.1995;
- che nei trenta giorni successivi alla scadenza del deposito suddetto, potranno essere presentate osservazioni nel pubblico interesse, redatte in triplice copia corredate da eventuali estratti planimetrici.

Verbania, [illegible]

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Giulio Gasparini

IL SINDACO
Aldo Reschigna

Ditta con sede in Gravellona Toce CERCA

[illegible] CANICO MONTATORE

con conoscenza quadri elettrici
Tel. [illegible]

AZIENDA DI NOVARA *CERCA*

PADRONCINI

con camion frigorifero per trasporto alimentari, temperatura + 4°C, portata q.li 115 p.t.i.
Scrivere a: Casella Postale 18
oppure inviare Fax al n. 0321/32466.

PER UNA VITA IN DUE — L'INCONTRO — Agenzia Matrimoniale dal 1981 — Amicizia, Convivenza, Matrimonio — NOVARA VIA XX SETTEMBRE 38 TEL. 0321 391713

Per la pubblicità su [illegible]

PK publikompass

PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telex 623.035

Venditti va a scuola

Il cantautore sarà oggi alle Medie di Crescentino

Antonello Venditti incontra i giovani e il pubblico a Crescentino

CRESCENTINO. Sarà uno «spettacolo parlato». Un incontro per discutere insieme di problemi sociali e di solidarietà, quello che Antonello Venditti terrà oggi nel tardo pomeriggio all'auditorium della scuola media di Crescentino, dopo il concerto torinese.

L'insolito rendez vous, previsto per le 18 ed impostato sullo stile dei talk shows (chissà? con qualche canzone...), è stato architettato da Marinella Venegoni, sindaco del centro del Basso Vercellese, che è riuscita a strappare la presenza del cantante romano attualmente in giro per l'Italia con il tour che segue l'uscita del nuovo album dal titolo «Prendilo tu questo frutto»: il compact disc contiene tra l'altro, inedito al brano che da il nome alla raccolta, «Tutti all'inferno». «Vento selvaggio», «A che gioco giochi», «1000 figli».

L'iniziativa crescentinese risulta una maniera per andare oltre la frontiera delle canzoni e dimostrare l'impegno che da qualche tempo Antonello Venditti conduce sempre più in parallelo con l'attività di cantautore. L'invito a partecipare, anche se è esteso a tutti, è comunque particolarmente rivolto ai giovani. **[g. bar.]**

Vecchioni e il cielo

Successi passati e nuovi stasera ad Alessandria

Vecchioni dedica il suo recente album alle donne

ALESSANDRIA. «Il cielo capovolto», omaggio al mondo femminile a tempo di rock melodico, stasera sarà presentato al Teatro Comunale, insieme ai suoi mille successi vecchi e nuovi, da Roberto Vecchioni.

Nel pomeriggio, alle 17,30, il cantautore milanese incontrerà il pubblico e i giornalisti, alle 21,15 il concerto, per cui c'è ancora qualche biglietto disponibile al costo di 45 mila lire in primo settore 38 in secondo settore e 30 mila lire in galleria. La tappa alessandrina, città dove Vecchioni è quasi di casa e ha tenuto più di un concerto, rientra nel tour che il «professore» ha intrapreso per promuovere il nuovo album, prodotto da Bob Rose e che vede fra i collaboratori una serie di comprimari di lusso. Tanto per fare qualche nome, alla batteria c'è Giovanni Pezzoli degli Stadio, mentre il basso è suonato da Claudio Golinelli, «Il gallo» della band di Vasco Rossi; la chitarra acustica è quella di Robbie Blunt, autore e musicista per Robert Plant che ha uonaot anche con Stevie Winwood e Phil Collins. Uno schieramento che imprime alla musica tradizionalmente melodica di Roberto Vecchioni uno scatto in più e accompagna testi in bilico fra tenerezza ed ironia. **[c. re.]**

A Savigliano

Una violinista dal Giappone

SAVIGLIANO. Il «Milanollo» ospiterà stasera, alle 21, l'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Walter Proost. Solista d'eccezione la violinista giapponese Yuzuko Horigome, vincitrice del primo premio Regina Elisabetta in Belgio.

Il programma prevede di Diamond, compositore nato a New York nel 1915, l'Ouverture Romeo e Giulietta, Di Ciaikovskij, Yuzuko Horigome eseguirà il Concerto in re maggiore op. 35. Infine di Franck, la Sinfonia in re minore. I biglietti per il concerto organizzato dagli Amici della musica di Savigliano con il patrocinio della Fondazione Crs e il contributo della Banca Crs, costano da 6 mila a mila lire. **[n. c.]**

C'è il blues

Chiaroscuri bostoniani

ASTI. Appuntamento con il blues martedì 14 novembre alla sala Pastrone del teatro Alfieri, per la rassegna «Blues al femminile, dal grido al sussurro». Ne sarà protagonista la vocalist Meredith d'Ambrosio, di ascendenze italiane (il padre era un baritono lirico), tra le più quotate interpreti blues negli Stati Uniti. Con la cantante ci sarà Eddie Higgins al pianoforte.

Titolo della serata è «Chiaroscuri bostoniani»: sarà presentato un repertorio dedicato ai classici del blues secondo uno stile raffinato, molto vicino al jazz. Il concerto avrà inizio alle 21. Gli ingressi costano 10 mila lire. **[r. a.]**

Raf sarà venerdì 17 al Palasport

Novara attende Raf

E stasera a Vintebbio canta Tiziano Cavaliere

NOVARA. Cresce l'attesa in città per il concerto che Raf terrà venerdì 17 sera al palasport di viale Kennedy. Il «Manifesto tour '95» è scattato da Reggio Emilia e proseguirà con oltre 20 date nei palasport delle principali città italiane. Biglietti a 30 mila lire più 3 mila lire di diritti di prevendita.

Stasera, intanto, alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, si esibisce un altro «alfiere» dell'italian sound: Tiziano Cavaliere. E' un cantante emergente che ha esordito quattro anni fa con il singolo «Tirati su», presentato al «Festivalbar». Al suo attivo due album: l'ultimo, «Come un animale», contiene collaborazioni importanti come quelle di Eros Ramazzotti e Gatto Panceri.

In attesa del suo nuovo album alterna le registrazioni in studio e le partite di calcio con la nazionale cantanti. Quest'estate ha realizzato un Cd intitolato «Nei dintorni di Modena»: il ricavato della vendita è stato devoluto in favore delle associazioni che combattono l'Aids. **[m. p.]**

Acqua cheta

L'operetta con Massimini

AOSTA. Primo appuntamento con l'operetta lunedì sera ad Aosta, nell'ambito della «Saison Culturelle» organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Sul palcoscenico del Giacosa, con replica martedì, ci sarà «L'Acqua Cheta», spettacolo di Augusto Novelli e Giuseppe Pietri, con adattamento e regia di Sandro Massimini. Lo spettacolo, fuori abbonamento, avrà come prot. gonisti Sandro Massimini, Luca Biagini, Claudia Ricatti, Renato Fusco, Paola Roscioli, Robert Steiner, Giorgio Valente e Antonino Sciortino. La caratteristica scenografia comprenderà piante, fiori e animali. **[s. ser.]**

Sandro Massimini lunedì ad Aosta

Aronovich più Belkin

Ciaikovskij e Strauss al Lingotto di Torino

TORINO. Jurij Aronovich, beniamino del pubblico torinese, ricompare dopo svariati anni alla testa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, stasera alle 21 al Lingotto e domani alle 15,30 all'Auditorium di piazza Rossaro. Piuttosto inconsueta la sua proposta della «Suite n. 3 in sol maggiore op. 55» di Ciaikovskij, rilevante soprattutto per il lungo conclusivo «Tema con dodici variazioni». Abbastanza raro è anche il «Concerto in re per violino e orchestra» di Richard Strauss, che vedrà salire sul palco un solista di classe come Boris Belkin. Il lavoro fu composto nel 1882, quando l'autore aveva 18 anni e stava preparando gli esami di maturità al Gymnasium.

Completa il programma un Wagner degli anni giovanili: l'Ouverture dell'opera «Rienzi» che - come ha ben sottolineato Giacomo Manzoni - «rispecchia assai bene nel suo vasto impianto sinfonico l'idea conduttrice dell'azione, che è quella della liberazione del popolo». **[l. o.]**

Buon 1° Compleanno

RYAN'S
IRISH PUB

Un piano LIVE MUSIC - Un piano DISCO BAR

Venerdì 10 Novembre
musica dal vivo con i
"GAMBA DE LEGN"

Artisti ed ospiti VIP a sorpresa!

Gadgets RYAN'S in regalo!!!

NOVARA - Via Morera, 2 - ang. Via Regaldi

Questa sera al Coccia per la chiusura della stagione lirica va in scena «Don Procopio»

Arriva il melodramma buffo di Bizet

E' l'allestimento del teatro di Como, diretto da Bruno Dal Bon, che riprende la partitura originale composta sul libretto di Cambiaggio. Prove d'attore per i cantanti. La regia è di Giorgio Gallione. Domenica si replica

NOVARA. Si chiude [illegible] della riscoperta, ricca di piacevoli sorprese, la stagione lirica di Novara. Come ultimo appuntamento, ad appena [illegible] settimana dal felice debutto al teatro Sociale di Como, questa sera alle 20,30 al Coccia andrà infatti in scena «Don Procopio», il melodramma buffo in due atti che Georges Bizet musicò nel 1858 su libretto di Carlo Cambiaggio. E' un'opera che l'autore di «Carmen», appena ventenne, compose in Italia, durante il soggiorno di studio a Roma guadagnato con il premio che l'Académie des Beax Arts [illegible] gnava ai giovani talenti di Francia. [illegible] proprio [illegible] versione originale in italiano e con la partitura autografa di Bizet ad essere proposta oggi e nella replica in programma domenica alle 15. Un'autentica rarità se si considera che dal 1906, anno della «prima» a Montecarlo nella [illegible] francese, in Italia è stata rappresentata [illegible] quattro volte e sempre in edizioni che quasi sempre ricalcavano la «ricostruzione» eseguita da Charles Theodore Malherbe, il musicologo parigino che nel 1894 per caso scoprì l'autografo del «Don Procopio», opera che si pensava ormai smarrita, riordinando gli archivi del compositore Daniel Auber. Poiché il manoscritto di Bizet, formato da dodici [illegible] musicali, mancava dei recitativi di collegamento, Malherbe decise di rimediare alle lacune con proprie musiche e [illegible] il recupero di due melodie di Bizet tratte dalle sedici Melodie postume.

«Le scelte artistiche di questa edizione - spiega Bruno Dal Bon, maestro concertatore e direttore dell'Orchestra Stabile di Como nel nuovo allestimento - , a quasi cent'anni dall'operazione Malherbe, vogliono [illegible] completare l'opera, in un certo sen[illegible] incompiuta, senza però aggiungere musica che non sia di Bizet e sempre partendo dal te[illegible] originale. L'annoso problema dei recitativi di collegamento si è risolto con la decisione di farli in prosa, traendo i testi dal libretto originale di Cambiaggio [illegible] montaggio curato dal regi[illegible] Giorgio Gallione. E proprio questa particolarità, che impegna i cantanti anche in autentiche prove d'attore, costituisce [illegible] degli elementi più interessanti dello spettacolo».

Gli altri, oltre al valore dell'opera, ricca di suggestioni sceniche e musicali, sono rappresentati dalle soluzioni studiate da Gallione, già apprezzato a teatro dal pubblico [illegible] se nella regia de «Il bar sotto il mare» di Stefano Benni.

In scena c'è [illegible] cast di giovani cantanti, alcuni già applauditi a Novara in «Olivo e Pasquale», che come interpreti principali schiera Carla Di Cen[illegible] (Donna Bettina), Antonietta Consoli (Donna Eufemia), Domenico Colaianni (Don Procopio), Lorenzo Castelluccio (Don Andronico), Stefano Se[illegible] (Don Odoardo), Gioacchino Zarrelli (Don Ernesto) e Gianluca Valenti (Pasquino). Gli artisti del coro Città di Como [illegible] diretti da Mario Moretti. Scene e [illegible] stumi sono di Daniela Dal Cin, le coreografie di Adriana Borriello e le luci di Bruno Ciulli.

Pietro Benacchio

Carla Di Censo (Berrina) e Domenico Colaianni (Don Procopio) nel melodramma buffo di Bizet sull'amore

HOTEL GIOVANE

TROCADERO

Biaggi è l'ospite Vip

Max Biaggi, campione mondiale di motociclismo delle «250», stasera al «Trocadero» di Domodossola. Serata di festa anche per i club motoristici di Domo che si troveranno stasera nel locale ossolano. Dalle 23.

IDEAL

Suona Maccaferri

Franco Maccaferri al bar «Ideal» di Baraggio di Gozzano: le covers più conosciute.

MEMPHIS

«Biscotti per cani»

«The biscuits for dogs»: una band dal sound trascinante stasera al bar «Memphis» di Mergozzo. Dalle 22.

BUNKER

Gli «Eldorados»

Country rock stasera al «Bunker» di Oleggio. Luci accese dalle 22 sugli «Eldorados».

[illegible]

Ecco i «Black Out»

Covers stasera al «Saloon Samijes» di Gravellona Toce con i «Black Out».

MC GILL'S

Una band milanese

La «Bandaclementi» si esibisce stasera al «Mc Gill's pub» di Brisino di Stresa (un chilometro dall'uscita autostradale). E' un quintetto milanese che suona le covers più conosciute.

IL TIR[illegible]SEL

Un duo al pianobar

Sarà il duo Fred e Jerry a proporre [illegible] repertorio di musica rock internazionale stasera al «Tirolese» di Mezzomerico.

[illegible]

A tutto rock

«Mary Newsletter» è [illegible] bizzarro nome della band che suona stasera alla birreria «Music-Club» di Borgolavezzaro, genere rock cover. Dalle 22.

FANTASY

Serata al discobar

Stasera il «Fantasy» di Vicolungo si trasforma in discobar. Alla consolle i pezzi proposti dal deejay Max. Dalle [illegible].

[illegible]

Tornano i «Rock Line»

La «Rockline» suona stasera al saloon ristorante «Jesse James». Genere rock, dalle [illegible].

NOVARA [illegible]

Stasera la band milanese

Al compleanno del «Ryan's» i Gamba de Legn

NOVARA. Festa di compleanno, stasera, per il «Ryan's», l'originale irish pub [illegible] via Morera arredato in stile irlandese. Sarà [illegible] anniversario «magico», con la presenza nel locale di maghe, fantasisti, saxofonisti e altri artisti che distribuiranno gadgets a ricordo della serata.

A esibirsi i «Gamba de Legn», gruppo nato da un rapporto occasionale tra John Lee Hooker ed Enzo Jannacci, nel senso che la loro musica trae ispirazione dalle radici del blues ma si espande fino a diventare quasi cabaret. I loro testi sono cantati in dialetto milanese, puntando decisamente alla rivalutazione del proprio patrimonio culturale: narrano infatti di vicende di personaggi realmente vissuti.

La ricerca musicale si indirizza soprattutto nelle cantine milanesi del dopoguerra seguendo il percorso intrapreso anni fa da Nanni Svampa e i Gufi. [m. p.]

Domani sera alle 21

Alla Rizzottaglia [illegible] in concerto per solidarietà

NOVARA. Corali in concerto, [illegible] scopo benefico. Domani alle 21 alla parrocchia di San Franco[illegible] della Rizzottaglia si esibi[illegible] la «Corale del Sesia» e [illegible] «Schola Cantorum San Sereno». La formazione sesiana, diretta dal maestro Adriano Cena, riunisce [illegible] gruppo [illegible] appassionati del canto alpino popolare: domani presenta brani classici e nuove canzoni.

Da Biandrate invece arriva la «San Sereno», [illegible] trentina [illegible] elementi diretti da Serena Romano. In origine la formazione era esclusivamente maschile e prestava servizio esclusivamente durante le funzioni liturgiche.

Poi [illegible] stati inserite le [illegible] femminili e il repertorio si è allargato fino a comprendere il popolare. E' il secondo appuntamento organizzato dalla parrocchia per sostenere le iniziative del Centro di solidarietà, che opera da due anni. [c. m.]

Borgomanero, stasera si recita «Quand s'è vecc...»

Se Eros entra all'ospizio regala sogni e tanti guai

BORGOMANERO. «Quand s'è vecc, s'è vecc, però...» è il titolo della commedia in programma stasera, [illegible] inizio alle 21, nel salone del Collegio Salesiano Don Bosco in viale Dante a [illegible] rgomanero. La rappresentazione fa parte delle iniziative programmate dal centro culturale «Don Bernini», dall'assessorato all'Istruzione e dalla Fondazione Marazza nel calendario dell'Università della Terza Età.

Di scena saranno gli attori della [illegible] Nuova Filodrammatica di Castelletto Ticino, diretti da Paolo Picchio. E' proprio Picchio, farmacista con [illegible] passione del teatro, che racconta l'intreccio della commedia: «E' una messiscena giocata sul ritmo e che vuole divertire [illegible] pubblico, ma che si presta anche a parecchie riflessioni. I protagonisti sono due anziani, amicissimi, ospiti [illegible] una casa di ricovero. Non è certamente un'esistenza brillante, [illegible] quando [illegible] due [illegible] un complimento da una ragazza procace, se ne innamora e [illegible] mincia a fantasticare. E' convinto di poter lasciare la casa di ricovero e rifarsi una vita, magari brillante, al fianco di questa giovane. Lo segue l'amico, [illegible] i due dovranno ricredersi e tornare, disillusi, nel loro ambiente». Nella commedia, dice Picchio, ci sono due temi d'attualità: «La condizione degli an[illegible] e il tentativo, da parte di donne senza scrupoli, di sposare il vecchio benestante in vista dell'eredità».

«Quand s'é vecc» è alla quindicesima replica: è stata presentata [illegible] successo in provincia di Pavia, Varese, Vercelli, Novara, a Oleggio e nel Vco. In scena ci sono Renzo Baccaglini, Giuseppe Fanchini, Liliana Lunardi, Annamaria Landoni, Maria Rosa Guenzi ed Aldo Blum. Lo spettacolo è gratuito, offerto dal Kiwanis Club di Borgomanero.

[m. g.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip [illegible] 625.688 Or. 19,40/22,15 L. 10.000/[illegible]

Hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10'

Araldo Tel. 474.625 [illegible] 10.000/8000 Or. 19.50/22,15

Die hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) Terza avventura mozzafiato per il detective McClane, ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Faraggiana Tel. 627.676 [illegible] 19,40/22,15 Lire 1[illegible]

I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) - La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15'

[illegible] Tel. 624.158 Or. 19,50/22,15 L. [illegible]

Showgirls ☎
di P. [illegible], con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) - In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' Erotico

Vittoria Tel. 623.395 Or. 20,20-22,15 L. 10.000/8000

Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Proe, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

S. [illegible] Tel. 465.484 [illegible] 17.30/21 cinoforum L. 10.000/7000, mart [illegible]

Vanya sulla 42ª strada
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pugh, B. Smith (Ingh. '94) - La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da [illegible], sul palcoscenico [illegible] cinema [illegible] York. N. V. 2h 01' Teatrale

S. [illegible] L. 7000/5000

[illegible] RIPOSO

ARONA

San Carlo Tel. 240.566 In ore 20/22 L. 8000/5000

Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

BELLINZAGO

Vandoni [illegible]

L. 7000/5000 Ore 14.30/22

BORGOMANERO

Moderno Tel. 82.151 Or.: 20.15/22.15 L. 10.000/8000

Io no spik inglish ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Proe, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo Tel. 81.741 Or. 20/22,15 L. 10.000/8000

Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) - In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' Erotico

Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 Lire [illegible]

Die [illegible] - [illegible]ri a morire ☎
di J. McTiernan, [illegible] B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a t[illegible] che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] Tel (0337) 244 384 Lire 6000 Or.: 14,30/16,30/21

BORGOSESIA

Corso Inf. or. su segr. 240653 L. 10.000/6000 Or.: 20,30/22,30

Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) - Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e con[illegible] un a[illegible]e a uccidere il marito, [illegible] alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or. 20,15/22,30 L. 10.000/6000

I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di Robert James [illegible] N. V. 2h 15' Romantico

Cine 1 - Sala 2 Tel. 247.046 Or. 20,30/22,30 [illegible]

Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Proe, C. Pickles (Italia '95) - Un assicuratore [illegible] mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Tel. (0163) 840.201 Or.: 21,15. Rassegna L. 6000 o con tessera

Donne senza trucco
di K. von Gamier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

OLEGGIO [illegible] Tel. 91.183. Or.: [illegible]50 22,15. L. 9000/6000 lun. solo fer. L. 7000/5000

Batman forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due [illegible]». N. V. 2h 01' Fan[illegible]

OMEGNA [illegible] Tel. 61.459 [illegible] Or.: 20/22

Film a luce rossa

Oratorio

OGGI RIPOSO

Or.: 14/22,15 [illegible]

TRECATE

S. P[illegible] Tel. 71.417 Ore 21 L. 9000/5000

Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, [illegible] gorilla addestrato. Dal best-seller di [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

VERBANIA

Aristo[illegible] Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30

L'incantesimo [illegible] lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. [illegible] fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Vip Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30

Forget Paris ☎

Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30

Qualcosa di cui... spariare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribell[illegible] scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45'

Sociale (Pall.) Tel. 501.864 Or.: 20/22,15 L. 10.000

Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' Erotico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal [illegible] novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione [illegible] 15,30. Vedi teatro.
[illegible]SIO MULTISALA [illegible] Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. **Sala 1. Forget P[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Sala 2. Johnny Mnemonic.** V.M. 14 Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30 **Sala 3. Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]NO C. Sc[illegible], tel. 561.7190. **Qualcosa di cui... spariare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24 **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50, 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel 540.116. **L'odio.** Or: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** [illegible] 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Batman forever.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La [illegible] volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]EO BLU p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za [illegible]. **Cycle.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5 **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241. **I buchi neri.** V.M. 14 Or. 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]D via Pi[illegible], tel 817.3323. **Die hard - [illegible] a morire.** Or.: 20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Racconis 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **La pazzia di re Giorgio.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537 100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046 **Festival Internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **vgli Il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Jade** V.m. 18.. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Ivo il tardivo.** Or.: [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre [illegible], [illegible] 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]CI Gall. Subalpina Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 e ore 15 «La scuola dell'Opera - **Il campanello** tanza in un atto di G. Camineti. Ris. scuola, F. M. Carminati direttore, regia E. Dara ripresa da V. Borrelli. Orch. e coro del T. Regio Inf.: ufl. Scuola tel. 8815.209/376
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO Via M. Crispi 71, tel. [illegible]. Questa sera ore 21, repliche [illegible] al 12/11. Gappy Gleijeses, Paola Quattrini in **L'albergo del libero scambio.** Lunedì 13/11 **Roberto Vecchioni** in concerto. Martedì 28/11 **Edoardo [illegible] Bennato** in [illegible]. Prev cassa teatro ore 10-13/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Batm[illegible] forever.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Zaso in condotta.** Or.: 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis 2. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARBOSTO via Ariosto 16. [illegible] a [illegible]rigi. Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Al di là delle nuvole.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Qualcosa di cui... spariare.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **I ponti [illegible] [illegible] County.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible]. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
[illegible] l. C. dei Servi. **Il buio nella mente,** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso 2013. [illegible] Gall. del Corso. [illegible] **femmina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. [illegible] **hard - Duri a morire.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **Showgirls.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Mowgli - Il libro della giungla.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **La seconda [illegible].** Or.: 15; 16,45, 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **ARTI** via Mascagni, 8. [illegible] **carica dei 101.** [illegible]. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Lo zio di Brooklyn.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 15,20, 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda [illegible]. **Forget Paris.** Or.: 15,20, 17,40; 20,05; 22,35
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Mowgli II libro della giungla.** Or.: 15,10, 17,35; 20, 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Clockers.** V. M. 14. Orario: 15; 17,25, 19,50, 22,35.
ODEON SALA 5 [illegible] Santa Radegonda 8 **Da morire.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
[illegible] **SALA 6** via Santa Radegonda [illegible]. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. Ivo [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 8** via Santa Radegonda 8. [illegible] **dell'ingiustizia.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
[illegible] [illegible] via Santa Radegonda 8. **Allarme[illegible].** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] [illegible] **10** via S. Radegonda 8. **I ponti [illegible] Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zuglna 50. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] **Waterworld.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Al di là [illegible] nuvole.** Or: 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 15,40; [illegible]; 20,20; 22,30.
REMPIONE via Pacinotti 6. **Lisbon story.** Or.: 20,15; 22,15.
[illegible] viale Gran [illegible] 28, [illegible]. 23 65.124. [illegible] **cui sparta[illegible].** Or.: 20,10, 22,30.
TIFFANY c.so Buenos Aires 39. **I [illegible] neri.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8648.38247. **L'uomo delle stelle.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] [illegible] piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore [illegible] Concerto dell'Or[illegible] del Teatro alla Scala, direttore [illegible]. Chailly. Soprano E. Marton, baritono L. Polgar.
[illegible] Via O. Crespi [illegible], telefono 83 22 580. Ore 21 [illegible] Rassegna del Teatro Giallo **La tela del ragno** di A. Christie.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible]. Ore 21,15 la Compagnia T. Ossimoro pres. **Aspettando [illegible].**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Luca Barbareschi in **Piantano chiodi nel pavimento [illegible] fronte.**
[illegible]DRAMMATICI via Filodrammatici [illegible] Telefono 869.3859. Ore [illegible], [illegible] so in **Dei liquori fatti in casa.**
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 U. Orsini, F. Branciaroli in [illegible].
NUOVO piazza [illegible] Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 Sergio Fantoni in **La scuola delle mogli.**
PICCOLO T[illegible] [illegible] via Rivoli [illegible], tel. 72.333.222 Ore 10,15 **La sto[illegible]a [illegible] bambola abbandonata.**
[illegible] [illegible] Venezia 2, telefono 76[illegible]985. Ore 21, P. Milani in **Me non [illegible] una cosa seria.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Ore 21, S. Massimini in **L'acqua cheta.**
[illegible] [illegible] Pastrengo 15, telefono [illegible]5. Ore 21, Teatro del Burattio presenta **Fly Butterfly.**

TV [illegible]

VIDEONOVARA: [illegible] Videogiornale; 19,30 Tg rosa; [illegible] Beany [illegible] Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in affitto; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse; 0,45 Oh... sesso. **VCO:** 19 Funari live, 1ª parte; 19,30 VCO notizie; 20 Funari live, [illegible] parte; 22,30 Telefilm; [illegible] VCO notizie; 23,30 Zapping in libreria; I VCO notizie. **ALTATTALIA TV:** 18,30 Cinema; 18,15 Telegiornale; [illegible] Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto; 22,30 Telegiornale; 23,10 Cin[illegible].

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019
(lire 952 al minuto + Iva)

EURO RSCG

NGE 1995

CI TROVATE ANCHE SU INTERNET:
http://www.mediaw.ismes.it/mediaw

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI HI-FI.

LE MIGLIORI MARCHE

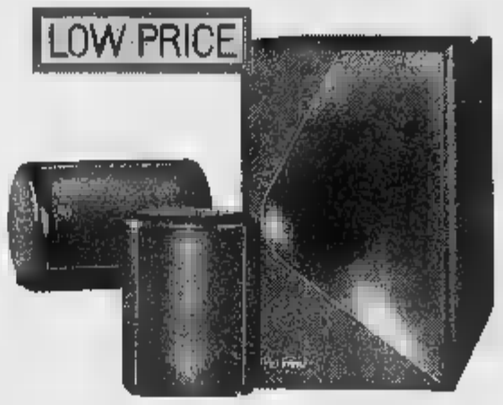
PRESENTI SUL MERCATO.

1.029.000

Sinto Amplificatore AV/DSP Technics
Mod. SAGX 690. 5 canali. Potenza ■■ Watt totali. Sintonizzatore digitale ■■ ■ memorie. Dolby Pro Logic. 4 Ambienti DSP.

579.000

Processore Kenwood
Mod. SS 3300. 3 canali. Potenza 60 Watt totali. Dolby Pro Logic. Telecomando.



~~1.332.000~~ SCONTO 25%

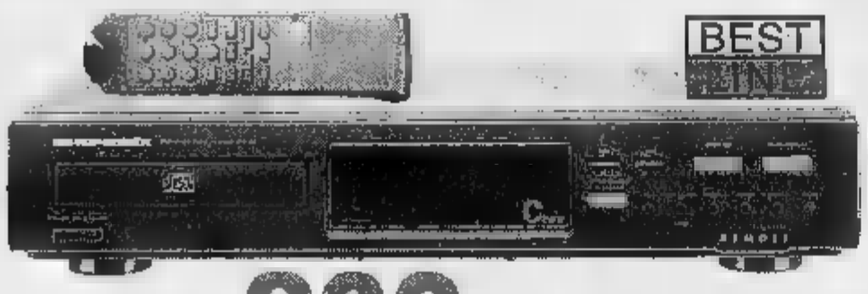
999.000

Sub satellite Infinity
Mod. MICRO 2. Sub+Satelliti 3 vie.
Potenza 100 Watt RMS. Sensibilità 90 dB.

299.000

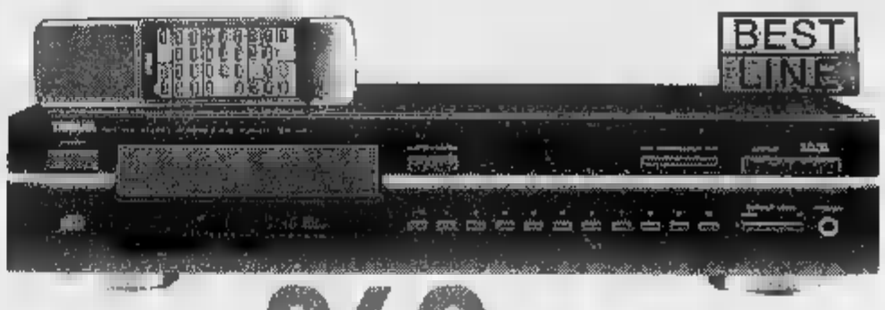
Casse acustiche Jamo
Mod. CORNET 30 IV. Bass Reflex. 2 vie.
Potenza 80 Watt. Sensibilità 88 dB.

FICHE



289.000

CD Player Marantz
Mod. CD 36. Convertitore 1 bit. Programmabile. Telecomando.



369.000

CD Player Yamaha
Mod. CDX 480. Convertitore 1 bit.
Programmabile 20 brani. Presa cuffia. Telecomando.

999.000

Hi-Fi System mini Aiwa
Mod. NSX 999. Potenza 2x150 Watt.
Processore digitale con analizzatore ■ spettro a 15 bande.
Lettore CD a 3 dischi. Karaoke. Doppio ■■■■. Casse a ■ vie.
Telecomando. Uscita superwoofer.

1.279.000

Hi-Fi System mini Sony
Mod. MHC 901 AV. Potenza 120 Watt totali. 5 altoparlanti.
Dolby Pro Logic. Equalizzatore. Karaoke. Lettore CD. Telecomando.

HI-FI

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 21
MAR.-MER. GIOV.	9.30-12.30 15 - 20
VEN.	9.30-12.30 15 - 22
SAB.	9 - 20.30

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

■■■■ DI GALLARATE

VIALE MILANO, 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770776

Lettera al comma in data 13/10/95. Offerte valide dal 20/10 al 30/11/95, fino ad esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto di un s■■ prodotto per ogni cliente.

Al mercato il Novara non trova l'uomo gol che cercava

La grande «punta» non c'è arrivano due centrocampisti

NOVARA. Proprio in extremis, ieri sera, qualche minuto prima che chiudesse il mercato, il Novara ha concluso l'ingaggio di due nuovi giocatori. Si tratta di due giovani, promettenti, l'attaccante Roberto Cau, 19 anni di Siniscola (Nuoro) proveniente dal Bari e l'esterno sinistro Gian Luca Panisson veneziano di vent'anni, cresciuto nel vivaio del Vicenza, lo scorso anno al Nola in C1 ed ora allo Spezia dove però non si è ambientato.

Ma il Novara non cercava una punta centrale, di peso ed esperienza? Sono arrivati invece, con la formula del prestito, due giovani e promettenti centrocampisti quando ormai Ferrario era rassegnato... C'è da dire poi che Guatteo ha rifiutato il trasferimento all'Ospitaletto mentre Costa ha accettato di passare alla Sparta.

Ferrario ieri era a Milano con Morselli. «Ad essere sinceri eravamo venuti al mercato per fare qualcosa di diverso ma evidentemente non è stato possibile raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissati. Arrivano questi due giovani che vanno ad aggiungersi ad una rosa competitiva. In particolare Panisson l'avevamo già cercato l'estate scorsa. Lo conosco bene e potrà tornarci utile. Conosco meno invece Cau anche se Materazzi, l'allenatore del Bari, non voleva assolutamente privarsi del ragazzo che viene pur sempre dalla massima serie».

L'impressione è che Ferrario non sia stato accontentato nelle sue richieste specifiche (Simonetta, Cecchini, Visentin) perchè questi attaccanti avevano quotazioni che alcuni dirigenti (non il presidente Armanil) hanno considerato [illegible]. Così, per non far nulla si è ripiegato su giocatori per ruoli che risultano già coperti. E questa, a prima vista, sembra una contraddizione anche se [illegible] necessario rendersi conto delle caratteristiche dei nuovi arrivati.

Così stando le cose non sono da escludere ulteriori aggiustamenti andando a pescare una «punta» fra le tante che si trovano a spasso. I due nuovi [illegible] potranno essere in campo già domenica e quindi per sostituire Granzotto, Ferrario richiamerà assai probabilmente Turato che si è rimesso dall'infortunio. Dovrà far fronte anche alla defezione di Papais [illegible] sostituto naturale è Di Muri che, [illegible] rientro di Casablanca, potrà tornare a centrocampo. [r. amb.]

Per Piermario Granzotto (a sin.) il campionato è finito, lo sostituirà Andrea Turato

Alla Sparta arriva Costa

NOVARA. Aumenta la colonia novarese della Sparta: a far compagnia ad Armanetti, Schillaci e Spelta da domenica ci sarà anche Alessandro Costa, classe '71, reduce dalla scorsa stagione in C2 ad Olbia. E' il classico centrocampista agile e di manovra chiesto da Massimo Venturini dopo la partenza di Aquilanti.

Costa, si stava allenando col Novara da qualche settimana e dovrebbe quindi godere di un grado [illegible] forma accettabile. Tanto da poter esordire già domenica nella trasferta di Corbetta. Il giocatore era proprietario del suo cartellino e dopo un lungo tira e molla ha risolto il contratto [illegible] società del presidente Armani.

La Sparta lascia aperta la porta per una punta che potrebbe arrivare la settimana prossima. Per un azzurro che arriva, uno che parte: è Matteo Paladin, che ha accettato le offerte del [illegible] gosesia. La società sosiana stava cercando un difensore esperto dopo l'esclusione dalla rosa di Tommasoni. [m. p.]

TUTTO PESCA

Per l'Inglesa di Trecate un trionfo atteso 4 anni

DOPO quattro anni di agonismo l'«Inglesa» di Trecate si è portata ai massimi vertici della pesca nazionale, vincendo il campionato italiano di società per trota lago. Nata per volontà di un gruppo di trecatesi, l'Inglesa inizia ad arricchire il medagliere già nel 1992, con la vittoria al campionato regionale. Negli anni successivi conquista altri traguardi, come il titolo nazionale dell'Arcipesca. Lo [illegible] poi ha partecipato al campionato Fips, classificandosi tra le prime dieci. Adesso il tricolore, conquistato al lago dei Cigni da Oscar Grippa, Carlo Sironi, Marzio Finotti, Davide Cortesi, Giuliano Chiappin. Oggi la società conta 35 soci, di cui 25 agonisti, che si ritrovano al circolo della Fratellanza di Trecate. Il presidente Carlo Moro lancia un appello: «Purtroppo ci manca l'apporto dei giovani: li invitiamo a partecipare alle nostre riunioni, ad avvicinarsi alla pesca. Noi faremo di tutto per favorire il loro inserimento nel settore agonistico».

● **Fips.** Per tutto il periodo invernale sarà possibile pescare nei laghetti «A» e «B» di Obbiadino, dove in questo periodo sono state immesse kg 200 di trote iridea.

● **Avmpo.** E' convocata per domenica 19 l'assemblea straordinaria dell'associazione ossolana. L'incontro si tiene alle 9 al teatro «San Francesco» della Cappuccina di Domodossola.

● **Apd.** La società cittadina ha premiato i [illegible] che si [illegible] particolarmente distinti: si tratta di Riccardo Moroni, responsabile della vigilanza, Renato Pellò, presidente Apd, le guardie Luigi Belloli e Gianfranco Paulato, e il segretario Francesco Boriani. [c. m.]

Foto di gruppo per l' «Inglesa» di Trecate, che ha conquistato il titolo italiano

CITTA' DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI [illegible]
[illegible] gara

Il Comune di Borgomanero - C.so Cavour 18, tel. 0322/81475, fax 0[illegible] 845206 - deve indire licitazione privata per l'appalto della gestione del Servizio Informagiovani, istituito dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 78 del 3 luglio 1995.
L'importo a base di gara è fissato in L. 40.000.000 (quarantamilioni) I.V.A. compresa.
Per partecipare alla gara gli aspiranti dovranno far pervenire alla sede del Comune, non più tardi del giorno 20.11.1995, domanda in carta bollata con la quale si chiede di essere invitato alla licitazione.
Per l'ammissione alla gara gli aspiranti dovranno dimostrare una pluriennale esperienza nell'organizzazione e nella gestione dei servizi sociali rivolti agli adolescenti ed in particolare ai giovani sia in situazioni di normalità di disagio, producendo [illegible] documentazione circa l'attività [illegible] (al senso svolta nell'ultimo biennio.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
Il procedimento di gara sarà quello di [illegible] alla legge 8 febbraio 1973, n. 14, lettera a) dell'art. 1.
Non [illegible] prese in [illegible] le [illegible] pervenute dopo il termine di scadenza suindicato.
Per ulteriori informazioni e per la copia integrale del bando gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Istruzione del Comune.
Borgomanero, 27.10.1995

IL SINDACO

CITTA' DI BORGOMANE[illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Bando [illegible] gara

Il Comune di Borgomanero - corso Cavour n. 16 - tel. 0322/81475 - fax 0322/845206 - deve indire licitazione privata [illegible] mento della gestione del servizio di Assistenza Domiciliare a favore di cittadini di Borgomanero per l'anno [illegible] zione [illegible] Giunta [illegible] n. [illegible] del 17.10.1995).
L'importo a [illegible] di [illegible] è [illegible] in L. 17.500 (diciassettemilacinquecento). IVA esclusa, oltre.
Il valore presunto del [illegible] è [illegible] L. 182.000.000 (centottantaduemilioni) IVA esclusa.
Per partecipare alla gara, [illegible] aspiranti dovranno far pervenire alla suindicata sede del Comune, non più tardi del giorno 20.11.1995, domanda in carta bollata, con [illegible] quale [illegible] di essere invitati [illegible] citazione.
Per l'ammissione alla gara, gli aspiranti dovranno dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti:
- iscrizione alla Sezione A dell'Albo Regionale delle Cooperative [illegible], di cui alla L.R. 9.08.1994, n. 18;
- esperienza di almeno un anno nello specifico settore dell'assistenza domiciliare.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
Il procedimento di [illegible] sarà quello di cui all'art. 73, lettera c), del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, [illegible] to con R.D. 23.05.1[illegible], n. 827.
Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute dopo il termine [illegible] denza suindicato.
Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale del bando e del Capitolato, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Assistenza e Servizi Sociali.
Borgomanero, 31 ottobre [illegible]

IL SINDACO

[illegible]
Azienda Municipalizzata Autotrasporti - S.U.N.
Novara - Via P. Generali, 25
Tel. [illegible] - Fax 0321/482880
Estratto [illegible] di [illegible] d'appalto

In conformità [illegible] della Commissione Amministratrice [illegible] n. 1[illegible] del 10/10/[illegible], si avvisa che è indetta una licitazione privata ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 comma primo, secondo e 1[illegible], come [illegible] mate dall'art. 89 R.D. 23 maggio 1924 n. 827, avente per oggetto la locazione di spazi pubblicitari, spazi da adibirsi alla pubblicità tabellare sugli autobus del servizio di trasporto pub[illegible] ed extraurbano (consistenza attuale del parco pari a n. 72 autobus).
Importo a base d'asta del canone [illegible] sione L. 2.120.000 per ciascun autobus, più Iva.
L'aggiudicazione dell'appalto [illegible] in relazione alla migliore offerta espressa.
Non sono ammesse offerte al ribasso.
La locazione, avrà la durata di tre anni.
E' vietato il subappalto.
L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata al[illegible]gni [illegible] situazione di regolarità nei confronti della legislazione antimafia ed alla deliberazione della Commissione Amministratrice.
Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando alla Sede dell'[illegible], via P. Generali, 25 - 28100 NOVARA, regolare domanda redatta su carta bollata, unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara, nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio [illegible] di Novara, e quindi entro il 23/11/95.
Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda che si riserva di invitare alla gara soltanto le Ditte che risultino in possesso dei requisiti richiesti.
Il [illegible] bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Novara in data 08/11/95.
IL DIRETTORE
dott. ing. [illegible] Milanesi

IL PRESIDENTE
dott. Roberto Vigani

COMUNE DI CANNOBIO
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
C.A.P. 28052 - [illegible] Fax [illegible]
p.zza V. Emanuele II, 2 - Tel. (0323) 71232 - Fax 72412

IL SINDACO

In esecuzione [illegible] quanto previ[illegible] dalla L.R. 56 del 5.12.1977 e s.m.

AVVISA

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 12.10.1995 è stato adottato il progetto preliminare di Variante Generale al Piano Insediamenti Produttivi con contestuale Variante al P.R.G. vigente

AVVISA

[illegible] la deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. 57 [illegible] 12.10.1995 e gli elaborati [illegible] progetto preliminare [illegible] pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati presso gli Uffici Comunali [illegible] 30 giorni consecutivi, a fare tempo dal 10.11.1995 e fino al 9.12.1995 compresi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì alla domenica dalle [illegible] 11.00 alle ore 12.00
Cannobio, 10.11.1995

IL SINDACO
Giuseppe [illegible]

DANCING Jambo DISCOTECA
CAMERI - [illegible] 32 km. [illegible] - Tel. [illegible]

Ballo Liscio
Venerdì 10 novembre
TONYA TODISCO
Sabato 11 novembre
FRANCO BAGUTTI
Domenica 12 novembre
MULINO NUOVO
Dal Piemonte
Venerdì: *Musica Latino Americana con animazione*
Sabato: *Musica Commerciale*

COMUNE DI VERBANIA
PROVINCIA [illegible] VERBANO CUSIO OSSOLA
Bando [illegible] gara

Si informa che è indetta licitazione privata da esperirsi con il metodo art. [illegible] lettera a) D.L.vo 157/95 per l'appalto del servizio di trasporto pasti dalla cucina centralizzata alle sedi scolastiche anni 1996-1997-[illegible].
Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda [illegible] partecipazione, in busta chiusa, entro [illegible] giorni dalla pubblicazione del bando indirizzata a: Comune [illegible] Verbania - p.zza [illegible]. 15 - [illegible] Verbania.
Eventuali informazioni e bando integrale [illegible] reperibili presso il Comune di Verbania - Settore Pubblica Istruzione (0323/542316-224).
Verbania, [illegible] novembre [illegible]

IL DIRIGENTE [illegible] [illegible] ALLE [illegible]
G. Alba

[illegible] - Azienda Municipalizzata Autotrasporti - S.U.N. - Novara - Via P. Generali 25 - Tel. 0321/482811 - Fax 0321/482880 - ***Appalto per la copertura assicurativa dei rischi aziendali per l'anno 1996 suddiviso [illegible] in [illegible] lotti*** - Si informano le imprese di Assicurazione eventualmente interessate che è [illegible] dal giorno 08/11/1995 fino al giorno 27/11/1995 [illegible] l'Albo Pretorio del Comune di Novara e sul [illegible] Ufficiale della Regione Piemonte n. 45 del 8/11/1995 il bando di gara, per licitazione privata, relativo all'appalto per la copertura dei rischi assicurativi dell'AMASUN per l'anno 1996 [illegible], per l'importo presunto [illegible] 300[illegible], comprende i seguenti lotti: RC [illegible] - Incendi - [illegible] - R.T. - [illegible] - R.C.O., suddivisi ognuno in 3 lotti. Le [illegible] alla gara possono [illegible] offerte uguali o non oltre le ore [illegible] del giorno 27/11/95. Per eventuali informazioni e copia integrale del bando rivolgersi [illegible] - S.U.N. - tel. 0321/482 830 [illegible] orari d'ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

PELLICCERIA Mazzucchi
via Italia 23143
300 mq. SU TRE PIANI
Inverno [illegible]: da noi spendi la metà!
PELLICCE PRET-A-PORTER PELLI NABUK da 4.900.000
VALUTIAMO [illegible] MASSIMA [illegible] IL TUO VECCHIO MONTGONI
e la tua vecchia pelliccia pagandola con 100.000 - 200.000
Make money
NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
LA NUOVA ARCA

JAIME M. MALIBRAN GARCIA

ACCADEMIA [illegible] VOCE DI TORINO
Seminari, incontri con artisti e docenti

IL CANTO NELLA [illegible] DEL '700

WALLY SALIO
Docente principale e direttore artistico

KARL MARTIN
Direttore d'orchestra ospite

Palazzo Ceriana Mayneri
Circolo [illegible] Stampa di Torino
1° Seminario dal 20 (ore 15,30) al 23 novembre 1995

Informazioni:
Associazione La Nuova Arca
Corso Dante, 119 - 10126 Torino
Tel. 011/65044.22 - 011/655244

Presidenza [illegible] Consiglio [illegible] Ministri
Dipartimento dello Spettacolo

DISCOUNT ALIMENTARE
EURO Spin
APRE
ARONA
VIA NINO BIXIO, 3
ORARIO:
ORE 9.00 - 13.00
15.30 - 19.30
MERCOLEDÌ POMERIGGIO
CHIUSO
LA QUALITÀ CONVENIENTE
REPARTI:
CARNI - SALUMI
FORMAGGI - LATTICINI
FRUTTA - VERDURA
LATTE E PANE FRESCHI
E PRODOTTI FRESCHI DI QUALITÀ

swatch
OFFICIAL TIMEKEEPER AND PARTNER OF THE XVIII OLYMPIC GAMES

METAL GOES SWATCH.

swatch
IRONY

UNA TERRAZZA IN RIVA AL MARE

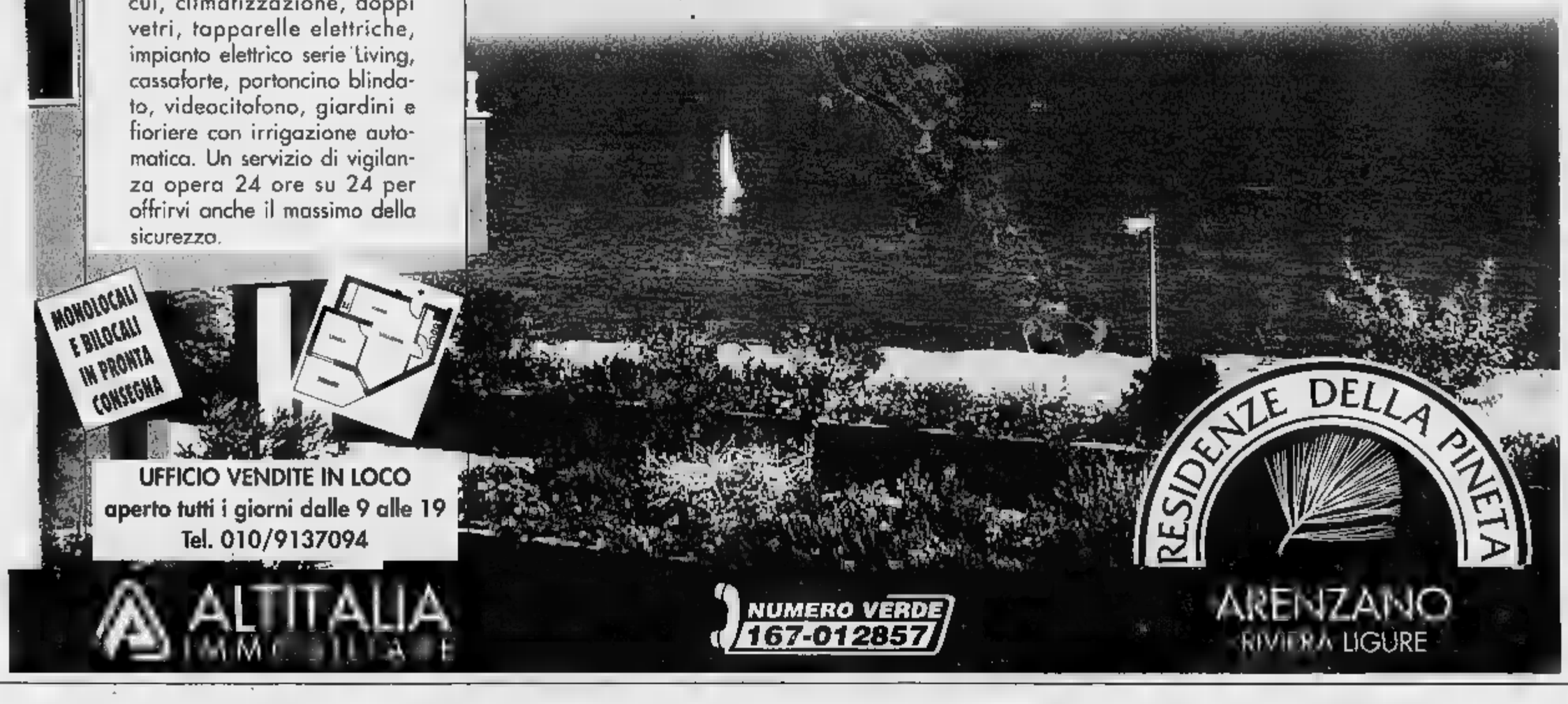
AD ARENZANO, AD UN ORA D'AUTO DA MILANO, UNA NUOVA COSTRUZIONE A DUE PASSI DAL MARE!

A 30 metri dal mare, nella tranquillità ■ nella quiete della Pineta di Arenzano, sorgono le "Residenze della Pineta". Gli appartamenti sono atti a soddisfare ogni tipo di esigenza abitativa ■ sono tutti dotati di terrazza vista mare. Importanti sono le dotazioni interne, tra cui, climatizzazione, doppi vetri, tapparelle elettriche, impianto elettrico serie Living, cassaforte, portoncino blindato, videocitofono, giardini e fioriere con irrigazione automatica. Un servizio di vigilanza opera 24 ore su 24 per offrirvi anche il massimo della sicurezza.

GUARDA

Affare fatto!

SABATO ORE [illegible] ORE 9.30 RETE 4



UFFICIO VENDITE IN LOCO
aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19
Tel. 010/9137094

ALTITALIA IMMOBILIARE

NUMERO VERDE 167-012857

ARENZANO RIVIERA LIGURE

OPEL ASTRA SW '96 CLIMATIC

SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

Astra SW
Prezzo listino **L. 30.588.000**
Nostro prezzo
L. 27.400.000*

oppure
*Supervalutazione dell'usato***
L. 3.000.000

oppure
Finanziamento a tasso zero in 24 mesi
L. 15.000.000
Solo **L. 625.000** *al mese*

** Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa.*
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso
T.A.N. 00% T.A.E.G. 2%

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre nella nuova versione Club Edition: climatizzatore ecologico, servosterzo, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

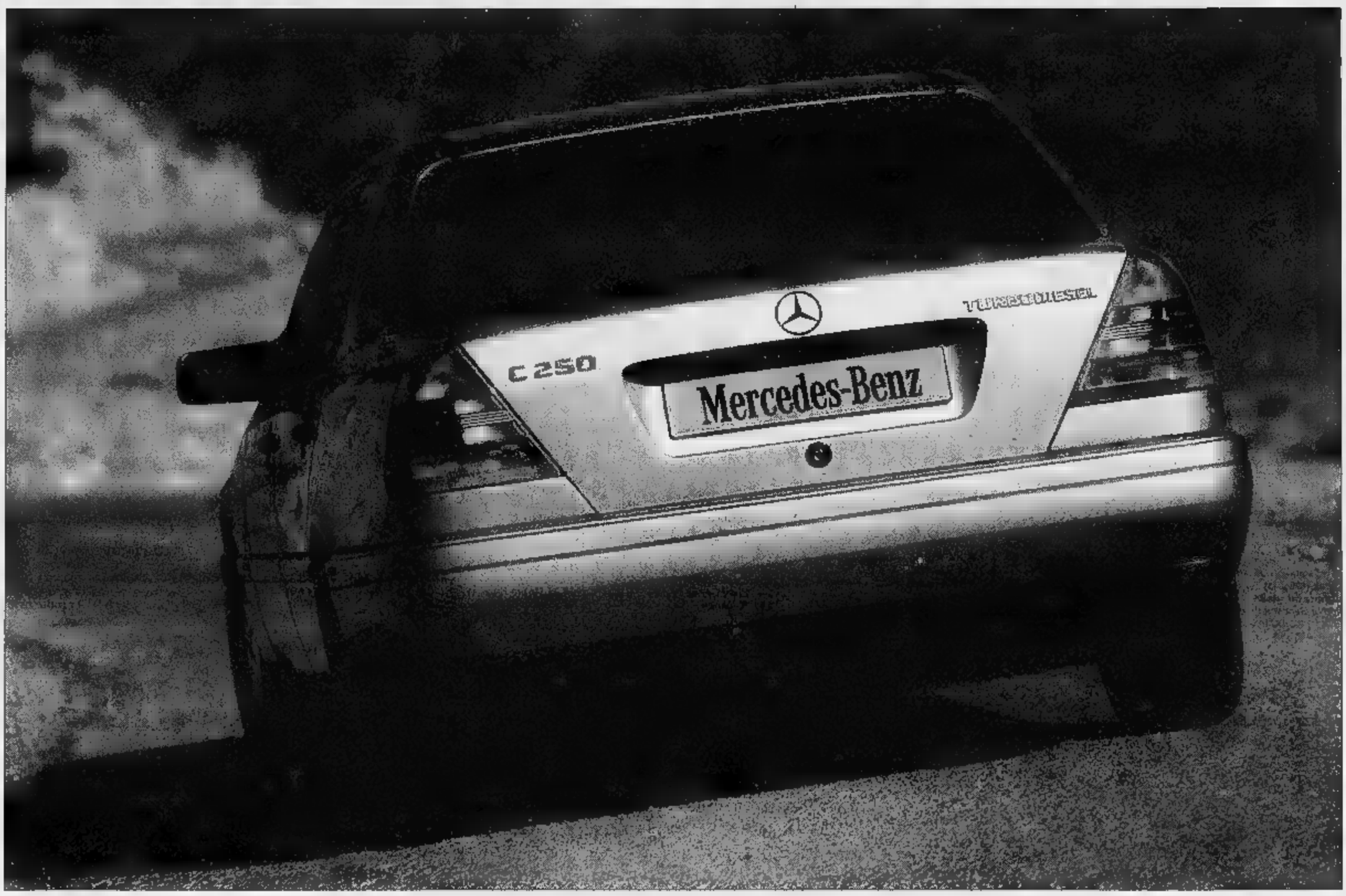
E' un'offerta dei concessionari:

GMA Grandi Marche Automobili Via Battistini 30 NOVARA Tel. 0321/455501-02-03	EUROMOTORS srl Via Torino 55 CUREGGIO Tel. 0322/839374	VERCELLI DARIO Via IV Novembre 32 OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154	SPINELLI ENRICO Via Alpi Giulie 20 VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631	GRAFFIETI GUIDO srl Regione Nosere DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300

** Valore calcolato su listino Eurotax Blu e stato d'uso per accettate in permuta.

OPEL

Un diesel così non si era mai visto.



Classe C Turbodiesel 2500 cm³ da 150 CV.
Il diesel più potente della sua classe.

Venite a conoscerla da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
Via E. Mattei, 44 - NOVARA - Tel. 0321/410641
UNICA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ DI NOVARA

CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1

CHILD

Spaccio aziendale aperto solo il SABATO.
Orario:
9.30 - 12.30
15.00 - 19.00

SERRAVALLE SESIA
Via alla Barca, 18
Tel. 0163 - 459315.

2

"Il Cashmere"

COLOMBO BORGOSESIA

Confezioni - Maglieria - Tessuti

LANIFICIO LUIGI COLOMBO s.p.a.

Punti Vendita

ROMAGNANO [illegible] - Via Novara, 263 - Tel. 0163 832373
lunedì pomeriggio dalle 14,30 alle 19 - da Martedì a Sabato dalle 9 alle 19
[illegible] e [illegible] **APERTO I FESTIVI dalle 10 alle 19**

NOVARA - Via Omar, 1 - Tel. 0321 623179
Da lunedì pomeriggio a Sabato dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
DICEMBRE APERTO I FESTIVI

BORGOSESIA - Reg. Torame - [illegible]. 0163 452111
Da lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 - Sabato [illegible] continuato
[illegible] **APERTO I** [illegible]

3

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30

Giorno di chiusura: LUNEDI'

4

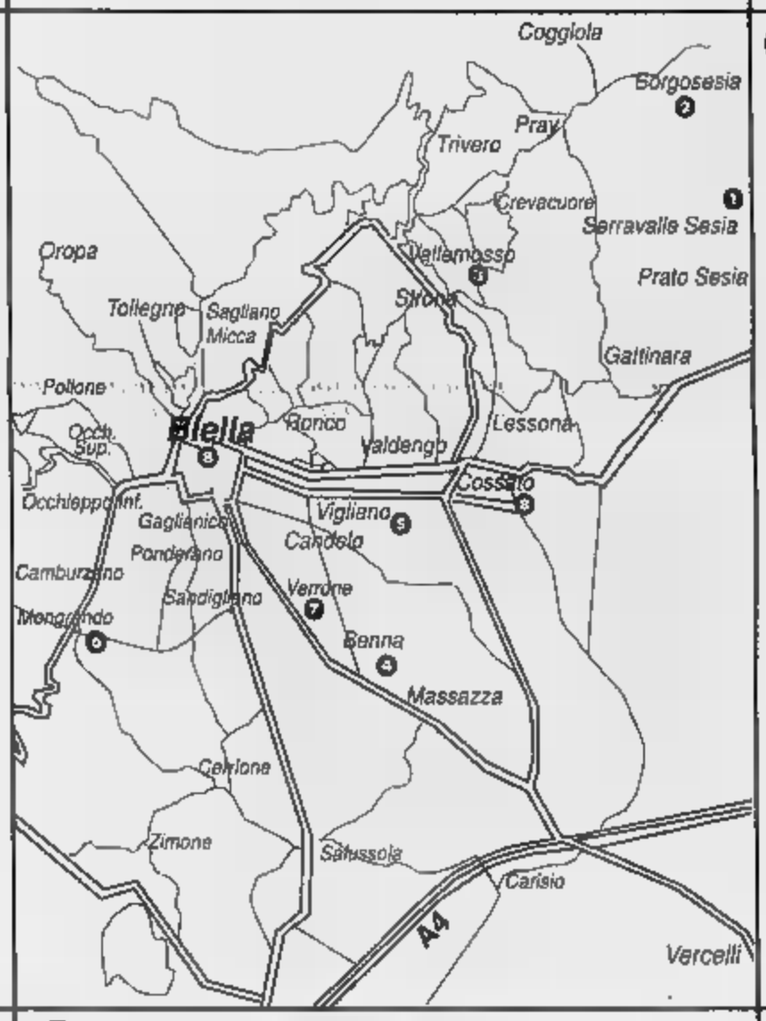
LANIFEL

Pret-à-Porter S.r.l.

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI

CENTRO VENDITA DIRETTA
ORARIO
Da Lunedì a Venerdì 15-19
Sabato 9-12,30 / 15-19

Benna-Biella Strada Trossi 8 - Telefono 015-5821241



5

DAGOSTINO

DAGOSTINO F.R. S.p.A.

LA QUALITÁ DEL CAPO FINITO GARANTITA DA CHI CREA IL FILATO

Lo spaccio aziendale della **"DAGOSTINO F.R. S.p.A."**, azienda radicata sul mercato italiano e soprattutto su quello estero, non aggiunge nulla ad un panorama già molto ben rappresentato nel Biellese, se non avesse in sé qualcosa di completamente nuovo. Intanto non si tratta di un **PUNTO VENDITA** tradizionale, ma di una **RACCOLTA** ed **ELEGANTE ESPOSIZIONE.** Soprattutto la qualità di tutti i capi offerti viene garantita direttamente da chi ha creato il filato.
Dagostino, infatti, fa realizzare la propria collezione solo con i [illegible] filati più adatti al singolo capo. **Propone MAGLIE, CAMICIE ED ACCESSORI IN CACHEMIRE, SETA E LANA.**
La parte del leone va alla **MAGLIERIA** in generale, **per donna e uomo, dal sottogiacca, al cardigan classico, ai capi più decisamente moda, realizzati in filati naturali e spesso in fibre nobili.** Ma è interessante anche la gamma delle **sciarpe, delle mantelle, dei foulard, delle camicie e delle cravatte. Sono belli, caldi e morbidissimi i plaids in colori naturali o a tinte vivaci.**
Anima e motore del punto vendita è Lucia Dagostino che, oltre a seguire e consigliare la clientela, si occupa personalmente della realizzazione della collezione, equilibrando l'offerta di capi classici e sempre attuali, con le proposte più giovani e legate alla moda.
Partito quasi in sordina, il punto vendita si è via via creato un suo spazio ed ora rappresenta una bella **occasione per fare o farsi un regalo di prestigio ad [illegible] prezzo interessante senza bisogno di allontanarsi troppo dalla città e senza perdere tempo.**
Aperto dal martedì al sabato, il punto vendita funziona dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. E rinnova continuamente le proprie offerte: per i regali di Natale, per esempio, sono in arrivo altre novità.

VIGLIANO BIELLESE - VIA LUNGO CERVO, 32

6

MINAZIO TELERIE

CENTRO VENDITA PRODUZIONE ARTIGIANALE

di
BIANCHERIA PER LA CASA - TELERIE E TOVAGLIERIE in fiandra, cotone e misto lino.

NOVITÁ
VASTO ASSORTIMENTO DI TESSUTI COLORATI PER LENZUOLA RIGATI [illegible] SCOZZESI

Sacchi piumino • Spugne • Accappatoi
Asciugamani [illegible] tutto per il bagno in una vasta gamma di colori

CONFEZIONI SU MISURA

MONGRANDO - Via Maghetto 14 - Tel. 015 666186

7

BETA

ungaro mer et bateau PARIS

FRED PERRY SPORTSWEAR LONDON

WATRO WATER PROTECTION

GANT

PUNTO VENDITA DIRETTA

VERRONE - STRADA TROSSI
Tel. 015 - 5821845

8

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO [illegible]
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex Ricoh Fidof) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 (chiuso mercoledì mattina)

CENTRO TESSUTI
[illegible]
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

[illegible] **ANCHE IL** [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62 592
Biella Viale Roma 8
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA E VALSESIA

Venerdì 10 Novembre 1995 pg. 41

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Successi per l'holding biellese

Fila, utile netto di 37 miliardi

BIELLA. Alle stelle i bilanci trimestrali della Fila. La holding biellese ha presentato ieri risultati record: il fatturato ha superato i 431 miliardi, mentre l'utile netto (con una crescita del 30 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), è attestato a 36 miliardi e 700 milioni.

Dice Enrico Frachey, amministratore delegato dell'azienda laniera specializzata in abbigliamento sportivo e soprattutto in calzature. «Grazie ad una strategia sempre più globale, sia in termini di mix di prodotti che di mercati, il marchio Fila ha raggiunto livelli di notorietà e di consensi superiori ai precedenti sia negli Stati Uniti che negli altri mercati mondiali. Questa forza è palese nel business delle calzature, che sta ottenendo successi non soltanto in America, dove abbiamo concreto possibilità di raggiungere la terza posizione dopo Nike e Reebok, ma anche in Europa, dove le nostre vendite sono in crescita».

Anche il comparto abbigliamento sta guadagnando terreno. Aggiunge Enrico Frachey: «Questo settore ha fatto registrare un trimestre eccezionale, in particolar modo con gli Stati Uniti e la Corea, rispettivamente in crescita del 46 e dell'84 per cento. Per effetto di questi sviluppi, il fatturato dell'azienda a tutti i nove mesi del '95 è già superiore del 12 per cento rispetto a quello dell'intero esercizio '94».

Ma veniamo ai numeri, che meglio delle parole descrivono la situazione: il fatturato dal primo gennaio al 30 settembre '95 ha superato la astronomica quota di 1120 miliardi (lo scorso anno alla stessa epoca toccava i 780 miliardi). L'utile lordo (detratti dal fatturato i costi di produzione) supera i 466 miliardi (contro i 317 del '94). Di qui l'utile netto (tolte le spese di vendita, redditi ed imposte), che tocca gli 81 miliardi e 91 milioni (nel '94 sfiorava i 60). In sintesi l'utile per azione (calcolato dividendo il netto per i 125 milioni di azioni esistenti nei trimestri e nei primi nove mesi del '95), è di 649 lire.

Il consiglio di amministrazione della Fila ha inoltre annunciato la brillante conclusione dell'offerta globale di 4.837.500 azioni, avvenuta il 20 ottobre scorso. Un milione e mezzo erano di nuova emissione mentre la restante parte venduta dall'azionista di controllo.

Conclude Enrico Frachey: «Siamo molto soddisfatti del notevole apprezzamento che la Fila ha ricevuto dalle istituzioni finanziarie internazionali. L'iniezione di liquidità derivata dal ricavato dell'offerta ci ha messi in grado di perseguire più facilmente gli obiettivi di crescita». **[p. g.]**

Enrico Frachey, manager della Fila

Gelo a Vercelli dopo la lettera di Scalfaro che dà il via libera al rimpatrio

Ruandesi, si spera nei medici

Il giudice tutelare Attimonelli ha chiesto la visita fiscale per i 56 bambini della Bertagnetta
Per il responso ci vorranno almeno due mesi. Ma padre Minghetti stavolta sembra rassegnato

VERCELLI. Dopo la lettera di Scalfaro, i vercellesi si interrogano: ma allora questi bambini devono restare qui o è meglio se ritornano in Ruanda?

La domanda è retorica, ma parte dal più vero e sincero affetto della città per i piccoli profughi, che hanno già sofferto troppo per meritarsi un'altra, lenta «agonia». Così la chiama padre Minghetti, questa altalena di voci, di speranze e di delusioni. «E meno male - dice - che ai bambini non raccontiamo la verità perchè se solo li sfiorasse il dubbio di dover fare le valigie non riuscirebbero nemmeno più a dormire».

La «doccia» più gelida è venuta dal Quirinale. Il presidente della Repubblica ritiene che non esistono più le condizioni per tenere in Italia i figli dell'Africa. Il governo ruandese li rivuole indietro e bisogna ubbidire.

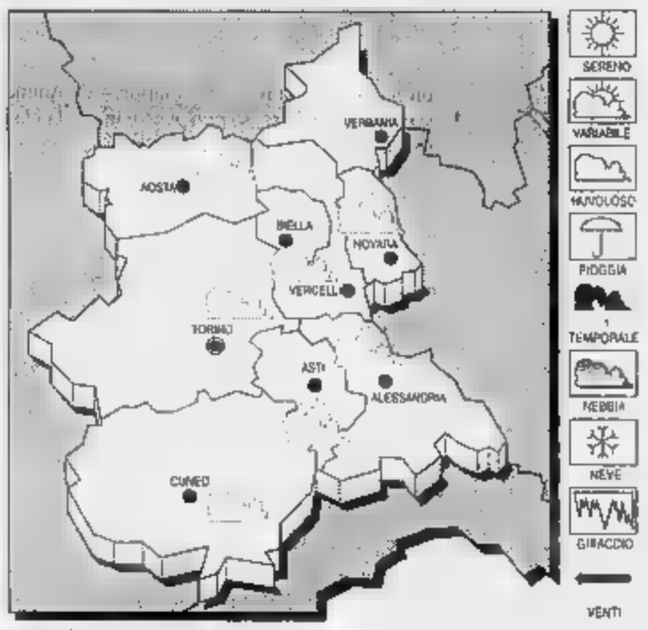
Dunque hanno sbagliato tutti, studenti, sindaco, assessori, organismi internazionali come Amnesty international, e gli unici ad avere ragione sono il mago Zurlì e l'inviato di Rai3? L'assessore Maria Pia Massa, che quasi ogni pomeriggio incontra padre Minghetti e i bambini, saggiamente consiglia: «Prima abbiamo lasciato parlare il cuore, adesso è venuto il tempo della razionalità. E la ragione ci dice che se fino a due mesi fa in Ruanda si massacravano i bambini, non possono, sempre in Ruanda, essere diventati all'improvviso tutti buoni».

Le cicatrici, le mutilazioni, i tremori dei bambini della Bertagnetta sono lì da vedere. Non è un'invenzione nè dei vercellesi nè di padre Minghetti. Il missionario è stanco e commenta senza ottimismo l'iniziativa del pretore Attimonelli. Il giudice tutelare ha chiesto per tutti e 56 i piccoli una visita fiscale per stabilire se sono guariti. E' stato nominato un dottore di Pavia, che avrà bisogno di due mesi per raccogliere le cartelle cliniche dei bambini. «Un palliativo - spiega padre Minghetti - che ritarderà solo un po' le partenze». Anche il nostro governo intanto ha già fatto eseguire un controllo medico fiscale, e il responso pare avalli le diagnosi della pediatra Cerruti.

Il sacerdote pensa che solo l'interesse della grande stampa potrà mutare l'atteggiamento di Roma. Ma allora perchè rifiutare l'invito di Costanzo? «Non servirebbe a niente. La televisione falsa i messaggi. Canale 5 mi ha intervistato per 4 ore e poi ha mandato in onda una frase di pochi secondi. E Rai 3 ha fatto restare in linea per una serata intera e poi ha sentito il console onorario del Ruanda. Basta: è già molto che ieri abbia ancora aperto le porte al Tg5». **(d. b.)**

I bambini di padre Minghetti con alcuni giovani amici di Vercelli (FOTOGAZZOLI)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo generalmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni.

TEMPERATURA. In diminuzione.

Moderati sciroccо.

DEL Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse.

VERCELLI
Max: 8; min: 1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 15; min: 5; media: 10

IN PIEMONTE
Torino 10,7; Alessandria 9; Aosta 12; Asti 12; Cuneo 15,4; Novara 15.

Coltivazione del riso: lunedì il nuovo regolamento va in Consiglio provinciale

La zona di rispetto sale a 200 metri

I sindaci potranno però ridurre della metà il limite entro il quale non si possono allagare i campi in prossimità dei centri abitati. La minoranza: stravolte le indicazioni della commissione agricola

VERCELLI. La «zona di rispetto», cioè il limite entro cui non si possono coltivare le risaie partendo dai centri abitati, sale da 100 e 200 metri. Lo ha deciso la giunta provinciale e il nuovo regolamento sarà portato lunedì all'attenzione del Consiglio.

Ma sin d'ora è scoppiata la guerra tra maggioranza e opposizione perchè la giunta ha in gran parte sconfessato le decisioni che erano state prese (all'unanimità) dalla commissione Agricoltura presieduta dalla leghista Antonella Carizzano.

L'esponente del Carroccio non vuole fare, per ora, alcuna polemica. «Parlerò - dice - nel Consiglio provinciale di lunedì».

Chi invece parla, andando come sempre all'attacco, è il forzista Luca Pedrale: Forza Italia e Lega sono infatti i due partiti di minoranza presenti in commissione.

Perchè Pedrale è infuriato? «Io - premette - ho partecipato alle due ultime riunioni della commissione come capogruppo, ma in seguito bene l'iter della delibera, cui mi teneva costantemente informato il consigliere Renzo Lazzarotto che, tra l'altro, è agricoltore».

Continua Pedrale: «La commissione ha lavorato bene ma ecco che la giunta ha cambiato totalmente le carte in tavola. E' stato deciso di portare l'area rispetto a 100 metri, concedendo ai sindaci di dimezzare, se lo riterranno opportuno, la distanza».

Pedrale ritiene che sia assurdo, da parte della Provincia, lasciare ai sindaci una discrezionalità di questo tipo. «Si creeranno - osserva - disparità di trattamento e si incentiverà il rischio di scelte clientelari. Inoltre i 200 metri accontenteranno forse qualche amministratore verde, ma non certo le associazioni di categoria di coltivatori».

Il capogruppo degli Azzurri contesta inoltre il fatto che la Provincia abbia deciso di indicare le varietà di riso che si possono coltivare in asciutta. «Una decisione - dice - assurda».

Replica il vicepresidente della Provincia Norberto Julini: «La scelta dei duecento metri è stata suggerita da studi molto approfonditi sulla questione e la discrezionalità che lasciamo ai sindaci, con questo nuovo regolamento, tiene conto delle diverse condizioni morfologiche dei vari tipi di terreni. E' giusto che siano la singola città, il paese, inteso come collettività, a decidere. Non capisco inoltre le critiche sulle indicazioni delle varietà da coltivare in asciutta: abbiamo semplicemente riportato quelle che, secondo gli esperti, avranno miglior resa».

Enrico De Maria

Il vicepresidente Julini, il forzista Pedrale e la leghista Carizzano

Soltanto a BIELLA in via Italia 13
Tel. 015 23 ...
PELLICCERIA Maucci
300 mq SU TRE PIANI
Inverno 95/96: da noi splendi la moda!
PELLICCE PRET-A-PORTER
a prezzi forti
da 1.290.000 - 1.890.000
ALTA MODA
da 2.900.000 - 4.900.000
PRENOTA CON 200.000
PELLE
NABUK - NAPPALANO
a prezzi da
240.000 - 390.000
590.000 - 990.000
PRENOTA CON 100.000
VALUTAZIONE MASSIMA PER IL TUO VECCHIO MONTONE
e la tua vecchia pelliccia
prenotando con
100.000 - 200.000
Molte novità
NOI IMPORTIAMO
Molte novità
NOI FABBRICHIAMO

CARTA ESERCENTI 3
N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA
LA BALENA BIANCA®
BIELLA
Piazza S. Paolo, 2/3
Tel. 015 404947
NOI SIAMO QUI
Chi ha detto che il pesce costa caro?
OFFERTE DELLA SETTIMANA
ORATE FRESCHE £. 17.800 al kg.
I NOSTRI PIATTI GASTRONOMICI A BASE DI PESCE FRESCO VI ACCONTENTANO PER QUALUNQUE OGNI VOSTRA ESIGENZA ED OGNI VOSTRO PALATO
VERCELLI
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564
BORGOSESIA
Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802
IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557

Negozi aperti e manifestazioni Ascom già dall'ultima domenica del mese

Dal 26 novembre è SuperNatale

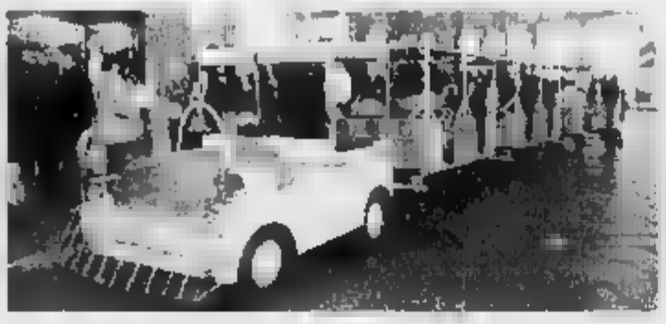
Trenino, sfide a suon di karaoke e concerti sono gli appuntamenti di questa terza edizione
Una serata di beneficenza al Civico per i 50 anni dei commercianti. L'appoggio del Comune

VERCELLI. Negozi aperti, la band del Centro Vercelli musica, le sfide a suon di karaoke per i cantanti di un giorno e una coreografia natalizia in tutte le vie. Per i più piccoli, invece, ci saranno l'immancabile trenino e i dolciumi distribuiti dai Papà Natale.

Parte alla grande da domenica ■ novembre il calendario di «Natale a Vercelli '95», organizzato dall'Ascom con il prezioso appoggio del Comitato manifestazioni e (per ■ prima volta) del Comune di Vercelli, che ha risposto con entusiasmo e disponibilità all'invito dell'Associazione commercianti. Il calendario è stato presentato ieri nella sede di via Duchessa Jolanda: oltre ■ responsabili Ascom, erano presenti l'assessore ■ al Commercio Piero Odone e gli sponsor dell'Arciere e della Cariplo.

E se qualcuno pensa sia troppo presto per parlare di appuntamenti natalizi sbaglia: in casa Ascom il programma di iniziative e di spettacoli inaugura un grande cartellone di richiamo. La prima novità riguarda appunto l'apertura festiva dei negozi fissata, quest'anno, ■ partire ■ domenica 26 novembre. Serrande alzate, festoni e vetrine illuminate in tutte le ■ e, accanto, manifestazioni ■ giochi lungo le strade

Ma vediamo ■ debutterà il Natale '95 dei negozianti, che



Il trenino dei bambini è uno degli appuntamenti più attesi del Natale Ascom (GREPPI)

sarà davvero ■ SuperNatale. Nel pomeriggio della prima domenica, dalle 15 alle 19, i vercellesi potranno applaudire ■ gruppo Saveriano-Ranghino del Centro musica; per i bambini, invece, l'appuntamento più atteso è quello con il trenino che accompagnerà i più piccoli ■ un «tour» della città.

Uno dei momenti che più stanno a cuore all'Ascom è senza dubbio la serata in programma il primo dicembre al Civico con la festa di gala per i 50 anni dell'Associazione. Nella cornice del teatro di via Monte di Pietà saranno premiate le aziende con oltre mezzo secolo di vita, mentre lo ■ dagli Anni '50 ai '90 darà ■ ■ ad ■ grande spettacolo. Presenteranno lo show Matteo Andreone ■ Carmelino Antona. Le offerte per la serata saranno devolute all'Anffas.

■ giorno successivo si torna in piazza con la banda di Robbio ■ le majorettes. ■ karaoke e i Babbi Natale. Ricco programma di festeggiamenti anche per domenica 3, per l'8 e i fine settimana successivi.

Ma l'Ascom e il Comitato manifestazioni non hanno di certo dimenticato la vigilia, quando ■ città ■ invasa dai Papà Natale e dagli zampognari, che regaleranno caramelle ai bambini. In serata, prima della messa di mezzanotte, i vercellesi potranno attendere ■ 25 dicembre davanti al suggestivo presepe vivente. Da non perdo■ anche i concerti d'organo che, nei sabati di novembre e dicembre, si terranno nella chiesa di San Michele. **[g. mo.]**

Caso-Protti in Parlamento?

Chieste modifiche alla legge sulle «vendite straordinarie»

VERCELLI. Il caso della super svendita del negozio d'abbigliamento «Protti» arriverà in Parlamento? Pare proprio di sì visto che l'Ascom ha deciso di sollecitare una modifica alla legge sulle vendite straordinarie per evitare che in futuro si ripetano «simili episodi capaci di distruggere i già delicati equilibri del mercato».

Quali sono gli episodi? Secondo l'Associazione il commerciante che sta per chiudere i battenti immetterebbe sul mercato una quantità esagerata di capi di vestiario (si parla di 10 mila pezzi), ben oltre quelli immaginabili come scorte di magazzino.

Dice ■ presidente della Federabbigliamento Tony Bisceglia: «Rivolgo un personale apprezzamento agli organi di vigilanza e agli uffici del Comune, che hanno rilevato le irregolarità e multato il commerciante». E continua: «Noi sosteniamo che per come si presenta e per i volumi di merce introdotta sul mercato, la vendita di liquidazione Protti non rientra nello spirito della legge. E non mancheremo di segnalare le eventuali irregolarità sul piano fiscale, del rispetto della normativa del lavoro, anche nei possibili risvolti giudiziari».

E' guerra aperta, che rispecchia lo stato d'animo dei commercianti, preoccupati che Protti, a prezzi stracciati, riempia di vestiti i vercellesi per i prossimi anni. D'altro canto anche Luigi Protti non intende restare zitto davanti alle accuse che gli vengono mosse dai suoi colleghi. «Lavoro onestamente da oltre 30 anni - si difende - ■ non ho mai commesso irregolarità di sorta. Nemmeno questa volta come dimostrerò nelle sedi opportune». Anche lui infatti ■ ■ rivolto ad ■ avvocato per tutelare i «sacrosanti ■ interessi» suoi e della sua clientela. I vercellesi intanto ■ si preoccupano troppo dei termini della svendita e ■ coda in via Crispi si allunga. **[d. b.]**

IN BREVE

Ventidueenne denunciata per taccheggio alla Novacoop

Ha tentato di portare fuori dalla «Novacoop» biancheria intima, cosmetici e generi alimentari per un valore complessivo di 172 mila lire, senza prima passare alla cassa. Così Barbara Gabasio, ■ anni, via Walter Manzone 64, è stata denunciata dalla polizia per taccheggio. **[w. ca.]**

POESIA

In Seminario la consegna del premio «Filippone»

Si svolgerà domenica pomeriggio, alle 15,30, in Seminario, ■ premiazione del dodicesimo premio di poesia dialettale «Cesare Filippone» organizzato dal Club '34. La commissione giudicatrice si è riunita ieri sera e ha stilato la classifica che verrà però annunciata soltanto domenica. Nella foto di Greppi, la premiazione di uno dei due vincitori dello scorso anno, Valerio Rollone. **(d. b.)**

SCUOLE CRISTIANE

Domenica l'incontro degli ■ ■ in Duomo

I fratelli delle Scuole cristiane si incontreranno domenica 12 novembre alle 10,30 ■ locali rinnovati di via Frova per festeggiare gli ex allievi lasalliani. All'appuntamento ■ invitati anche insegnanti e genitori per un momento di preghiera sulle tombe dei fratelli a Billiemme. Alle 12 messa in Duomo. **[d. b.]**

■ CIECHI

Dopo la «banca voci», appello per nuovi volontari

L'Unione ciechi ringrazia tutti i volontari che hanno aderito alla campagna della «banca delle voci» (per leggere libri e giornali per i ■ vedenti) e invita altri volontari a svolgere attività di accompagnamento o semplicemente a far visita ai ciechi. **[d. b.]**

L'istituto storico

«Moscatelli» pubblicazioni record in Italia

BORGOSESIA. In oltre vent'anni di attività l'«Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea» in provincia di Vercelli ha prodotto una rivista di cui sono già usciti ■ numeri. Le pubblicazioni sono 47, oltre a quelle edite in collaborazione tra gli omologhi istituti piemontesi. Undici le mostre organizzate, senza contare le semplici riproposizioni delle stesse, dieci audiovisivi e ventidue tra convegni e seminari tra i quali alcuni di portata regionale o nazionale.

Questo è il biglietto da visita che l'istituto di Borgosesia intitolato a Vincenzo «Cino» Moscatelli ed attualmente presieduto da Luciano Castaldi può ostentare con legittimo orgoglio. Non basta: fra tutti i 64 istituti della rete costituita dall'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, tra il 1989 ed il 1995 il «Moscatelli» è stato quello che ha prodotto il maggior numero di pubblicazioni: ben quindici, cioè una media di due all'anno. **[w. ca.]**

Nelle superiori

Supplenti Il calendario delle ■■■■■

VERCELLI. Continua la nomina dei supplenti nelle scuole superiori delle due province. Il provveditorato comunica il calendario delle assegnazioni, che probabilmente si concluderanno fra pochi giorni.

Domani, alle 13, sarà pubblicato l'elenco dei posti di sostegno nella scuola media.

Martedì prossimo alle 8,30 invece saranno nominati i professori di chimica e tecnologia chimica, di costruzioni, delle discipline giuridiche ed economiche, delle materie meccaniche, di elettronica, di filosofia e psicologia. E poi ancora i docenti di matematica applicata, di materie letterarie, di storia dell'arte, di tecnologia tessile, di disegno e di tipografia.

Nello stesso giorno saranno chiamati ■ completare l'organico delle scuole medie i professori di francese. Infine il 15 novembre sarà pubblicato il calendario delle convocazioni per gli inserimenti di sostegno delle scuole superiori. ■ ■■■ questo atto tutte le cattedre dovrebbero essere coperte. **[d. b.]**

Oggi il vicequestore giudicato in pretura

Caso assicurazioni Privitera va in aula

VERCELLI. Concorso in tentata truffa aggravata e falso ideologico: da queste accuse dovrà difendersi stamane davanti al pretore Maurizio Alzetta ■ vice questore Domenico Privitera.

Alla sbarra insieme con lui, per rispondere delle stesse accuse, compariranno il figlio Sergio ed ■ assicuratore torinese, Giovanni Nicolosi. La vicenda ruota attorno ad alcune polizze assicurative intestate ai condòmini soci della cooperativa edilizia «Italia», che sarebbero state falsificate.

L'inchiesta ■■ stata condotta dal pm di pretura Luigi Carli ed i fatti risalgono ad ■ paio d'anni fa. Il dottor Privitera era presidente della cooperativa «Italia» alla quale aderivano in qualità di soci carabinieri, operatori della polizia di Stato ed appartenenti alle «Fiamme gialle»: contemporaneamente sarebbe stato, pur non potendo esserlo, anche socio occulto della «Celine assicurazione» gestita dal figlio Sergio.

La «Celine», all'epoca giuridicamente inesistente, avrebbe preparato 36 polizze incendio-furto intestate ad altrettanti soci della cooperativa che erano all'oscuro di tutto. L'operazione, in realtà, sarebbe stata condotta dalla «Nica» di Giovanni Nicolosi, agente per il Piemonte della «Firs Italia assicurazioni». In pratica le 36 polizze sarebbero state accese con contratti falsi, elaborati allo scopo di costituire per la «Celine» un portafoglio di clienti e ricevere congrue provvigioni.

Ai condòmini l'operazione sarebbe stata presentata dalla durata annuale e come ■■ dono della «Celine» che, rinunciando appunto alle provvigioni, provvedeva a pagare la prima rata di premio: in realtà il contratto era quinquennale, ed i condòmini avrebbero dovuto pagare i quattro premi residui. La cosa era emersa appunto alla scadenza della seconda rata, quando erano arrivati dalla «Firs» solleciti di pagamento per quote che nessuno pensava di dover versare. Intanto dei ■■ contratti era stato denunciato lo smarrimento. **[w. ca.]**

Ma in ogni caso il piano di risanamento è compito del Comune

«Ex Diciotto», una bruttura che non ha paternità certa

VERCELLI. La «guerra» tra i consiglieri comunali Claudio Alessio (Rifondazione) e Francesco Borasio (Lega) ed il presidente della Provincia Gilberto Valeri (pds) sulla proprietà dell'edificio che un tempo ospitava le camere mortuarie del vecchio ospedale è ancora aperta.

Come i lettori ricorderanno, nelle vesti di «semplici cittadini», Alessio e Borasio avevano provocatoriamente offerto una lira alla Provincia per l'acquisto di quello che è ormai diventato uno degli angoli più brutti della città. Ma Valeri aveva replicato: «Avete sbagliato bersaglio, perché l'edificio "ex 18" è del Comune, non della Provincia».

Se pensate che Alessio ■ Borasio abbiano gettato la spugna vi ingannate. Armati di carte catastali, i due sono tornati alla carica facendo osservare ■ Valeri che, secondo le planimetrie, quello stabile ■ proprio della Provincia. E, visto che Valeri aveva replicato con sarcasmo alla loro provocazione, lo invitano ad informarsi meglio ■ ■

L'ex «Diciotto», il vecchio edificio al centro della disputa

rinfoderare l'ironia a vantaggio di un più utile darsi da fare.

Ma a sua volta il presidente della Provincia non si dà per vinto. Controreplica infatti sostenendo che sarebbero stati proprio Alessio e Borasio ■ rettificare la richiesta indicando solo adesso «la parte posteriore dell'immobile prospicente il parcheggio dell'area ex ospedale».

Ma pur avendo messo a fuoco l'obiettivo, secondo Valeri, tocca sempre al Consiglio comunale di Vercelli recuperare e ridestinare quell'area, in comproprietà tra il Comune e la Provincia.

Pensiamo che, a questo punto, l'argomento sia chiuso, anche per non mettere a dura prova la pazienza dei lettori. Un fatto è certo, Borasio ■ Alessio hanno lanciato per l'ennesima volta l'sos per ridare decoro a quella parte del centro storico che, tra l'altro, costeggia l'Università. Valeri, pur nella querelle, ne ha preso atto. L'augurio è che anche il Comune ■■sso faccia ■ sua parte **[r. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Scalfaro accompagni i ■■■■ini in ■■■■»

Ho letto ■■ disappunto l'articolo con cui si annuncia che il presidente della Repubblica conferma il prossimo rimpatrio dei bambini ruandesi che vivono alla Bertagnetta.

Mi ha profondamente stupito una frase di Scalfaro. Quella con cui spiega che l'Italia non può continuare ad ignorare le richieste che arrivano dal governo ruandese: non parla, come mi sarei aspettato, invece dei genitori. Penso che la decisione del governo italiano (che personalmente contesto) sarebbe stata più giustificabile se, per avallarla, il Presidente almeno avesse scritto: «Non si possono ignorare le legittime richieste di genitori che chiedono di riabbracciare i propri figli».

Perché invece questo argomento non ■ stato neppure sfiorato? Consentitemi di nutrire qualche sospetto per una decisione rischiosa che mi sembra freddamente politica.

Per concludere, mi permetto ■ rivolgere un invito a Scalfaro, ■■■ convinto che in Ruanda siano garantite le condizioni di sicurezza: riaccompagni lui con l'aereo presidenziale i bambini nella loro patria. Tanto non avrebbe nulla da temere, i massacri di cui si parla evidentemente sono solo invenzioni giornalistiche.

Lettera firmata,
Vercelli

Assemblea in Comune replica di Bagnasco

Con riferimento alla lettera ■ firma del sig. Piero Torazzo, pubblicata il 31 ottobre, si precisa che l'assemblea dei dipendenti degli Enti Locali è un diritto sancito, confermato dal Contratto nazionale di lavoro vigente.

L'articolo ■■ conferma, difatti, il disposto dell'articolo ■ del dpr 333/90, secondo cui i dipendenti di ciascun Ente e Amministrazione del comparto hanno diritto di partecipare durante l'orario di lavoro ad assemblee sindacali per 12 ore annue pro capite.

In quella ■■■■ l'Amministrazione comunale ha disposto con preventiva apposita circolare che i Responsabili dei Settori e Servizi comunali assicurassero i servizi essenziali previsti dall'articolo 1 del Contratto nazionale di lavoro.

Il sindaco
Gabriele Bagnasco
Vercelli

«Nessun incontro con Franco Barberi»

Facendo riferimento all'articolo «E lungo ■ Po» la visita di Barberi del giorno 7 novembre a pagina 41, si precisa quanto segue. Il sindaco e il gruppo di maggioranza del Comune di Moncrivello non hanno incontrato ■ prof. Franco Barberi, sottosegretario del ministero della Protezione civile.

Il sindaco e ■ gruppo di maggioranza non hanno avuto alcuna possibilità di esporre le problematiche del nostro territorio in quanto non sono stati avvertiti della visita.

Il sindaco
Curto Maria Bernardina Monge
e il gruppo
di maggioranza
Moncrivello

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** ■ (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** tel. (0161) 966.056; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; ■■■■■ **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di ■■■ con apertura obbligatoria (9-12,30 e ■■■ a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Belvedere del Dr. Antonio Mentasti*, corso Randaccio 4 (Canadà), tel. 257.144.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piedemonte della Dr.ssa Maria Agata Bassotti*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno ■■■■■■no: *Dr. Nando Balestrino*, ■■■ Pietro Micca 8, ■■ (015) 25 22 071. Orario turno principale delle farmacie ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ■■■ ■ farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie ■■■■ svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Pierguseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417 113.

Coggiola: ■■■■■ Varola, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel (0163) 430 141.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351 607.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. (015) 581 340.

Oreglia: *Dr.ssa Franca Capellano Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

Salussola: *Dr.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 998.131.

Valdengo: *Dr.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 706.194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchieri*, via degli ■■■■ 19, ■■ (0161) 857.114.

■■■■ SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 Ambul. ■■■■ (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Biella:** telefono (015) 350 33 13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.060, **Arborio:** telefono (0161) 86.384. **Biella:** telefono (015) 80.848/9. **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 826 565.

GLI APPUNTAMENTI

■■■■■

Iniziative degli Amici del museo

All'auditorium di Santa Maria delle Grazie, mercoledì prossimo alle 21 il professor Guido Arosio terrà la seconda delle conferenze, questa volta sul tema «Pittura murale egizia». A promuovere l'iniziativa è stata l'associazione «Amici del Mu■■ Borgogna». Lo stesso sodalizio ha programmato per domenica una ■■■ita a Bergamo ■■■ partenza da piazza Pajetta alle 7,30.

CORSO

Lezioni per gli allevatori

Alle 9,30 di oggi ■■■ inizio all'Istituto tecnico agrario di Vercelli, il quarto corso di fecondazione artificiale aperto agli allevatori. Le lezioni teoriche ■ terranno con cadenza bisettimanale (lunedì e mercoledì) dalle 9,30 alle 12 e dureranno fino alla fine di gennaio.

■■■■■

Stage alla scuola «Borgogna»

Anche durante l'anno scolasti■■ in corso, la Scuola «Francesco Borgogna» di Vercelli, con sede in piazza Cesare Battisti 9 a Vercelli, ha organizzato corsi professionali serali. Le novità si riferiscono ■ proposte nel campo dell'informatica. I piani di studio riguardano office automation, computer aided design (corso base di primo e secondo livello), contabilità su personal computer, visual merchandising, fotografia, inglese tecnico, francese, ■■■■ per conduttori di generatori. Le lezioni sono bisettimanali. Informazioni e chiarimenti in merito alle iniziative della scuola, potranno essere richieste telefonando al numero 0161/257.640.

MEDICINA

Visite ■ cura della lega tumori

La sezione vercellese della Lega per la lotta contro i tumori informa che tutti i venerdì del mese di novembre alle 16, ■■■■■ luogo alla clinica Santa Rita di Vercelli visite gratuite di pap-test, controllo senologico e colposcopia. Le persone interessate potranno prenotarsi telefonando al centralino della clinica 0161.22.21.

Nuovi appelli e proteste da Vercelli e da Santhià allo Sportello del lettore

Edifici-rudere e isola pedonale

Piazza Cavour libera dalle auto, il semaforo di cartone davanti alla «Cerutti» e le case sempre più fatiscenti sono alcuni tra gli argomenti di oggi. Il pericolo-nebbia per le stoppie in fiamme

VERCELLI. Sono sempre moltissimi i lettori che si rivolgono allo Sportello della Stampa per protestare contro un disservizio oppure per dare alcuni suggerimenti. Per le risposte il nostro numero di fax è 0161-280.046.

● Mi complimento con i dipendenti della Cerutti, che, l'altro giorno, in attesa venga messo (chissà quando?) un semaforo vero, hanno costruito provocatoriamente un impianto di cartone. E' davvero incredibile che in un punto nevralgico come questo si continui a rinviare un intervento tanto urgente. Vorrei far presente che le prime nebbie sono arrivate: aspettiamo un grave incidente prima di fare qualcosa?

M. P., Vercelli

● Dopo la sacrosanta protesta per la «casa dei ratti», abbandonata a se stessa da tempo immemorabile, vorrei puntare il dito contro l'ex riseria, il caseggiato sul lato opposto della strada, in corso De Rege. Anche qui l'incuria regna sovrana e lo stabile è ricettacolo di rifiuti di ogni genere. Inoltre mi chiedo come mai, proprio in questa zona, sia sempre più difficile sperare nella presenza di un netturbino.

M. Z., Vercelli

Ecco il semaforo di cartone sistemato davanti alla Cerutti dai dipendenti Questo, soprattutto in inverno, è un punto nevralgico per il traffico e per chi ogni giorno deve entrare e uscire dalla fabbrica (Grimaldi)

● Mi rivolgo allo «Sportello del lettore» per due motivi: il primo riguarda gli edifici fatiscenti, come appunto la «casa dei ratti». Perchè prima di tutto non si pensa a liberare queste case dai rottami e dalle macerie e non si arriva ad un intervento della Sovrintendenza?

Secondo punto: ho letto il referendum sull'isola pedonale in piazza Cavour. Mi chiedo perchè lo stesso questionario non sia stato sottoposto anche a chi non è commerciante: sono, infatti, convinto che l'esito sarebbe stato ben diverso. Sono molti, infatti, i vercellesi, che, forse, vorrebbero un centro storico libero dalle auto. Se così avviene in tutte le città d'Italia, perchè Vercelli si deve distinguere? Suggerisco di ascoltare la voce dei cittadini.

T. R., Vercelli

● Anche quest'anno, chi viaggia in auto (o in bicicletta) per le strade della pianura, ha dovuto fare i conti con la nebbia: quella naturale, certo, ma pure quella «artificiale», provocata dagli agricoltori che incendiano le stoppie nei campi, dopo il raccolto. Non erro, ciò è proibito, oltre che pericoloso: vicino alle strade - anche ad alto traffico - il fumo riduce la visibilità, come ho constatato più volte viaggiando in macchina. La diffusione di ossido di carbonio, che questi «incendi» provocano, è poi tutt'altro che salutare per l'ambiente e per le persone. Nonostante tutto, comunque, il problema si ripete ogni autunno, e sono certo che l'anno prossimo qualcun altro, come me, si lagnerà pubblicamente. Domanda ovvia: si può rimediare? E a chi tocca?

G. B., Santhià

● Sono in convalescenza e così l'altro giorno ho chiesto ad una persona di fiducia di andarmi a ritirare un pacco postale all'ufficio di via Bezzecca.

Si trattava di una scatola contenente pentole (come veniva indicato sull'involucro): il tutto per un valore di 190.000 lire. Per evitare che oltre al pentolame dentro al pacco fossero stati inseriti altri oggetti che avevo prenotato, su mio consiglio, questa persona a cui ho affidato l'incarico ha chiesto all'impiegata se poteva controllare la scatola. L'addetta però ha risposto negativamente e in modo piuttosto deciso.

Forse ciò non era davvero possibile (magari esiste qualche legge), però mi piacerebbe conoscerne il motivo.

Mario Bellotti, Vercelli

[g. mo.]

Biella, i sindacati sollecitano l'intervento della Provincia

Indagine sulla manodopera per ricollocare gli ex Bellia

BIELLA. Caso Bellia: la Provincia incontra questa mattina i sindacati. Dopo la schiarita nelle trattative con l'azienda che, pur mantenendo i 174 esuberi, si è resa disponibile a sospendere i licenziamenti e ad applicare tutti gli ammortizzatori sociali possibili, oggi il fronte della battaglia si sposta nuovamente in Provincia, teatro ieri di un duro confronto politico.

Cgil, Cisl e Uil vorrebbero assegnare alla presidente Silvia Marsoni e alla sua squadra un ruolo ben preciso e molto importante per il futuro delle maestranze in esubero del maglificio.

«La Provincia può giocare un ruolo importante nell'istituzione di corsi di riqualificazione attraverso i quali poter collocare parte delle maestranze della Bellia - dice il segretario della Filta Cisl Osvaldo Bogliatti -. Abbiamo infatti l'ente che può svolgere questi corsi. Texilia, che sappiano quali potrebbero essere in concreto i futuri riutilizzi degli operai. La Provincia quindi dovrebbe istituire una commissione composta da sindacati, Ufficio del lavoro, Unione industriale, Texilia, per individuare nel dettaglio quali sono i lavori per i quali c'è un'effettiva richiesta di manodopera e quindi istituire dei corsi mirati, al termine dei quali gli operai passeranno direttamente dalla Bellia alla nuova azienda che li assumerà».

Oggi incontro tra amministrazione provinciale e sindacati sul caso Bellia

Intanto mercoledì prossimo sindacati e azienda si incontreranno nuovamente: individuati gli «ammortizzatori sociali» (mobilità, cassa integrazione, contratto di solidarietà, riqualificazione professionale, riduzione d'orario), le parti devono verificare quali sono le strade percorribili.

Ieri in tutti gli stabilimenti si sono svolte assemblee, ma nonostante la schiarita nelle trattative, tra le maestranze regna il pessimismo: le assicurazioni non hanno vinto il timore che per loro questo sia soltanto l'inizio di un lungo calvario.

[m. al.]

In Valsesia

Atti di libidine accusato un medico

VERCELLI. Un secondo capitolo giudiziario è stato aperto nei confronti del medico di base dell'Usl già accusato di atti di libidine da alcuni pazienti. Il professionista, che svolge la propria attività in Valsesia, sarebbe stato raggiunto da un avviso di garanzia in riferimento a un episodio che risale a dicembre. Atti di libidine e omissione di soccorso sono le ipotesi di reato sul conto dell'uomo: la denuncia è stata presentata da una donna che, colta da malore, aveva chiamato il medico; questi, giunto all'abitazione, l'avrebbe molestata e, alla reazione della paziente, se ne sarebbe andato senza dare la dovuto assistenza.

La procura della Repubblica di Vercelli aggiunge così ulteriori elementi al fascicolo giudiziario relativo al medico valsesiano. In precedenza, la magistratura era già venuta a conoscenza di altri quattro episodi, sufficienti per avviare l'inchiesta e i confronti dell'uomo per atti di libidine su pazienti con l'aggravante della violenza in quanto commessi nell'ambito del suo incarico di pubblico servizio: un primo avviso di garanzia era stato recapitato al professionista all'inizio di ottobre.

[p. q.]

Oggi a Cigliano

I funerali di Giorgio Milan

CIGLIANO. Sono fissati per oggi alle 15, partendo da via Fratelli Rosselli 22 dove abitava con i suoi genitori Vittorio ed Alda Bellotto, i funerali di Giorgio Milan, il ragazzo di 23 anni scomparso tragicamente martedì sera a Crescentino nell'impatto tra la sua Fiat Uno e l'autocarro di Amedeo Nicolazzi di Livorno Ferraris uscito indenne dall'incidente.

La salma dello sfortunato giovane è giunta a Cigliano ieri dalla camera mortuaria dell'ex infermeria di Crescentino dove è stata ricomposta la sera stessa del tragico incidente stradale avvenuto per cause tuttora in corso di indagini da parte dei carabinieri di Crescentino ai quali è fatto compito di accertare le esatte responsabilità.

La camera ardente allestita nella casa della famiglia Milan in via Fratelli Rosselli è stata continua meta di parenti amici e conoscenti della famiglia attorno ai quali si sono stretti fin dalla sera del mortale incidente gli amici di Giorgio, i compagni della leva e i giocatori delle squadre di calcio del Cigliano e Rondissone in cui lo scomparso aveva militato con spirito di sportività.

[p. a. r.]

NOTIZIE FLASH

BORGOSESIA

Arrestato ventenne mentre consegna

Un giovane, sorpreso mentre consegnava eroina a un tossicodipendente, è stato arrestato dai carabinieri. E' Luca Mollia, 20 anni, abitante a Borgosesia in frazione Agnona. L'arresto è stato compiuto a Borgosesia: il giovane è stato fermato subito dopo aver ceduto tre grammi della sostanza a un conoscente che è stato segnalato all'autorità giudiziaria come assuntore di droga. **[p. q.]**

Assolto dall'accusa di aver incendiato un campo

E' stato assolto dal gip di Casale «perchè il fatto non costituisce reato» Davide Cassine, 26 anni, che abita a Crescentino, accusato di aver provocato l'incendio di un campo buttando un fiammifero acceso tra le sterpaglie. «Sono apicoltore - ha spiegato il giovane -. Dovevo accendere l'affumicatore ed ho usato un fiammifero. Quando l'ho gettato via ero convinto che fosse spento». **[s. m.]**

ALAGNA

Incontro con l'Ascom sul concordato fiscale

Continua la serie di incontri in provincia organizzati dall'Associazione commercianti per illustrare alla categoria le modifiche apportate dal governo al «concordato fiscale». Dopo l'affollata riunione tenutasi a Vercelli (a cui si riferisce la fotografia di Renato Greppi) stasera tocca ad Alagna dove l'appuntamento è alle ore 21 nella sede dell'Unione Alagnese. **[p. q.]**

BALMUCCIA

per la scuola invitato il ministro

Una manifestazione a favore della scuola media. E' quanto organizzato per domani sera a Balmuccia, il cui plesso scolastico (sezione staccata di Varallo) accoglie tutti gli studenti dell'alta Valsesia. L'iniziativa, alla quale è stato invitato il ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi, è promossa dai genitori e dall'amministrazione pubblica. **[p. q.]**

GREGGIO

Castagnata pro Anffas del Gruppo Alpini

Per il secondo anno il Gruppo Alpini ha organizzato la «Castagnata benefica». Il ricavato, 600 mila lire, è stato devoluto alla sezione vercellese dell'Anffas. **[p. m. f.]**

VARALLO

Domenica la mostra mele e pere valsesiane

Mele e pere in mostra al «Muntisel». La singolare esposizione avrà luogo domenica nel parco pubblico cittadino. L'organizzazione è dell'azienda agricola Carlone di Grignasco, con la collaborazione del Comune: verranno esposte una cinquantina di varietà diverse di mele e pere coltivate in Valsesia e Valsessera. **[p. q.]**

Siamo una società farmaceutica internazionale in costante crescita in tutto il mondo. Per sostenere il rapido sviluppo in corso nel mercato italiano stiamo ricercando

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

da inserire nella zona di Biella

Saranno considerati anche giovani brillanti senza specifica esperienza, laureati in Biologia, Chimica ad indirizzo organico e biologico, CTF, Farmacia, Medicina, Veterinaria.

Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che invieranno i loro dati per l'attenzione riservataci.

Preghiamo di inviare un dettagliato curriculum, per espresso, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 677 S. a:

MGB

MGB Research
20131 Milano - Via Bezzini, 24
Tel. 02/70.63.08.88 - Telefax 02/70.63.86.40

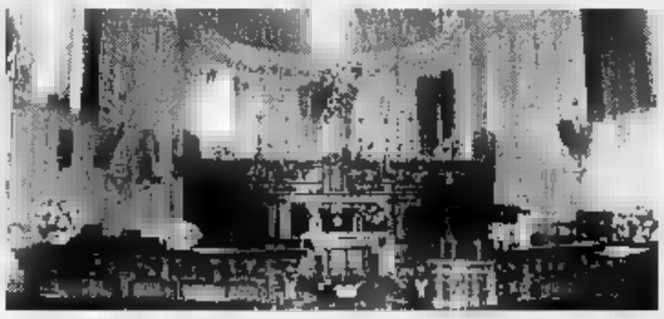
Spesi oltre 200 milioni, 50 del Comune e il resto offerto dalla gente

Prarolo, riaperta dopo i restauri la chiesa dei Santi Grato e Carlo

PRAROLO. Con la partecipazione dell'Arcivescovo di Vercelli monsignor Tarcisio Bertone e del canonico monsignor Giorgio Necco, maestro di Cappella del Duomo di Vercelli, è stata riaperta, dopo un lungo e difficile restauro costato oltre 200 milioni, la chiesa della Confraternita di San Grato e San Carlo, santi a cui i prarolesi sono particolarmente devoti.

La chiesa è stata costruita tra il 1660 e il 1663 e si trova nella piazza principale. Persi nella notte dei tempi, i nomi dell'architetto e del costruttore. Per tre secoli, fino al 1953, non ha subito mutamenti. Allora si restaurarono i dipinti e la facciata. Ora si è andati a fondo con i lavori e oggi la Chiesa brilla in tutta la sua bellezza architettonica di stile pre-neoclassico.

La Confraternita di San Grato e San Carlo è nata nel 1628, nel periodo della dominazione spagnola. Protetta dal cardinale Federico Borromeo, cugino di San Carlo, ha sempre operato a fianco del paese nella sua attività, nella sua vita sociale ed ovviamente religiosa.



L'inaugurazione della chiesa della Confraternita di San Grato e San Carlo

Dapprima il tempio si presentava in pessime condizioni. Il priore Giuseppe Guglielmotti ed i suoi collaboratori hanno deciso, dopo un sopralluogo con tecnici, architetti, pittori, restauratori di quadri e mobili, di dare il via agli interventi con il primo stanziamento di 50 milioni del Comune a cui si sono aggiunte le donazioni dei Confratelli e della popolazione. E ora, grazie anche ai molti e validi volontari, i lavori sono giunti a conclusione.

[f. l.]

Sono accolti dalla casa parrocchiale di Zimone

Alla comunità «Anemone» dodici giovani ospiti

ZIMONE. I ragazzi rappresentano la nostra società in fiore. Partendo da questa affermazione è stato dato il nome di un fiore, l'anemone, alla comunità che accoglie ragazzi in situazioni di disagio e che è ospitata nella casa parrocchiale del piccolo centro di Zimone. L'iniziativa, decisa dalla diocesi di Biella come espressione concreta della carità diocesana, è stata affidata dal vescovo Mossino Giustetti a don Flavio Dal Molin, parroco di Viverone.

Nella comunità «Gli anemoni» di Zimone sono attualmente ospitati 12 ragazzi in età tra gli 8 ed i 15 anni, provenienti da diversi paesi del Biellese, per i quali il servizio di neuropsichiatria infantile ha ritenuto necessario l'inserimento in una struttura di questo tipo. Per ciascuno dei ragazzi esiste un progetto educativo elaborato con la guida del dottor Sabucco.

I ragazzi sono seguiti da due educatori professionali, un coordinatore, un obiettore della comunità «Caritas» di Biella ed un'inserviente, ai quali vanno aggiunti i numerosi volontari che prestano gratuitamente la loro opera. Il servizio che la comunità «Gli anemoni» offre sul territorio viene dato in nome ed a nome della diocesi di Biella.

Il vescovo monsignor Giustetti, in una lettera circolare prenatalizia rivolta «alla gente biellese» ed a «tutti gli uomini di buona volontà», invita «ad orientare l'impegno e la generosità» verso la comunità di don Flavio, definita «espressione della carità diocesana verso i minori in situazioni di disagio», e spiega che «l'obiettivo comune, oltre a non disperdere le energie in mille rigagnoli, permette di risolvere tutti i problemi inerenti all'adeguamento della struttura ospitante».

Walter Camurati

VALDENGO Tel. 015 881628

LA PESCHIERA

BALLO LISCIO CON

VENERDI' 10 Orchestra PATRIZIA

SABATO 11 FRANCO BASTELLI e i MISTER

DOMENICA 12 pom. I MATADORES

LUCCHI

MAROTTA

da 70 anni sulle vie d'Oriente

TAPPETI ORIENTALI • PORCELLANE • MOBILI D'ANTIQUARIATO

Il fascino dei Tappeti Orientali trascende ogni ragionamento. Diventa irresistibile quando in un grande magazzino si riuniscono le partite provenienti dai luoghi di origine:

Persia, Anatolia, Caucaso, India, Cina.

Migliaia di Tappeti, visibili in partite diverse per provenienza e misure, Vi attendono da MAROTTA che da tre generazioni percorre le vie d'otiente per regalarVi autentiche emozioni .

Centro d'importazione e vendita:

St. Carpice, 22 Moncalieri (traversa di St. Carignano) Tel. 011/646.74.27

Chiuso la Domenica — Ampio Parcheggio

GALLERIA MAROTTA

Piazza San Carlo, 209 Torino Telefono 011/517.25.84

Riva, Centro e il Piazzo presentano un progetto di rilancio della zona Nord

Tre rioni alleati sul mercato

Scontato il trasferimento degli ambulanti in via Valle d'Aosta (entro il '97), ipotizzano soluzioni per mantenere nei quartieri la presenza commerciale. I particolari dello studio e le aree interessate

BIELLA. Il progetto di trasferimento del mercato da piazza Martiri a via Valle d'Aosta sta entrando nella fase decisiva e già si parla di una ipotetica data per l'operazione: il 1997.

Dopo mesi di polemiche e discussioni, la giunta non ha cambiato parere, anzi è sempre più determinata a spostare i banchi in un'apposita area attrezzata nel cuore della cittadella sportiva. E l'attenzione di quartieri e ambulanti si sta quindi spostando sui problemi pratici da risolvere, legati alla riassetto dell'area mercatale.

E' già stata fissata una riunione, il 20 novembre, durante la quale l'amministrazione risponderà ad una serie di richieste di garanzie formulate dalla Confesercenti. Garanzie che riguardano la sicurezza del posto di lavoro (una convenzione che preveda l'affitto delle piazzole per i banchi di durata almeno ventennale e la creazione dell'area fieristica nel piazzale di Città Studi, in maniera che gli spettacoli viaggianti non interferiscano con lo svolgimento dei futuri mercati). Ma il vero motivo di divisione tra la categoria, riguarda l'assegnazione dei posti: gli ambulanti vogliono sapere chi saranno gli operatori che resteranno a lavorare in piazza Martiri.

Intanto tre quartieri, Riva, Centro e Piazzo, hanno presentato all'assessore Canuto un progetto per la ricollocazione dei banchi nella zona Nord della città, dopo lo spostamento dei mercati principali in via Valle d'Aosta. Lo studio, per 90-120 banchi (ancora sovradimensionato rispetto alle idee della giunta, che ipotizza un massimo di 65 operatori), è stato curato dall'architetto Angelico e comprende tre soluzioni.

La prima prevede posteggi nelle piazze San Giovanni Bosco e Colonnetti e nella parte Ovest di piazza Martiri. I banchi occuperebbero lo spazio tra il monumento a Quintino Sella fino all'Istituto La Marmora, la piazza 1° Maggio e piazza Fiume (coltivatori diretti), con il bus urbano che arriva a lambire l'area mercatale lungo via Dante e via Bona. La seconda ipotesi invece mette a disposizione degli ambulanti anche piazza S. Giovanni Bosco e prevede la trasformazione in area pedonale del tratto di via Italia tra San Cassiano e piazza 1° Maggio.

La terza soluzione, forse la più innovativa, ipotizza invece la concentrazione dei banchi in piazza 1° Maggio, piazza Fiume e in piazza San Giovanni Bosco lasciando a posteggio le piazze Colonnetti e Martiri. A servizio dell'area sempre il bus urbano, ma la zona di via Dante (dalla ditta Mosca) e di via Italia fino a San Cassiano, tutta pedonale. Il traffico sarebbe dirottato su via Sabadell. [m. al.]

Il trasferimento [redacted] da Piazza Martiri dovrebbe avvenire nel 1997

Dossier di 30 chili per il secondo tronco della superstrada

Cossato-Valle Mosso, Susta porta il progetto all'Anas

BIELLA. Il sindaco Gian Luca Susta è stato a Roma e, accompagnato dal deputato Stefano Aimone, ha consegnato alla direzione dell'Anas il progetto esecutivo del secondo tronco della Cossato-Valle Mosso. Lo studio, finanziato dal Consorzio dei Comuni con l'aiuto di alcuni «sponsor» quali la Comunità montana Valle di Mosso, l'Unione industriale, l'Aci, è un dossier del peso di quasi [redacted] chilogrammi.

Durante il velocissimo iter burocratico (durato appena quindici mesi) per raccogliere le tredici autorizzazioni), due copie sono rimaste a Torino alla direzione compartimentale dell'Anas. Nell capitale [redacted] sono andati 30 chili tra disegni, relazioni, studi e prospetti del tratto di strada tra le frazioni Volpa e Parlamento, tutti siglati dal presidente del Consorzio dei Comuni, il sindaco Susta, che ha dovuto apporre in totale 284 firme.

Il sindaco Susta ha consegnato alla direzione generale Anas il progetto finanziato dal Consorzio dei Comuni [redacted]

Il progetto quindi è pronto per essere finanziato e appaltato, il che potrebbe avvenire già nel '96. Il costo dell'opera, che comprende una galleria e una serie di viadotti, si aggira sui 50 miliardi.

Intanto sembra avviata a soluzione il lungo contenzioso tra l'impresa Fabiani, l'Anas e la Regione per il primo lotto della superstrada. Il tratto doveva [redacted] finanziato per il [redacted] per cento dalla Regione, che però aveva tardato a versare la propria quota. E l'Anas, finiti i fondi, era stata costretta a sospendere i lavori.

La Fabiani per un po' aveva resistito, poi aveva dovuto chiudere [redacted] cantiere con un grave danno economico. E da quasi due anni la costruzione della superstrada è stata sospesa. Ora l'avvocatura dello Stato ha riconosciuto il diritto dell'impresa ad essere risarcita. Ma [redacted] si sa ancora quando il cantiere potrà essere riaperto e l'opera finalmente ultimata. [m. al.]

Chiesta l'archiviazione per Billotti

Coop, il pm Panichi «assolve» il notaio

BIELLA. E' stata fissata per il 9 gennaio prossimo l'udienza preliminare per la vicenda delle cooperative edilizie di Cossato. Le richieste del sostituto procuratore Panichi contengono importanti novità rispetto alle iniziali accuse formulate a seguito di un'indagine avviata più di 10 anni fa.

Prima fra tutte la proposta di archiviazione nei confronti del notaio Paolo Billotti, 49 anni, di Biella. Il professionista era accusato di falso, reato che sarebbe stato commesso nella ratifica delle convenzioni tra il Comune [redacted] le due cooperative. Ma ulteriori accertamenti avrebbero convinto il pm del comportamento corretto del notaio: per questo motivo il magistrato ha chiesto l'archiviazione con la formula più ampia e cioè che il fatto non costituisce reato.

Rimangono le richieste di rinvio a giudizio per tutti gli altri indagati: il presidente Umberto Bonetti, 43 [redacted]i, novarese, la moglie Adalgisa Macchi, 46 anni e gli ex sindaci di Pistolesa Pietro Paolo Lucca, 55 anni, e di Cossato, Elio Panozzo, 59 anni. Un quinto indagato, Enrico Maurilio Cravacuore, che risiedeva a Verun[redacted], è nel frattempo deceduto.

L'indagine riguarda le cooperative «Albamarina» e «La Borgata», costituitesi per la costruzione di una serie di alloggi a Cossato e a Pistolesa. Dopo i primi versamenti fatti da una novantina di soci, le coop erano finite nell'occhio del ciclone per problemi di bilancio e di irregolarità amministrative, tra qui la presenza di soci fantasma. Secondo il pm Panichi il buco in bilancio ammonta a circa mezzo miliardo. [d. p.]

BREVI

CRONACA

Spaccio: torna in c[redacted] un giovane di Soprana

E' tornato in carcere ieri Luciano Lettig, 27 anni, di Soprana, che era stato arrestato il 15 settembre dai carabinieri di Cossato con l'accusa di spaccio. Lettig, agli arresti domiciliari, non avrebbe rispettato alcuni obblighi, come quello di non ricevere visite a casa. Ora i militari stanno indagando su di lui. [r. s.]

CARABINIERI

Domenica l'Arma festeggia la Virgo Fidelis

L'Associazione nazionale carabinieri di Valleniosso ha organizzato per domenica, nella chiesa parrocchiale, la festa della Virgo Fidelis, patrona dell'Arma. Il ritrovo è alle 10,30 sul sagrato della chiesa; seguiranno un pranzo e un pomeriggio di intrattenimento con la distribuzione di premi. [g. co.]

INCIDENTI

Si rovescia una ruspa: ferito impresario di Vigliano

Infortunio sul lavoro, ieri mattina, in un cantiere di Vigliano: durante alcuni lavori, una ruspa si è rovesciata mentre stava effettuando uno scavo. Alla guida del mezzo Giorgio Casellato, 52 anni, titolare di un'impresa di Candelo; l'uomo è stato soccorso ed ha riportato lesioni guaribili in un mese. [r. s.]

EMITTENTI

«Piemonte Stereo» nell'Olimpo delle radio italiane

Radio Piemonte Stereo è fra le 150 emittenti italiane più ascoltate. La notizia è contenuta nell'indagine ufficiale di Audiradio '95, aggiornata al 20 ottobre. La stazione biellese festeggia il prossimo dicembre 20 anni di attività. [p. g.]

ARTIGIANI

Lunedì il raduno di acconciatori ed estetiste

Si svolgerà lunedì la tradizionale festa degli acconciatori e delle estetiste, promossa dall'associazione artigiani Casa. Dopo la messa, a Sant'Eurosia è in programma il pranzo sociale. [g. co.]

TERZA ETA'

Riprendono i corsi all'Università Popolare

S'iniziano lunedì i corsi dell'Università popolare di Biella riservati agli anziani. La prima lezione in programma, nell'aula magna di palazzo Pella (ex Convitto), alle 16,30, sarà tenuta dal geriatra Adriano Guala, che parlerà de «L'anziano e la famiglia». [p. g.]

CONFERENZE

Medicina «ayurvedica» a Progetto Donna

Proseguono gli incontri organizzati da Progetto Donna, nella sede dell'associazione, in via Mazzini [redacted]. Lunedì alle 21 si parlerà di medicina ayurvedica, con Lino Zanchi. [p. g.]

ALPINISMO

Walter Bonatti racconta le sue montagne all'Odeon

L'alpinista Walter Bonatti sarà mercoledì prossimo al teatro Odeon, invitato dalla neonata associazione [redacted] guide alpine «Tike Saab». Il grande scalatore, [redacted] anni, commenterà una serie di diapositive intitolate «Le mie montagne». [p. g.]

Corsi per bambini a Graglia e Occhieppo Superiore

L'Accademia di ginnastica biellese organizza corsi per bambini dai 4 ai 12 anni, che si svolgeranno a Biella (alla media «Marconi») e nelle palestre comunali di Occhieppo Superiore e di Graglia. Le discipline previste sono ginnastica artistica, aerobica e ritmica. Per informazioni e iscrizioni: 015-849.29.32. [p. g.]

ECONOMIA

Agenzie immobiliari: ora c'è anche «Edilnord»

E' stata aperta anche in città un'agenzia dell'Edilnord, una società di servizi immobiliari che fa parte del gruppo Paolo Berlusconi. La sede biellese, che opera nel settore delle intermediazioni, è gestita [redacted] «franchising». [p. g.]

Danni alle macchine

Pray, incendio nella notte in sfilacciatura

PRAY. Un incendio è divampato ieri mattina nella Sfilacciatura di Portula, un'azienda tessile di regione Limio, di proprietà di Franco Boggia. Sulle cause del rogo sono in corso accertamenti da parte dei vigili del fuoco.

L'allarme è scattato ieri mattina, verso le 7,30, alla ripresa del lavoro. E' stato il titolare ad accorgersi che nella notte le fiamme erano divampate, trovando facile esca nelle fibre tessili in lavorazione: «Ci siamo alzati e abbiamo visto il fumo uscire dalla fabbrica - spiega la moglie di Franco Boggia -. Di notte l'attività si ferma e quindi nessuno si è accorto che il fuoco era divampato, [redacted] non la mattina dopo». A produzione ferma, non è escluso che l'incendio sia stato provocato da un cortocircuito o da un fenomeno di autocombustione.

Sul posto sono giunte le squadre dei vigili del fuoco di Biella, di Varallo e i volontari del gruppo di Ponzone. La prima parte dell'intervento per circoscrivere le fiamme ed evitare danni maggiori, è durato circa due ore. A Pray sono ancora rimasti per qualche ora gli uomini di Varallo e di Ponzone per completare il lavoro di spegnimento.

Da una prima stima, le fiamme divampate nella fabbrica hanno incenerito circa 10 mila chilogrammi di cotone, danneggiando inoltre alcuni macchinari, fortunatamente in modo [redacted] grave. L'attività della sfilacciatura dovrebbe poter riprendere quando prima. [r. b.]

Lo chiede la Provincia

«L'8 per mille? Destiniamolo all'ospedale»

BIELLA. «L'8 per mille? Destiniamolo all'ospedale». Idea non nuova, quella di cui s'è parlato l'altra sera in Consiglio provinciale: [redacted] proposta identica, 6 mesi fa, era stata presentata in Comune, da Rosanna Peri Balestrini (Forza Italia). Ora la presidente Silvia Marsoni ha fatto il bis, anche se il [redacted] ordine del giorno, in Provincia, non è stato votato: «L'abbiamo sospeso - spiega la Marsoni -: [redacted] richiesta [redacted] della maggioranza [redacted] dell'opposizione». L'intento [redacted] quello di trasformare un'iniziativa «simbolica» (la presidente parla di «federalismo fiscale») in una proposta che possa approdare in Parlamento: usare per la costruzione di opere pubbliche (in questo caso [redacted] «Degli Infermi [redacted] i fondi che il «740» assegna alla Chiesa (o, a scelta, allo Stato). Il testo dell'ordine del giorno, così, sarà modificato e ripresentato [redacted] Consiglio.

Sempre l'altra sera, la Provincia ha preso posizione ufficialmente contro l'inceneritore di Verrone, approvando lo stes[redacted] documento votato due settimane fa dal Consorzio dei Comuni. Al coro, però, non s'è unita An, contraria al progetto della Fiat ma schierata sulla «linea dura». Forza Italia, Lega e Rifondazione hanno invece votato insieme alla maggioranza di centro-sinistra.

E' passata all'unanimità, infine, la bozza del piano per lo smaltimento e la raccolta dei rifiuti, preparata dall'assessore Roberto Mezzalama: il quale, per il suo lavoro, ha ricevuto elogi anche da alcuni consiglie[redacted] di opposizione. [g. bu.]

OPEL ASTRA SW '96 CLIMATIC

SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

Astra SW 1.4 FREEBAY (82 HP)
Prezzo listino L. 28.000.000
Nostro prezzo
L. 24.900.000*
oppure
Supervalutazione dell'usato
L. 3.000.000**
oppure
Finanziamento a tasso zero in 24 mesi
L. 15.000.000
Sola L. 650.000 al mese

*Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa.
**Valutazione Eurotax Blu su stato d'uso.
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.
T.A.N. 00% T.A.E.G. 13%
Offerta valida a prodotti disponibili

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre a partire dalla versione Freebay: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

E' un'offerta dei concessionari:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

Venditti va a scuola

Il cantautore sarà oggi alle Medie di Crescentino

Antonello Venditti con i giovani e il pubblico di Crescentino

CRESCENTINO. Sarà uno «spettacolo parlato». Un incontro per discutere insieme di problemi sociali e di solidarietà, quello che Antonello Venditti terrà oggi nel tardo pomeriggio all'auditorium della scuola media di Crescentino, dopo il concerto torinese.

L'insolito rendez vous, previsto per le 18 ed impostato sullo stile dei talk shows (chissà? con qualche canzone...), è stato architettato da Marinella Venegoni, sindaco del centro Basso Vercellese, che è riuscita a strappare la presenza del cantante romano attualmente in giro per l'Italia con il tour che segue l'uscita del nuovo album dal titolo «Prendilo tu questo frutto amaro»: il compact disc contiene tra l'altro, insieme al brano che dà il nome alla raccolta, «Tutti all'inferno», «Vento selvaggio», «A che gioco giochi», «1000 figli».

L'iniziativa crescentinese risulta una maniera per andare oltre la frontiera delle canzoni e dimostrare l'impegno che da qualche tempo Antonello Venditti conduce sempre più in parallelo con l'attività di musicista. L'invito a partecipare, anche se è esteso a tutti, è comunque particolarmente rivolto ai giovani. **[g. bar.]**

Vecchioni e il cielo

Successi passati e nuovi stasera ad Alessandria

Vecchioni dedica il recente album alle donne

ALESSANDRIA. «Il cielo capovolto», omaggio al mondo femminile a tempo di rock melodico, stasera sarà presentato al Teatro Comunale, insieme ai suoi mille successi vecchi e nuovi, da Roberto Vecchioni.

Nel pomeriggio, alle 17,30, il cantautore milanese incontrerà il pubblico e i giornalisti, alle 21,15 il concerto, per cui c'è ancora qualche biglietto disponibile al costo di 45 mila lire in primo settore e in secondo settore e 30 mila lire in galleria. La tappa alessandrina, città dove Vecchioni è quasi di casa e ha tenuto più di un concerto, rientra nel tour che il «professore» ha intrapreso per promuovere il suo nuovo album, prodotto da Bob Rose e che vede fra i collaboratori una serie di comprimari di lusso. Tanto per fare qualche nome, alla batteria c'è Giovanni Pezzoli degli Stadio, mentre il basso è suonato da Claudio Golinelli, «il gallo» della band di Vasco Rossi; la chitarra acustica è quella di Robbie Blunt, autore e musicista per Robert Plant che ha lavorato anche con Stevie Winwood e Phil Collins. Uno schieramento che imprime alla musica tradizionalmente melodica di Roberto Vecchioni uno scatto in più e accompagna testi in bilico fra tenerezza ed ironia. **[c. re.]**

A Savigliano

Una violinista dal Giappone

SAVIGLIANO. Il «Milanollo» ospiterà stasera, alle 21, l'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Walter Proost. Solista d'eccezione la violinista giapponese Yuzuko Horigome, vincitrice del primo premio Regina Elisabetta in Belgio.

Il programma prevede di Diamond, compositore nato a New York nel 1915, l'Ouverture Romeo e Giulietta. Di Ciaikovskij, Yuzuko Horigome eseguirà il Concerto in re maggiore op. 35. Infine di Franck, la Sinfonia in re minore. I biglietti per il concerto organizzato dagli Amici della musica di Savigliano con il patrocinio della Fondazione Crc e il contributo della Banca Crs, costano da 6 mila a 12 mila lire. **[n. c.]**

C'è il blues

Chiaroscuri bostoniani

ASTI. Appuntamento con il blues martedì 14 novembre alla sala Pastrone del teatro Alfieri, per la rassegna «Blues al femminile, dal grido al sussurro». Ne sarà protagonista la vocalist Meredith d'Ambrosio, di ascendenze italiane (il padre è un baritono lirico), tra le più quotate interpreti blues negli Stati Uniti. Con la cantante ci sarà Eddie Higgins al pianoforte.

Titolo della serata è «Chiaroscuri bostoniani»: sarà presentato un repertorio dedicato ai classici del blues secondo uno stile raffinato, molto vicino al jazz. Il concerto avrà inizio alle 21. Gli ingressi costano 10 mila lire. **[r. s.]**

Raf sarà venerdì 17 al Palasport

Novara attende Raf

E stasera a Vintebbio canta Tiziano Cavaliere

NOVARA. Cresce l'attesa in città per il concerto che Raf terrà venerdì 17 sera al palasport di viale Kennedy. Il «Manifesto tour '95» è scattato da Reggio Emilia e proseguirà con oltre dieci date nei palasport delle principali città italiane. Biglietti a 30 mila lire più 3 mila lire di diritti di prevendita.

Stasera, intanto, alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, si esibisce un altro «alfiere» dell'italian sound: Tiziano Cavaliere. E' un cantante emergente che ha esordito quattro anni fa con il singolo «Tirati su», presentato al «Festivalbar». Al suo attivo due album: l'ultimo, «Come un animale», contiene collaborazioni importanti come quelle di Eros Ramazzotti e Gatto Panceri.

In attesa del suo nuovo album alterna le registrazioni in studio e le partite di calcio con la nazionale cantanti. Quest'estate ha realizzato un Cd intitolato «Nei dintorni di Modena»: il ricavato della vendita è stato devoluto in favore delle associazioni che combattono l'Aids. **[m. p.]**

Acqua cheta

L'operetta con Massimini

AOSTA. Primo appuntamento con l'operetta lunedì ad Aosta, nell'ambito della «Saison Culturelle» organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Sul palcoscenico del Giacosa, con replica martedì, ci sarà «L'Acqua Cheta», spettacolo di Augusto Novelli e Giuseppe Pietri, con allestimento e regia di Sandro Massimini. Lo spettacolo, fuori abbonamento, vede come protagonisti Sandro Massimini, Luca Biagini, Claudia Ricatti, Renato Fusco, Paola Roscioli, Robert Steiner, Giorgio Valente e Antonino Sciortino. La caratteristica scenografia comprenderà piante, fiori e animali. **[s. ser.]**

Sandro Massimini lunedì ad Aosta

Aronovich più Belkin

Ciaikovskij e Strauss al Lingotto di Torino

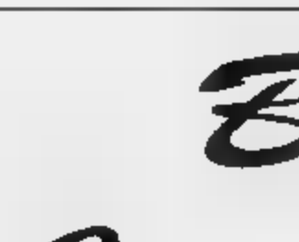
TORINO. Jurij Aronovich, beniamino del pubblico torinese, ricompare dopo svariati anni alla testa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, stasera alle 21 al Lingotto e domani alle 16,30 all'Auditorium di piazza Rossaro. Piuttosto inconsueta la sua proposta della «Suite n. 1 in sol maggiore op. 55» di Ciaikovskij, rilevante soprattutto per il lungo conclusivo «Tema con dodici variazioni». Abbastanza raro è anche il «Concerto in re minore per violino e orchestra» di Richard Strauss, che vedrà salire sul palco un solista di classe come Boris Belkin. Il lavoro fu composto nel 1945, quando l'autore aveva 18 anni e stava preparando gli esami di maturità al Gymnasium.

Completa il bel programma un Wagner degli anni giovanili: l'Ouverture dell'opera «Rienzi» che - come ha ben sottolineato Giacomo Manzoni - «rispecchia assai bene nel suo vasto impianto sinfonico l'idea conduttrice dell'azione, che è quella della liberazione del popolo». **[l. o.]**

Buon 1° Compleanno

RYAN'S IRISH PUB

Un piano LIVE MUSIC - Un piano DISCO BAR



Venerdì 10 Novembre
musica dal vivo con i
"GAMBA DE LEGN"

Artisti ed ospiti VIP a sorpresa!

Gadgets RYAN'S in regalo!!!

NOVARA
Via Morera, 2 ang. Via Regaldi

Signora 50enne pluriennale esperienza paghe contributi su PC e lavori ufficio con requisiti per fruire incentivo regionale
CERCA IMPIEGO
Tel. 0161/93.07.39

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PROTTI CONFEZIONI

CHIUDE PER dal 28 ottobre

SEMPRE

...E LIQUIDA FINO ALL'ULTIMO CAPO.

A VERCELLI
VIA F. CRISPI, 10

Vercelli: dal 27 al Belvedere la festa per i cento anni

Compleanno del cinema

Prima pellicola nella sala di corso Randaccio è «Senso» di Luchino Visconti. Colonne sonore live e lezioni-spettacolo per le scuole

VERCELLI. «Buon compleanno Cinema!» è il celebrativo titolo delle manifestazioni architettate e messe in cartellone «prossimamente» dalla direzione del Cinema Belvedere di corso Randaccio con la Cooperativa spettacoli Belvedere.

Cult-movie all'italiana. S'inizierà alle 21 di lunedì 27 novembre con la proiezione di «Senso», pellicola che Luchino Visconti girò nel '51 con Alida Valli e Massimo Girotti come protagonisti. Una pietra miliare, ora riprocessata con un energico restauro a cura della Cineteca Nazionale di Roma e proiettata con «mascherine» speciali per ricreare un'affascinante atmosfera d'epoca. Ingresso gratuito e, se l'iniziativa avrà il successo sperato, si proseguirà con «Carosello napoletano», «Divorzio all'italiana» e «Salvatore Giuliano».

Colonna sonora in live. In gennaio, sullo stile delle serate di avanspettacolo, prima della proiezione del film in programma, la Filarmonica Vercelli Jazz big band diretta da Gianni Dosio eseguirà dal vivo in concerto, musiche da film come colonne sonore, mentre sullo schermo saranno proiettati spezzoni delle pellicole in tema.

Lezioni-spettacolo per le scuole. Sono il fiore all'occhiello dell'organizzazione diretta da patron Flavio Ardissone che si è avvalso della collaborazione del giovane operatore di cabina Davide Volpe sfruttando tecnologie avanzate e apparecchiature del passato per presentare il mondo sommerso che «sta dietro» ad ogni proiezione. Area mostra con pezzi di antiquariato cinematografico di proprietà della sala Belvedere fin attività dall'inizio degli Anni Trenta ad oggi) fino ad arrivare al futuro dei video lettori laser. Possibilità di assistere «in diretta» a ciò che accade in una cabina di proiezione.

Fruiranno della performance multimediale più di seicento studenti, dal momento che molte istituzioni scolastiche della provincia hanno aderito all'iniziativa attraverso la sezione provinciale di Agis-Scuola.

Suoni dal cinema alla disco. Intanto anche le discoteche guardano con interesse al cinema ed alle sue celebrazioni. Al di fuori delle iniziative come queste della Spettacoli Belvedere o di quelle che verranno messe in cantiere dal Comitato promotore «100 anni di cinema a Vercelli», sorgono, una dopo l'altra, nuove idee ed, in questo caso, nuovi discotrends. Domani sera all'Oasi di Viverone le quattro ballerine del gruppo X2C Extasy Dancers realizzeranno un show in pista, sulle tracce di colonne sonore remixate stile dance: da «Batman» a «La pantera rosa», dalla serie dei film di James Bond a «Profondo rosso», «Ghostbusters» e «Sister Act».

Giovanni Barberis

La pellicola «Senso» di Luchino Visconti apre la rassegna del Belvedere

ALLA RIBALTA

Licata esclusi da Sanremo ma con audience da big

LICATA, che peccato. Il duo vercellese sceso in lizza per la scalata al Festival sanremese (quello del prossimo anno con i giovani da aggiungere ai big, ai grandi, perché le due serate di questa settimana erano le qualificazioni delle nuove proposte) è stato escluso per una manciata di voti. Centocinquantuno, esattamente, per poter superare Maurizio, ovvero Lauzi junior, che a Sanremo dei grandi invece andrà, con gli altri tredici giovani rampanti.

Pazienza. Ma comunque Pino e Paolo si sono fatti ugualmente conoscere al grande pubblico nella passerella canora, trasformata in certi momenti in passerella baby-canterina, come nel caso di Adriana Ruocco più adatta ai quarantaquattro gatti zecchiniani, considerando l'età. Ma in fin dei conti la presenza davanti ai teleschermi durante lo show pippesco a Rai Uno «Sanremo Giovani» è stata di 5 milioni di teledipendenti, pari al 21,41 per cento di share. E ciò non sembra uno scherzo.

La loro carica di scatenata simpatia ed una canzone decisamente accattivante ha conquistato il pubblico. Sulla scena fantasmagorica che come fondale aveva insegne al neon dall'ammiccamento stile «Golden Nuggets» a Las Vegas sono apparsi spigliati e dinamici, chiacchierando con Baudo della loro famiglia, mentre passavano sul video le foto di papà e mamma lui italiano lei iviorana, loro da piccoli, loro da militari uno a Torino nel Genio ferrovieri e l'altro negli Alpini a Cuneo. Poi la canzone «E le ragazze ci guardano» firmata Licata con Ragnoli e Tranchina, arrangiata e prodotta dal musicista sangermanese Pier Michelatti. «Tecnicamente» sfortunati causa un intralcio ai volumi, se Paolo appena uscito da mirino delle telecamere, intervistato nel backstage da Radio Uno StereoRai ha spiegato che non si sentiva affatto quello che usciva in spia audio.

A proposito: anche la radio era in diretta e questa è un'altra buona tranche di audience da aggiungere a quei 5 milioni che hanno seguito lo spettacolo in televisione. [g. bar.]

Licata a «Sanremogiovani»

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Int. or. tel. 255 045 Informaspett. 69 633 Ap. 21,30 - L. 10.000
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Nuovo Italia — Int. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69 633 Or. ap. 19,30 L. 10.000
Qualcosa di cui sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, B. Devall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Principe — Int. or. tel. 259 088 Informaspett. 69 633 Ap. 19,30 Lire 10.000
Io no spik inglish ☎ — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Proia, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Viotti — Int. or. tel. 250 645 Informaspett. 69 633 Ap. 19,30 L. 10.000
Mortal combact

Belvedere Dolby — Int. or. tel. 215 018 L. 9000/6000 Or. 21
Prima della pioggia — *di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (fogli Macedonia '94)* — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Lux — Int. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Int. orario tel. 255 544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Int. or. tel. (0163) 833 106 Or.: 20,30/22 Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Int. or. tel. (0161) 94.651
OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Int. or. t. 0161 828600
OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Int. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000
Johnny Mnemonic ☎ — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T (Usa '95)* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

Mazzini — Int. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000
Nine Months - Imprevisti d'amore ☎ — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... La sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Int. tel. (015) 22.738 Lire 12.000/10.000
Die hard - Duri a morire ☎ — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sociale — Int. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Mowgli il libro della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elves, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

BORGOSESIA
Lux — Int. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/9000 Or.: 21
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**

CANDELO
Verdi — Int. tel. (015) 253 89.27 Or.: 22,15 Lire 11.000/8000
Pasolini - Un delitto italiano — *di M. T. Giordana, con C. Da Filippi, N. Braschi, C. Amoroso (Ita. '95)* — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

COSSATO
N. Primavera — Int. tel. (015) 925.620 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
Il primo cavaliere ☎ — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore fra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 06' **Epica**

PRAY
Excelsior — Int. tel. (015) 757 323 Lire 10.000/7000 Or.: 21 spett. continuati
Apollo 13 ☎ — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' **Avventuroso**

SERRAVALLE S.
Corso — Int. tel. (0163) 450 415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Int. tel. (0163) 54 265 Lire 6000 e con tessera Or.: 21
Sirene — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Big party per Pluto & co.

Domani sera a La Segreta la festa sarà dedicata ai simpatici amici a quattro zampe ospitati nel canile di regione Billiemme. Verranno distribuite magliette firmate con l'orma di un cane e la scritta «Qua la zampa», che poi è il nome del party. Ideazione di Laura Vallaro. Antonio Zecca dj al mixer per un menù dall'acid-jazz all'underground.

CRESCENTINO
Al Divina si balla il liscio

Alle 21 di questa sera alla discoteca Divina si ballerà il lisco con il gruppo i Fauni. Spaghetti per tutti a mezzanotte. Valzer, mazurche e polche anche negli altri venerdì di novembre.

VERCELLI
L'essai del Belvedere

Il film «Prima della Pioggia» di Milcho Manchevski verrà proiettato per la rassegna d'essai al cinema Belvedere alle 21 di stasera. Domani e domenica la pellicola sarà in doppia proiezione alle 20 e alle 22.

CANDELO
Gli Arcanes al Peter Pan

The Arcanes suoneranno stasera in concerto al Peter Pan. Venerdì 17 la band di Vico Ellena sarà all'O'Connors di Quaregna.

VERCELLI
Piano bar al Caffè Viotti

Domani sera al caffè Viotti della galleria di via Fratelli Bandiera musica dal vivo. Canzoni a richiesta ed evergreen con Giannetto musicman.

VERCELLI
Concerti all'Oscar Wilde

Stasera all'Oscar Wilde i Point of View con musica dal punk all'hard rock. All'irish pub domenica sera gli Ego.

CIGLIANO
La recita di Spazio Scenico

Domani alle 21 al «Salone Martinetti» di via Sant'Orsola 7 la compagnia teatrale di Vercelli Spazio Scenico porta sulla scena la commedia in due tempi di Pino Marcone «Saruma l'ufisi».

Domani anche un'esposizione a Studio Dieci

Sculture e quadri ad olio in mostra alla «Famija»

VERCELLI. Con la mostra delle artiste Rosanna Campra e Claudia Haberkern, che si inaugura domani nei locali della Famija Varsleisa di via Valiotti, l'associazione vercellese inizia una nuova e interessante collaborazione con la galleria Arx di Torino. La scultrice Claudia Haberkern, di origine tedesca ma attualmente abitante a Livorno Ferraris, lavora in prevalenza la terracotta che ama modellare velocemente sintetizzando la forma. Sono figure stilizzate, di grande forza espressiva.

La pittrice Rosanna Campra, che presenterà alcune opere eseguite ad olio su tela, predilige la natura morta ritratta su fondo scuro che alcuni critici (molti hanno scritto dei suoi lavori da Mistrangelo, Cordero e Zancan) definiscono vicina a quella di Giacomo Grosso. Di origine torinese, Rosanna Campra si è diplomata all'Accademia Albertina ed è attualmente docente di Educazione artistica alle scuole medie.

La mostra alla Famija sarà aperta sino al 22 novembre.

Sempre domani, però nei locali del Centro culturale di Studio Dieci, espone il novarese Belio: l'inaugurazione è prevista per le 17,30. Il titolo della mostra «Humus» diventa il punto di partenza da cui si crea il cielo pittorico. Si tratta di 25 opere eseguite su carta e legno con le tecniche dell'acrilico e mista, a cui cioè si aggiunge l'acquerello e la matita; in tali lavori la natura dunque è studiata attraverso gli equilibri compositivi fino a diventare un raffinato gioco di forme ed un caleidoscopio di colori. Belio, nome d'arte in origine Elio Bozzola, insegna Discipline pittoriche al Liceo Modigliani di Novara.

La mostra sarà aperta sino a domenica 26 novembre con orario dalle 16 alle 19. [s. l.]

BIELLA

Questa sera alle 21

Al Centro Lucci è «videodanza» in due filmati

BIELLA. Si chiama videodanza, ed è una disciplina che, nell'ambito delle arti visive, ha ormai conquistato un proprio linguaggio, coinvolgendo ballerini, musicisti e registi. Chi volesse scoprirla, può partecipare all'incontro di stasera alle 21, nella sala convegni del Centro Lucci: verranno proiettati due film per altrettante coreografie, nell'ambito dei «Rendezvous de l'Alliance Francaise».

La prima proposta s'intitola «Le globe», dal nome di un cabaret-dancing in cui risuonano le note del juke-box. I ballerini si muoveranno al ritmo di tanghi, rumbe e valzer mettendo a nudo drammi e debolezze personali. Il secondo lavoro si chiama invece «Les Tournesol»: protagonisti otto danzatori, sullo sfondo della piazza di un villaggio del Sud della Francia. La trama è ispirata alla vita di Van Gogh ed al suo amore per la luce mediterranea. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 24 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Johnny Mnemonic.** V.M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Re Umberto 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'odio.** Or: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio** Ore 16,10, 18,20, 20,30, 22,35.
CRISTALLO via Gello 5, tel. 650.7100. **Batman forever.** Or.: 15, 17,50, 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Cyclo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ESPERIA corso Moncalieri 241. **I buchi neri.** V.M. 14. Or. 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Festival Internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** V.m. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 e ore 15 «La scuola all'Opera» **Il campanello** farsa in un atto di G. Carminati. Ris. scuole. F. M. Carminati duett., regia E. Dara ripresa da V. Borrelli. Orch. e coro del T. Regio. Inf.: uff. Scuola tel. 8815 209/378.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669 80.34. Questa sera ore 21, repliche fino al 12/11, Geppy Gleijeses, Paola Quattrini in **L'albergo del libero scambio.** Lunedì 13/11 **Roberto Vecchioni** in concerto. Martedì 28/11 **Edoardo Bennato** in concerto. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funari live**, 1ª parte
19,30 **Tg4**
20 — **Funari live**, 2ª parte
22,30 **Tg4**

Telestar
20,30 **Ragazza a perdere**, film
22,15 **Paradiso in tv**
22,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Abat jour**, varietà

Telegranda
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**, cronaca
23 — **Film**

Videogruppo
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Suavia**, special video clip

Telecity
20,30 **Amarcord**, film
22,30 **Hollywood Beat**, telefilm
23,35 **Briefing**, programma sportivo
1 — **Fm in tv**, magazine musicale

Quarta Rete Tv
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Casa Mosca**, settimanale sportivo
22,30 **Al lupo al lupo**, sessuologia
24 — **Donne e motori**
1 — **Emotions**

Primantenna Supersix
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Side out**, pallavolo A1
22,30 **Appuntamento con Irilla**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Arbegas**, cartoni animati
20,30 **L'amaro ritorno**, film
22,30 **Royal Casino**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Funari live**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 8**
23,40 **Tg Rosa**
23,45 **Videonews Magazine**
23,50 **Pesca sport**

Rete 9 Tai
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**, anticipazioni
21,15 **Incontri al Caffè Subalpino**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Piazza Svizzera: quale professionalità?**, dibattito
21,30 **Caccia alle truffe**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
21 — **Gol mania**, rubrica sportiva
22 — **Motori Italia**, rubrica
23 — **GRP monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3,40 **I Barkeleys di Broadway**, film
5,30 **Le confessioni di una spia nazista**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Informasette**
21,10 **Protezione Civile**
22,40 **Informasette**
23 — **Suavia**
23,30 **Informasette**
0,15 **Motol**
1 — **Suavia**

TeleMonteRosa
19,15 **TMR giornale**
20,30 **Primo piano**
21,10 **Cronache di ieri**, telefilm
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20,15 **Camminiamo insieme**, rubrica
21,20 **Il salotto**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Cinema**, documentario

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui Film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 05 10 (lire 952 al minuto + Iva)

UNA TERRAZZA IN RIVA AL MARE

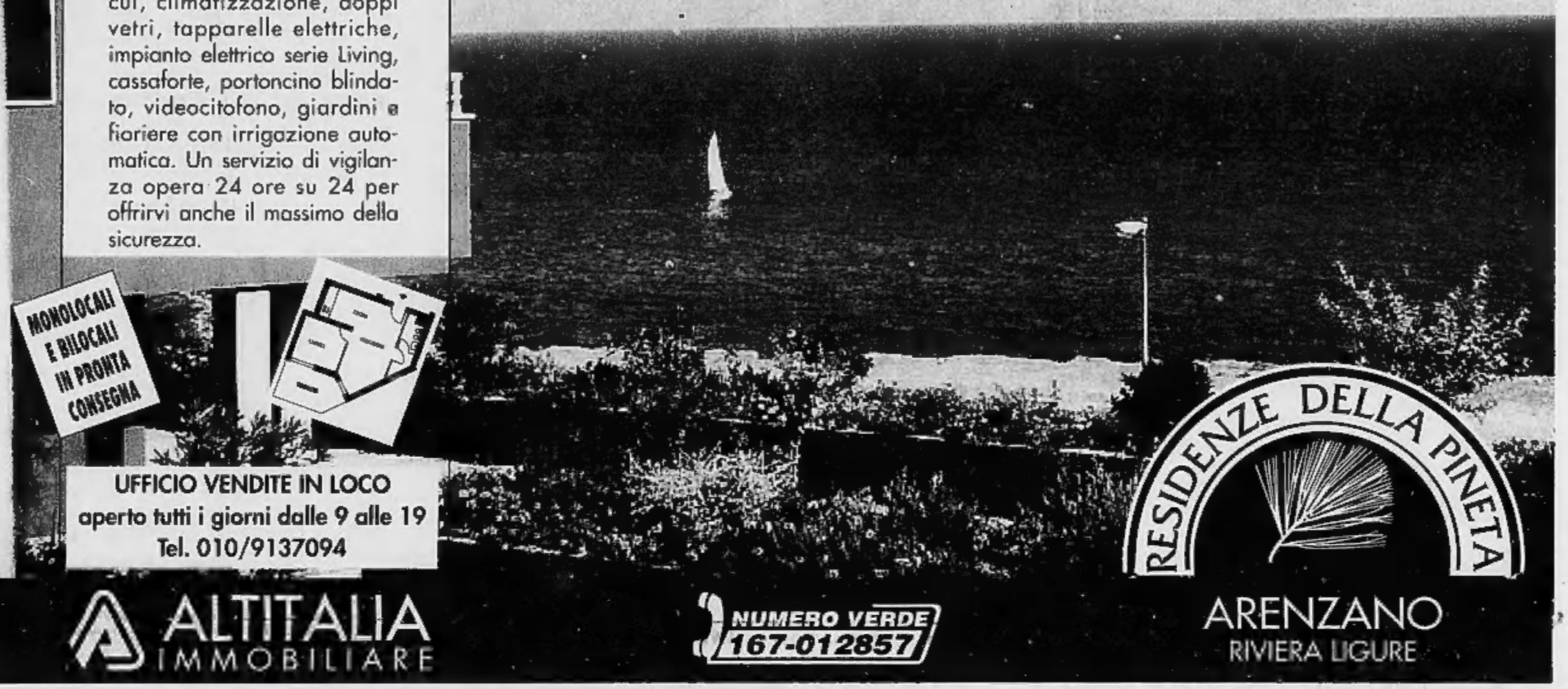
AD ARENZANO, AD UN ORA D'AUTO DA MILANO, UNA NUOVA COSTRUZIONE A DUE PASSI DAL MARE!

A 30 metri dal mare, nella tranquillità e nella quiete della Pineta di Arenzano, sorgono le "Residenze della Pineta". Gli appartamenti sono atti a soddisfare ogni tipo di esigenza abitativa e sono tutti dotati di terrazza vista mare. Importanti sono le dotazioni interne, tra cui, climatizzazione, doppi vetri, tapparelle elettriche, impianto elettrico serie Living, cassaforte, portoncino blindato, videocitofono, giardini e fioriere con irrigazione automatica. Un servizio di vigilanza opera 24 ore su 24 per offrirvi anche il massimo della sicurezza.

GUARDA

Affare fatto!

SABATO ORE 10 CANALE 5
DOMENICA ORE 9.30 RETE 4



UFFICIO VENDITE IN LOCO
aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19
Tel. 010/9137094

RESIDENZE DELLA PINETA

ALTITALIA IMMOBILIARE

NUMERO VERDE 167-012857

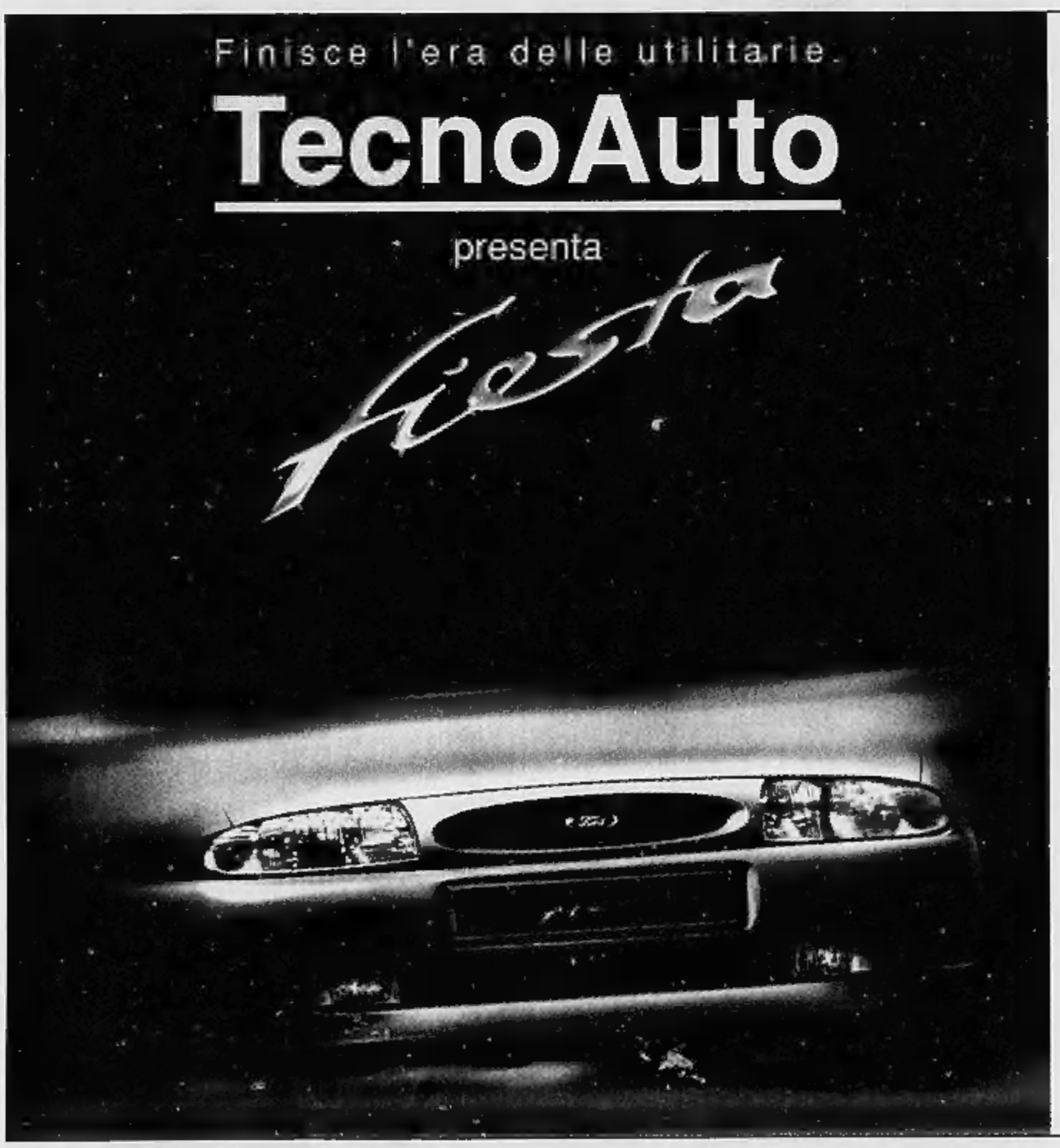
ARENZANO
RIVIERA LIGURE

Finisce l'era delle utilitarie.

TecnoAuto

presenta

fiesta



Vi aspettiamo ***Sabato 11*** *e* ***Domenica 12*** *novembre*

TecnoAuto

CONCESSIONARIA

Ford

QUALITÁ IN AZIONE

SERRAVALLE SESIA - REG. NAULA

(di fronte al Bowling) - TEL. 0163 459100 r.a.

Doppio colpo del club bianco al «mercato di novembre» di Forte Crest

Alla Pro Terzaroli e Cremonesi

Tornante o seconda punta a scelta dell'allenatore, il primo arriva dopo due stagioni ad Alessandria. Il secondo è un marcatore del Genoa Primavera. Chiarpotto in prestito al Saluzzo

VERCELLI. Paolo Terzaroli, tornante di destra o seconda punta, classe 1970, gli ultimi due anni ad Alessandria e Davide Cremonesi, classe '70, Primavera del Genoa, marcatore: il calciomercato che la Pro frequentava per «publics relations» ha invece visto il club bianco protagonista. Anche perchè a fine giornata Chiarpotto è andato al Saluzzo.

Andiamo con ordine. E' metà pomeriggio quanto Paolo Terzaroli appone la sua firma sotto il contratto che lo lega alla Pro. Buon colpo a detta di tutti. Il giocatore che al telefono si definisce «tornante o seconda punta in base alle esigenze dell'allenatore» presenta una carta d'identità niente male: esordio con la Ternana in C2 nell'88-89, quindi tre anni a Foligno nel Cnd dove nel '92-'93 conta 33 presenze e 13 gol. Poi due stagioni ad Alessandria: 28 presenze e 4 gol nel '93-'94 e 16 presenze e 5 gol nel '94-'95. Ieri, infine, il trasferimento alla Pro «società blasonata che mi ha portato a questa scelta - dice il giocatore -. Da oggi mi metto a disposizione di Baveni. Finalmente tornerò a giocare match veri. Fino ad ora ho disputato le partitelle del giovedì. Se ci sarò a Varese? Dipende dal mister».

Molto più alte sono invece le probabilità di vedere in campo fin dall'inizio Davide Cremonesi, classe '75, proveniente dalla Primavera del Genoa, via Varese. Al club biancorosso era stato presentato come un difensore esterno di sinistra. In realtà essendo un marcatore dal buon colpo di testa dovrebbe fare al caso della Pro. Il suo esordio con la maglia bianca è pressochè scontato vista l'assenza per squalifica di Pianu e Bertolone.

Infine se ne è andato a Saluzzo, a tener compagnia a Beccari, il giovane Chiarpotto. Una cessione in prestito per «farlo maturare sul palcoscenico della D».

Dal calcio mercato al match di domenica Varese-Pro. Poche altre volte la sfida tra le squadre delle tifoserie «gemellate» ha vissuto una vigilia così intensa. Il motivo è chiaro: la presenza sulla panchina biancorossa di Sergio Caligaris.

«Caliga» sull'argomento glissa: «E' una partita come tutte le altre anche se chiaramente la vigilia, sui mezzi di comunicazione, è vissuta in un altro modo. Mi spiace molto essere costretta a viverla fuoricampo, ma tra capo e collo mi è arrivata questa squalifica che davvero non meritavo. Ho semplicemente urlato "No, non è fuorigioco". L'arbitro ha interpretato male la mia esclamazione e ha estratto il cartellino rosso. Oltre a essere cacciato ho ricevuto due domeniche di sosta».

Lei conosce benissimo la Pro. Che trappole sta piazzando?. «Non è del tutto vero - dice Caligaris -. Ragagnin e Pupita l'anno scorso non c'erano. Piuttosto il la Pro che le sta preparando a noi. Non è facile affrontare un centrocampo come quello dei bianchi. L'emozione? Come si fa a dimenticare tre anni come quelli vissuti a Vercelli. Ma tutto questo fa parte del prima e del dopo partita. Sul campo la Pro è un'avversaria del Varese, al pari di tutte le altre. Quindi massimo rispetto».

[r. ayn.]

Nelle due foto di Greppi la grinta di **Sergio Caligaris** quando era alla guida della Pro e **Terzaroli** con la maglia dell'Alessandria. Il giocatore è stato ingaggiato ieri

A BOCCE FERME

Gli Amici Chiavazzesi ci riprovano a Chiavari

La stagione delle bocce dopo i match all'aperto si è trasferita al coperto. Numerosi i tornei indoor già in programma per questo mese

PRIMI punti per gli Amici Chiavazzesi nel campionato di serie A1 ma l'appuntamento con la vittoria finale è stato di nuovo rinviato. Il dire che i biellesi erano arrivati a un passo dall'obiettivo: il Bpl Ferrero di Pinerolo infatti si è imposto per 9-7 dopo che tutte le gare erano state molto combattute. Il bonus, dunque, è andato ai torinesi e agli Amici non resta che recriminare per quanto lasciato agli avversari. Questi i risultati gara per gara. Individuale: Franzoni (A)-Cericola 11-6; coppie: Lucente e Scaparo (A)-Ballabene e Baldo 10-7; terne: Guaschino, Pivotto, Negro (A)-Aghem, Borca, Brignone 11-11; quadrette: Negro, Scarparo, Guaschino, Lucente (A)-Aghem, Ballabene, Amerio e Baldo 9-5; tiro progressivo: Meazzi (A) 32 su 42, Borca 33 su 42; tiro tecnico: Giaschino (A) 33, Ballabene 33; staffetta: Bonino e Cantone (A) 48 su 87, Borca e Risso 73 su 86; punto tiro obbligato Franzoni (A) 19, Brignone 26.

Dopo la seconda giornata di campionato i biellesi sono all'ultimo posto in classifica staccati di otto lunghezze dalla Tubosider Asti. Al primo posto c'è invece il Bra con 26 punti. Domani, per il terzo turno, gli Amici di Chiavazza faranno visita alla Chiavarese.

GARE INDOOR

La stagione entra nel vivo

Sono iniziati questa settimana diversi tornei indoor che termineranno solo a dicembre. Si gioca praticamente in ogni bocciodromo. Una di queste manifestazioni è il gran premio «La Femme» di Piatto. Questi i risultati della prima giornata: ristorante Barbablù-Carrozzeria Motta 13-12, Pettinengo-Ristorante Renalda 13-5, Amici Vaglio-Trattoria La Manina 13-0, Amici Chiavazza-Piatto 13-7.

Qualche torneo, di più breve durata è già terminato. E' il caso di Varallo dove Garlanda e Rotta in finale hanno battuto per 11-4 Zanolo e Tognetti. A Romagnano, invece, la gara a coppie è stata conquistata da Baglio e Cerini che in una tiratissima finale hanno battuto Peruccelli e Di Stefano.

A Crevacuore, infine, il duo Stupenengo-Sedani si è aggiudicato il trofeo superando a conclusione di una bella finale la coppia composta da Paola Baldi e Bertelotti.

BELLARIA

Via al torneo Nini Busto

E' cominciata al bocciodromo comunale della Bellaria la stagione indoor vercellese. L'attività si apre con il trofeo «Nini Busto». La competizione è riservata alle terne che possono essere formate da giocatori di categoria B e C.

Decisamente ricco il montepremi che ha invogliato una massiccia adesione: al memorial Busto prenderanno parte bocciofili di punta provenienti da Biella, Casale e Alessandria. Alla formazione vincente verranno assegnati tre pallini d'oro, medaglie per le prime otto classificate. La gara si svolgerà nell'arco di tre settimane. Nell'ambito del trofeo è stata organizzata una lotteria il cui ricavato andrà in beneficenza. Detentore del titolo il Gs Bellaria, vincitore tra l'altro delle ultime quattro edizioni.

Ivan Fossati
Francesco Leale

BASKET

Intenso programma nel week end. Passerella per la Zucca

Conad, tutto facile in Emilia? Meeting Art, riscatto ad Aosta

VERCELLI. Fine settimana intenso per i team cestistici delle due province. Incontri, presentazioni e quant'altro fa spettacolo.

Serie B femminile. Trasferta in terra emiliana, la più lunga del torneo, per la Conad Filature Fontanella Cossato. Le laniere, domenica alle 17,30 saranno di scena a Borgo Val di Taro contro la Valtrese, fanalino di coda. Un incontro sulla carta semplice per le biancoazzurre sebbene il d.s. Tony Brasolin non si lasci andare a facili entusiasmi: «Dovremo fare molta attenzione alla disperazione delle parmigiane alla caccia dei primi punti in campionato. Non dovremo assolutamente sottovalutare l'avversario ma giocare con la stessa intensità degli ultimi turni».

A far pendere l'ago della bilancia in favore della Conad, oltre al maggior tasso tecnico delle cossatesi, dovrebbero pensarci i centimetri. Le emiliane, oltrechè giovani, sono un quintetto piuttosto basso. Non a caso la giocatrice più alta è il pivot di 1,76. Nei rimbalzi sotto le plance, insomma, le «lunghe» del Cossato dovrebbero fare la differenza.

Le uniche preoccupazioni per mister Maiocco arrivano dagli infortuni: oltre all'assenza della Vicario il tecnico perderà per diversi mesi Laura Martinetti (lesione dei legamenti crociati) mentre Simona Canepa giocherà in non perfette condizioni fisiche (l'ala durante la sosta natalizia dovrà essere operata al menisco). «Nonostante questi inconvenienti - osserva Brasolin - il morale è alto. Ci attendono due incontri importanti: vicendo con Valtrese e Valenza potremmo compiere un balzo forse decisivo in ottica play off».

Serie C femminile. L'Argenteria Zucca del presidente Claudio Roselli è pronta al debutto casalingo. Le vercellesi arrivano al match contro il Venaria caricate dal roboante successo esterno di Bra (73-33).

Per il quintetto di mister Anastasio il traguardo promozione sembra essere a portata di mano sebbene le insidie lungo il cammino non saranno poche. Prima d'affrontare il Venaria (domenica alle 17,30 al PalaDonizetti) la squadra verrà presentata a stampa e tifosi in un simpatico incontro mattutino al Modo Hotel.

Serie C2 maschile. Altro match a rischio per la Meeting Art Vercelli. I gialloblù di Gibo Girardi, domani sera alle 21 saranno impegnati sul parquet del Rouge et Noir Aosta. Un avversario scomodo che, nonostante una partenza un po' in sordina, annovera tra le sue fila elementi di spicco.

Tornare con un risultato positivo sarebbe un tonico soprattutto morale per i gialloblù, decisamente a terra, dopo il ko interno con l'Agnelli. La panchina corta e qualche infortunio di troppo sono alla base di questo momento-no. Il campionato è ancora lungo e la possibilità d'un recupero esiste.

Festa Veloces. Il team biancoverde, nonostante lo sfortunato avvio in serie D, vuole salutare e presentarsi i propri sostenitori: appuntamento domenica sera dalle 22,30 al dancing discoteca «Le Acacie». Ingresso libero.

Piermario Ferraro

Nella foto di sinistra **Anastasio** coach dell'Argenteria Zucca e **Gibo Girardi** responsabile tecnico della Meeting Art

HOCKEY

Domani sera i gialloverdi grandi favoriti

L'Amatori a Viareggio nella pista dei trionfi

VERCELLI. Trasferta versiliese, domani sera alle 21, per l'Amatori di mister Caricato. I gialloverdi tornano alla «Darsena» pista che rievoca esaltanti imprese gialloverdi per affrontare il Cgc Viareggio. Sulla carta l'incontro non sembra presentare ostacoli sul cammino dei bicciolani.

I bianconeri di Moreno Cosci all'esordio in campionato sono stati letteralmente maltrattati dal Roller Monza, subendo un umiliante passivo di 33-3. La voglia di riscatto che indubbiamente animerà i toscani non dovrebbe però impedire ai gialloverdi di conquistare i due punti, indispensabili per avvicinarsi con il giusto spirito ai primi scontri diretti stagionali. La prossima settimana al Palalsola sarà di scena il Roller Monza ed è bene arrivare alla sfida con il morale alto.

Per la trasferta contro il Cgc (quintetto già superato agevolmente nel primo round di Coppa Italia) Caricato recupererà il bomber argentino Raed che ha scontato la squalifica e Francavilla rimessosi dall'infortunio che lo aveva bloccato all'esordio.

Quanto al Viareggio dimenticati i fasti passati l'obiettivo primario sembra essere unicamente quello della salvezza. La squadra è imperniata sui giovani del vivaio, arma vincente la grinta che, ben difficilmente, potrà bastare contro avversari tecnicamente superiori come l'Amatori.

Il tecnico vercellese, comunque, oltre al risultato, chiederà alla squadra un supplemento di concentrazione e cattiveria qualità che, nonostante il successo, non era state evidenziate a sufficienza contro il Follonica. Insomma anche a livello d'immagine l'Amatori non vuole sfigurare nei confronti delle big.

[p. m. f.]

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
LA NUOVA ARCA

«ZADAME AL MALIBRAN» GARCIA

ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO
Seminari, incontri con artisti e docenti

IL CANTO NELLA MUSICA DEL '700

WALLY SALIO
Docente principale e direttore artistico

KARL MARTIN
Direttore d'orchestra ospite

Palazzo Ceriana Mayneri
Circolo della Stampa di Torino
1° Seminario dal 20 (ore 15,30) al 23 novembre 1995

Informazioni:
Associazione La Nuova Arca
Corso Dante, 119 - 10126 Torino
Tel. 011/65044.22 - 011/655244

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento dello Spettacolo

TRIBUNALE DI BIELLA
Vendita per incanto

Fallimento I.C.B. Imprese costruzioni Barbera s.r.l.
Il giorno 5.12.1995, ore 11.45, avanti al Giudice Delegato avverrà la vendita all'incanto dei seguenti immobili del fallimento emarginato:
Nel comune di Cerrione - Lotto Primo: terreno partita 4709, foglio 7, part. 279.
Nel comune di Candelo, via Marconi, partita 3035 - Lotto Secondo: alloggio di vani 5,5 con cantina e due autorimesse. Lotto Terzo: alloggio di vani 5 con autorimessa. Lotto Quarto: alloggio di vani 8,5 con cantina ed autorimessa. Lotto Quinto: alloggio di vani 6 con cantina ed autorimesse. Lotto Sesto: alloggio di vani 7 con cantina ed autorimessa. Lotto Settimo: alloggio di vani 7 con cantina ed autorimessa.
Prezzo base: Lotto I L. 81.950.000. Lotto II L. 116.080.000. Lotto III L. 87.360.000. Lotto IV L. 225.925.000. Lotto V L. 176.560.000. Lotto VI L. 186.780.000. Lotto VII L. 165.440.000.
Offerte: in aumento minimale: L. 1.000.000 (unmilione) per i lotti I e III, L. 2.000.000 (duemilioni) per i lotti II, IV, V, VI, VII.
Deposito: entro le ore 12.00 del primo giorno non festivo precedente l'incanto, versamento di un quinto del prezzo per cauzione oltre 25% dello stesso per spese.
Residuo prezzo: entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Informazioni: in Cancelleria fallimenti ovvero dott. Andrea Ceccarelli, tel. 015/34118-351172-34401.
Biella, li 10/11/95.

IL CANCELLIERE
Anna Miramonte

PER SOLI 2 GIORNI

MOSTRA
BENEFICA
Quadri d'Autore
(DA INVESTIMENTO)

presentata dai PADRI MISSIONARI Salesiani della Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) INDIA pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO

Sotto il patrocinio e in collaborazione con il Seminario

Sabato 11 e Domenica 12 Novembre 1995

presso il Salone del Seminario
Via Don Minzoni, 14

BIELLA (VC)

Per questo Natale regalate e regalatevi un Quadro d'Autore facendo nello stesso tempo tanto bene.

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, Nespolo, F. Galli, M. Cascella, Masi, Poletti, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Dova, Borghese, De Chirico.

OLII E ACQUARELLI: G. Campese, Treccani, D. Manini, A. Fumagalli, F. Omaghi, D. Stella, Schiffano, G. Casati (Miniature), Regano, E. Fabiani, P. Carraresi, V. Bertelli, Malfanti, L. Ranucci, C. Nardulli, Pomare, Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, A. Quarto, F. Marzilli, Tamburi, Crocetti, De Pasco ed altre firme di fama nazionale.

ORARIO: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

INGRESSO LIBERO

Atlanta 1996
swatch
OFFICIAL TIMEKEEPER AND TIMING OF THE 1996 OLYMPIC GAMES

METAL GOES SWATCH.

swatch
IRONY